Referto Controllo Strategico e di Gestione II semestre 2014

PROVINCIA
DI FIRENZE

INDICE

Sezione 1 – Premessa 1
Sezione 2 – Missioni e Programmi..... 8
Sezione 3 – Obiettivi..... 313
Sezione 4 – Adempimenti e monitoraggio di cui alla L. 266/2005 326
Sezione 5 – Spese di personale..... 328
Sezione 6 – Patto di stabilità interno..... 336
Sezione 7 – Debiti fuori bilancio..... 343
Sezione 8 – Incarichi professionali..... 355
Sezione 9 – Organismi partecipati..... 361
Sezione 10 – Monitoraggio spese D.L. 78/2010..... 366
Sezione 11 – Autovetture e Arredi..... 375
Sezione 12 – Piani triennali di razionalizzazione..... 382
Sezione 13 – Tempestività dei pagamenti 391
Sezione 14 – SIOPE..... 397
Sezione 15 – Conclusioni..... 419

PROVINCIA
DI FIRENZE

Sezione 1

Premessa

1.1 DOCUMENTI PROGRAMMATICI

Le attività inerenti il Controllo Strategico e di Gestione sono state poste in essere tenendo conto di quanto previsto in materia dalla vigente normativa e dal Regolamento Provinciale sui controlli, approvato con atto consiliare n. 6/2013 in attuazione del D.L. n. 174/2012, convertito con L. n. 213/2012, nonché degli obiettivi dell'Amministrazione rilevabili nei seguenti documenti programmatici:

- **Bilancio di Previsione 2014, Bilancio Pluriennale 2014/2016, Documenti Unico di Programmazione 2014/2016, approvati con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 15 del 17/02/2014**;

  nel corso del 2014 sono state approvate le seguenti variazioni di Bilancio:
  Variazione di Bilancio n. 1/2014 – Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 55 del 18.04.2014
  Variazione di Bilancio n. 2/2014 – Deliberazione Giunta Provinciale n. 116 del 20/06/2014
  Variazione di Bilancio n. 3 /2014 – Deliberazione di Giunta Provinciale n. 133 del 23/07/2014
  Variazione di Bilancio n. 4/2014 - Decreto del Presidente della Provincia con i poteri del C.P. n. 9 del 10/09/2014
  Variazione di Bilancio n. 5/2014 - Decreto del Presidente della Provincia con i poteri del C.P. n. 15 del 30/10/2014
  Variazione di Bilancio n.6/2014 - Decreto del Presidente della Provincia con i poteri del C.P. n. 24 del 26/11/2014

- **Piano Esecutivo di Gestione 2014/2016** approvato con le seguenti deliberazioni:
  Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1 del 14/01/2014 "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2014 - ATTIVITA' ORDINARIA. ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE" ;
  Deliberazione della Giunta Provinciale n. 29 del 06/03/2014 "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2014 AI SENSI DEL DPCM 285/2011 ALLEGATO 12";
  Deliberazione della Giunta Provinciale n. 47 del 01/04/2014 "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2014 - LINEE GUIDA";
  Deliberazione della Giunta Provinciale n. 100 del 17/06/2014 "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PIANO DELLA PERFORMANCE 2014 - APPROVAZIONE OBIETTIVI GESTIONALI";

  nel corso del 2014 sono state approvate le seguenti variazioni di Peg:

  Deliberazione della Giunta Provinciale n. 126 del 9/07/2014 – "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2014 - VARIAZIONE N. 1"

Deliberazione della Giunta Procinciale n. 140 del 06/08/2014 – "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PIANO DELLA PERFORMANCE 2014OBIETTIVI GESTIONALI VARIAZIONE N. 2/2014"
Deliberazione della Giunta Provinciale n. 150 del 03/09/2014 – "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2014 - VARIAZIONE N. 3"
Deliberazione della Giunta Provinciale n. 173 del 22/10/2014 – "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2014 - VARIAZIONE N. 4"
Deliberazione della Giunta Provinciale n. 186 del 05/11/2014 - "VARIANTE ALLA S.R.T. 429 "VAL D'ELSA" – NOMINA COMMISSARIO PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE - D.P.G.R. N. 146 DEL 26.09.2014 - PRESA D'ATTO - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2014 VARIAZIONE N. 5 ED ALTRI ADEMPIMENTI CONNESSI".
Deliberazione della Giunta Provinciale n. 199 del 10/12/2014 - "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2014 - VARIAZIONE N. 6"

1.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'individuazione dei centri di responsabilità, rilevanti ai fini del Controllo Strategico e di Gestione, segue l'organizzazione dell'Ente rilevabile dalle seguenti deliberazioni:

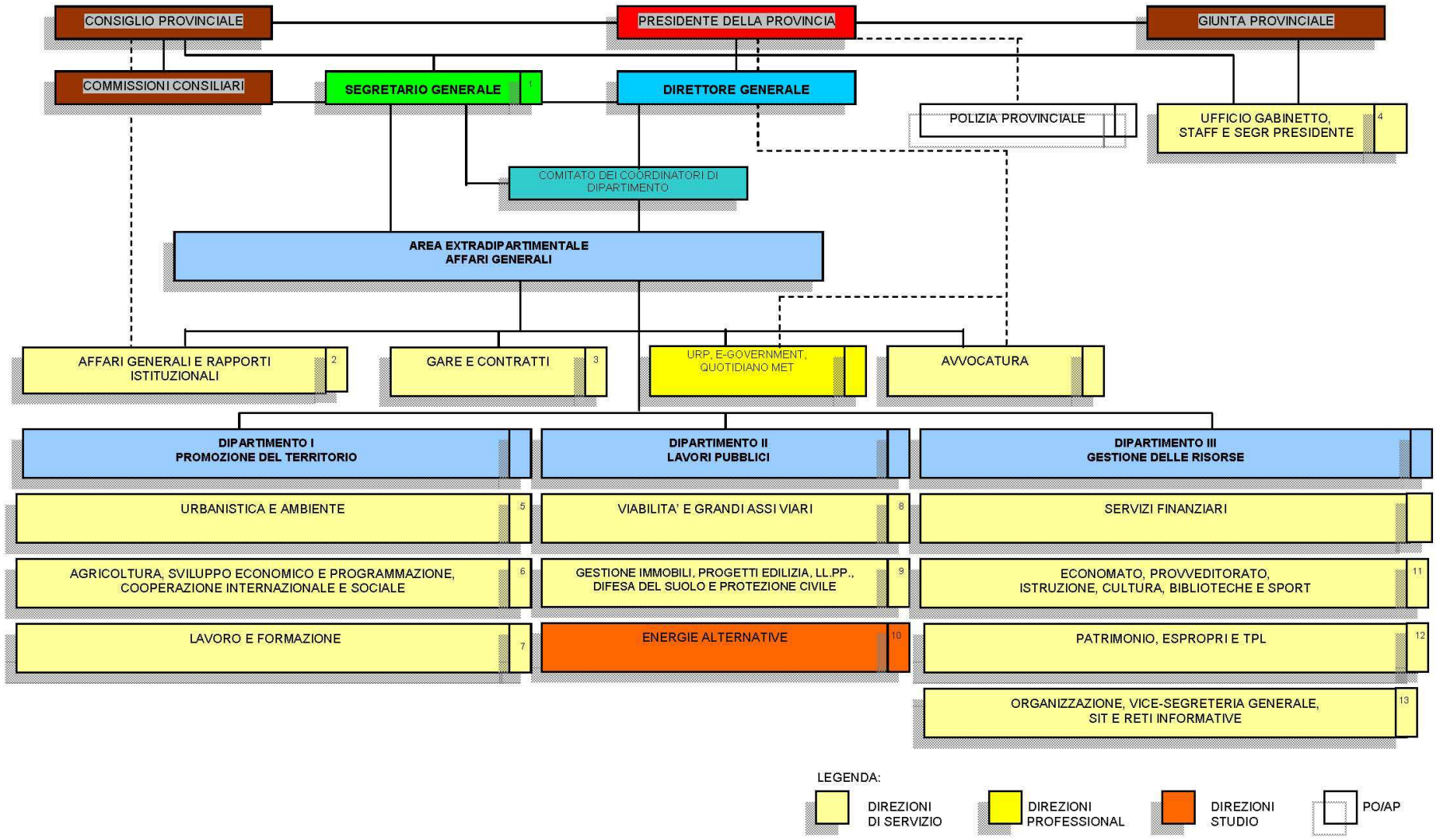
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 128 del 08/10/2013 "Approvazione modifiche alla macrostruttura organizzativa"
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 129 del 08/10/2013 "Area delle posizioni organizzative ed alte professionalità - approvazione modifiche ed integrazioni"

Successivamente, nel corso del 2014, sono intervenute modifiche alla macrostruttura dell'ente e all'area delle posizioni organizzative con le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 43 del 25/03/2014 "Modifiche alla macrostruttura organizzativa 2014"
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 90 del 10/6/2014 "Area delle posizioni organizzative/alta professionalità – anno 2014"
- Deliberazione di Giunta Provinciale N. 123 del 09/07/2014 "Area delle posizioni organizzative/alta professionalità – anno 2014 – Modifica alla D.G.P. N. 90/2014"
- Deliberazione di Giunta Provinciale N. 188 del 12/11/2014 "Area delle posizioni organizzative/alta professionalità – anno 2014 – Modifica alla D.G.P. N. 90/2014 ed alla D.G.P. N. 123/2014"

allegato A)

ORGANIGRAMMA



L'attribuzione dei **centri di responsabilità ai vari Dirigenti** al 31/12/2014 risulta essere la seguente:

DIRETTORE GENERALE

SEGRETARIO GENERALE Dr.ssa Tiziana Picchi

VICESEGRETARIO GENERALE: Dott.ssa Laura Monticini

UFFICIO GABINETTO STAFF E SEGRETERIA DEL PRESIDENTE Dott. Roberto Delio Niccolai (fino al 18/06/2014) - D.ssa Laura Monticini (dal 19/06/2014) per le funzioni afferenti UFFICIO DI GABINETTO, STAFF E SEGRETERIA DEL PRESIDENTE Dott. Otello Cini (dal 19/06/2014) per le funzioni afferenti POLIZIA PROVINCIALE E UFFICIO SANZIONI AMMINISTRATIVE E CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA

COMITATO DEI COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

AREA EXTRADIPARTIMENTALE - AFFARI GENERALI

AFFARI GENERALI E RAPPORTI ISTITUZIONALI Dott. Otello Cini

GARE E CONTRATTI Dott.ssa Rossana Biagioni

URP, E-GOVERNMENT, QUOTIDIANO MET Dott. Gianfrancesco Apollonio

AVVOCATURA Dr.ssa Tiziana Picchi *ad interim*

DIPARTIMENTO I - PROMOZIONE DEL TERRITORIO Dott. Gennaro Giliberti

URBANISTICA E AMBIENTE Arch. Adriana Sgolastra

AGRICOLTURA, SVILUPPO ECONOMICO E PROGRAMMAZIONE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SOCIALE Dott. Gennaro Giliberti

LAVORO E FORMAZIONE Dott.ssa Sandra Breschi

DIPARTIMENTO II - LAVORI PUBBLICI Ing. Carlo Ferrante

VIABILITÀ E GRANDI ASSI VIARI Ing. Carlo Ferrante

GESTIONE IMMOBILI, PROGETTI EDILIZIA, LL.PP., DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti

DIPARTIMENTO III - GESTIONE DELLE RISORSE Dott. Rocco Conte

SERVIZI FINANZIARI Dott. Rocco Conte

ECONOMATO, PROVVEDITORATO, ISTRUZIONE, CULTURA, BIBLIOTECHE E SPORT Dott. Enrico Graffia

PATRIMONIO, ESPROPRI E TPL D.ssa Maria Cecilia Tosi

ORGANIZZAZIONE, VICE-SEGRETERIA GENERALE, SIT E RETI INFORMATIVE Dott.ssa Laura Monticini

1.3 STRUTTURA ADDETTA AL CONTROLLO DI GESTIONE E MODALITA' OPERATIVE

Nell'ambito della struttura organizzativa di cui al paragrafo precedente la funzione di controllo di gestione ai sensi degli articoli 196 e seguenti del D.lgs. 267/2000, nonché del Regolamento Provinciale sui controlli interni approvato con atto consiliare n. 6/2013, in attuazione del D.L. n. 174/2012, convertito con L. n. 213/2012 che ha disposto, tra l'altro, che *"Al Controllo di Gestione, istituito ai sensi e con le finalità previste dall'art. 47 dello Statuto della Provincia di Firenze, e dalla vigente normativa in materia, è preposto un apposito ufficio interno con adeguata dotazione di personale, sotto la direzione del Direttore Generale",* è stata affidata all'Ufficio Controllo Strategico e Controllo di Gestione posto sotto la Direzione Generale.

Le modalità con le quali si svolge l'attività del controllo di gestione sono stabilite nel sopra citato Regolamento il quale **all'art. 6, comma 3,** dispone che *"il Controllo di Gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale della Provincia e si articola nelle seguenti fasi:*
a) predisposizione di un piano dettagliato degli obiettivi, strutturalmente correlato al P.E.G ed in esso incluso. Per la puntuale definizione e disciplina del PEG e dei suoi contenuti, si rimanda alla normativa di dettaglio contenuta nel Regolamento di Contabilità.
b) rilevazione dei dati relativi ai fattori produttivi impiegati ed ai relativi costi, nonché rilevazione dei proventi conseguiti e dei risultati raggiunti;
c) valutazione dei risultati predetti, in rapporto al piano degli obiettivi, al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità della azione intrapresa."
Ed all'art. 7 che: *"1. Il Controllo di Gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.*
2. Almeno semestralmente, in occasione della predisposizione degli stati di attuazione del Piano Esecutivo di Gestione, l'ufficio Controllo di Gestione fornisce ai responsabili dei servizi ed all'O.I.V una reportistica che consenta la verifica circa l'andamento dell'attività gestionale, il monitoraggio rispetto agli obiettivi predefiniti al fine di consentire eventuali interventi correttivi resi necessari dagli scostamenti rilevati tra le previsioni e l'andamento delle realizzazioni, nonché l'analisi dell'andamento degli indicatori di efficienza, efficacia, economicità e qualità codificati nel Piano Esecutivo di Gestione.
3. Almeno semestralmente, l'Ufficio Controllo di Gestione, presenta all'esame della Giunta Provinciale un rapporto sull'attività svolta nel periodo precedente (referto del controllo di gestione).
4. Il rapporto semestrale è inviato al Presidente della Provincia, all'Assessore preposto, al Presidente del Consiglio Provinciale ed al Segretario Generale, nonché ai responsabili delle Direzioni nelle quali è articolato l'Ente, per quanto di competenza, affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili.

5. Il rapporto di cui sopra è inviato alla competente sezione della Corte dei Conti, a cura del Direttore Generale, unitamente ad un referto sull'efficacia e l'adeguatezza del sistema dei controlli interni adottati ai sensi art. 148, comma 1, D. Lgs. 267/2000.

1.4 ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

La Provincia, avvalendosi della propria autonomia regolamentare ed organizzativa, all'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi nel testo approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 94 del 17.06.2014 ha istituito l'Organismo Indipendente di Valutazione, ne ha disciplinato la composizione e determinato le relative funzioni.
L'O.I.V., nominato dal Presidente per un periodo di tre anni, rinnovabile una sola volta, è composto da tre membri esterni con elevata professionalità ed esperienza nel campo del management, della pianificazione, del controllo di gestione, della organizzazione e della gestione del personale, della valutazione di performance e della valutazione del personale, con particolare riferimento alle amministrazioni locali.
L'Organismo indipendente di Valutazione è stato nominato con Atto del Presidente n. 28 del 13/09/2013.

1.5. SISTEMA DI VALUTAZIONE

Con deliberazioni della G.P. n. 124/2012 e n. 165/2012 è stato approvato il sistema di valutazione dei dipendenti e responsabili di posizione organizzativa, nonché il sistema di valutazione dei dirigenti. Il sistema di valutazione è basato su tre differenti livelli di performance, ovvero:
-performance di ente determinata sia dalle percentuali di raggiungimento di tutti gli obiettivi contenuti nel peg, sia dalla media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi specifici riguardanti l'intera struttura dell'Ente, se individuati;
-performance organizzativa o di struttura determinata dal raggiungimento degli obiettivi della struttura di riferimento;
-performance individuale inerente ai comportamenti assunti da ciascun soggetto;
Con l'"Informativa alla Giunta in tema di valutazione della performance organizzativa degli incaricati di P.O./A.P" effettuata dalla Direzione organizzazione nella seduta del 16.04.2013, è stata individuata un'interpretazione in merito alla valutazione dei Responsabili di PO/AP (interpretazione della quale sono state informate le OO.SS). Sulla base del sistema di valutazione di cui ai sopra citati atti, il conseguimento degli obiettivi rileva ai fini della definizione della performance di ente e di struttura sia dei Dirigenti, che dei Responsabili di P.O./A.P. e degli altri Dipendenti, seppure con differenti modalità.

PROVINCIA DI FIRENZE

Sezione 2

DUP 2014/2016
Missioni — Programmi
Obiettivi Strategici — Obiettivi Operativi

2.1 MISSIONI E PROGRAMMI 2014/2016

I nuovi principi contabili concernenti la programmazione di bilancio, in particolare l'Allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011 "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" prevedono tra gli strumenti della programmazione degli enti locali il **Documento unico di programmazione** (DUP) che, per gli enti in sperimentazione, tra cui la Provincia di Firenze, sostituisce la relazione previsionale e programmatica (RPP).

La norma prevede che il Documento unico di programmazione (DUP) sia presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni, e che l'eventuale nota di aggiornamento sia presentata al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **SeS** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.
Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.
Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.
In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

La Parte 1 della **SeO** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Nella SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.
Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Il DUP 2014/2016 è strutturato in 19 missioni, ciascuna suddivisa in un numero variabile di programmi per un totale di 32 programmi.

L'elenco completo delle missioni e dei programmi 2014/2016, con a fianco l'indicazione del Dirigente responsabile, risulta essere il seguente:

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI
1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	IL CONSIGLIO PROVINCIALE - Dott. Otello Cini	01.01 - Organi istituzionali	1.1.1 - Funzionamento del Consiglio e dei sui Organi
	LA PROVINCIA VERSO LA CITTÀ METROPOLITANA - Dott. Roberto Delio Niccolai (fino al 18/06/2014) Dott.ssa Laura Monticini (dal 19/06/2014)		1.1.2 - Partecipazione, trasparenza, esigenze del territorio
			1.11.4 - Le attività di applicazione delle sanzioni amministrative
	ATTIVITA' DI SEGRETERIA GENERALE - Dott.ssa Tiziana Picchi dal 20/01/2014	01.02 - Segreteria Generale	1.2.1 - Segreteria generale, partecipate, contratti, controllo di regolarità amministrativa
	IMPIEGO EFICIENTE ED EFFICACE DELLE RISORSE FINANZIARIE - Dott. Rocco Conte	01.03 Gestione economia, finaziaria, programmazione e provveditorato ;01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.3.1 - Servizi Finanziari
			1.3.2 - Sperimentazione sui nuovi sistemi contabili degli enti locali
	ECONOMATO E PROVVEDITORATO - Dott. Enrico Graffia		1.3.3 - Economato e provveditorato e funzionamento dell'ente
	ATTIVITA' RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO - Dott.ssa Maria Cecilia Tosi	01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.1 - Attività relative alla gestione del patrimonio
	GESTIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE - Dott.ssa Maria Cecilia Tosi		1.5,2 - Gestione delle attività relative alle procedure espropriative
	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO IMMOBILI - D.ssa Maria Cecilia Tosi (fino al 06/04/2014) - Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti (dal 07/04/2014)	01.06 - Ufficio tecnico	1.6.1 - Manutenzione, adeguamento e nuove realizzazioni immobili NON scolastici

			1.6.2 - Manutenzione adeguamento immobili NON scolastici tutelati ex D.LGS. 42/2004
	LAVORI PUBBLICI (IN PARTE solo lavori su immobili NON scolastici) - Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti		1.6.3 - Manutenzione e adeguamento e nuove realizzazioni immobiliari (immobili NON scolastici)
	INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE - Dott.ssa Laura Monticini	01.08 - Statistica e sistemi informativi	1.8.1 - Sviluppo e gestione del sistema informativo dell'Ente
			1.8.2 - Progetti speciali in tema d'innovazione tecnologica
	IMPIEGO EFFICIENTE DELLE RISORSE UMANE - Dott.ssa Laura Monticini	01.10 - Risorse umane	1.10.1 La gestione giuridica ed economica del personale
	AVVOCATURA - D.ssa Maria Cecilia Tosi (fino al 22/01/2014) - D.ssa Tiziana Picchi (dal 23/01/2014)	01.11 - Altri servizi generali	1.11.1 - Gestione del contenzioso, attività consultiva e stragiudiziale
	CONTROLLO DI GESTIONE - Dott.ssa Tiziana Picchi dal 20/01/2014		1.11.2 - Controllo di Gestione
	INFORMAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E RELAZIONI CON IL PUBBLICO - Dott. Gianfrancesco Apollonio		1.11.3 - URP, Informazione, Partecipazione, E-Gov e semplificazione amm.va
3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	POLIZIA PROVINACIALE - PER UNA COLLETTIVITA' PIU' SERENA E SICURA - Dott. Roberto Delio Niccolai (fino al 18/06/2014) - Dott. Otello Cini (dal 19/06/2014)	03.01 - Polizia locale e amministrativa	3.1.1 - Mantenimento attività polizia provinciale
4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	PUBBLICA ISTRUZIONE - Dott. Gennaro Giliberti (fino al 06/04/2014) - Dott. Enrico Graffia (dal 07/04/2014)	04.02 - Altri ordini di istruzione non univeristaria	4.2.1 - Diritto allo studio e servizi educativi
	LAVORI PUBBLICI (IN PARTE solo lavori su immobili scolastici) - Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti		4.2.2 - Manutenzione E adeguamento immobili scolastici
	MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO (immobili scolastici) - D.ssa Maria Cecilia Tosi (fino al 06/04/2014) - Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti (dal 07/04/2014)		4.2.3 - Manutenzione e adeguamento immobili scolastici tutelati ex D.LGS. N. 42/2004
			4.2.4 - Manutenzione e adeguamento e nuove realizzazioni immobiliari

		04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione; 04.07 - Diritto allo studio	4.6.1 - Rete Scolastica e Servizi
5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	CULTURA - Dott. Gennaro Giliberti (fino al 06/04/2014) - Dott. Enrico Graffia (dal 07/04/2014)	05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	5.1.1 - Palazzo Medici Riccardi, Biblioteca Moreniana, Archivio Storico (manutenzione, fruizione e tutela)
		05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.2.1 - La Promozione Culturale in Palazzo Medici Riccardi e nel Territorio (mostre , eventi, contributi)
6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	SPORT - PROMUOVERE LE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE SECONDO LE LIEE DI INDIRIZZO DEL PPS - Dott. Gennario Giliberti (fino al 06/04/2014) - Dott. Enrico Graffia (dal 07/04/2014	06.01 - Sport e tempo libero; 06.02 - Giovani	6.1.1 - Le iniziative gestite direttamente
7 - TURISMO	TURISMO - Dott. Gennaro Giliberti	07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.1.1 - Turismo e sviluppo del territorio
			7.1.2 - Valorizzazione del Parco Mediceo di Pratolino
8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	TERRITORIO - Arch. Adriana Sgolastra	08.01 - Urbanistica e assetto del territorio	8.1.1 - Attuazione della variante di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
			8.2.1 - Piano provinciale attività estrattive e recupero aree escavate
9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	DIFESA DEL SUOLO - Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti	09.01 - Difesa del suolo	9.1.1 - Difesa del suolo
	AMBIENTE - Arch. Adriana Sgolastra	09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale; 09.03 - Rifiuti	9.2.1 - Sviluppo sostenibile
			9.2.2 - Qualità ambientale
	TERRITORIO E AMBIENTE - Arch. Adriana Sgolastra	09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.5.1 - Valorizzazione Aree Protette e tutela della Biodiversità
	GESTIONE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI - Dott. Gennaro Giliberti		9.5.1 - Gestione e tutela delle risorse forestali
			9.5.3 - Gestione e tutela del Parco Mediceo di Pratolino
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	MOBILITA' E TPL - LA MOBILITA' COME FUNZIONE SOLLETTIVA E SOSTENIBILE - Dott.ssa Maria Cecilia Tosi	10.02 - Trasporto pubblico locale	10.2.1 - Trasporto pubblico Locale
			10.2.2 - Motorizzazione Civile

	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA' - Ing. Carlo Ferrante	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.1 - Gestione Fi-Pi-Li
			10.5.2 - Progetto adeguamento Fi-Pi-Li
			10.5.3 - Gestione e Manutenzione strade di competenza
			10.5.4 - Realizzazione nuove infrastrutture stradali
			10.5.5 - Gestione delle autorizzazioni e concessioni Viabilità e Fi-Pi-Li
			10.5.6 - Gestione attività relative ai LL.PP. (gare di lavori, forniture e servizi del Dipartimento II LL.PP. ed attività inerenti l'attuazione dell'opera)
11 - SOCCORSO CIVILE	LAVORI PUBBLICI - Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti	11.01 - Sistema di protezione civile	11.1.1 - Protezione Civile
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	LE POLITICHE SOCIALI NELLA PROVINCIA DI FIRENZE - Dott. Gennaro Giliberti	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido; 12.02 - Interventi per la disabilità; 12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale; 12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - 12.08 Cooperazione e associazionismo	12.1.1 - Interventi per l'inclusione sociale
			12.1.2 - Politiche di genere e promozione delle pari opportunità
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO - Dott. Gennaro Giliberti	14.01 - Industria e pmi e artigianato	14.1.1 - Programmazione ed europrogettazione
			14.1.2 - Sviluppo economico e servizi amministrativi e statistici in materia di turismo
		14.03 - Ricerca e innovazione; 14.04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	14.3.1 - Innovazione e trasferimento tecnologico
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	POLITICHE PER L'OCCUPABILITA': NUOVI SERVIZI PER IL MERCATO DEL LAVORO - Dott. Sandra Breschi	15.01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	15.1.1 - Servizi innovativi per il lavoro
		15.02 - Formazione professionale	15.2.1 - Le attività formative finanziate dal FSE
	NUOVE OPPORTUNITA' FORMATIVE PER UNO SVILUPPO LOCALE QUALIFICATO, COMPETITIVO E ATTRATTIVO -		15.2.2 Le attività formative sostenute da finanziamenti non FSE

	Dott. Sandra Breschi		
		15.03 - Sostegno all'occupazione	15.3.1 - Organizzazione dei centri per l'impiego
16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	AGRICOLTURA, FORESTE E FAUNA SELVATICA - Dott. Gennaro Giliberti	16.01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	16.1.1 - Sviluppo rurale e tutela del territorio aperto
		16.02 - Caccia e pesca	16.2.1 - Salvaguardia delle risorse faunistiche
17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	LAVORI PUBBLICI - Ing. Luigi Tacconi	17.01 - Fonti energetiche	17.1.1 - Riqualificazione energetica con fonti rinnovabili
19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - Dott. Gennaro Giliberti	19.01 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	19.1.1 - La Provincia di Firenze per la cooperazione internazionale
	LA PROVINCIA VERSO LA CITTA' METROPOLITANA - Dott. Roberto Delio Niccolai (fino al 18/06/2014) Dott.ssa Laura Monticini (dal 19/06/2014		19.1.2 - Rapporti istituzionali ed internazionali tra passato e futuro

2.2 STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI E OBIETTIVI OPERATIVI

Tra gli adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali di controllo dell'evolversi della gestione si annovera la ricognizione sullo stato di attuazione degli Obiettivi Strategici ed Operativi del DUP ai sensi dell'articolo 147 ter del D.lgs. 267/2000

l'Allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011, prevede inoltre che ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Parimenti, gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.
Con nota prot. n. 1715/2014, cui ha fatto seguito la nota prot. n. 1800/2014, è stato quindi deciso di predisporre lo stato di attuazione degli obiettivi operativi e strategici contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2014-2016, con riferimento al primo semestre 2014, come da allegato alla deliberazione n. 15/2014.
Con la nota prot. n. 120 del 19/01/2015, infine, è stato richiesto lo Stato di avanzamento finale relativo agli obiettivi operativi e strategici contenuti nel DUP 2014-16 relativo al secondo semestre 2014.

Di seguito il riepilogo delle percentuali di avanzamento delle Missioni - Obiettivi Strategici

PERCENTUALE DI AVANZAMENTO GENERALE DELLE MISSIONI DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE II° SEMESTRE 2014		
Missioni	**Obiettivi Strategici**	**%**
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Il consiglio provinciale	100%
	La provincia verso la città metropolitana	100%
	Attività di segreteria generale	100%
	Impiego efficiente ed efficace delle risorse finanziarie	100%
	Economato e provveditorato	100%
	Attività relative alla gestione del patrimonio	100%
	Gestione delle attività relative alle procedure espropriative	98,80%
	Manutenzione adeguamento e ampliamento immobili	100%
	Lavori pubblici (in parte solo lavori su immobili non scolastici)	100%
	Infrastrutture tecnologiche	98,67%
	Impiego efficiente delle risorse umane	100%
	Avvocatura	100%
	Controllo strategico di gestione	100%
	Informazione istituzionale, trasparenza e relazioni con il pubblico	100%
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Polizia provinciale - per una collettività più serena e sicura	100%
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Pubblica istruzione	100%
	Lavori pubblici (in parte solo lavori su immobili scolastici)	100%
	Manutenzione ed adeguamento (immobili scolastici)	100%
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	Cultura	100%
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Sport - promuovere le attività motorie e sportive secondo le linee di indirizzo del pps	100%
MISSIONE 7 - TURISMO	Turismo	100%
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Territorio	100%
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Difesa del suolo	100%
	Ambiente	100%
	Territorio e Ambiente	100%
	Gestione e tutela delle risorse forestali	100%
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	Mobilità e tpl – la mobilità come funzione collettiva e sostenibile	100%
	Lavori pubblici - viabilità	100%
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	Protezione civile	100%
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Le politiche sociali nella provincia di Firenze	100%
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	Programmazione e sviluppo economico	100%
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE	Politiche per l'occupabilità: nuovi servizi per il mercato del lavoro	100%

PROFESSIONALE		
	Nuove opportunità formative per uno sviluppo locale qualificato, competitivo e attrattivo	100%
MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	Agricoltura, foreste e fauna selvatica	100%
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	Energia	100%
MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	Cooperazione internazionale	100%
	Rapporti internazionali	100%

Di seguito il riepilogo delle percentuali di avanzamento dei Programmi - Obiettivi Operativi:

PERCENTUALE DI AVANZAMENTO GENERALE DEI PROGRAMMI DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE II° SEMESTRE 2014		
Programmi	**Obiettivi Operativi**	**%**
PROGRAMMA 01.01 - Organi istituzionali	1.1.1 - Funzionamento del Consiglio e dei suoi organi	100%
	1.1.2 - Partecipazione, trasparenza, esigenze del territorio	100%
PROGRAMMA 01.02 - Segreteria Generale	1.2.1 - Segreteria generale, partecipate, contratti, controllo di regolarità amministrativa	100%
PROGRAMMA 01.03 Gestione economia, finaziaria, programmazione e provveditorato 01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.3.1 - Servizi Finanziari	100%
	1.3.2 - Sperimentazione sui nuovi sistemi contabili degli enti locali	100%
	1.3.3 - Economato e provveditorato e funzionamento dell'ente	100%
PROGRAMMA 01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.1 - Attività relative alla gestione del patrimonio	95%
	1.5.2 - Gestione delle attività relative alle procedure espropriative	98,8%
PROGRAMMA 01.06 - Ufficio tecnico	1.6.1 - Manutenzione, adeguamento e nuove realizzazioni immobili NON scolastici	100%
	1.6.2 - Manutenzione adeguamento immobili NON scolastici tutelati ex D.LGS. 42/2004	100%
	1.6.3 - Manutenzione e adeguamento e nuove realizzazioni immobiliari (immobili NON scolastici)	100%
PROGRAMMA 01.08 - Statistica e sistemi informativi	1.8.1 - Sviluppo e gestione del sistema informativo dell'Ente	99,40%
	1.8.2 - Progetti speciali in tema d'innovazione teconologica	95,75%
PROGRAMMA 01.10 - Risorse umane	1.10.1 La gestione giuridica ed economica del personale	100%
PROGRAMMA 01.11 - Altri servizi generali	1.11.1 - Gestione del contenzioso, attività consultiva e stragiudiziale	100%
	1.11.2 - Controllo di Gestione	100%
	1.11.3 - URP, Informazione, Partecipazione, E-Gov e semplificazione amm.va	100%
	1.11.4 - Le attività di applicazione delle sanzioni amministrative	100%
PROGRAMMA 03.01 - Polizia locale e amministrativa	3.1.1 - Mantenimento attività polizia provinciale	100%
PROGRAMMA 04.02 - Altri ordini di istruzione non univeristaria	4.2.1 - Diritto allo studio e servizi educativi	100%

	4.2.2 - Manutenzione E adeguamento immobili scolastici	100%
	4.2.3 - Manutenzione e adeguamento immobili scolastici tutelati ex D.LGS. N. 42/2004	100%
	4.2.4 - Manutenzione e adeguamento e nuove realizzazioni immobiliari	100%
PROGRAMMA 04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione; PROGRAMMA 04.07 - Diritto allo studio	4.6.1 - Rete Scolastica e Servizi	100%
PROGRAMMA 05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	5.1.1 - Palazzo Medici Riccardi, Biblioteca Moreniana, Archivio Storico (manutenzione, fruizione e tutela)	100%
PROGRAMMA 05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.2.1 - La Promozione Culturale in Palazzo Medici Riccardi e nel Territorio (mostre , eventi, contributi)	100%
PROGRAMMA 06.01 - Sport e tempo libero; PROGRAMMA 06.02 - Giovani	6.1.1 - Le iniziative gestite direttamente	100%
PROGRAMMA 07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.1.1 - Turismo e sviluppo del territorio	100%
	7.1.2 - Valorizzazione del Parco Mediceo di Pratolino	100%
PROGRAMMA 08.01 - Urbanistica e assetto del territorio	8.1.1 - Attuazione della variante di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	100%
	8.1.2 - Piano provinciale attività estrattive e recupero aree escavate	0%
PROGRAMMA 09.01 - Difesa del suolo	9.1.1 - Difesa del suolo	100%
PROGRAMMA 09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale; PROGRAMMA 09.03 – Rifiuti	9.2.1 - Sviluppo sostenibile	100%
	9.2.2 - Qualità ambientale	100%
PROGRAMMA 09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.5.1 - Valorizzazione Aree Protette e tutela della Biodiversità	100%
	9.5.2 - Gestione e tutela delle risorse forestali	100%
	9.5.3 – Gestione e tutela del Parco Mediceo di Pratolino	100%
PROGRAMMA 10.02 - Trasporto pubblico locale	10.2.1 - Trasporto pubblico Locale	100%
	10.2.2 - Motorizzazione Civile	100%
PROGRAMMA 10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.5.1 - Gestione Fi-Pi-Li	100%
	10.5.2 - Progetto adeguamento Fi-Pi-Li	100%
	10.5.3 - Gestione e Manutenzione strade di competenza	100%
	10.5.4 - Realizzazione nuove infrastrutture stradali	100%
	10.5.5 - Gestione delle autorizzazioni e concessioni Viabilità e Fi-Pi-Li	100%
	10.5.6 - Gestione attività relative ai LL.PP. (gare di lavori, forniture e servizi del Dipartimento II LL.PP. ed attività inerenti l'attuazione dell'opera)	100%
PROGRAMMA 11.01 - Sistema di protezione civile	11.1.1 - Protezione Civile	100%
PROGRAMMA 12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido; PROGRAMMA 12.02 - Interventi per la disabilità; PROGRAMMA 12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale; PROGRAMMA 12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali; PROGRAMMA 12.08 Cooperazione e associazionismo	12.1.1 - Interventi per l'inclusione sociale	100%
	12.1.2 - Politiche di genere e promozione delle pari opportunità	100%

PROGRAMMA 14.01 - Industria e pmi e artigianato	14.1.1 - Programmazione ed europrogettazione	100%
	14.1.2 - Sviluppo economico e servizi amministrativi e statistici in materia di turismo	100 %
PROGRAMMA 14.03 - Ricerca e innovazione; PROGRAMMA 14.04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	14.3.1 - Innovazione e trasferimento tecnologico	100%
PROGRAMMA 15.01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	15.1.1 - Servizi innovativi per il lavoro	100%
PROGRAMMA 15.02 - Formazione professionale	15.2.1 - Le attività formative finanziate dal FSE	100%
	15.2.2 Le attività formative sostenute da finanziamenti non FSE	100%
PROGRAMMA 15.03 - Sostegno all'occupazione	15.3.1 - Organizzazione dei centri per l'impiego	100%
PROGRAMMA 16.01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	16.1.1 - Sviluppo rurale e tutela del territorio aperto	100%
16.02 - Caccia e pesca	16.2.1 - Salvaguardia delle risorse faunistiche	100%
PROGRAMMA 17.01 - Fonti energetiche	17.1.1 - Riqualificazione energetica con fonti rinnovabili	80%
PROGRAMMA 19.01 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	19.1.1 - La Provincia di Firenze per la cooperazione internazionale	100%
	19.1.2 - Rapporti istituzionali ed internazionali tra passato e futuro	100%

Di seguito si riportano tutte le schede DUP 2014-16, contenenti lo stato di avanzamento finale, relative agli Obiettivi Strategici e agli obiettivi Operativi:

Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Obiettivo strategico - *IL CONSIGLIO PROVINCIALE*
Assessore di riferimento: Presidente del Consiglio Provinciale
Responsabile: Dott. Otello Cini

La Direzione Ufficio del Consiglio Provinciale supporta l'attività istituzionale del Consiglio Provinciale e dei suoi organi individuati dall'art. 12 dello Statuto nel Presidente del Consiglio, nell'Ufficio di Presidenza, nei Gruppi consiliari, nelle Commissioni consiliari e nella Conferenza dei Capigruppo.
Compito della Direzione è quello di organizzare le attività ed i lavori del Consiglio, delle Commissioni e degli altri organi consiliari secondo le esigenze del presidente del Consiglio e degli altri Consiglieri, ciascuno per le proprie competenze.
L'ufficio, inoltre, fornisce supporto all'attività dei gruppi consiliari, sia dal punto di vista politico che da quello amministrativo, gestendo anche i fondi che il bilancio assegna ai gruppi consiliari.
Infine, l'ufficio cura la redazione e la pubblicazione degli atti consiliari e gestisce i pagamenti fatti ai Consiglieri, sotto forma di gettoni di presenza e di rimborsi spese.
L'attività dell'ufficio trova la sua fonte principale nelle disposizioni di legge, di statuto e di regolamento relative, ed è impostata sulla realizzazione della programmazione stabilita dagli organi consiliari, nel rispetto dei tempi e nei modi previsti dal Regolamento del Consiglio.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

Il Consiglio provinciale è giunto a naturale scadenza il 20 giugno 2014, termine che ha coinciso anche con le previsioni della legge 56/2014 che ha sostanzialmente modificato l'assetto politico istituzionale, prevedendo la nascita della Città metropolitana che subentrerà alla provincia il 1 gennaio 2015.
Nella gestione transitoria, la stessa legge ha previsto all'art. 1 comma 14 che il Presidente della Provincia e la sua giunta restassero in carica fino 31.12.2014 con pieni poteri e che le funzioni del Consiglio provinciale fossero assunte dal Presidente della Provincia.
Per quanto riguarda gli obbiettivi strategici indicati, la direzione ha organizzato e supportato le attività politiche e istituzionali previste e necessarie al corretto funzionamento degli organi consiliari.
Ha inoltre provveduto al puntuale adempimento dei procedimenti amministrativi connessi a tale attività.

% avanzamento	**100%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:
Alla fine del primo semestre 2014, la Direzione Affari generali, conclusasi l'esperienza del Consiglio Provinciale, ha supportato gli organi nel passaggio tra Provincia di Firenze e Città metropolitana. In particolare la Direzione ha supportato il lavoro del Collegio dei revisori dei conti, della Giunta Provinciale e del presidente della Provincia, che nella fase transitoria, ha operato con i poteri del Consiglio. Per quanto riguarda invece la partenza del nuovo ente, la Direzione ha contribuito ad organizzare le elezioni del Consiglio metropolitano ed a seguire le operazioni elettorali; ha inoltre

assistito i nuovi organi, Consiglio e Conferenza metropolitana per l'elaborazione e l'approvazione dello Statuto, approvato dalla Conferenza il 16 Dicembre 2014.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

Obiettivo strategico - *LA PROVINCIA VERSO LA CITTA' METROPOLITANA*

Assessore di riferimento: Presidente della Provincia di Firenze Andrea Barducci

Responsabile: Capo di Gabinetto Dott. Roberto Delio Niccolai (fino al 18/06/2014) Dott.ssa Laura Monticini (dal 19/06/2014)

Nell'anno 2013 l'attività dell'Ufficio di Gabinetto ha risposto in modo trasversale ed organico alle esigenze programmatiche della Giunta e del suo Presidente, garantendo, come sempre, da una parte la gestione ordinaria delle iniziative annuali ma organizzando, dall'altra, le iniziative promosse dall'Amministrazione in funzione degli obiettivi principali intermedi previsti nel programma di legislatura, ed in particolare della realizzazione di quanto attiene la normativa, ancora in itinere, della Città metropolitana che dovrebbe inglobare anche l'attuale Ente Provincia di Firenze. La normativa insistente su questo delicato argomento è ancora in via di definizione parlamentare, proprio in questi giorni dovrebbe approdare ad uno dei due rami del Parlamento il Decreto-Legge "Del Rio", ma nel corso dell'anno 2013 si sono succedute diverse indicazioni legislative che hanno posto dei limiti ben consistenti alla tipologia della spesa, nonché al futuro dell'Ente Provincia che, come nei dettami che partono dal T.U. 267/2000, fino al D.L. 174 del 10.10.2012, e l'approvando D.L. "Del Rio", si trasformerà, presumibilmente, in Città Metropolitana.

Naturalmente, pur nell'ambito dell'incertezza rispetto ai futuri assetti istituzionali per l'anno 2014, che è l'ultimo della Consiliatura del Presidente Barducci, si possono prevedere due "level" fondamentali: il primo quello riferito alla scadenza temporale del 30.06.2014, ed il secondo fino alla fine dell'anno 2014 anche con altro Consiglio ed un differente Presidente. Infatti la "mission" di questo Ufficio è quella di proseguire e sviluppare il lavoro avviato nei precedenti mandati istituzionali cercando di mantenere, il più possibile, la medesima coerenza politico-amministrativa. In considerazione, quindi, della particolare situazione di difficoltà economica e finanziaria palese agli occhi di tutti, viste anche le indicazioni normative prima accennate le scelte che l'Ufficio andrà ad operare saranno particolarmente oculate mirate e concentrate, come nell'anno precedente, su specifici progetti che riguardano le medesime funzioni degli anni passati e che così possono essere riassunte:

a) funzione di assistenza agli organi politici dell'Ente attraverso il coordinamento dell'attività delle singole segreterie, dell'attività di rappresentanza istituzionale, con proiezione sia all'interno che all'esterno dell'Ente stesso;
b) funzione di supporto alle iniziative di carattere pubblico promosse dalla Presidenza e dai vari Assessorati che debbono essere compatibili con gli obiettivi sopra ricordati;
c) funzione di organizzazione di importanti eventi e manifestazione di alto livello culturale e sociale da realizzare all'interno di Palazzo Medici Riccardi con l'obiettivo di mantenere ed accrescere il prestigio della Provincia e della sua immagine nel territorio di pertinenza, in quello nazionale, ed anche al di fuori di tale ambito;
d) funzione di raccordo fra gli organi amministrativi e politici dell'Ente ed i vari Enti istituzionali operanti a livello territoriale, nazionale ed internazionale;
e) funzione di pubbliche relazioni attraverso il ponte di relazioni tra la Provincia e le varie istituzioni ed associazioni operanti sul territorio e concretizzate con la concessione di patrocini e concessioni di contributi per il perseguimento di finalità di interesse pubblico;
f) funzioni di relazioni internazionali che partendo dalla rete di contatti che l'Ente ha sviluppato in questi anni con realtà straniere ad esso affini, può contribuire a creare un miglior clima per la cooperazione e il consolidamento della pace fra i popoli tutti. In buona sostanza si intende mantenere e sviluppare l'attività di incontro e confronto fra culture locali e realtà urbane similari che sono alla base dei rapporti internazionali avviati dall'Ente attraverso diverse azioni e ormai da diversi anni;
g) funzione di rappresentanza attraverso l'utilizzo del Gonfalone dell'Ente quale espressione della vicinanza e condivisione dell'intera comunità provinciale alle varie eventi e manifestazioni commemorative sul territorio provinciale, legate alla fattiva partecipazione del Presidente e di altri organi politico-amministrativi.

In tale ottica le scelte di programma per il 2013 avviate dall'Ufficio di Gabinetto – Rapporti Internazionali saranno improntate al mantenimento dei progetti internazionali direttamente avviati dall'Ufficio stesso con il coinvolgimento di altri settori dell'Amministrazione e alla ricerca di nuove forme di partenariato economico e culturale.
Una funzione fondamentale nel campo della comunicazione e dell'informazione continuerà a svolgerla la società in house Florence Multimedia, che avrà il compito di operare a livello orizzontale e trasversale al servizio di tutta l'Amministrazione Provinciale, in maniera tale che l'intero Ente Provincia possa avere la sua effettiva visibilità in ogni segmento della vita amministrativa e politica.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

L'Ufficio di Gabinetto, per proprie specifiche competenze, cura i rapporti con tutti i diversi livelli istituzionali, svolgendo attività di cerimoniale, rappresentanza istituzionale e pubbliche relazioni a supporto del Presidente della Provincia e della Giunta Provinciale. Gestisce ed organizza eventi istituzionali in Palazzo Medici Riccardi (visite di personalità e delegazioni, manifestazioni ed iniziative promosse o organizzate dalla Provincia).
Nel primo semestre 2014 le attività sono state:

- n. 210 concessioni di patrocini dell'Ente;
- n. 21 presenze del Gonfalone della Provincia a manifestazioni e commemorazioni ufficiali;
- n. 150 eventi con relativa istruttoria e gestione, organizzazione diretta e coordinamento sia all'interno delle sale di rappresentanza di Palazzo Medici Riccardi che all'esterno;
- n. 25 istruttorie per la concessione di contributi e benefici economici a soggetti pubblici e privati.

La Società Florence Multimedia s.r.l. ha espletato le seguenti attività:

- n. 50 video servizi Florence Tv;
- n. 95trasmissioni televisive;
- n. 168 conferenze stampa complessivamente seguite: (in sala Fallaci e altrove);
- n. 215comunicati stampa;
- n. 56 cartelle press kit;
- n. 133 servizi fotografici;
- n. 1.473.318 visite portale web provincia:
- n. 540 video rassegna video on line;
- n. 13.400 articoli rassegna stampa on line;

% avanzamento	**50%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:
Stato di attuazione al 31/12/2014: Si è consolidata l'attività dell'Ufficio, nell'area dei rapporti interni con funzioni di raccordo tra il Presidente, la Giunta provinciale e la struttura amministrativa dell'Ente, mediante attività di collegamento tra l'azione politico-amministrativa e l'attuazione tecnico-amministrativa degli della stessa azione politica. Nell'area dei rapporti esterni tale attività, in qualità di "interlocutore istituzionale", si è concretizzata nella realizzazione di efficaci politiche volte al soddisfacimento di interessi generali. L'Ufficio di Gabinetto persegue tali finalità attraverso le sue funzioni intrinseche legate alla attività di cerimoniale e pubbliche relazioni nazionali e internazionali. Si evidenzia che l'attività dell'Ufficio nell'ultimo periodo dell'ente Provincia, causa la riduzione degli stanziamenti in bilancio dettata dai meccanismi della "spending review", è notevolmente diminuita, anche in virtù del passaggio delle funzioni alla Città Metropolitana di Firenze di cui alla legge 56/2014.

% avanzamento totale anno 2014	**100,00%**

Obiettivo strategico – *ATTIVITA' DI SEGRETERIA GENERALE*
Assessore di riferimento: Presidente della Provincia di Firenze Andrea Barducci
Responsabile: D.ssa Laura Monticini – Vice Segretario (fino al 19/01/2014) - D.ssa Tiziana Picchi (dal 20/01/2014 al 31.12.2014)

L'obiettivo ha come finalità l'accompagnamento e il supporto all'azione amministrativa della Provincia nelle sue funzioni interne/esterne:
1. funzione di supporto all'attività deliberativa, sia di Giunta che di Consiglio; 2. funzione di supporto all'attività contrattuale e di monitoraggio degli organismi partecipati; 3. funzione di controllo di regolarità amministrativa per il miglioramento degli atti e delle procedure.
La Segreteria Generale svolge funzioni di supporto e a favore delle altre strutture dell'Ente, sia come consulenza che come sostegno operativo alle finalità istituzionali comprendendo una molteplicità di attività tra cui il costante aggiornamento normativo e procedurale (pubblicazione e conservazione digitale degli atti, privacy, procedimento amministrativo, trasparenza ed anticorruzione), lo sviluppo e coordinamento delle attività di semplificazione e digitalizzazione dei processi e dei documenti (PEC, firma digitale, monitoraggio spesa postale e sistemi di comunicazione alternativi) nonché la gestione dei servizi di interesse orizzontale quali Atti e Giunta, Messi e Posta.
L'attività riguarda altresì le seguenti materie: Partecipate, Contratti e Controllo di regolarità amministrativa.
L'attività sulle Partecipate è volta al controllo dell'intero sistema degli organismi partecipati, con un unico referente per la raccolta delle informazioni (società, fondazioni, associazioni, aziende, istituzioni, consorzi ecc…) a fini di trasparenza e pubblicità. Vi fanno capo, con la collaborazione dei Sistemi Informativi, le attività di manutenzione ed aggiornamento della banca dati provinciale delle società partecipate, la gestione delle partecipazioni e la collaborazione alle competenti Direzioni nelle fasi di eventuali nuovi affidamenti o dismissioni, nonché l'aggiornamento normativo a servizio delle Direzioni e degli organismi partecipati.
L'attività contrattuale dell'ente assicura il rispetto dei termini procedurali interni ed esterni all'ente nonché un costante e tempestivo adeguamento alla normativa e alla giurisprudenza.
Il Controllo di Regolarità Amministrativa, previsto dal D.L. 174/2012 (che ha modificato l'articolo 147 del T.U. 267/2000 ed introdotto l'articolo 147 bis) e disciplinato dal Regolamento d'ente sui Controlli interni, prevede il monitoraggio di una pluralità di atti dell'ente sia in via preventiva che successiva individuando le criticità contenute in essi ed i margini di loro miglioramento.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

L'Obiettivo Strategico Attività di Segreteria generale nel corso del 1^ semestre 2014 è stato attuato secondo le finalità previste dalla programmazione originaria, attraverso l'impegno di tutta la struttura, rivolto sia al mantenimento di attività tipiche della Segreteria Generale, con funzioni sia di supporto alle altre strutture dell'ente (soprattutto in relazione agli aggiornamenti normativi recati dal Decreto Trasparenza ed in materia di Privacy ed alle loro implicazioni per l'Amministrazione) sia di sviluppo delle ulteriori attività (partecipate e controllo di regolarità amministrativa) mediante l'ottimizzazione delle procedure avviate e la loro implementazione con attività migliorative tese a rendere più efficaci i controlli e garantire la massima trasparenza. L'attività di sostegno operativo alle finalità istituzionali (Atti e Giunta) e l'attività contrattuale a decorrere dal 27.3.2014, data di entrata in vigore della nuova Macrostruttura d'ente, sono state affidate ad altre Direzioni e la Segreteria ha supportato con collaborazione la fase di trasferimento delle competenze.
La realizzazione delle attività avviate è individuata in modo più puntuale nella descrizione dell'obiettivo operativo.

% avanzamento	**% 50**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014: L'Obiettivo Strategico Attività di Segreteria generale nel corso del 2^ semestre 2014 è stato attuato nell'ottica del completamento della programmazione originaria, sia per quanto riguarda le attività ordinarie (funzioni di supporto giuridico e procedurale alle Direzioni con particolare riguardo ai temi dell'Anticorruzione, della Trasparenza e della Privacy, supporto al Segretario Generale nelle funzioni ad esso assegnate di Datore di Lavoro e Presidente della Delegazione Trattante) che per quanto riguarda le attività di sviluppo (Partecipate e Controllo di regolarità amministrativa). Accanto a tali attività programmate la Segreteria Generale è stata impegnata, dal mese di luglio in poi, nella rilevante fase di passaggio istituzionale dell'ente da Provincia a Città metropolitana. Tale struttura è stata infatti individuata quale ufficio di supporto all'Ufficio Elettorale per l'elezione del Consiglio della Città Metropolitana svoltasi il 28.9.2014, prendendo parte attiva al Seggio Elettorale ed ai lavori di proclamazione degli eletti. Gli uffici della Segreteria hanno anche preso parte alla redazione dello Statuto della Città metropolitana nell'ambito dei lavori del gruppo appositamente costituito tra Provincia e Comune di Firenze. La realizzazione delle attività sopra elencate è individuata in modo più puntuale nella descrizione dell'obiettivo operativo.

% avanzamento totale anno 2014	**100%**

Obiettivo strategico – *IMPIEGO EFFICIENTE ED EFFICACE DELLE RISORSE FINANZIARIE*

Assessore di riferimento: Tiziano Lepri - Bilancio, Personale e Partecipate
Responsabile: Dott. Rocco Conte

Il programma è articolato e riguarda in buona parte attività gestionale ordinaria quale la predisposizione e la gestione di tutti i documenti contabili dell'Ente sia di rilevanza finanziaria che contabile oltre a progetti specifici meglio descritti nei progetti.
Aspetto rilevante del programma è quello relativo alla gestione delle entrate tributarie, riferita all'imposta sulle assicurazioni Responsabilità Civile auto; all'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.); all'addizionale provinciale sul consumo di energia elettrica, all'addizionale sui rifiuti urbani (c.d "Tributo ambientale"). Dall'anno 2012 sono state introdotte nel bilancio le novità in materia di federalismo fiscale con la sostituzione dell'addizionale provinciale sul consumo di energia elettrica, la reintroduzione della compartecipazione al gettito Irpef e la soppressione dei trasferimenti correnti statali aventi carattere di generalità e permanenza. Obiettivo fondamentale in questo caso, come negli anni precedenti, è la costante attenzione agli andamenti delle riscossioni registrate in corso di esercizio.
Particolare attenzione viene posta anche dal lato del controllo della spesa, e soprattutto, alla verifica costante del rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente sul patto di stabilità interno.
Un'ulteriore linea operativa programmatica è costituita dal proseguimento del monitoraggio e delle azioni per la gestione attiva del debito, alle estinzioni anticipate e riduzioni sulle singole posizioni.
Nello svolgimento dell'attività, viene mantenuta una collaborazione fattiva con il Collegio dei Revisori dei Conti ed effettuati tutti gli adempimenti previsti nei confronti della Corte dei Conti, per quanto di competenza.
Nell'ambito delle competenze, sono da mettere in evidenza l'attività connessa al Controllo di Gestione, strumento indispensabile per la conoscenza e per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione, dei dirigenti e del personale dipendente. A tale fine i fatti gestionali vengono valutati anche sotto il profilo economico e non solo sotto quello finanziario tramite l'utilizzazione di sistemi di rilevazioni extra contabili ed analitici.
A decorrere dal 2012, è stata avviata una sperimentazione, della durata di due esercizi finanziari, riguardante l'attuazione delle disposizioni del Decreto Legislativo 118/2011 ad oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*". In particolare la sperimentazione ha riguardato l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa e la classificazione per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011.

Stato di Avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento della gestione delle entrate tributarie, è stato posto in essere un monitoraggio costante dell'andamento di tali entrate al fine di verificarne la corrispondenza con le previsioni iscritte in bilancio e consentire così l'adozione delle misure idonee alla correzione delle poste adottando le necessarie manovre sul bilancio dell'Ente.
In merito al controllo della spesa, è stata operata un'attenta e costante verifica del rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente sul patto di stabilità interno.
Inoltre, particolare attenzione è sempre stata posta alla ricognizione e al finanziamento delle partite pregresse che avrebbero potuto dare origine a debiti fuori bilancio segnalate dalle Direzioni dell'Ente, e che avrebbero potuto, in caso di mancata copertura, generare squilibrio per il bilancio.
Sono state continuamente messe in atto le politiche necessarie a ridurre lo stock del debito ed il miglior utilizzo dello stesso.
Aspetto rilevante ha continuato ad assumere la gestione dei residui attivi con l'analisi sistematica di

ogni singolo accertamento, con il supporto del Collegio dei Revisori ed in collaborazione con le singole Direzioni. E' proseguita l'attività di sperimentazione dei nuovi sistemi contabili per gli enti locali portando avanti una puntuale e costante verifica dell'effettiva rispondenza al nuovo assetto contabile definito dal Decreto Legislativo 118/2011. Con l'applicazione dei nuovi principi contabili approvati a seguito della armonizzazione dei sistemi contabili di cui al DPCM del 28/11/2011 relativo alla "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*", sulla spesa è stata attuata una attenta ricognizione delle poste contabili, sia per la parte corrente che, soprattutto, per la parte in c/capitale, con la conseguente rimodulazione secondo il principio della competenza finanziaria dei finanziamenti sul triennio 2014-2016 secondo i crono-programmi delle opere indicati dalle singole direzione relativamente alle annualità di scadenza dei debiti/crediti. Sempre in applicazione ai nuovi principi e modelli di bilancio, la previsione di cassa è diventata un elemento di precisa programmazione e monitoraggio.
% avanzamento **60%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014: Per quanto riguarda lo stato di avanzamento della gestione delle entrate tributarie e patrimoniali, è stato posto in essere un monitoraggio costante dell'andamento di tali entrate al fine di verificarne la corrispondenza con le previsioni iscritte in bilancio e consentire così l'adozione delle misure idonee alla correzione delle poste adottando le necessarie manovre sul bilancio dell'Ente. In merito al controllo della spesa, è stata operata un'attenta e costante verifica del rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente sul patto di stabilità interno. Inoltre, particolare attenzione è sempre stata posta alla ricognizione e al finanziamento delle partite pregresse che avrebbero potuto dare origine a debiti fuori bilancio segnalate dalle Direzioni dell'Ente,e che avrebbero potuto, in caso di mancata copertura, generare squilibrio per il bilancio. Sono state continuamente messe in atto le politiche necessarie a ridurre lo stock del debito ed il miglior utilizzo dello stesso, realizzando anche quest'anno importanti operazioni di estinzione anticipata. Aspetto rilevante ha continuato ad assumere la gestione dei residui attivi con l'analisi sistematica di ogni singolo accertamento, con il supporto del Collegio dei Revisori ed in collaborazione con le singole Direzioni. E' proseguita l'attività di sperimentazione dei nuovi sistemi contabili per gli enti locali portando avanti una puntuale e constante verifica dell'effettiva rispondenza al nuovo assetto contabile definito dal Decreto Legislativo 118/2011. Con l'applicazione dei nuovi principi contabili approvati a seguito della armonizzazione dei sistemi contabili di cui al DPCM del 28/11/2011 relativo alla "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*", sulla spesa è stata attuata una attenta ricognizione delle poste contabili, sia per la parte corrente che, soprattutto, per la parte in c/capitale, con la conseguente rimodulazione secondo il principio della competenza finanziaria dei finanziamenti sul triennio 2014-2016 secondo i crono-programmi delle opere indicati dalle singole direzione relativamente alle annualità di scadenza dei debiti/crediti. Sempre in applicazione ai nuovi principi e modelli di bilancio è stata inserita come autorizzatoria la previsione di cassa. La cassa è diventata pertanto un elemento di precisa programmazione e monitoraggio in corso di esercizio. In merito all'attività del controllo di gestione, la stessa si è svolta secondo quanto programmato, conformemente alle disposizioni normative ad al regolamento provinciale sui controlli.
% avanzamento totale anno 2014 **100%**

Obiettivo strategico - *ECONOMATO E PROVVEDITORATO*
Assessore di Riferimento Tiziano Lepri - Bilancio, Personale e Partecipate
Responsabile Dott. Enrico Graffia

La gestione corrente del bilancio, a causa dell'ulteriore ridimensionamento delle somme a disposizione causati dall'ultima manovra governativa, richiederà maggior attenzione nell'uso delle risorse a disposizione. Da questo punto di vista dovranno essere adottate specifiche misure di tagli alla spesa ed azioni di contenimento rispetto al trend attuale, in modo tale da rendere efficiente ancor di più il sistema dell'uso delle risorse. La Direzione sarà quindi impegnata nel monitoraggio costante del budget a disposizione e nel controllo delle principali poste di bilancio tra cui le spese per utenze, il portierato e la fornitura di carburante per il parco mezzi a disposizione dell'ente.
L'attività della Direzione si riferisce ad una eterogenea tipologia di interventi di supporto a tutta l'attività dell'Ente e quindi, sulla base dei carichi di lavoro sopra delineati, subirà necessariamente una profonda rivisitazione nell'ottica di una crescente semplificazione procedurale e burocratica con l'obiettivo di incrementare l'efficacia delle azioni che dovranno essere intraprese e di realizzare delle economie di scala.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:
Nel primo semestre del 2014 si è provveduto alla ulteriore razionalizzazione delle linee telefoniche e ADSL eliminando quelle superflue o rivisitando i vecchi contratti sostituendoli con più vantaggiosi Si è provveduto a sostituire le sim card a contratto della telefonia cellulare con scarso traffico con nuove sim card in abbonamento risparmiando sul costo del canone.
Per quanto attiene la flotta aziendale si è intensificato il controllo sulle spese dei carburanti e spese di manutenzione al fine di ridurne i costi.
Per le spese di portierato la direzione economato e formazione si stanno attivando per utilizzare i fondi europei per finanziare i costi di reception dei centri dell'impiego con risparmi sulle risorse proprie di bilancio.
Le forniture di cancelleria sono state aggiudicate tramite piattaforma CONSIP con la modalità " a domanda " che permette consegne entro 48 ore dalla richiesta azzerando così il magazzino.

% avanzamento	**% 50**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:
Nel secondo semestre tutte le azioni intraprese sono state finalizzate al perfezionamento di quanto effettuato nel I semestre. Gli Obiettivi delineati possono ritenersi attuati sulla base della programmazione effettuata in modo particolare per quanto concerne la gestione della Flotta aziendale. Le azioni intraprese, in particolare il controllo costante dell'utilizzo dei mezzi tramite dispositivi denominati "certi drive" ed capillare monitoraggio dei consumi di ogni singolo mezzo, hanno portato infatti ad una importante e significativa riduzione delle spese.

% avanzamento totale anno 2014	**100**

Obiettivo strategico – *ATTIVITA' RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO*
Assessore di riferimento: Tiziano Lepri - Bilancio, Personale e Partecipate
Responsabile: Dott.ssa Maria Cecilia Tosi

L'obiettivo riguarda la gestione del patrimonio dell'Ente legata ad attività ordinarie quali la gestione dei contratti di locazione immobili, la registrazione dei beni mobili ed immobili ed ad attività straordinarie quali acquisto ovvero acquisizione in locazione, di terreni e fabbricati necessari ai compiti istituzionali. Si pone la necessità per l'anno 2014, anche in ragione della riforma istituzionale in corso, di procedere all'aggiornamento dell'inventario e regolarizzazione catastale degli edifici, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate. Al programma si deve aggiungere l'attività relativa alla predisposizione di tutti gli atti necessari per la realizzazione del Piano delle Alienazioni dei Beni Immobili dell'Ente, previsto obbligatoriamente dalla Legge n. 133/2008, aspetto rilevante per le entrate necessarie agli investimenti. Razionalizzazione degli spazi e degli immobili per un sempre maggior contenimento della spesa.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

L'attività ordinaria relativa alla gestione del patrimonio della Provincia di Firenze, nel primo semestre 2014, si è così articolata:

1. gestione dei contratti di locazione attiva e passiva – E' stato svolto un continuo monitoraggio di tutti i contratti stipulati dall'amministrazione provvedendo così alla predisposizione degli atti necessari all'impegno/all'accertamento dei canoni di locazione, al pagamento dell'imposta di registro, alle richieste di rimborso per imposte ed utenze pagate per conto terzi.

L'attività svolta ha consentito di rispettare tutte le scadenze di pagamento previste dal contratto di locazione e dalla legge; di provvedere in tempi utili alle varie richieste di rimborso; di regolarizzare situazioni; di procedere alla stipula di nuovi contratti di locazione attiva che nel corso del primo semestre erano scaduti (n.2 contratti stipulati per immobili "Il Trenino" loc. Lappeggi).

2. gestione delle concessioni – nel periodo di riferimento si è provveduto alla predisposizione di tutti gli atti necessari (documentazione tecnica preliminare, relazione per la Giunta e Delibera di Giunta) per la stipula dei seguenti comodati/concessioni: Comodato gratuito con il Comune di Bagno a Ripoli per l'utilizzo di alcuni terreni e di un fabbricato in località Mondeggi (comodato stipulato i primi di luglio 2014); Comodato d'uso di alcuni locali di Palazzo Medici Riccardi da parte dell'Istituto storico della resistenza in Toscana (è stata approvata nel mese di giugno la delibera n.105/2014 che incarica l'Ufficio Patrimonio di provvedere alla formalizzazione del contratto); Concessione a titolo oneroso per l'utilizzo di locali di Palazzo Medici Riccardi da parte della Società Florence Multimedia (atto stipulato nel mese di luglio); Concessione in uso gratuito dei locali del plesso scolastico di San Bartolo a Cintoia al Consorzio Il Giardino di Archimede per il museo della Matematica, sebbene il contratto sia tuttora in corso sono state avviate le procedure di verifica della partecipazione della Provincia di Firenze al suddetto consorzio.

3. gestione delle tasse, contributi, imposte ecc. – l'Ufficio Patrimonio ha provveduto al pagamento di tutte le tasse e imposte dovute sugli immobili di proprietà della Provincia di Firenze. Per l'anno 2014, a seguito dell'entrata in vigore della nuova IUC, è stato necessario procedere, almeno per tutti quei Comuni che avevano già adottato apposite delibere, al calcolo, all'impegno e alla liquidazione dell'IMU e della TASI. Per quanto riguarda la TARI (tassa sui rifiuti), l'ufficio Patrimonio ha provveduto al pagamento dei bollettini inviati dai Comuni o dai vari enti gestori. Preliminarmente è stata comunque verificata la correttezza dei dati relativi agli immobili tassati e in alcuni casi sono state contestate le somme indicate. Oltre alle imposte e tasse dovute, si è provveduto anche alla liquidazione degli oneri relativi ai condomini di cui la Provincia di Firenze fa parte (sono 4 i condomini: a Borgo San Lorenzo, dove ha sede il CPI, a Firenze via ginori 16, via del mezzetta, e l'Istituto Degli Innocenti). Sempre nel periodo di riferimento sono state pagate alcune cartelle esattoriali e alcuni avvisi di pagamento riferiti a imposte o tasse non pagate o erroneamente pagate e relativi agli anni precedenti.

4. gestione degli inventari - è proseguita l'attività di registrazione nel sistema informatico di tutte le

movimentazioni relative ai beni mobili e immobili di proprietà della Provincia di Firenze. Nei primi mesi del 2014 l'attività si è concentrata principalmente nella redazione dello Stato Patrimoniale e dei Conti dei consegnatari. Sono stati infatti predisposti e verificati i conti dei consegnatari dei beni mobili delle n. 26 Direzioni Provinciali e delle n. 42 scuole di competenza provinciale. I conti, controllati e firmati dai dirigenti competenti, sono stati trasmessi alla Direzione Servizi finanziari per gli adempimenti di competenza. Parallelamente sono stati elaborati tutti i dati necessari per la predisposizione dello Stato Patrimoniale che quest'anno, a seguito delle disposizioni in materia di armonizzazione del bilancio, ha subito significative modifiche soprattutto in termini di quote di ammortamento e di macroaggregati. Anche per quanto riguarda i beni storici, è proseguita la ricognizione fisica e inventariale di tutti i beni di proprietà presenti in Palazzo Medici Riccardi, Villa Poggi, Villa Demidoff. E' stata inoltre portata avanti tutta la fase preliminare di raccolta, dalle altre Direzioni della Provincia, delle informazioni necessarie per la trasmissione al MEF di tutti i dati relativi agli immobili di proprietà della Provincia di Firenze.

5. alienazione immobili – nel corso del primo semestre 2014 sono stati conclusi i contratti di compravendita dell'Ex casa Cantoniera di Londa e dell'Ex Casa Cantoniera di Petroio oggetto di Bandi di alienazione di immobili pubblicati nel 2013. A giugno 2014 è stato pubblicato un altro Avviso di alienazione di n. 5 immobili di proprietà della Provincia che ha portato all'aggiudicazione, attualmente provvisoria di n. 2 lotti (alcuni terreni boscati nel Comune di Greve e dell'ex casa cantoniera di Firenzuola).

6. gestione servizio energia: questo tipo di attività è relativa alla gestione della Convenzione Consip stipulata con la società Cofely per il servizio energia degli immobili di competenza della Provincia di Firenze. Tale attività consiste nella verifica dei dati fatturati, nella liquidazione degli importi dovuti e nel monitoraggio del budget complessivo a disposizione.

Complesso Ex Convento Sant'Orsola

Con atto dirigenziale n. 831 del 28.02.2014 sono stati approvati tutti gli atti di gara per la concessione di valorizzazione del complesso di Sant'Orsola. Come risulta da verbale di gara del 19.06.2014 approvato con Ad n.2387/2014 la procedura di gara è andata deserta. In esecuzione della Delibera di Giunta n. 106 del 20.06.2014, è stato adottato l'atto dirigenziale n. 2443 del 27.06.2014 di approvazione del nuovo avviso pubblico per l'affidamento in concessione di valorizzazione del complesso di Sant'Orsola, tuttora in pubblicazione.

Villa Mondeggi

Nel mese di gennaio sono stati notificati i provvedimenti di vincolo relativi all'immobile, ai beni mobili pertinenziali e ad un bene mobile dichiarato di interesse.

Deve ancora pervenire la comunicazione ufficiale relativa ad alcuni beni mobili (arredi della villa) non inseriti nel decreto di vincolo.

È stata redatto una prima bozza del piano di valorizzazione del Complesso della Villa di Mondeggi da sottoporre alla Soprintendenza nella seconda settimana di settembre; tale piano tiene conto sia della dichiarazione di interesse culturale dell'immobile che delle destinazioni urbanistiche della zona e delle attività consentite dallo strumento urbanistico del Comune di Bagno a Ripoli.

Al fine di ripristinare l'unitarietà dei beni afferenti alla Villa (pomario, granaio, strada di accesso alla villa e cisterna) è stata effettuata una permuta con la Società Agricola Mondeggi Lappeggi srl in conto di alcuni terreni boscati e di un'area fabbricabile.

Le attività tecniche hanno riguardato la stima dei suddetti beni e la redazione della relazione tecnica di compravendita per la stipula dell'atto notarile.

% avanzamento	**60%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:

Nel secondo semestre 2014 è proceduta l'attività ordinaria relativa alla gestione del patrimonio della Provincia di Firenze:

1. **gestione dei contratti di locazione attiva e passiva** – come per il primo semestre è stato svolto

un continuo monitoraggio di tutti i contratti stipulati dall'amministrazione provvedendo così alla predisposizione degli atti necessari all'impegno/all'accertamento dei canoni di locazione, al pagamento dell'imposta di registro, alle richieste di rimborso per imposte ed utenze pagate per conto terzi. Nel mese di luglio 2014 si è provveduto ad adottare gli atti necessari alla riduzione dei canoni di locazione passivi così come previsto dal D.L.66/2014. Sono state inoltre avviate le procedure per la richiesta all'Agenzia del demanio, così come previsto dalla L.147/2013, del nulla osta per il rinnovo di n. 2 contratti di locazione in scadenza. Per il contratto del C.O. di Figline Valdarno è stato ottenuto il sopracitato nullaosta, mentre per il C.O. di Reggello l'Agenzia del demanio non ha ritenuto congruo il canone di locazione. In conseguenza a al diniego l'ufficio Patrimonio ha provveduto ad avviare un'indagine di mercato per individuare un nuovo immobile sede del Centro Operativo.

2. **gestione delle concessioni** – nel secondo semestre 2014 si è provveduto alla proroga per 11 mesi del comodato d'uso di alcuni locali di Palazzo Medici Riccardi da parte dell'Istituto storico della resistenza in Toscana. E' stata stipulata la proroga anche della Concessione fino al 31.03.2015 del terreno sito in via della Funga 20 Firenze al Circolo ricreativo La Loggetta.

Sempre in questo periodo sono state redatte le relazioni di stima del canone di concessione degli spazi necessari per l'installazione di distributori automatici di alimenti e bevande all'interno degli Istituti scolatici di competenza della Provincia di Firenze. A seguito degli avvisi pubblici emessi direttamente dagli Istituti scolastici, sono stipulate le concessioni degli spazi all'interno dei seguenti Istituti scolastici: Ist. Balducci di Potassieve, del Liceo Michelangelo e del Liceo Rodolico.

3. **gestione delle tasse, contributi, imposte** ecc. – Anche nel secondo semestre, l'Ufficio Patrimonio ha provveduto al pagamento di tutte le tasse e imposte dovute sugli immobili di proprietà della Provincia di Firenze. Sono state regolarmente liquidate le seconde rate previste per l'IMU. Per quanto riguarda la TARI (tassa sui rifiuti), l'ufficio Patrimonio ha provveduto al pagamento dei bollettini inviati dai Comuni o dai vari enti gestori. Preliminarmente è stata comunque verificata la correttezza dei dati relativi agli immobili tassati e in alcuni casi sono state contestate le somme indicate. Oltre alle imposte e tasse dovute, si è provveduto anche alla liquidazione degli oneri relativi ai condomini di cui la Provincia di Firenze fa parte (sono 4 i condomini: a Borgo San Lorenzo, dove ha sede il CPI, a Firenze via ginori 16, via del mezzetta, e l'Istituto Degli Innocenti).

4. gestione degli inventari - è proseguita l'attività di registrazione nel sistema informatico di tutte le movimentazioni relative ai beni mobili e immobili di proprietà della Provincia di Firenze. In particolare per i beni immobili si è avviato l'attività di chiusura delle immobilizzazioni in corso. A fine 2014 si è provveduto all'affidamento diretto tramite MEPA per un nuovo sistema informatico di gestione dell'inventario resosi necessario in quanto quello utilizzato non era in grado di supportare gli uffici nell'adeguamento alle disposizioni relative all'armonizzazione del bilancio. E' stata conclusa la procedura per la trasmissione al MEF di tutti i dati relativi agli immobili di proprietà della Provincia di Firenze.

5. **alienazione immobili** – nel corso del secondo semestre 2014 sono stati conclusi i contratti di compravendita di alcuni terreni boscati nel Comune di Greve e dell'ex casa cantoniera di Firenzuola. E' stato inoltre pubblicato un Avviso pubblico per l'alienazione a trattativa privata per n. 3 immobili rimasti invenduti a seguito dell'asta pubblica svoltasi nel primo semestre che ha portato alla trattativa, ancora in corso per l'alienazione dell'ex Casa Cantoniera di Montagnana e del Magazzino di Greve.

6. **gestione servizio energia:** è stato sottoscritto la società Cofely un atto integrativo al piano dettagliato di interventi per determinare le modalità di remunerazione dei servizi aggiuntivi concordati: consumi gas metano a defalco, produttori vapore, caldaie metano inferiori a 35 KW, caldaie superiori a 35KW e inferiori a 116 KW, riscaldamento della piscina presso l'istituto Leonardo da Vinci. Sono stati inoltre approvati ulteriori interventi di riqualificazione delle centrali termiche presso l'Istituto Giotto Ulivi, Istituto Calamandrei, Liceo Gobetti, Liceo Gramsci, Liceo Artistico di Porta Romana, Liceo Artistico della Ceramica, Palazzo Medici Riccardi e Istituto Volta, per un importo complessivo di euro 794.100,00, a valere sul budget a disposizione dell'ente, maturato e maturando con il pagamento del canone.

Istituto Vasari di Figline Valdarno

L'annosa e complicata definizione dei rapporti patrimoniali con il Comune si è finalmente conclusa

con la sottoscrizione di due separati atti di cessione gratuita, per effetto dei quali la Provincia ha acquistata la proprietà dei terreni sui quali erano stati costruiti gli edifici scolastici.

E' in corso di ultimazione la pratica DOCFA per l'aggiornamento catastale degli edifici.

Vendita di alcuni terreni della Società Agricola Mondeggi Lappeggi srl

Sono state redatte le stime e relazioni tecniche di compravendita di alcuni terreni (raggruppati in tre lotti) oggetto di manifestazione di interesse da parte di alcuni privati. L'ufficio espropri ha curato il frazionamento delle particelle oggetto di vendita.

Concessioni d'uso di immobili alla Scuola professionale Edile di Firenze

Sono state definite e sottoscritte con la Scuola le concessioni d'uso dei locali posti a Figline Valdarno e dei locali dell'immobile La Fattoria a Pratolino. Ques'ultima prevede a scomputo del canone di concessione la realizzazione di un intervento di manutenzione straordinaria alla copertura dell'immobile.

Scuola di Capannuccia

E' stata definita con il Comune di bagno a Ripoli la stima del prezzo di cessione della porzione del resede della scuola elementare di Capannuccia, concessa in comodato al Comune negli anni '70 e per la cessione di una porzione di area su cui detto comune ha realizzato una centralina del gas metano.

Il Comune ha approvato al cessione con deliberazione del Consiflio Comunale e siamo in attesa del pagamento del dovuto e della sottoscrizione del contratto.

12. Verifica di interesse culturale ex art. 12 D.Lgs. 42/04

Sono state concluse le verifiche di interesse culturale relative ai seguenti immobili:

- ex casa cantoniera di Dicomano;
- terreni padule di Fucecchio;
- Relitto stadale a Montespertoli.

A seguito della dichiarazione di non interesse, il relitto è stato alienato e per i terreni di Fucecchio è stata predisposta la documentazione tecnica per la permuta

% avanzamento totale anno 2014	**100%**

Obiettivo strategico – *GESTIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLE PROCEDURE* ESPROPRIATIVE

Assessore di riferimento: Tiziano Lepri - Bilancio, Personale e Partecipate
Responsabile: Dott.ssa Maria Cecilia Tosi

Il programma riguarda l'attività di supporto alla Direzione Viabilità per l'espletamento delle procedure espropriative necessarie per gli interventi di competenza di detta Direzione.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:	
Le attività espropriative sono state condotte, nel primo semestre, in stretta collaborazione con la Direzione Viabilità, attenendosi alle tempistiche da loro indicate e rispettando contemporaneamente quelle imposte dal T.U. Sugli Espropri (D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii). Alcune fasi hanno subito un rallentamento o addirittura un momentaneo arresto a causa della mancata autorizzazione a procedere da parte del R.U.P.	
% avanzamento	**62%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:	
Nel mese di ottobre, molte delle procedure di esproprio che avevano subito un arresto durante il primo semestre, sono state riattivate a seguito di autorizzazione a procedere da parte del R.U.P. Trattandosi prevalentemente di espropri per la realizzazione di nuove strade regionali e provinciali che coinvolgono varie centinaia di proprietari, l'Ufficio Espropri ha dovuto sostenere negli ultimi mesi dell'anno un elevato carico di lavoro. Di particolare impegno la conclusione della fase relativa all'immissione in possesso delle aree necessarie per la realizzazione della Variante di Grassina (S.R.N.222) a seguito anche delle rettifiche operate a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo. Intensa anche l'attività di collaborazione con il Comune di Bagno a Ripoli nell'ambito della procedura di rifacimento del nuovo regolamento urbanistico nella parte riguardante la circonvallazione di Grassina e in particolare in merito all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo agli stralci funzionali successivi. Tutte le attività espropriative sono state condotte in stretta collaborazione con la Direzione Viabilità, attenendosi alle tempistiche da loro indicate e rispettando contemporaneamente quelle imposte dal T.U. sugli Espropri (D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii). La collaborazione ha comportato anche un assiduo confronto in merito alla programmazione del fabbisogno di Cassa nell'ambito delle varie opere, soprattutto al fine di assicurare all'Ufficio Espropri la liquidità necessaria per provvedere al pagamento delle indennità nel rispetto dei termini dettati dalla legge. Il tutto finalizzato ad evitare di incorrere nell'impossibilità di emettere gli atti conclusivi delle procedure di esproprio che richiedono di aver precedentemente corrisposto l'intera indennità (eventualità che avrebbe comportato il verificarsi di occupazioni usurpative con tutti i conseguenti danni patrimoniali a carico dell'Ente).	
% avanzamento totale anno 2014	**98,80%**

- Obiettivo strategico - *MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO IMMOBILI*

Assessore di riferimento: Stefano Giorgetti - Patrimonio, Edilizia, Protezione Civile, Trasporti e mobilità

Responsabile D.ssa Maria Cecilia Tosi (fino al 06/04/2014) - Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti (dal 07/04/2014) – Ing. Carlo Ferrante (dal 30/12/2014)

L'obiettivo riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente o concessi in uso , compresi quelli tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Riguarda anche la manutenzione degli immobili condotti in locazione passiva (manutenzione ordinaria) e attiva (manutenzione straordinaria) necessaria per garantire la funzionalità edilizia e impiantistica degli edifici.
Il programma delle manutenzioni straordinarie sarà calibrato sulla scorta delle risorse finanziarie disponibili, con la finalità di un progressivo adeguamento degli immobili alle norme di sicurezza.
Verrà stilato un ordine di priorità degli interventi, che consenta comunque il mantenimento di un budget per le emergenze.
Tali interventi sono finalizzati a garantire la conservazione e sviluppo del patrimonio, alla razionalizzazione degli spazi per una migliore fruizione ed una migliore percezione del valore del patrimonio stesso.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:
Nella prima metà del 2014 l'attività è stata condotta seguendo quanto prefisso in sede di programmazione. La Direzione ha garantito la fruibilità degli edifici procedendo nella direzione operativa per interventi di messa a norma in particolare modo del palazzo Medici Riccardi. Nei primi quattro mesi sono stati predisposti gli interventi per il secondo lotto delle riqualificazioni delle centrali termiche, tra i quali quello della centrale termica del Palazzo medici Riccardi, attualmente in esecuzione tramite la convenzione Consip con Cofely, l'appalto di manutenzione degli impianti elevatori, quello di manutenzione dei presidi antincendio.

% avanzamento	**50%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:

Sono stati completati gli interventi per il secondo lotto delle riqualificazioni delle centrali termiche, e le centrali termiche sono entrate in funzione all'accensione degli impianti. L'appalto di manutenzione degli impianti elevatori è in fase di pubblicazione sul MEPA, quello di manutenzione dei presidi antincendio è stato aggiudicato provvisoriamente. Per quanto riguarda gli immobili non scolastici l'unico intervento previsto riguarda la centrale termica del Palazzo Medici Riccardi, che verrà realizzato ad aprile 2015 perché le lavorazioni sono incompatibili con l'esercizio invernale dell'impianto. Le pratiche di prevenzione incendi ed ISPESL per questo interventi e anche per le rimanenti centrali termiche sono in corso di svolgimento da parte della ditta Cofely, come previsto dalla convenzione CONSIP.
Sono stati svolti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia impiantistica che edile, volti alla conservazione dei beni e al loro adeguamento normativo, anche se quest'ultima attività si è spesso scontrata con la limitata disponibilità finanziaria e la mancanza di previsione, a livello di elenco annuale, di interventi rilevanti. I lavori relativi all'Illuminazione del Parco di Pratolino sono stati consegnati e procedono regolarmente. Prevista la conclusione ad aprile 2015. E' stato predisposto il progetto per l'affidamento dei lavori di manutenzione tramite accordo quadro. L'attività della Direzione è stata condotta seguendo quanto prefissoto in sede di programmazione, è stata garantita la fruibilità degli edifici procedendo alla definizione operativa per interventi di messa a norma, in particolare sono proseguiti i lavori per il risanamento conservativo e recupero a itinerario di visita, degli ambienti interrati del Palazzo Medici Riccardi. I lavori per il Restauro del muro di recinzione del Parco di Villa Demidoff e gli interventi finalizzati alla Valorizzazione e Fruizione turistica del Parco di

Villa Demidoff proseguono regolarmente e si concluderanno nei termini previsti. Il completamento dei lavori di manutenzione straordinaria alla Statua dell'Appennino sono stati terminati secondo i programmi. Il tutto nelle difficoltà e le problematiche connesse con il rispetto degli equilibri di Bilancio e del Patto di Stabilità. Per il dettaglio delle attività svolte, è necessario fare riferimento ai progetti connessi al suddetto programma.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

- Obiettivo strategico – *LAVORI PUBBLICI SU EDILIZIA NON SCOLASTICA*

Assessori di riferimento:
Stefano Giorgetti - Patrimonio, Edilizia, Protezione Civile, Trasporti e mobilità
Giovanni Di Fede - Pubblica Istruzione, Edilizia scolastica, Rapporti con il Consiglio, Formazione
Responsabile: Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti, dal 30/12/2014 Ing. Carlo Ferrante.

Il presente programma sviluppa le attività dell'ente connesse con il patrimonio edilizio provinciale diverso da quello scolastico. In particolare con questo programma vengono gestiti tutti gli interventi, e le attività ad essi connessi, di investimento in opere pubbliche relative a tale patrimonio, da salvaguardare soprattutto in relazione alla prevalente natura di bene vincolato sotto il profilo storico-artistico-architettonico-ambientale. In questo programma sono presenti gli interventi relativi al restauro ed adeguamento funzionale degli immobili afferenti a tale patrimonio. Per le procedure amministrative di gara connesse alla realizzazione delle opere pubbliche, si fa riferimento ad un unico centro di gestione dei servizi amministrativi. Tutte le attività saranno analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:	
Sono stati completati buona parte dei lavori previsti rendento di fatto agibili e funzionanti sia il piano terreno delle Scuderie Medicee di Bernardo Buontalenti nel parco di Pratolino sia la Villa di Castelpulci. Parallelamente si è operato per il recepimento delle risorse necessarie alla esecuzione del completamento dei piani superiori delle Scuderie	
% avanzamento	**50%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:	
E' stata approvata la perizia di variante finale dei lavori principali delle Scuderie Medicee di Bernardo Buontalenti nel parco di Pratolino. Sono anche stati conclusi tutti i lavori di completamento della Villa di Castelpulci dove rimangono da completare solamente dei lavori di rifinitura relativi all'antincendio.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

Obiettivo strategico - *INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE*

Assessore di riferimento: Renzo Crescioli - Ambiente, Difesa del suolo, Sit e Reti informative, Caccia e pesca

Responsabile: Dott.ssa Laura Monticini

Il processo di riforma che sta interessando la P.A. richiede un deciso rinnovamento sia nella gestione che nell'erogazione dei servizi per soddisfare i bisogni del cittadino e dell'impresa. La modernizzazione del sistema ed il suo rinnovamento si concretizzano nel ricorso all'innovazione – tecnologica ed organizzativa – che apporta vigore alla revisione dei processi di produzione dei servizi interni ed esterni, tesi al raggiungimento di livelli di qualità soddisfacenti, e misurabili.

Nell'ambito di questo processo di spinta verso un'effettiva semplificazione amministrativa e avvicinamento delle Istituzioni al cittadino-utente nel prossimo triennio 2014-2016 si intende portare a compimento il processo, avviato da tempo ma che converge lentamente a causa della situazione contingente, teso a realizzare una progressiva informatizzazione ed automazione nella gestione dei procedimenti, sì da consentire una piena fruizione dei servizi attraverso un'interazione multicanale e multimodale tra l'Amministrazione da un lato e cittadini e imprese dall'altro. In particolare, alla luce dei risultati delle esperienze già fatte, si intendono valorizzare i risultati positivi e quindi sistematizzare il processo per una migliore e più rapida riuscita dello stesso.

Tutta l'attività di rinnovamento richiede sì una decisa innovazione da un punto di vista delle tecnologie, ma anche una profonda revisione a livello organizzativo nell'erogazione dei servizi e un riassetto delle strutture operative secondo una logica di tipo più manageriale e meno burocratica, che conduca ad uno snellimento delle attività e delle fasi che compongono il processo produttivo.

Il dispiegamento delle nuove soluzioni richiede la revisione se non addirittura la creazione delle infrastrutture per l'elaborazione, l'archiviazione e la trasmissione delle informazioni. Occorre pertanto adeguare le diverse componenti – sia hardware che software – dell'infrastruttura ICT per rispondere alle esigenze che nascono dalla revisione organizzativa e dalla individuazione degli obiettivi strategici, anche in funzione dei livelli di servizio attesi nella Società dell'Informazione e della Conoscenza.

In prima battuta questo si concretizza nella predisposizione delle piattaforme tecnologiche abilitanti la comunicazione per via telematica tra la P.A. e la propria utenza (cittadini, imprese, professionisti, associazioni, ecc.) sia per quanto riguarda le esigenze strettamente connesse alla gestione dei procedimenti di competenza (che devono potersi sviluppare per via telematica – v. Decreto crescita 2.0) sia per quanto riguarda le esigenze di pianificazione, attuazione e monitoraggio delle azioni strategiche ed operative per il governo del territorio (incluse quindi le diverse forme per l'acquisizione dei dati rilevanti e di informazione all'utenza).

Inoltre, la crescente dipendenza dalle banche dati e la frequente interazione richiesta alle diverse strutture dell'ente coinvolte nei vari processi richiedono una maggiore sensibilizzazione dell'utenza interna nei confronti di servizi e strumenti che consentono il continuo aggiornamento del patrimonio informativo e favoriscono la collaborazione tra gli uffici.

Infine, l'individuazione delle misure concretamente attuabili nel corso dell'anno sarà completata dalla definizione di un quadro di riferimento per l'adozione di un piano di digitalizzazione col quale, nell'arco del trienno 2014-2016, si possa ottemperare agli obblighi previsti dalle norme vigenti così come dalle Agende Digitali a livello comunitario, nazionale e regionale, e – possibilmente – supportare adeguatamente, attraverso l'innovazione, i processi per il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo sostenibile delle città e dei territori secondo in attuazione degli indirizzi strategici definiti ai diversi livelli di governo – comunitario, nazionale, regionale e locale.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

L'attività svolta nel corso del primo semestre 2014 è stata orientata da un lato a definire e realizzare soluzioni in grado di supportare adeguatamente l'attività dei diversi Uffici dell'Amministrazione e dall'altro a sviluppare i progetti assegnati all'Ufficio.

Per quanto riguarda il primo fronte, la progressiva informatizzazione dei processi della P.A. rappresenta ormai la chiave per la riorganizzazione e la razionalizzazione della stessa P.A. nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità; sono da riferirsi a questo quadro di riferimento le attività finalizzate al miglioramento delle soluzioni già adottate per una pressoché completa dematerializzazione degli atti dell'Amministrazione così come la predisposizione di strumenti tecnici e misure organizzative per la gestione informatizzata dei rapporti tra la Pubblica Amministrazione e le altre realtà esterne (cittadini, imprese, altri enti, ecc.). Il percorso di dematerializzazione è quindi proseguito tenendo conto degli adempimenti previsti dal CAD e dalle altre norme vigenti.
La digitalizzazione della P.A. interessa le Amministrazioni nella loro interezza; anche limitandosi alle sole tecnologie dell'informazione e della comunicazione, la portata è ben più ampia: l'adozione cogente della PEC e la presentazione delle istanze in via esclusivamente telematica non interessa solo la forma della documentazione ed il canale di comunicazione bensì un insieme di componenti che spazia dalle procedure orizzontali (es. protocollo informatico) alle procedure verticali (es. sistemi per la gestione dei procedimenti di competenza dei singoli settori) passando per le componenti infrastrutturali preposte allo svolgimento delle funzioni di calcolo, archiviazione e comunicazione.
Mentre prosegue l'adeguamento del sistema informativo contabile verso una piena adozione del nuovo bilancio armonizzati (previsto dal D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con L. 17 dicembre 2012, n. 221) sono state avviate le attività inerenti la gestione del processo di fatturazione elettronica in attuazione del dettato del D.L. 66 del 24/04/2014.
Nel perseguire l'obiettivo ultimo della piena digitalizzazione dell'Amministrazione si è portata avanti l'azione di integrazione, consolidamento e valorizzazione del patrimonio informativo dell'Ente, con particolare riferimento alle banche dati che raccolgono le informazioni relative al territorio di competenza.
L'ufficio SIT e Reti Informative ha inoltre portato avanti i progetti di innovazione tecnologica che sono stati a questo direttamente assegnati. Con il progressivo dispiegamento sul territorio dei servizi avanzati di infomobilità a vantaggio tanto degli operatori (sia interni alla Provincia che degli altri Enti gestori operanti sul territorio) quanto degli utenti è stato **portato avanti anche un percorso di confronto con le Amministrazioni Comunali e con gli operatori del settore, che hanno mostrato un grande interesse per la piattaforma nel suo insieme**: infatti, se da un lato attraverso detti progetti si valorizzano e si portano a compimento passati investimenti finalizzati ad una buona gestione della mobilità (pubblica e privata), con le soluzioni in corso di sviluppo si realizzano le condizioni per una mobilità informata, "intelligente" e sostenibile, di particolare rilevanza per la costituenda Città Metropolitana. **I risultati dei progetti di innovazione sui temi dell'infomobilità e del turismo sono stati oggetto, anche recentemente, di presentazioni in convegni e seminari, sia a livello nazionale che internazionale, caratterizzando il territorio della Provincia di Firenze quale territorio d'avanguardia nel contesto delle Smart Cities/Smart Communities**. Questa posizione d'avanguardia risulta anche dal fatto che è stato chiesto alla Provincia di Firenze di ospitare i progetti pilota che diverse aggregazioni di imprese ed enti di ricerca svilupperanno nell'ambito dei progetti finanziati dalla Regione Toscana e dal MIUR nell'ambito dei diversi bandi pubblicati sui temi delle Smart Cities e dell'innovazione.

% avanzamento	**56,20%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:

L'attività svolta nel corso del 2014 è stata orientata da un lato a definire e realizzare soluzioni in grado di supportare adeguatamente l'attività dei diversi Uffici dell'Amministrazione e dall'altro a sviluppare i progetti riguardanti i servizi verso l'esterno (rivolti quindi ai cittadini, ma anche alle altre amministrazioni – prevalentemente Comuni – del proprio territorio).
Per quanto riguarda il primo fronte, la progressiva informatizzazione dei processi della P.A. rappresenta ormai la chiave per la riorganizzazione e la razionalizzazione della stessa P.A. nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità; sono da riferirsi a questo quadro di riferimento le attività finalizzate al miglioramento delle soluzioni già adottate per una pressoché completa

dematerializzazione degli atti dell'Amministrazione così come la predisposizione di strumenti tecnici e misure organizzative per la gestione informatizzata dei rapporti tra la Pubblica Amministrazione e le altre realtà esterne (cittadini, imprese, altri enti, ecc.). Il percorso di dematerializzazione è quindi proseguito tenendo conto degli adempimenti previsti dal CAD e dalle altre norme vigenti (es. fattura elettronica, ecc.).

La digitalizzazione della P.A. interessa le Amministrazioni nella loro interezza; anche limitandosi alle sole tecnologie dell'informazione e della comunicazione, la portata è ben più ampia: l'adozione cogente della PEC e la presentazione delle istanze in via esclusivamente telematica non interessa solo la forma della documentazione ed il canale di comunicazione bensì un insieme di componenti che spazia dalle procedure orizzontali (es. protocollo informatico) alle procedure verticali (es. sistemi per la gestione dei procedimenti di competenza dei singoli settori) passando per le componenti infrastrutturali preposte allo svolgimento delle funzioni di calcolo, archiviazione e comunicazione. I possibili sviluppi, compatibilmente con le risorse che l'Amministrazione allocherà allo scopo, saranno oggetto di un piano di digitalizzazione da presentarsi nel 2015.

Si è concluso l'adeguamento del sistema informativo contabile con l'adozione del nuovo bilancio armonizzato (previsto dal D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con L. 17 dicembre 2012, n. 221), e per il quale l'Amministrazione è stata fra gli sperimentatori sin dall'inizio. Sono state svolte le attività propedeutiche per la gestione del processo di fatturazione elettronica in attuazione del dettato del D.L. 66 del 24/04/2014.

Nel perseguire l'obiettivo ultimo della piena digitalizzazione dell'Amministrazione, è stata portata avanti l'azione di integrazione, consolidamento e valorizzazione del patrimonio informativo dell'Ente, con particolare riferimento alle banche dati che raccolgono le informazioni relative al territorio di competenza.

L'ufficio SIT e Reti Informative ha inoltre portato avanti i progetti di innovazione tecnologica che sono stati a questo direttamente assegnati. Con il progressivo dispiegamento sul territorio dei servizi avanzati di infomobilità a vantaggio tanto degli operatori (sia interni all'Amministrazione che degli altri Enti gestori operanti sul territorio) quanto degli utenti è stato **portato avanti anche un percorso di confronto con le Amministrazioni Comunali e con gli operatori del settore, che hanno mostrato un grande interesse per la piattaforma nel suo insieme**: infatti, se da un lato attraverso detti progetti si valorizzano e si portano a compimento passati investimenti finalizzati ad una buona gestione della mobilità (pubblica e privata), con le soluzioni in corso di sviluppo si realizzano le condizioni per una mobilità informata, "intelligente" e sostenibile, di particolare rilevanza per la costituenda Città Metropolitana. **I risultati dei progetti di innovazione sui temi dell'infomobilità e del turismo sono stati oggetto, anche recentemente, di presentazioni in convegni e seminari, sia a livello nazionale che internazionale, caratterizzando il territorio metropolitano di Firenze quale territorio d'avanguardia nel contesto delle Smart Cities & Communities**. Questa posizione d'avanguardia risulta anche dal fatto che è stato chiesto alla Provincia di Firenze di ospitare i progetti pilota che diverse aggregazioni di imprese ed enti di ricerca svilupperanno nell'ambito dei progetti finanziati dalla Regione Toscana e dal MIUR nell'ambito dei diversi bandi pubblicati sui temi delle Smart Cities e dell'innovazione.

% avanzamento totale anno 2014	**98,67**

Obiettivo strategico - *IMPIEGO EFFICIENTE ED EFFICACE DELLE RISORSE UMANE*
Assessore di Riferimento Tiziano Lepri – Bilancio, Personale e Partecipate
Responsabile: Dott.ssa Laura Monticini

Il presente obiettivo ha come finalità principale quella di mantenere il corretto funzionamento della struttura provinciale attraverso un'utilizzazione ottimale delle Risorse Umane disponibili, pur in presenza dei vincoli di spesa e assunzionali introdotti dalle disposizioni normative degli ultimi anni e resi sempre più stringenti dalle recenti proposte di legge sulla modifica degli assetti istituzionali.
L'obiettivo si persegue quindi attraverso una efficace gestione giuridico-economica del personale in tutte le sue fasi, dall'inizio del rapporto di lavoro tramite pubblica selezione al suo naturale compimento, comprese le ricadute di natura economica, fiscale e previdenziale.
Nell'ambito della suddetta finalità la Direzione Organizzazione è chiamata a gestire gli aspetti applicativi contenuti nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Delibera della Giunta Provinciale nr. 81/2011 con particolare attenzione per gli aspetti legati al ciclo della performance e alle nuove competenze riguardanti il personale, la trasparenza amministrativa legata al D.Lgs. 14/3/2013 n. 33, le riorganizzazioni legate all'attuazione delle modifiche istituzionali, nonché la verifica di quanto riportato nel Codice di Comportamento interno dei propri dipendenti approvato ai sensi del DPR 16 aprile 2013, nr.62
In tale contesto assume rilevanza fondamentale anche la formazione stabile dei dipendenti secondo il programma ed i criteri approvati da ultimo con Deliberazione G.P. n. 78 del 2/7/2013.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

Nelle more della riforma istituzionale sui nuovi assetti provinciali, il cui iter legislativo non consente allo stato attuale di conoscere nel dettaglio le funzioni e le materie che faranno capo alle competenze della futura Città Metropolitana, il governo delle risorse umane – oltre che agli ordinari aspetti legati alla gestione del rapporto lavorativo – è stato dedicato allo sviluppo, agli adempimenti interni ed agli aggiornamenti necessari per dare esecuzione a disposizioni di legge.
Tra i principali interventi ricordiamo l'allestimento on-line dell'indagine sul benessere organizzativo, l'adeguamento del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi al nuovo assetto d'ente ed alle rilevanti modifiche apportate dal legislatore in ordine al conflitto di interessi (D.G.P. n. 94 del 17/06/2014), sino all'adozione del Piano di Formazione 2014 comprensivo dei corsi obbligatori in materia di prevenzione della corruzione (D.G.P. n. 103 del 20/06/2014).

% avanzamento	**50 %**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:

Il perseguimento dell'obiettivo e cioè l'utilizzazione migliore delle risorse umane in servizio, con blocco del turn over da oltre due anni e l'assetto invariato delle funzioni che l'ente deve garantire alla cittadinanza, ha determinato, nel secondo semestre di riferimento, l'unico intervento possibile consistente nel trasferimento interno dei dipendenti precedentemente assegnati alle segreterie politiche di consiglieri ed assessori ai diversi settori dell'ente, per complessive 17 unità. Il differito avvio della riforma Del Rio, tramite la cd. mappatura ex DPCM 26/09/2014 ad oggi ancora in corso, e la conseguente proroga nell'adozione delle normative regionali a quella conseguenti, ha comportato uno slittamento della conoscenza del fabbisogno a livello dotazionale, con effetti a cascata sulla gestione ordinaria delle risorse umane, quali ad esempio la difficoltà nell'erogazione dei corsi formativi ai dipendenti, fatti salvi quelli obbligatori per legge nelle poche risorse di spesa rimaste, alla luce appunto della impossibilità di individuare oggettivamente le ulteriori materie e servizi che la Città Metropolitana continuerà ad erogare.

% avanzamento totale anno 2014	**100%**

Obiettivo strategico - *AVVOCATURA*

Assessore di Riferimento: Presidente della Provincia di Firenze Andrea Barducci

Responsabile: D.ssa Maria Cecilia Tosi (fino al 22/01/2014) - D.ssa Tiziana Picchi (dal 23/01/2014)

1) Gestione, nel maggior livello possibile con l'organico dato, da parte dell'Avvocatura interna dell'Ente del contenzioso della Provincia avanti Autorità Giudiziarie di ogni ordine e grado, al fine di contenere la spesa pubblica per incarichi legali esterni. Questo obiettivo di contenimento della spesa, già iniziato nell'anno 2012, dovrà essere perseguito anche per il triennio in questione. La costituzione in giudizio dovrà sempre essere attentamente valutata e motivata dagli avvocati interni in relazione alla rilevanza degli interessi pubblici da tutelare, per evitare costi anche indiretti derivanti dalla partecipazione al giudizio.

2) Attività di consulenza legale, verbale e scritta, sia agli organi che agli uffici dell'Ente, svolta dall'Avvocatura interna della Provincia, al fine di contenere la spesa pubblica per incarichi di consulenza, anche mediante la specializzazione dei singoli avvocati in relazione a determinate materie al fine di garantire a ciascun dipartimento una consulenza specialistica e per prevenire eventuali contenziosi pur lasciando inalterato il potere decisionale del singolo dirigente a fronte del parere reso o del supporto fornito in fase preliminare.

3) Attività di recupero credito tramite gli strumenti processuali ordinari, per i casi in cui non è possibile da parte delle direzioni competenti per materia procedere alla riscossione coattiva attraverso gli strumenti amministrativi ordinari. Prosecuzione dell'azione di recupero dei crediti relativi agli anni precedenti al 2014.

4) Informatizzazione dell'intero fascicolo di causa relativamente a tutto il nuovo contenzioso, imposta dalle nuove procedure informatiche degli uffici giudiziari, nonché riordino e archiviazione sul piano informatico, cartaceo e contabile del contenzioso definito con sentenza passata in giudicato. Recupero di nuovi spazi per collocare sia il materiale archiviato che i libri.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

L'attuazione dell'obiettivo strategico nel 1° semestre è avvenuta in conformità alla programmazione contenuta nel DUP, perseguendo in particolar modo l'obiettivo di contenimento della spesa per incarichi legali esterni e fornendo l'attività di consulenza legale agli uffici dell'Ente.

% avanzamento	**% 50**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:

Nel corso del 2° semestre l'ufficio ha posto in essere le attività necessarie per la realizzazione dell'obiettivo strategico. In particolare, l'ufficio ha perseguito l'obiettivo di contenimento della spesa, gestendo il contenzioso pendente con l'organico presente nella Direzione Avvocatura, senza conferire incarichi legali esterni, ed ha assicurato l'attività di consulenza legale agli uffici.

% avanzamento	**% 100**

Obiettivo strategico – *INFORMAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E RELAZIONI CON IL PUBBLICO*

Assessore di riferimento: Presidente della Provincia di Firenze Andrea Barducci

Responsabile: Dott. Gianfrancesco Apollonio

L'Obiettivo si propone la gestione delle attività di informazione istituzionale della Provincia di Firenze non esternalizzate dall'Ente. Esse comprendono le attività di informazione all'utenza sui servizi e l'organizzazione dell'ente, con priorità strategica per quelle sviluppate sul web: la gestione della sezione Amministrazione Trasparente del sito Web istituzionale, la pubblicazione del Quotidiano Met, in modalità multicanale per la diffusione dell'informazione pubblica e di pubblica utilità delle Amministrazioni del territorio della Provincia di Firenze/Città metropolitana di Firenze e dell'Area Vasta della Toscana centrale, il controllo e il monitoraggio degli altri contenuti del sito Web istituzionale, la gestione dell'Area servizi, in condizioni di elevata usabilità ed accessibilità. Comprendono inoltre le attività di ufficio stampa per la diffusione delle informazioni di pubblica utilità, di protezione civile e sul funzionamento del Consiglio provinciale, nonché le attività di relazioni con il pubblico proprie dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, incluse quelle di back office e altresì quelle di front office, per la promozione della partecipazione e della semplificazione amministrativa e per la promozione di servizi di e-Gov in collaborazione con la società partecipata Linea Comune.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

Elementi qualificanti della programmazione per l'esercizio 2014 sono:
1) L'assunzione del coordinamento attuativo degli adempimenti del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, con responsabilità andata a sommarsi a quella della gestione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
2) L'accompagnamento del processo di nascita della Città Metropolitana e di superamento dell'ente Provincia con le attività di informazione e comunicazione necessarie all'utenza per la conoscenza dei principi fondativi, delle funzioni e dell'organizzazione del nuovo soggetto istituzionale, comprensivo:
-del consolidamento dei contenuti informativi, di per sé connaturati alla identità e alla mission del nuovo soggetto istituzionale, del quotidiano Met e delle newsletter ad esso collegate, che hanno un peso molto rilevante, qualitativo e quantitativo, nel rapporto fra l'Amministrazione, i cittadini e pubblici particolarmente qualificati (operatori della pubblica amministrazione, società civile, communities legate da interessi specifici ad informazioni di pubblico interesse) favorendo attraverso la condivisione delle informazioni la creazione di una identità dell'Area metropolitana e dei territori che su essa gravitano;
-di attività di ufficio stampa per la puntuale informazione attraverso i media sui passaggi istituzionali ed elettorali;
-di intense attività di aggiornamento degli strumenti on line e di relazioni con l'utenza da parte dell'Urp e del centralino finalizzate alla piena conoscenza del nuovo ente, sia in forma diretta sia attraverso gli strumenti gestiti in collaborazione con la società partecipata Linea Comune.

In attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) approvato il 3 febbraio 2014 e il 25 febbraio il responsabile della Direzione Urp e-Government Quotidiano Met, nominato responsabile della prevenzione, ha avviato attività di comunicazione interne ed esterne, di formazione e in genere di attuazione del Piano, insieme a metodologie e strumenti informatici innovativi per il rilevamento e l'elaborazione dei dati.
Il quotidiano Met è stato gestito in modo puntuale, agli elevati livelli di servizio del precedente esercizio, con forti incrementi dell'uso del servizio da parte dell'utenza con dispositivi mobili e attraverso i social media.
I servizi dell'Urp e del centralino sono stati erogati in modo puntuale, ai livelli previsti. E' stata gestita una rilevante attività di ufficio stampa nei settori di competenza. Importante l'attività di monitoraggio e

aggiornamento sui siti Web e sui data base di competenza e di attuazione del Piano triennale della Trasparenza per l'adeguamento alle previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.	
% avanzamento	**50%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:

L'attività della Direzione Urp, e-Government, Quotidiano Met si caratterizza nella gestione e nello sviluppo di attività di informazione, partecipazione e comunicazione sulle cinque direttrici della pubblicazione del Quotidiano multicanale Met, della gestione dell'Ufficio relazioni con il pubblico e del centralino, della gestione di attività di informazione istituzionale e ufficio stampa, della coordinamento della Prevenzione della corruzione, della Trasparenza e dei contenuti del sito Web, della promozione di attività di e-government in sinergia con la società partecipata Linea Comune.
Elementi qualificanti della programmazione per l'esercizio 2014 sono stati:

- L'assunzione dal mese di febbraio del coordinamento attuativo degli adempimenti del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, con responsabilità andata a sommarsi a quella della gestione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
- L'accompagnamento del processo di nascita della Città Metropolitana e di superamento dell'ente Provincia con le attività di informazione e comunicazione necessarie all'utenza per la conoscenza dei principi fondativi, delle funzioni e dell'organizzazione del nuovo soggetto istituzionale, comprensivo:
  -del consolidamento dei contenuti informativi, di per sé connaturati alla identità e alla mission del nuovo soggetto istituzionale, del quotidiano Met e delle newsletter ad esso collegate, che hanno un peso molto rilevante, qualitativo e quantitativo, nel rapporto fra l'Amministrazione, i cittadini e pubblici particolarmente qualificati (operatori della pubblica amministrazione, società civile, communities legate da interessi specifici ad informazioni di pubblico interesse) favorendo attraverso la condivisione delle informazioni la creazione di una identità dell'Area metropolitana e dei territori che su essa gravitano;
  -di attività di ufficio stampa per la puntuale informazione attraverso i media sui passaggi istituzionali ed elettorali;
  -di intense attività di aggiornamento degli strumenti on line e di relazioni con l'utenza da parte dell'Urp e del centralino finalizzate alla piena conoscenza del nuovo ente, sia in forma diretta sia attraverso gli strumenti gestiti in collaborazione con la società partecipata Linea Comune.

In attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) approvato il 3 febbraio 2014 e il 25 febbraio il responsabile della Direzione Urp e-Government Quotidiano Met, nominato responsabile della prevenzione, ha avviato attività di comunicazione interne ed esterne, di formazione e di attuazione del Piano, insieme a metodologie e strumenti informatici innovativi per il rilevamento e l'elaborazione dei dati. L'attività è stata analiticamente riportata nella Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione, resa ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 secondo le modalità definite dall'Autorità nazionale anticorruzione.
Notevole l'attività sviluppata in attuazione del Piano triennale per l'integrità e la trasparenza per la gestione e l'aggiornamento delle pagine web della sezione Amministrazione Trasparente.
Il quotidiano Met è stato gestito in modo puntuale, agli elevati livelli di servizio del precedente esercizio, con forti incrementi dell'uso del servizio da parte dell'utenza con dispositivi mobili e attraverso i social media.
I servizi dell'Urp e del centralino sono stati erogati in modo puntuale, ai livelli previsti. E' stata gestita una rilevante attività di ufficio stampa nei settori di competenza. Importante l'attività di monitoraggio e aggiornamento sui siti Web e sui data base di competenza. Intense nell'ultimo trimestre dell'anno le attività svolte in accompagnamento del passaggio dall'Ente Provincia all'Ente Città metropolitana.

% avanzamento totale anno 2014	**100%**

Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Obiettivo strategico - POLIZIA PROVINCIALE - PER UNA COLLETTIVITA' PIU' SERENA E SICURA

Assessore di riferimento: Presidente della Provincia di Firenze Andrea Barducci

Responsabile: Capo di Gabinetto Dott. Roberto Delio Niccolai (fino al 18/06/2014) - Dott. Otello Cini (dal 19/06/2014)

La Polizia Provinciale di Firenze, nell'ambito dei compiti demandati dalla L. n. 65/1986 e dalla L.R.T n. 12/2006, è impegnata costantemente nel controllo del territorio in funzione di prevenzione e repressione dei comportamenti illeciti, prioritariamente in materia ambientale, così come richiamato dalla normativa regionale "Norme in materia di Polizia Comunale e Provinciale", nonché in funzione di aiuto e risposta tempestiva alle problematiche di sicurezza rurale segnalate alla centrale operativa dai cittadine e dagli altri uffici dell' amministrazione.
La Polizia Provinciale, inoltre, garantisce costantemente la gestione dei misuratori di velocità installati sul tratto di competenza della S.G.C. FI-PI-LI.
Il Corpo è organizzato in due unità operative territoriali (Zona Nord e Zona Sud, dislocate sul territorio in modo da garantire la vigilanza nelle due aree individuate dalla naturale divisione fatta dal fiume Arno) due unità operative tematiche (Ambiente e Polizia Amministrativa) e tre unità di supporto (Centrale operativa, Segreteria, Ufficio Contravvenzioni). Dal 2012 su richiesta della Procura della Repubblica è stata creata presso il Tribunale di Firenze una autonoma sezione di Polizia Giudiziaria, per le materie di competenza, con l'applicazione stabile di un Ufficiale e due Agenti.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

In linea con le scelte programmatiche, la Polizia Provinciale nel corso del primo semestre 2014 si è impegnata costantemente nel controllo del territorio in funzione di prevenzione e repressione degli illeciti nelle materie di competenza, nonché in funzione di soccorso tempestivo all'utenza in caso di condizioni metereologiche avverse. La Polizia Provinciale ha inoltre assicurato la sorveglianza della S.G.C. FI-PI-LI e delle strumentazioni autovelox installate sul tratto stradale di competenza, rispettando il protocollo firmato dalla Provincia con la Regione Toscana nel 2005.
La Polizia Provinciale ha inoltre garantito la propria presenza alle maggiori manifestazioni ed eventi organizzati dall'Amministrazione, nonché i servizi di rappresentanza richiesti a Palazzo.

% avanzamento	**% 50**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:

Inoltre la Polizia Provinciale, organo normativamente deputato alla vigilanza in materia venatoria, ha concentrato l'attività di vigilanza, dalla terza domenica di settembre, al corretto esercizio della caccia. Tale controllo si è sviluppato non solo di iniziativa, ma soprattutto a seguito di chiamate di cittadini e di altre forze di polizia per segnalare situazioni pericolose dovute a comportamenti non corretti da parte dei cacciatori. E' doveroso sottolineare che il Corpo ha ricevuto il premio all'eccellenza "Urban Police 2014" per una operazione condotta congiuntamente alle Polizie Provinciali di Prato e Bologna che ha portato al sequestro di numerosi mezzi di caccia illegali : silenziatori per armi da fuoco, balestre, puntatori laser, visori notturni, trappole e munizioni.

% avanzamento totale anno 2014	**100%**

Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Obiettivo strategico - *PUBBLICA ISTRUZIONE*

Assessore di riferimento: Giovanni di Fede - Pubblica Istruzione, Edilizia scolastica, Rapporti con il Consiglio, Formazione
Responsabile: Dott. Gennaro Giliberti (fino al 06/04/2014) - Dott. Enrico Graffia (dal 07/04/2014)

La L.R. 32/2002 e il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-15 indicano le competenze provinciali del settore Pubblica Istruzione in merito a: diritto – dovere all'istruzione, incentivi individuali alle famiglie (Pacchetto Scuola), Progetti Educativi Zonali, Trasporto studenti disabili, programmazione e dimensionamento della Rete Scolastica del proprio territorio. L'attività è svolta in collaborazione con le Conferenze per l'Istruzione delle zone sociosanitarie, con i Comuni e Unioni di Comuni, attraverso il Tavolo Provinciale di programmazione e concertazione di cui al Protocollo d'intesa ANCI, UNCEM e URPT (DGRT n. 505/2004 e DGP n. 325/2005). L'obiettivo è di favorire il successo scolastico e formativo dei giovani, contrastando la dispersione scolastica e promuovendo l'aumento della scolarità, anche mediante interventi specifici per l'inclusione di studenti stranieri e disabili.
Storicamente la Provincia ha offerto alle Scuole Superiori progetti educativi, al fine di integrare lo studio delle materie curricolari con metodi e tematiche innovative capaci di generare una maggiore partecipazione degli studenti. Per l'anno 2014 tale attività sarà probabilmente sospesa.
Il progetto dei Viaggi della Memoria agli ex campi di sterminio nazisti, comprensivo di un corso di preparazione per i partecipanti, è fondamentale per far conoscere ai ragazzi delle scuole superiori una parte terribile della storia che non va dimenticata, soprattutto adesso che stanno scomparendo gli ultimi testimoni diretti.
L'attività di gestione dei servizi scolastici deriva dalla L. 23/96 (Norme per l'edilizia scolastica) ed è attuata attraverso una convenzione con gli Istituti Superiori, sulla cui base - al fine di renderli più autonomi nella programmazione e nella gestione delle spese - vengono finanziati con fondi ordinari per le spese di funzionamento e straordinari per allestimento laboratori, nuovi plessi e spese impreviste. La convenzione, sospesa per l'A.S. 2013/2014, dovrebbe essere riattivata nel prossimo anno scolastico. L'ufficio provvede anche al reperimento di palestre esterne e di locali per attività extrascolastiche, per le scuole che ne sono prive o carenti, nonché al trasporto degli allievi, ove necessario. Tutto ciò prevede una verifica continua con gli Istituti Superiori stessi e un continuo collegamento con il settore Edilizia.
Di competenza del settore anche l'Osservatorio Scolastico Provinciale, un organismo fondamentale per tutti i soggetti operanti in ambito scolastico. Questa struttura fornisce le elaborazioni sui dati del sistema scolastico provinciale, necessarie per la definizione degli interventi programmatici riguardanti la scuola superiore (edilizia, orientamento, lotta alla dispersione scolastica, diritto allo studio, programmazione e dimensionamento della Rete scolastica) oltre a quelli di trasporto pubblico locale e mobilità.
Anche per l'anno educativo 2013/14 la Provincia ha affidato, con convenzione, la gestione dell'asilo nido aziendale al Comune di Firenze, in modo da garantirne l'apertura e il pieno utilizzo anche in presenza di un numero esiguo di figli di dipendenti provinciali.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

Diritto allo studio: ***Pacchetto Scuola A.S. 2013/2014*** (incentivi individuali alle famiglie a sostegno della frequenza scolastica). Verifica della correttezza delle graduatorie dei Comuni e redazione di una graduatoria unica provinciale ai fini di una equa distribuzione delle risorse tra i Comuni stessi. Approvazione dell'assegnazione definitiva della 1^ tranche dei fondi ai Comuni.
PEZ 2014/2015. Rapporti con la Regione Toscana e con le Conferenze Zonali per la programmazione territoriale AS 2014/2015.

Progetto Memoria: Organizzazione del Viaggio della Memoria agli ex campi di sterminio di Germania e Austria (maggio) in collaborazione con l'Aned e l'Istituto Storico della Resistenza, preceduto da un corso destinato ai docenti ed agli studenti partecipanti al viaggio, realizzato in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza.

Alternanza Scuola Lavoro: prosecuzione delle attività dei 3 progetti finanziati. Implementazione database regionale fondi FSE. Monitoraggio delle attività di Alternanza Scuola Lavoro già in essere negli Istituti Superiori del territorio.

Asilo Nido: Rapporti con il Comune di Firenze, gestore del servizio a seguito di convenzione, e con il consorzio Metropoli, appaltatore del servizio, e liquidazione spettanze settembre-dicembre 2013. Verifica con il Comune di Firenze delle condizioni per il proseguimento della gestione per l'anno educativo 2014/2015 e predisposizione della bozza di convenzione. Richiesta di manifestazione d'interesse per utilizzo dell'Asilo nido ai dipendenti della Provincia di Firenze. Segnalazione al Comune di Firenze dei nominativi per la riserva posti prevista in convenzione. Impegno fondi per proseguimento servizio luglio 2014.

Rete scolastica: rapporti con Conferenze di Zona e Istituti Scolastici per la verifica della programmazione della rete per l'anno scolastico 2014-2015, esame e approvazione di alcune richieste di integrazione, con successivo invio alla Regione Toscana che, a sua volta, ha provveduto ad approvarle. Si è partecipato alle riunioni regionali riguardanti le novità strategiche ed operative relativamente all'istituzione dei C.P.I.A. , dei poli tecnico-professionali e di nuovi I.T.S.

Palestre e trasporti: liquidazione spettanze per palestre e trasporto studenti periodo ottobre-dicembre 2013. Stipula convenzioni con associazioni ed enti per affitto palestre e relativo impegno di spesa a completamento AS 2013/2014. Gara per affidamento incarico per trasporto studenti alle palestre per lo stesso periodo e relativo impegno di spesa. Verifica presso le scuole interessate del servizio offerto per la programmazione del prossimo anno scolastico.

Osservatorio Scolastico Provinciale: Affidamento a ditta specializzata incarico per la gestione dell'Osservatorio Scolastico Provinciale, che ha iniziato la raccolta ed il monitoraggio dei dati delle scuole di competenza provinciale; ha fornito supporto per l'aggiornamento dell'anagrafe dell'edilizia di tutte le scuole statali di ogni ordine e grado del territorio; ha fornito dati sulla pendolarità degli studenti alla Direzione Trasporti e Mobilità ai fini dell'armonizzazione del Trasporto Pubblico Locale.

Inclusione studenti disabili: si è convocato il Tavolo Provinciale di Programmazione e Concertazione per definire i criteri di attribuzione dei fondi trasferiti dalla Regione. Si sono successivamente richiesti alle conferenze di zona i dati necessari per costruire dei validi indicatori per la suddivisione dei fondi secondo parametri condivisi e, sulla base di questi, si è provveduto all'assegnazione dei fondi.

Utenze punti di ristoro scolastici (Residui attivi): in collaborazione con l'Ufficio Legale, si è attivata la procedura di ingiunzione di pagamento ai gestori inadempienti relativamente alle spettanze fino

all'anno 2011, che ha permesso di recuperare solo in parte le somme dovute; per quanto non ancora riscosso l'ufficio legale provvederà ad avviare la procedura per il recupero forzoso.

Progetto riduzione rifiuti: si è concluso il progetto realizzato in collaborazione con l'Ufficio Ambiente, con il quale sono stati finanziati con fondi regionali n. 15 Istituti scolastici per progetti volti alla riduzione della produzione di rifiuti.

% avanzamento	**50%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:

Diritto allo studio: ***Pacchetto Scuola A.S. 2013/2014***: Liquidazione prima tranche dei fondi ai Comuni. Accertamento e impegno seconda tranche dei fondi statali assegnati successivamente. Liquidazione seconda tranche dei fondi ai Comuni.
Fondo integrativo trasporto scolastico 2013/2014: Riunione del Tavolo provinciale di concertazione e programmazione su fondi assegnati alle Regioni dal Decreto Interministeriale n. 184/2013 per il Diritto allo studio scuole secondarie di primo e secondo grado, e ripartiti tra le Province con DGR 269/2014 "Indirizzi regionali integrativi A.S. 2013/2014". Redazione Atto Dir. 1547/2014 per modalità di applicazione degli indirizzi regionali con criteri concordati di ripartizione dei fondi ai Comuni. Ricezione da parte dei Comuni delle graduatorie degli aventi diritto. Ripartizione tra i Comuni dei fondi assegnati con DGR 269/2014 in rapporto al fabbisogno reale. Accertamento e impegno di spesa; successivi atti di liquidazione.
Pacchetto scuola A.S. 2014/2015*:* riflessione con Province e R.T. su bozze indirizzi regionali. Recepimento Indirizzi Regionali A.S. 2014/2015. Confronto con i Comuni sui controlli ISEE richiesti negli indirizzi stessi e comunicazione alla RT delle modalità di controllo dei Comuni e delle criticità segnalate dagli stessi. Comunicazione alla RT dei dati relativi a Comuni e Unioni di Comuni per erogazione fondi statali del Ministero dell'Interno direttamente ai Comuni. Recepimento progetti per comodato gratuito libri di testo. Confronto con i Comuni sull'applicazione degli indirizzi regionali.
PEZ 2014/2015. Partecipazione a incontro tecnico con Regione Toscana e Conferenze Zonali per la programmazione territoriale AS 2014/2015. Istruttoria progetti comunali e zonali sul sito regionale e comunicazione alla RT degli esiti dell'istruttoria.
Progetti educativi: Diffusione proposte culturali ed educative di soggetti del territorio rivolte alle scuole superiori per l'anno scolastico 2014/2015
Progetto Memoria: Organizzazione della partecipazione dei docenti degli istituti superiori alla Summer School (seminario propedeutico al Viaggio della Memoria – agosto 2014) e della partecipazione degli studenti e docenti degli Istituti Superiori al Treno regionale della Memoria ad Auschwitz e Birkenau (gennaio 2015). Per quanto riguarda l'organizzazione del Progetto Memoria, viaggio ai campi di concentramento e sterminio in Germania e Austria a maggio 2015, non è iniziata a causa dell'incertezza sulla sua realizzazione.
Alternanza Scuola Lavoro: prosecuzione delle attività dei 3 progetti finanziati. Liquidazione spese delle rilevazioni trimestrali dei progetti stessi. Implementazione database regionale fondi FSE. Monitoraggio delle attività di Alternanza Scuola Lavoro già in essere negli Istituti Superiori del territorio.
Asilo Nido: Rapporti con il Comune di Firenze, gestore del servizio a seguito di convenzione, e con il consorzio Metropoli, appaltatore del servizio; e liquidazione spettanze gennaio - luglio 2014. Verificate con il Comune di Firenze le condizioni per il proseguimento della gestione per 2014/2015, approvazione della bozza di convenzione e firma. Impegno fondi per servizio settembre - dicembre 2014.
Rete scolastica: Rapporti con Conferenze di Zona e Istituti Scolastici per la verifica della programmazione della rete per l'anno scolastico 2015-2016; esame delle richieste degli istituti superiori e delle Conferenze Zonali e predisposizione dell'atto di approvazione del Piano di dimensionamento e offerta formativa della Rete scolastica per tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale. Esame delle eventuali richieste di integrazione, che saranno successivamente inviate alla

Regione Toscana che, a sua volta, provvederà ad approvarle. Si è partecipato alle riunioni regionali riguardanti le novità strategiche ed operative relativamente all'istituzione dei C.P.I.A. , dei poli tecnico-professionali e di nuovi I.T.S. **Palestre e trasporti**: Verifica presso le scuole interessate del servizio offerto per la programmazione del prossimo anno scolastico. Liquidazione spettanze ad associazioni ed enti per affitto palestre A.S. 2013/2014. Istruttoria preliminare su necessità integrative emergenti da orari, aumento studenti, indisponibilità strutture utilizzate anno precedente, con predisposizione piano annuale palestre utilizzabili. Affidamento servizio trasporto studenti alle palestre periodo ottobre-dicembre 2014 con relativo impegno di spesa. Stipula o rinnovo convenzioni con associazioni ed enti per affitto palestre e relativo impegno di spesa per A.S. 2014/2015 e liquidazione acconti spettanze periodo settembre dicembre 2014. Gara per affidamento incarico per trasporto studenti alle palestre gennaio-giugno 2015. **Fondo straordinario**: sono stati assegnati ed erogati i finanziamenti del fondo straordinario ad alcuni Istituti Secondari di Secondo Grado, di competenza provinciale, a seguito di una istruttoria delle domande pervenute. **Osservatorio Scolastico Provinciale**: Affidamento a ditta specializzata incarico per la gestione dell'Osservatorio Scolastico Provinciale, che ha proseguito la raccolta ed il monitoraggio dei dati degli allievi degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado e delle scuole di competenza provinciale, fornendo supporto per l'aggiornamento dell'anagrafe dell'edilizia di tutte le scuole statali del territorio e dati sulla pendolarità degli studenti alla Direzione Trasporti e Mobilità ai fini dell'armonizzazione del Trasporto Pubblico Locale. Ha inoltre effettuato monitoraggio e raccolta dati sui percorsi IeFP. **Inclusione studenti disabili**: Liquidazione ai Comuni o altri enti gestori del servizio dei fondi dell'a.s. 2013/2014. Rendicontazione alla RT dell'utilizzo dei fondi. Accertamento dei fondi regionali per l'a.s. 2014/2015	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

Obiettivo strategico – *LAVORI PUBBLICI SU IMMOBILI SCOLASTICI*

Assessori di riferimento: Giovanni di Fede - Pubblica Istruzione, Edilizia scolastica, Rapporti con il Consiglio, Formazione - Stefano Giorgetti - Patrimonio, Edilizia, Protezione Civile, Trasporti e mobilità

Responsabile: Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti dal 30/12/2014 Ing. Carlo Ferrante

Il presente programma sviluppa le attività dell'ente connesse con le infrastrutture scolastiche. In particolare con questo programma vengono gestiti tutti gli interventi, e le attività ad essi connessi, di investimento in opere pubbliche scolastiche. Il tema della salvaguardia del patrimonio della Provincia lo troviamo nella tutela di tutti gli edifici scolastici. In questo programma sono presenti gli interventi relativi ai potenziamenti e alla messa in sicurezza di edifici scolastici esistenti e alla realizzazione di nuovi edifici. Per le procedure amministrative di gara connesse alla realizzazione delle opere pubbliche, si fa riferimento ad un unico centro di gestione dei servizi amministrativi. Tutte le attività saranno analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014: È stato rifinanziato a seguito dell'estinzione di alcuni mutui il progetto relativo alla realizzazione della nuova sede dell'Istituto Chino Chini di Borgo San Lorenzo, del quale è in avanzata fase di redazione il collaudo. E' stata quasi completata la progettazione esecutiva della riqualificazione energetica dell'Istituto Buontalenti e sono stati affidati gli incarichi di progettazione per la realizzazione del nucleo cucine del medesimo Istituto. Sono in corso le procedure per la predisposizione dell'Accordo di Programma conseguente al Protocollo d'intesa fra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comuni di Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio relative alla costruzione del nuovo Liceo Agnoletti di Sesto Fiorentino.	
% avanzamento	**50%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014: E' stato redatto ed approvato il collaudo relativo ai lavori di realizzazione della nuova sede dell'Istituto Chino Chini di Borgo San Lorenzo. Sono stati affidati ed eseguiti i lavori di prove penetro metriche propedeutici al completamento del progetto esecutivo della riqualificazione energetica dell'Istituto Buontalenti e si è conclusa la redazione del progetto esecutivo. E' stata richiesta variazione di bilancio per inserire nel triennale 2015-2017 l'Accordo di Programma conseguente al Protocollo d'intesa fra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comuni di Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio relative alla costruzione del nuovo Liceo Agnoletti di Sesto Fiorentino.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

Obiettivo strategico – *MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI*
Assessore di riferimento Giovanni di Fede - Pubblica Istruzione, Edilizia scolastica, Rapporti con il Consiglio, Formazione
Responsabile D.ssa Maria Cecilia Tosi (fino al 06/04/2014) - Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti (dal 07/04/2014) – Ing. Carlo Ferrante (dal 30/12/2014)

L'obiettivo riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente o concessi in uso , compresi quelli tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Riguarda anche la manutenzione degli immobili condotti in locazione passiva (manutenzione ordinaria) e attiva (manutenzione straordinaria) necessaria per garantire la funzionalità edilizia e impiantistica degli edifici. Il programma delle manutenzioni straordinarie sarà calibrato sulla scorta delle risorse finanziarie disponibili, con la finalità in particolare di un progressivo adeguamento dei plessi scolastici alle norme di sicurezza. Verrà stilato un ordine di priorità degli interventi, che consenta comunque il mantenimento di un budget per le emergenze. Tali interventi sono finalizzati a garantire la conservazione e sviluppo del patrimonio, alla razionalizzazione degli spazi sia scolastici che pubblici, per una migliore fruizione ed una migliore percezione del valore del patrimonio.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

Nella prima metà del 2014 l'attività è stata condotta seguendo quanto prefisso in sede di programmazione. La Direzione ha garantito la fruibilità degli edifici procedendo nella direzione operativa per interventi di messa a norma in particolare modo degli edifici scolastici . A titolo d'esempio è stato predisposto il progetto di manutenzione delle aree verdi, il progetto di ripristino delle adduzioni idriche dell'istituto Volta Gobetti. E' stato predisposto il progetto per l'affidamento dei lavori di manutenzione tramite accordo quadro. Sono state svolte le Direzioni dei Lavori di appalti aggiudicati nell'anno precedente (ad. es. Auditorium Peano, sistemazioni dell'area esterna del plesso di San Salvi, coperture del liceo Gramsci etc.). Sono stati predisposti progetti preliminari su svariati edifici scolastici per l'accesso ai finanziamenti regionali sull'impiantistica sportiva. Nei primi quattro mesi sono stati predisposti gli interventi per il secondo lotto delle riqualificazioni delle centrali termiche, attualmente in esecuzione tramite la convenzione Consip con Cofely, l'appalto di manutenzione degli impianti elevatori, quello di manutenzione dei presidi antincendio.

% avanzamento	**50%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:

Nella seconda metà del 2014 l'attività è stata condotta seguendo quanto prefisso in sede di programmazione. La Direzione ha garantito la fruibilità degli edifici procedendo nella direzione operativa per interventi di messa a norma in particolare modo degli edifici scolastici . A titolo d'esempio è stato predisposto il progetto di adeguamento normativo antincendio del liceo Passcoli succursale, il rifacimento delle facciate della palestra dell'istituto Vasari, il rifacimento delle facciate della succursale del liceo Alberti.. Sono state sostanzialmente portate a compimento le Direzioni dei Lavori di appalti aggiudicati nell'anno precedente (ad. es. Auditorium Peano, sistemazioni dell'area esterna del plesso di San Salvi, coperture del liceo Gramsci etc.). Sono stati conclusi gli interventi per il secondo lotto delle riqualificazioni delle centrali termiche. L'appalto di manutenzione degli impianti elevatori è in fase di pubblicazione sul MEPA, quello di manutenzione dei presidi antincendio è aggiudicato provvisoriamente.

% avanzamento totale anno 2014	**100%**

Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

OBIETTIVI STRATEGICI:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

- Obiettivo strategico - *CULTURA*
Assessore di riferimento: Carla Fracci – Cultura
Responsabile: Dott. Gennaro Giliberti (fino al 06/04/2014) - Dott. Enrico Graffia (dal 07/04/2014)

Valorizzare e promuovere i beni storico/artistici di proprietà di questa Amministrazione (Palazzo Medici Riccardi, Biblioteca Moreniana, Archivio Storico) e garantire un adeguato sostegno alle attività culturali promosse sul territorio da Istituzioni pubbliche e private.
Gli obiettivi strategici possono quindi sintetizzarsi in due filoni principali

1. **LA PROMOZIONE** intesa come realizzazione di interventi , a costi il più possibile contenuti, sia all'interno di strutture proprie che del territorio. Si tratta di un'attività "in divenire" , soggetta a continui cambiamenti gestionali e politici, ma fortemente caratterizzante il settore, senza la quale la "Cultura", intesa come progettualità pubblica, perderebbe completamente la sua funzione creativa e propositiva.
2. **LA MANUTENZIONE E FRUIZIONE** delle tre strutture di proprietà provinciale (Palazzo Medici Riccardi, Biblioteca Moreniana, Archivio Storico). In questo caso invece si tratta di attività "ordinarie" imprescindibili, in quanto prescritte dalle Leggi di tutela in materia (Codice dei Beni Culturali D.Lgsl. 41/2004, L.R. 21/2010) a cui la Direzione deve far fronte con un minimo di risorse finanziarie e strumentali.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:
1. PROMOZIONE
MOSTRE ED EVENTI: Con l'obiettivo di un miglioramento del servizio , sono stati ulteriormente definiti e attuati gli indirizzi di utilizzo delle sale in Palazzo Medici Riccardi. In base alla Deliberazione n. 217 del 29 Novembre 2011 infatti, la Direzione Cultura cura e organizza solo quelle mostre collocate negli spazi del Museo Mediceo, della Limonaia, della Galleria Via Larga, nonchè eventuali installazioni nei cortili monumentali di Michelozzo e nel Giardino della Limonaia. In alcuni casi è previsto, a carico dell' Associazione culturale proponente, un costo di utilizzo delle sale. I restanti spazi (Sale Fabiani, Galleria delle Carrozze etc.) sono di competenza dell' Ufficio Gabinetto e della Presidenza, competenza che non esclude comunque una sinergica collaborazione fra le due Direzioni. In base alla comunicazione del Presidente Andrea Barducci, in data 19 Novembre 2013 , prot. n. 05024789/2013 si sono stabilite le "vocazioni" tematiche di ciascuna sala e stilato un calendario fino a tutto il 2014. La scrivente direzione ha attuato fino ad oggi una decina di mostre, fra cui quella su "Antonio Nunziante" , artista contemporaneo di chiaro impianto metafisico che, pur nella sua non facile comunicazione , ha fatto registrare una buona affluenza di pubblico e un deciso aumento degli incassi. Alla vivacità delle mostre nel Palazzo non ha purtroppo corrisposto una altrettanta vivacità sul territorio. In questo caso infatti i Comuni e le Associazioni hanno necessità di un minimo di supporto finanziario, supporto che la Provincia, in linea con le norme di contenimento della spesa pubblica, non è stata in grado di garantire. Quest'anno quindi non si è potuto organizzare il "Genio nel Territorio" ,

manifestazione che ha caratterizzato l'operato dell' Assessore Fracci. Per quanto riguarda gli EVENTI, con l'obiettivo di potenziarne le attività senza il supporto di risorse finanziare ed apportando comunque benefici di immagine e di servizio all' Ente, si sono organizzati ed effettuati prestiti di opere di proprietà della Provincia ad altri Enti e Musei che , a loro volta, si sono fatti carico delle spese : La statua della "Legge Vecchia" di Domenico Poggini è stata prestata alla Galleria degli Uffizi per la mostra in corso di svolgimento e "La Madonna con bambino" del Lippi è stata data in prestito alla Fondazione Palazzo Strozzi e poi al Museo del Louvre, contribuendo al successo di dette mostre. Tali attività, che presuppongono conoscenze amministrative e storico-artistiche approfondite, sulla base del nuovo Decreto Franceschini e con le dovute cautele, potrebbero essere utilizzate come fonte di scambio gratuito di interventi (es ripulitura e/o restauro opere date in prestito) o di eventuali ulteriori entrate (royalties, pass e convenzioni con i musei interessati).
CONTRIBUTI:
il Piano Integrato della Cultura 2014 , che fa capo alle risorse finanziarie distribuite dalla Regione Toscana alle Province, ha avuto il consueto andamento di tipo concertativo-coordinativo: l'Ufficio, nei tempi e nelle forme prestabilite dal piano attuativo 2014 emanato dalla Giunta Regionale, ha organizzato riunioni, incontri e stilato progetti insieme agli Enti Territoriali di riferimento (Comuni e Unioni di Comuni, Regione Toscana) nei tre settori oggetto dei finanziamenti , ossia le biblioteche, i musei e i Festivals. I risultati , nonostante il clima di generica sfiducia, sono stati invece molto buoni ed i soggetti proponenti/richiedenti hanno ricevuto le stesse risorse finanziarie degli anni precedenti. L'obiettivo di garantire un adeguato standard di servizi al territorio è stato quindi raggiunto con un impegno , per la Provincia, di tipo esclusivamente istituzionale e non finanziario. Per quanto riguarda invece i contributi alle Scuole di Musica, Bande e Cori, causa patto di stabilità, gli uffici regionali hanno posticipato l'erogazione dei finanziamenti e quindi le scadenze sono state fissate per il 30 ottobre 2014.
2. MANUTENZIONE E FRUIZIONE
IL PERCORSO MUSEALE : l'obiettivo di mantenere un buon livello di servizi (pulizia, manutenzione impianti di sicurezza e illuminotecnici, noleggio e aggiornamento apparecchiature multimediali, rapporti con Ditta Appaltatrice) sono stati tutti raggiunti impegnando il budget assegnato al 100%, nei modi e con le finalità previste. I servizi sono stati affidati a Ditte specializzate , che conoscono da anni gli elementi di criticità (e di preziosità) degli ambienti. In un' ulteriore ottica di contenimento della spesa, si potrebbe in futuro pensare ad un sistema centralizzato di affidamento degli interventi , mediante CONSIP e MePA. E' necessario però sottolineare che questi servizi sono sottoposti alla vigilanza delle Soprintendenze e del Codice dei Beni Culturali (Decreto Legislativo 42/2004) che obbliga l'Ente proprietario a forme di conservazione e tutela molto restrittive. Si ricorda inoltre che il Codice , per "bene culturale", intende anche le strutture e gli elementi accessori come le pavimentazioni antiche e in materiale pregiato, le luminarie d'epoca , gli arazzi , i tappeti etc.
LA BIBLIOTECA MORENIANA: ha concentrato l'attività sul mantenimento di un buon livello dei servizi, con aperture quotidiane continuative, assistenza e tutoraggio all' utenza, spolveratura e piccoli restauri bibliografici, censimento, inventariazione e catalogazione dei fondi manoscritti e dei libri antichi, ha provveduto alla creazione della pagina web della Biblioteca utilizzando l'applicativo OpenWeb oltre all'aggiornamento del catalogo online (OPAC) nell'ambito della partecipazione alla rete bibliotecaria SDIAF, ha proseguito l'attività di trascrizione dei cataloghi ottocenteschi in modo da immetterli online, effettua la digitalizzazione di testi manoscritti in modo da possedere copie di sicurezza dei documenti e la revisione della qualità delle copie. Il personale, tutto interno, adeguatamente coordinato e formato, da alcuni anni si sta attivando nella ricerca di fondi extra budget, reperiti tramite una continua rete di rapporti fra istituzioni consimili e, soprattutto, con la Regione Toscana. Quest' ultima recentemente, con decreto n. 6069/2013 ha erogato un ulteriore finanziamento di 7.900 euro per restauro di materiali antichi. Inoltre, come nel caso del percorso museale di Palazzo Medici Riccardi, la Biblioteca si è resa spesso disponibile a prestiti - gratuiti - di materiale manoscritto e antico per mostre di prestigio e di successo effettuate a Palazzo Pitti, alla Biblioteca Riccardiana e Mediceo Laurenziana.
ARCHIVIO STORICO : grazie al supporto di personale interno adeguatamente motivato e preparato,

gli obiettivi si stanno trasformando da mantenimento in sviluppo. I problemi da risolvere " in primis" riguardano gli spazi , i traslochi di materiale e gli scarti, che devono essere attentamente valutati, con cautela ma anche con decisione. Il personale addetto si è concentrato subito su questi problemi , con richieste finanziarie extra budget al MIBAC e alla Regione Toscana, al momento ancora senza risultati. Ha messo in atto proficui rapporti con la rete degli archivi comunali SDIAF e con il Comune di Firenze . Le aperture, sono aumentate e il tutoraggio all' utenza si è fatto più costante. Oltre alla conservazione del patrimonio inventariale, si è iniziato a curare a) il recupero in formato digitale degli archivi Demidov e di Mondeggi, verificando con il CED la possibile pubblicazione on line; b) il recupero dell'Archivio dell'Azienda Autonoma per il Turismo e dei Comitati ad esso afferenti; c) il recupero dell'Archivio dell'Ente Provinciale per il Turismo;d) il riordino dei materiali a stampa.

% avanzamento	**70 %**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:

1. PROMOZIONE

MOSTRE ED EVENTI: Con la circolare datata 23.12.2014 , in vista del riordinamento istituzionale della Città Metropolitana, sono stati ulteriormente definiti e attuati gli indirizzi di utilizzo delle sale espositive, la cui gestione è unificata sotto la Direzione Cultura.

Nell' elenco sottostante sono elencate le principali mostre effettuate negli spazi monumentali e in quelli di contorno. Hanno registrato un numero di visitatori consistente (i visitatori del Palazzo sono stati in totale quest'anno 104.941), con un notevole incremento degli incassi (euro 564.440,00= complessive), ed una buona ricaduta promozionale sul territorio.

Soggetto richiedente	***Sede***	***Artista e titolo mostra***	***periodo***
Ass. Amici di Piero Nincheri, Ass. Liberarte e Istituzione per i Servizi Culturali del Comune di Sesto F.no	**MUSEO MEDICEO**	**Mostra antologica**	**luglio e agosto2014**
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE	**MUSEO MEDICEO**	**START POINT 2014**	**Novembre 2014**
Associazione Acontemporary Art Firenze	**LIMONAIA e giardino**	**Mostra dello scultore XU HONG FEI**	**1 – 30/8**
Comune di Fiesole Assessorato alla Cultura	**LIMONAIA**	**Mostra dello scultore Giampiero Niccoli**	**1 – 30/9**
Associazione Culturale Centro di Teatro Internazionale Firenze	**LIMONAIA**	**Mostra di pittura dell'artista Danilo Fusi**	**1 – 30/10**
Comune di Fiesole Assessorato alla Cultura	**LIMONAIA**	**Mostra dello scultore Daniele Schmied**	**1 – 30/11**
Associazione Liberarte	**LIMONAIA**	**Mostra della scultrice Vittoria Marziari**	**1 – 30/12/2014**
Provincia di Valencia	**Galleria delle Carrozze**	**Mostra fotografica "Hereros"**	**2/7 – 25/9**
Associazione Culturale Wambly Gleska	**Galleria delle Carrozze**	**Mostra storico documentaria sugli Indiani d'America**	**ottobre 2014**
Unione dei Comuni del Valdarno e della Valdisieve	**Galleria delle Carrozze**	**"Autunno in Valdarno e Valdisieve"**	**3 – 11/11**
Associazione Unione Italiana Ciechi	**Galleria delle Carrozze**	**"I sensi dell'Arte"**	**1 – 15/12**
Comune di Perugia	**Sale Mario Fabiani**	**Mostra di pittura e sculture artista Giuseppe Fioroni**	**2 – 30/7**
Comune di Fiesole Assessorato alla Cultura	**Sale Mario Fabiani**	**Mostra di pittura artista Alfonso Borghi**	**1 – 30/8**

Associazione LiberArte	**LIMONAIA**	**Mostra della scultrice Vittoria Marziari**	**1 – 30/12/2014**
Provincia di Valencia	**Galleria delle Carrozze**	**Mostra fotografica "Hereros"**	**2/7 – 25/9**
Associazione Culturale Wambly Gleska	**Galleria delle Carrozze**	**Mostra storico documentaria sugli Indiani d'America**	**ottobre 2014**
Unione dei Comuni del Valdarno e della Valdisieve	**Galleria delle Carrozze**	**"Autunno in Valdarno e Valdisieve"**	**3 – 11/11**
Associazione Unione Italiana Ciechi	**Galleria delle Carrozze**	**"I sensi dell'Arte"**	**1 – 15/12**
Comune di Perugia	**Sale Mario Fabiani**	**Mostra di pittura e sculture artista Giuseppe Fioroni**	**2 – 30/7**
Comune di Fiesole Assessorato alla Cultura	**Sale Mario Fabiani**	**Mostra di pittura artista Alfonso Borghi**	**1 – 30/8**

EVENTI : Le opere date in prestito : il dipinto "La Madonna con bambino" del Lippi" e la statua "Legge Vecchia" di Domenico Poggini sono rientrate in sede. Nel caso della "Legge Vecchia" è stata effettuata, a carico dell' ente richiedente, una ripulitura totale dell' opera.

CONTRIBUTI:

E' stata effettuata l'istruttoria della legge delega regionale " Sostegno alle Bande /Cori /Scuole di Musica (ex L.R. 88/94)"

I contributi in oggetto sono stati impegnati con determinazione n. 1394 del 23 Settembre 2014 (importo impegnato € 91.224,00=) e tutti liquidati entro dicembre 2014.

Su 57 domande presentate da 27 Comuni del territorio, fra cui 4 reti comunali della zona mugello/valdarno/chianti, sono state finanziate 24 Scuole di Musica (Euro 82.388,00) , 21 Associazioni Corali (Euro 5.386,00) , 12 Associazioni Bandistiche(Euro 3.450,00) .

Gli aspetti positivi di questo lavoro riguardano il vasto raggio di azione territoriale che la legge ricopre (dal Mugello all' Empolese, dal Chianti al Valdarno, compresa la Città Metropolitana e la cintura comunale fiorentina), consentendo una buona conoscenza delle realtà locali e una discreta capacità di intervento anche in situazioni di marginalizzazione.

2. MANUTENZIONE

PERCORSO MUSEALE : l'obiettivo di mantenere un livello di servizi qualitativamente all' altezza dell'importanza storica del Palazzo è stato raggiunto pienamente impegnando e liquidando il budget assegnato al 100%, nei modi e con le finalità previste.

Inoltre , alla fine dell' esercizio finanziario, grazie ad alcune economie, sono stati affidati due restauri: un orologio a pendola del '700 e un arazzo del '600 di pregevole fattura, ambedue giacenti nei magazzini di Via San Zanobi. I restauri sono in corso di svolgimento e si pensa saranno ultimati nel febbraio 2015. I due manufatti andranno ad arricchire gli spazi del percorso museale .

LA BIBLIOTECA MORENIANA: ha continuato a concentrare l'attività sul mantenimento di un buon livello dei servizi al pubblico, con aperture quotidiane continuative, assistenza e tutoraggio all' utenza, spolveratura e piccoli restauri bibliografici, censimento, inventariazione e catalogazione dei fondi manoscritti e dei libri antichi**.**

Grazie ai continui contatti con gli uffici regionali preposti, la biblioteca ha ultimato a novembre i lavori di restauro dei manoscritti e dei lasciti del fondo Bigazzi, delle miscellanee sacre e profane del Fondo Palagi e di un manoscritto cartaceo del XVII del fondo Moreni, utilizzando un contributo regionale di 9.800 euro e riuscendo così a valorizzare e tutelare al massimo i suoi fondi con una modica spesa.

ARCHIVIO STORICO : grazie al supporto di personale interno adeguatamente motivato e preparato, gli obiettivi si stanno trasformando da mantenimento in sviluppo. Le aperture, sono aumentate e il tutoraggio all' utenza si è fatto più costante.

% avanzamento totale anno 2014	**100%**

Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Obiettivo strategico - *SPORT – PROMUOVERE LE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE SECONDO LE LINEE DI INDIRIZZO DEL PPS*

Assessore di riferimento: Sonia Spacchini - Sport, Pari Opportunità, Politiche per l'immigrazione, Piccoli comuni e Politiche della montagna

Responsabile: Dott. Gennario Giliberti (fino al 06/04/2014) - Dott. Enrico Graffia (dal 07/04/2014)

L'Assessorato allo Sport della Provincia di Firenze prevede un programma di attività motorie e sportive da realizzarsi nel corso dell'anno 2014 in collaborazione con le società sportive dilettantistiche del territorio e con gli Enti Locali di riferimento. Si ritiene di proseguire con il progetto avviato nel corso degli anni, "La Provincia in Movimento – Premio la Provincia per lo Sport" che ha trovato interesse e valorizzazione da parte dei soggetti partecipanti e della cittadinanza. Proseguirà l'impegno nella gestione degli impianti sportivi/palestre scolastiche da concedere in uso alle società sportive dilettantistiche, tramite convenzione con i Comuni interessati, e sperimentalmente avviare procedure di concessione direttamente alle società medesime.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

Si è completata l'istruttoria dei progetti presentati dalle società sportive e dagli enti locali, come previsto dal Piano Regionale dello Sport, trasferendo alla Regione la relativa documentazione, al fine dell'erogazione dei finanziamenti ai progetti di attività sportiva e di adeguamento strutture che verranno valutati idonei e quindi finanziati dalla Regione stessa.

L'istruttoria per la revisione delle tariffe delle palestre scolastiche date in concessione a soggetti esterni in orario extrascolastico si è conclusa, e le risultanze sono state approvate con delibera della Giunta Provinciale.

Si sono liquidate le spettanze dovute ad alcune associazioni sportive per le iniziative "La Provincia in movimento" e "Il Premio la Provincia dello Sport", realizzate al termine dell'anno 2013 rispettivamente presso il parco di Villa Demidoff a Pratolino e presso il Mandela Forum.

Si è proceduto all'aggiudicazione definitiva della concessione in uso della piscina del Liceo Scientifico Leonardo da Vinci ed alla firma del relativo contratto. E' proseguita l'attività dell'Ufficio per l'autorizzazione delle gare su strada e la gestione degli impianti sportivi di proprietà dell'Ente.

% avanzamento	**50%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:

E' proseguita l'attività dell'Ufficio per l'autorizzazione delle gare su strada.

Per quanto riguarda la gestione degli impianti sportivi di proprietà dell'ente, sono state comunicate agli enti interessati le nuove tariffe approvate con Delibera di Giunta Provinciale. Sono stati incassati i proventi relativi al primo semestre 2014. Per quanto riguarda la piscina del Liceo Scientifico Leonardo da Vinci si sono tenuti contatti con l'istituto, la ditta vincitrice dell'appalto e con l'ufficio edilizia per effettuare interventi di manutenzione al fine di rendere fruibile l'impianto. Si è partecipato al progetto di certificazione etica delle società sportive, in collaborazione con UISP e Università degli Studi di Firenze.

% avanzamento totale anno 2014	**100%**

Missione 7- TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Obiettivo strategico - TURISMO

Assessore di riferimento: Giacomo Billi - Sviluppo, Programmazione, Turismo
Responsabile: Dott. Gennaro Giliberti

In questo obiettivo sono da ricomprendersi, a seguito degli interventi di riorganizzazione decisi dalla Giunta Provinciale nel 2010 e del Consiglio Provinciale nel 2011, quelli relativi al turismo, che si sostanziano nel riportare all'interno della struttura provinciale le competenze, le funzioni, le attività ed il personale che precedentemente faceva capo all'Azienda di Promozione Turistica e nel rapporto con gli altri enti strumentali di cui l'Amministrazione Provinciale è dotata (ad oggi, Firenze Convention Bureau).
All'interno della Direzione rientra anche la gestione del Parco di Villa Demidoff, con le sue potenzialità anche di tipo turistico, la cui valorizzazione costituisce uno degli obiettivi da raggiungere, oltre a quelli legati alla sua conservazione e manutenzione.
Più in dettaglio, l'obiettivo strategico si sostanzia in:

1. Gestire le attività di competenza della disciolta Azienda di Promozione Turistica, dando continuità in primo luogo ai servizi di informazione al pubblico, sia attraverso lo sportello di via Cavour, sia tramite la gestione del sito internet www.firenzeturismo.it, attraverso il quale vengono date informazioni aggiornate sulle caratteristiche dell'offerta turistica nel territorio provinciale e sugli eventi e manifestazioni che hanno rilevanza turistica; sviluppare progetti in collaborazione con gli altri enti locali, con le categorie economiche interessate, con i soggetti, privati e pubblici, che operano nel settore. Nell'ambito di queste iniziative, particolare valore assume il settore del turismo congressuale.
2. Operare nel settore della semplificazione amministrativa, attraverso la gestione delle competenze amministrative attribuite dalla normativa nel campo delle attività turistiche e delle professioni turistiche (guide turistiche e ambientali, agenzie di viaggio, classificazione alberghiera), nel contempo garantendo il coordinamento e il supporto provinciale al sistema degli sportelli unici per le attività produttive, al fine di una loro implementazione ed integrazione. Parallelamente, garantire gli adempimenti di tipo statistico informativo quali le statistiche delle presenze turistiche, inserite in un contesto di monitoraggio complessivo del territorio all'interno dell'attività di coordinamento degli Osservatori Turistici di Destinazione.
3. Sviluppare la valorizzazione e la fruibilità per il pubblico del Parco di Villa Demidoff, organizzando e coordinando le attività culturali, ricreative, formative e didattiche che vengono svolte all'interno del Parco.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

1. Per quanto riguarda le attività propriamente turistiche, vale a dire il servizio di accoglienza e diffusione della conoscenza, anche in collaborazione con altri enti e le categorie economiche interessate, nel periodo di riferimento sono state maggiormente definite e strutturate collaborazioni già in essere con il Comune di Firenze per la redazione congiunta del sistema di accoglienza e informazione turistica (sito firenzeturismo.it, completamente rinnovato nella grafica e nell'organizzazione dei contenuti nel primo semestre 2014 all'interno del protocollo d'intesa con la Camera di Commercio di Firenze, banche dati turistiche, app firenzeturismo)
2. Relativamente alle competenze amministrative attribuite dalla L.R. 42/2000 sono state puntuali e anzi intensificate le attività di controllo delle agenzie di viaggio e degli operatori dei servizi turistici collaterali, con una rilevante attività di consulenza anche verso le nuove imprese. Proseguita l'attività di informazione, consulenza e aggiornamento dei percorsi per le professioni turistiche, anche alla luce del mutato scenario normativo della legislazione nazionale. La movimentazione dei flussi statistici è stata effettuata, diversamente dal passato quando questo importante servizio veniva in gran parte esternalizzato, con personale interno, rispettando i tempi di invio dati alla Regione Toscana, dopo un periodo iniziale di comprensibile rallentamento.
3. Il Parco mediceo di Pratolino ha avuto a maggio 2014 il riconoscimento ufficiale con consegna della targa UNESCO, all'interno di una cerimonia celebrativa che ha coinvolto tutte le ville e giardini medicei riconosciuti patrimonio UNESCO. Questo ha comportato anche lavori di maggior decoro del verde e di rifacimento della cartellonistica in modo omogeneo, in tre lingue, per accogliere in modo adeguato i visitatori. Con la riapertura primaverile è stato prolungato di un giorno (da venerdi a domenica) l'apertura al pubblico, nell'ottica di maggiore fruizione del parco.

% avanzamento	**64%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:

1. Nel corso del secondo semestre l'ufficio di Via Cavour ha continuato la sua attività di apertura al pubblico e assistenza ai visitatori, con consegna materiale turistico multilingue e vendita della Firenze card, con picchi di afflusso considerevoli nei mesi di luglio e agosto (oltre 500 visitatori al giorno). All'interno del protocollo operativo con Camera di Commercio e Comune di Firenze per marketing turistico sono state realizzate alcuni eventi di valorizzazione dei prodotti tipici e dell'artigianato artistico del territorio fiorentino, denominati "Terre fiorenti". In corso di realizzazione una app su ville e giardini medicei e storici.
2. Per quanto riguarda le competenze amministrative in materia di strutture ricettive, agenzie di viaggio e professioni turistiche, gli uffici hanno continuato la loro attività in modo spedito, contando su personale esperto, pur in un contesto normativo mutevole come già evidenziato nel periodo precedente.
3. La stagione estiva, non ottimale dal punto di vista meteorologica, ha comunque avuto un flusso costante di visitatori, attratti dall'amenità del luogo. In settembre si è svolta una giornata formativa per guide turistiche e ambientali, molto apprezzata. A metà ottobre infine una giornata di inaugurazione della statua del Gigante finalmente restaurata, che ha visto un notevolissimo afflusso di pubblico.

% avanzamento totale anno 2014	**100%**

Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa e per la viabilità, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Obiettivo strategico – TERRITORIO

Assessore di riferimento: Marco Gamannossi - Pianificazione, Programmazione territoriale, Parchi e Aree protette, Infrastrutture e Piste ciclabili
Responsabile: Arch. Adriana Sgolastra

La Provincia attende, per sua missione, al rafforzamento del senso di appartenenza dei cittadini al loro territorio, in vista di un miglioramento complessivo della loro qualità di vita. E per questo, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e di cooperazione, svolge attività di conoscenza delle risorse, dei valori e delle potenzialità del territorio, nelle sue componenti ambientale, paesaggistica ed architettonica, attività di programmazione, regolamentazione ed attuazione degli interventi, infine attività di vigilanza e di controllo degli usi e delle trasformazioni in atto. Occorre pertanto immaginare il futuro dei luoghi e delle comunità, conoscendone la storia e le caratteristiche, e inoltre ricercare l'auspicato equilibrio tra la difesa del paesaggio e le esigenze dello sviluppo, promuovendo il più possibile una dimensione comunitaria dello spazio.
Il progetto di tutela dell'assetto del territorio e di valorizzazione delle sue diverse identità proseguirà anche quest'anno attraverso l'adozione di strategie informative, formative ed educative, che contribuiscano alla diffusione di una cultura volta al rispetto dei luoghi, ad incentivare comportamenti consapevoli e responsabili ed infine a creare le condizioni favorevoli alla realizzazione di interventi ad alta valenza ambientale. La trasparenza e la partecipazione saranno garantite sia nella fase di valutazione preventiva e previsionale, allo scopo di conoscere le interazioni tra quadri ambientali, dinamiche insediative, pratiche di vita o di lavoro e valori culturali e simbolici, sia in quella delle decisioni strategiche, al fine di diffondere le migliori soluzioni possibili per il rispetto dell'ambiente.
Motivazioni:
Il legame che unisce la popolazione al territorio in cui abita è condizionato da vari fattori, come il clima, la morfologia, la storia e l'economia, ed è articolato in diversi aspetti di carattere ambientale e culturale, ma è sempre molto profondo e particolarmente sentito e necessita di una costante attenzione da parte delle Istituzioni.
Tutto questo induce ad elaborare politiche che garantiscano che i benefici del miglioramento infrastrutturale e produttivo siano ottenuti senza compromissione dei valori storici e qualitativi del territorio, ma anzi cercando di potenziarli e addirittura, ove possibile, di recuperarli, intervenendo a risanare eventuali situazioni di degrado dovute ad interventi incongrui. La salvaguardia dei valori naturali, architettonici e paesaggistici ed il miglioramento dello stato dei luoghi devono essere, dunque, i principi ispiratori del processo decisionale, e l'analisi dei metodi e degli effetti legati alle scelte d'uso del territorio lo strumento attraverso il quale perseguire il progressivo abbandono di una pratica di "sfruttamento", a favore di un progetto di "gestione" del territorio e delle sue risorse ambientali, storiche e culturali in chiave di sviluppo sostenibile.
La sussidiarietà e la cooperazione tra gli Enti, la perequazione territoriale, la sostenibilità ambientale, l'informatizzazione delle procedure, la semplificazione e l'efficacia dell'azione amministrativa sono le linee guida per l'elaborazione e la gestione degli strumenti di pianificazione e di progettazione strategica nonché di atti di governo del territorio.
Finalità:
L'aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tra gli altri, è stata

un'occasione fondamentale per applicare questi principi al fine di valorizzare uno strumento che, articolando sul territorio la programmazione regionale, la adegua alle specificità locali ed alla consistenza, vulnerabilità e potenzialità delle risorse naturali ed antropiche presenti, e dettando indirizzi alla pianificazione comunale, sia generale che di settore per gli aspetti attinenti ad interessi ed effetti che vanno oltre la sfera locale, garantisce che a parità di condizioni ambientali e territoriali, le soglie ed i limiti di sostenibilità siano eguali e costanti.
La consapevolezza che le risorse naturali e ambientali siano beni da tutelare e valorizzare per le generazioni future, induce a proseguire nella conoscenza capillare del territorio al fine di tutelare gli habitat presenti e migliorare il sistema delle aree protette. Mantenere la funzionalità ecologica dei principali corsi d'acqua, della rete dei boschi, delle praterie e delle aree umide che attraversano la Provincia e, in particolare, valorizzare l'Arno, da sempre considerato l'infrastruttura ambientale più rilevante dell'intero territorio fiorentino, ed i suoi immediati dintorni. La tutela dell'ecosistema fluviale, in particolare, ha l'obiettivo di coniugare le esigenze di mantenimento degli habitat con le opportunità di fruizione sociale delle risorse di questi ambiti, alcuni dei quali versano anche in situazioni di degrado e di abbandono, così soddisfare la generale richiesta di riappropriazione di questi luoghi da parte della collettività, anche tramite il riconoscimento di un sistema di percorsi pedonali e ciclabili in grado di offrire forme di mobilità alternativa.
Gli strumenti del Sistema Informativo Geografico permettono quella dettagliata conoscenza del presente e del passato, che rappresenta la condizione fondamentale per programmare una corretta "gestione del futuro", e per questo si procederà nella direzione di migliorare la fruizione delle banche dati geografiche e del loro utilizzo.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Provinciale della *Variante di adeguamento del PTCP*, l'attività strategica degli uffici è stata finalizzata alla verifica dell'attuazione delle previsioni ivi contenute e alle relative azioni di monitoraggio. In particolare, l'intento di costituire un *Osservatorio specifico sulla pianificazione* ha comportato una serie di valutazioni conseguenti sia alla ricognizione delle risorse umane e finanziarie a disposizione che ad una riflessione specifica circa l'imminente istituzione della "città metropolitana". In tal senso, è stato organizzato anche un evento convegnistico specifico tenutosi il 31 gennaio, presso il Teatro Studio di Scandicci, dal titolo *"Città Oltre"*.
In attesa della definizione delle funzioni fondamentali della nuova "città metropolitana" è stato comunque implementato l'archivio geografico, organizzando i dati territoriali anche in forma integrata.
E' stato inoltre predisposto e pubblicato un volume specifico sul PTCP (ed. Franco Angeli), dal titolo "*Piano con Paesaggio*", che oltre ad illustrare i documenti e gli elaborati del Piano, riporta anche gli esiti del confronto sulle politiche urbanistiche d'area, acquisiti nell'ambito del processo partecipativo che ha accompagnato l'approvazione del piano.

% avanzamento	**50 %**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:
Nel secondo semestre, anche a seguito dell'assegnazione dell'istituzione di una nuova P.O. Pianificazione Territoriale e Valutazioni Ambientali si è resa opportuna una revisione del sistema di archiviazione dei procedimenti di competenza con l'obiettivo di unificare il sistema.
Le attività di competenza in materia di *urbanistica* e *pianificazione territoriale*, proseguono regolarmente registrando un notevole flusso in entrata di atti relativi agli SU comunali, nei confronti dei quali vengono valutati sia gli effetti ambientali sia la conformità al PTCP. La preventiva valutazione ambientale, realizzata attraverso una istruttoria interdisciplinare, consente di indirizzare le azioni previste negli SU verso obiettivi concreti di sostenibilità. Nei confronti dei piani attuativi adottati dai comuni, in particolare, vengono effettuate verifiche oltre che relativamente agli effetti ambientali e paesaggistici degli interventi sul territorio anche circa la compatibilità al PTCP e la coerenza con la

pianificazione strutturale comunale. L'approvazione degli SU comunali consente inoltre di acquisire aggiornamenti sia nei confronti delle trasformazioni previste negli stessi sia in relazione allo stato delle risorse essenziali del territorio. In tal senso, viene costantemente implementato uno specifico archivio dei dati informativi territoriali, che consente di definire un quadro di riferimento aggiornato sulle dinamiche territoriali in atto. La costante acquisizione di dati evidenzia una consistenza potenziale assai utile anche in funzione di un supporto tecnico rivolto alle Amministrazioni Comunali. Tra le attività ordinarie, rientra anche l'attività di registrazione e verifica delle attività comunali in materia di controllo dell'abusivismo edilizio e paesaggistico che prosegue regolarmente senza evidenziare criticità. A tal proposito, si rileva che l'utilizzo di uno specifico database, creato allo scopo di censire le segnalazioni dei diversi abusi, ha superato la fase sperimentale e ad oggi consente di operare efficacemente e quindi di esercitare adeguata vigilanza sull'operato dei Comuni. L'utilizzo a regime del software ha consentito di effettuare alcuni approfondimenti specifici in occasione di segnalazioni pervenute direttamente dai cittadini.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Obiettivo strategico – *DIFESA DEL SUOLO*
Assessore di riferimento: Renzo Crescioli - Ambiente, Difesa del suolo, Sit e Reti informative, Caccia e pesca
Responsabile Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti (dal 07/04/2014) – Ing. Carlo Ferrante (dal 30/12/2014)

Il presente programma sviluppa le attività dell'ente connesse con la gestione del demanio idrico. In particolare con questo programma vengono gestiti tutti gli interventi, e le attività ad essi connessi, di investimento e manutenzione di opere pubbliche, oltre alle concessioni ed autorizzazioni relative al demanio idrico. Quest'ultime vanno anch'esse lette nell'ottica della tutela e gestione del territorio provinciale. In relazione ai temi della difesa del suolo, si intende "il complesso delle azioni ed attività riferibili alla tutela e salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e collettori, degli specchi lacuali, delle lagune, delle acque sotterranee, nonché del territorio a questi connessi, aventi le finalità di ridurre il rischio idraulico, stabilizzare i fenomeni di dissesto idrogeologico, ottimizzare l'uso e la gestione del patrimonio idrico, valorizzare le caratteristiche ambientali e paesaggistiche collegate" (D.Lgs. 152/2006). Se ne ricava, quindi, un complesso di obiettivi riconducibili a due principali necessità: la protezione dei cittadini, dei beni e dell'ambiente dai rischi che li circondano e quella della salvaguardia del territorio e del recupero e del mantenimento delle risorse naturali. Due necessità che, nell'ottica dello "sviluppo sostenibile" devono necessariamente coesistere ed armonizzarsi. Con la "difesa del suolo" si esplicano le attività di prevenzione e previsione relative al rischio idraulico e idrogeologico. Per le procedure amministrative di gara connesse alla realizzazione delle opere pubbliche, si fa riferimento ad un unico centro di gestione dei servizi amministrativi. Tutte le attività saranno analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

A seguito degli eventi calamitosi che hanno colpito la Provincia di Firenze sono stati attivati interventi in somma urgenza per un importo complessivo di 600.000,00, sono stati approvati ed avviate le procedure di appalto per due progetti finanziati nel documento annuale per la difesa del suolo della Regione Toscana per complessivi € 950.000,00.
Il Servizio di piena è stato sottoposto ad un lavoro intensissimo nei primi mesi del 2014 a causa del susseguirsi di numerosi eventi di piena, tra i quali in particolare quello dell'11 febbraio 2014 che ha interessato l'asta principale dell'Arno con un evento che non si registrava da circa 20 anni.
La procedura di project financing per il ripristino delle briglie dell'Arno ha subito una fase di stallo a causa dei numerosi ricorsi pendenti, al momento la procedura è in fase di riavvio e presumibilmente verrà chiusa entro settembre 2014.
Nell'ambito dell'attività concernente il rilascio di titoli per l'utilizzo di risorsa idrica, nel primo semestre 2014 è stato dato nuovo impulso alla riscossione dei canoni arretrati anche tramite l'assegnazione di

nuovo personale, che ha in parte colmato la storica e cronica mancanza di risorse umane. Per ciò che concerne il rilascio di concessioni è confermato il trend crescente avviato da circa tre anni. In relazione ai contenziosi in atto si sono registrati sensibili passi in avanti con la vittoria della Provincia in cause di primaria importanza. Tuttavia la situazione di assenza di personale di formazione tecnica limita ancora fortemente lo sviluppo dei procedimenti e degli strumenti (ad esempio il software) ad essi funzionali.
Nell'ambito della gestione degli scarichi idrici fuori fognatura (da fine giugno assegnata alla Direzione Ambiente e Gestione Rifiuti) il Responsabile della P.O. ha fatto il possibile per tamponare l'assenza totale di personale assegnato.
Per quanto attiene le occupazioni di suolo demaniale nel I semestre 2014 si è proseguito in linea con le altre annualità per quanto attiene il rilascio di concessioni, con un aumento di ca il 10 %. È stato messo a punto un sistema di riscossione coattiva avvalendosi della Società Equitalia. Si è intensificata l'attività tesa alla individuazione e regolarizzazione delle posizioni di occupazione illegittima, in pieno coordinamento con la Direzione Avvocatura della Provincia di Firenze. Anche per le occupazioni di suolo demaniale, la situazione di carenza di personale di formazione tecnica limita ancora fortemente lo sviluppo dei procedimenti e degli strumenti ad essi funzionali.

% avanzamento	**50%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:

E' stato aggiudicato l'appalto dei lavori relativi al progetto riqualificazione riva sx tratto Lungarno Ferrucci a Firenze in collaborazione con il Comune di Firenze;
Sono in corso di realizzazione i due progetti finanziati nell'ambito del PSR.
È stata firmata la convenzione triennale con il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno. In esito all'accordo di collaborazione con il Comune di Firenze per la riqualificazione di Lungarno Ferrucci è stato effettuato lo sgombero della Palestra di Lungarno Ferrucci di riscaldamento per i Canottieri Comunali Firenze. sono in corso di esecuzione i progetti finanziati nell'ambito del PSR.
A seguito degli eventi calamitosi che hanno colpito la Provincia di Firenze sono stati attivati N. 10 interventi in somma urgenza per un importo complessivo di 697.000,00 euro i quali risultano completati ad esclusione dei progetti n. 225-239-245 che risultano attualmente quasi completati. Sono stati appaltati e consegnati i lavori per i due progetti finanziati nel documento annuale per la difesa del suolo della Regione Toscana per complessivi € 950.000,00.
Il Servizio di piena è stato sottoposto ad un lavoro intensissimo nei primi mesi del 2014 a causa del susseguirsi di numerosi eventi di piena, tra i quali in particolare quello dell'11 febbraio 2014 che ha interessato l'asta principale dell'Arno con un evento che non si registrava da circa 20 anni. Tutto ciò ha comportato un rilevante aumento del budget previsto per l'espletamento di tale servizio istituzionale, svolto con la collaborazione delle associazioni di volontariato attive nel territorio.
La procedura di project financing per il ripristino delle briglie dell'Arno ha subito una fase di stallo a causa dei numerosi ricorsi pendenti, al momento la procedura è in fase di ultimazione e presumibilmente l'aggiudicazione definitiva avverrà entro il I semestre 2015.
Nell'ambito dell'attività di recupero di canoni arretrati, sono stati raggiunti e superati gli obbiettivi contenuti nel bilancio; l'attività di riscossione degli arretrati prosegue compatibilmente con i tempi necessari per la formazione del personale assegnato nel 2014 (che ad oggi non ha ancora acquisito un livello di formazione sufficiente per elaborare in autonomia atti e adempimenti) e con le difficoltà comportate dalle resistenze e opposizioni degli utenti, che si fanno sempre più veementi con l'intensificarsi dell'attività dell'Ufficio e che comportano analisi giuridico - amministrative in alcuni casi di rilevante complessità.
Per ciò che concerne il rilascio di concessioni è confermato il trend positivo rispetto al passato. In relazione ai contenziosi in atto si sono registrati ulteriori e decisivi passi in avanti con la vittoria della Provincia in cause di primaria importanza. La situazione di assenza di personale di formazione tecnica, unitamente a problematiche di rendimento o di presenza non continuativa di alcuni elementi, limita fortemente lo sviluppo degli iter procedimentali e degli strumenti (ad esempio il software) ad essi

funzionali. Nell'ambito della gestione degli scarichi idrici fuori fognatura (da fine giugno assegnata alla Direzione Ambiente e Gestione Rifiuti) si è dato supporto alla nuova P.O. competente in materia; risultano tuttavia ancora da trasferire gli archivi di via S. Gallo. Per quanto attiene le occupazioni di suolo demaniale si è proseguito in linea con le altre annualità per quanto attiene il rilascio di concessioni. Si è intensificata l'attività tesa alla individuazione e regolarizzazione delle posizioni di occupazione illegittima, in pieno coordinamento con la Direzione Avvocatura della Provincia di Firenze. Anche per le occupazioni di suolo demaniale, la situazione di carenza di personale di formazione tecnica limita ancora fortemente lo sviluppo dei procedimenti e degli strumenti ad essi funzionali. E' stato attivato il progetto dell'opera e attivate le procedure di gara relative al progetto *Pista Ciclabile Montelupo Fiorentino – Signa I lotto Montelupo fiorentino.* E' stata completata la progettazione definitiva in esito ad incontri con le strutture deputate all'autorizzazione e si è in procinto di convocare la conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato *Parcheggio scambiatore Badia a Settimo e passerella pedociclabile di collegamento con la stazione ferroviaria di San Donnino.* Nel II semestre 2014 si è proseguita l'attività ordinaria sui procedimenti previsti dalla L.R. 64/2009 sulla denuncia di esistenza e regolarizzazione degli invasi collinari. L'aumento delle pratiche è stato conseguenza delle scadenze imposte dalla L.R. 64/2009 che è in corso di revisione da parte della Regione Toscana. e si è proceduto alla approvazione del Progetto di Gestione dell'invaso di Bilancino proposto dalla società Publiacqua S.p.A Nel corso del II semestre 2014 si è lavorato alla progettazione delle modifiche all'intervento sito sul torrente Veccione, conclusivo delle attività in carico alla Cittàmetropolitana di Firenze nell'ambito dell'Addendum L'attività autorizzativa e concessoria si è svolta in modo regolare le autorizzazioni rilasciate sono state: N. 203 autorizzazioni R.D. 523/1904 parte delle quali sono contestuali con concessioni di suolo demaniale
% avanzamento totale anno 2014 **100%**

Obiettivo strategico – *AMBIENTE*

Assessore di riferimento: Renzo Crescioli - Ambiente, Difesa del suolo, Sit e Reti informative, Caccia e pesca

Responsabile: Arch. Adriana Sgolastra

La Direzione realizza i compiti istituzionali assegnati alla Provincia in materia ambientale da norme statali e regionali, con particolare riferimento ai procedimenti relativi alla gestione dei rifiuti e alla bonifica dei siti inquinati, alla autorizzazione unica ambientale (AUA), alla autorizzazione integrata ambientale (AIA) , alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e alla Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi (VAS), all'energia, alla qualità dell'aria e alle emissioni in atmosfera, alla acustica ambientale ed assume iniziative tese a migliorare la qualità dell'ambiente ed una maggiore consapevolezza e informazione dei cittadini su questi temi, comprese le attività di educazione ambientale.

La recenti modifiche introdotte alla normativa ambientale ed in particolare al D.lgs. 152/2006 "Testo Unico ambientale" - recentemente, nel 2011 è intervenuta la riscrittura della intera parte quarta, relativa alla disciplina dei rifiuti e alla bonifica dei siti inquinati - e le modifiche riguardanti la normativa regionale, hanno comportato una continua rivisitazione delle procedure, della tempistica e delle modalità di esercizio delle competenze attribuite alla Provincia in materia ambientale. Questo processo non sembra esaurito (anche recentemente, ad esempio è stato emanato il DM 161 del 10 agosto 2012 , relativo alla disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo), ma anzi troverà nuovo impulso dalla riassegnazione dei compiti dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali e conseguentemente dalle nuove deleghe che la Regione si troverà ad assegnare. Risulta peraltro di recente approvazione il DPR 13.3.2013, n. 59, teso alla semplificazione normativa, che disciplina il rilascio della "Autorizzazione Unica Ambientale".

Nei prossimi anni quindi l'esercizio delle competenze provinciali in materia ambientale dovrà essere verificato ed aggiornato sulla base dell'evoluzione normativa. In tal senso dovranno in primo luogo essere completati e, ove necessario aggiornati, i programmi gestionali che supportano l'esercizio delle competenze di autorizzazione e di controllo della Provincia , stabilendo la necessaria interfaccia con i programmi utilizzati da ARPAT a livello regionale e da ISPRA a livello nazionale, per una piena ed effettiva conoscibilità, a tutti i livelli, dei dati autorizzatori rilasciati a livello locale.

La Provincia ha operato per costruire un modello nuovo di sviluppo sostenibile locale che, partendo dai principi della partecipazione e dell'Agenda 21 , abbraccia tutti i settori della governance territoriale e della educazione ambientale. Questo percorso, che trova la sua massima espressione nell'attività di segreteria e di coordinamento della rete delle Agende 21 della Toscana, svolta dalla Provincia di Firenze su incarico della Regione Toscana, si è soprattutto indirizzato verso il miglioramento della competitività delle imprese ed il loro impatto ambientale e sociale, con la applicazione della disciplina toscana sulle "Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate" (APEA). Inoltre, di fronte all'"emergenza clima" e alla necessità di ridurre le emissioni di gas serra, la Provincia ha aderito alla "Carta delle città e dei territori d'Italia per il clima", con l'obiettivo di vedere riconosciuto agli Enti Locali un ruolo da protagonista per l'efficienza e il risparmio energetico, la produzione di energia da fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di CO2. Con l'azione svolta nell'ambito delle attività di coordinamento della "Rete delle Agende 21 della Toscana", intendiamo proseguire nella promozione di questo impegno, attraverso l'adesione dei Comuni del territorio al "Patto dei Sindaci", accompagnando e sostenendo gli stessi con un supporto tecnico finalizzato alla redazione del PAES. L'inventario delle emissioni in atmosfera, realizzato dalla Provincia, costituisce infatti uno strumento di valutazione di carattere modellistico per lo studio dello stato attuale della qualità dell'aria, nonché per la definizione dei relativi Piani di tutela e di risanamento della qualità dell'aria ambiente. La Provincia svolge tra gli altri, in attuazione della L.R. 9/2010 "Norme per la qualità dell'aria- ambiente, l'attività di coordinamento dei "Piani di Azione Comunali - PAC" degli otto Comuni dell'agglomerato fiorentino, tenuti alla elaborazione degli stessi al fine di migliorare la qualità dell'aria ambiente .

Il modello di sviluppo sostenibile affermato dalla Provincia nel proprio territorio è sostenuto anche dalle numerose iniziative di educazione ambientale, svolte sia presso il LDA di Villa Demidoff, sia

presso scuole e Comuni del territorio. I ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado sono i destinatari principali di tale attività educativa, costituita anche da molti progetti educativi di qualità come Comunità scolastiche sostenibili e Riciclabilandia. La Provincia svolge anche un ruolo di coordinamento e di indirizzo delle iniziative di EA finanziate dalla Regione e svolte dai Comuni in modo associato.
Il Contratto di servizi "in house" stipulato con l'Agenzia Fiorentina per l'Energia (AFE), relativo alla fornitura di servizi nel settore energetico e riguardante in particolare l'attività di verifica degli impianti termici, la comunicazione e informazione ai cittadini e la promozione dell'efficienza energetica in edilizia, conserva la sua validità fino al 30.6.2014. La Direzione, in qualità di soggetto responsabile del contratto, effettua una costante vigilanza, verificando i livelli di efficienza conseguiti nello svolgimento delle attività affidate ad AFE. A seguito della recente approvazione del DPR 16.4.2013, n. 74, Regolamento attuativo del D. Lgs 19.8.2005, n. 192, si rende comunque necessaria una revisione del contratto in essere al fine di consentirne l'adeguamento alla nuova normativa.
L'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, contribuendo all'integrazione delle considerazioni ambientali nell'elaborazione e approvazione di piani, programmi e progetti, viene assicurato con le procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi e di valutazione di impatto ambientale (VIA) di determinati progetti per la realizzazione di opere e di impianti. Alla Direzione è confermata l'attribuzione del ruolo di supporto tecnico-istruttorio dell'"Autorità Competente" per i procedimenti di VAS (la Giunta Provinciale), per i piani e i programmi la cui approvazione è di competenza della Provincia stessa. In attuazione della L.R. 30/2009 viene mantenuta una costante collaborazione con ARPAT sia ai fini del rilascio delle autorizzazioni che del controllo delle attività autorizzate e del monitoraggio ambientale.
A seguito dell'approvazione del Piano Interprovinciale di gestione dei rifiuti urbani e speciali anche pericolosi delle Province di Firenze, Prato e Pistoia, avvenuta nel corso del 2013, l'Ente è chiamato a garantirne la corretta attuazione, sia provvedendo al rilascio delle autorizzazioni relative alla realizzazione ed esercizio dei nuovi impianti, sia con la realizzazione di progetti volti alla riduzione della produzione di rifiuti, che al miglioramento degli obiettivi della raccolta differenziata, e al riutilizzo dei materiali riciclati. Il monitoraggio dell'attuazione del Piano e la verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti, anche per evitare la realizzazione di altri impianti di smaltimento, sarà condotta attraverso l'azione dell'Osservatorio Interprovinciale dei rifiuti.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

Le attività autorizzatorie si svolgono con regolarità pur registrando qualche difficoltà dovuta prevalentemente all'evoluzione normativa del settore, peraltro tuttora in corso. Oltre alla notevole consistenza quantitativa delle istanze da esaminare si evidenzia una particolare complessità delle procedure per gli impianti che necessitano di adeguamento in conseguenza dei recenti mutamenti normativi. In particolare il DLgs n. 46/2014 modifica i criteri per l'ingresso alla normativa IPPC ed impone alle aziende di adeguarsi a tale norma presentando la domanda AIA entro il 7.9.2014. La Provincia dovrà predisporre le nuove autorizzazioni entro il mese di luglio 2015.
In merito all'attuazione del Piano Interprovinciale dei Rifiuti, è proseguito l'iter relativo alla Valutazione di Impatto Ambientale del termovalorizzatore di Case Passerini. I lavori della Conferenza di servizi sono stati conclusi in data 8 aprile 2014 con l'espressione di un parere favorevole condizionato ad una serie di prescrizioni e raccomandazioni da recepire sia nella successiva fase autorizzativa che nella fase di realizzazione dell'impianto (delibera di GP n. 62/2014).
L'attività orientata alla costituzione di un "*Osservatorio Interprovinciale Rifiuti*" ha comportato una serie di valutazioni, effettuate nel corso di un'incontro tenutosi in data 17.03.2014 tra i Responsabili Tecnici delle tre Provincie (FI-PT-PO) per condividere l'espressione del parere di conformità del Piano di Ambito-ATO Toscana Centro (parere espresso con delibera GP n. 55 dell'8.4.2014), approvato dall'Assemblea dell'Autorità con delibera n. 2 del 7.2.2014, al Piano Interprovinciale Rifiuti. Tali valutazioni conseguono sia alla ricognizione delle risorse umane e finanziarie a disposizione che a una riflessione specifica circa l'imminente costituzione della "città metropolitana".

Nell'ambito delle azioni previste in attuazione del Piano, relativamente all'obiettivo di riduzione dei rifiuti, si evidenzia che nel primo semestre è stato dato seguito alle attività inerenti il bando di finanziamento, pubblicato nel dicembre 2013, relativo alle attività di promozione dei "progetti di riduzione e prevenzione dei rifiuti" negli Istituti Scolastici Superiori di secondo grado.
Relativamente al progetto "*WASTELESS in Chianti*" (LIFE), risulta conclusa la predisposizione dei documenti inerente la rendicontazione finale del progetto (prevista all'art.12.7 delle Disposizioni Comuni LIFE+ 2009) costituita dalla Relazione tecnica sulle azioni svolte, sui materiali prodotti e sui risultati conseguiti oltre che il Report sulla rendicontazione, finanziaria, comprensiva del Report del revisore contabile
L'attività finalizzata alla *promozione del Patto dei Sindaci*, è proseguita attraverso lo svolgimento del 2° incontro del workshop "*Il Patto dei Sindaci contro i cambiamenti climatici*", tenutosi il 6 maggio a Livorno, per l'Area Costa.
In qualità di Segreteria Regionale della "Rete Agende 21" e in accordo con la Regione Toscana, al fine di sostenere le aree produttive che hanno avviato un percorso di qualificazione *APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate),* è stato proposto alle altre Province un progetto di sistema da realizzare con il co-finanziamento dalla Rete, riguardante la realizzazione di *Audit energetici* presso scuole pubbliche
Le attività di coordinamento finalizzate a *mettere a sistema* le azioni, le soggettività, gli interessi diversi verso un'unica strategia di espansione e ampliamento dell'Educazione Ambientale nel territorio di riferimento, sono proseguite con regolarità. In particolare, sono stati svolti e conclusi nell'ambito della scuola primaria e secondaria di I^ grado per l'anno scolastico 2013/2014: I *percorsi di educazione ambientale sia nel Parco Mediceo di Pratolino che in ambiti territoriali locali*, *I percorsi di gestione della sperimentazione educativa con CIDI* oltre che le progettualità educative CSS e Riciclabilandia rivolto anche alla scuola materna.
In occasione del ventennale dell'istituzione di *Laboratorio Didattico Ambientale di V. Demidoff* (1994 – 2014), è stato organizzato uno Convegno, svoltosi nel mese di marzo, che ha richiamato numerosi esperti del settore dell'Educazione Ambientale. In tale occasione è stato distribuito un volume dal titolo "*20 anni di educazione ambientale a Villa Demidoff*", appositamente predisposto che riassume l'esperienza ventennale del Laboratorio in termini di progettualità realizzate e condivise con i diversi attori territoriali.
Risulta avviata e tuttora in corso l'iniziativa denominata *"Estate ragazzi 2014"* condotta in collaborazione con i comuni.
Relativamente alla gestione del Contratto di servizi "in house" stipulato con *l'Agenzia Fiorentina per l'Energia* (AFE), per servizi strumentali all'Ente, è stata effettuata una costante attività di vigilanza tesa ad assicurare l'adempimento delle obbligazioni contrattuali.
Con delibera della Giunta Provinciale con delibera n. 75 del 20.05.2014 sono stati stabiliti alcuni indirizzi, ed in particolare di applicare una riduzione di prezzo al contratto di servizio vigente con la società A.F.E nella misura del 5%.
Prosegue la valutazione in merito alla dismissione delle stazioni provinciali di rilevamento della qualità dell'aria ambiente, dal momento che la rete risulta ad oggi di competenza regionale. E' all'esame degli uffici lo schema di contratto, trasmesso dalla Regione Toscana, per la cessione in comodato d'uso di alcune attrezzature del sistema di rilevamento presenti nelle stazioni di FI-Incisa e FI-Greve.

% avanzamento	**50%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:
Nel secondo semestre è continuato regolarmente lo svolgimento dei compiti istituzionali assegnati in materia ambientale da norme statali e regionali, con particolare riferimento ai procedimenti relativi alla gestione dei rifiuti e alla bonifica dei siti inquinati, alla autorizzazione unica ambientale (AUA), alla autorizzazione integrata ambientale (AIA), alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e alla Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi (VAS), all'energia, alla qualità dell'aria e alle emissioni in atmosfera, alla acustica ambientale e, a seguito delle modifiche organizzative intervenute,

agli scarichi idrici.
In merito all'attuazione del Piano Interprovinciale dei Rifiuti è stata riavviata formalmente, a seguito della trasmissione da parte di QThermo della documentazione relativa alla domanda di autorizzazione unica, anche la procedura per il rilascio dell'AIA (rifiuti) del termovalorizzatore di Case Passerini.
Per quanto riguarda l'Osservatorio Interprovinciale dei rifiuti, nelle more della sua costituzione, è stato affidato un servizio per la realizzazione di un "Rapporto sullo stato del sistema di Gestione Rifiuti nella Provincia di Firenze".
Nell'ambito delle azioni previste in attuazione del Piano, relativamente all'obiettivo di riduzione dei rifiuti, si evidenzia che sono continuate le attività di verifica della rendicontazione dei progetti finanziati e conclusi e sono state trasmesse le relative rendicontazioni alla Regione Toscana.
Relativamente al progetto "*WASTELESS in Chianti*" (LIFE) la C.E. ha comunicato l'esito positivo della verifica della rendicontazione e l'importo del saldo. Sono state altresì assegnate le risorse economiche spettanti ai comuni del Chianti (capofila San Casciano V.P.) per l'attuazione del programma *After Life*..
Per quanto riguarda l'attività finalizzata alla *promozione del Patto dei Sindaci*, si è svolto ad Arezzo il 28 Novembre il 3° e ultimo incontro *"Territori urbani sostenibili, l'evoluzione del Patto dei Sindaci tra sinergie di area e Città del futuro"* per l'Area Sud.
In qualità di Segreteria Regionale della "Rete Agende 21" e in accordo con la Regione Toscana, al fine di sostenere le aree produttive che hanno avviato un percorso di qualificazione *APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate),* sono state individuate sei aree toscane che hanno già avviato il suddetto percorso. Ai referenti comunali in cui ricadono tali aree è stato richiesto di manifestare il proprio eventuale interesse a ricevere un supporto tecnico, finalizzato ad attivare iniziative inerenti il percorso di qualificazione APEA secondo le specifiche regionali. L'obiettivo è quello di selezionare tre aree alle quali fornire assistenza tecnica adeguata attraverso una società qualificata incaricata dalla Città Metropolitana.
Sempre in qualità di Segreteria Regionale della "Rete Agende 21" e in accordo con la Regione Toscana è stato proposto alle altre Province un progetto di sistema da realizzare con il co-finanziamento dalla Rete, riguardante la realizzazione di *Audit energetici* presso scuole pubbliche; il progetto è rivolto prioritariamente ai Comuni che hanno aderito o hanno intenzione di aderire al Patto dei Sindaci. Al fine di condividere con le altre Province il percorso progettuale, anche attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, si è tenuto un incontro presso l'UPI. In tale incontro sono state definite le modalità operative ed i tempi per lo svolgimento del progetto. Successivamente tale il progetto è stato avviato e, nel secondo semestre, sono state acquisite le manifestazioni di interesse da parte di alcuni dei Comuni della Provincia di Firenze. Nel contempo, sono state coinvolte nel progetto anche le altre province toscane, al fine di raccogliere la manifestazione di interesse dei propri comuni. Nei prossimi mesi verranno esaminate tutte le richieste pervenute.
Il modello di sviluppo sostenibile in campo educativo affermato dalla Provincia nel proprio territorio è stato sviluppato mediante la programmazione per l'anno scolastico 2014 – 2015. Essa prevede interventi con il coinvolgimento complessivo di n. 90 classi e lo svolgimento di n. 208 interventi didattici i quali avranno luogo sia presso il LDA nel Parco Mediceo di Pratolino - Villa Demidoff, sia presso scuole del territorio.
Gli utenti saranno le scolaresche della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado destinatarie principali di tale attività educativa costituita dai consolidati progetti di qualità quali tra l'altro Comunità Scolastiche Sostenibili (CSS) e Riciclabilandia.
La Provincia ha continuato altresì a svolgere un ruolo di coordinamento e di indirizzo delle iniziative di EA finanziate dalla Regione e svolte dai Comuni in modo associato.
Circa l'iniziativa educativa del LDA di Villa Demidoff, iniziativa che si svolge sia nel Parco Mediceo di Pratolino che nel territorio presso le scuole, essa è stata riprogrammata relativamente all'anno scolastico 2014 – 2015 con il coinvolgimento complessivo di n. 90 classi e lo svolgimento di n. 208 interventi didattici. In tali interventi sono inclusi i progetti di RICICLABILANDIA, CIDI e COMUNITA' SCOLASTICHE SOSTENIBILI. Ad essi vanno aggiunti altri n. 10 interventi didattici di cui n.4 con i corsi Scienze della Formazione e Psicologia e n. 6 con i detenuti Casa Circondariale

"Mario Gozzini" di Firenze. A seguito del prolungamento del Contratto di servizi "in house" stipulato con *l'Agenzia Fiorentina per l'Energia* (AFE), per servizi strumentali all'Ente, le attività di verifica degli impianti termici sono proseguite e nel mese di dicembre sono stati accertati gli introiti derivanti dalle attività di formazione di cui all'art. 2.3. del contratto. Le attività di coordinamento di cui alla L. .R. 9/2010 "Norme per la qualità dell'aria- ambiente" sono continuate e si è svolta nel mese di ottobre la riunione del Coordinamento dell'Agglomerato Fiorentino per la qualità dell'aria. Inoltre si è conclusa la redazione da parte di ARPAT della "Valutazione di efficacia delle misure di contenimento e risanamento della qualità dell'aria". Successivamente lo studio verrà presentato ai Comuni dell'agglomerato fiorentino. In merito alla dismissione delle stazioni provinciali di rilevamento della qualità dell'aria ambiente, dato atto che la rete risulta ad oggi di competenza regionale, sono stati effettuati approfondimenti e sopralluoghi finalizzati a censire le condizioni e le dotazioni delle centraline rimanenti in carico alla Provincia. Sono stati quindi predisposti gli atti affinché la GP potesse deliberare tre comodati d'uso. Si evidenzia che ai suddetti contratti e a quelli stipulati in precedenza con la Regione è stata aggiunta la clausola per cui, eventuali futuri smaltimenti delle stazioni in questione, preventivamente autorizzati, sono ad esclusivo carico dei comodatari Nel secondo semestre sono continuate le attività di coordinamento di cui alla L. .R. 9/2010 "Norme per la qualità dell'aria- ambiente" e si è svolta nel mese di ottobre la riunione del Coordinamento dell'Agglomerato Fiorentino per la qualità dell'aria. Inoltre si è conclusa la redazione da parte di ARPAT della "Valutazione di efficacia delle misure di contenimento e risanamento della qualità dell'aria".	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

- Obiettivo strategico – *TERRITORIO E AMBIENTE*

Assessori di riferimento:
Renzo Crescioli - Ambiente, Difesa del suolo, Sit e Reti informative, Caccia e pesca
Marco Gamannossi - Pianificazione, Programmazione territoriale, Parchi e Aree protette, Infrastrutture e Piste ciclabili
Responsabile: Arch. Adriana Sgolastra

La Provincia attende, per sua missione, al rafforzamento del senso di appartenenza dei cittadini al loro territorio, in vista di un miglioramento complessivo della loro qualità di vita. E per questo, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e di cooperazione, svolge attività di conoscenza delle risorse, dei valori e delle potenzialità del territorio, nelle sue componenti ambientale, paesaggistica ed architettonica, attività di programmazione, regolamentazione ed attuazione degli interventi, infine attività di vigilanza e di controllo degli usi e delle trasformazioni in atto. Occorre pertanto immaginare il futuro dei luoghi e delle comunità, conoscendone la storia e le caratteristiche, e inoltre ricercare l'auspicato equilibrio tra la difesa del paesaggio e le esigenze dello sviluppo, promuovendo il più possibile una dimensione comunitaria dello spazio.
Il progetto di tutela dell'assetto del territorio e di valorizzazione delle sue diverse identità proseguirà anche quest'anno attraverso l'adozione di strategie informative, formative ed educative, che contribuiscano alla diffusione di una cultura volta al rispetto dei luoghi, ad incentivare comportamenti consapevoli e responsabili ed infine a creare le condizioni favorevoli alla realizzazione di interventi ad alta valenza ambientale. La trasparenza e la partecipazione saranno garantite sia nella fase di valutazione preventiva e previsionale, allo scopo di conoscere le interazioni tra quadri ambientali, dinamiche insediative, pratiche di vita o di lavoro e valori culturali e simbolici, sia in quella delle decisioni strategiche, al fine di diffondere le migliori soluzioni possibili per il rispetto dell'ambiente.
Motivazioni:
Il legame che unisce la popolazione al territorio in cui abita è condizionato da vari fattori, come il clima, la morfologia, la storia e l'economia, ed è articolato in diversi aspetti di carattere ambientale e culturale, ma è sempre molto profondo e particolarmente sentito e necessità di una costante attenzione da parte delle Istituzioni.
Tutto questo induce ad elaborare politiche che garantiscano che i benefici del miglioramento infrastrutturale e produttivo siano ottenuti senza compromissione dei valori storici e qualitativi del territorio, ma anzi cercando di potenziarli e addirittura, ove possibile, di recuperarli, intervenendo a risanare eventuali situazioni di degrado dovute ad interventi incongrui. La salvaguardia dei valori naturali, architettonici e paesaggistici ed il miglioramento dello stato dei luoghi devono essere, dunque, i principi ispiratori del processo decisionale, e l'analisi dei metodi e degli effetti legati alle scelte d'uso del territorio lo strumento attraverso il quale perseguire il progressivo abbandono di una pratica di "sfruttamento", a favore di un progetto di "gestione" del territorio e delle sue risorse ambientali, storiche e culturali in chiave di sviluppo sostenibile.
Finalità:
La sussidiarietà e la cooperazione tra gli Enti, la perequazione territoriale, la sostenibilità ambientale, l'informatizzazione delle procedure, la semplificazione e l'efficacia dell'azione amministrativa sono le linee guida per l'elaborazione e la gestione degli strumenti di pianificazione e di progettazione strategica nonché di atti di governo del territorio.
L'aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tra gli altri, è stata un'occasione fondamentale per applicare questi principi al fine di valorizzare uno strumento che, articolando sul territorio la programmazione regionale, la adegua alle specificità locali ed alla consistenza, vulnerabilità e potenzialità delle risorse naturali ed antropiche presenti, e dettando indirizzi alla pianificazione comunale, sia generale che di settore per gli aspetti attinenti ad interessi ed effetti che vanno oltre la sfera locale, garantisce che a parità di condizioni ambientali e territoriali, le soglie ed i limiti di sostenibilità siano eguali e costanti.
La consapevolezza che le risorse naturali e ambientali siano beni da tutelare e valorizzare per le

generazioni future, induce a proseguire nella conoscenza capillare del territorio al fine di tutelare gli habitat presenti e migliorare il sistema delle aree protette. Mantenere la funzionalità ecologica dei principali corsi d'acqua, della rete dei boschi, delle praterie e delle aree umide che attraversano la Provincia e, in particolare, valorizzare l'Arno, da sempre considerato l'infrastruttura ambientale più rilevante dell'intero territorio fiorentino, ed i suoi immediati dintorni. La tutela dell'ecosistema fluviale, in particolare, ha l'obiettivo di coniugare le esigenze di mantenimento degli habitat con le opportunità di fruizione sociale delle risorse di questi ambiti, alcuni dei quali versano anche in situazioni di degrado e di abbandono, così soddisfare la generale richiesta di riappropriazione di questi luoghi da parte della collettività, anche tramite il riconoscimento di un sistema di percorsi pedonali e ciclabili in grado di offrire forme di mobilità alternativa.
Gli strumenti del Sistema Informativo Geografico permettono quella dettagliata conoscenza del presente e del passato, che rappresenta la condizione fondamentale per programmare una corretta "gestione del futuro", e per questo si procederà nella direzione di migliorare la fruizione delle banche dati geografiche e del loro utilizzo.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

Riguardo alle ulteriori attività di competenza, proseguono con regolarità sia le attività rivolte alla *tutela della biodiversità*, attraverso l'espressione di valutazioni di incidenza sui SIC nell'ambito di procedimenti autorizzativi provinciali e di altri Enti, sia *l'attività di coordinamento del "Sistema delle Aree Protette"* provinciali, attraverso il supporto agli Enti gestori. Gli uffici svolgono efficacemente il ruolo di collegamento fra la Regione e i Comuni, supportando la capacità progettuale degli Enti anche con l'obbiettivo di favorire la compatibilità degli interventi sul territorio.
L'attività di rendicontazione circa la conclusione dei progetti comunali, legati alle attività ricreative estive del 2014 (*Estate nei Parchi e Giornate nei Parchi*) realizzate nelle Aree protette, in qualche caso tuttora in corso, risulta in fase istruttoria.
Si è conclusa l'attività di progettazione finalizzata ad identificare adeguate misure di tutela e di conservazione del SIC Monti della Calvana e quindi approvato il relativo piano di gestione.
E' stato inoltre adottato e successivamente approvato con delibera CP n. 78/2014 il "*Piano per il sostegno e lo sviluppo dell'agricoltura ecocompatibile dell'area contigua del Padule di Fucecchio*".
Nel contempo prosegue prosegue, nonostante l'esiguità delle risorse umane e finanziarie a disposizione, anche l'attività di redazione del *Piano di gestione di alcuni SIC del Mugello* che interessa un'area di notevole estensione territoriale, da esaminare e disciplinare.

% avanzamento	**65%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:
Conclusa dunque l'attività di progettazione finalizzata ad identificare adeguate misure di tutela e di conservazione del SIC "*Monti della Calvana*", l'attività prosegue tramite l'acquisizione dei dati naturalistici. Gli uffici si stanno organizzando ai fini dello svolgimento di un attento monitoraggio degli esiti delle azioni previste dal Piano; ciò che consentirà prossimamente di valutare sul territorio i miglioramenti ottenuti.
Le attività relative alle Valutazioni di incidenza proseguono regolarmente. L'implementazione dei dati prosegue anche post valutazione di incidenza e post realizzazione degli interventi richiesti; laddove si presentano particolari situazioni e quindi vengono prescritti costanti monitoraggi.
Prosegue con continuità anche l'attività di redazione del *Piano di gestione di alcuni SIC del Mugello* che interessa un' area di notevole estensione territoriale, da esaminare e disciplinare.
In attuazione del Regolamento della Riserva del Padule di Fucecchio e del "*Piano per il sostegno e lo sviluppo dell'agricoltura ecocompatibile dell'area contigua del Padule di Fucecchio*" proseguono le azioni di controllo e monitoraggio degli esiti delle azioni derivanti dall'applicazione delle norme al fine di giungere al perseguimento dell'obiettivo di piena compatibilità tra attività agricola e conservazione e miglioramento degli habitat ed ecosistemi presenti. In particolare prosegue l'attività di censimento

dell'avifauna, mediante cattura e inanellamento. Riguardo alle attività rivolte alla *tutela della biodiversità*, attraverso l'espressione di valutazioni di incidenza sui SIC nell'ambito di procedimenti autorizzativi provinciali e di altri Enti, sia *l'attività di coordinamento del "Sistema delle Aree Protette"* provinciali, attraverso il supporto agli Enti gestori. Gli uffici svolgono efficacemente il ruolo di collegamento fra la Regione e i Comuni, supportando la capacità progettuale degli Enti anche con l'obbiettivo di favorire la compatibilità degli interventi sul territorio. L'attività di rendicontazione circa la conclusione dei progetti comunali, legati alle attività ricreative estive del 2014 (*Estate nei Parchi e Giornate nei Parchi*) realizzate nelle Aree protette, sono state concluse positivamente.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

- Obiettivo strategico – *GESTIONE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI*
Assessore di Riferimento: Pietro Roselli – Agricoltura
Responsabile: Dott. Gennaro Giliberti

Per l'importanza che il territorio rurale ed il patrimonio forestale in genere rivestono, è fortemente sentita l'esigenza di agire, sia direttamente che indirettamente, per favorirne lo sviluppo ed il miglioramento. La gestione e la tutela delle risorse forestali muovono da una particolare attenzione alle emergenze fitosanitarie ed alla prevenzione degli incendi boschivi come elementi qualificanti di un'azione di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale. Asse portante per la conservazione della vegetazione forestale, la sua rinaturalizzazione ed il miglioramento delle condizioni ecologiche generali, gli interventi di tutela rappresentano un primario riferimento per la gestione del territorio. Dunque, interventi di bonifica, di salvaguardia, di prevenzione che saranno attuate in collaborazione con altre direzioni dell'ente.
Una particolare attenzione alla prevenzione antincendio boschivo che in questi anni si è andata consolidando attorno alla sede operativa e che si è fondata anche sulla collaborazione con i comuni del territorio e con le unioni comunali.
Rispetto a questo obiettivo strategico il Parco mediceo di Pratolino di proprietà della Amministrazione Provinciale, è assunto come una priorità strategico, in particolare dopo l'iscrizione dal 2013 nella Lista dei Beni Culturali e Naturali del Patrimonio Mondiale UNESCO insieme ad altri 13 ville e giardini medicei della Toscana. Dopo il positivo lavoro di questi anni, la manutenzione e conservazione del Parco sarà svolta con cura e continuità per garantirne la conservazione e la fruizione sicura da parte del pubblico
Le attività di manutenzione, la parte forestale, saranno oggetto di una specifica programmazione che distingua fra le operazioni e le attività che potranno essere condotte in economia e quelle che saranno affidate a soggetti esterni.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

E' stato ultimato un intervento di diradamento boschivo, al fine di ridurre il rischio di innesco degli incendi, e la messa in sicurezza di un tratto di strada provinciale (SP 130), circa 600 m, mediante l'eliminazione di tutti i pini presenti per un fascia di 10 m di profondità, nel comprensorio di Monte Morello (loc. Poggio Balletto) per una superficie complessiva di circa 28 ettari. Si è altresì proceduto ad inviare la richiesta di saldo dei lavori e rendicontazione alla Regione Toscana. Con questo ultimo "lotto" gli interventi selvicolturali complessivamente realizzati sul Monte Morello nell'arco di cinque anni sono circa 130 ettari, finanziati con fondi comunitari (misure 226 e 227 del PSR 2007 – 2013). Sono in corso di definizioni altri importanti progetti di riqualificazione salvaguardia degli ecosistemi forestali, in particolare nelle aree di Monte Senario e del Parco mediceo di Pratolino (Vaglia). Attraverso la gestione diretta dei cantieri forestali, sono stati realizzati importanti interventi mirati alla conservazione ed al miglioramento delle aree forestali del territorio provinciale fiorentino e sarà attivato, a partire dal 01/07, il servizio di pattugliamento e di lotta attiva agli incendi boschivi, che interessa il periodo con un alto rischio di incendi. Numerosi sono stati gli interventi di messa in sicurezza di infrastrutture (scuole e strade principalmente) dalla cadute di piante a causa di eventi eccezionali (vento, neve, pioggia, ecc.)
Dal 01/07 sarà aperta la sala provinciale A.I.B. (COP), condotta in collaborazione con altri soggetti esterni quali i Vigili del fuoco e le associazioni di volontariato.
E' stato svolto regolarmente il servizio di direzione delle operazioni di spegnimento (D.O. competente) reperibile H24 per 365 giorni l'anno a copertura delle zone non coperte dalle due Unione dei Comuni. Per il corretto funzionamento di tutto il servizio antincendio sull'intero territorio provinciale, è stato predisposto il Piano provinciale AIB per l'anno 2014. Collegata a questa importante attività diretta, è poi proseguita la formazione ed educazione ambientale connessa alla prevenzione degli incendi.

Sono stati svolti numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, reticolo idraulico, prati, giardini e parte boscata del Parco. Sono stati ultimati due progetti di riqualificazione dell'area nord del Parco, con i quali sono stati fatti importanti interventi di manutenzione e recupero delle aree boscate, abbattimento e potatura delle piante secolari presenti, interventi di regimazione idrica e manutenzione straordinaria della rete sentieristica..
Merita sottolineare che molte attività indispensabili e fondamentali per garantire una adeguata manutenzione del parco e contestuale valorizzazione, ma soprattutto per garantire delle condizioni minime di sicurezza, già programmate ed avviate non è stato possibile realizzare a causa del blocco degli impegni ed azzeramento delle risorse a disposizione del parco, sia per acquisti che servizi. Giusto per fare un esempio, anche l'analisi VTA che annualmente viene fatta per verificare la stabilità delle piante e valutare la necessità di interventi di abbattimento e potatura, ancora non è stato possibile effettuarla per i motivi sopra esposti.

% avanzamento	**50 %**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:
Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale P.S.R. 2007-13, per l'intervento di diradamento boschivo nel comprensorio di Monte Morello (loc. Poggio Balletto), è stata inviata la richiesta di saldo dei lavori ed è stato concluso positivamente l'accertamento finale e relativa liquidazione da parte della Regione Toscana. Con questo ultimo "lotto" gli interventi selvicolturali complessivamente realizzati sul Monte Morello nell'arco di cinque anni sono circa 130 ettari, finanziati con fondi comunitari (misure 226 e 227 del PSR 2007 – 2013).
Attraverso la gestione diretta dei cantieri forestali, sono stati realizzati importanti interventi mirati alla conservazione ed al miglioramento delle aree forestali del territorio provinciale fiorentino (Monte San Michele, Monte Morello, Monte Senario, Mondeggi, Monte Ceceri, ecc.). A partire dal 30/06 al 31/08, è stato attivato il servizio di pattugliamento e di lotta attiva agli incendi boschivi, che interessa il periodo con un alto rischio di incendi. Nel corso del 2014 è stato molto difficile rispettare il cronoprogramma degli interventi, a causa dell'intensità e frequenza delle precipitazioni, nonostante tutto sono stati conclusi tutti gli interventi programmati. Numerose sono stati gli interventi di messa in sicurezza di infrastrutture (scuole e strade principalmente) dalla cadute di piante a causa di eventi eccezionali (vento, neve, pioggia, ecc.)
Dopo i lusinghieri risultati degli ultimi anni, dal 01/07 al 01/09 è stata attivata la sala provinciale A.I.B. (COP), condotta in collaborazione con altri soggetti esterni quali i Vigili del fuoco e le associazioni di volontariato. Sia per il pattugliamento che per la sala AIB, il periodo di attivazione è stato circoscritto al solo periodo ad alta operatività grazie alle favorevoli condizioni meteo e quindi un basso indice di pericoloso di innesco e propagazione degli incendi.
E' stato svolto regolarmente il servizio di direzione delle operazioni di spegnimento (D.O. competente) reperibile H24 per 365 giorni l'anno a copertura delle zone non coperte dalle due Unione dei Comuni.
Nel corso del secondo semestre 2014 sono ultimati tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria programmati: strade, reticolo idraulico, prati, giardini e parte boscata del Parco. Numerosi sono stati anche gli interventi di somma urgenza collegati a danni puntuali causati da eventi meteorici eccezionali. In particolare, solo a titolo esemplificativo, si è proceduto alla riqualificazione di varie aree boscate del parco, riqualificazione delle siepe a bordura dei prati, riqualificazione dei due giardini all'italiana presso gli edifici *Limonaia-Fagianeria*, risistemazione di tutta la viabilità principale e secondaria. Proseguita la riqualificazione e sistemazione idraulico-forestale di tutti i principali fossi e torrenti presenti nel parco, ecc.
Sono stati approvati i due nuovi progetti esecutivi, con i quali si prevede di fare alcuni interventi di riqualificazione dell'area delle *gamberaie/viale degli zampilli* e l'area *ex-mulino,* ed avviate le relative procedure di gara per la scelta della delle ditte esecutrici. Per entrambi i progetti è stato ottenuto un finanziamento al 100% sulle misure 226 e 227 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Sono in corso di elaborazione ulteriori tre progetti per completare la riqualificazione delle aree boscate ed ampliare l'area visitabile del parco a circa 100 ettari.

E' stato completato un ulteriore lotto per la verifica degli ordigni bellici all'interno del parco ed avviata la procedura di gara per completare la verifica su l'ultimo lotto di circa 38 ettari. Nel secondo semestre dell'anno è stata avviata l'analisi sulla stabilità di una parte del patrimonio arboreo del parco (VTA). Merita sottolineare che molte attività indispensabili e fondamentali per garantire una adeguata manutenzione del parco e contestuale valorizzazione, ma soprattutto per garantire delle condizioni minime di sicurezza, già programmate ed avviate non è stato possibile realizzare a causa del blocco degli impegni ed una forte riduzione delle risorse a disposizione del parco, sia per acquisti che servizi.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Obiettivo strategico – *MOBILITA' E TPL – LA MOBILITA' COME FUNZIONE COLLETTIVA E SOSTENIBILE*

Assessore di Riferimento: Stefano Giorgetti - Patrimonio, Edilizia, Protezione Civile, Trasporti e mobilità (fino al 16/06/2014) – Pietro Roselli – Agricoltura, Trasporti e Mobilità (dal 17/06/2014)
Responsabile: Dott.ssa Maria Cecilia Tosi

L'obiettivo riguarda lo sviluppo e l'attuazione delle politiche pubbliche locali per il miglioramento della mobilità e dell'accessibilità, con particolare riguardo al trasporto pubblico, nell'ottica della "mobilità come funzione collettiva e sostenibile". All'esito della conclusione, a Maggio 2012 della Conferenza dei servizi minimi indetta dalla Regione Toscana, durante la quale sono stati approvati i progetti di rete presentati dalle varie province, la Regione ha avviato le procedure di affidamento del servizio di TPL sulla base di un lotto unico regionale, con esclusione del Servizio "cd. debole" che verrà affidato direttamente dalla Provincia di Firenze. Nelle more dell'individuazione del gestore del TPL del lotto unico e a seguito del rinnovo della gestione associata, la Provincia di Firenze svolge una efficace attività di coordinamento e coinvolgimento dei Comuni con l'obiettivo di risolvere congiuntamente le criticità che conseguiranno alla prospettata minore disponibilità di risorse per il servizio. Quanto alle funzioni trasferite ai sensi del Decreto Legislativo 112/98 si tenderà a migliorare il rapporto con l'utenza e a svolgere in modo più efficace l'attività di vigilanza che la normativa del settore attribuisce alla Provincia.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

L'obiettivo riguarda lo sviluppo e l'attuazione delle politiche pubbliche locali per il miglioramento della mobilità e dell'accessibilità, con particolare riguardo al trasporto pubblico, nell'ottica della "mobilità come funzione collettiva e sostenibile". L'ufficio ha svolto una importante funzione di raccordo tra la Regione e i Comuni per la raccolta dei dati necessari per l'avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio di TPL ad un unico gestore su base regionale.
L'ufficio, nell'ambito dell'Ufficio Unico, ha collaborato direttamente con la struttura tecnica della Regione per l'elaborazione dei documenti di gara relativi ai beni immobili e mobili, nonché per la definizione della rete di trasporto da mettere a gara.
E' stato messo a punto il progetto di rete per l'affidamento del servizio di TPL nei cosiddetti lotti deboli della Provincia, servizio che non è compreso nel lotto unico regionale e che sarà affidato dalla Provincia, per conto dei Comuni interessati che sottoscriveranno una apposita convenzione di gestione associata.

% avanzamento	**60%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:
Il mancato affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma ad un unico gestore, su base regionale, ha reso necessario dal parte della Provincia assicurare il servizio mediante atti di imposizione dell'obbligo ai sensi dell'art. 5 Reg. C.E. n. 1370/2007. La spesa è stata monitorata al fine di non

superare il budget delle risorse finanziarie a disposizione. Nel Luglio 2014 sono state perfezionate le trattative con i soggetti gestori del servizio per la proroga al 31 dicembre 2014 degli accordi transattivi sottoscritti a dicembre 2013 per il riconoscimento di una maggiorazione della compensazione stabilita per l'effettuazione del servizio. L'ufficio ha svolto inoltre una importante funzione di raccordo tra la Regione e i Comuni per la raccolta dei dati necessari per l'avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio di TPL ad un unico gestore su base regionale. L'ufficio, inoltre nell'ambito dell'Ufficio Unico, ha collaborato direttamente con la struttura tecnica della Regione per l'elaborazione dei documenti di gara relativi ai beni immobili e mobili, nonché per la definizione della rete di trasporto da mettere a gara. La convenzione per la gestione associata del servizio di TPL nei cosiddetti lotti deboli della Provincia è stata sottoscritta dai Comuni interessati solo nel mese di dicembre. Il ritardo è stato dovuto alla necessità per gli enti di approvare lo schema della convenzione e di assumere gli impegni di spesa pluriennali, per le quote di cofinanziamento del servizio a loro carico. La Direzione ha comunque avviato fin dal mese di marzo le procedure della legge regionale n. 42/98 propedeutiche all'approvazione degli atti di gara e in primo luogo quelle relative alla quantificazione del personale e dei mezzi che dai gestori attuali dovranno transitare al nuovo affidatario. Diversi sono stati gli incontri effettuati con gli attuali gestori, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e la stessa Regione, per gli ovvi riflessi delle nostre determinazioni sulla gara regionale. E' stata predisposta una bozza di capitolato di gara ed è iniziata una fase di confronto con gli uffici regionali per attestarne la corrispondenza e aderenza ai loro atti di gara e alle prescrizioni date per l'affidamento del servizio nei lotti deboli. Tale attività di confronto è stata sospesa a causa dell'impegno che uffici regionali hanno dovuto affrontare per rispondere ai quesiti dei concorrenti della loro gara e nella predisposizione delle memorie difensive nei ricorsi giudiziali dagli stessi presentati.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

Obiettivo strategico – *LAVORI PUBBILICI – VIABILITA'*

Assessore di riferimento: Marco Gamannossi - Pianificazione, Programmazione territoriale, Parchi e Aree protette, Infrastrutture e Piste ciclabili

Responsabile: Ing. Carlo Ferrante

La presente missione sviluppa l' attività dell'ente connessa con le infrastrutture del territorio (strade). In particolare con questa missione vengono gestiti interventi, e le attività ad essi connessi, di investimento di opere pubbliche. In questo programma sono presenti i temi della sicurezza stradale, intesa sia appunto come sicurezza del cittadino che percorre l'infrastruttura stradale che della tutela del bene patrimoniale "strada" con il mantenimento del suo livello di servizio. La rete stradale della Provincia di Firenze è per estensione e complessità la più importante della Regione Toscana. Infatti la diversità orografica del territorio, la connessione ad infrastrutture di grande comunicazione come l'Autostrada e la linea ferroviaria ad alta velocità, la necessità di attraversare e servire agglomerati urbani ad alta densità abitativa, comporta il dover affrontare problematiche, sia di tipo tecnico che di tipo relazionale, molto diverse tra loro e talvolta assai complesse, che necessitano di molte professionalità e risorse finanziarie adeguate. Le strade in gestione alla Provincia di Firenze sono sia quelle provinciali, che appartengono al patrimonio indisponibile della Provincia stessa che quelle regionali, compresa la Fi-PI-LI. Nello svolgimento della propria attività di gestore di infrastrutture viarie, la Provincia di Firenze si pone l'obiettivo della Qualità del Servizio Stradale, tenendo conto che tale concetto oggi si è sostanzialmente evoluto grazie alla consapevolezza di quali siano i soggetti coinvolti dalla presenza della strada sul territorio: l'utente della strada, la popolazione limitrofa alle arterie stradali. Oggi l'utente della strada percepisce il servizio viabilità come un proprio diritto ed è quindi necessario tener conto della sensibilizzazione e delle indicazioni dell'opinione pubblica su sicurezza, comfort di marcia e ambiente. Tutte le attività sono analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014: L'attività si è svolta nel rispetto degli obiettivi operativi indicati.	
% avanzamento	**50%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014: L'attività si è svolta nel rispetto degli obiettivi operativi indicati anche tenuto conto alla carenza di idonee finestre del patto di stabilità oltre a fattori esterni all'Amm.ne (riforma istituzionale).	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

Missione 11 - SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Obiettivo strategico – *PROTEZIONE CIVILE*

Assessore di riferimento: Stefano Giorgetti - Patrimonio, Edilizia, Protezione Civile, Trasporti e mobilità

Responsabile: Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti, dal 30/12/2014 Ing. Carlo Ferrante

Il presente programma sviluppa le attività dell'ente connesse con la protezione civile. In particolare con questo programma vengono gestiti tutti gli interventi riconducibili alla necessità di proteggere, i cittadini, i beni ed il territorio, attraverso il soccorso e superamento dell'emergenza, che conseguono dalla consapevolezza che possiamo mitigare il rischio ma non annullarlo e che, pertanto, è necessario prepararsi ad affrontare il rischio residuo, impegnandosi primariamente nell'attività di pianificazione dell'emergenza e di seguito costruendo un sistema di risorse e procedure da attivare in tale occasione. Per le procedure amministrative di gara connesse alla realizzazione delle opere pubbliche, si fa riferimento ad un unico centro di gestione dei servizi amministrativi. Tutte le attività saranno analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

Nel I semestre 2014 si è cercato di operare sul concetto di resilienza tramite la conoscenza del rischio residuo. Le attività di tipo strategico sono pertanto quelle dirette a rafforzare i rapporti con istituzioni e volontariato inteso, non solo come importante organizzazione di protezione civile, ma anche come veicolo di informazioni concetti che tendono a fare "Sistema di Protezione Civile". In tal senso vanno anche lette le attività di organizzazione delle esercitazioni sulle emergenze, da intendersi non sono come prove di un evento, ma anche momenti in cui si accresce la consapevolezza del rischio sia per gli operatori che per i cittadini coinvolti.

% avanzamento	**50%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:

II semestre 2014 si è cercato di operare sul concetto di resilienza tramite la conoscenza del rischio residuo. Le attività di tipo strategico sono pertanto quelle dirette a rafforzare i rapporti con istituzioni e volontariato inteso, non solo come importante organizzazione di protezione civile, ma anche come veicolo di informazioni concetti che tendono a fare "Sistema di Protezione Civile". In tal senso vanno anche lette le attività di organizzazione delle esercitazioni sulle emergenze, da intendersi non sono come prove di un evento, ma anche momenti in cui si accresce la consapevolezza del rischio sia per gli operatori che per i cittadini coinvolti.

Le attività di maggior impegno sono state le seguenti:

- Sistema Montano di autosoccorso – E' in corso di aggiornamento la pianificazione del Sistema Montano di autosoccorso in collaborazione con il DPC, il 118, la Regione, il C.I. Mugello e di Comuni di Firenzuola, Palazzuolo sul Senio e Marradi. Scopo del progetto quello di definire

un modello di risposta locale in caso di evento sismico. • Piano di emergenza Fiumi Ombrone P: se e Bisenzio	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Obiettivo strategico – *LE POLITICHE SOCIALI NELLA PROVINCIA DI FIRENZE*

Assessore di riferimento: Antonella Coniglio - Politiche Sociali, Sicurezza, Politiche della legalità
Responsabile: Dott. Gennaro Giliberti

Le attività svolte dalla Provincia in ambito sociale rientrano nelle funzioni amministrative di programmazione e rilevazione dei bisogni del proprio territorio, utilizzando le competenze dell'Osservatorio Sociale Provinciale, in raccordo con gli altri Osservatori Provinciali, con l'obiettivo di perseguire un approccio integrato tra le politiche economiche e sociali e le politiche a favore dell'occupazione, con un utilizzo sempre più adeguato delle politiche di inclusione sociale, nel rispetto delle direttive nazionali e regionali, attraverso l'attivazione di una maggiore collaborazione e condivisione di intenti con le altre istituzioni territoriali ed in particolare con i soggetti del Terzo Settore.
La Provincia di Firenze collabora con gli Enti Locali a supporto delle politiche locali per la sicurezza e la legalità, oltre alla promozione di interventi volti a migliorare l'integrazione delle persone in situazione di disagio sociale.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

Promozione dell'attività informativa a sostegno dell'associazionismo ai fini dell'iscrizione e mantenimento delle Associazioni non profit ai relativi Albi Regionali (Volontariato-Promozione Sociale e Cooperative Sociali). Sviluppo dell'attività dell'Osservatorio Sociale, sia attraverso il coordinamento dei tavoli tematici proposti dalla Regione, che attraverso la collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze per il supporto tecnico a quanto di competenza dell'Osservatorio medesimo oltre alla promozione di indagini mirate, come quella in corso di realizzazione riguardante il problema dell'usura nel territorio fiorentino.

% avanzamento	**40%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:

E' proseguita l'attività di gestione degli Albi delle Associazioni di Volontariato, Promozione Sociale e Cooperative Sociali, con relativa attività informativa e di sostegno alle associazioni stesse, ai fini dell'iscrizione – Nell'ambito dell'attività dell'Osservatorio Sociale è stata portata a termine l'indagine sul fenomeno dell'usura nel territorio fiorentino, affidata all'Università degli Studi di Firenze (CIUSPO), conclusasi con la presentazione dei risultati della ricerca stessa nel corso di un seminario svoltosi a fine novembre presso la sede dell'Università. Si è dato corso all'attuazione del Protocollo d'Intesa per il settore carcerario, collaborando alla promozione ed elaborazione dei progetti ivi previsti, riguardanti il rischio suicidio in carcere, uso delle aree agricole per attività lavorativa detenuti, ludoteca e promozione genitorialità, progetto energie rinnovabili,.. condivisi con gli Enti firmatari del Protocollo stesso, tra cui la Regione, la S.d.S di Firenze, il Comune di Firenze e l'Amministrazione Penitenziaria. E' proseguita la collaborazione con UPI Toscana perla conclusione del Progetto "I Go", nell'ambito delle Politiche Giovanili, rivolto alla creatività ed innovazione dei giovani, con

percorsi formativi specifici per aspiranti imprenditori. La Provincia vi ha partecipato in qualità di partner, seguendo le varie fasi attuative per il territorio di riferimento. Infine la Provincia ha partecipato in qualità di partner al progetto Be@ctive, di cui è titolare UPI Toscana, finalizzato ad una sperimentazione di nuove tecnologie e nuovi linguaggi per apprendimento scolastico, attraverso l'ideazione di applicazioni informatiche, indirizzate a studenti delle scuole superiori.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Obiettivo strategico – PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

Assessore di riferimento: Giacomo Billi - Politiche Sociali, Sicurezza, Politiche della legalità
Responsabile: Dott. Gennaro Giliberti

L'obiettivo strategico riguarda l'attuazione delle politiche della Provincia di Firenze ed il coordinamento, per quanto di competenza, di quelle dei Comuni e degli altri enti pubblici relativamente a: programmazione e valutazione strategica, accesso agli strumenti di finanziamento pubblico di origine comunitaria, statale e regionale, sviluppo economico, ricerca scientifica e trasferimento dell'innovazione tecnologica, sviluppo dei sistemi informativi in rete per le attività produttive, marketing territoriale e valorizzazione dei diversi territori provinciali sia a fini turistici che in generale di sviluppo economico, sostegno dei piccoli Comuni e dei territori marginali e, più in generale, "sviluppo locale". Rientra nel progetto anche la gestione dei rapporti con altri enti partecipati dalla Provincia, in particolare la Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione e la Fondazione per l'Artigianato Artistico.
L'obiettivo si articola su alcune linee di intervento che prevedono una serie di attività di valenza pluriennale strettamente integrate a sostegno del sistema socioeconomico provinciale nell'ambito degli strumenti programmatori dell'Ente e che di seguito si descrivono.

1. Programmare, coordinare, gestire attività relative ai programmi comunitari, nazionali e regionali per l'attuazione dei fondi strutturali e altri strumenti finanziari pubblici, favorendone l'accesso a vantaggio degli Enti Locali della provincia.
2. Favorire l'elaborazione e l'attuazione delle scelte di programmazione strategica dell'Ente e del sistema degli Enti Locali attraverso l'elaborazione e la redazione di documenti programmatici, protocolli e accordi di collaborazione; analizzare le caratteristiche e le tendenze evolutive del sistema economico e imprenditoriale provinciale tramite analisi statistiche, studi e ricerche relative a specifici settori produttivi, filiere o temi dello sviluppo locale.
3. Favorire lo sviluppo economico dei territori sostenendo la ricerca ed il trasferimento tecnologico, principalmente tramite la partecipazione alla Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, operando per la creazione di una rete territoriale dei soggetti dell'innovazione costituiti in un Polo per l'Innovazione.
4. Favorire lo sviluppo socioeconomico e l'attrazione di nuovi investimenti sul territorio tramite azioni di promozione e di marketing territoriale.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:
Il Programma si articola in alcune linee strategiche di cui talune specificamente di competenza della P.O. Europrogettazione e Programmazione (le prime 3 azioni) mentre il marketing non risulta essere un'attività specificamente assegnata e costituisce un ambito (almeno al momento) seguito solo in maniera correlata ai singoli progetti o in via generale ma con carattere sporadico e discontinuo. Gli obiettivi – pur con le difficoltà in termini di risorse umane in rapporto all'orizzonte di attività previste,

sono in corso di raggiungimento.
1. Circa l'azione riferita a "Programmare, coordinare, gestire attività relative ai programmi comunitari, nazionali e regionali ecc. tenendo conto delle trasformazioni istituzionali in atto, è tuttora in corso la definizione e approvazione del Programma Operativo regionale per la prossima programmazione dei fondi FESR 2014-2020 e siamo tuttora in attesa dell'avvio del nuovo Piano di investimenti in Cultura e di azioni di Programmi correlate ai Fondi per le Aree interne e al PON sulle città Metropolitane. Nel semestre considerato si sono avuti incontri e tavoli dedicati a questo aspetto fondamentale della programmzione con la Regione Toscana e in preprazione delle fasi operative successive all'adozione del Programma.
Si sono avviate nel primo semestre, a partire dal mese di gennaio 2014 le prime proposte di candidatura con risorse dell'Ente e Partners pubblico /privati, su Programmi comunitari diretti quali Europa Creativa e successivamente Europa per i Cittadini e salvo ulteriori tipologie di programma.
Queste iniziative dovrebbero costituire solo la fase iniziale, di un vero e proprio progetto pilota per incrementare l'accesso alle risorse comunitarie.
2. Circa l'elaborazione di documenti di programmazione per definire le azioni di carattere strategico per la Città metropolitana, è in atto la costituzione delGruppo di lavoro intorno ad alcune ipotesi di carattere generale per definire le quali la P.O. ha iniziato ad effettuare al momento una ricognizione degli strumenti e delle strategie a livello territoriale in atto.
3. Circa le attività finalizzater a favorire lo sviluppo economico dei territori sostenendo la ricerca ed il trasferimento tecnologico, tramite la partecipazione alla Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, in questo semestre si è iniziato elaborare con tavoli dedicati organizzati con le Province di Prato e Pistoia, Unione Comuni del Circondario, Università di Firenze e C.N.R. area fiorentina, metodi e ambiti di intervento secondo un'ottica congiunta, per proposte di candidature e azioni su temi selezionati dedicati all'Innovazione, alla ricerca applicata al trasferimento, ma anche e per la prima volta anche ipotesi progettuali su temi riferiti alla Cultura e della conservazione in generale.
La collaborazione con la Fondazione, è proseguita con contatti periodici di carattere istituzionale (partecipazione al C.d.A della Fondazione) e con contatti informali di carattere operativo per progettare azioni congiunte di programmi e progetti.
Circa l'obiettivo di favorire lo sviluppo socioeconomico e l'attrazione di nuovi investimenti sul territorio anche tramite azioni di promozione e di marketing territoriale, sono in corso ricognizioni circa alcune ipotesi di progetto per il Parco Mediceo di Villa Demidoff (la ricognizione interessa anche le altre P.O. all'interno della Direzione).
5. Nel secondo semestre lo strumento del POR FESR 2014-2020 non è ancora pervenuto alla definitiva approvazione da parte della Commissione europea; anche se la procedura complessiva è in via di conclusione. Il periodo di passaggio fra la Provincia e il nuovo Ente Città Metropolitana ha reso più complessa l'attività riferita a nuove iniziative da intraprendere anche in termini di governance. Il progetto "Aree interne" a cui la Provincia ha aderito con funzioni di impulso e supporto, ha conseguito l'ottimo risultato di classificarsi "secondo" nella graduatoria regionale.

Si è formalizzata la richiesta di una candidatura congiunta sul Programma Europa Creativa, da parte dell'Accademia della Crusca e si auspica che venga attuata con la costituenda Città Metropolitana. Sono proseguiti i contatti per proporre candidature sul Programma Horizon sulle tematiche prioritarie per l'Ente. Nel mese di dicembre si è pervenuti alla definizione dell'accordo con Sviluppa Toscana per potersi avvalere della lista dei progettisti selezionati e ampliare così le potenzialità dell'Ente e del territorio nella ricerca di risorse finanziare destinate ad attività di progetto:

In coerenza con il tema della sostenibilità è stata avviata l'analisi -a partire da un precedente lavoro condotto all'interno della Provincia-, per la verifica delle condizioni di fattibilità di un programma di interventi sulla riqualificazione energetica e l'adeguamento antisismico degli Istituti scolastici e degli immobili già provinciali che potrebbe determinare forti risparmi economici nella gestione delle risorse destinate al calore/energia (il progetto e le analisi in corso interessato anche l'ambito dell'Innovazione).

% avanzamento	**100%**

<u>Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014</u>: Nel secondo semestre sono confluite nella Posizione Organizzativa anche le importanti funzioni riferite al Sociale, Parità di genere e Non Profit oltre che l'Osservatorio sociale; e conseguentemente si è cercato di individuare i nessi fra gli obiettivi dello Sviluppo Economico e del Sociale costruendo integrazione e progettualità considerando questo o nuovo punto prospettico. 1. A partire dal 1 dicembre 2014, le risorse della Posizione Organizzativa sono state rafforzate . acquisendo un nuovo funzionario il cui ambito di lavoro è dedicato in via generale alla promozione dello sviluppo del territorio e al Marketing Territoriale e che vedrà l'avvio della sua strutturazione nella Città Metropolitana. 2. Si sono mantenuti i contatti con i soggetti interessati nel sistema dell'innovazione presente nel territorio dell'area metropolitana. Si auspica che tutto quanto è stato proposto nel quadro del Protocollo sull'Innovazione sottoscritto con la Regione Toscana (protocollo del 2011) prosegua nella stessa ottica e determinazione.

% avanzamento totale anno 2014	**100%**

Obiettivo strategico – *POLITICHE PER L'OCCUPABILITA': NUOVI SERVIZI PER IL MERVATO DEL LAVORO*

Assessore di riferimento: Presidente della Provincia di Firenze Andrea Barducci
Responsabile: Dott. Sandra Breschi

Il D.Lgs. 469/97, L.R 52/98 e la L.R 32/02 hanno delineato il quadro delle competenze attribuite alle Province in materia di politica attiva del lavoro e di collocamento da sviluppare attraverso la rete dei servizi pubblici per il Lavoro.
In Italia, la riforma del Mercato del Lavoro, attivata dalle normative nazionali e regionali a partire dal 1997, è stato uno dei fattori qualificanti le strategie occupazionali del nostro paese per soddisfare la "Lisbon Strategy". La riforma ha comportato per le Province la piena titolarità di politiche attive del lavoro che hanno avuto il loro perno sul sistema territoriale dei Centri per l'Impiego. Il Centro per l'impiego rappresenta sul territorio provinciale un centro operativo per l'occupabilità che eroga servizi per il lavoro che debbono essere sempre più integrati con i servizi per la formazione, per l'istruzione e per le fasce del disagio sociale. La Provincia di Firenze ha dimostrato una forte attenzione ai temi del lavoro e dell'orientamento professionale organizzando una rete di servizi per il lavoro articolata in oltre 20 strutture territoriali direttamente gestite dalla Provincia (Centri per l'Impiego e sportelli decentrati) con i propri operatori e attraverso l'affidamento all'esterno dei servizi di carattere specialistico dedicati a particolari target di utenza. La grave crisi economica iniziata nel 2008 e per la quale, ad oggi, non si intravede ancora un'uscita ha posto il problema del "Lavoro" al centro delle politiche della Provincia di Firenze. Ciò ha reso necessario definire un articolato sistema di servizi e di iniziative dotati di standard organizzativi ben delineati e condivisi, relativi in primo luogo alle procedure, alla qualificazione del personale, ai piani finanziari, alle strutture.
La nuova organizzazione dei Centri per l'impiego avviata da parte della Direzione Lavoro a partire dall'anno 2010 privilegia le funzioni strategiche dei servizi del lavoro piuttosto che una loro organizzazione territoriale al fine di aumentarne l'efficacia e dare qualità e omogeneità all'intero sistema.
Il riassetto organizzativo, cui prima si faceva cenno, ha infatti operato una distinzione per competenze (amministrative, giuridiche e vertenze aziendali, servizi alle persone e alle imprese, collocamento mirato) anziché per territorio ed ha riorganizzato i Centri per l'impiego impegnando i singoli lavoratori sui servizi alle persone, i servizi alle imprese ed il collocamento mirato in stretto coordinamento con la Direzione Lavoro.
Appare obiettivo irrinunciabile garantire il costante mantenimento delle strutture di servizio aperte al pubblico garantendo la massima funzionalità dei Centri per l'Impiego in un momento in cui la grave crisi economica offre agli utenti ben poche possibilità alternative.
Purtroppo lo scenario che si affaccia nel prossimo anno risulta ad oggi estremamente confuso sia per le incertezze relative al riassetto istituzionale che investono, in primo luogo, la Provincia che per le decisioni, ancora non assunte dal Governo e dalle Regioni, in ordine alla attribuzioni delle funzioni in materia di formazione e di lavoro. Una situazione di enorme difficoltà che preoccupa tutti gli operatori e che rischia di pregiudicare il lavoro svolto in questi anni per costruire una rete funzionale ed efficiente di servizi.
Anche per il 2014, nonostante le difficoltà prima evidenziate, il sistema Lavoro della Provincia di Firenze si appresta a garantire lo standard complessivo dei servizi offerti e descritti nelle specifiche schede e ad affrontare una pressione sempre più massiccia di utenti bisognosi di risposte visto il perdurare della crisi economica.
Sotto questo profilo ha assunto particolare rilievo la decisione della Regione Toscana di attribuire alle Province una somma (per la Provincia di Firenze € 1.270.000) in modo da consentire che per tutta l'annualità 2014 i servizi al lavoro fossero mantenuti sul medesimo standard.
Restano così confermati gli obiettivi strategici che da sempre hanno caratterizzato l'azione della Provincia di Firenze.
Per quanto riguarda i **SERVIZI ALLE PERSONE** sono così sintetizzabili :

1. Aumentare il tasso di occupazione contrastando gli squilibri fra domanda e offerta

2. Sostenere lo sviluppo locale
3. Sostenere l'inclusione sociale attraverso il lavoro

da realizzarsi mediante i Centri per l'Impiego e con l'ausilio dei servizi specialistici che debbono realizzare politiche attive del lavoro in grado di contrastare la disoccupazione agendo per una maggiore qualificazione e responsabilizzazione delle azioni di ricerca del lavoro dei cittadini iscritti .

In particolare si tratta di promuovere azioni finalizzate ad affrontare i problemi derivanti dalla carenza di offerta di lavoro e contrastare così la disoccupazione giovanile e adulta:

a) informazione e sensibilizzazione, anche mediante l'impiego di mezzi di comunicazione di massa e con l'apporto delle parti sociali e dei sindacati (Progetto Prometeo);

b) interventi di orientamento e formazione in particolare finalizzati all'innalzamento della partecipazione delle donne e per l'integrazione dei soggetti immigrati;

c) interventi di sostegno all'inserimento lavorativo per particolari target di utenza (lavoratori e lavoratrici anziani, giovani con contratti atipici, disoccupati di lunga durata e lavoratori in cassa integrazione e mobilità).

d) progetti a carattere innovativo (Creaimprese/Novolab) e progetti per le fasce deboli (progetto STILE).

Sarà dato ampio spazio ad azioni mirate alla creazione di lavoro stabile e qualificato mediante:

a) interventi orientativi e di supporto ai destinatari;

b) bilancio delle competenze e individuazione dei punti di forza e di debolezza rispetto al profilo posseduto;

c) percorsi formativi individualizzati;

d) tirocini formativi e di orientamento all'interno delle nuove direttive regionali (Progetto GiovaniSi);

e) utilizzo di incentivi all'assunzione anche attraverso progetti regionali/nazionali fra i quali assume particolare rilievo quello derivante dal nuovo protocollo di collaborazione fra CPI e APL sottoscritto tra Provincia,Organizzazioni Sindacali e AssoLavoro attivato dal mese di luglio del 2013.

Particolare importanza verrà data all'ampliamento di tutte le azioni utili per rendere la formazione più direttamente e più agevolmente fruibile da parte dei cittadini alla ricerca del lavoro: in questa direzione va valutata l'esperienza dei Poli di Teleformazione TRIO aperti già in 5 Comuni della Provincia (Campi, S.Casciano, Figline, Borgo S.Lorenzo, Pontassieve) e in 2 sedi fiorentine.

Va anche considerato il ruolo fondamentale dell'Osservatorio del Mercato del lavoro che fornisce dati continuamente aggiornati che consentono di monitorare la situazione occupazionale della Provincia di Firenze e sviluppare, di conseguenza, quelle iniziative tese a sostenere i lavoratori attraverso politiche attive integrate di orientamento, formazione e lavoro.

Per quanto invece riguarda i **SERVIZI ALLE IMPRESE** il compito innovativo e fortemente strategico per i Centri per l'Impiego è quello di sostenere le imprese nei processi di reperimento, selezione, inserimento lavorativo dei lavoratori/lavoratrici attivando servizi di preselezione altamente qualificati ed efficaci.

Saranno a tal scopo organizzati tutti i servizi alle imprese nei CPI – supportando gli operatori – con costanti attività di aggiornamento e con monitoraggio dei risultati.

Si dovranno pertanto realizzare tutte le nuove funzioni:

1. conoscenza del territorio e del mercato del lavoro di riferimento;

a) capacità di identificazione dei fabbisogni dell'impresa in termini di competenze richieste e di organizzazione aziendale;

b) erogazione di informazioni su normative sul rapporto di lavoro, procedure sul lavoro, immigrazione, collocamento dei disabili, mercato del lavoro, ecc.;

c) tecniche e strumenti di valutazione e selezione dei profili richiesti e delle candidature;

d) colloqui con imprese e cittadini in cerca di lavoro al fine di ottimizzare i servizi di preselezione;

e) utilizzo della strumentazione hardware e software per la gestione dei dati;

f) registrazione dell'attività svolta e degli utenti serviti a mezzo del sistema informatico Idol in uso presso i Centri per l'Impiego;

g) marketing territoriale dei servizi alle imprese.

Verrà inoltre sviluppato il Servizio rivolto ai lavoratori in mobilità e in cassa integrazione - che prende

in carico i soggetti colpiti dalla crisi economica - in grado di gestire il complesso processo di riqualificazione e ricollocazione di tali lavoratori.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

Nel primo semestre 2014 la Direzione Politiche del Lavoro ha lavorato al fine di garantire la manutenzione e l'aggiornamento dei servizi per il lavoro da offrire a cittadini e imprese all'interno della Rete Pubblica dei Centri per l'Impiego. Il particolare le attività hanno riguardato:
- il pieno funzionamento dei Centri per l'Impiego
- i servizi alle persone in cerca di nuova occupazione
- i servizi alle imprese
- lo sviluppo dei Poli di teleformazione TRIO
- l'organizzazione del Sistema Integrato di Orientamento
- lo sviluppo del sistema regionale delle competenze
- la formazione esterna degli apprendisti
- l'organizzazione del Servizio Tirocini secondo il progetto Giovani sì
-il pieno avvio del Programma GARANZIA GIOVANI
- l'organizzazione del collocamento mirato decentrato sul territorio
- il fronteggiamento della crisi e la gestione dei lavoratori in CIG

Elemento comune delle attività è stato quello di perfezionare un'organizzazione di servizi per il lavoro rivolti ai diversi soggetti presenti sul mercato del lavoro, in grado di aumentare l'occupabilità dei cittadini e creare migliore e maggiore occupazione.

I disoccupati iscritti ai servizi per il lavoro sono stati circa 106.003 ,di questi 25.200 nuovi iscritti (di cui il 54% femmine) : tutti hanno usufruito dei servizi di informazione, orientamento e consulenza presenti in ogni struttura dei CPI .
Attraverso Bandi e Gare con l'utilizzo del FSE (anticipato dalla Regione Toscana) sono stati affidati servizi di sostegno alla ricerca attiva di lavoro su tutto il territorio provinciale. **Nei** Centri per l'Impiego sono stati riattivati tutti gli Sportelli Specialistici e i Servizi di accompagnamento al Lavoro.
Particolarmente significativo è stato l'avvio del Progetto Garanzia Giovani in tutti i CPI del territorio provinciale: in conseguenza della crisi economica iniziata nel 2009 il mercato del lavoro italiano ha attraversato negli ultimi anni una fase di profonda crisi e le crescenti difficoltà nell'accesso all'occupazione hanno generato un aumento generalizzato dei tempi di ricerca di lavoro praticamente per tutte le categorie della popolazione.I giovani sono sicuramente la fascia di età maggiormente colpita dalla crisi occupazionale in atto. Il programma europeo Garanzia giovani vuole rispondere a questa emergenza sociale offrendo ai giovani 15/29 anni di età tutto un ventaglio di opportunità per rimetterli su una strada di ricerca attiva del lavoro e di ricostruzione di una propria identità professionale.
Nel primo semestre 2014 in Provincia di Firenze hanno aderito a Garanzia Giovani 1322 giovani di cui 476 provenienti da fuori provincia , ne sono stati colloquiati nei CPI 672 ed avviati a politiche di ricerca attiva del lavoro. Di particolare rilevanza l'offerta di tirocini secondo il Progetto GIOVANI SI': da gennaio a giugno sono stati attivati 805 tirocini con una lieve maggioranza nella partecipazione femminile.
Di particolare importanza è stato il lavoro per rendere la formazione più direttamente e più agevolmente fruibile da parte dei cittadini alla ricerca del lavoro: in questa direzione va valutata l'esperienza dei Poli di Teleformazione TRIO ,con moduli personalizzati sui singoli cittadine, il bando dei Mini voucher erogabili a sportello e l'utilizzo della carta ILA che si è concluso con Giugno per permettere la piena rendicontazione di tutti i progetti.
La partecipazione da parte di tutti gli operatori dei CPI alla formazione sulle competenze acquisite in ambito informale e non formale –iniziata a Giugno- ha segnato un grande passo avanti per rendere

più vicini al mercato del lavoro reale le analisi e le schede professionali utilizzate nel Sistema Lavoro.
Nel primo semestre 2014 sono state avviate numerose attività - dovute dalla normativa nazionale e regionale- che potremmo definire di alternanza fra formazione e lavoro. Di particolare rilevanza è stato il Servizio per la formazione esterna degli apprendisti , secondo le nuove normative nazionali e regionali ,che ha impegnato la Direzione nell'attuazione più corretta e funzionale di tutte le procedure atte a rendere questo contratto utile e produttivo per i giovani e per le imprese.

Un settore di particolare cura della Direzione è stato quello del Collocamento mirato dei Disabili che ha visto la messa a regime delle attività rivolte ai cittadini (introduzione della scheda professionale e del colloquio di orientamento per tutti gli iscritti) e di quelle rivolte alle aziende.

La destinazione di maggiori risorse a questo settore ha come obiettivo quello di creare un efficace servizio rivolto alle aziende in grado di controllare e incrementare un più qualificato incontro fra la domanda e offerta di lavoro. I primi risultati ottenuti, costantemente concertati con i rappresentanti di categoria della Commissione Tripartita, sembrano confermare la correttezza di questa scelta.

E' evidente che in un periodo di così profonda crisi sociale e occupazionale l'attenzione ai SERVIZI alle Imprese è stata particolarmente curata e incrementata.
Tutti i centri per l'impiego sono stati invitati a monitorare sul proprio territorio ogni possibile segnale di ripresa proveniente dal sistema delle imprese: sono stati avviati contatti con le maggiori realtà produttive attraverso un servizio dedicato di Marketing territoriale. L'attenzione maggiore è stata data ai settori della meccanica, della pelletteria e della grande distribuzione con la creazione di tavoli di concertazione con testimoni di settore e imprenditori.

% avanzamento	**70%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:

Nel corso del secondo semestre 2014 servizi per il Lavoro erogati nel sistema provinciale dei Centri per l'impiego hanno mantenuto la loro piena funzionalità , nonostante le difficoltà derivanti dalla incertezza istituzionale e dal diminuire delle risorse , riuscendo ad affrontare una pressione sempre più massiccia di utenti bisognosi di risposte visto il perdurare della crisi economica.
Particolarmente significativo è stato l'avvio del **Progetto Garanzia Giovani in** tutti i CPI del territorio provinciale: in conseguenza della crisi economica iniziata nel 2009 il mercato del lavoro italiano ha attraversato negli ultimi anni una fase di profonda crisi e le crescenti difficoltà nell'accesso all'occupazione hanno generato un aumento generalizzato dei tempi di ricerca di lavoro praticamente per tutte le categorie della popolazione. I giovani sono sicuramente la fascia di età maggiormente colpita dalla crisi occupazionale in atto. Il programma europeo Garanzia giovani vuole rispondere a questa emergenza sociale offrendo ai giovani 15/29 anni di età tutto un ventaglio di opportunità per rimetterli su una strada di ricerca attiva del lavoro e di ricostruzione di una propria identità professionale.
Nel 2014 in Provincia di Firenze hanno aderito a Garanzia Giovani 5500 giovani di cui 476 provenienti da fuori provincia , ne sono stati colloquiati nei CPI circa 3000 ed avviati a politiche di ricerca attiva del lavoro. Di particolare rilevanza l'offerta di tirocini secondo il Progetto GIOVANI SI': sono stati attivati 1440 tirocini con una lieve maggioranza nella partecipazione femminile.
Nel 2014 sono state apportate alcune significative variazioni nell'assetto territoriale dei Centri per l'impiego al fine di garantire una migliore utilizzazione delle risorse economiche e di personale.
In particolare si è conclusa l'esperienza del polo di Novolab istituito presso la sede dell'Università ed è stato trasferito nelle sede del "Pratellino" il polo TRIO specializzato nel fornire pacchetti formativi individuali- particolarmente richieste dai giovani - sulle varie tematiche connesse alla ricerca del avoro.
Si è dato avvio alla chiusura dei CPI del Q3 (Gavinana) e delQ 5 (Novoli) che presentavano caratteristiche strutturali inadeguate e sono state aperte al pubblico la sede del Q2 (Pratellino) e e del

Parterre che a partire dal secondo semestre 2014 è divenuta una sede di servizi alle persone (pur mantenendo le peculiarità dei servizi alle imprese – tirocini,preselezione,etc) E' stato garantito il costante controllo sulla piena funzionalità delle strutture attraverso gli uffici preposti affinchè i CPI oltre ai servizi standard possano fornire una vasta gamma di servizi dedicati a particolari categorie (Cassa Integrati, Immigrati, Orientamento per giovani e adulti, Tirocini, Fasce deboli)	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Obiettivo strategico – *NUOVE OPPORTUNITA' FORMATIVE PER UNO SVILUPPO LOCALE QUALIFICATO, COMPETITIVO E ATTRATTIVO*

Assessore di riferimento: Giovanni Di Fede - Pubblica Istruzione, Edilizia scolastica, Rapporti con il Consiglio, Formazione
Responsabile: Dott.ssa Sandra Breschi

E' volontà di questa Amministrazione procedere ad una programmazione **fortemente integrata in materia di formazione e lavoro**, mirata ad interventi specifici da attuare in un periodo in cui gli effetti della crisi hanno avuto forti ripercussioni sotto il profilo occupazionale, e, nello stesso tempo, per accompagnare la ripresa. La perdita del lavoro o la diminuzione di reddito legata alla cassa integrazione e alla mobilità ha creato una fascia di persone"economicamente e socialmente vulnerabili", che si va ad aggiungersi alla "povertà" tradizionale.
La crisi porta con sé anche il rischio di perdere di vista quegli obiettivi di qualità, stabilità e sicurezza del lavoro che sono riconosciuti come fondamentali in un sistema produttivo moderno.
La formazione dovrà rispondere ai cambiamenti intervenuti –anche a seguito della crisi economica generale – nella struttura produttiva locale, ponendo particolare attenzione sia alle problematiche relative a mantenimento/riqualificazione dei lavoratori, sia alle necessità di consolidamento/sviluppo del sistema delle imprese.
La partecipazione alla formazione durante tutto l'arco della vita è un obiettivo ancora distante per l'Italia. Lo sforzo che, come Istituzioni,siamo chiamate a compiere è quello di avvicinare cittadini e imprese alla formazione come strumento indispensabile per creare professionalità solide e qualificate e sostenere le imprese in un'ottica di pieno e continuo sviluppo. L'utilizzo flessibile e individualizzato della formazione diviene una caratteristica imprescindibile perché questa sia in grado di adeguarsi alle richieste di un mercato del lavoro in profonda crisi.
La nuova Programmazione FSE 2014/2020 , nonché i cambiamenti negli assetti istituzionali che sembrano delinearsi nei prossimi anni, non possono far perdere di vista la necessità di non creare vuoti nel processo di erogazione di formazione a cittadini e imprese . L'approvazione e il finanziamento dei percorsi formativi avverrà,in larga misura, attraverso avvisi sempre aperti per l'erogazione di voucher individuali e carte prepagate (carte Ila) . Si tratterà pertanto di corsi brevi ,mirati e delocalizzati su tutto il territorio provinciale.
La fine della programmazione POR FSE 2007/2013 comporta ancora per gli anni 2014/2015 un forte impegno nella gestione concreta degli interventi formativi approvati, e nelle fasi di rendicontazione e chiusura di tutti gli aspetti finanziari . La Direzione Formazione dovrà produrre una sintesi qualitativa e quantitativa dei progetti svolti e delle risorse impegnate. Gli obiettivi assegnati dai "grandi" assi della programmazione comunitaria ,perseguiti in questi 6 anni, dovranno vedere raggiunti risultati in termini di occupabilità, adattabilità,inclusione sociale e valorizzazione del capitale umano dei cittadini .
Al tempo stesso l'avvio della nuova programmazione POR FSE 2014/2020 , e delle riforme nella normativa regionale in materia di formazione, richiederà una costante attenzione all'evolversi degli obiettivi da raggiungere: la formazione come strumento attivo per combattere la disoccupazione e favorire l'inclusione sociale , la formazione come strumento per le aziende per migliorare processi e prodotti sono tutti temi di forte rilevanza sociale ,che non possono subire momenti di rallentamento o perdita di qualità per poter continuare a garantire all'Italia livelli di performance alla pari di altri paesi europei.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

I primi 6 mesi di attività del 2014 sono stati fortemente influenzati dalla necessità di avviare la fase di chiusura delle risorse del POR FSE 2007/2013. Nel corso del primo semestre 2014 si è ottemperato a quanto previsto dalla Regione Toscana che con DGR n. 1005 del 19/12/2011 aveva dettato i tempi di chiusura di tutte le attività finanziate con FSE :
La necessità di garantire comunque la realizzazione di una formazione flessibile e de localizzata in grado di contrastare la crisi del mercato del lavoro ha fatto sì che venissero perseguiti due obiettivi primari:

1) pieno utilizzo di tutti i residui derivanti da economie sui progetti già finanziati
2) corretto andamento e chiusura delle attività formative già avviate e loro rendicontazione.

Nel corso del primo semestre 2014 tutti i progetti avviati dalle Agenzie vincitrici sono stati realizzati ed hanno dimostrato l'alto interesse da parte dei cittadini verso i percorsi offerti. Le attività didattiche sono state tutte avviate sotto il monitoraggio didattico e amministrativo dell'Ufficio "Gestione FSE"

BANDO CFT 2013-2014 : attraverso il coordinamento mensile si è proceduto al controllo del corretto avanzamento dei progetti formativi in catalogo nelle singole zone : tutti i progetti sono stati avviati e nella maggioranza già rendicontati: si è proceduto alla sostituzione dei corsi che non avevano ricevuto sufficienti iscrizioni con altri in cui si era presentato un esubero di richiesto:In tal modo si è potuto garantire una flessibilità al sistema e una corretto rispondenza alle effettive richieste del mercato del lavoro.

CARTA ILA : Nel corso del primo semestre 2014 si è proceduto presso ogni CPI alla verifica amministrativa di tutte le carte ILA emesse e i cui progetti erano ancora in essere al fine di garantire la loro conclusione entro il 2014 secondo i regolamenti del POR 2007/2013 del FSE.

Con le risorse residue emerse dai rendiconti dei progetti conclusi è stato possibile dare il via al progetto innovativo del Polo formativo della meccanica a Figline Valdarno che nel corso del primo semestre 2014 ha realizzato il primo corso – secondo il profilo maggiormente richiesto dalle aziende- di "Manutentore Meccanico" che ha previsto una parte prevalente di formazione direttamente in azienda. E' in fase di avvio la campagna informativa per la pubblicizzazione del secondo corso e la produzione dei materiali di orientamento nonché di un'aula informatica specializzata nel Cad della meccanica.
E' stato inoltre possibile- utilizzando le risorse residue - emettere il Bando a Mini Voucher per i cittadini iscritti ai CPI per sostenere le spese di formazione in percorsi liberamente scelti dai singoli utenti sotto la supervisione degli operatori dei CPI. Il bando ha impiegato risorse pari a € 220.000 ed è tuttora attivo su tutto il territorio.
Analogo avviso a voucher è stato emesso a sostegno dei lavoratori delle aziende in crisi ,passate dal tavolo procedurale della Provincia, per permettere una loro riqualificazione in tempi rapidi e congruente con un loro reintegro lavorativo.

Nel corso del 2014 è stato elaborato il nuovo piano di attività per offrire il conseguimento dell'obbligo formativo o del diritto-dovere di istruzione all'interno dei tre canali previsti (scuola, formazione, apprendistato) con particolare riguardo a coloro che non proseguono nel percorso scolastico. Obiettivo del piano è stato quello di offrire ai giovani il successo formativo attraverso percorsi integrati con il mondo dell'istruzione (IeFP) o attraverso specifici percorsi formativi utili per il conseguimento di una qualifica professionale.

Per quanto concerne **l'obbligo formativo è** stato emesso il bando 2014 per la realizzazione dell'offerta formativa a contrasto della dispersione scolastica e formativa, bando che ha previsto un'offerta di circa 11 corsi per figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro e che hanno ,nelle scorse edizioni,riscontrato il maggior numero di richieste da parte dei giovani. Si tratta

di percorsi formativi della durata biennale di 2100 ore complessive afferenti alle figure professionali del Repertorio Regionale. Alla fine del percorso, previo superamento esame finale, verrà rilasciato un attestato di Qualifica Professionale. Il Bando è in fase di chiusura e di valutazione.

Nel corso del primo semestre 2014 sono stati avviati tutti i progetti messi a bando con l'ultimo avviso L.236 /93: si tratta di progetti per percorsi formativi rivolti a dipendenti di una o più imprese associate o progetti formativi elaborati sulla base di accordi contrattuali a sostegno di processi di riorganizzazione/innovazione aziendale.
Tutti i progetti , che hanno coinvolto oltre 200 imprese ,sono stati avviati e monitorati anche con visite in loco per verificarne e corretto e produttivo svolgimento.

% avanzamento	**80%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:

E' evidente che le attività della Direzione Lavoro e Formazione si siano sviluppate nel corso del secondo semestre 2014 in stretto rapporto con l'evolversi della situazione socio economica del territorio fortemente caratterizzata da una crisi del mercato del lavoro e delle aziende ormai giunta a livelli record. Inoltre la chiusura della Programmazione 2007/2013 del FSE POR ob.2 e il processo di riorganizzazione istituzionale, hanno comportato un'accellerazione dei progetti in modo da concludere e monitorare ciò che è stato realizzato dalla Provincia nell'intero ciclo di programmazione 2007/2013 . Nell'ambito delle attività di Formazione sono state messe in atto azioni per meglio qualificare i cittadini e supportare una formazione delle imprese per contrastare la crisi .
Nel secondo semestre 2014 la Provincia di Firenze, nell'ambito del sistema voucher, ha proseguito l'avvicinamento del tessuto sociale (imprese, imprenditori, operatori della formazione e soprattutto cittadinanza) al sistema della formazione professionale. Gli Avvisi voucher sempre aperti, con scadenze mensili di presentazione delle domande e valutazione delle stesse, hanno rafforzato il rapporto diretto con le persone e mantenuta intatta la rete degli attori coinvolti, dando continuità alla sperimentazione iniziata nell'annualità 2009 e che aveva visto lo strumento formativo del voucher premiato sia in termini di percorsi formativi erogati che di domande presentate dalla cittadinanza fiorentina.

Nel corso del 2014, infatti, sono stati approvati finanziamenti a voucher per interventi di formazione finalizzati al rafforzamento e aggiornamento delle competenze individuali ed alla stabilizzazione professionale (corsi di aggiornamento, di specializzazione, corsi finalizzati al rilascio di certificazione delle competenze e percorsi di qualifica professionale e di formazione obbligatoria), nell'ambito della formazione riconosciuta. Sono stati inoltre finanziati percorsi formativi per situazioni di crisi aziendale volti alla riqualificazione professionale dei lavoratori in cassa integrazione. Sono state finanziate complessivamente **809** domande di voucher per un importo complessivo pari a **€ 255.834,00** euro. Per l'Avviso pubblico Mini voucher individuali il buono formativo copriva il 100% del costo totale del corso, per un massimale pari a 500 euro. I destinatari degli interventi sono stati i residenti nella Provincia di Firenze (ad esclusione del Circondario empolese valdelsa), prevalentemente disoccupati, iscritti ai Centri per l'Impiego, ma anche lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e Straordinaria o in mobilità.

Nell'arco di 9 mesi, tempo di apertura del bando e di scadenza dello stesso (31 dicembre 2014), per l'Avviso pubblico Mini voucher individuali, prendendo in considerazione entrambi gli Assi prioritari di intervento, sono state finanziate complessivamente **780** domande, per un importo complessivo pari a **240.334,00** euro. Le tipologie di percorsi formativi per i quali è stato richiesto il voucher possono essere raggruppate in 9 macrotipologie di settori.

L'avviso pubblico per l'attribuzione di voucher individuali per situazioni di crisi aziendale Legge 53/2000 si è invece posto come obiettivo quello di finanziare interventi di formazione, aggiornamento e riconversione professionale finalizzati alla ricollocazione o al sostegno nel mercato del lavoro di lavoratori coinvolti da processi di crisi, riconversione o difficoltà industriale e produttiva, attraverso

l'acquisizione di specifiche competenze lamentate dai lavoratori o richieste dalle stesse aziende o dalle parti sindacali, e concertate in prima istanza con la Provincia di Firenze.
Il Bando si è rivolto esclusivamente a lavoratori sospesi in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, purché residenti o domiciliati nella Provincia di Firenze, a seguito di verbale di accordo siglato al tavolo procedurale della Provincia di Firenze, in data successiva al giorno 1 gennaio 2014.Sono state finanziate complessivamente **29** domande di voucher per un importo complessivo di **15.500,00** euro. Le tipologie di percorsi formativi hanno riguardato l'informatica, la lingua e l'edilizia.
Nel secondo semestre 2014 tutti i Progetti CFT 2013-2014 sono stati pubblicizzati nei CPI e avviati, dimostrando l'alto interesse da parte dei cittadini ai percorsi offerti. Le attività didattiche sono state tutte avviate sotto il monitoraggio didattico e amministrativo dell'Ufficio "Gestione FSE".Con le risorse residue emerse dai rendiconti dei progetti conclusi è stato possibile dare il via al progetto innovativo del Polo formativo della meccanica a Figline Valdarno che nel 2014 ha realizzato il primo e il secondo corso – secondo il profilo maggiormente richiesto dalle aziende- di "Manutentore Meccanico" che ha previsto una parte prevalente di formazione direttamente in azienda.
Per quanto concerne **l'obbligo formativo è** stato emesso un secondo bando 2014 per la realizzazione dell'offerta formativa a contrasto della dispersione scolastica e formativa, bando che ha previsto un'offerta di circa 20 corsi per figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro e che hanno ,nelle scorse edizioni,riscontrato il maggior numero di richieste da parte dei giovani. Si tratta di percorsi formativi della durata biennale di 2100 ore complessive afferenti alle figure professionali del Repertorio Regionale. Alla fine del percorso, previo superamento esame finale, verrà rilasciato un attestato di Qualifica Professionale.

Con la fine del 2014 sono stati avviati tutti i progetti messi a bando con l'ultimo avviso **L.236 /93:** si tratta di progetti per percorsi formativi rivolti a dipendenti di una o più imprese associate o progetti formativi elaborati sulla base di accordi contrattuali a sostegno di processi di riorganizzazione/innovazione aziendale. L'Avviso pubblico finanzia con risorse della Legge 236/93 art. 9 interventi volti a sostenere iniziative a favore dei lavoratori, per aggiornare e accrescere le loro competenze, e a favore delle imprese, per svilupparne la competitività. I piani formativi prevedono un programma organico di azioni concordate con le parti sociali e rispondenti alle esigenze di una o più imprese o di un settore produttivo.

% avanzamento totale anno 2014	**100%**

Missione 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Obiettivo strategico – *AGRICOLTURA, FORESTE E FAUNA SELAVATICA*
Assessore di Riferimento PIETRO ROSELLI (Agricoltura) – RENZO CRESCIOLI (Caccia e Pesca)
Responsabile Dott. GENNARO GILIBERTI

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Nel 2014 si intende proseguire le azioni relative alla salvaguardia e ad un generale miglioramento del patrimonio forestale, sfruttando tutte le opportunità di finanziamento disponibili. Particolare impegno sarà dato al recupero delle aree boschive e ai parchi periurbani, in sinergia con le Amministrazioni Comunali, nonché alla conservazione ed al miglioramento delle aree forestali del territorio provinciale con interventi di bonifica montana e fluviale e pratiche di bio-ingegneria a basso impatto ambientale, servizio di sorveglianza e di lotta attiva agli incendi boschivi (AIB).
Nel corso dell'anno 2014 verranno realizzate molteplici iniziative di informazione e divulgazione, rivolti agli operatori del settore agricolo e forestale.
Sul fronte della semplificazione amministrativa, l'attività della Direzione sarà rivolta ad implementare il progetto di semplificazione amministrativa in agricoltura, denominato "RUC Registro Unico dei Controlli in Agricoltura", volto a realizzare l' obiettivo più generale di qualificazione amministrativa delle imprese ("rating amministrativo"). Sarà valorizzato il ruolo del settore della tartuficoltura, che ha in Toscana un punto di forza. Di rilievo sarà l'attuazione della fase operativa di gestione delle domande di contributo (istruttoria, contabilizzazione e rendicontazione) presentate sui fondi dello sviluppo rurale dei vari anni. Una particolare attenzione sarà prestata alle iniziative di promozione e valorizzazione delle risorse agricole ed agroalimentari locali. Importante linea strategica sarà il miglioramento e i controlli alla gestione faunistico-venatoria saranno attuati secondo gli indirizzi del prossimo nuovo piano, oltre al controllo delle gestione faunistica. Obiettivo da perseguire sarà comunque il contenimento dei danni alle attività agricole, forestali e zootecniche, ovvero il loro mantenimento su standard sostenibili. Forte impegno sarà riservato alla ricostituzione di popolazioni ittiche autoctone, operata su specie di particolare pregio naturalistico ed alieutico e, ricercando la collaborazione sul territorio con le associazioni , promuovendo attività formative nel campo della pesca sportiva e di diporto.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

Relativamente al PSR Toscana 2007/2013, un grande impegno è stato rivolto alla fase operativa di gestione delle domande di contributo (istruttoria, contabilizzazione e rendicontazione) presentate sui fondi assegnati per i vari anni. Attualmente sono state ultimate le istruttorie di ammissibilità relative alle domande sulla "Fase 6" (fondi 2013) e sono in corso le istruttorie delle domande di anticipo e saldo degli investimenti.
Nel corso del primo semestre dell'anno, sono state pianificate molteplici iniziative di divulgazione ed informazione, sui temi di maggiore interesse per il mondo agricolo e forestale, previste nell'ambito del Piano Provinciale dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (L.R. 34/01), che saranno realizzate in parte direttamente ed in parte attraverso soggetti specializzati, operanti in ambito rurale, scelti con selezione pubblica.

In materia forestale, facendo seguito ad altre iniziative di informazione e divulgazione organizzate in questi anni, nel corso del primo semestre del 2014, è stata realizzata una pubblicazione in collaborazione con l'Accademia Italiana di scienze forestali, per divulgare i più importanti interventi in ambito forestale realizzati dalla Provincia di Firenze negli ultimi 15 anni, al fine di condividere le scelte intraprese ed analizzare in maniera critica i risultati raggiunti.
In attuazione alla L.R. 50/95, sono stati realizzati gli interventi previsti nel programma annuale 2013 a favore della tartuficoltura tra cui si ricordano: corsi di formazione per gli aspiranti raccoglitori, convegni tematici sul tartufo, iniziative di formazioni rivolte agli studenti delle scuole superiori, apposizione tabelle informative presso alcune tartufaie ed interventi colturali di miglioramento delle stesse.
Nel settore zootecnico è stata svolta, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa, l'attività di controllo nel settore della produzione zootecnica da latte (c.d. "quote latte"), sia per le strutture di trasformazione che di produzione, e dei centri riproduttivi. Nell'ambito del PRAF sono state gestite, per quanto di competenza, le varie attività divulgative.
In campo agrituristico è stata conclusa l'attività di controllo prevista dalla normativa, su un primo campione (10%) degli agriturismi presenti sul territorio provinciale, secondo lo specifico manuale approvato. Con non poche difficoltà, sono stati effettuati controlli unici da parte di tutti i soggetti (Provincia settore Agricoltura, Polizia Provinciale e Comune), al fine di ottimizzare la qualità e l'efficacia del controllo.

% avanzamento	**50%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:

Relativamente al PSR Toscana 2007/2013, un grande impegno è stato rivolto alla fase operativa di gestione delle domande di contributo (istruttoria, contabilizzazione e rendicontazione) presentate sui fondi assegnati per i vari anni. Attualmente sono state ultimate le istruttorie di ammissibilità relative a tutte le domande presentate sulla "Fase 6" (fondi 2013), per le quali ai sensi della DGR 314/2014 e Reg. UE 1310/2013, si è potuto istruire tutte le domande anche in assenza di copertura finanziaria sull'attuale programmazione (overbooking). Istruttorie che dovevano e sono state concluse entro il 31/12/2014. Merita sottolineare come anche per l'anno 2014 è stato rispettato a livello regionale l'obiettivo di spesa imposto dall'unione europea evitando il rischio del disimpegno delle risorse.
Nel corso dell'anno, sono state realizzate molteplici iniziative di divulgazione ed informazione, sui temi di maggiore interesse per il mondo agricolo e forestale, previste nell'ambito del Piano Provinciale dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (PAFR mis. 6.1.1), realizzate in parte direttamente ed in parte attraverso soggetti specializzati, operanti in ambito rurale, scelti con selezione pubblica. Per fare alcuni esempi: Serie di eventi realizzati nei mesi di novembre e dicembre, presso la Galleria delle Carrozze di Palazzo Medici Riccardi, per esporre le eccellenze alimentari del nostro territorio con la produzione di artigianato artistico di qualità, quella che si basa sulla tradizione storico; Convegno sull'attività di controllo degli agriturismi della provincia di Firenze; partecipazione ad expo rurale 2015 con particolare riferimento alla filiera zootecnica e faunistico-venatoria; ecc.
In attuazione alla L.R. 50/95, sono stati realizzati gli interventi previsti nel programma annuale 2013 a favore della tartuficoltura tra cui si ricordano: corsi di formazione per gli aspiranti raccoglitori, convegni tematici sul tartufo, iniziative di formazioni rivolte agli studenti delle scuole superiori, apposizione tabelle informative presso alcune tartufaie ed interventi colturali di miglioramento delle stesse.
Nel settore zootecnico è stata svolta, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa, l'attività di controllo nel settore della produzione zootecnica da latte (c.d. "quote latte"), sia per le strutture di trasformazione che di produzione, e dei centri riproduttivi. Nell'ambito del PRAF sono state gestite, per quanto di competenza, le varie attività divulgative.
In campo agrituristico è stata conclusa l'attività di controllo prevista dalla normativa, su un primo

campione (10%) degli agriturismi presenti sul territorio provinciale, secondo lo specifico manuale approvato. Con non poche difficoltà, sono stati effettuati controlli unici da parte di tutti i soggetti (Provincia settore Agricoltura, Polizia Provinciale e Comune), al fine di ottimizzare la qualità e l'efficacia del controllo.	
% avanzamento totale anno 2014	**100 %**

Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Obiettivo strategico – *COOPERAZIONE INTERNAZIONALE*
Assessore di riferimento: Presidente della Provincia di Firenze Andrea Barducci
Responsabile: Dott. Gennaro Giliberti

La Cooperazione Internazionale diventa centrale nell'impegno dell'Amministrazione Provinciale sui temi della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale. Le iniziative saranno volte a potenziare il rapporto e la collaborazione con Enti Locali ed Associazioni impegnate in tale ambito, per promuovere sul nostro territorio la cultura della pace e dei diritti umani, sociali e politici, i valori dell'accoglienza, della solidarietà fra i popoli e dell'inclusione sociale. Le attività di cooperazione internazionale si traducono nella elaborazione e realizzazione di precise e concrete azioni sui temi dell'educazione alla pace, ai diritti umani, alla legalità, alla giustizia, oltre alla promozione della diplomazia delle città e della cooperazione internazionale decentrata. Per questo l'Amministrazione Provinciale sostiene un sistema a rete con i Comuni del territorio, dove valorizzare il ruolo di coordinamento dell'Ente. A tal scopo tra gli obiettivi previsti sarà data priorità al programma di attività promosso dal *Forum provinciale della Cooperazione Decentrata e della Pace*, occasione anche per una maggiore condivisione di obiettivi e finalità da raggiungere in modo sinergico con tutti i soggetti che operano in ambito provinciale.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:	
Valorizzazione delle proposte progettuali presentate dalle Associazioni non profit operanti nel settore, facenti riferimento al programma di attività condiviso con il Forum Territoriale provinciale della cooperazione Internazionale, aventi finalità ed obiettivi in linea con quanto approvato dall'Ente nell'anno 2013, a supporto e proseguimento di iniziative di pace tra i popoli e di solidarietà internazionale.	
% avanzamento	**40%**

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:	
In attuazione delle disposizioni di Giunta, di cui alla DGP n. 195 del 03/12/2014, si è provveduto al cofinanziamento dei progetti approvati con la citata delibera, in particolare: il Progetto Atlante delle Guerre e dei conflitti nel mondo, presentato *dall'Associazione 46° Parallelo* – il Progetto per la Promozione di una Cultura di Pace, presentato *dall'Associazione Comitato Selma* – il Progetto Firenze per le Culture di Pace, presentato dall'associazione *Un Tempio per la Pace* – il Progetto l'Informazione libera può superare ogni barriera ed il Progetto Sahara Occidentale, La Guera, il mio Paese che scompare, presentati *dall'Associazione Ban Slout Larbi*. E' proseguito l'impegno con la Regione Toscana per concordare le procedure per la realizzazione di un progetto a favore del percorso di pace tra palestinesi ed israeliani, per il quale si prevede il coinvolgimento sia degli Enti Locali toscani che di quelli Palestinesi ed Israeliani.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

- Obiettivo strategico – *RAPPORTI INTERNAZIONALI*

Assessore di riferimento: Presidente della Provincia di Firenze Andrea Barducci

Responsabile: Capo di Gabinetto Dott. Roberto Delio Niccolai (fino al 18/06/2014) Dott.ssa Laura Monticini (dal 19/06/2014)

Fra le innovazioni programmatiche apportate dalla nuova Amministrazione provinciale, fino dal suo insediamento, particolare rilievo hanno assunto i rapporti internazionali per il confronto culturale e sociale fra realtà diverse. Sulla base dei risultati positivi conseguiti durante il 2013, tenendo conto delle problematiche relative al futuro dell'Ente Provincia, anche per l'anno prossimo, sia fino al 30.06.2014 (termine naturale della Consiliatura) che fino al 31.12.2014 si intende continuare con le relazioni intraprese, avendo sempre ben chiaro l'obiettivo di promuovere la partecipazione dei vari Comuni ed Associazioni operanti sul territorio attraverso le azioni che sommariamente andiamo ad elencare:

- Coordinare e sviluppare proprie iniziative e progetti di partenariato sul territorio provinciale;
- Supportare la progettazione e la gestione di progetti internazionali dell'Ente legati da patti di amicizia e gemellaggi per rafforzare il confronto istituzionale fra varie realtà urbane, sviluppando allo stesso tempo scambi di carattere economico e commerciale;
- Partecipare alla programmazione di progetti educativi raccordando le varie attività dell'Ente in rapporto agli enti e associazioni operanti sul territorio nazionale e internazionale;
- Continuare a realizzare progetti ed iniziative che consentano lo sviluppo di attività sportive, culturali e sociali nell'ottica di accrescere il ruolo internazionale e di prestigio della Provincia attraverso i patti di amicizia e di gemellaggi già attivati;
- Sviluppare ed incrementare nuove forme di gemellaggio che favoriscano lo sviluppo di attività economiche e che consentano un valido confronto operativo nei settori più tradizionali;
- Continuare a promuovere progetti formativi in sinergia con le scuole superiori del territorio provinciale attraverso l'organizzazione di viaggi istituzionali presso ex campi di sterminio e altri luoghi di interesse storico, con lo scopo di tenere viva la memoria nei giovani a difesa dei principi di libertà di ogni popolo e sviluppare una cultura di pace improntata sui più alti valori di democraticità;
- Sviluppare i rapporti di carattere socio-culturale con che vanno ad incidere su di una visione più attenta del fenomeno mafioso, o di illegalità 'tout court' e degli ostacoli illegali che paralizzano la vita sociale e civile di alcune Regioni del Sud Italia.

Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al primo semestre 2014:

Il periodo di riferimento è stato caratterizzato dalla continuità dell'attività internazionale dell'Ente attraverso l'ottimizzazione dei rapporti di gemellaggi già avviati con paesi più affini alla realtà territoriale fiorentina.

Il lavoro si è concretizzato in:

- Organizzazione del Festival della Cooperazione – Rete e partenariati fra territori per la tutela dei beni comuni e dei diritti delle comunità in Palazzo Medici Riccardi (29 gennaio -12 febbraio)
- Supporto organizzativo agli eventi in occasione della Giornata della Memoria e Seduta solenne del Consiglio Provinciale di Firenze con la partecipazione del Rav. Joseph Levi, Rabbino Capo Comunità ebraica di Firenze e Thomas Punkenhofer, sindaco di Mauthausen;
- Supporto organizzativo alla Seduta solenne del Consiglio Provinciale di Firenze in occasione del Giorno del Ricordo 2014 con la partecipazione del Prof. Cosimo Ceccuti, Professore ordinario di Storia contemporanea Università di Firenze e Presidente della Fondazione Spadolini Nuova Antologia e Silva Rusich, figlia di Sergio Rusich esule istriano;
- Supporto organizzativo al workshop e Mostra "Scambi ad Arte", interscambi culturali tra il liceo artistico Leon Battista Alberti della Provincia di Firenze ed un liceo della Provincia di Darmstadt-Dieburg (24 febbraio – 12 marzo);

• Supporto organizzativo ed accoglienza del Sindaco di Mauthausen in occasione del 70° anniversario della deportazione politica Toscana. (6-8 marzo 2014); • Accoglienza dell'Ambasciatore della Georgia (28-28 marzo) • Supporto organizzativo inerente l'ospitalità di una delegazione tedesca e della Repubblica Ceca all'interno del gemellaggio fra la Provincia di Firenze e la Provincia di Darmstadt- Dieburg. (1-5 aprile 2014) • Supporto organizzativo per quanto riguarda la partecipazione del magistrato Gratteri all'evento Legalmente - Parole, Immagini,Suoni: Legalità e Giustizia dalla A Alla Z (6 aprile 2014); • Supporto all'organizzazione del viaggio – studio presso gli ex campi di sterminio nazisti in Germania - Austria (08-12 maggio 2014) per una delegazione provinciale, studenti delle scuole superiori del territorio fiorentino e rappresentanti dell'Associazione Aned di Firenze; • Organizzazione del viaggio a Thies –Senegal per l'inaugurazione del nuovo reparto di maternità all'ospedale di Thies. (11-14 giugno 2014)

% avanzamento	**50,00%**

<u>Stato di avanzamento Obiettivo Strategico al secondo semestre 2014:</u> Stato di attuazione al 31/12/2014: il periodo di riferimento è stato caratterizzato dalla continuità dell'attività internazionale dell'Ente attraverso l'ottimizzazione dei rapporti di gemellaggi già avviati con paesi più affini alla realtà territoriale fiorentina. Si evidenzia che l'attività di cui sopra, causa la riduzione degli stanziamenti in bilancio dettata dai meccanismi della "spending review", è notevolmente diminuita, anche in virtù del passaggio delle funzioni alla Città Metropolitana di Firenze di cui alla legge 56/2014.

% avanzamento totale anno 2014	**100,00%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico - *IL CONSIGLIO PROVINCIALE*

Programma 1.01 ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo operativo 1.1.1 - *FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO E DEI SUOI ORGANI*

Responsabile Dott. Otello Cini

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'attività compresa nel progetto è impostata sulla realizzazione della programmazione annuale dei lavori consiliari, nel rispetto dei tempi e nei modi previsti dal Regolamento del Consiglio, e concerne:

- Assistenza diretta a tutte le sedute di Consiglio, Ufficio di Presidenza, Conferenza dei Capigruppo, Commissioni consiliari permanenti e speciali;
- Supporto organizzativo amministrativo a Presidente, Consiglio Provinciale, Ufficio di Presidenza, Conferenza dei Capigruppo, Commissioni consiliari permanenti e speciali;
- Organizzazione e gestione amministrativa dell'attività programmata dai Gruppi consiliari;
- Organizzazione delle iniziative del Consiglio e della Presidenza del Consiglio;
- Cura dei rapporti con altri Enti relativamente alla organizzazione delle iniziative del Consiglio, nonché concessione di contributi e patrocini;
- Pubblicazioni della Presidenza del Consiglio;
- Cura delle attività di comunicazione del Consiglio;
- Programmazione e gestione diretta, in collegamento con il SIET e/o con altre Aree/Direzioni, di tutti i servizi e le attività necessarie a garantire un efficiente supporto al lavoro del Consiglio provinciale e delle Commissioni;
- Rilevazione, controllo, gestione e liquidazione dei gettoni di presenza ai consiglieri provinciali per la partecipazione a Consigli e Commissioni,

rimborsi di viaggio e di missione;
- Controllo, gestione e liquidazione dei rimborsi richiesti alla Provincia dai datori di lavoro in relazione ai permessi fruiti dai Consiglieri provinciali, dipendenti privati, eletti presso l'Ente;
- Acquisizione di beni e strumenti necessari al funzionamento dell'Ufficio, della Presidenza del Consiglio e dei Gruppi consiliari secondo le necessità ravvisate dagli organi consiliari;
- Controllo, gestione e liquidazione delle fatture inerenti il servizio di trascrizione delle sedute del Consiglio provinciale;
- Procedura per la nomina dei componenti del Collegio sindacale dei Revisori e conseguente gestione amministrativa degli stessi sia per quanto concerne la normale attività di competenza, con assistenza diretta, sia per quanto riguarda la liquidazione delle competenze spettanti in ordine alla funzione svolta;
- Procedure amministrative relative all'assegnazione e alla resa del conto annuale degli agenti contabili dei gruppi consiliari in ordine ai fondi assegnati ai gruppi medesimi;

Predisposizione, in esecuzione della delibera consiliare 145/2002 degli atti (convenzione) per l'affidamento del Servizio di Difesa Civica Provinciale e consequenziale attività assistenziale fino a liquidazione del compenso annuo stabilito nella convenzione medesima.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'attività è regolata da disposizioni di legge, dallo Statuto, dal Regolamento del Consiglio e dal Regolamento della Commissione Pari Opportunità.

RISORSE UMANE:

n. 1 unità di personale dirigente;
n. 1 unità di personale cat. D;
n. 8 unità di personale cat. C;
n. 2 unità di personale cat. B.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

L'attività della direzione si è concretizzata :
- Organizzazione, convocazione e verbalizzaazione delle seguenti commissioni:
  1° commissione 38 sedute
  2° commissione 28 sedute
  3° commissione 25 sedute
  4° commissione 32 sedute
  5° commissione 25 sedute
  6° commissione 28 sedute
  7° commissione 25 sedute
  Città metropolitana 27
- Organizzazione, convocazione e verbalizzaazione di 26 riunioni della conferenza dei capigruppo e 4 dell'ufficio di presidenza
- Organizzazione, convocazione e verbalizzaazione di 25 sedute del Consiglio Provinciale
- Organizzazione, supporto e gestione di 12 sedute del Collegio dei Sindaci revisori,
- Controllo, predisposizione, formalizzazione e successiva pubblicazione di 64 atti deliberativi e di 22 mozioni
- Archiviazione e gestione degli atti deliberativi e di 53 domande di attualità e 82 interrogazioni
- Controllo, gestione e liquidazione dei rimborsi richiesti alla Provincia dai datori di lavoro in relazione ai permessi fruiti dai Consiglieri provinciali, dipendenti privati, eletti presso l'Ente

E' stata altresì regolarmente assicurata l'attività amministrativa necessaria per la gestione, tramite gli addetti alle Segreterie dei Gruppi, a tutti gli effetti "agenti contabili", delle risorse finanziarie assegnate ai Gruppi consiliari ed alla Presidenza del Consiglio

A seguito delle modifiche intervenute con l'approvazione della legge 56/2014 che ha istituito le città metropolitane con il conseguente venir meno del Consiglio Provinciale e dei suoi organi le risorse umane assegnate alla direzione risultano essere le seguenti:

n. 1 unità di personale dirigente
n.4 unità di personale cat. C
n.2 unità di personale cat. B

% avanzamento	**100%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

Alla fine del primo semestre 2014, la Direzione Affari generali, conclusasi l'esperienza del Consiglio Provinciale, ha supportato gli organi nel passaggio tra Provincia di Firenze e Città metropolitana. In particolare la Direzione ha supportato il lavoro del Collegio dei revisori dei conti, della Giunta Provinciale e del presidente della Provincia, che nella fase transitoria, ha operato con i poteri del Consiglio. Per quanto riguarda invece la partenza del nuovo ente, la Direzione ha contribuito ad organizzare le elezioni del Consiglio metropolitano ed a seguire le operazioni elettorali; ha inoltre assistito i nuovi organi, Consiglio e Conferenza metropolitana per l'elaborazione e l'approvazione dello Statuto, approvato dalla Conferenza il 16 Dicembre 2014.

Nel corso del 2014, oltre a quanto indicato nella relazione al primo semestre, la Direzione ha assistito a 49 sedute della Giunta Provinciale e 22 sedute del Collegio dei revisori. Con la partenza dei nuovi organi, ha assistito a 5 sedute del Consiglio metropolitano ed a 1 seduta della Conferenza metropolitana.

Durante tutto il 2014, la Direzione ha controllato, predisposto e pubblicato 64 atti deliberativi di Consiglio provinciale, 22 mozioni di Consiglio provinciale, 222 deliberazioni di Giunta provinciale, 38 Decreti del Presidente della Provincia con le funzioni del Consiglio, 8 deliberazioni del Consiglio metropolitano ed 1 deliberazione della Conferenza metropolitana.

Preme infine sottolineare il lavoro che è stato svolto nell'organizzare, insieme ad altre Direzioni della Provincia, le prime elezioni del Consiglio metropolitano; l'ufficio è stato coinvolto nell'organizzazione, nella predisposizione della modulistica, nella raccolta delle firme, nelle operazioni elettorali e nella proclamazione degli eletti.

A seguito delle modifiche intervenute con l'approvazione della legge 56/2014 che ha istituito le città metropolitane con il conseguente venir meno del Consiglio Provinciale e dei suoi organi il numero delle risorse umane assegnate alla direzione è cambiato più volte nel corso dell'anno. A fine anno le risorse umane risultano essere le seguenti:

n. 1 unità di personale dirigente

n.3 unità di personale cat. C

n.2 unità di personale cat. B

% avanzamento	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico - *LA PROVINCIA VERSO LA CITTA' METROPOLITANA*

Programma 1.01 ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo operativo 1.1.2 – *PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA, ESIGENZE DEL TERRITORIO*

Responsabile Dott. Roberto Delio Niccolai (fino al 18/06/2014) Dott.ssa Laura Monticini (dal 19/06/2014)

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Gli obiettivi operativi da traguardare che insistono sull'obiettivo strategico del medesimo progetto prendono il via dallo sviluppo, in accordo con varie Associazioni e Istituzioni operanti sul territorio provinciale, di progetti di divulgazione e sostegno del dialogo interculturale che abbiano anche una rilevanza sul territorio capaci, dunque, di stimolare e valorizzare la crescita culturale e il progresso civile della cittadinanza di tutta la Provincia di Firenze. Continua in questo senso l'impegno dell'Ufficio di Gabinetto, in considerazione della sua specifica attività fortemente rappresentativa, a contribuire a mantenere il ruolo istituzionale trainante che la Provincia di Firenze svolge all'interno sia del proprio territorio che in quello nazionale ed internazionale, ottimizzando le funzioni sopra richiamate con continuità e coerenza politico-istituzionale. Tutto ciò è una ulteriore conferma dell'impegno dell'Ente Provincia che sempre di più è teso a migliorare ed approfondire il rapporto con i cittadini del territorio attraverso la partecipazione della Provincia ad iniziative promosse da istituzioni pubbliche e private attraverso la valorizzazione ed il miglioramento della conoscenza, nonché l'accrescimento della fruizioni, il miglioramento dei rapporti internazionali già avviati ecc..). Vi è da segnalare, anche, lo specifico obiettivo di sviluppare la produzione e la diffusione delle nuove espressioni artistiche contemporanee, nonché l'accrescimento, in un ottica trasversale, di progetti che favoriscano varie discipline culturali, espressive e sportive fra i giovani, nella convinzione che solo progetti e proposte aggreganti, partecipate dal maggior numero di persone possano portare un vero miglioramento dei rapporti interpersonali fra i nostri amministrati. Infatti una pluralità di richiedenti, a fronte di una molteplicità di richieste, permette di poter affinare le metodologie di approccio con il territorio e di rispondere, in maniera sempre migliore, alle vere esigenze dei cittadini della Provincia di Firenze, che non sono mai uguali, ma perennemente in evoluzione ed al passo con i tempi. Per tutti i motivi sopra indicati l'Ufficio di Gabinetto si muoverà in sintonia con le più evidenti richieste che emergeranno dai vari territori, e cercherà di presentarsi come il nucleo coagulante e filtrante di ogni iniziativa che troverà, in questa maniera, il giusto e necessario soddisfacimento.

Per quanto, infine, concerne le esigenze del territorio, che necessita, oltre che di promozione, anche di protezione da comportamenti contrari alla legge, vengono perseguiti gli scopi di tutela del medesimo tramite l'applicazione, successiva alla fase di accertamento, delle sanzioni amministrative per tutte le materie di competenza provinciale, sia per delega regionale, che per competenza propria, che incidono sul territorio, compresa la fase di applicazione delle sanzioni per violazione al CDS.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Organizzazione e razionalizzazione di tutte le procedure svolte dall'Ufficio di Gabinetto nel rispetto di quanto dettato dalla volontà degli organi politici al fine di garantire una maggiore efficienza e trasparenza in tutta l'attività rappresentativa ed amministrativa svolta. Maggior valutazione e percezione dell'Ente attraverso l'approfondimento e lo sviluppo di nuovi modelli di relazione con i cittadini del proprio territorio, a livello nazionale ed estero in relazione anche ad un ruolo istituzionale più qualificante e vicino ai bisogni della popolazione amministrata.

RISORSE UMANE:

n.1 unità di personale Dirigente - n.1 unità di personale cat.D - n.1 unità di personale cat.C - n 4 unità di personale cat.B
RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

L'Ufficio di Gabinetto riveste funzioni di raccordo tra l'organo di direzione politica e la struttura amministrativa della Provincia, è preposto inoltre alla valorizzazione e all'accrescimento del ruolo rappresentativo dell'Ente e ha contribuito a mantenere il ruolo trainante che la Provincia svolge all'interno del proprio territorio, ma anche a livello nazionale ed internazionale, anche in questa fase transitoria verso la nuova Città Metropolitana. Proprio la legge 56/2014 che ridisegna il ruolo istituzionale dell'Ente Provincia ha fatto si che l'Ufficio di Gabinetto divenisse un sostegno importante nel cambiamento istituzionale che ha visto dal 22 giugno u.s. lo scioglimento del Consiglio Provinciale con le funzioni dello stesso in capo al Presidente della Provincia. Questa assunzione di ulteriori competenze da parte del Presidente ha apposto le basi di un nuovo ruolo dell'Ufficio a partire dal primo luglio 20414.

Nel primo semestre 2014 ha supportato in maniera costante e completa la Presidenza e la Giunta Provinciale nell'espletamento delle funzioni proprie. Si ribadisce che la legge 56/2014 attiva da mese di aprile 2014 ha di fatto rimodellato competenze e modi di interagire dell'Ufficio con gli amministratori dell'Ente locale. Il riassestamento istituzionale che avrà inizio il primo gennaio 2015 ha già avuto i suoi prodromi, per quanto riguarda l'Ufficio di Gabinetto nei primi mesi del 2014 che sono stati densi di decisioni in vista di una logica nuova e di funzioni differenti.

In questo contesto è proseguita regolarmente tutta l'attività verso l'esterno volta a favorire l'attuazione e valorizzazione di iniziative (concessione patrocinio, concessione di sale per mostre, convegni, ecc., sostegno economico) promosse da enti ed associazioni del territorio o, più in generale, che promuovono principi ed obiettivi a cui questa amministrazione si è sempre ispirata.

% avanzamento	**50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL SECONDO SEMESTRE 2014:

Stato di attuazione al 31/12/2014: L'Ufficio di Gabinetto riveste funzioni di raccordo tra i rapporti interni, tra il Presidente, la Giunta provinciale e la struttura amministrativa dell'Ente, svolgendo un'adeguata attività di collegamento che riguarda le fasi di monitoraggio ed attuazione dell'azione politico-amministrativa per il raggiungimento di una maggiore efficacia nell'attuazione tecnico-amministrativa degli indirizzi politici dei deliberati dell'organo esecutivo. L'Ufficio di Gabinetto riveste altresì funzioni di raccordo nei rapporti esterni in qualità di "interlocutore istituzionale" dell'Ente con le variegate realtà della nostra Provincia con un costante intervento di ascolto rivolto alle istanze, esigenze e progetti dei soggetti, pubblici e privati, che hanno manifestato la propria volontà di attivare sinergie con l'Amministrazione Provinciale, in una prospettiva di attuazione del principio di "sussidiarietà orizzontale" al fine di incentivare la più ampia partecipazione di attori pubblici e privati, nella realizzazione di efficaci politiche volte al soddisfacimento di interessi generali. L'Ufficio di Gabinetto, per proprie specifiche competenze, cura i rapporti con tutti i diversi livelli istituzionali, svolgendo attività di cerimoniale, rappresentanza istituzionale e pubbliche relazioni a supporto del Presidente della Provincia e della Giunta Provinciale, anche attraverso le attività svolte dalla società di comunicazione in house providing Florence Multimedia SRL. L'ufficio gestisce ed organizza eventi istituzionali in Palazzo Medici Riccardi (visite di personalità e delegazioni, manifestazioni ed iniziative promosse o organizzate dalla Provincia). Si evidenzia che l'attività dell'Ufficio, in tema di rappresentanza istituzionale, riferita all'ultimo periodo dell'ente Provincia, causa la riduzione degli stanziamenti in bilancio, è notevolmente diminuita anche in funzione del passaggio delle funzioni della Città Metropolitana di Firenze di cui alla legge 56/2014.

Nel secondo semestre 2014 le attività sono state:

- n. 120 concessioni di patrocini dell'Ente;
- n. 8 presenze del Gonfalone della Provincia a manifestazioni e commemorazioni ufficiali;
- n. 70 eventi con relativa istruttoria e gestione, organizzazione diretta e coordinamento sia all'interno delle sale di rappresentanza di Palazzo Medici Riccardi che all'esterno;
- n. 33 istruttorie per la concessione di contributi e benefici economici a soggetti pubblici e privati.

La Società Florence Multimedia s.r.l. ha espletato le seguenti attività:

- n. 43 video servizi Florence Tv;
- n. 95 trasmissioni televisive;
- n. 24 conferenze stampa complessivamente seguite: (in sala Fallaci e altrove);
- n. 156 comunicati stampa;
- n. 46 cartelle press kit;
- n. 114 servizi fotografici;
- n. 1.293,690 visite portale web provincia:
- n. 520 video rassegna video on line;
- n. 11.700 articoli rassegna stampa on line.

% avanzamento totale anno 2014	**100,00%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico – *ATTIVITA' SEGRETERIA GENERALE*

Programma 1.02 SEGRETERIA GENERALE

Obiettivo operativo 1.2.1 – *SEGRETERIA GENERALE, PARTECIPATE, CONTRATTI, CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA*

Responsabile D.ssa Laura Monticini – Vice Segretario Generale (fino al 19/01/2014) Dott.ssa Tiziana Picchi (dal 20/01/2014)

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Le attività dell'obiettivo operativo sono le seguenti:
- miglioramento dell'Albo On Line e del sito internet dell'Amministrazione alla luce del D. Lgs. 33/2013
- coordinamento per l'individuazione degli organismi indispensabili ai sensi dell'art. 96 del TUEL;
- coordinamento interno ai fini della gestione dei rapporti con la Corte dei Conti;
- svolgimento delle attività inerenti le dichiarazioni patrimoniali dei Dirigenti;
- supporto operativo e costante alle finalità istituzionali ed alle altre strutture dell'ente: funzionamento di servizi di interesse orizzontale (Atti e Giunta per le procedure propedeutiche e successive alle sedute della Giunta Provinciale, Messo per la notifica degli atti, Ufficio Posta per la consegna ed il ritiro della posta ordinaria e giudiziaria), supporto fornito alle attività del Segretario Generale;
- monitoraggio ed aggiornamento dei dati relativi alle Partecipate (Statuti, nomine, anagrafe amministratori e compensi), supporto alle Direzioni per predisposizione atti di modifiche statutarie, stesura Contratti di servizio con società in house, aggiornamento banca dati provinciale sulle Partecipate sul sito internet dell'ente, aggiornamento banche dati ministeri (Consoc, Conto Patrimoniale) e Corte dei Conti (Siquel).
- supporto giuridico/normativo ai Dirigenti referenti dei contratti di servizio con le Società in house per l'esercizio del controllo analogo e monitoraggio costante di dette Società in collaborazione con i Servizi Finanziari (conciliazione debiti/crediti, monitoraggio spesa del personale, analisi dati di Bilancio);
- stipula in forma pubblica amministrativa dei contratti dell'ente tramite lo strumento della firma digitale nonché supporto alle Direzioni per la stipula delle

scritture private ed aggiornamento degli schemi contrattuali con norme legge e A.V.P.C.
- costante screening della documentazione trasmessa dalle Direzioni affidatarie al fine di rilevare con immediatezza le carenze e chiedere integrazioni agli uffici competenti
- l'attività del Controllo di Regolarità, messa a regime dal 2013 quale attività prevista dall'art. 147/bis del T.U.E.L. sarà svolta, in via successiva, sulle determinazioni dirigenziali di impegno di spesa e sugli altri atti individuati in sede di programmazione dell'ente, mediante estrazione mensile di un loro campione rappresentativo nonché, in via preventiva, sulle tipologie di atti pure individuati negli atti di programmazione. Aggiornamento delle Linee Guida già inviate sulla base delle modifiche normative intervenute e redazione di nuove Linee Guida per gli argomenti oggetto del controllo di regolarità amministrativa preventivo. Presentazione agli organi di vertice dell'ente di una sintesi di interventi migliorativi derivante dall'analisi delle criticità degli atti controllati tramite la predisposizione di report di analisi e di proposte volte al superamento delle criticità rilevate.

Per il 2014 si prevedono le seguenti linee di attività, innovative o di miglioramento:

- attività di coordinamento, aggiornamento ed attuazione delle disposizioni regolamentari e delle procedure interorganiche in tema di Procedimento Amministrativo adeguando la materia con la normativa della Trasparenza e Privacy, con particolare riferimento allo sviluppo digitale
- procedure di esternalizzazione del servizio postale ad esclusione di quei servizi che rimangono appannaggio del gestore universale Poste Italiane s.p.a.
- attività di incentivazione all'uso della Posta Elettronica Certificata con l'obiettivo di ridurre ulteriormente i costi di postalizzazione
- ulteriore ottimizzazione delle procedure di stipula dei contratti pubblici anche attraverso l'utilizzo degli strumenti forniti dall'A.V.C.P. per le verifiche sui contraenti con l'Amministrazione.
- alienazioni di quote societarie riferite a quei soggetti partecipati dalla Provincia di Firenze non svolgenti attività ritenute strategiche per i fini istituzionali dell'ente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La motivazione è improntata al perseguimento di obiettivi di semplificazione e razionalizzazione operativa delle attività di Segreteria Generale rientranti in quelle fondamentali – istituzionali che costituiscono, pur se prive di immediata visibilità, l'ossatura di una buona amministrazione che, per essere tale, deve poggiare su servizi trasversali interni efficienti e professionali.
L'attività dell'ente nell'ambito della governance delle società partecipate è ricondotta alle seguenti motivazioni:

- miglioramento della comunicazione fra ente ed organismi, indispensabile per migliorare anche le possibilità di controllo;
- monitoraggio e verifica delle attività delle società in house, visti i molteplici riflessi delle stesse sul bilancio dell'ente;
- riduzione della spesa pubblica attraverso la dismissione delle partecipazioni non ritenute più congrue con le finalità dell'ente.

L'attività contrattuale dell'ente si trova ad operare in un contesto sempre più informatizzato che consente di ridurre i tempi ed i passaggi previsti, necessariamente, per ogni procedura di stipula contrattuale. Le scelte compiute trovano la loro motivazione nella razionalizzazione della tempistica, delle procedure standard e delle scadenze al fine di evitare pratiche in arretrato.
Il controllo di regolarità amministrativa è impostato per garantire la correttezza dell'azione amministrativa, assicurare assistenza alle strutture dell'ente fornendo valutazioni, schemi e formazione in ordine alle attività esaminate. Le scelte compiute mirano allo svolgimento di tale attività con modalità

propositive e dialettiche coinvolgenti le Direzioni dell'ente.

RISORSE UMANE:

1 cat. D titolare di P.O.

4 cat. C Amm.vo

3 cat. B Esperto amm.vo

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Le attività ordinarie della Segreteria Generale (ufficio posta, notificazione a mezzo del messo provinciale, attività contrattuale e supporto agli organi istituzionali) si sono svolte con regolarità. Dal 27.3.2014 la nuova Macrostruttura d'ente ha assegnato l'ufficio Contratti e l'ufficio Atti e Giunta sono stati assegnati ad altre Direzioni. Per entrambe le attività è stata tuttavia prestata collaborazione e supporto al Segretario Generale, per le sue proprie competenze in tali ambiti.

La Segreteria ha altresì fornito il necessario supporto per le funzioni precedentemente assegnate al Direttore Generale e che, in assenza di tale figura, sono state poste in capo al Segretario Generale quali la presidenza della Delegazione trattante, la competenza in materia di mobilità interna del personale e la qualifica di Datore di Lavoro ai fini della Sicurezza sul lavoro. In tale ambito l'attività prestata ha riguardato la predisposizione dei verbali della Delegazione Trattante, la nuova configurazione dell'Area delle Posizioni Organizzative, la pesatura dei Dirigenti e delle P.O. nonché il supporto all'Organismo indipendente di valutazione dirigenziale (OIV) in ordine alla valutazione 2013.

Sempre con regolarità sono stati tenuti i rapporti con la Corte dei Conti, così com'è stata portata a termine la raccolta e pubblicazione sul sito dei dati patrimoniali riferiti ai Dirigenti, in analogia a quanto richiesto agli amministratori dell'ente e come previsto dal D. Lgs. 33/2013. Individuati, mediante conferma, gli organismi indispensabili ex art. 96 TUEL, oggetto di specifica deliberazione di Giunta approvata in data 6.8.2014.

Accanto a tali funzioni ordinarie la Segreteria Generale ha attivato uno studio volto a conseguire sistemi di conservazione digitale del patrimonio documentale dell'ente, approfondendo l'argomento della firma digitale e della sua validità nel tempo e della marcatura temporale dei documenti. Approfondimenti normativi e procedurali hanno altresì riguardato i temi dell'Anticorruzione, della Privacy ed il Procedimento amministrativo, con approvazione a tale ultimo riguardo del nuovo Regolamento d'ente (delibera C.P. 12/2014).

In materia di Partecipate la prevalente attività della Segreteria Generale, nel 1^ semestre 2014, si è incentrata sul perfezionamento delle procedure di dismissione di alcune partecipazioni societarie quali quella detenuta in Firenze Convention Bureau scrl (con recesso decorrente dal 31.12.2013) e quota parte di quella detenuta in S.A.T. (adesione ad OPA di acquisto e cessione dello 0,84% delle azioni detenute). Sono stati altresì pubblicati i bandi per l'alienazione delle partecipazioni detenute in Fidi Toscana spa, Isola dei Renai spa e Firenze Fiera spa, avvisi cui non ha fatto seguito alcuna manifestazione di interesse e

che rendono possibile, per quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2014, il recesso ope legis da parte dell'Amministrazione, formalizzato ad agosto 2014. In esecuzione del Decreto del Presidente della Provincia n. 2 del 30.6.2014 è stato altresì predisposto, in collaborazione con l'Ufficio Espropri il bando pubblico di vendita della partecipazione detenuta nella Società in liquidazione Azienda Agraria Mondeggi Lappeggi (100% del capitale sociale), bando formalizzato ad agosto. La Segreteria Generale, sempre in materia di Partecipate, ha svolto la sua consueta attività di monitoraggio ed aggiornamento dei dati ai fini di trasparenza e pubblicità dell'apposita sezione del sito dell'ente, come richiesto dall'art. 22 del D. Lgs. 133/2013.
In materia di nomina di rappresentanti dell'ente in organismi partecipati è stato approvato in data 28.3.2014 un bando pubblico per l'acquisizione delle candidature alla nomina di 22 rappresentanti dell'Amministrazione, in società fondazioni ed associazioni partecipate. I rappresentanti scelti dall'ente sono stati nominati con atto del Presidente n. 23/2014.
Regolarmente svolte le funzioni di raccolta dati, elaborazione ed inserimento su siti ministeriali (Consoc su Ministero Funzione Pubblica e Conto patrimoniale dello Stato su Ministero Tesoro), nonché le attività di conciliazione debiti /crediti con le società partecipate richieste dal D.L. 95/2012.
Le attività del controllo di regolarità amministrativa programmate per il 2014 sono state svolte regolarmente, secondo le direttive impartite dal legislatore nazionale e quelle interne all'ente (art. 147 e 147-bis del TUEL e Regolamento sui controlli d'ente), sia in fase preventiva che successiva. Accanto alle tipologie di atti da controllare, previste per legge, la deliberazione G.P. 17/2014 ha individuato ulteriori fattispecie da sottoporre a controllo preventivo: le determinazioni di affidamento in house, le determinazioni inerenti le quote associative, gli atti dirigenziali di liquidazione e le Ordinanze dirigenziali.
Con atto dirigenziale 928/2014 il Segretario Generale ha costituito l'Unità di Controllo per un supporto attivo nelle attività programmate e per un raccordo effettivo con le Direzioni dell'ente.
Il controllo preventivo è stato svolto su 13 determinazioni (6 inerenti affidamenti in house e 7 inerenti quote associative) e su ulteriori 11 determinazioni per i quali i Servizi Finanziari, prima dell'apposizione del visto di regolarità contabile, hanno richiesto espresso intervento da parte della Segreteria Generale.
Redazione ed invio delle Linee Guida n. 11 Affidamenti in house, 12 Quote associative e riedizione delle Linee Guida 8 Affidamento di Lavori di Somma Urgenza. Il controllo successivo è stato svolto su un totale di 94 atti/determinazioni (dei quali 66 determinazioni, 24 atti dirigenziali e 4 contratti in forma di scrittura privata). Le risultanze del controllo sono inserite nella Relazione del Segretario Generale secondo quanto previsto dall'art. 147-bis, comma 3, del TUEL e dall'art. 5, comma 8 del Regolamento sui controlli.

% avanzamento	**% 50**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL SECONDO SEMESTRE 2014:

Le attività dell'obiettivo operativo della Segreteria Generale sono state regolarmente svolte anche nel secondo semestre 2014 assicurando tutte le funzioni trasversali assegnati (gestione ufficio Posta, notifiche tramite Messo Provinciale, gestione dei rapporti con la Corte dei Conti, supporto fornito alle attività del Segretario Generale anche in ordine alle sue funzioni di Datore di Lavoro e Presidente della Delegazione Trattante).
In ordine a tali attività si segnalano, per rilevanza, le seguenti: predisposizione atti di modifica dell'Area delle Posizioni Organizzative e Alta Professionalità, supporto all'OIV (Organismo indipendente di Valutazione) per la conseguente ripesatura delle PO, preparazione e verbalizzazione di n. 6 incontri della Delegazione Trattante e di n.2 incontri in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, istruttoria per proposte di delibera, determine, atti di attribuzione di incarichi di PO, ordini di servizio, corrispondenza varia con soggetti interni ed esterni, anche per conto della PO Sicurezza sui luoghi di lavoro.
Con riferimento al subentro della Città Metropolitana di Firenze all'Ente provinciale disposto con legge n.56/2014, la Segreteria Generale ha assunto, da luglio 2014, un ruolo attivo in tutte le attività intraprese. Ha infatti coordinato i lavori dell'Ufficio elettorale costituito per gli adempimenti relativi all'elezione

del Consiglio Metropolitano, che si è tenuta il 28 settembre, ha partecipato al Seggio elettorale ed alle procedure di convalida degli eletti. Successivamente ha supportato gli organi del nuovo Ente nella stesura dello Statuto, curando anche la verbalizzazione delle sedute del Consiglio Metropolitano e della Conferenza Metropolitana. In materia di Partecipate la prevalente attività della Segreteria Generale, nel 2^ semestre 2014, si è incentrata sulla consueta attività di monitoraggio ed aggiornamento dei dati ai fini di trasparenza e pubblicità dell'apposita sezione del sito dell'ente, come richiesto dall'art. 22 del D. Lgs. 133/2013 nonché sull'elaborazione ed inserimento dei dati sugli organismi partecipati inerenti il Consuntivo 2013 della Corte dei Conti mediante l'applicativo SIQUEL. In ordine alle attività di dismissione delle partecipazioni è stata curata l'indizione di gara per l'alienazione delle quote detenute nella Società Agricola Mondeggi Lappeggi srl in Liquidazione, gara andata deserta. Per quanto riguarda le altre procedure di dismissione, secondo gli indirizzi impartiti con deliberazione G.P. 184 del 5.11.2014, è stata comunicata alle Società Fidi Toscana, Firenze Fiera e Isola dei Renai, la volontà di recedere ope legis dalla partecipazione per quanto previsto dalla Legge di stabilità 2014 (L. 147/2013) con conclusione della partecipazione in data 31.12.2014 e restituzione del capitale versato. Predisposizione atti deliberativi assunti dalla Giunta (deliberazione 184 del 5.11.2014 e deliberazione 205 del 17.12.2014) di sospensione delle procedure di dismissione delle Società in house avviate nel 2013, e di indirizzi in ordine al contenimento degli oneri del personale legati alla contrattazione di secondo livello. E' stato altresì fornito il necessario supporto ai Dirigenti responsabili dei contratti di servizio impegnati nelle attività di controllo analogo e di rinegoziazione dei nuovi contratti di servizio, affinchè tale attività di vigilanza e contrattualizzazione possa svolgersi nel pieno rispetto della normativa di riferimento. Le attività del controllo di regolarità amministrativa programmate per il 2014 sono state regolarmente portate a termine, secondo gli indirizzi della Giunta e le disposizioni di legge e regolamentari, sia in fase preventiva che successiva. Il controllo ha riguardato, come da programmazione ai sensi delibera di giunta 17/2014, le determinazioni di affidamento in house e quelle inerenti le quote associative, gli atti dirigenziali di liquidazione e le Ordinanze/Ingiunzioni dirigenziali. Il controllo preventivo è stato svolto su 30 determinazioni (17 inerenti affidamenti in house e 13 inerenti quote associative). Il controllo successivo è stato svolto su un totale di 122 atti/determinazioni (dei quali 77 determinazioni, 43 atti dirigenziali fra ordinanze/ingiunzioni e liquidazioni e 2 contratti in forma di scrittura privata). Le risultanze del controllo sono inserite nella Relazione del Segretario Generale secondo quanto previsto dall'art. 147-bis, comma 3, del TUEL e dall'art. 5, comma 8 del Regolamento sui controlli. Redazione ed invio delle Linee Guida n. 13 Affidamenti diretti, in sostituzione dell'edizione precedente. E' stato altresì avviato un piano di auditing interno attraverso il quale, mediante incontri organizzati con i redattori degli atti, si persegue l'effettivo miglioramento dell'attività amministrativa dell'ente.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico – *IMPIEGO EFFICIENTE ED EFFICACE DELLE RISORSE FINAZIARIE*

Programma 1.03-04 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO. GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Obiettivo operativo 1.3.1 – *SERVIZI FINANZIARI*

Responsabile *DOTT. ROCCO CONTE*

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Predisposizione e cura della tenuta delle scritture contabili e delle procedure per la redazione degli elaborati, degli atti e della documentazione relativa a: bilancio di previsione annuale e pluriennale, rendiconto generale, variazioni al bilancio, compreso l'assestamento, atti di verifica e controllo ed eventuali provvedimenti per la salvaguardia degli equilibri.
Viene condotto l'esame della coerenza dei provvedimenti del Consiglio e della Giunta Provinciale proposti in corso d'esercizio rispetto agli indirizzi e alle linee programmatiche contenute nel DUP, allo scopo di evidenziare l'eventuale improcedibilità e inammissibilità delle stesse deliberazioni (ai sensi dell'art. 170, D.Lgs. 267/2000).
Particolare attenzione viene prestata al controllo della spesa, all'andamento delle singole entrate ed al mantenimento degli equilibri complessivi.
Vengono intrattenuti i rapporti con il Collegio dei Revisori ed effettuati tutti gli adempimenti previsti nei confronti della Corte dei Conti.
La gestione delle Entrate prevede la gestione il monitoraggio ed il controllo dei singoli tributi provinciali e delle entrate nel loro complesso.
Particolare cura ed attenzione viene posta alla corretta gestione delle operazioni degli agenti contabili dell'Ente attraverso la parificazione contabile dei conti giudiziali anche dei concessionari in relazione alle entrate derivanti dal tributo ambientale, dall'IPT, dall'imposta sulle assicurazioni R.C. Auto e quindi dalle maggiori voci di entrata del bilancio provinciale.
I cambiamenti relativi alle entrate provinciali, conseguenti all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 "Disposizioni in materia di

autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario" (pubblicato in G.U. n. 109 del 12 maggio 2011) in attuazione della Legge delega 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale" hanno riguardato:

1) dall'anno 2012 **l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile** derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituiscono tributo proprio derivato delle province. A decorrere dal 2011 le province possono incrementare o diminuire l'aliquota del 12,5 per cento in misura non superiore al 3,5 punti percentuali;

2) la soppressione della tariffa fissa dell'**imposta provinciale di trascrizione** per gli atti soggetti ad I.V.A. è effettiva dal 17 settembre 2011;

3) dall'anno 2012 è soppressa **l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica;**

4) soppressione trasferimenti statali di parte corrente e, ove non finanziati tramite il ricorso all'indebitamento, in conto capitale alle province aventi carattere di generalità e permanenza;

5) potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato;

6) infine dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo spetteranno alle province gli altri tributi ad esse riconosciute dalla legislazione vigente che acquisiranno carattere di tributi propri derivati. I trasferimenti statali hanno poi subito una consistente riduzione conseguentemente all'entrata in vigore del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 art. 16 comma 7 e successivamente della L. 24 dicembre 2012, n. 228 art. 1 comma 121 che ha modificato l'art. 16 comma 7 del D.L. 6 luglio 2012, n. 201 disponendo la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, del fondo perequativo e dei trasferimenti alle province della Regione Siciliana e della Regione Sardegna di 500 milioni di euro per l'anno 2012 e di 1200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 1250 milioni di euro a decorrere dal 2015.

La Provincia ha introdotto ormai da alcuni anni un sistema contabile informativo più adeguato alle esigenze di programmazione e di gestione, che va sempre più in direzione di obiettivi di innovazione organizzativa ed operativa. In quest'ottica, di integrazione del sistema informativo contabile, tutte le Direzioni dell'Ente sono state rese più partecipi e coinvolte nella gestione operativa del bilancio.

Il Bilancio di Previsione 2014-2016 viene approvato dal C.P. sulla base di quanto disposto dalle legge n. 147 del 27/12/2013 ("legge di stabilità 2014"), applicando per l'annualità 2014 un'aliquota del 20,25% alla media (2009-2011) dell'impegnato per spesa corrente. Conseguentemente, **viene ad oggi determinato in 30,5 milioni di Euro l'obiettivo programmatico che l'Amministrazione provinciale è chiamata a conseguire nel 2014,** a fronte di un obiettivo di 24,6 milioni di Euro del 2013, con un conseguente **maggior aggravio della manovra rispetto al 2013 di circa 5,9 milioni di Euro.** La situazione nel 2014 sarà quindi ancor più critica di quella già riscontrata nelle precedenti annualità per quanto attiene al rispetto delle regole di finanza pubblica, anche in considerazione del significativo peggioramento, rispetto al 2013, della gestione corrente, passando, infatti, il budget, al netto dei trasferimenti in conto capitale, a disposizione dei Dirigenti da -1 milioni di euro del 2013 (dato assestato 2013) a -12,2 milioni di euro (dato di cui allo schema del BP 2014). Tale peggioramento della gestione corrente, unito al più gravoso obiettivo da conseguire nel 2014, determinerà nel corrente esercizio una consistente contrazione dei pagamenti possibili, nel rispetto delle regole del patto di stabilità interno, sul fronte della gestione investimenti. Infatti, anche ipotizzando di incassare nel 2014 entrate in conto capitale nella stessa misura del 2013 (per 19,7 milioni di euro), potranno al massimo essere sostenuti pagamenti per spese del settore investimenti per soli 7,5 milioni di euro, dato non certo coerente con il trend storico, dato che il pagato a valere sul titolo 2 è stato pari a 57,5 milioni di euro nel 2012 ed a 32,6 milioni di euro nel 2013.

Si rileva quindi fin d'ora la forte difficoltà a contenere le spese di investimento entro i limiti di cui sopra e si chiede ai Dirigenti di porre particolare attenzione sulla necessità di programmare correttamente le spese anche in funzione della tempistica di acquisizione delle relative entrate, predisponendo

conseguentemente i relativi crono programmi delle opere, da allegare ai provvedimenti di assunzione degli impegni di spesa. Ciò appare peraltro indispensabile per poter attestare la coerenza delle spese, specie per quelle a valere sul titolo II, con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9, comma 1, del Dl n. 78/2009. La normativa vigente non prevede, invece, al momento limitazioni per i pagamenti sul Titolo I della spesa.

Le maggiori possibilità di spesa dipenderanno semmai dagli eventuali maggiori incassi in conto capitale rispetto a quanto previsto, nonché dall'eventuale realizzo in corso d'anno delle alienazioni iscritte in bilancio e dall'attivazione dei patti di solidarietà (patto verticale, patto orizzontale e patto verticale incentivato). Ulteriori margini potranno poi derivare da quanto disposto dai commi 4 ter e 9 bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011 in merito alla riduzione del saldo obiettivo per enti in sperimentazione dei principi della contabilità armonizzata ed alla possibilità per le province di sostenere nel primo semestre 2014 pagamenti in conto capitale in deroga alle norme di finanza pubblica nei limiti di un plafond complessivo di 150 milioni di Euro, da redistribuire tra gli enti in proporzione ai saldi obiettivo assegnati. Si tratta comunque di situazioni ad oggi non note e su cui non si può fare ad oggi alcun affidamento. Pertanto, in questa sede, di predisposizione del bilancio di previsione 2014-2016, si è prudenzialmente ritenuto opportuno fare riferimento all'ipotesi peggiorativa, stimando quindi per il 2014 un obiettivo programmatico pari a 30,5 milioni di Euro. Le eventuali modifiche al saldo obiettivo saranno apportare con la prima variazione utile di bilancio.

Inoltre, nel prossimo mese di febbraio saranno coinvolte tutte le Direzioni dell'Ente per una più attenta verifica circa l'effettiva esigibilità nel 2014 degli incassi in conto capitale, che sono stati stimati in sede di BP 2014, nella stessa misura di quelli realizzati nel 2013 (per 19,7 milioni di Euro), non avendo, infatti, i Servizi Finanziari ricevuto se non delle parziali indicazioni dai settori a fronte della richiesta del 13/11/2013 di collaborazione per la costruzione del bilancio di cassa 2014, limitatamente alla gestione investimenti. Conseguentemente, saranno anche rivisti gli stanziamenti in uscita di cui al titolo 2 della spesa.

Per il triennio 2014-2016, come già peraltro dall'esercizio 2009, non è previsto ricorso a nuovo indebitamento, procedendo invece alla razionalizzazione dello stock del debito proseguendo nell'azione di ridurre ed estinguere anticipatamente mutui in essere. Si è cercato di cogliere tutte le possibilità offerte per la rinegoziazione e/o conversione dei mutui ai fini di un minor aggravio, non solo sul bilancio annuale, ma anche sui bilanci degli esercizi futuri.

Verranno inoltre effettuate ogni anno le analisi sulla possibilità di estinzione dei mutui.

E' stato anche implementato il sistema di contabilità attraverso l'acquisizione di software e attrezzature informatiche che consentono un più efficace utilizzo del sistema, velocizzando le procedure per l'estrazione dei dati, ottimizzandone la lettura, migliorando il processo e di conseguenza erogando i servizi all'esterno e all'interno dell'intera Amministrazione provinciale in maniera più efficiente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Cogliere le opportunità derivanti dalle innovazioni normative per migliorare i processi e gli standard. Garantire un efficace svolgimento dell'attività contabile finanziaria ai fini della trasparenza e della chiarezza dei dati di bilancio, sia per gli utenti interni all'Amministrazione sia per gli utenti esterni ed i singoli cittadini.
Riduzione programmata dello stock di debito.
Garantire un maggiore recupero delle risorse da destinare alle politiche di investimento attraverso un maggiore contenimento della spesa corrente e una maggiore ottimizzazione degli interessi sullo stock del debito mediante l'allineamento del costo dell'indebitamento alle presenti condizioni di mercato (se migliori). Cogliere le innovazioni proposte dalle moderne tecnologie ed utilizzarle in modo proficuo per innovazioni di processo nella Provincia.
Rispetto delle previsioni normative e puntuale monitoraggio degli scostamenti, onde mettere in atto le misure necessarie al rientro.

RISORSE UMANE: risorse umane assegnate alla Direzione Servizi Finanziari.

RISORSE STRUMENTALI: risorse informatiche e strumentali in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento della gestione delle entrate tributarie, è stato posto in essere un monitoraggio costante dell'andamento di tali entrate al fine di verificarne la corrispondenza con le previsioni iscritte in bilancio e consentire così l'adozione delle misure idonee alla eventuale correzione delle poste adottando contestualmente le necessarie manovre sul bilancio dell'Ente.
Con Delibera n. 60 del 28/04/2014, il Consiglio Provinciale ha approvato le modifiche al vigente Regolamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione con decorrenze 01/01/2014. Alla luce delle modifiche normative apportate dalla L. n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), in particolare dall'art. 1 c. 165, è stato opportuno disciplinare l'applicazione dell'IPT alla fattispecie della locazione finanziaria al fine di evitare dubbi interpretativi.
Per quanto riguarda il controllo della spesa, particolare attenzione è stata posta alla verifica costante del rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente sul patto di stabilità interno. Le risultanze del 2^ monitoraggio semestrale 2013, la certificazione attestante il rispetto del patto nel 2013 ed il prospetto dimostrativo degli obiettivi 2014/2016 sono stati tutti regolarmente trasmessi al MEF nei termini assegnati.
Inoltre, si è operato un costante monitoraggio sui saldi finanziari utili per il patto di stabilità interno 2014, comunque con cadenza almeno mensile, ed in occasione delle variazione di bilancio.
Nel primo semestre 2014, è stata avanzata richiesta alla Regione Toscana di ulteriori spazi utili ai fini del Patto di Stabilità Interno. Conseguentemente la RT ha disposto, con la delibera della GR n. 189 del 10/03/2014, la concessione in favore di questa Provincia di complessivi € 4.580.255,70 nell'ambito del Patto Territoriale Incentivato (nessuno spazio è stato invece ceduto per il Patto Verticale).
In data 22/01/2014 è stata avviata dai Servizi Finanziari una ricognizione volta a verificare la presenza di eventuali debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2012 di parte capitale ancora da pagare. Al fine di acquisire ulteriori spazi utili ai fini del Patto, sulla base della nota di risposta del Dirigente della

Direzione Viabilità del 7/02/2014, sono stati richiesti complessivi 749.641,49 euro in data 10/02/2014. Poi, sono stati effettivamente concessi spazi dal MEF per complessivi 510.000 euro con decreto n. 17785 del 28/02/2014.

Con l'applicazione dei nuovi principi contabili approvati a seguito dalla armonizzazione dei sistemi contabili di cui al DPCM del 28/11/2011 relativo alla "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*", sulla spesa è stata attuata una attenta ricognizione delle poste contabili, sia per la parte corrente che, soprattutto, per la parte in c/capitale, con la conseguente rimodulazione secondo il principio della competenza finanziaria dei finanziamenti sul triennio 2014-2016 secondo i crono-programmi delle opere indicati dalle singole direzione relativamente alle annualità di scadenza dei debiti/crediti.

In corso di gestione è stato sollecitato il monitoraggio per l'eventuale slittamento delle poste contabili nell'esercizio in cui le relative obbligazioni vengono a scadenza. Nel corso del primo semestre 2014, gli stanziamenti di cassa, specie per quanto attiene alla gestione investimenti, sono stati tenuti sotto costante monitoraggio sia al fine del rispetto delle regole di finanza pubblica sia per garantire il pagamento a 30 giorni dalla data di arrivo della fattura. Tutte le variazioni di cassa sono state effettuate nel rispetto dei nuovi principi contabili del bilancio armonizzato e del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente.

Nel corso del primo semestre sono state predisposte n. 2 variazioni al Bilancio di Previsione 2014-2016, come di seguito specificato:

- variazione n. 1 / 2014, adottata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 53 dell'8/04/2014 e approvata dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 55 del 18/04/2014, per l'approvazione dell'immediata esecutività delle variazioni agli stanziamenti di cassa con essa operati,
- variazione n. 2 / 2014 di competenza e di cassa, approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n.116 del 20/06/2014, successivamente trasmessa al Consiglio Provinciale per la ratifica ai sensi dell'art. 42 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Inoltre, sono state operate delle variazioni di cassa di natura compensativa per motivi di urgenza con provvedimenti del Dirigente dei Servizi Finanziari.

Aspetto rilevante continua ad assumere la gestione dei residui attivi sia ai fini di rispondere alle sollecitazioni pervenute dalla Corte dei Conti in merito al loro smaltimento, sia ai fini migliorare la situazione relativamente al rispetto del Patto di stabilità. In tale operazione, che comporta l'analisi sistematica di ogni singolo accertamento, è parte attiva il Collegio dei Revisori in collaborazione con le singole Direzioni e con la Direzione Servizi Finanziari.

Particolare attenzione è sempre stata posta alla ricognizione e al finanziamento delle partite pregresse che potrebbero dare origine a debiti fuori bilancio segnalate dalle Direzioni dell'Ente, che potrebbero in caso di mancata copertura, generare squilibrio per il bilancio.

Sono state inoltre continuamente messe in atto le politiche necessarie a ridurre lo stock del debito. Al 30/06/2014 è stata effettuata una importante operazione di estinzione anticipata di n. 91 posizioni di mutuo con l'utilizzo di risorse pari a circa 18,5 milioni di euro. Verrà valutata nel secondo semestre la possibilità di effettuare una seconda operazione di estinzione anticipata.

La valutazione dei fatti di gestione sotto il profilo economico viene effettuata regolarmente, sia mediante rilevazioni di contabilità analitica che mediante l'analisi dei dati relativi al SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici).

% avanzamento	**60%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL SECONDO SEMESTRE 2014:

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento della gestione delle entrate tributarie e patrimoniali, è stato posto in essere un monitoraggio costante dell'andamento di tali entrate al fine di verificarne la corrispondenza con le previsioni iscritte in bilancio e consentire così l'adozione delle misure idonee alla eventuale correzione delle poste adottando contestualmente le necessarie manovre sul bilancio dell'Ente. Particolare attenzione è stata riservata, inoltre, alle riduzioni di trasferimenti statali e ai risparmi di spesa che hanno comportato rimborsi allo Stato, i quali sono stati costantemente riadeguati in seguito ai diversi interventi normativi succedutisi nel secondo semestre.

Per quanto riguarda il controllo della spesa, particolare attenzione è stata posta alla verifica costante del rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente sul patto di stabilità interno.

Alla data del 31/12/2014 il saldo finanziario rilevante ai fini del patto di stabilità interno ammonta a 20.352,00 migliaia di Euro, a fronte di un obiettivo finale 2014 pari a 19.177,00 migliaia di Euro. Il patto di stabilità interno 2014 è stato pertanto rispettato ed il monitoraggio del secondo semestre 2014 è già stato trasmesso alla RGS con le risultanze definitive. La certificazione attestante il rispetto del patto di stabilità interno 2014 sarà trasmessa al MEF entro il 31/03/2015, come richiesto dalla normativa vigente. Al fine di conseguire detto risultato tutte le Direzioni si sono attivate nel corso dell'esercizio 2014 per velocizzare la riscossione delle entrate in conto capitale (perlopiù di quelle regionali) ed è stato anche fatto un notevole sforzo per contenere ulteriormente la spesa corrente e quella in conto capitale. Ai fini del patto di stabilità interno rileva infatti la spesa corrente come competenza e quella in conto capitale come flussi di cassa. Sicuramente hanno concorso positivamente nel 2014 al rispetto dei vincoli di finanza pubblica i vari "sblocchi" che sono stati previsti (ai sensi dell'art. 31, c. 9 bis, l. 183/2011, dell'art. 1, c. 546, l. 147/2013 e dell'art. 4, c. 5, Dl 133/2014) e che hanno così consentito a questa Amministrazione di poter sostenere nel 2014 pagamenti extra patto di cui al titolo 2 per complessivi 3.497,00 migliaia di euro. Pure positivamente hanno concorso il patto territoriale verticale incentivato (la RT ha così ceduto in favore di questa Amministrazione spazi per complessivi 4.580,00 migliaia di euro), il patto territoriale orizzontale (avendo potuto questa Amministrazione recuperare nel 2014 spazi per 500.000,00 euro, avendone infatti ceduti 1.000.000,00 di euro nel 2013) e la rideterminazione in diminuzione del saldo obiettivo 2014 in quanto ente "in sperimentazione" dei principi della contabilità armonizzata (beneficiando così di una riduzione del saldo obiettivo finale 2014 pari a 6.711,00 migliaia di euro ai sensi dei Dm n. 10574/2014 e 13397/2014). Nel 2014 il dato del pagato in conto capitale ammonta infine a 21.395,00 migliaia di euro (-34,41% del dato del 2013, pari a 32.620,81 migliaia di euro).

Con l'applicazione dei nuovi principi contabili approvati a seguito dalla armonizzazione dei sistemi contabili di cui al DPCM del 28/11/2011 relativo alla "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*", sulla spesa è stata attuata una attenta ricognizione delle poste contabili, sia per la parte corrente che, soprattutto, per la parte in c/capitale, con la conseguente rimodulazione secondo il principio della competenza finanziaria dei finanziamenti sul triennio 2014-2016 secondo i crono-programmi delle opere indicati dalle singole direzione relativamente alle annualità di scadenza dei debiti/crediti.

In corso di gestione è stato sollecitato il monitoraggio per l'eventuale slittamento delle poste contabili nell'esercizio in cui le relative obbligazioni vengono a scadenza. Sempre in applicazione ai nuovi principi e modelli di bilancio è stata inserita come autorizzatoria la previsione di cassa. La cassa è diventata pertanto un elemento di precisa programmazione e monitoraggio in corso di esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono state predisposte n. 6 variazioni al Bilancio di Previsione 2014, come di seguito specificato.

- variazione n. 1 / 2014, adottata dal Consiglio Provinciale con delibera n. 55 del 18/04/2014,

- variazione n. 2 / 2014 adottata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 116 del 20/06/2014, successivamente ratificata dal Presidente con funzioni del Consiglio provinciale con Decreto n. 3 del 11.07.2014;

- variazione n. 3 / 2014 adottata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 133 del 23/07/2014, successivamente ratificata dal Presidente con funzioni del Consiglio provinciale con Decreto n. 5 dell'8.08.2014;
- variazione n. 4 / 2014 adottata dal Presidente con funzioni del Consiglio provinciale con Decreto n. 9 del 30/09/2014;
- variazione n. 5 /2014 adottata dal Presidente con funzioni del Consiglio provinciale con Decreto n. 15 del 30/10/2014;
- variazione n. 6 / 2014 adottata dal Presidente con funzioni del Consiglio provinciale con Decreto n. 24 del 27/11/2014.
Inoltre, sono state operate delle variazioni di cassa di natura compensativa per motivi di urgenza con provvedimenti del Dirigente dei Servizi Finanziari.
Particolare attenzione è sempre stata posta alla ricognizione e al finanziamento delle partite pregresse che potrebbero dare origine a debiti fuori bilancio segnalate dalle Direzioni dell'Ente, che potrebbero in caso di mancata copertura, generare squilibrio per il bilancio.
Sono state inoltre continuamente messe in atto le politiche necessarie a ridurre lo stock del debito. Nel corso dell'esercizio2014 sono state effettuate due operazioni di estinzione anticipata mutui, una a giugno ed una a dicembre, per un totale di 37,120 milioni di euro. A fine 2014 il debito residuo è pari a 9,9 milioni di euro.
Complessivamente l'Ente ha estinto anticipatamente i debiti, a decorrere dal 2007, con otto manovre:

- la prima nell'esercizio 2007 (determinazione n.2777 del 17/12/2007) per Euro 3.867.577,88,
- la seconda nell'esercizio 2008(determinazione n.1277/2008).per Euro 3.999.831,69,
- la terza nell'esercizio 2009 (determinazione n.2395/2009) per Euro 3.350.710,83,
- la quarta nell'esercizio 2010 per Euro 2.263.034,85,
- la quinta nell'esercizio 2011 per Euro 20.808.755,54,
- la sesta nell'esercizio 2012 per Euro 31.565.613,86,
- la settima nell'esercizio 2013 per Euro 16.147.374,07,
- l'ottava e ultima nell'esercizio 2014 per Euro 37.120.000,00.

La valutazione dei fatti di gestione sotto il profilo economico viene effettuata regolarmente, sia mediante rilevazioni di contabilità analitica che mediante l'analisi dei dati relativi al SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici). A cadenza trimestrale sono stati prodotti e messi a disposizione report di analisi sintetici e leggibili sulla situazione contabile, sul valore di alcuni indicatori significativi dell'andamento dell'attività provinciale e da cui rilevare l'andamento dei costi e dei ricavi che si producono nell'ente per effetto della gestione.

% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico – *IMPIEGO EFFICIENTE ED EFFICACE DELLE RISORSE FINAZIARIE*

Programma 1.03-04 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO. GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Obiettivo operativo 1.3.2 – *SPERIMENTAZIONE SUI NUOVI SISTEMI CONTABILI DEGLI ENTI LOCALI*

Responsabile *DOTT. ROCCO CONTE*

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Proseguimento dell'attività intrapresa nel 2012 relativamente alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili per gli enti locali e alla verifica dell'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile definito dal Decreto Legislativo 118/2011 alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e per individuare eventuali criticità del sistema e le conseguenti modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia. La sperimentazione avviata a decorrere dal 2012 riguardante l'attuazione delle disposizioni dello stesso decreto era prevista della durata di due esercizi finanziari ed è stata recentemente prorogata.
In particolare nell'anno 2014 la sperimentazione riguarderà l'allineamento con le recenti modifiche sia del piano dei conti che dei principi contabili, la definitiva entrata a regime delle disposizioni relative al bilancio armonizzato.
Nel 2013 è stata anche avviata la sperimentazione nell'ambito della contabilità economico patrimoniale con la diretta rilevazione delle scritture in partita doppia dalle scritture in contabilità finanziaria, e la ricostituzione dei saldi al consuntivo 2013.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La Provincia di Firenze è stata inserita fin dal primo anno nella lista degli enti sperimentatori e ciò ha rappresentato e continua a rappresentare una grande opportunità derivante dall'innovazione di cui questa normativa è portatrice, in termini di rilevazione dei costi e dei ricavi e di un migliore monitoraggio circa

l'andamento della gestione.

RISORSE UMANE:

Personale a disposizione della Direzione Servizi Finanziari.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Come programmato è proseguita l'attività di sperimentazione dei nuovi sistemi contabili per gli enti locali portando avanti una puntuale e constante verifica dell'effettiva rispondenza al nuovo assetto contabile definito dal Decreto Legislativo 118/2011, qualora necessario sono state apportate le dovute variazioni e correzioni anche sotto sollecitazione dei quesiti e delle osservazioni inviate da ARCONET.

L'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla Legge 124/2013, tra le altre cose, estende il regime di sperimentazione anche all'annualità 2014, confermando il riferimento normativo sulle modalità della sperimentazione stessa e disciplina le novità del terzo esercizio di sperimentazione introducendo:

1)la sperimentazione del principio contabile applicato della programmazione;

2)la sperimentazione di un bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale che, nel rispetto del principio contabile dell'annualità, riunisce il bilancio annuale ed il bilancio pluriennale;

3) la sperimentazione dell'istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità in sostituzione del fondo svalutazione crediti.

Pertanto, è stato predisposto il bilancio di previsione 2014-2016 secondo i modelli armonizzati di cui al DPCM 194/2011 adottato dalla Giunta con Delibera n. 9 del 17/01/2014 e approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 15 del 17/02/2014. Inoltre tale bilancio è stato soggetto a due variazioni. Particolare e puntuale attenzione è stata dedicata alla gestione degli stanziamenti di cassa e delle relative variazioni, nonché alla creazione e gestione del Fondo Pluriennale Vincolato e del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, secondo quanto previsto dalla normativa.

È stato anche predisposto il Rendiconto della gestione sperimentale dell'anno 2013 approvato dal Consiglio provinciale in data 18/04/2014 con deliberazione n. 54.

Sono stati predisposti gli invii al ministero delle variazioni e del bilancio consuntivo.

Inoltre, sono state aggiornate quando possibile tutte le codifiche di bilancio fino al V livello sia per l'entrata che per la spesa provvedendo anche a ricodificare il bilancio con i codici relativi al conto economico e allo stato patrimoniale, adeguando di volta in volta le codifiche alle intervenute variazioni apportate da ARCONET. Sono state conseguentemente generate tutte le scritture in partita doppia derivanti dalla contabilità finanziaria, sono state effettuate le scritture di assestamento, rettifica ed integrazione ed è stato redatto il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale secondo i nuovi principi ed i nuovi modelli. E' stata poi elaborata per ARCONET una dettagliata relazione sulle modalità operative adottate.

E' continuata l'analisi e la riduzione dei residui attivi e passivi anche attraverso l'uso del Fondo Pluriennale Vincolato (punto 5.4 dei nuovi principi contabili, allegato 2 del DPCM) con particolare riferimento alle spese in conto capitale.

% avanzamento	**60%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL SECONDO SEMESTRE 2014:

Come programmato è proseguita l'attività di sperimentazione dei nuovi sistemi contabili per gli enti locali portando avanti una puntuale e constante verifica dell'effettiva rispondenza al nuovo assetto contabile definito dal Decreto Legislativo 118/2011, qualora necessario sono state apportate le dovute variazioni e correzioni anche sotto sollecitazione dei quesiti e delle osservazioni inviate da ARCONET.
È stato predisposto e approvato il Bilancio di previsione 2014-2016 e i documenti sono stati inoltrati al ministero per la verifica della correttezza del lavoro fatto. Inoltre tale bilancio è stato soggetto a sei variazioni.
È stato anche predisposto il bilancio consuntivo 2013 armonizzato secondo i nuovi schemi. Per la prima volta è stata sperimentata la contabilità economico-patrimoniale secondo il nuovo principio contabile e sono stati redatti gli schemi di conto economico e stato patrimoniale secondo i nuovi modelli. Sono stati predisposti gli invii al ministero delle variazioni e del bilancio consuntivo.
Inoltre, sono state aggiornate quando possibile tutte le codifiche di bilancio fino al V livello sia per l'entrata che per la spesa provvedendo anche a ricodificare il bilancio con i codici relativi al conto economico e allo stato patrimoniale, adeguando di volta in volta le codifiche alle intervenute variazioni apportate da ARCONET.
E' continuata l'analisi e la riduzione dei residui attivi e passivi anche attraverso l'uso del Fondo Pluriennale Vincolato (punto 5.4 dei nuovi principi contabili, allegato 2 del DPCM) con particolare riferimento alle spese in conto capitale.

% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico – *ECONOMATO E PROVVEDITORATO*

Programma 1.03-04 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO. GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Obiettivo operativo 1.3.3 – *ECONOMATO, PROVVEDITORATO E FUNZIONAMENTO DELL'ENTE*

Responsabile Dott. Graffia Enrico

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Oltre alle consuete attività svolte dalla Direzione in supporto ai vari uffici dell'Ente, quali la gestione di servizi come portierato e controllo accessi, traslochi, pulizie, parco mezzi, piccoli approvvigionamenti di beni, nonché le azioni legate al servizio cassa economale, espletate in parte attraverso le singole Aziende affidatarie dei servizi, scelte attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Contratti di appalto in scadenza e contenimento delle spese assegnate pur garantendo efficacia ed efficienza nei servizi erogati.

RISORSE UMANE:
n. 1 unità di personale Dirigente;
n. 5 unità di personale cat. D di cui n. 1 con assegnazione P.O;
n.3 unità di personale cat. C;
n. 22 unità di personale cat. B,
n. 3 unità di personale di categoria A.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:	
L'Ufficio Economato e Provveditorato ha provveduto per gli acquisti di beni e servizi all'utilizzo della Piattaforma Consip tramite convenzioni aperte o MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione). L'attivazione di queste modalità d'acquisto,tra l'altro obbligatorie per legge, ha permesso una riduzione delle procedure amministrative ,e relativi costi di gestione, per l'acquisto dei beni e servizi previsti. L'adesione alle convenzioni Consip per quanto attiene la telefonia mobile e fissa e acquisto carburanti ha consentito notevoli risparmi sull'acquisto di questi beni e servizi rispetto a quelli che sono i prezzi di mercato.	
% avanzamento	**% 50**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:	
Si riconferma quanto asserito per il primo semestre 2014 poiché tutte le misure intraprese sia nel campo degli acquisti di beni e servizi sia nella gestione di specifiche tipologie di servizi erogati (come gestione Flotta, Utenze, Portierato e Controllo accessi) hanno portato a risultati positivi. Gli obiettivi raggiunti hanno permesso la completa attuazione della programmazione effettuata.	
% avanzamento totale anno 2014	**100**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico – *ATTIVITA' RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO*

Programma 1.05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Obiettivo operativo 1.5.1 – *ATTIVITA' RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO*

Responsabile Dott.ssa Maria Cecilia Tosi

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Attività relative al Patrimonio:
L'obiettivo concerne le attività inerenti la gestione del patrimonio dell'Ente.
Attività tecniche e amministrative:
- Adempimento delle obbligazioni passive inerenti all'uso di beni immobili di terzi;
- Pagamento delle imposte e tasse (TIA, IMU, ecc.) connesse al patrimonio;
- Assolvimento degli obblighi condominiali (partecipazione riunioni, pagamento oneri, ecc.);
- Gestione dei rapporti di locazione/concessione/comodato attivi (riscossione di canoni e rimborsi di spesa, redazione nuovi contratti, ecc);
- Attività tecniche di stima e accertamento di conformità urbanistica e catastale propedeutica alla locazione, compravendita e regolarizzazione degli immobili;
- Aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e immobili, redazione del Conto del consegnatario e del Conto del patrimonio (Mod. 20).

Piano triennale per le alienazioni e valorizzazioni immobiliari:
Previsto dalla L. 133/2008, è strumento di valorizzazione del patrimonio disponibile da destinare alla vendita. Annualmente si provvede all'individuazione dei beni da inserire nel piano stesso e ad attivare le pratiche necessarie all'alienazione degli immobili con idonea procedura di evidenza pubblica o tramite accordi con altre Amministrazioni pubbliche ed eccezionalmente trattativa privata.
Le operazioni di immobiliari di maggior rilievo programmate consistono:
- nell'alienazione di alcune parti del complesso immobiliare e del parco di Villa Mondeggi per un valore complessivo stimato in € 12.744.690,00;

- nella concessione in uso del Complesso S. Orsola.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Garantire un corretto uso del Patrimonio dell'Ente e delle procedure di gestione.

RISORSE UMANE:

n. 1 unità di Dirigente (unico per tutta la Direzione);
n. 1 unità di Cat. D/Amministrativo con incarico P.O.;
n. 2 unità di Cat. D/Amministrativo;
n. 2 unità di Cat. C/Tecnico;
n. 1 unità Cat. C/Amministrativo;
n. 1 unità Cat. B/Amministrativo

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Attività tecniche e amministrative:

- Adempimento delle obbligazioni passive inerenti all'uso di beni immobili di terzi: sono stati predisposti n. 31 atti di impegno relativi alle locazioni passive in essere (canoni di locazione, imposte di registro, rimborso spese per utenze dovute ecc.) e n. 25 atti di liquidazione nel rispetto di tutte le scadenze previste dal contratto e per legge.

- Pagamento delle imposte e tasse (TIA, IMU, ecc.) connesse al patrimonio: per il pagamento delle imposte e tasse relative agli immobili (TARI, IMU, TASI, quote consortili) sono state adottate n. 11 determine di impegno e n. 17 atti di liquidazione rispettando tutte le scadenze previste per legge.

- Assolvimento degli obblighi condominiali (partecipazione riunioni, pagamento oneri, ecc.): l'ufficio Patrimonio ha sempre partecipato, con un proprio rappresentante a tutte le riunioni condominiali indette e sono stati adottati n. 2 atti di impegno e n. 5 atti di liquidazione relativi al pagamento degli oneri condominiali.

- Gestione dei rapporti di locazione/concessione/comodato attivi (riscossione di canoni e rimborsi di spesa, redazione nuovi contratti, ecc): nel primo semestre sono stati stipulati due nuovi contratti di locazione attiva per due appartamenti in Località Lappeggi; sono predisposti tutti gli atti necessari (documentazione tecnica preliminare, relazione per la Giunta e Delibera di Giunta) per la stipula dei seguenti comodati/concessioni: Comodato gratuito con il Comune di Bagno a Ripoli per l'utilizzo di alcuni terreni e di un fabbricato in località Mondeggi, Comodato d'uso di alcuni locali di Palazzo Medici Riccardi da parte dell'Istituto storico della resistenza in Toscana (è stata approvata nel mese di giugno la delibera n.105/2014 che incarica l'Ufficio

Patrimonio di provvedere alla formalizzazione del contratto), Concessione a titolo oneroso per l'utilizzo di locali di Palazzo Medici Riccardi da parte della Società Florence Multimedia, Concessione in uso gratuito dei locali del plesso scolastico di San Bartolo a Cintoia al Consorzio Il Giardino di Archimede per il museo della Matematica. Sono state adottate n. 6 determine di accertamento per i contratti di locazione attiva.

- Attività tecniche di stima e accertamento di conformità urbanistica e catastale propedeutica alla locazione, compravendita e regolarizzazione degli immobili

a) Accatastamento scuole e immobili

Sono proseguite le operazioni legate alle pratiche necessarie per la regolarizzazione catastale di n. 8 edifici di proprietà della Provincia di Firenze affidate a tecnici esterni ma seguite in modo particolare dall'ufficio per concordare modalità operative anche in merito alle difformità riscontrate sugli immobili. Per il plesso scolastico Balducci di Pontassieve le attività, che hanno comportato anche la redazione di una pratica di accertamento di conformità a sanatoria, sono terminate; per gli altri immobile si sono concluse le fasi di rilievo e di aggiornamento delle mappe catastali mentre sono in corso le pratiche di accertamento di conformità in sanatoria e DOCFA.

b) Bandi di alienazione immobili

Sono state effettuate le attività tecniche legate alla vendita degli immobili all'asta (aggiornamento perizie di stima, compilazioni di note tecniche per la compravendita etc). Nel mese di marzo sono state eseguite le attività tecniche legate alla vendita, a trattativa privata, di una porzione di resede in via Pratese.

c) Istituto Vasari di Figline Valdarno

Sono in fase conclusiva le pratiche relative al trasferimento di alcune aree di proprietà del Comune di Figline Incisa sulle quali, nel corso degli anni la Provincia di Firenze ha costruito i fabbricati che costituiscono il plesso scolastico "G. Vasari" di Figline.

L' Ufficio tecnico del patrimonio ha effettuato il rilievo di tutti i fabbricati e si è occupato di seguire le attività svolte dal tecnico incaricato di redigere le pratiche catastali; ha inoltre redatto e presentato la pratica di accertamento di conformità in sanatoria per le difformità riscontrate presso l'istituto scolastico e nell'adiacente palestra, attività conclusa con il rilascio delle concessioni.

Successivamente è stata compilata la relazione tecnica di compravendita da presentare al notaio incaricato.

d) Villa Mondeggi

Nel mese di gennaio sono stati notificati i provvedimenti di vincolo relativi all'immobile, ai beni mobili pertinenziali e ad un bene mobile dichiarato di interesse.

Deve ancora pervenire la comunicazione ufficiale relativa ad alcuni beni mobili (arredi della villa) non inseriti nel decreto di vincolo.

È stata effettuato redatto una piano di valorizzazione del Complesso della Villa di Mondeggi da sottoporre alla Soprintendenza nella seconda settimana di settembre; tale piano tiene conto sia della dichiarazione di interesse culturale dell'immobile che delle destinazioni urbanistiche della zona e delle attività consentite dallo strumento urbanistico del comune di bagno a Ripoli.

Al fine di ripristinare l'unitarietà dei beni afferenti alla Villa (pomario, granaio, strada di accesso alla villa e cisterna) è stata effettuata una permuta con la Società Agricola Mondeggi Lappeggi srl in conto di alcuni terreni boscati e di un'area fabbricabile.

Le attività tecniche hanno riguardato la stima dei suddetti beni e la redazione della relazione tecnica di compravendita per la stipula dell'atto notarile.

e) Vendita di alcuni terreni della Società Agricola Mondeggi Lappeggi srl

Sono state redatte le stime e relazioni tecniche di compravendita di alcuni terreni (raggruppati in tre lotti) oggetto di manifestazione di interesse da parte di alcuni privati. L'ufficio espropri ha curato il frazionamento delle particelle oggetto di vendita.

f) Vendita delle quote della Società Agricola Mondeggi Lappeggi srl in liquidazione

L'Ufficio Patrimonio ha effettuato la stima del valore dei beni appartenenti alla Società Agricola Mondeggi Lappeggi Srl in liquidazione (oltre 9 milioni di euro) e partecipato alla redazione del bando per la vendita delle quote societarie che verrà pubblicato a settembre.

g) Scuola di Capannuccia

Sono stati presi i primi accordi con il Comune di Bagno a Ripoli per la vendita di una porzione del resede della scuola elementare di Capannuccia, concessa in comodato al Comune negli anni '70. É stata presentata all'Agenzia delle entrate un'istanza per la regolarizzazione catastale dello stato dei luoghi. É stata altresì predisposta una bozza di stima delle aree da cedere al Comune.

h) Immobili Le Ghiaie e Casa del Giardiniere a Pratolino

Questo ufficio ha effettuato le ricerche delle pratiche edilizie e della documentazione tecnica presso l'archivio interno e presso gli uffici del Comune di Vaglia, i rilievi dei due complessi immobiliari (composti da 4 immobili) e predisposto le pratiche di accertamento di conformità in sanatoria per sanare le difformità riscontrate.

Inoltre sono state presentata alla ASL le nuove richiesta di parere preliminare per le attività di ricezione e di somministrazione.

Sono in preparazione le pratiche da presentare alla Soprintendenza competente.

i) Verifica di interesse culturale ex art. 12 D.Lgs. 42/04

Sono state presentate alla Soprintendenza le verifiche di interesse culturale relative ai seguenti immobili:

- ex casa cantoniera di Dicomano;
- terreni padule di Fucecchio;
- Relitto stadale a Montespertoli

- Aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e immobili, redazione del Conto del consegnatario e del Conto del patrimonio: Nei primi mesi del 2014 l'attività si è concentrata principalmente nella redazione dello Stato Patrimoniale e dei Conti dei consegnatari. Sono stati infatti predisposti e verificati i conti dei consegnatari dei beni mobili delle n. 26 Direzioni Provinciali e delle n. 42 scuole di competenza provinciale. I conti, controllati e firmati dai dirigenti competenti, sono stati trasmessi alla Direzione Servizi finanziari per gli adempimenti di competenza. Sono stati adottati n. 3 atti dirigenziale di cancellazione dall'inventario per un totale di n. 1305 beni mobili, sono stati acquisiti e rilevati nuovi beni mobili per un totale di n. 92 e sono stati oggetto di movimentazioni inventariali n. 5417 beni mobili. Parallelamente sono stati elaborati tutti i dati necessari per la predisposizione dello Stato Patrimoniale che quest'anno, a seguito delle disposizioni in materia di armonizzazione del bilancio, ha subito significative modifiche soprattutto in termini di quote di ammortamento e di macroaggregati. Le registrazioni e le movimentazioni sui beni immobili sono state, nel corso del primo semestre n.80. E' stata avviata la ricognizioni delle immobilizzazioni in corso con una percentuale dello 0,2 di immobilizzazioni chiuse.

Piano triennale per le alienazioni e valorizzazioni immobiliari:

Il Piano è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 17 febbraio 2014 e s.m.i.. In esecuzione del Piano, è stato approvato un avviso di asta pubblica per l'alienazione di n. 5 immobili che si è conclusa con la vendita dell'ex caca cantoniera di Firenzuola e di alcuni terreni boscati posti nel Comune di Greve. A seguito di trattativa privata è stato stipulato un contratto di compravendita relativo al resede dell'ex falegnameria posta in via pratese 31, Firenze.

Villa Mondeggi

Nel mese di gennaio sono stati notificati i provvedimenti di vincolo relativi all'immobile, ai beni mobili pertinenziali e ad un bene mobile dichiarato di interesse.

Deve ancora pervenire la comunicazione ufficiale relativa ad alcuni beni mobili (arredi della villa) non inseriti nel decreto di vincolo.

È stata redatto una prima bozza del piano di valorizzazione del Complesso della Villa di Mondeggi da sottoporre alla Soprintendenza nella seconda settimana di settembre; tale piano tiene conto sia della dichiarazione di interesse culturale dell'immobile che delle destinazioni urbanistiche della zona e delle attività consentite dallo strumento urbanistico del Comune di Bagno a Ripoli.

Al fine di ripristinare l'unitarietà dei beni afferenti alla Villa (pomario, granaio, strada di accesso alla villa e cisterna) è stata effettuata una permuta con la Società Agricola Mondeggi Lappeggi srl in conto di alcuni terreni boscati e di un'area fabbricabile.

Le attività tecniche hanno riguardato la stima dei suddetti beni e la redazione della relazione tecnica di compravendita per la stipula dell'atto notarile.

- concessione in uso del Complesso S. Orsola: con atto dirigenziale n. 831 del 28.02.2014 sono stati approvati tutti gli atti di gara per la concessione di valorizzazione del complesso di Sant'Orsola. Come risulta da verbale di gara del 19.06.2014 approvato con Ad n.2387/2014 la procedura di gara è andata deserta. In esecuzione della Delibera di Giunta n. 106 del 20.06.2014, è stato adottato l'atto dirigenziale n. 2443 del 27.06.2014 di approvazione del nuovo avviso pubblico per l'affidamento in concessione di valorizzazione del complesso di Sant'Orsola.

% avanzamento	**60%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

Nel mese di luglio è stato pubblicato un avviso di asta pubblica per la vendita di alcuni immobili, conclusosi con l'aggiudicazione di due lotti. A settembre è stato riproposto un nuovo avviso per la vendita a trattativa privata di tre lotti. La procedura è andata deserta ma sono pervenute successivamente due manifestazioni di interesse per l'acqusitod ella casa cantoniera di Montagnana e per il magazzino di Greve attualmente in itinere.

La Soprintendenza ha contestato ala Società agricola Mondeggi la mancata richiesta di autorizzazione alla permuta sottoscritta nel mese di luglio con la Provincia dei beni, dichiarati di interesse storico culturale.

E' stata quindi concordata con la Soprintendenza e predisposta dalla Direzione, per conto della Società, una richiesta di autorizzazione ex post alla cessione che è tuttora in corso di istruttoria da parte degli uffici competenti.

E' stata completata l'attività volta all'ottenimento di tutti i nulla osta da parte della Soprintendenza per le difformità riscontrate in alcuni immobili di tutta la tenuta di Mondeggi. Sono stati rilasciati tutti gli accertamenti di conformità a sanatoria da parte del Comune per le pratiche presentate per gli immobili nei quali si erano riscontrate delle irregolarità urbanistiche, ad esclusione del complesso "Conte Ranieri" ancora in fase di istruttoria.

In esito all'Avviso pubblico per l'affidamento in concessione di valorizzazione del complesso di Sant'Orsola adottato atto dirigenziale n. 2443 del 27.06.2014, è stato approvato il verbale della seduta del 30.10.2015 con cui la gara è stata dichiarata deserta. Con atto dirigenziale n. 1725 del 13.11.2014, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 187 del 12.11.2014, è stata approvata la procedura di gara senza previa pubblicazione del bando con un unico operatore per la concessione di valorizzazione del complesso di Sant'Orsola. La procedura è ancora in corso.

Si è conclusa la ricognizione fisica e inventariale di tutti i beni di proprietà e non, presenti in Palazzo Medici Riccardi ed è stato adottato apposito atto dirigenziale che ha individuato per ciascun bene storico il consegnatario responsabile.

Nel secondo semestre 2014 è proceduta l'attività ordinaria relativa alla gestione del patrimonio della Provincia di Firenze:
1. **gestione dei contratti di locazione attiva e passiva** – come per il primo semestre è stato svolto un continuo monitoraggio di tutti i contratti stipulati dall'amministrazione provvedendo così alla predisposizione degli atti necessari all'impegno/all'accertamento dei canoni di locazione, al pagamento dell'imposta di registro, alle richieste di rimborso per imposte ed utenze pagate per conto terzi. Nel mese di luglio 2014 si è provveduto ad adottare gli atti necessari alla riduzione dei canoni di locazione passivi così come previsto dal D.L.66/2014. Sono state inoltre avviate le procedure per la richiesta all'Agenzia del demanio, così come previsto dalla L.147/2013, del nulla osta per il rinnovo di n. 2 contratti di locazione in scadenza. Per il contratto del C.O. di Figline Valdarno è stato ottenuto il sopracitato nullaosta, mentre per il C.O. di Reggello l'Agenzia del demanio non ha ritenuto congruo il canone di locazione. In conseguenza a al diniego l'ufficio Patrimonio ha provveduto ad avviare un'indagine di mercato per individuare un nuovo immobile sede del Centro Operativo.
2. **gestione delle concessioni** – nel secondo semestre 2014 si è provveduto alla proroga per 11 mesi del comodato d'uso di alcuni locali di Palazzo Medici Riccardi da parte dell'Istituto storico della resistenza in Toscana. E' stata stipulata la proroga anche della Concessione fino al 31.03.2015 del terreno sito in via della Funga 20 Firenze al Circolo ricreativo La Loggetta.
Sempre in questo periodo sono state redatte le relazioni di stima del canone di concessione degli spazi necessari per l'installazione di distributori automatici di alimenti e bevande all'interno degli Istituti scolatici di competenza della Provincia di Firenze. A seguito degli avvisi pubblici emessi direttamente dagli Istituti scolastici, sono stipulate le concessioni degli spazi all'interno dei seguenti Istituti scolastici: Ist. Balducci di Potassieve, del Liceo Michelangelo e del Liceo Rodolico.
3. **gestione delle tasse, contributi, imposte** ecc. – Anche nel secondo semestre, l'Ufficio Patrimonio ha provveduto al pagamento di tutte le tasse e imposte dovute sugli immobili di proprietà della Provincia di Firenze. Sono state regolarmente liquidate le seconde rate previste per l'IMU. Per quanto riguarda la TARI (tassa sui rifiuti), l'ufficio Patrimonio ha provveduto al pagamento dei bollettini inviati dai Comuni o dai vari enti gestori. Preliminarmente è stata comunque verificata la correttezza dei dati relativi agli immobili tassati e in alcuni casi sono state contestate le somme indicate. Oltre alle imposte e tasse dovute, si è provveduto anche alla liquidazione degli oneri relativi ai condomini di cui la Provincia di Firenze fa parte (sono 4 i condomini: a Borgo San Lorenzo, dove ha sede il CPI, a Firenze via ginori 16, via del mezzetta, e l'Istituto Degli Innocenti).
4. gestione degli inventari - è proseguita l'attività di registrazione nel sistema informatico di tutte le movimentazioni relative ai beni mobili e immobili di proprietà della Provincia di Firenze. In particolare per i beni immobili si è avviato l'attività di chiusura delle immobilizzazioni in corso. A fine 2014 si è provveduto all'affidamento diretto tramite MEPA per un nuovo sistema informatico di gestione dell'inventario resosi necessario in quanto quello utilizzato non era in grado di supportare gli uffici nell'adeguamento alle disposizioni relative all'armonizzazione del bilancio. E' stata conclusa la procedura per la trasmissione al MEF di tutti i dati relativi agli immobili di proprietà della Provincia di Firenze.
5. **alienazione immobili** – nel corso del secondo semestre 2014 sono stati conclusi i contratti di compravendita di alcuni terreni boscati nel Comune di Greve e dell'ex casa cantoniera di Firenzuola. E' stato inoltre pubblicato un Avviso pubblico per l'alienazione a trattativa privata per n. 3 immobili rimasti invenduti a seguito dell'asta pubblica svoltasi nel primo semestre che ha portato alla trattativa, ancora in corso per l'alienazione dell'ex Casa Cantoniera di Montagnana e del Magazzino di Greve.
6. **gestione servizio energia:** è stato sottoscritto la società Cofely un atto integrativo al piano dettagliato di interventi per determinare le modalità di remunerazione dei servizi aggiuntivi concordati: consumi gas metano a defalco, produttori vapore, caldaie metano inferiori a 35 KW, caldaie superiori a 35KW e inferiori a 116 KW, riscaldamento della piscina presso l'istituto Leonardo da Vinci. Sono stati inoltre approvati ulteriori interventi di riqualificazione delle centrali termiche presso l'Istituto Giotto Ulivi, Istituto Calamandrei, Liceo Gobetti, Liceo Gramsci, Liceo Artistico di Porta Romana,

Liceo Artistico della Ceramica, Palazzo Medici Riccardi e Istituto Volta, per un importo complessivo di euro 794.100,00, a valere sul budget a disposizione dell'ente, maturato e maturando con il pagamento del canone.

1. **Accatastamento scuole**

Sono proseguite le operazioni legate alle pratiche necessarie per la regolarizzazione catastale di n. 8 edifici di proprietà della Provincia di Firenze affidate a tecnici esterni ma seguite in modo particolare dall'ufficio per concordare modalità operative anche in merito alle difformità riscontrate sugli immobili. Sono state presentate le pratiche di sanatoria per i seguenti immobili: Questura, Russell Newton, Checchi. Le altre pratiche sono in corso essendo necessario confrontarsi anche con la Soprintendenza.

2. Permuta aree con il Comune di Borgo San Lorenzo

Nonostante diversi solleciti, il Comune di Borgo San Lorenzo non si è reso disponibile a valutare la proposta avanzata di permuta delle aree che costituiscono il resede degli istituti scolastici Giotto Ulivi e Chino Chini con l'area di nostra proprietà adibita dal Comune a parcheggio pubblico.

3. Distributori alimenti all'interno delle scuole

Sono continuati i sopralluoghi presso alcuni istituti scolastici per concedere in uso gli spazi necessari alla collocazione di distributori automatici di alimenti e bevande all'interno della scuola e redatte le perizie di stima dei canoni di concessione. Per alcune scuole sono stati consegnati gli spazi alle ditte afffidatarie del ervizio.

4. Istituto Vasari di Figline Valdarno

L'annosa e complicata definizione dei rapporti patrimoniali con il Comune si è finalmente conclusa con la sottoscrizione di due separati atti di cessione gratuita, per effetto dei quali la Provincia ha acquistata la proprietà dei terreni sui quali erano stati costruiti gli edifici scolastici.

E' in corso di ultimazione la pratica DOCFA per l'aggiornamento catastale degli edifici.

5. Vendita di alcuni terreni della Società Agricola Mondeggi Lappeggi srl

Sono state redatte le stime e relazioni tecniche di compravendita di alcuni terreni (raggruppati in tre lotti) oggetto di manifestazione di interesse da parte di alcuni privati. L'ufficio espropri ha curato il frazionamento delle particelle oggetto di vendita.

7. Utilizzo di immobili di proprietà del Comune di Firenze

Nel corso dell'anno non vi è stata la disponibilità del Comune a definire le reciproche situazioni pendenti relative all'utilizzo di immobili. La Direzione ha provveduto alla quantificazione e richiesta di pagamento di quanto dovuto relativamente a : Asilo Pollicino, lavori e utenze di palazzo Rinuccini, utenze della palestra di via Villamagna, con costituzione in mora dell'amministrazione comunale.

In vista del subentro della Città metropolitana è stato richiesto alla Direzione Avvocatura di verificare con l'Avvocatura del comune la possibilità di un accordo transattivo.

8. Concessioni d'uso di immobili alla Scuola professionale Edile di Firenze

Sono state definite e sottoscritte con la Scuola le concessioni d'uso dei locali posti a Figline Valdarno e dei locali dell'immobile La Fattoria a Pratolino. Ques'ultima prevede a scomputo del canone di concessione la realizzazione di un intervento di manutenzione straordinaria alla copertura dell'immobile.

9. Scuola di Capannuccia

E’ stata definita con il Comune di bagno a Ripoli la stima del prezzo di cessione della porzione del resede della scuola elementare di Capannuccia, concessa in comodato al Comune negli anni '70 e per la cessione di una porzione di area su cui detto comune ha realizzato una centralina del gas metano.

Il Comune ha approvato al cessione con deliberazione del Consiflio Comunale e simao in attesa del pagamento del dovuto e della sottoscrizione del contratto.

10. Ex casa cantoniera di Dicomano

E’ stata effettuata la procedura per la verifica di interesse culturale dell’immobile. La procedura si è conclusa con la dichiarazione di non interesse. E’ stata inoltre presentata la pratica per l’accertamentod ella conformità in sanatoria, in fase di rilascio.

11. Immobili Le Ghiaie e Casa del Giardiniere a Pratolino

Sono state predisposte le pratiche da presentare alla Soprintendenza per l’accertamento di conformità.

L’appuntamento per l’illustrazione della pratica la funzionario competente è stato dato per i primi giorni del mese di marzo.

12. Verifica di interesse culturale ex art. 12 D.Lgs. 42/04

Sono state concluse le verifiche di interesse culturale relative ai seguenti immobili:

- ex casa cantoniera di Dicomano;
- terreni padule di Fucecchio;
- Relitto stadale a Montespertoli.

A seguito della dichiarazione di non interesse, il relitto è stato alienato e per i terreni di Fucecchio è stata predisposta la documentazione tecnica per la permuta. Per la pubblicazione dell’Avviso di vendita delle quote societarie della Società Agricola Mondeggi Lappeggi S.r.l. in liquidazione, la Direzione ha proceduto alla stima dei terreni, dei fabbricati, dei diritti di reimpianto, dell'area edificabile nonché delle macchine e attrezzature presenti in azienda. Oltre alla redazione della perizia di stima sono stati prodotti elaborati grafici per una miglior individuazione dei beni oggetto di stima nonché vari schemi riepilogativi.

% avanzamento totale anno 2014	**95%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico – *GESTIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE*

Programma 1.05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Obiettivo operativo 1.5.2 – *GESTIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE*

Responsabile Dott.ssa Maria Cecilia Tosi

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'obiettivo concerne attività di supporto al Dipartimento II – Lavori Pubblici. Trattasi di un'attività strumentale e necessaria per la concreta realizzazione delle opere pubbliche che si esplica attraverso l'attuazione delle procedure espropriative.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Attivazione e conduzione dell'iter inerente le procedure espropriative

RISORSE UMANE:

n. 1 unità di Dirigente (unico per tutta la Direzione);
n. 1 unità di Cat. D/Tecnico con incarico P.O.;
n. 1 unità di Cat. D/Tecnico (trasferito presso altra Direzione dal 11/07/2014)
n. 1 unità di Cat. D/Amministrativo;
n. 1 unità Cat. C/Amministrativo);
n. 1 unità Cat. C/Amministrativo (a partire dal 14 luglio 2014).

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

L'attività strumentale svolta dall'Ufficio Espropri ha comportato la costante collaborazione con le varie Direzioni che si occupano della realizzazione delle opere pubbliche. Tale attività ha comportato, nel prime semestre 2014, l'emissione di numerosi atti riguardanti le seguenti opere più salienti:

- S.R. 429 "Variante in Corso d'opera";
- S.R. 69 "Variante in riva desta d'Arno" lotti 1 e 3;
- S.R. 222 "Variante all'abitato di Grassina";
- Pista pedo-ciclabile Montelupo-Signa;

Tali procedure espropriative hanno comportato in particolare l'emissione di:

- Determinazioni Dirigenziali (ognuno di essi relativi a più soggetti espropriati) per il pagamento delle indennità di esproprio o per il deposito delle stesse presso la Cassa DD.PP con successive liquidazioni;
- Atti Dirigenziali per lo svincolo delle indennità definitive di esproprio accettate a seguito della determinazione da parte della Commissione Provinciale Espropri, Collegi Peritali o Corte di Appello.
- comunicazioni ai sensi dell'art.17 D.P.R. 327/01 inviate ai proprietari interessati dalla procedura espropriativa per la realizzazione della "SR 222 Variante di Grassina – progetto esecutivo", e avvisi di avvio del procedimento ai dell'art.16 D.P.R. 327/01 inviati ai proprietari interessati dall'esproprio per la realizzazione della "S.R.N. 429 variante in corso d'opera relativa alla realizzazione della viabilità secondaria per l'eliminazione del passaggio a livello in corrispondenza di via Bisarna:

Per quanto riguarda i Verbali di esecuzione dei decreti di occupazione/esproprio, non avendo ricevuto la richiesta da parte dei R.U.P. di procedere con l'occupazione dei terreni relativi alla SR 222 e SR 69 lotti 1 e 3, questi non risultano ancora effettuati .

L'Attività Strumentale in questione ha previsto anche la redazione delle stime necessarie per la determinazione delle indennità di esproprio, di occupazione finalizzate all'esproprio o di cantiere e per l'individuazione dei valori di mercato dei terreni oggetto di sanatorie espropriative. Si sono aggiunte inoltre le attività topografiche indispensabili per l'individuazione delle aree da occupare o da espropriare.
A causa delle numerose frane verificatesi sulle strade provinciali, se è reso necessario avviare due nuove procedure espropriative per consentire l'esecuzioni di lavori di consolidamento del corpo stradale relativamente alle strade Provinciali N. 62 e N.130.

% avanzamento	**62%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

Nel mese di ottobre, molte delle procedure di esproprio che avevano subito un arresto durante il primo semestre, sono state riattivate a seguito di autorizzazione a procedere da parte del R.U.P. Trattandosi prevalentemente di espropri per la realizzazione di nuove strade regionali e provinciali che coinvolgono varie centinaia di proprietari, l'Ufficio Espropri ha dovuto sostenere negli ultimi mesi dell'anno un elevato carico di lavoro.
Di particolare impegno la conclusione della fase relativa all'immissione in possesso delle aree necessarie per la realizzazione della Variante di Grassina (S.R.N.222) a seguito anche delle rettifiche operate a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo. Intensa anche l'attività di collaborazione con il Comune di Bagno a Ripoli nell'ambito della procedura di rifacimento del nuovo regolamento urbanistico nella parte riguardante la circonvallazione di Grassina e in particolare in merito all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo agli stralci funzionali successivi.
Non di poco conto è stata la chiusura della procedura espropriativa relativa alla pista ciclabile Signa Montelupo previo pagamento dei saldi di tutte le indennità di esproprio e delle indennità di occupazione per oltre sessantacinque soggetti interessati. Altra procedura in scadenza portata a fine entro i termini di legge è stato l'esproprio della "Rotatoria delle Idee - Lavori del Lotto 5A - Asse Firenze - Mezzana - Collegamento tra Via Ferruccio Parri e Via Dell'Osmannoro nel Comune di Sesto Fiorentino".
Tutte le attività espropriative sono state condotte in stretta collaborazione con la Direzione Viabilità, attenendosi alle tempistiche da loro indicate e rispettando contemporaneamente quelle imposte dal T.U. sugli Espropri (D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii). La collaborazione ha comportato anche un assiduo confronto in merito alla programmazione del fabbisogno di Cassa nell'ambito delle varie opere, soprattutto al fine di assicurare all'Ufficio Espropri la liquidità necessaria per provvedere al pagamento delle indennità nel rispetto dei termini dettati dalla legge. Il tutto finalizzato ad evitare di incorrere nell'impossibilità di emettere gli atti conclusivi delle procedure di esproprio che richiedono di aver precedentemente corrisposto l'intera indennità (eventualità che avrebbe comportato il verificarsi di occupazioni usurpative con tutti i conseguenti danni patrimoniali a carico dell'Ente).
A queste attività si sono sommate, durante l'anno, l'assistenza tecnica alla Direzione Avvocatura, in merito alle numerose cause espropriative che si protraggono nel tempo e che abbracciano un lasso temporale di oltre venti anni. In particolare si è trattato di assistere la Direzione Avvocatura nell'ambito delle cause espropriative nate per la realizzazione dei poli scolastici di Empoli e di Castelfiorentino, la strada regionale N.429, la strada regionale N.222, la strada provinciale N.11, la strada regionale N.69 a la SP 126 "Declassata".
Numerosi gli atti di accorpamento al demanio stradale effettuati ai sensi della L. 448/98 e dell'art.42/bis D.P.R. 327/01 su esplicita richiesta degli attuali proprietari. Si tratta prevalentemente di vecchie procedure espropriative risalenti agli anni '70 – '80 per le quali non è mai stato emesso il decreto di esproprio, spesso per motivi legati alle incertezze normative e giurisprudenziali di quegli anni o per altri motivi. Tale attività ha comportato spesso l'esigenza di effettauare rilievi topografici, frazionamenti catastali e lunghe ricerche presso gli archivi provinciali al fine di reperire copia degli atti effettuati dalla Provincia spesso risalenti a quarant'anni fa. Queste procedure hanno riguardato le strade provinciali N.68 "Di Lucolena" - N.97 "Di Cardetole" - N. 11 "Pisana per Fucecchio" - N.95 "Del Castagno "– N.15 "Lucchese Romana" - N.12 "Val di Pesa" e N.92 "Grevigiana per Marcatale".

% avanzamento totale anno 2014	**98,8**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico – *MANUTENZIONE, ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO IMMOBILI*

Programma 1.06 UFFICIO TECNICO

Obiettivo operativo 1.6.1 – *MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI*

Responsabile D.ssa Maria Cecilia Tosi (fino al 06/04/2014) - Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti (dal 07/04/2014) – Ing. Carlo Ferrante (dal 30/12/2014)

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il progetto di competenza dalla Direzione Patrimonio, Espropri, Gestione Immobili e T.P.L. riguarda gli immobili gestiti dalla Provincia di Firenze in quanto proprietaria o affittuaria. Le linee di intervento nell'uno o nell'altro caso sono funzionali ai seguenti obiettivi:

- conservazione del bene;
- messa in sicurezza degli edifici;
- messa a norma degli edifici sulla base delle prescrizioni normative specifiche.

La manutenzione preventiva e programmata degli edifici, sarà curata dalla struttura tecnica della Direzione, avvalendosi di imprese con le quali saranno stipulati accordi quadro. Questo comporterà una maggiore responsabilizzazione della Direzione e un miglior utilizzo delle risorse economiche a disposizione.
Sarà curata la redazione del "fascicolo di fabbricato" con riordino e nuova archiviazione della documentazione tecnica relativa a ciascun edificio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'attività di manutenzione del patrimonio immobiliare è attività in parte dovuta per prescrizioni normative, in parte dettata dall'esigenza di valorizzare il proprio patrimonio. L'obiettivo nel corso dell'anno 2014, con affidamento al personale interno della individuazione degli interventi necessari non solo a "guasto" ma anche di manutenzione preventiva e programmata, è quello di un miglioramento della manutenzione e di razionalizzazione delle risorse finanziarie e umane . L'anno 2014 è dedicato in particolar modo alla attuazione di interventi in corso di realizzazione, progettati negli anni precedenti e definizione di alcuni progetti esecutivi.

RISORSE UMANE:
U.O. Manutenzione Edilizia Impianti
U.O. Immobili e complessi storici
Ufficio Amministrativo

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:	
Nei primi quattro mesi sono stati predisposti gli interventi per il secondo lotto delle riqualificazioni delle centrali termiche, attualmente in esecuzione tramite la convenzione Consip con Cofely, l'appalto di manutenzione degli impianti elevatori, quello di manutenzione dei presidi antincendio. Per quanto riguarda gli immobili non scolastici l'unico intervento previsto riguarda la centrale termica del Palazzo Medici Riccardi. Le pratiche di prevenzione incendi ed ISPESL per questo interventi e anche per le rimanenti centrali termiche sono in corso di svolgimento da parte della ditta Cofely, come previsto dalla convenzione CONSIP. Durante i mesi di maggio e giugno sono stati esaminati e controllati i progetti redatti, apportandovi le opportune modifiche, la cui trasmissione per l'affidamento dei lavori si è conclusa a fine luglio. Sono stati svolti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia impiantistica che edile, volti alla conservazione dei beni e al loro adeguamento normativo, anche se quest'ultima attività si è spesso scontrata con la limitata disponibilità finanziaria e la mancanza di previsione, a livello di elenco annuale, di interventi rilevanti. E' stata conclusa la procedura per l'aggiudicazione dei lavori relativi all'Illuminazione del Parco di Pratolino, che sono stati consegnati nel mese di giugno. E' stato predisposto il progetto per l'affidamento dei lavori di manutenzione tramite accordo quadro.	
% avanzamento	**50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:
Nei 6 mesi conclusivi dell'anno sono stati completati gli interventi per il secondo lotto delle riqualificazioni delle centrali termiche, e le centrali termiche sono entrate in funzione a nall'accensione degli impianti. L'appalto di manutenzione degli impianti elevatori è in fase di pubblicazione sul MEPA, , quello di manutenzione dei presidi antincendio è stato aggiudicato provvisoriamente. Per quanto riguarda gli immobili non scolastici l'unico intervento previsto riguarda la centrale termica del Palazzo Medici Riccardi, che verrà realizzato ad aprile 2015 perché le lavorazioni sono incompatibili con l'esercizio invernale dell'impianto. Le pratiche di prevenzione incendi ed ISPESL per questo interventi e anche per le rimanenti centrali termiche sono in corso di svolgimento da parte della ditta Cofely, come previsto dalla convenzione CONSIP. Sono stati svolti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia impiantistica che edile, volti alla conservazione dei beni e al loro adeguamento normativo, anche se quest'ultima attività si è spesso scontrata con la limitata disponibilità finanziaria e la mancanza di previsione, a livello di elenco annuale,

di interventi rilevanti. I lavori relativi all'Illuminazione del Parco di Pratolino sono stati consegnati e procedono regolarmente. Prevista la conclusione ad aprile 2015. E' stato predisposto il progetto per l'affidamento dei lavori di manutenzione tramite accordo quadro.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico – *MANUTENZIONE, ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO IMMOBILI*

Programma 1.06 UFFICIO TECNICO

Obiettivo operativo 1.6.2 – *MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI TUTELATI EX D.LGS. 42/2004*

Responsabile D.ssa Maria Cecilia Tosi (fino al 06/04/2014) - Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti (dal 07/04/2014) – Ing. Carlo Ferrante (dal 30/12/2014)

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il patrimonio storico di proprietà o comunque gestito dalla Provincia di Firenze, si caratterizza per il valore storico artistico in particolare di Immobili quali ad esempio Palazzo Medici Riccardi, il convento di S. Orsola e Villa Mondeggi.
Il progetto di competenza dalla Direzione Patrimonio, Espropri, Gestione Immobili e T.P.L. riguarda gli immobili gestiti dalla Provincia di Firenze in quanto proprietaria o affittuaria.
Le linee di intervento nell'uno o nell'altro caso sono funzionali ai seguenti obiettivi:

- conservazione del bene;
- messa in sicurezza degli edifici;
- messa a norma degli edifici sulla base delle prescrizioni normative specifiche.

La manutenzione preventiva e programmata degli edifici, sarà curata dalla struttura tecnica della Direzione, avvalendosi di imprese con le quali saranno stipulati accordi quadro. Questo comporterà una maggiore responsabilizzazione della Direzione e un miglior utilizzo delle risorse economiche a disposizione.
Sarà curata la redazione del "fascicolo di fabbricato" con riordino e nuova archiviazione della documentazione tecnica relativa a ciascun edificio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'attività di manutenzione del patrimonio immobiliare è attività in parte dovuta per prescrizioni normative, in parte dettata dall'esigenza di valorizzare il proprio patrimonio. L'obiettivo nel corso dell'anno 2014, con affidamento al personale interno della individuazione degli interventi necessari non solo a "guasto" ma anche di manutenzione preventiva e programmata, è quello di un miglioramento della manutenzione e di razionalizzazione delle risorse finanziarie e umane . L'anno 2014 è dedicato in particolar modo alla attuazione di interventi in corso di realizzazione, progettati negli anni precedenti e definizione di alcuni progetti esecutivi

RISORSE UMANE:
U.O. Manutenzione Edilizia Impianti;
U.O. Immobili e complessi storici;
Ufficio Amministrativo.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:	
Nella prima metà del 2014 l'attività della Direzione è stata condotta seguendo quanto prefisso in sede di programmazione. La Direzione ha garantito la fruibilità degli edifici procedendo alla definizione operativa per interventi di messa a norma in particolare sono proseguiti i lavori per il risanamento conservativo e recupero a itinerario di visita degli ambienti interrati del Palazzo Medici Riccardi. Nel medesimo periodo sono stati consegnati i lavori per il Restauro del muro di recinzione del Parco di Villa Demidoff e gli interventi finalizzati alla Valorizzazione e Fruizione turistica del Parco di Villa Demidoff. Sempre nel Parco di Villa Demidoff abbiamo dato corso ai lavori per il completamento dei lavori di manutenzione straordinaria alla Statua dell'Appennino. Il tutto nelle difficoltà e le problematiche connesse con il rispetto degli equilibri di Bilancio e del Patto di Stabilità Per il dettaglio delle attività svolte, è necessario fare riferimento ai progetti connessi al suddetto programma.	
% avanzamento	**50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:	
Nella seconda metà del 2014 l'attività della Direzione è stata condotta seguendo quanto prefisso in sede di programmazione. La Direzione ha garantito la fruibilità degli edifici procedendo alla definizione operativa per interventi di messa a norma in particolare sono proseguiti i lavori per il risanamento conservativo e recupero a itinerario di visita degli ambienti interrati del Palazzo Medici Riccardi. I lavori per il Restauro del muro di recinzione del Parco di Villa Demidoff e gli interventi finalizzati alla Valorizzazione e Fruizione turistica del Parco di Villa Demidoff proseguono regolarmente esi concluderanno nei termini previsti. Il completamento dei lavori di manutenzione straordinaria alla Statua dell'Appennino sono stati terminati secondo i programmi. Il tutto nelle difficoltà e le problematiche connesse con il rispetto degli equilibri di Bilancio e del Patto di Stabilità Per il dettaglio delle attività svolte, è necessario fare riferimento ai progetti connessi al suddetto programma.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico – *LAVORI PUBBLICI – LAVORI DI EDILIZA NON SCOLASTICA*

Programma 1.06 UFFICIO TECNICO

Obiettivo operativo 1.6.3 – *MANUTENZIONE, ADEGUAMENTO E NUOVE REALIZZAZIONI IMMOBILI NON SCOLATICI*

Responsabile Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti, dal 30/12/2014 Ing. Carlo Ferrante

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Sono in fase di completamento gli adeguamenti risultati necessari per l'istituzione della Scuola Superiore della Magistratura presso la Villa di Castelpulci.
Mentre sono in corso i lavori per la messa in funzione del piano terreno delle Scuderie Medicee di Bernardo Buontalenti nel parco di Pratolino è prevista la progettazione dei lavori di completamento del restauro ed adeguamento funzionale dell'intero edificio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Realizzare un programma di interventi di sintesi per adeguare gli immobili alla normativa vigente. Fornire risposte alle nuove esigenze delle strutture, adeguando le strutture esistenti, impegnandosi a rendere flessibili le strutture alle nuove destinazioni. L'anno 2014 è dedicato in particolar modo alla attuazione di interventi in corso di realizzazione progettati negli anni precedenti.

RISORSE UMANE:
n. 1 unità di personale Dirigente;
n. 3 unità di personale cat. C.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:	
Sono stati eseguiti buona parte dei lavori di completamento del piano terreno delle Scuderie Medicee di Bernardo Buontalenti nel parco di Pratolino che è già stato messo in funzione in occasione di alcune manifestazioni all'interno del Parco. La progettazione dei lavori di completamento del restauro ed adeguamento funzionale dell'intero edificio è stata quasi portata a termine parallelamente si sta operando per il recepimento delle risorse necessarie alla esecuzione del progetto. Sono stati quasi completati i lavori di adeguamento risultati necessari per l'istituzione della Scuola Superiore di Magistratura presso la Villa di Castelpulci.	
% avanzamento	**50 %**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:	
E' stata approvata la perizia di variante finale dei lavori principali delle Scuderie Medicee di Bernardo Buontalenti nel parco di Pratolino. Sono anche stati conclusi tutti i lavori di completamento della Villa di Castelpulci dove rimangono da completare solamente dei lavori di rifinitura relativi all'antincendio.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico – *INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE*

Programma 1.08 STATISTICA E SISTEMI OPERATIVI

Obiettivo operativo 1.8.1 – *SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'ENTE*

Responsabile LAURA MONTICINI

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'obiettivo si prefigge di consentire uno svolgimento regolare, efficace ed efficiente delle attività dei singoli Uffici dell'Amministrazione attraverso opportune azioni di sviluppo e gestione dell'infrastruttura ICT (quindi sistemi, reti telematiche, procedure informatiche centralizzate, postazioni di lavoro, ecc.) dell'Ente. La disponibilità di risorse dettata dalla contingenza rappresenta attualmente il maggiore ostacolo nel raggiungimento dell'obiettivo, dovendosi confrontare da un lato con una incessante riduzione delle risorse – sia umane che finanziarie – e dall'altro con una crescente domanda di soluzioni ICT nonché una rapida obsolescenza delle stesse (imputabile tanto al progresso tecnologico quanto alla incostanza del quadro normativo di riferimento). Non si può quindi prescindere da tale considerazione per comprendere ed apprezzare i risultati che concretamente potranno costituire l'obiettivo, che a tendere resta quello di garantire l'uso razionale ed efficiente del patrimonio informativo e delle dotazioni strumentali dell'Amministrazione. A tal fine sono anche fissate, applicate e costantemente aggiornate le linee guida tecniche ed operative che definiscono il contesto di riferimento all'interno del quale si concretizzano le singole azioni.
La revisione e la razionalizzazione dei processi – quale fattore abilitante per un'azione amministrativa efficace ed efficiente – impone che siano attuate con costanza azioni volte ad assicurare la costituzione ed il mantenimento di un sistema informativo unitario d'Ente, attraverso il consolidamento e la progressiva integrazione delle diverse banche dati, in cui i flussi informativi sono scambiati perlopiù automaticamente.
In questa prospettiva, la dematerializzazione dei documenti e la gestione informatizzata dei flussi documentali rappresentano, oltre che un obbligo normativo ed un fattore abilitante le economie di spesa, la necessaria premessa per un recupero di efficienza nella P.A. così come per una semplificazione nei rapporti con i cittadini e con le imprese attraverso l'erogazione di servizi secondo una logica di multicanalità. Per favorire il processo di dematerializzazione dei documenti si proseguirà nell'integrazione delle varie procedure informatiche e delle relative banche dati, sensibilizzando le varie direzioni all'utilizzo delle nuove tecnologie per una gestione più efficace ed efficiente dei procedimenti. Si collocano in questo contesto l'uso diffuso della PEC (oltre 23.600 comunicazioni nel 2013, per

un'economia conseguente su base annua dell'ordine di € 116.000,00, con un incremento del 61% rispetto al 2012) o di strumenti equivalenti (es. portale People, portale AP@CI, ecc.), la valutazione di nuove soluzioni tecniche per la gestione dei documenti digitali e per la digitalizzazione di ulteriori tipologie di documenti. Rientrano fra le azioni concrete per il raggiungimento dell'obiettivo la realizzazione ed il consolidamento delle funzioni tecnico-operative abilitanti la digitalizzazione completa della gestione documentale, in attesa di poterle avviare a regime previa allocazione delle necessarie risorse; fra i processi già maturi per l'avvio a regime rientrano la marcatura temporale (peraltro già adottata con successo per la stipula dei contratti in forma pubblica) e la conservazione – anche sostitutiva ed anticipata – dei documenti (la realizzazione delle necessarie predisposizioni è già in corso di realizzazione nell'ambito dell'iniziativa promossa dalla Regione Toscana per la costituzione del polo archivistico regionale DAX). Si prevede inoltre di favorire ulteriormente l'adozione della CSE (Carta Sanitaria Elettronica) quale strumento qualificato per l'accesso ai servizi per via telematica; parimenti si intende procedere con la diffusione delle soluzioni abilitanti i pagamenti elettronici, consentendo da un lato al cittadino di scegliere la forma e lo strumento di pagamento a lui più favorevoli e dall'altro ridurre gli oneri di gestione connessi alle forme e agli strumenti tradizionalmente impiegati. Sebbene le diverse azioni sopra citate concorreranno al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e dalle altre recenti norme finalizzate alla semplificazione ed allo sviluppo dell'economia, in assenza di interventi mirati, che coinvolgano l'intera Amministrazione e che siano adeguatamente finanziati, l'obiettivo non potrà essere centrato in maniera piena ed ottimale – è questo il caso, ad esempio, delle previsioni dell'art. 63, commi 3-bis e 3-ter del CAD (introdotti dall'art. 47-quinquies, co. 1, D.L. 2012/5).

La rilevanza del dato geografico (in senso lato) per un'Amministrazione a forte vocazione territoriale impone una particolare cura nella gestione e nella manutenzione dello stesso. In quest'ottica si ritiene di valorizzare gli archivi geografici nella disponibilità dell'Ente realizzando degli strumenti che ne rendano meglio visibile all'esterno la consistenza e i contenuti informativi nonché ne migliorino la fruibilità diretta. Si favorirà e si promuoverà la pubblicazione da parte dei competenti Uffici degli archivi alfanumerici e geografici sul portale *opendatanetwork.it*, conformemente alle disposizioni dell'art. 52 del CAD. Sul versante tecnico saranno pertanto ampliati gli strumenti di consultazione in anteprima degli archivi con particolare riferimento alla consultazione degli archivi alfanumerici nonché le procedure adottate per l'estrazione degli archivi dalle banche dati di provenienza ed il loro aggiornamento sul portale in forma di file scaricabili; sul versante organizzativo saranno consolidate le linee guida maturate nella prima fase di attuazione. Si prevede un ulteriore dispiegamento di soluzioni Open Source in ambito GIS, sì da allargare il bacino di utenza senza incrementare eccessivamente i costi associati alle licenze software; rientra in quest'intervento anche il perfezionamento delle funzionalità del framework *Tolomeo* per la consultazione in linea dei dati geografici.

Saranno predisposti i capitolati tipo per la manutenzione degli applicativi sin qui adottati per l'informatizzazione dei procedimenti (caccia, difesa del suolo, ambiente, catasto strade, ecc.), in modo da poter attivare le procedure di approvvigionamento non appena saranno stanziate le risorse destinabili allo scopo. Si prevede infine di proseguire con l'aggiornamento di importanti banche dati a supporto delle diverse funzioni degli Enti Locali territoriali, portando a fattor comune le risorse proprie degli Enti (Provincia e Comuni) e quelle messe a disposizione dalla Regione Toscana; i principali ambiti di intervento saranno la cartografia tecnica in scala 1:10.000 nonché le banche dati del grafo stradale e dei numeri civici.

Oltre che l'integrazione e l'omogeneizzazione delle banche dati, l'incessante informatizzazione delle attività delle PP.AA. impone inoltre che sia assecondata la costante crescita della richiesta in termini di risorse tecnologiche, e quindi anche in termini di capacità trasmissiva e ridondanza nei collegamenti (tanto in ambito locale quanto in ambito metropolitano) e che siano attivate soluzioni per la continuità operativa. Attraverso l'adeguamento delle reti si può disporre di un efficiente sistema di comunicazione, su cui instradare tutti i dati necessari allo svolgimento delle attività, così recuperando in efficacia ed efficienza rispetto alle modalità di svolgimento tradizionali.

Vanno inquadrati in quest'ottica gli adeguamenti tecnologici e prestazionali dell'infrastruttura della rete – a livello sia LAN che WAN – che collega le diverse strutture dell'Amministrazione. Visti gli interventi svolti negli anni scorsi, nel 2014 l'attenzione si concentrerà sul nodo di raccolta ("centro stella") LAN/WAN

presso la sede di via Cavour. La seconda area d'intervento è rappresentata dal supporto tecnico alla gestione delle reti a servizio della viabilità di competenza dell'Amministrazione, ove sono previsti il completamento dell'adeguamento funzionale della rete a servizio della SGC Fi-Pi-Li ed il consolidamento dell'insourcing della rete delle postazioni Sicurtraf.
Al fine di garantire maggiori efficienza e flessibilità nella gestione operativa così come l'adeguamento allo stato dell'arte in quanto al soddisfacimento dei requisiti tecnici e normativi in materia di integrità, disponibilità e riservatezza nell'ambito del trattamento dei dati si procederà all'aggiornamento del piano per il potenziamento e consolidamento dell'attuale sistema di elaborazione e archiviazione dati, anche in un'ottica di continuità operativa; per il 2014 il piano sarà esteso anche alle postazioni di lavoro, che altrimenti potrebbero rappresentare un elemento di debolezza all'interno dell'infrastruttura. Anche in questo caso l'eventuale attuazione del piano è subordinato al reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La motivazione di fondo è rappresentata dalla necessità di supportare il processo di informatizzazione e rinnovamento della P.A., finalizzato alla semplificazione, all'innalzamento dei livelli di servizio, alla trasparenza, alla razionalizzazione della spesa. E' ampiamente riconosciuto che le nuove tecnologie rappresentano uno dei principali elementi abilitante tali processi di ammodernamento delle organizzazioni complesse.
La gestione e l'adeguamento delle dotazioni informatiche e telematiche – comprendendovi anche le componenti immateriali, ovvero il patrimonio informativo e gli strumenti software – rappresentano quindi oggigiorno una necessità imprescindibile per il corretto svolgimento delle funzioni dell'Amministrazione. Più concretamente, le motivazioni possono essere così sintetizzate: 1) fornire supporto strategico all'azione amministrativa, 2) garantire la correttezza e l'integrità delle informazioni, 3) supportare il recupero in termini di efficacia ed efficienza nello svolgimento delle attività, 4) semplificare il rapporto con i cittadini e le imprese, 5) adempiere a quanto previsto dalla normativa, 6) conseguire economie.

RISORSE UMANE:

unità di personale cat. D	n°	5;
unità di personale cat. C	n°	12;
unità di personale cat. B	n°	1.

RISORSE STRUMENTALI:

Dotazioni informatiche, sia hardware che software, in uso al servizio SIT e Reti Informative, ed in generale l'infrastruttura ICT dell'Amministrazione (ivi inclusi i sistemi centrali ed i dispositivi di rete situati nelle varie sedi), nonché eventuali ulteriori strumenti da acquisirsi nel corso dell'esecuzione del progetto.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI INFORMATIVI

Si è provveduto al rinnovo dei contratti di manutenzione obbligatoria in scadenza, facendo ricorso – laddove possibile – anche al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la gestione delle RdO ed è stata avviata la procedura per il rinnovo del secondo lotto di contratti di manutenzioni in scadenza a settembre. Per le postazioni di lavoro in considerazione delle ridottissime risorse finanziarie da destinarsi allo scopo, si è cercato di fronteggiare la

crescente obsolescenza delle postazioni stesse attraverso l'adozione di gravose procedure di rotazione sulle dotazioni hardware. Con la conseguenza, visto l'esiguo numero di nuove postazioni che possono essere acquistate, dell'aumento dell'età media dei computer e quindi anche del mancato aggiornamento dei sistemi operativi obsoleti e per i quali il produttore non offre più alcun tipo di supporto: oltre il 50% dei PC è stato acquistato prima del 2009 e il 65% ha installato Windows XP (supporto scaduto il 08/04/2014). Con l'installazione di nuove postazioni, conclusa la sperimentazione del nuovo sistema operativo, è stato introdotto Windows 8.

SVILUPPO DELL'INFRASTRUTTURA ICT INTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE

Nell'ambito delle attività finalizzate al potenziamento dei collegamento di rete geografici (WAN) tra le sedi dell'Amministrazione sono state analizzate e individuate, al fine di aumentarne l'affidabilità, possibili soluzioni per l'attivazione di collegamenti ridondati sulla rete geografica MAN per le sedi di Via Ginori, Via dell'Olmatello e Via San Gallo. Sempre nell'ambito delle reti geografiche si è conclusa, con la migrazione dei collegamenti e dei sistemi, la realizzazione della nuova rete a servizio della FI-PI-LI.

In ambito LAN, con l'obiettivo di incrementare i livelli di affidabilità e disponibilità dei principali componenti dell'infrastruttura, è stato attivato il collegamento ridondante sul percorso in fibra ottica tra il CED al 1 piano ed il locale centralino della sede di Via Cavour.

Sul fronte della sicurezza di rete si è proceduto alla realizzazione, dove possibile, di una separata VLAN di gestione (*management*), protetta da firewall, per l'amministrazione degli apparati di rete. L'indisponibilità di risorse non ha consentito per il momento l'acquisizione ed il dispiegamento di soluzioni atte a fronteggiare nuove forme di vulnerabilità.

Sono stati installati ulteriori Access-Point Wi-Fi, così consentendo l'estensione della copertura ad altri locali del museo attigui alla Galleria ed alla biglietteria del museo.

Le attività legate ai sistemi di calcolo e di archiviazione legate all'attivazione del nuovo sistema server blade hanno riguardato la migrazione dei server virtuali sulla nuova infrastruttura, conseguente dismissione dei server fisici ormai obsoleti.

E' stato completato, con la migrazione dei server e dei servizi, l'aggiornamento del Dominio Active Directory dell'Amministrazione al livello Windows 2008R2; oltre che a contribuire ad un miglioramento funzionale e gestionale, quest'azione ha consentito di ridurre il numero di istanze di versioni obsolete del sistema operativo Windows sui sistemi centrali.

SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO UNITARIO D'ENTE - SERVIZI ED OPEN DATA

Nell'ambito del progetto finanziato da Regione Toscana per l'aggiornamento della CTR 1:10.000, si è proceduto alla revisione della documentazione tecnica necessaria per la pubblicazione del bando di gara.

Nell'ambito del progetto regionale "Azioni operative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi
regionali per l'infomobilità - aggiornamento grafo stradale e numeri civici", sono state completate le attività di aggiornamento del grafo stradale, che hanno riguardato la classificazione funzionale della rete degli 11 Comuni partecipanti al progetto nonché una revisione ed integrazione di tutte le informazioni sull'area urbana di Firenze.

Oltre al potenziamento dei servizi di pubblicazione di tipo WMS e WFS per i dati cartografici, si è proseguito con la pubblicazione sul portale Open Data degli archivi di competenza dell'Amministrazione e, in accordo con la Provincia di Prato e Pistoia e l'Autorità di Bacino del Fiume Arno (progetto CERCO), è stata individuato un primo insieme di archivi da armonizzare e sono state condivise le specifiche tecniche da utilizzare. Sono stati eseguiti i primi test di automatizzazione dell'aggiornamento dei file scaricabili sul portale Open Data.

Sono stati infine riprogettati e realizzati i report ad uso degli uffici turismo e sviluppo del territorio con una conseguente riduzione dei costi per la loro personalizzazione e manutenzione in termini di tempo e risorse.

AZIONI TECNICHE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI E DEI PROCESSI

E' stato portato avanti il consolidamento per la dematerializzazione dei documenti e dei processi per adempiere – compatibilmente con le risorse messe a disposizione – a quanto previsto dall'agenda digitale nazionale e da quella regionale. Con l'occasione della revisione imposta dal D.L. n. 33 del 14.03.2013, è stata avviata la reingegnerizzazione dell'albo pretorio e delle sezioni relative alla trasparenza. In previsione dei nuovi assetti istituzionale è stata inoltre avviata la ricognizione degli iter documentali, con l'obiettivo di razionalizzarli e consentirne una più efficiente manutenzione.

Nell'ambito del progetto ALFREDOC è stata effettuata un'analisi puntuale dello stato dell'arte relativamente agli aspetti tecnici connessi alla archiviazione ed alla conservazione dei documenti in formato digitale in accordo al DPCM 3 dicembre 2013 in materia di conservazione dei documenti digitali (supplemento G.U. n. 59 del 12/5/2014). Parallelamente sono state svolte azioni ed attività tecniche propedeutiche per il riversamento dei documenti nel sistema di conservazione DAX della Regione Toscana.

Sono state realizzate le nuove procedure per l'indagine svolta sul personale dell'Amministrazione relativamente al "Benessere Organizzativo".

% avanzamento	**55,88%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI INFORMATIVI

Si è provveduto al rinnovo dei contratti di manutenzione di manutenzioni in scadenza e comunque necessari per garantire il corretto funzionamento delle infrastrutture, delle applicazioni e dei servizi ICT dell'Amministrazione; per l'affidamento di detti rinnovi si è fatto ricorso in via ordinaria al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). In particolare per una parte dei sistemi costituenti l'infrastruttura ICT dell'Amministrazione si è proceduto all'attivazione di un servizio di manutenzione unico consentendo un risparmio di oltre il 40% rispetto all'anno precedente.

Risultando sottodimensionate le risorse finanziarie destinate al rinnovo delle postazioni di lavoro, si è cercato di fronteggiare la crescente obsolescenza delle postazioni stesse attraverso l'adozione di gravose procedure di rotazione sulle dotazioni hardware. La limitatezza delle risorse, e quindi il rinnovo di un numero di postazioni eccessivamente ridotto, ha determinato l'aumento dell'età media dei computer e quindi anche il mancato aggiornamento dei sistemi operativi obsoleti. Conseguentemente oltre il 50% dei PC è stato acquistato prima del 2009 ed sul 65% di essi è installato il sistema operativo Windows XP (per il quale il produttore non offre più alcun tipo di supporto dal 08/04/2014).

SVILUPPO DELL'INFRASTRUTTURA ICT INTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE

Nell'ambito delle attività finalizzate al potenziamento dei collegamento di rete geografica (WAN) tra le sedi dell'Amministrazione è stato attivato un collegamento in fibra ottica con il Parco di Pratolino, così creando le premesse per l'erogazione – attraverso la realizzanda rete Wi-Fi – di innovativi servizi multimediali ed interattivi all'utenza del parco. Sempre nell'ambito delle reti geografiche si è concluso il potenziamento del collegamento della sede di Via Capodimondo/Via Mannelli con la migrazione alla tecnologia in fibra ottica ed è stato effettuato il trasloco del collegamento per la nuova sede del CPI di Pontassieve.

Per quanto concerne la rete locale (LAN), con l'obiettivo di incrementare i livelli di affidabilità e disponibilità dei principali componenti dell'infrastruttura, è

stata espletata la procedura per affidare la fornitura di nuovi apparati necessari per l'adeguamento tecnologico presso il centro stella dell'ente (dove sono attestati i sistemi di calcolo e di archiviazione) e presso il centralino (dove sono attestati collegamenti di tipo geografico con le altre sedi).
Al fine di consentire il mantenimento di livelli minimi di sicurezza della rete dell'Amministrazione, si è provveduto all'aggiornamento dell'infrastruttura Antivirus centrale e delle postazioni di lavoro ed all'installazione e configurazione di un sistema pilota di rilevazione/prevenzione delle intrusioni di rete (IDS/IPS).
Le attività legate ai sistemi di calcolo e di archiviazione hanno riguardato il potenziamento dell'infrastruttura mediante l'acquisizione di espansioni hardware per il sistema server blade e lo storage SAN, il consolidamento dei server e la migrazione dei server virtuali sulla infrastruttura di virtualizzazione, con la conseguente dismissione la dismissione dei server fisici ormai obsoleti. Attività che ha consentito oltre alla riduzione delle istanze server complessive, anche una riduzione dei consumi stimata in circa il 15% rispetto all'anno precedente.
Si è infine proceduto all'aggiornamento dell'infrastruttura di backup ed è stata avviata l'attività di revisione delle varie procedure di backup, così attuando alcune misure utili a garantire livelli minimi di servizio per la conservazione e la disponibilità dei dati.

SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO UNITARIO D'ENTE - SERVIZI ED OPEN DATA

Nell'ambito del progetto finanziato da Regione Toscana per l'aggiornamento della CTR 1:10.000, si è completata la revisione della documentazione tecnica necessaria per la pubblicazione del bando di gara; a seguito di un recente confronto con la stessa Regione Toscana è stata avviata una valutazione congiunta relativamente alla possibilità di espletare la gara attraverso un'unica centrale di committenza, così creando le condizioni per sinergie ed economie di scala.
Nell'ambito del progetto regionale "Azioni operative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi regionali per l'infomobilità - aggiornamento grafo stradale e numeri civici" sono proseguite le attività di aggiornamento ordinario del grafo stradale, che hanno riguardato la classificazione funzionale della rete degli 11 Comuni partecipanti, con l'obiettivo di tenere aggiornate le banche dati, anche recependo le segnalazioni provenienti dagli stessi Comuni.
Oltre al potenziamento dei servizi per la pubblicazione dei dati cartografici e geografici in forma di servizi WMS e WFS, si è portata avanti anche l'attività finalizzata alla pubblicazione sul portale Open Data degli archivi di competenza dell'Amministrazione e, in accordo con la Province di Prato e di Pistoia e con l'Autorità di Bacino del Fiume Arno (progetto CERCO), sono stati armonizzati alcuni archivi sulla base delle specifiche tecniche precedentemente condivise. Sono state messe in funzione le procedure di aggiornamento automatico dei file scaricabili sul portale Open Data.
Si è proseguita infine l'attività di progettazione e realizzazione dei report ad uso degli uffici turismo e sviluppo del territorio, così realizzando una ulteriore riduzione dei costi per la loro personalizzazione e manutenzione in termini di tempo e risorse.

AZIONI TECNICHE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI E DEI PROCESSI

E' stata portata avanti l'attività di consolidamento per la dematerializzazione dei documenti e dei processi in modo tale da adempiere – compatibilmente con le risorse messe a disposizione – a quanto previsto dall'agenda digitale nazionale, da quella regionale e dal D.L. 66 del 24/04/2014. Con l'occasione della revisione imposta dal D.L. n. 33 del 14.03.2013, è stata avviata – ed è attualmente in fase di ultimazione – la reingegnerizzazione dell'albo pretorio e delle sezioni relative alla trasparenza anche in relazione alle diverse competenze del nuovo Ente.
In vista del dei nuovi assetti istituzionale è stata sviluppata una procedura interna per la gestione delle elezioni del Consiglio della Città Metropolitana ed è stata inoltre avviata la ricognizione degli iter documentali, con l'obiettivo di razionalizzarli e consentirne una più efficiente manutenzione per adattarli alle nuove esigenze dell'Ente.
Nell'ambito del progetto ALFREDOC, dopo un'analisi puntuale dello stato dell'arte relativamente agli aspetti tecnici connessi alla archiviazione ed alla

conservazione dei documenti in formato digitale in accordo al DPCM 3 dicembre 2013 in materia di conservazione dei documenti digitali (supplemento G.U. n. 59 del 12/5/2014), è stata installata e configurata con esito positivo l'interfaccia di collegamento tra il sistema documentale interno e la piattaforma di conservazione DAX della Regione Toscana. Sono state realizzate le nuove procedure per l'indagine svolta sul personale dell'Amministrazione relativamente al "Benessere Organizzativo", e adeguamenti di procedure esistenti come la gestione dei sinistri e la pubblicazione dei dati relativi agli archivi presenti a Villa Demidoff.	
% avanzamento totale anno 2014	**99,40**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico – *INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE*

Programma 1.08 STATISTICA E SISTEMI OPERATIVI

Obiettivo operativo 1.8.2 – *PROGETTI SPECIALI IN TEMA D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA*

Responsabile LAURA MONTICINI

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Questo obiettivo prevede il dispiegamento ed il consolidamento di soluzioni abilitanti tanto il monitoraggio dei diversi fenomeni sul territorio (in primis quelli della viabilità e della mobilità, ma in prospettiva anche gli altri fenomeni di area vasta di interesse per l'Amministrazione), il supporto alla pianificazione strategica ed alla gestione operativa, fino alla comunicazione diretta con l'utenza. L'obiettivo è quello favorire – attraverso l'integrazione sinergica di strumenti e processi, e con il supporto delle nuove tecnologie – lo sviluppo di *smart communities*, intese come un modello di riferimento replicabile per il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo sostenibile delle città e dei territori; così facendo si intendono creare le condizioni abilitanti per il raggiungimento degli obiettivi definiti a livello comunitario sia in termini energetici e climatici ('20/20/20') che di competitività e sviluppo economico. Procedendo dalle competenze dell'Amministrazione Provinciale in materia di viabilità e mobilità, e più in generale di infrastrutture e servizi a rete sul territorio, l'obiettivo prevede il consolidamento degli interventi avviati sui temi dell'infomobilità e del sistema informativo del catasto strade, avvalendosi per la fase di start-up di specifici finanziamenti nazionali e regionali.
Più concretamente, nel corso del 2014, anche alla luce dell'avvio del nuovo appalto di Global Service per la SGC Fi-Pi-Li e dell'insourcing della gestione operativa delle postazioni Sicurtraf a servizio della viabilità provinciale e regionale, è previsto l'adeguamento delle componenti hardware e software dei due infosistemi per consentirne l'integrazione all'interno della piattaforma di supervisione e di informazione all'utenza di cui l'Amministrazione si è dotata nell'ambito dei progetti di infomobilità Wi-Move, S.I.Mo.Ne e Infocity. In questo modo si razionalizzeranno i flussi informativi e si esamineranno i nuovi scenari operativi che resi possibili dai nuovi strumenti; parallelamente proseguirà il progressivo coinvolgimento degli altri Enti nei processi della viabilità e della mobilità, in maniera tale da consentire una pianificazione e gestione a livello di area vasta dei fenomeni della mobilità pubblica e privata sul territorio.
Nel corso del 2014 sarà inoltre sviluppato il progetto Mig-Mob, finanziato dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico, procedendo da un lato alla revisione ed perfezionamento degli strumenti tecnici ed organizzativi sviluppati per gli ambiti

viabilità/mobilità e valorizzazione delle risorse del territorio di interesse turistico e dall'altro al trasferimento delle buone pratiche maturate verso un'aggregazione di Comuni a nord della città di Catania.
Le attività di cui sopra saranno svolte applicando i criteri fondanti del sistema informativo unitario (eventualmente federato con le altre risorse gestite dagli Enti che a vario titolo insistono sul medesimo territorio) in maniera diffusa nel processo di ridefinizione degli strumenti e delle metodologie utilizzate – internamente quanto esternamente all'Amministrazione – per la programmazione, progettazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture e dei servizi della mobilità, della viabilità ed in generale della gestione e valorizzazione delle risorse del territorio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Le agende digitali europea, italiana e toscana individuano nelle nuove tecnologie e nelle nuove forme di interazione ed organizzazione dei diversi soggetti della società, uno dei fattori chiave per il miglioramento della qualità della vita e per lo sviluppo sostenibile. In particolar modo le nuove tecnologie risultano particolarmente determinanti in ambiti di indubbio rilievo – sia dal punto di vista della qualità della vita che dello sviluppo economico – quali telecomunicazioni e informazione, energia, trasporti e mobilità (ambiti che, peraltro, sono tra loro strettamente interconnessi – si pensi anche solo all'obiettivo '20/20/20'). La cosiddetta mobilità intelligente – informata e sostenibile – può concretizzarsi attraverso l'introduzione di nuovi trumenti a disposizione tanto degli operatori quanto degli utenti.

Risorse Umane:

unità di personale cat. D	n°	5;
unità di personale cat. C	n°	12;
unità di personale cat. B	n°	1.

RISORSE STRUMENTALI:

Dotazioni informatiche, sia hardware che software, in uso al servizio SIT e Reti Informative, ed in generale l'infrastruttura ICT dell'Amministrazione (ivi inclusi i sistemi centrali ed i dispositivi di rete situati nelle varie sedi), nonché eventuali ulteriori strumenti da acquisirsi nel corso dell'esecuzione del progetto.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

PIATTAFORME INNOVATIVE PER LA MOBILITA' ED IL TURISMO

L'attività centrale nell'ambito dello sviluppo di un sistema integrato di infomobilità su scala metropolitana è rappresentata dallo sviluppo del nuovo sistema di supervisione e della piattaforma di infomobilità ad esso connessa. Successivamente all'attività di sviluppo ed integrazione con gli altri sistemi, è stata portata avanti la raccolta dei dati utili al funzionamento dei modelli. E' stata inoltre avviata una seconda fase, che fra le varie attività comprende la reingegnerizzazione di alcuni fra i sistemi esistenti (in primis infosistemi a servizio della SGC Fi-Pi-Li nonché della viabilità provinciale e regionale): attraverso tale azione si è inteso mitigare – se non addirittura eliminare – le situazioni che determinano dipendenze da soluzioni di specifici fornitori e/o dalla necessità di svolgere alcuni servizi necessariamente in modalità di outsourcing; in questo quadro di riferimento si è svolta, ad esempio, la verifica degli adeguamenti proposti dall'aggiudicatario del nuovo appalto di global service della SGC Fi-Pi-Li. Si è inoltre avviata un'attività finalizzata all'aggiornamento delle banche dati pre-esistenti così come la costituzione di nuove, anche in **attuazione di quanto previsto sia dal D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 che dal D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 1 febbraio 2013**; quest'ultimo decreto in particolare pone in capo ai gestori di infrastrutture della viabilità e della mobilità specifici e stringenti obblighi in materia di ITS e di dati aperti.

La piattaforma è adesso a disposizione dei diversi Uffici dell'Amministrazione Provinciale, degli Uffici del Comune capoluogo che hanno partecipato alla realizzazione del progetto, nonché dei diversi Comuni del territorio che presentano condizioni favorevoli per poter fruire di strumenti innovativi per la pianificazione e gestione della mobilità – sia pubblica che privata. E' stata avviata anche la piattaforma informativa integrata multicanale, in grado di fornire informazioni sulla mobilità a livello di area metropolitana. La piattaforma informativa è completata da un notiziario audio/video e su social network.

Più specificatamente, per quanto riguarda la piattaforma informativa, **nell'ambito del progetto di valorizzazione e fruizione turistica del Parco di Pratolino è stato fornito il contributo tecnico specialistico (rete Wi-Fi e Pannelli Informativi Multimediali) ai fini della redazione del progetto esecutivo**; l'appalto è stato aggiudicato ed a breve si procederà con la realizzazione dell'infrastruttura. Allo stesso tempo si è proceduto, insieme ai Comuni del territorio, con l'**attivazione di ulteriori hot-spot** così come con la realizzazione di nuovi servizi orientati all'utenza in mobilità. Sono state inoltre attuate alcune azioni volte a promuovere la diffusione delle **app "imobi.fi.it" e "Firenze Turismo"**, pubblicate sugli store iOS e Android. **Attraverso la sinergia tra le diverse infrastrutture tecnologiche si creano le condizioni per la valorizzazione risorse del territorio aumentandone i livelli di conoscenza e di accessibilità, così favorendo in ultimo lo sviluppo economico del territorio**.

Considerati la complessità della piattaforma, i risultati sin qui ottenuti e la scala metropolitana interessata dall'intervento, le buone pratiche maturate dall'Amministrazione Provinciale nell'ambito dei progetti di infomobilità del programma ELISA sono state candidate per il trasferimento verso altre Amministrazioni. Con l'inizio dell'anno sono state avviate le attività previste dal progetto di gemellaggio "Mig-Mob", finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, che costituisce un progetto di raccordo con il **PON Metro**.

% avanzamento	**57,50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

PIATTAFORME INNOVATIVE PER LA MOBILITA' ED IL TURISMO

L'attività centrale nell'ambito dello sviluppo di un sistema integrato di infomobilità su scala metropolitana è stata rappresentata dallo sviluppo del nuovo sistema di supervisione e della piattaforma di infomobilità ad esso connessa. Successivamente all'attività di sviluppo ed integrazione con gli altri sistemi, è stata portata avanti la raccolta dei dati utili al funzionamento dei modelli. E' stata inoltre avviata una seconda fase, che fra le varie attività comprende la reingegnerizzazione di alcuni fra i sistemi esistenti (in primis infosistemi a servizio della SGC Fi-Pi-Li nonché della viabilità provinciale e regionale): attraverso tale azione si è inteso mitigare – se non addirittura eliminare – le situazioni che determinavano dipendenze da soluzioni di specifici fornitori e/o dalla necessità di svolgere alcuni servizi necessariamente in modalità di outsourcing; in questo quadro di riferimento si è svolta, ad esempio, la verifica degli adeguamenti proposti dall'aggiudicatario del nuovo appalto di global service della SGC Fi-Pi-Li e si è quindi proceduto all'affidamento delle forniture dei componenti e dei servizi necessari per il raggiungimento dell'obiettivo. Si è inoltre avviata un'attività finalizzata all'aggiornamento delle banche dati pre-esistenti così come la costituzione di nuove, anche in **attuazione di quanto previsto sia dal D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 che dal D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 1 febbraio 2013**; quest'ultimo decreto in particolare pone in capo ai gestori di infrastrutture della viabilità e della mobilità specifici e stringenti obblighi in materia di ITS e di dati aperti.

La piattaforma è adesso utilizzata da diversi Uffici dell'Amministrazione Provinciale e dagli Uffici del Comune capoluogo che hanno partecipato alla realizzazione del progetto; la piattaforma è altresì a disposizione dei diversi Comuni del territorio che presentano condizioni favorevoli per poter fruire di strumenti innovativi per la pianificazione e gestione della mobilità – sia pubblica che privata. E' stata avviata anche la piattaforma informativa integrata multicanale, in grado di fornire informazioni sulla mobilità a livello di area metropolitana. La piattaforma informativa è completata da un notiziario audio/video e su social network.

Più specificatamente, per quanto riguarda la piattaforma informativa, **nell'ambito del progetto di valorizzazione e fruizione turistica del Parco di Pratolino è stato fornito il contributo tecnico specialistico per la realizzazione della rete Wi-Fi a servizio del Parco e per l'installazione di Pannelli Informativi Multimediali**. Allo stesso tempo si è proceduto, insieme ai Comuni del territorio, con l'**attivazione di ulteriori hot-spot** così come con la realizzazione di nuovi servizi orientati all'utenza in mobilità. Sono state inoltre attuate alcune azioni volte a promuovere la diffusione delle **app "imobi.fi.it" e "Firenze Turismo"**, pubblicate sugli store iOS e Android. **Attraverso la sinergia tra le diverse infrastrutture tecnologiche si creano le condizioni per la valorizzazione risorse del territorio aumentandone i livelli di conoscenza e di accessibilità, così favorendo in ultimo lo sviluppo economico del territorio**.

Considerati la complessità della piattaforma, i risultati sin qui ottenuti e la scala metropolitana interessata dall'intervento, le buone pratiche maturate dall'Amministrazione Provinciale nell'ambito dei progetti di infomobilità del programma ELISA sono state candidate per il trasferimento verso altre Amministrazioni. Con l'inizio dell'anno sono state avviate le attività previste dal progetto di gemellaggio "Mig-Mob", finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, che costituisce un progetto di raccordo con il **PON Metro**.

% avanzamento totale anno 2014	**95,75**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico – *IMPIEGO EFFICIENTE ED EFFICACE DELLE RISORSE UMANE*

Programma 1.10 RISORSE UMANE

Obiettivo operativo 1.10.1 – *LA GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE*

Responsabile Dr.ssa Laura Monticini

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il presente obiettivo operativo viene perseguito attraverso l'ottimale utilizzazione di tutte le fonti di finanziamento necessarie per l'ordinaria gestione delle risorse umane nell'Ente, comprendendo sia i capitoli di spesa per gli emolumenti stipendiali dei dipendenti di ruolo sia i costi per le assunzioni a tempo determinato, come regolati dai CCNL nazionali e dai contratti decentrati. Si ricorda che è stato confermato dalla legge 125/2013 di conversione del DL 101/2013 il divieto di assunzioni a tempo indeterminato per le Province, nelle more della riforma istituzionale.
Nel 2014 sarà ulteriormente implementato il sistema di monitoraggio del ciclo della performance, collegato alle valutazioni individuali, sviluppato nel 2012 attraverso l'approvazione della nuova metodologia di misurazione e valutazione della performance di cui alla DGP 124 del 18 settembre 2012.
Nelle more della riforma istituzionale, anche nel 2014 proseguirà la gestione in forma associata con la Provincia di Prato degli aspetti contabili e fiscali del personale, sempre compatibilmente con la normativa vigente, con una entrata prevista in convenzione di € 21.216,00.
La gestione della formazione dei dipendenti, sia quella obbligatoria che specialistica, dovrà essere compatibile con i notevoli contenimenti di spesa recati dal D.L. 78/2010; nell'aggiornamento del piano di formazione si terranno comunque presenti le necessità che potranno derivare dall'esatta individuazione delle funzioni e materie riservate alla futura città metropolitana.
Al fine di dare elementi di ordine numerico sul "peso" del presente obiettivo si calcola che, secondo una proiezione presunta al 31.12.2013 – sulla base degli elementi a oggi conosciuti, i rapporti di lavoro elaborati dagli Uffici del Personale (gestione giuridica, trattazione stipendiale, fiscale, assicurativo, previdenziale, controllo presenze) si attesteranno in circa 846 unità comprensive dei dipendenti del comparto Regioni EE.LL. e dei forestali a contratto privatistico, a cui si aggiungono 14 rapporti lavorativi di scelta fiduciaria che verranno a naturale conclusione con la scadenza dell'attuale legislatura.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Sono connaturate a quanto espresso nell'obiettivo strategico a cui si rimanda integralmente

RISORSE UMANE:

Dipendenti di ruolo (Staff/Giuridico/Stipendi/Pensioni e co.co.co)
categoria D n. 5 unità
categoria C n. 7 unità
categoria B n. 8 unità

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

L'ordinaria gestione delle risorse umane dell'Ente, comprendente gli aspetti giuridici, economici, fiscali e previdenziali, è stata posta in essere nel semestre di riferimento nel rispetto dei termini di legge, con particolare attenzione alle diposizioni di contenimento della spesa pubblica contenute nel D.L. 66/2014 e di verifica dei budget laddove si tratta di spese soggette ai vincoli specifici (formazione, spese di missione).
Il divieto di reclutamento di personale in turn over ha determinato spesso il ricorso alla mobilità interna per garantire ai settori in maggior sofferenza l'apporto di unità lavorative stabili, così come la fisiologica contrazione delle figure dirigenziali ha portato all'accorpamento delle strutture di vertice (DGP 43/25.03.2014). Il Piano di Formazione del Personale 2014 – adottato con DGP 103/20.06.2014 – sebbene promosso dalla Direzione Organizzazione ha ricompreso le direttive formative in materia di anticorruzione e trasparenza proposte dal Responsabile dell'Anticorruzione.
Parimenti complesso è stato l'aggiornamento del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, licenziato con DGP 94/17.06.2014 e rinnovato in tutti suoi allegati, in specie laddove si è proceduto alla rivisitazione della struttura organizzativa, all'inserimento delle norme in materia di reclutamenti speciali, all'adeguamento delle ipotesi di incarichi extra lavorativi - autorizzabili ai dipendenti - ai principi di prevenzione del conflitto di interessi nonché all'ampliamento delle ipotesi di incompatibilità, assoluta e di fatto.
Con la naturale scadenza del mandato elettivo del Presidente, sono venuti a termine i contratti ex art. 90 e le procedure di comando presso le segreterie consiliari, ad esclusione di alcune figure successivamente riassunte (DGP 128/16.07.2014) per alcuni mesi della gestione provvisoria.
Nel semestre in esame sono state portate a compimento per l'anno 2013 le procedure attinenti gli istituti previsti dall'ultimo CCDI, con la liquidazione della produttività collettiva, dei progetti specifici di settore, della retribuzione di risultato per P.O./A.P.
E' stata inoltre costantemente seguita sia la costituzione del fondo del Comparto e della Dirigenza, sia l'applicazione dei vari istituti contrattuali che impegnano il fondo al fine di monitorarne l'effettiva utilizzazione.

% avanzamento	**50 %**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

Nella seconda parte dell'anno, oltre alla procedure ordinarie, l'Ufficio giuridico del Personale è stato impegnato principalmente su tre fronti. Il primo concernente l'esecuzione del Piano Anticorruzione, sia attraverso l'emanazione di apposita Nota Circolare (prot. 1934/2014) rivolta a tutto il personale sulle prescrizioni del Codice di Comportamento aziendale, quale strumento fondamentale di prevenzione al fenomeno della corruzione, sia mediante l'organizzazione di corsi formativi in house riservati agli apicali (dirigenti e p.o.) nonché al Gruppo di lavoro che affianca il Responsabile A.C. E' inoltre proseguita l'attività legata al monitoraggio della formazione specialistica ed obbligatoria. La seconda linea di intervento, a carattere statistico ed informativo generale, è stata rivolta alla compilazione del Questionario SIQUEL Corte dei Conti Rendiconto 2013, ma soprattutto alla stesura delle cd. schede di mappatura (Legge 56/2014) per l'Osservatorio Regionale sulla base del modello approvato nella Conferenza unificata dell'11/09/2014, come previsto dal DPCM 26/09/2014. Infine il terzo rilevante onere di lavoro ha riguardato, sul finire dell'anno, la proroga di complessivi n. 59 contratti a termine che ha comportato, oltre ad una istruttoria degli atti autorizzativi assai complessa e ritardata per la pubblicazione in G.U del D.L. 192/2014 soltanto al 31 dicembre, anche un notevole impegno operativo nella stesura dei contratti individuali di lavoro e della loro comunicazione on line ai sensi dell'art. 1 c. 1180 Legge 296/2006.

L'ufficio economico del personale oltre a garantire l'ordinaria gestione delle risorse umane dell'Ente relativamente agli aspetti economici, fiscali e previdenziali, posta in essere nel semestre di riferimento nel rispetto dei termini di legge, con particolare attenzione alle diposizioni di contenimento della spesa pubblica contenute nel D.L. 66/2014 e nel DL 90/2014 e di verifica dei budget laddove si tratta di spese soggette ai vincoli specifici (formazione, spese di missione), è stato impegnato nella predisposizione della reportistica relativa agli equilibri di bilancio, alla predisposizione delle procedure per l'assestamento al bilancio pluriennale 2014-2016 nonché al compilazione, sempre per quanto concerne gli aspetti economici, delle schede di mappatura (Legge 56/2014), come sopra richiamate.
La costituzione definitiva del fondo per la dirigenza per l'anno 2013 ha permesso poi l'erogazione della retribuzione di risultato al personale interessato.
E' stato inoltre costituito il fondo del Comparto 2014 e sottoscritto il contratto integrativo per il suo utilizzo.

% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico – *AVVOCATURA*

Programma 1.11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Obiettivo operativo 1.11.1 – *GESTIONE DEL CONTENZIOSO, ATTIVITA' CONSULTIVA E STRAGIUDIZIALE*

Responsabile D.ssa Maria Cecilia Tosi (fino al 22/01/2014) D.ssa Tiziana Picchi (dal 23/01/2014)

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

1) Contenimento e risparmio della spesa per incarichi legali di tipo defensionale e di consulenza all'esterno dell'Ente, ottenuto sia mediante la difesa della Provincia in tutte le sedi giudiziarie di ogni ordine e grado da parte dell'Avvocatura interna dell'Ente, sia tramite attività di consulenza verbale e scritta agli uffici e agli organi dell'Ente, sia attraverso un'attenta disamina dei procedimenti in cui risulti indispensabile costituirsi .
2) Necessità di agire attraverso gli strumenti processuali ordinari per il recupero di crediti dell'Ente per i quali non sia possibile procedere alla riscossione coattiva.
3) Necessità di informatizzare i fascicoli di causa, almeno relativamente al nuovo contenzioso, al fine di attuare la normativa in materia di informatizzazione della P.A. Tale informatizzazione, riguardando anche gli uffici giudiziari, viene richiesta dagli stessi Tribunali mediante invio informatico degli atti defensionali.
4) Riordino e archiviazione sul piano informatico, cartaceo e contabile dei fascicoli relativi a contenziosi definiti con sentenza passata in giudicato. Si mira con ciò a completare le procedure amministrative e contabili relative ai singoli fascicoli di causa degli ultimi venti anni, nonché all'acquisizione di spazi mediante la loro archiviazione. Conseguentemente, si definisce anche il volume effettivo del contenzioso pendente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

1) Contenimento e risparmio della spesa per incarichi legali di tipo defensionale e di consulenza all'esterno dell'Ente, ottenuto mediante la difesa della Provincia in tutte le sedi giudiziarie di ogni ordine e grado da parte dell'Avvocatura interna dell'Ente, nonché tramite attività di consulenza verbale e scritta agli uffici e agli organi dell'Ente.
2) Necessità di agire attraverso gli strumenti processuali ordinari per il recupero di crediti dell'Ente per i quali non sia possibile procedere alla riscossione coattiva da parte dei dirigenti competenti per materia attraverso gli strumenti processuali ordinari.
3) Necessità di informatizzare i fascicoli di causa, almeno relativamente al nuovo contenzioso, al fine di attuare la normativa in materia di informatizzazione della P.A. Tale informatizzazione, riguardando anche gli uffici giudiziari, viene richiesta dagli stessi Tribunali mediante invio informatico degli atti defensionali.
4) Riordino e archiviazione sul piano informatico, cartaceo e contabile dei fascicoli relativi a contenziosi definiti con sentenza passata in giudicato. Si mira con ciò a completare le procedure amministrative e contabili relative ai singoli fascicoli di causa degli ultimi venti anni, nonché all'acquisizione di spazi mediante la loro archiviazione. Conseguentemente, si definisce anche il volume effettivo del contenzioso pendente.

RISORSE UMANE:

1 Dirigente *ad interim*, 1 P.O. Avvocato (cat. D3), 5 funzionari/avvocati (cat. D e D3) 3 segretarie (1 cat. C e 2 cat. B).

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

La Direzione ha realizzato le attività necessarie per l'attuazione dell'obiettivo operativo. In particolare, per quanto riguarda l'attività di recupero crediti, si è proceduto mediante l'iscrizione a ruolo in quanto è lo strumento che, in presenza di un titolo esecutivo, consente di poter recuperare il credito nel modo più efficace.
L'ufficio ha continuato nell'attività di riordino e archiviazione, procedendo all'archiviazione sia informatica che cartacea di circa 500 fascicoli.
E' stato installato il programma che consente ai legali dell'Ente l'invio informatico degli atti agli uffici giudiziari.

% avanzamento	**50 %**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:	
Anche nel II semestre la Direzione ha posto in essere le azioni necessarie per realizzare l'obiettivo operativo. L'ufficio ha proseguito le azioni intraprese nel I semestre, con particolare riguardo sia all'azione di recupero crediti, sia all'attività di archiviazione, che ha consentito di archiviare altri 500 fascicoli circa relativi a cause ormai chiuse ed individuando nuovi spazi per la sistemazione del materiale archiviato. E' ormai operativo il programma che consente l'invio telematico degli atti agli uffici giudiziari.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico – *CONTROLLO STRATEGICO E CONTROLLO DI GESTIONE*

Programma 1.11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Obiettivo operativo 1.11.2 – *CONTROLLO DI GESTIONE*

Responsabile Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Funzione di guida, accompagnamento e coordinamento delle varie unità organizzative della struttura provinciale nella redazione, implementazione e verifica del Piano Esecutivo di Gestione, e del nuovo Documento unico di Programmazione (DUP) che ha sostituito l'RPP. Predisposizione del DUP che per l'anno in corso verrà approvato contestualmente al bilancio di previsione e del PEG da approvarsi successivamente al bilancio di previsione. Predisposizione degli stati di attuazione del Piano Esecutivo di Gestione a cadenze semestrali da cui valutare la percentuale di conseguimento degli obiettivi predefiniti e lo stato di attuazione delle attività effettuate. Predisposizione degli stati di attuazione del DUP, in concomitanza con la verifica circa la salvaguardia degli equilibri di bilancio e con la redazione del Conto Consuntivo, da cui valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti. Predisposizione del DUP per l'annualità 2015 nel mese di luglio così come richiesto dai nuovi principi contabili relativi alla programmazione. Effettuazione delle variazioni al Piano Esecutivo di Gestione ed al DUP. Collaborazione attiva nel corso dell'implementazione e dello svolgimento dell'intero ciclo di gestione della performance. Funzione di guida, accompagnamento e coordinamento del controllo di gestione inteso come processo circolare distinto in quattro fasi (programmazione o redazione dei documenti previsionali, gestione, risultati, feedback o effetti "di ritorno" dei risultati sulla programmazione). Monitoraggio circa il conferimento di incarichi professionali e l'effettuazione di spese superiori a 5.000,00 € da trasmettersi alla Corte dei Conti (Pubblicità, Relazioni Pubbliche, Convegni, Mostre e Rappresentanza). Monitoraggio sul rispetto dei tetti di spesa relativi al conferimento di incarichi di studio e consulenza, all'effettuazione di relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, di sponsorizzazioni, di missioni da parte del personale dipendente, di formazione del personale dipendente e di acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture. (articoli 198 e 198 bis del D.lgs. 267/2000).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Coordinamento e supporto alla predisposizione e al monitoraggio dei documenti di programmazione quali il PEG, previsto dall'articolo 169 del D.lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazione dai nuovi principi contabili relativi alla programmazione del bilancio armonizzato come da D.L. 118/2011 e DPCM 285/2011, e il DUP che ha sostituito l'RPP. I controlli interni, i cui obiettivi sono codificati dall'articolo 147 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., devono rappresentare un mezzo per la crescita dell'Ente, sia sotto il profilo programmatico, sia sotto quello dell'utilizzazione delle risorse.
Gli articoli da 2 a 16 del D.lgs. 150/2009 e successive modifiche ed integrazioni disciplinano la misurazione, valutazione e trasparenza della performance organizzativa ed individuale. Inoltre il D.L. 101/2013 dispone il rispetto di alcuni limiti di spesa, da garantirsi a carico degli enti locali, riguardo il conferimento di incarichi di studio e consulenza, l'effettuazione di spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, l'effettuazione di spese di sponsorizzazione, l'effettuazione di spese per missione e per la formazione del personale dipendente e le spese fatte per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture.

RISORSE UMANE:

n. 1 unità di personale di categoria D;
n. 2 unità di personale di categoria C;

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Nel corso del primo semestre è stato predisposto il DUP 2014/2016 con la definizione di Obiettivi Strategici ed Operativi. Conseguentemente è stato predisposto il PEG 2014/2016 con la definizione di Obiettivi Gestionali. E' stato fornito supporto alle direzioni dell'ente per la predisposizione degli stati di avanzamento di Programmi e Progetti dell'RPP 2013/2015 e del PEG 2013, provvedendo alla predisposizione del Referto sul Controllo Strategico e di Gestione finale 2013. Si è provveduto al monitoraggio delle spese sottoposte a limitazioni per incarichi, mostre, convegni, pubblicità, relazioni pubbliche e rappresentanza, provvedendo al regolare invio trimestrale degli atti superiori a € 5.000,00 alla competente sezione della Corte dei Conti.

% avanzamento	**50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

Nel secondo semestre 2014 è stato predisposto il Referto del Controllo di Gestione relativo al primo semestre, approvato con Delibera Giunta Provinciale n. 193 del 26.11.2014, fornendo il supporto alle Direzioni dell'ente per la predisposizione degli stati di avanzamento del DUP 2014-2016 e del PEG 2014. Sono state monitorate le spese sottoposte a limitazione per incarichi, mostre, convegni, pubblicità, relazioni pubbliche e rappresentanza, provvedendo al regolare invio trimestrale degli atti superiori a € 5.000,00 alla competente sezione della Corte dei Conti. Sono state gestite n. 6 Variazioni al PEG e uno stato

di avanzamento semestrale al DUP 2014-16. Si è provveduto anche alla pubblicazione sul sito web dell'Ente dei documenti finali. Inoltre si è provveduto all'approvazione, con Decreto del Presidente della Provincia con le funzioni del Consiglio N. 6 del 08/08/2014, del Documento Unico di Programmazione 2015_2017 che, data la fase transitoria verso la città metropolitana in cui si trovava l'ente, ha consistito nella riconferma degli obiettivi strategici e operativi già individuati nel Documento Unico di Programmazione 2014-2016, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 15 del 17/02/2014, per gli anni 2015 e 2016 e nella riproposizione per l'esercizio 2017 di quanto attualmente definito sempre nel D.U.P. 2014-2016 per l'esercizio 2016, in relazione agli indirizzi di programmazione, alle risorse finanziarie, patrimoniali strumentali e umane necessarie per la realizzazione degli obiettivi strategici e operativi. Si rimanda a successivi atti tutti gli aggiornamenti che si renderanno necessari sia in ordine agli obiettivi strategici e operativi, sia alle risorse a disposizione, una volta stabilmente definitosi il quadro normativo di riferimento e la portata effettiva delle misure di riduzione delle risorse finanziarie a disposizione del comparto delle Autonomie locali e, in particolare, delle Province e della nuova realtà istituzionale quale la Città Metropolitana	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico – *INFORMAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E RELAZIONI CON IL PUBBLICO*

Programma 1.11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Obiettivo operativo 1.11.3 – *URP, INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE, E-GOVERNMENT E QUOTIDIANO MET*

Responsabile Gianfrancesco Apollonio

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestione dei servizi di Urp e di centralino. Informazione sugli atti, i procedimenti, l'organizzazione, i servizi e le attività dell'Ente; servizio all'utenza per i diritti di partecipazione; Garanzia della Comunicazione; diffusione di avvisi e comunicati stampa e attività di ufficio stampa sui servizi di pubblica utilità dell'Ente, i servizi di protezione civile e in emergenza e sull'attività del Consiglio provinciale. Promozione dei servizi di e-gov nell'ambito del contratto di servizio per il triennio 2012-2014 con la Società Linea Comune. Gestione della sezione Amministrazione Trasparente e dell'area servizi del sito web istituzionale; responsabilità della Trasparenza, dei contenuti e dell'accessibilità del sito. Gestione e redazione del quotidiano telematico multicanale Met e di newsletter generali e tematiche ad esso collegate, al fine di garantire a tutti l'accesso ai comunicati della Provincia e delle pubbliche amministrazioni dell'Area vasta della Toscana Centrale e di favorire la condivisione delle informazioni all'interno di community della pubblica amministrazione. Promozione del coordinamento fra gli Urp del territorio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Attuazione delle attività a garanzia dell'informazione, della comunicazione, della trasparenza e della partecipazione previste dalle leggi nazionali – con riferimento a quelle di cui al d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (in part. artt. 8 e 10), al capo V della L. 7 agosto 1990 n. 241, alla legge 7 giugno 2000 n. 150, al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - dallo Statuto (in part. artt. 6 e 8) e dai Regolamenti dell'Ente (artt. 2 bis e 2ter del Reg. sull'ordinamento degli uffici e dei servizi; Reg. delle informazioni sulle attività degli organi; Reg. delle Informazioni e delle Pubbliche relazioni)

RISORSE UMANE:

n. 1 unità di personale Dirigente;
n. 4 unità di categoria D;
n. 2 unità di categoria C;
n. 5 unità di categoria B.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

I servizi dell'Urp e del centralino sono stati erogati in modo puntuale. 1233 i casi complessivamente affrontati dall'Urp attraverso i vari canali. 24.034 i contatti telefonici attraverso il servizio di centralino dei quali 2.829 con fornitura di informazioni di call center.
Rilevante l'attività di ufficio stampa. Sono stati puntualmente diffusi avvisi e comunicati stampa relativi ai servizi, agli uffici ed alla comunicazione di protezione civile (310 invii) e la totalità dei comunicati sull'attività del Consiglio provinciale (280 comunicati diffusi), per un tale di 590 comunicati. Sono stati puntualmente aggiornati i data base e le schede servizi dell'Area servizi del sito istituzionale ed i data base funzionali al centralino/call center. E' stata gestita la responsabilità del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale dell'ente e la responsabilità di procedimento dell'accessibilità del sito. E' stata garantita una puntuale e completa informazione sul sito del Garante della Comunicazione. E' stato effettuato un monitoraggio costante dell'accessibilità e dei contenuti del sito ai fini dell'aggiornamento e attuazione del Piano triennale della Trasparenza per l'adeguamento alle previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Successivamente all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) il 25 febbraio il responsabile della Direzione Urp e-Government Quotidiano Met è stato nominato responsabile della prevenzione. Sono state conseguentemente effettuate attività di comunicazione interne ed esterne e le altre attività richieste dal Piano. E' stato costituito un gruppo di lavoro interdipartimentale "prevenzione della corruzione". E' stato realizzato un apposito e innovativo applicativo per i monitoraggi previsti dal PTPC e dal Piano nazionale anticorruzione. E' stato realizzato un applicativo per la valutazione del rischio e la gestione e pubblicazione dei relativi dati, nell'ambito dell'aggiornamento e adeguamento delle sezioni del sito web dedicate ai procedimenti amministrativi.
Il quotidiano Met è stato gestito in modo puntuale. Nel periodo le news pubblicate sono state 12.804, gli accessi al sito sono stati 418.899, sostanzialmente

in linea con l'anno precedente. L'andamento degli accessi riflette altresì un forte incremento del traffico da dispositivi mobili e il passaggio a forme di consultazione delle news non direttamente rilevate, segnatamente i social media (con circa 4000 follower complessivi) e in particolare twitter, passato a da 2000 a 2700 follower (+35%). Sono state regolarmente diffuse 271 newsletter con cadenza bigiornaliera ad un numero crescente di destinatari (oltre 3.500, comprensivi di amministratori e operatori delle autonomia locali, stakeholder, operatori dell'informazione) e newsletter tematiche sulle attività del Consiglio provinciale (23), sulle attività del volontariato sociale (24 a circa 1000 destinatari) e sulla promozione sportiva (25 a circa 500 destinatari), per un totale di 343 newsletter e 5000 destinatari. Il sito Met è stato costantemente manutenuto ed aggiornato.	
% avanzamento	**50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) è stato approvato il 3 febbraio 2014 e il 25 febbraio il responsabile della Direzione Urp e-Government Quotidiano Met è stato nominato responsabile della prevenzione ai fini del Piano. Sono state conseguentemente effettuate attività di comunicazione interne ed esterne (pagine web, comunicazioni di legge, comunicati, circolari). Il responsabile ha partecipato a più iniziative di formazione ed ha predisposto la proposta di Piano di formazione in materia di Prevenzione della corruzione per l'inserimento nella programmazione formativa dell'Ente, che ha visto lo svolgimento di tre giornate di corso nel mese di dicembre con il coinvolgimento dello stesso RPC, dei Dirigenti e delle Posizioni organizzative. E' stato costituito un gruppo di lavoro interdipartimentale "prevenzione della corruzione" che si è regolarmente riunito dal mese di giugno, ha licenziato per l'applicazione metodologie di prevenzione ed i cui membri hanno svolto le funzioni di referenti per l'attuazione ed il monitoraggio delle misure del Piano. E' stato realizzato un apposito e innovativo applicativo per i monitoraggi previsti dal PTPC e dal Piano nazionale anticorruzione, nonché un applicativo intranet per il "whistleblowing anticorruzione".

Al fine di procedere all'aggiornamento del PTPC ed istruire una sua radicale implementazione in adeguamento alle esigenze del costituendo nuovo ente metropolitano è stato realizzato un applicativo per la valutazione del rischio e per l'associazione di misure di prevenzione ai procedimenti dell'ente e la gestione e pubblicazione dei relativi dati, nell'ambito dell'aggiornamento e adeguamento delle sezioni del sito web dedicate ai procedimenti amministrativi. Notevole l'attività sviluppata in attuazione del Piano triennale per l'integrità e la trasparenza per la gestione e l'aggiornamento delle pagine web della sezione Amministrazione Trasparente.

L'attività è analiticamente riportata nella Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione, resa ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 secondo le modalità definite dall'Autorità nazionale anticorruzione.

Il quotidiano Met è stato gestito in modo puntuale. Nel periodo le news pubblicate sono state 24.287, gli accessi al sito sono stati 776.062. L'andamento degli accessi riflette altresì un forte incremento del traffico da dispositivi mobili e il passaggio a forme di consultazione delle news non direttamente rilevate, segnatamente i social media (con oltre 4000 follower complessivi) e in particolare twitter, passato a da 2000 a 3000 follower (+50%), per il quale è stata realizzata una campagna di hashtag.

Sono state regolarmente diffuse 551 newsletter con cadenza bigiornaliera ad un numero cresciuto di destinatari (oltre 3.500, comprensivi di amministratori e operatori delle autonomia locali, stakeholder, operatori dell'informazione) e newsletter tematiche sulle attività del Consiglio provinciale (23) fino alla cessazione dell'Organo il 20 giugno 2014, sulle attività del volontariato sociale (47 a circa 1000 destinatari) e sulla promozione sportiva (47 a circa 500 destinatari), per un totale di 668 newsletter e 5000 destinatari.

Il sito Met è stato costantemente manutenuto ed aggiornato esclusivamente con risorse proprie. I servizi dell'Urp e del centralino sono stati erogati in modo puntuale. 2265 i casi complessivamente affrontati dall'Urp attraverso i vari canali. 53.072 i contatti telefonici attraverso il servizio di centralino dei quali 4.731 con fornitura di informazioni di call center. Rilevante l'attività di ufficio stampa. Sono stati puntualmente diffusi avvisi e comunicati stampa relativi ai servizi, agli uffici ed alla comunicazione di protezione civile e la totalità dei comunicati sull'attività del Consiglio provinciale e del Consiglio metropolitano, per un totale di oltre 1.000 comunicati. E' stato diffuso un notiziario quotidiano della viabilità. E' stata garantita una puntuale e completa informazione sul sito del Garante della Comunicazione. Sono stati puntualmente aggiornati i data base, le pagine web e le schede servizi dell'Area servizi del sito istituzionale ed i data base funzionali al centralino/call center. Il centro servizi di Linea Comune ha erogato regolarmente la sua attività, di cui è stata assicurata la continuità nell'ambito dei vincoli finanziari intervenuti. E' stata gestita la responsabilità del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale dell'ente e la responsabilità di procedimento dell'accessibilità del sito, che è stata costantemente monitorata. Sono state progettate e manutenute pagine relative alle elezioni del Consiglio metropolitane, con gestione della relativa modulistica e dei risultati elettorali. E' stato progettato e manutenuto un primo sito del Consiglio metropolitano, propedeutico al nuovo sito della Città metropolitana.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico - ***LA PROVINCIA VERSO LA CITTA' METROPOLITANA***

Programma 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Obiettivo operativo 1.11.4 – *L'ATTIVITA' DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE*

Responsabile **Capo di Gabinetto (dr. Roberto Delio NICCOLAI – dal 19/6/2014 dr. Otello CINI dirigente ad interim per la Polizia Provinciale e per l'Ufficio Sanzioni Amministrative)**

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

A tutela del territorio da comportamenti contrari alla legge, l'Ufficio Sanzioni Amministrative e violazioni al CDS cura i procedimenti di applicazione, successiva alla fase di accertamento, delle sanzioni amministrative per tutte le materie di competenza provinciale, sia per delega regionale, che per competenza propria, che incidono sul territorio, con particolare riferimento a vincolo idrogeologico e forestazione, veicoli fuori uso e loro abbandono o deposito incontrollato, raccolta e commercio tartufi e funghi epigei , tutela habitat naturali, dichiarazioni superficie vitate e ulteriori sanzioni in materia di agricoltura, attingimenti e derivazioni di acque pubbliche, difesa della fauna e regolamentazione dell'attività venatoria, tutela fauna ittica, esche avvelenate, strutture ricettive, circolazione fuori strada, gestione dei rifiuti e imballaggi, RAEE ed ogni altra sanzione di competenza della Provincia in materia di smaltimento di particolari tipologie di rifiuti, scarichi idrici, energia, oli esausti, autorizzazione integrata ambientale, emissioni in atmosfera. A tal fine provvede alla registrazione dei verbali pervenuti e dell'avvenuto pagamento, esame degli scritti difensivi, all'audizione personale, ove richiesta, alla richiesta di controdeduzioni, alla predisposizione delle ordinanze di ingiunzione o archiviazione, alla definizione delle procedure relative alle sanzioni accessorie, all'istruttoria del contenzioso, alla rateizzazione dei pagamenti, ove richiesta, nonché alle procedure finalizzate alla riscossione forzata del credito. L'ufficio cura anche le procedure di applicazione delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, successive alla fase dell'accertamento (che è invece di competenza della Polizia provinciale), a partire dalla verifica dei pagamenti e dalla gestione del flusso informatico delle controdeduzioni e dei relativi fascicoli dei ricorsi alla e dalla Prefettura di Firenze tramite SANA. Per tali competenze, vista la mole dei verbali da predisporre, notificare ecc (per la Polizia provinciale), nonché degli atti successivi da predisporre in modo informatico e da notificare (per questo ufficio) è stato stipulato contratto di appalto alla Ditta

Maggioli, in scadenza a luglio 2014.Sia per le materie trattate ai sensi della l. 689/81 che per quelle trattate ai sensi del Codice della Strada l'ufficio segue la fase del contenzioso, provvedendo a predisporre e trasmettere all'Avvocatura l'istruttoria in punto di fatto e di diritto per la costituzione in giudizio per le sanzionii disciplinate ai sensi della L. 689/81 e a predisporre le comparse di costituzione e risposta o altri atti difensivi per i ricorsi in materia di violazione al CDS, garantendo in questo caso la presenza alle udienze del Giudice di Pace.relativamente a verbali, cartelle esattoriali e ingiunzioni; predispone le controdeduzioni per i ricorsi dinanzi al Prefetto in collaborazione con gli Agenti accertatori e con il Legale del Service Maggioli. Per quanto concerne la riscossione coattiva, vengono seguite vie diverse: per la riscossione di somme dovute per violazioni disciplinate ai sensi della L. 689/81, viene effettuata iscrizione a ruolo presso Equitalia, mentre per le sanzioni ai sensi del CDS, viene attivato presso la ditta Maggioli dapprima procedimento di adozione delle ingiunzioni fiscali e poi, sempre tramite Maggioli, avvalendosi dell'ufficiale della riscossione autorizzato delle ditta stessa, vengono posti in essere i vari atti necessari alla riscossione coattiva.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Il mantenimento e miglioramento del servizio rientra tra le attività istituzionali demandate a questo servizio dalla normativa statale e regionale, nelle materie di competenza dell'Ente, conformemente alle direttive emanate dall'Amministrazione.

RISORSE UMANE:

1 Dirigente, 1 P.O.; 5 amministrativi full time e 1 amministrativo part-time.
Dal 7/7/2014: 1 Dirigente, 1 P.O.; 7 amministrativi full time, 1 amministrativo part-time e 1 amministrativo al 50% con la Consigliera di Parità.
Per le procedure di competenza, in relazione alle fasi successive all'accertamento delle violazioni al CDS, si avvale del personale esterno impiegato presso la Ditta che si occupa dell'esternalizzazione di parte del procedimento amministrativo sanzionatorio relativo al C.d.S, collocato presso la Polizia Provinciale.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Nel corso del primo semestre dell'anno 2014 l'Ufficio incaricato di gestire le funzioni inerenti la fase successiva all'accertamento delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada e le funzioni amministrative per violazioni sanzionate ai sensi della L. 689/81 ha subìto la decurtazione di un'unità di personale,ed ha ulteriormente sofferto di forte carenza di personale in quanto una dipendente (responsabile di diversi procedimenti) è anche stata assente 40 giorni consecutivi per intervento chirurgico.

Ciononostante sono state attivate il maggior numero possibile di procedure per l'applicazione delle sanzioni amministrative, con un numero complessivo di 299 ordinanze (di ingiunzione o di archiviazione), che hanno portato alla definizione di n. 353 verbali. E' stato iniziato l'inserimento nel programma dei verbali a partire dall'anno 2011, per un totale di 1395 verbali, cui dovrà seguire la ricostruzione dei fascicoli con le raccolte della documentazione. E' stata avviata ex novo attività di insinuazione nei passivi dei fallimenti, via via che se ne veniva a conoscenza.
Sono state concesse 15 rateizzazioni per la sanzioni applicate ai sensi della L. 689 e 116, tramite Maggioli Tributi, per le sanzioni per violazione del CDS. A tale proposito, per dare la massima uniformità alla trattazione delle pratiche, è stato predisposto un disciplinare che detta regole comuni alle procedure di concessione della rateizzazione dei pagamenti (approvato con Atto dirigenziale n.948 del 10/3/2014) che avvicina i termini, i modi e la documentazione quanto più possibile a quelli adottati da Equitalia, pur garantendo il rispetto della diversità delle disposizioni speciali dettate dal CDS e dalla L. 689/81. Con il medesimo è stato anche attuato uno dei criteri ritenuti rilevanti dalla disciplina anticorruzione in quanto, limitando l'ampiezza della discrezionalità del funzionario, si riduce il rischio di corruzione.
Larga parte dell'attività della P.O. e di un impiegato dell'ufficio sanzioni è stata, inoltre, assorbita dall'assistenza al Dirigente nelle consultazioni interistituzionali e nelle procedure per la predisposizione del nuovo bando di gara per la gestione integrata dei procedimenti sanzionatori delle violazioni al CDS sulla SGC Fi-Pi-Li, che ha richiesto un notevole sforzo di coordinamento tra i soggetti coinvolti nella medesima, aggravato dal periodo di incertezza istituzionale e dalle diverse esigenze delle tre Province interessate. Tale attività è confluita nella deliberazione GP n. 83 del 10.6.2014, a seguito della quale è stata concretamente avviata la procedura di predisposizione del bando di gara, con tutti i suoi allegati, in collaborazione con la Direzione viabilità , con la Direzione provveditorato ed appalti, coi Servizi informativi e con l'Avvocatura provinciale.
Intensa è stata l'attività inerente le procedure per la riscossione coattiva, sia tramite iscrizione a ruolo presso Equitalia che tramite la prosecuzione delle procedure in precedenza attivate tramite ingiunzione fiscale attraverso la Ditta Maggioli Tributi avviate a suo tempo. Questa attività ha presentato difficoltà ed adempimenti di notevole impegno per l'ufficio, tanto che per le nuove procedure è stato avviato il procedimento tramite Equitalia anche per le violazioni al CDS..
Nell'ambito delle attività dell'ufficio sono state predisposte ed inviate all'Avvocatura, che in questo caso esercita il patrocinio dell'Ente, le note istruttorie in punto di fatto e di diritto, con la relativa documentazione, per tutti i **ricorsi pervenuti ai sensi dell'art. 22 della L. 689/81**, in numero di 15 mentre per quanto concerne le violazioni al CDS sono stati seguiti 65 ricorsi al Giudice di Pace (21 direttamente e 44 col supporto della medesima ditta esterna) e 297 ricorsi al Prefetto.

% avanzamento	**30,00%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL SECONDO SEMESTRE 2014:

Nel corso del secondo semestre dell'anno 2014 l'attività dell'ufficio è stata oggetto di apposito obiettivo di sviluppo, al fine di abbattere l'arretrato e velocizzare i tempi delle procedure in corso. A tale scopo è stato incrementato di due unità di personale a tempo pieno e di un'unità di personale, condivisa con l'ufficio della Consigliera di parità. Purtroppo anche nel secondo semestre una dipendente (responsabile di diversi procedimenti) è anche assente per quasi un mese per un secondo intervento chirurgico.
Dopo un breve periodo di formazione, tutti i nuovi colleghi si sono ben avviati sul lavoro, tanto che l'arretrato dell'inserimento dei verbali e dei relativi pagamenti, scritti difensivi ed altra documentazione correlata è stato abbattuto. Sono, infatti, stati inseriti 1501 verbali, con la documentazione relativa, coprendo l'intero anno 2014, con la sola eccezione di alcuni gruppi di verbali collegati ad indagini complesse, che non erano pervenuti all'ufficio.

Sono state attivate il maggior numero possibile di procedure per l'applicazione delle sanzioni amministrative, con un numero complessivo di 349 ordinanze (di ingiunzione o di archiviazione), che hanno portato alla definizione di n. 446-verbali. E' regolarmente proseguita l'attività di insinuazione nei passivi dei fallimenti, via via che se ne veniva a conoscenza. Sono state concesse 11 rateizzazioni per la sanzioni applicate ai sensi della L. 689 e 108, tramite Maggioli Tributi per le sanzioni per violazione del CDS, tutte concesse nel rispetto del disciplinare per le procedure di concessione della rateizzazione dei pagamenti (approvato con Atto dirigenziale n.948 del 10/3/2014) . Larga parte dell'attività della Po e di un impiegato dell'ufficio sanzioni è stata, inoltre, assorbita dalla prosecuzione dell'assistenza al Dirigente nelle procedure per la predisposizione del nuovo bando di gara per la gestione integrata dei procedimenti sanzionatori delle violazioni al CDS sulla SGC Fi-Pi-Li, che ha richiesto un notevole sforzo di coordinamento tra i soggetti coinvolti nella medesima, aggravato dal periodo di incertezza istituzionale e dalle diverse esigenze delle tre Province interessate. Tale attività è stata portata a compimento, con la predisposizione dei seguenti atti: determinazione n. 1130 del 23/7/2014, di indizione della gara, che approva il bando di gara, con tutti i suoi allegati e assume la prenotazione di impegno; la determinazione n. 1173 del 30/7/2014 che approva la proroga tecnica del servizio nelle more del nuovo affidamento; la determina n. 1278 del 30/8/2014 per le somme necessarie a coprire le pubblicazioni di legge (tutte effettuate regolarmente). Sono state espletate tutte le procedure di gara: nomina della commissione tecnica, sedute d'esame delle offerte e di aggiudicazione provvisoria e sono state avviate le procedure per la verifica dei requisiti della ditta aggiudicataria (unica partecipante). L'intera attività è stata svolta in collaborazione con la Direzione viabilità, con la Direzione provveditorato ed appalti, coi Servizi informativi e con l'Avvocatura provinciale. Intensa è stata l'attività inerente le procedure per la riscossione coattiva, sia tramite iscrizione a ruolo presso Equitalia che tramite la prosecuzione delle procedure in precedenza attivate tramite ingiunzione fiscale attraverso la Ditta Maggioli Tributi avviate a suo tempo. Questa attività ha presentato difficoltà ed adempimenti di notevole impegno per l'ufficio, tanto che per le nuove procedure è stato avviato il procedimento tramite Equitalia anche per le violazioni al CDS. Nell'ambito delle attività dell'ufficio sono state predisposte ed inviate all'Avvocatura, che in questo caso esercita il patrocinio dell'Ente, le note istruttorie in punto di fatto e di diritto, con la relativa documentazione, per tutti i **ricorsi pervenuti ai sensi dell'art. 22 della L. 689/81**, in numero di 13 mentre per quanto concerne le violazioni al CDS sono stati seguiti direttamente, col supporto della medesima ditta esterna, 107 ricorsi al Giudice di Pace e 438 ricorsi al Prefetto.	
% avanzamento totale anno 2014	**100 %**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Obiettivo strategico - *POLIZIA PROVINCIALE - PER UNA COLLETTIVITA' PIU' SERENA E SICURA*

Programma 3.01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Obiettivo operativo 3.1.1 – *MANTENIMENTO ATTIVITA' DI POLIZIA*

Responsabile: Capo di Gabinetto Dott. Roberto Delio Niccolai (fino al 18/06/2014) - Dott. Otello Cini (dal 19/06/2014)

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La Polizia Provinciale garantisce lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo nelle seguenti materie connesse alle funzioni di polizia. In particolare è impegnata nelle seguenti attività: 1) vigilanza ittico-venatoria e controllo sulla gestione della fauna selvatica (abbattimenti e cattura); 2) recupero fauna in difficoltà anche a seguito di incidenti stradali, reimmissione in natura ovvero successivo trasporto presso cliniche veterinarie per eventuali cure; 3) coordinamento vigilanza volontaria; 4) controllo esche avvelenate L.R. 39/2001; 5) vigilanza in materia di gestione e trasporto rifiuti 6) attività di polizia amministrativa (controllo turismo, autoscuole, autofficine); 7) svolgimento servizi di polizia stradale sulle strade provinciali; 8) gestione del procedimento per l'accertamento delle violazioni al CDS elevate tramite i misuratori di velocità sulla FI PI LI 9) svolgimento dei servizi di rappresentanza e vigilanza in cerimonie e manifestazioni come richiesto dalla amministrazione provinciale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Il mantenimento e miglioramento del servizio rientra tra le attività istituzionali demandate a questo servizio dalla normativa statale e regionale, nelle materie di competenza dell'Ente, conformemente alle direttive emanate dall'Amministrazione.

RISORSE UMANE:

1 AP Comandante , n. 7 Ufficiali, n. 34 Agenti a tempo indeterminato, e n. 3 Amministrativi a tempo indeterminato e n. 2 ausiliari tecnici da categorie protette.
Personale esterno impiegato presso la Ditta che si occupa dell'esternalizzazione di parte del procedimento amministrativo sanzionatorio relativo al C.d.S., del quale si avvale anche la Direzione ufficio di Gabinetto per le procedure di competenza in relazione alle fasi successive all'accertamento delle violazioni al CDS.

RISORSE STRUMENTALI: risorse informatiche e strumentali in dotazione alla direzione di cui: n. 31 veicoli n. 1 motoveicoli, n. 34 radio veicolari, 70 radioportatili, 40 computer fissi, una cella freezer, 6 portatili e 12 notebook, armamento di dotazione per difesa personale, armamento per abbattimenti, 2 cavalli con ricoveri specifici, n. 4 autovelox, n. 2 telelaser. Alla vigilanza volontaria GAV sono stati destinati due autoveicoli acquistati con fondi regionali

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:	
Nel corso del primo semestre 2014 è stata garantita una costante attività di vigilanza sul territorio, al fine di verificare il rispetto della normativa in materia ambientale, nonché sulle strade provinciali assicurando un tempestivo intervento in caso di problematiche connesse al traffico veicolare. Sulla base del protocollo operativo firmato dalla Provincia e l'Azienda Sanitaria di Firenze con oggetto il recupero della fauna selvatica in difficoltà, la Polizia Provinciale ha collaborato al soccorso dalla fauna in particolare quella ferita nel corso di incidente stradale, in particolare mammiferi ed uccelli appartenenti a specie particolarmente protette. Per quanto riguarda l'attività di controllo sulla gestione della fauna selvatica, il personale delle U.O. Territoriali ha garantito l'effettuazione e il coordinamento degli interventi di controllo e contenimento, svolti su richiesta dell'Ufficio Caccia; inoltre in più occasioni è stato richiesto l'intervento del personale qualificato per lo svolgimento di interventi di contenimento degli ungulati al fine di ridurre le situazioni di pericolo dovuti alla presenza di animali di grossa taglia nei pressi di strade e luoghi urbani. L'attività di vigilanza svolta dall'U.O. Ambiente si è concentrata nella prevenzione e repressione dell'attività di gestione dei rifiuti svolta in assenza di autorizzazione, operando anche in collaborazione e supporto alla Sezione di PG della Polizia Provinciale presso la Procura della Repubblica.	
% avanzamento	**50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL SECONDO SEMESTRE 2014:	
In linea con gli obiettivi operativi, nel secondo semestre la Polizia Provinciale ha continuato il monitoraggio del territorio, anche avvalendosi del coordinamento delle guardie venatorie volontarie (GGV) e delle guardie ambientali (GAV), nelle principali competenze demandate dalla legge regionale e statale: ambiente e gestione rifiuti, tutela degli animali e biodiversità, tutela delle acque. Sono proseguiti inoltre i controlli in materia di tutela delle strade provinciali ai sensi del N.C.D.S, in particolare sono stati verificati gli accessi ex art 22 CDS, con conseguente applicazione delle sanzioni amministrative in caso di irregolarità del titolo autorizzatorio. In merito ai procedimenti sanzionatori derivanti dal superamento dei limiti di velocità, sono stati accertati proventi per circa Euro 9.987.526,37.. Oltre a garantire l'attività istituzionale di vigilanza, il Corpo ha inoltre assicurato i servizi di gonfalone e di rappresentanza richiesti dall' Amministrazione. L'U.O. Segreteria ha inoltre provveduto al puntuale adempimento dei procedimenti amministrativi indispensabili al mantenimento dell'attività di vigilanza.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo strategico – *PUBBLICA ISTRUZIONE*

Programma 4.02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Obiettivo operativo 4.2.1 – *DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI*

Responsabile Dott. Gennaro Giliberti (fino al 06/04/2014) Dott. Enrico Graffia (dal 07/04/2014)

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

In accordo con la LR 32/2002 e con il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015, riguardo al Diritto allo Studio:
- viene gestita la ripartizione e l'assegnazione ai Comuni dei fondi regionali per gli incentivi individuali alle famiglie a sostegno della frequenza scolastica (Pacchetto Scuola);
- viene sostenuta un'attività di programmazione integrata per i Piani Educativi Zonali, comprendenti interventi per Infanzia e per Età scolare con fondi assegnati alle Zone socio sanitarie ed ai Comuni;
- viene concertata e realizzata la ripartizione dei fondi ai Comuni per il Trasporto degli studenti disabili alle Scuole superiori;
- viene concertata la programmazione degli interventi per il diritto-dovere all'istruzione in collaborazione con la Direzione Formazione, con la finalità di combattere la dispersione scolastica.

Si sostiene la realizzazione di progetti educativi rivolti agli studenti ed ai docenti delle scuole secondarie superiori, con un'attenzione di riguardo rivolta alla realizzazione di viaggi studio agli ex campi di concentramento e di sterminio nazisti nell'ambito del Progetto Memoria, che prevede anche corsi formativi per docenti e studenti in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza e l'ANED.

Per l'anno educativo 2013/2014 la gestione dell'asilo nido aziendale della Provincia di Firenze è stata confermata, mediante convenzione, al Comune di Firenze.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Le scelte sono motivate dalla necessità di proporre un'offerta formativa sempre più qualificata al fine di dare un servizio educativo efficace ed integrato agli studenti degli Istituti Scolastici del territorio provinciale.
Il Diritto allo Studio potrà essere diffuso e garantito attraverso un'azione di coordinamento e valorizzazione dell'intervento dei Comuni, delle Zone sociosanitarie, delle Istituzioni Scolastiche.

RISORSE UMANE:

n. 1 Posizione Organizzativa (50% tra i due obiettivi operativi)
n. 1 cat. D a tempo indeterminato (50% tra i due obiettivi operativi)
n. 3 cat. C a tempo indeterminato (50% tra i due obiettivi operativi)
n. 1 cat. B a tempo indeterminato (50% tra i due obiettivi operativi)
n. 2 cat. B a tempo indeterminato part time (50% tra i due obiettivi operativi)

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Diritto allo studio: ***Pacchetto Scuola A.S. 2013/2014*** (incentivi individuali alle famiglie a sostegno della frequenza scolastica). Verifica della correttezza delle graduatorie dei Comuni e redazione di una graduatoria unica provinciale ai fini di una equa distribuzione delle risorse tra i Comuni stessi. Approvazione dell'assegnazione definitiva della 1^ tranche dei fondi ai Comuni,
PEZ 2014/2015. Rapporti con la Regione Toscana e con le Conferenze Zonali per la programmazione territoriale AS 2014/2015.

Progetto Memoria: Organizzazione del Viaggio della Memoria agli ex campi di sterminio di Germania e Austria (maggio) in collaborazione con l'Aned e l'Istituto Storico della Resistenza, preceduto da un corso destinato ai docenti ed agli studenti partecipanti al viaggio, realizzato in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza.

Alternanza Scuola Lavoro: prosecuzione delle attività dei 3 progetti finanziati. Implementazione database regionale fondi FSE. Monitoraggio delle attività di Alternanza Scuola Lavoro già in essere negli Istituti Superiori del territorio.

Asilo Nido: Rapporti con il Comune di Firenze, gestore del servizio a seguito di convenzione, e con il consorzio Metropoli, appaltatore del servizio, e liquidazione spettanze settembre-dicembre 2013. Verifica con il Comune di Firenze delle condizioni per il proseguimento della gestione per l'anno

educativo 2014/2015 e predisposizione della bozza di convenzione. Richiesta di manifestazione d'interesse per utilizzo dell'Asilo nido ai dipendenti della Provincia di Firenze. Segnalazione al Comune di Firenze dei nominativi per la riserva posti prevista in convenzione. Impegno fondi per proseguimento servizio luglio 2014. **Inclusione studenti disabili**: si è convocato il Tavolo Provinciale di Programmazione e Concertazione per definire i criteri di attribuzione dei fondi trasferiti dalla Regione. Si sono successivamente richiesti alle conferenze di zona i dati necessari per costruire dei validi indicatori per la suddivisione dei fondi secondo parametri condivisi e, sulla base di questi, si è provveduto all'assegnazione dei fondi.	
% avanzamento	**50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

Diritto allo studio: ***Pacchetto Scuola A.S. 2013/2014***: Liquidazione prima tranche dei fondi ai Comuni. Accertamento e impegno seconda tranche dei fondi statali assegnati successivamente. Liquidazione seconda tranche dei fondi ai Comuni.
Fondo integrativo trasporto scolastico 2013/2014 (Fondo Carrozza): Riunione 9/4/2014 del Tavolo provinciale di concertazione e programmazione (istituito con DGP 325/2005) su fondi assegnati alle Regioni dal Decreto Interministeriale n. 184/2013 per il Diritto allo studio scuole secondarie di primo e secondo grado, e ripartiti tra le Province con DGR 269/2014 "Indirizzi regionali integrativi A.S. 2013/2014". Redazione Atto Dir. 1547/2014 per modalità di applicazione degli indirizzi regionali con criteri concordati di ripartizione dei fondi ai Comuni. Ricezione da parte dei Comuni delle graduatorie degli aventi diritto, costituite secondo gli indirizzi regionali e provinciali. Ripartizione tra i Comuni dei fondi assegnati con DGR 269/2014 in rapporto al fabbisogno reale. Accertamento e impegno di spesa; successivi atti di liquidazione.
Pacchetto scuola A.S. 2014/2015: riflessione con Province e R.T. su bozze indirizzi regionali. Recepimento Indirizzi Regionali A.S. 2014/2015. Confronto con i Comuni sui controlli ISEE richiesti negli indirizzi stessi e comunicazione alla RT delle modalità di controllo dei Comuni e delle criticità segnalate dagli stessi. Comunicazione alla RT dei dati relativi a Comuni e Unioni di Comuni per erogazione fondi statali del Ministero dell'Interno direttamente ai Comuni. Recepimento progetti per comodato gratuito libri di testo. Confronto con i Comuni sull'applicazione degli indirizzi regionali.
PEZ 2014/2015. Partecipazione a incontro tecnico con Regione Toscana e Conferenze Zonali per la programmazione territoriale AS 2014/2015. Istruttoria progetti comunali e zonali sul sito regionale e comunicazione alla RT degli esiti dell'istruttoria.
Progetti educativi: Diffusione proposte culturali ed educative di soggetti del territorio rivolte alle scuole superiori per l'anno scolastico 2014/2015
Progetto Memoria: Organizzazione della partecipazione dei docenti degli istituti superiori alla Summer School (seminario propedeutico al Viaggio della Memoria – agosto 2014) e della partecipazione degli studenti e docenti degli Istituti Superiori al Treno regionale della Memoria ad Auschwitz e Birkenau (gennaio 2015). Per quanto riguarda l'organizzazione del Progetto Memoria, viaggio ai campi di concentramento e sterminio in Germania e Austria a maggio 2015, non è ancora iniziata a causa dell'incertezza sulla sua realizzazione.
Alternanza Scuola Lavoro: prosecuzione delle attività dei 3 progetti finanziati. Liquidazione spese delle rilevazioni trimestrali dei progetti stessi. Implementazione database regionale fondi FSE. Monitoraggio delle attività di Alternanza Scuola Lavoro già in essere negli Istituti Superiori del territorio.
Asilo Nido: Rapporti con il Comune di Firenze, gestore del servizio a seguito di convenzione, e con il consorzio Metropoli, appaltatore del servizio; e liquidazione spettanze gennaio - luglio 2014. Verificate con il Comune di Firenze le condizioni per il proseguimento della gestione per 2014/2015,

approvazione della bozza di convenzione e firma. Impegno fondi per servizio settembre - dicembre 2014. **Inclusione studenti disabili**: Liquidazione ai Comuni o altri enti gestori del servizio dei fondi dell'a.s. 2013/2014. Rendicontazione alla RT dell'utilizzo dei fondi. Accertamento dei fondi regionali per l'a.s. 2014/2015	
% avanzamento totale anno 2014	**100**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo strategico – *MANUTENZIONE, ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO IMMOBILI*

Programma 4.02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Obiettivo operativo **4.2.2** – *MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI*

Responsabile D.ssa Maria Cecilia Tosi (fino al 06/04/2014) - Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti (dal 07/04/2014) – Ing. Carlo Ferrante (dal 30/12/2014)

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Per quanto riguarda gli immobili scolastici, il ruolo determinante assegnato alle Province dalla normativa vigente, in particolare dalla Legge 23/96, comporta un forte impegno della amministrazione sia dal punto di vista dell'edilizia scolastica. Con la programmazione si vuol cogliere l'occasione per fare il punto sullo stato dei lavori di adeguamento normativo, partendo dai lavori fatti, concludere quelli avviati e in corso, individuare gli ulteriori necessari quantificandone la rilevanza economica. Tutto ciò al fine di programmare gli interventi necessari compatibilmente con i vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità.
Gli interventi saranno mirati all'efficienza energetica degli edifici ed al loro adeguamento in materia di sicurezza e prevenzione minimali.
Avvalendosi della franchigia prevista dalla convenzione Consip cui si è aderito per la gestione calore saranno trasformati a metano alcuni impianti termici che ancora sono alimentati a gasolio e i generatori esistenti saranno sostituiti con nuove caldaie a condensazione e/o ad lato rendimento.
Saranno espletate le pratiche di adeguamento normativo presso le centrali termiche limitatamente alla prevenzione incendi (VVF) e agli apparecchi a pressione(es ISPESL).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'attività di manutenzione del patrimonio immobiliare è attività in parte dovuta per prescrizioni normative, in parte dettata dall'esigenza di valorizzare il proprio patrimonio. L'obiettivo nel corso dell'anno 2014, con affidamento al personale interno della individuazione degli interventi necessari non solo a "guasto" ma anche di manutenzione preventiva e programmata, è quello di un miglioramento della manutenzione e di razionalizzazione delle risorse finanziarie e umane . Cercare di accompagnare le dinamiche dei flussi delle iscrizioni degli studenti trovando le soluzioni logistiche adeguate. L'anno 2014 è dedicato in particolar modo alla attuazione di interventi in corso di realizzazione, progettati negli anni precedenti e definizione di alcuni progetti esecutivi.

RISORSE UMANE:

U.O. Manutenzione Edilizia Impianti

U.O. Immobili e complessi storici

Ufficio Amministrativo

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Nei primi quattro mesi sono stati predisposti gli interventi per il secondo lotto delle riqualificazioni delle centrali termiche, attualmente in esecuzione tramite la convenzione Consip con Cofely, l'appalto di manutenzione degli impianti elevatori, quello di manutenzione dei presidi antincendio. Le pratiche di prevenzione incendi ed ISPESL per questi interventi e anche per le rimanenti centrali termiche sono in corso di svolgimento da parte della ditta Cofely, come previsto dalla convenzione CONSIP. Durante i mesi di maggio e giugno sono stati esaminati e controllati i progetti redatti, apportandovi le opportune modifiche, la cui trasmissione per l'affidamento dei lavori si è conclusa a fine luglio.

% avanzamento	**50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:	
Nel secondo semestre sono stati terminati gli interventi per il secondo lotto delle riqualificazioni delle centrali termiche, attualmente in esecuzione tramite la convenzione Consip con Cofely. L'appalto di manutenzione degli impianti elevatori è in fase di pubblicazione sul MEPA, quello di manutenzione dei presidi antincendio è stato aggiudicato provvisoriamente e si prevede òla consegna del servizio nel gennaio 2015. Le pratiche di prevenzione incendi ed ISPESL per questi interventi e anche per le rimanenti centrali termiche sono in corso di svolgimento da parte della ditta Cofely, come previsto dalla convenzione CONSIP. Sono stati svolti tutti gli interventi necessari all'adattamento delle sedi scolastiche per l'inizio dell'anno scolastico 2014-2015. Sono stati svolti lavori di somma urgenza per i danni provocati dagli eventi atmosferici eccezionali del 19-20/09/2014. Sono terminati i lavori di manutenzione delle aree a verde. Sono state terminate le progettazioni previste dall'elenco annuale, perlomeno quelle che hanno conservato il finanziamento.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo strategico – *MANUTENZIONE, ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI*

Programma 4.02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Obiettivo operativo 4.2.3 – *MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI TUTELATI EX D.LGS. N. 42/2004.*

Responsabile D.ssa Maria Cecilia Tosi (fino al 06/04/2014) - Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti (dal 07/04/2014) – Ing. Carlo Ferrante (dal 30/12/2014)

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Le scuole caratterizzate da una importanza e rilevanza storica sono ubicate all'interno del centro storico di Firenze e si caratterizzano per la loro destinazione originaria differente dall'attuale con forti quindi necessità di adeguamento, alle normative in materia di sicurezza e prevenzione minimali.
Avranno inizio i lavori di adeguamento del Liceo Classico Galileo e portati a conclusione quelli dell'Istituto d'Arte di Porta Romana. Quest'ultimo sarà sottoposto anche ad un intervento di riqualificazione energetica.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'attività di manutenzione del patrimonio immobiliare è attività in parte dovuta per prescrizioni normative, in parte dettata dall'esigenza di valorizzare il proprio patrimonio. L'obiettivo nel corso dell'anno 2014, con affidamento al personale interno della individuazione degli interventi necessari non solo a "guasto" ma anche di manutenzione preventiva e programmata, è quello di un miglioramento della manutenzione e di razionalizzazione delle risorse finanziarie e umane . Cercare di accompagnare le dinamiche dei flussi delle iscrizioni degli studenti trovando le soluzioni logistiche adeguate. L'anno 2014 è dedicato in particolar modo alla attuazione di interventi in corso di realizzazione, progettati negli anni precedenti e definizione di alcuni progetti esecutivi

RISORSE UMANE:

U.O. Manutenzione Edilizia Impianti

U.O. Immobili e complessi storici

Ufficio Amministrativo

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:	
Nel primo semestre dell'anno si è fatto fronte agli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici tutelati, avvalendosi delle imprese con cui sono stati conclusi gli Accordo Quadro. E' proseguita l'attività di verifica dei controsoffitti negli edifici scolastici. Per completare l'indagine in tutte le scuole di competenza provinciale sono stati predisposti ulteriori 2 affidamenti a imprese qualificate. Si è completata la progettazione degli interventi di restauro da effettuarsi presso il Liceo Pascoli di Firenze. Sono stati portato a compimento i lavori per la realizzazione della scala di sicurezza del Liceo Dante che nel breve periodo verrà collaudata. Sono stati consegnati i lavori per l'adeguamento del Liceo Galileo a Firenze. I detti lavori sono in corso di realizzazione e procedono regolarmente secondo il crono programma contrattuale. Per il dettaglio delle attività svolte, è necessario fare riferimento ai progetti connessi al suddetto programma.	
% avanzamento	**50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:	
Nel secondo semestre dell'anno si è fatto fronte agli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici tutelati, avvalendosi delle imprese con cui sono stati conclusi gli Accordo Quadro. Sono stati aggiudicati ulteriori accordi quadro di entità inferiore ai € 40.000 in attesa dell'individuazione dei nuovi contraenti per gli accordi quadro attualmente in fase di gara. E' proseguita l'attività di verifica dei controsoffitti negli edifici scolastici. Per completare l'indagine in tutte le scuole di competenza provinciale sono stati predisposti ulteriori 2 affidamenti a imprese qualificate. I lavori per l'adeguamento del Liceo Galileo a Firenze proseguono regolarmente e se ne prevede il termine nel mese di gennaio 2015. Per il dettaglio delle attività svolte, è necessario fare riferimento ai progetti connessi al suddetto programma	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo strategico – *LAVORI PUBBLICI – EDILIZIA SCOLASTICA*

Programma 4.02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Obiettivo operativo 4.2.4 – *MANUTENZIONE, ADEGUAMENTO E NUOVE REALIZZAZIONI IMMOBILI*

Responsabile Ing. Ennio Passaniti, dal 30/12/2014 Ing. Carlo Ferrante

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il progetto di competenza dalla Direzione Ufficio Progetti Edilizia, LL.PP., Difesa del Suolo e Protezione Civile riguarda alcuni degli immobili scolastici gestiti dalla Provincia di Firenze in quanto proprietaria, affittuaria e/o gestiti in virtù di Normative specifiche (ad es. L. 23/96 per gli edifici scolastici) .
Il ruolo determinante assegnato alle Province dalla normativa vigente per la nuova realizzazione di immobili scolastici, in particolare dalla Legge 23/96, ha comportato un forte impegno della amministrazione sia dal punto di vista della riorganizzazione dell'offerta scolastica sul territorio sia dell'edilizia scolastica. Con la nuova programmazione si vuol cogliere l'occasione per fare il punto sullo stato dei lavori di adeguamento normativo, partendo dai lavori fatti, concludere quelli avviati e in corso, individuare gli ulteriori necessari quantificandone la rilevanza economica. Tutto ciò al fine di programmare gli interventi necessari compatibilmente con il patto di stabilità.
Immobili Scolastici
E' in corso di completamento le progettazione esecutiva dei lavori di riqualificazione dell'involucro esterno dell'Istituto Alberghiero Buontalenti dell'importo di euro 1.885.583,49.
Verrà eseguita la progettazione delle nuove cucine dell'Istituto Alberghiero Buontalenti la cui realizzazione è prevista nell'anno 2015 (importo stimato nel bilancio triennale 1.100.000 € e circa);
Verrà portata avanti la progettazione del nuovo Liceo Agnoletti di Sesto Fiorentino come previsto dal Protocollo di Intesa siglato tra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comuni di Sesto fiorentino e Campi Bisenzio.
E' infine programmato per le future annualità l'ampliamento dell'Istituto Calamandrei di Sesto.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Realizzare un programma di interventi di sintesi per adeguare gli immobili scolastici alla normativa vigente. Fornire risposte alle nuove esigenze delle strutture, adeguando le strutture esistenti, impegnandosi a rendere flessibili le strutture alle nuove destinazioni. Cercare di accompagnare le dinamiche dei flussi delle iscrizioni degli studenti trovando le soluzioni logistiche adeguate. L'anno 2014 è dedicato in particolar modo alla attuazione di interventi in corso di realizzazione progettati negli anni precedenti e alla definizione di alcuni nuovi progetti da rendere esecutivi nel prossimo futuro.

RISORSE UMANE:

n. 1 unità di personale Dirigente;
n. 3 unità di personale cat. C.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:	
E' stata quasi completata la progettazione esecutiva della riqualificazione energetica dell'Istituto Buontalenti e sono stati affidati gli incarichi di progettazione per la realizzazione del nucleo cucine del medesimo Istituto. Sono in corso le procedure per la predisposizione dell'Accordo di Programma conseguente al Protocollo d'intesa fra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comuni di Sesto fiorentino e Campi Bisenzio relative alla costruzione del nuovo Liceo Agnoletti di Sesto Fiorentino.	
% avanzamento	**50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:	
E' stato redatto ed approvato il collaudo relativo ai lavori di realizzazione della nuova sede dell'Istituto Chino Chini di Borgo San Lorenzo.Sono stati affidati ed eseguiti i lavori di prove penetro metriche propedeutici al completamento del progetto esecutivo della riqualificazione energetica dell'Istituto Buontalenti e si è conclusa la redazione del progetto esecutivo. E' stata richiesta variazione di bilancio per inserire nel triennale 2015-2017 l'Accordo di Programma conseguente al Protocollo d'intesa fra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comuni di Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio relativi alla costruzione del nuovo Liceo Agnoletti di Sesto Fiorentino.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo strategico – *PUBBLICA ISTRUZIONE*

Programma 4.06-07 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo operativo 4.6.1 – *RETE SCOLASTICA E SERVIZI*

Responsabile Dott. Gennaro Giliberti (fino al 06/04/2014) Dott. Enrico Graffia (dal 07/04/2014)

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Programmazione e dimensionamento del sistema scolastico del territorio provinciale in ogni ordine e grado. Raccolta delle proposte di variazione della Rete Scolastica Provinciale inviate dalle Conferenze Zonali per l'Istruzione e dagli Istituti Superiori (Scuola infanzia e Primo ciclo: istituzione, aggregazione di istituti, prolungamento dell'orario, variazione numero di classi e/o sezioni. Secondo ciclo: variazione numero di classi e/o sezioni, attivazione nuovi indirizzi, percorsi di istruzione e formazione e corsi serali, istituzione di Centri Territoriali Permanenti per istruzione e formazione in età adulta e di Centri Provinciali di Istruzione per Adulti (C.P.I.A). Le proposte, condivise nel Tavolo Provinciale di programmazione e concertazione, sono approvate con Delibera di Giunta e inviate alla Regione Toscana per la redazione del Piano Regionale.
Monitoraggio dell'attuazione della convenzione siglata con gli istituti superiori per l'erogazione di fondi per la gestione ordinaria e per alcuni interventi sugli edifici. Valutazione delle richieste di fondi straordinari per progetti finalizzati e laboratori, e assegnazione dei fondi. Reperimento e predisposizione piano di utilizzo degli impianti sportivi esterni per gli istituti scolastici che ne sono sprovvisti e/o carenti. Predisposizione del Piano trasporto studenti alle palestre esterne per le lezioni di educazione fisica, ove necessario.
Raccolta e monitoraggio (nel quadro delle linee dell'OSP Regionale) dei dati delle scuole della Provincia di Firenze, dalle materne alle superiori, con particolare riferimento a quelle di competenza, anche in relazione a una corretta programmazione in materia di edilizia scolastica. Tali dati (natalità, consistenza delle scuole in classi e alunni, mobilità territoriale degli studenti, risultati della scuola dell'obbligo e della secondaria superiore, pari opportunità, disagio e abbandoni) sono essenziali ai fini della programmazione delle scelte dell'amministrazione e dei vari altri livelli Istituzionali.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Garantire il funzionamento degli Istituti scolastici di competenza mediante un supporto strumentale e finanziario, per le attività che non concernono la didattica.
Dotare l'Amministrazione, attraverso l'OSP, di uno strumento atto a conoscere i flussi delle iscrizioni scolastiche al fine di determinare scelte e programmazioni relative all'organizzazione di spazi scolastici.

RISORSE UMANE:

n. 1 Posizione Organizzativa (50% tra i due obiettivi operativi)
n. 1 cat. D a tempo indeterminato (50% tra i due obiettivi operativi)
n. 3 cat. C a tempo indeterminato (50% tra i due obiettivi operativi)
n. 1 cat. B a tempo indeterminato (50% tra i due obiettivi operativi)
n. 2 cat. B a tempo indeterminato part time (50% tra i due obiettivi operativi)

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Rete scolastica: rapporti con Conferenze di Zona e Istituti Scolastici per la verifica della programmazione della rete per l'anno scolastico 2014-2015, esame e approvazione di alcune richieste di integrazione, con successivo invio alla Regione Toscana che, a sua volta, ha provveduto ad approvarle. Si è partecipato alle riunioni regionali riguardanti le novità strategiche ed operative relativamente all'istituzione dei C.P.I.A. , dei poli tecnico-professionali e di nuovi I.T.S.

Palestre e trasporti: liquidazione spettanze per palestre e trasporto studenti periodo ottobre-dicembre 2013. Stipula convenzioni con associazioni ed enti per affitto palestre e relativo impegno di spesa a completamento AS 2013/2014. Gara per affidamento incarico per trasporto studenti alle palestre per lo stesso periodo e relativo impegno di spesa. Verifica presso le scuole interessate del servizio offerto per la programmazione del prossimo anno scolastico.

Osservatorio Scolastico Provinciale: Affidamento a ditta specializzata incarico per la gestione dell'Osservatorio Scolastico Provinciale, che ha iniziato la raccolta ed il monitoraggio dei dati delle scuole di competenza provinciale; ha fornito supporto per l'aggiornamento dell'anagrafe dell'edilizia di tutte le scuole statali di ogni ordine e grado del territorio; ha fornito dati sulla pendolarità degli studenti alla Direzione Trasporti e Mobilità ai fini dell'armonizzazione del Trasporto Pubblico Locale.

Utenze punti di ristoro scolastici (Residui attivi): in collaborazione con l'Ufficio Legale, si è attivata la procedura di ingiunzione di pagamento ai gestori inadempienti relativamente alle spettanze fino all'anno 2011, che ha permesso di recuperare solo in parte le somme dovute; per quanto non ancora riscosso l'ufficio legale provvederà ad avviare la procedura per il recupero forzoso. **Progetto riduzione rifiuti**: si è concluso il progetto realizzato in collaborazione con l'Ufficio Ambiente, con il quale sono stati finanziati con fondi regionali n. 15 Istituti scolastici per progetti volti alla riduzione della produzione di rifiuti.	
% avanzamento	**50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014: **Rete scolastica**: Rapporti con Conferenze di Zona e Istituti Scolastici per la verifica della programmazione della rete per l'anno scolastico 2015-2016; esame delle richieste degli istituti superiori e delle Conferenze Zonali e predisposizione dell'atto di approvazione del Piano di dimensionamento e offerta formativa della Rete scolastica per tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale. Esame delle eventuali richieste di integrazione, che saranno successivamente inviate alla Regione Toscana che, a sua volta, provvederà ad approvarle. Si è partecipato alle riunioni regionali riguardanti le novità strategiche ed operative relativamente all'istituzione dei C.P.I.A. , dei poli tecnico-professionali e di nuovi I.T.S. **Fondo straordinario**: sono stati assegnati ed erogati i finanziamenti del fondo straordinario ad alcuni Istituti Secondari di Secondo Grado, di competenza provinciale, a seguito di una istruttoria delle domande pervenute. **Palestre e trasporti**: Verifica presso le scuole interessate del servizio offerto per la programmazione del prossimo anno scolastico. Liquidazione spettanze ad associazioni ed enti per affitto palestre A.S. 2013/2014. Istruttoria preliminare su necessità integrative emergenti da orari, aumento studenti, indisponibilità strutture utilizzate anno precedente, con predisposizione piano annuale palestre utilizzabili. Affidamento servizio trasporto studenti alle palestre periodo ottobre-dicembre 2014 con relativo impegno di spesa. Stipula o rinnovo convenzioni con associazioni ed enti per affitto palestre e relativo impegno di spesa per A.S. 2014/2015 e liquidazione acconti spettanze periodo settembre dicembre 2014. Gara per affidamento incarico per trasporto studenti alle palestre gennaio-giugno 2015. **Osservatorio Scolastico Provinciale**: Affidamento a ditta specializzata incarico per la gestione dell'Osservatorio Scolastico Provinciale, che ha proseguito la raccolta ed il monitoraggio dei dati degli allievi degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado e delle scuole di competenza provinciale, fornendo supporto per l'aggiornamento dell'anagrafe dell'edilizia di tutte le scuole statali del territorio e dati sulla pendolarità degli studenti alla Direzione Trasporti e Mobilità ai fini dell'armonizzazione del Trasporto Pubblico Locale. Ha inoltre effettuato monitoraggio e raccolta dati sui percorsi IeFP.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Obiettivo strategico – *CULTURA*

Programma 5.01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Obiettivo operativo 5.1.1 - *PALAZZO MEDICI RICCARDI – BIBLIOTECA MORENIANA – ARCHIVIO STORICO (manutenzione, fruizione e tutela)*

Responsabile Dott. Enrico Graffia (dal 07/04/2014)

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

IL PROGETTO riguarda le attività ordinarie di manutenzione, fruizione e tutela svolte nelle tre sedi indicate.
PALAZZO MEDICI RICCARDI l'attività si realizza innanzitutto tramite un adeguato mantenimento degli standard museali, così come previsto dalle direttive statali e regionali in materia (D.LGSL. 42/2004 e L.R. 21/2010). Ciò comporta interventi annuali di mantenimento e controllo degli impianti , dell' illuminazione, della sicurezza, della climatizzazione e, quando necessario, piccoli restauri, con periodici contatti con le Soprintendenze e con il Sistema Museale del Polo Fiorentino.
Per quanto riguarda invece la fruizione e la tutela : l' accoglienza e la sorveglianza sul percorso museale viene effettuata da una Cooperativa di servizi , scelta tramite gara a procedura aperta dal Servizio Economato. Ciò comporta comunque da parte dell'ufficio, un costante monitoraggio dei dati sugli incassi, gli ingressi, il numero dei visitatori e la risoluzione di eventuali problemi che quotidianamente possono verificarsi.
Per quanto riguarda invece le numerose richieste di visite scolastiche , di gruppo, e, più specificatamente, richieste di "riprese video" o set fotografici: tutte le richieste vengono raccolte, vagliate e autorizzate dall' ufficio, che mantiene contatti con le Associazioni e gli Enti richiedenti, effettuando poi un attento controllo sia durante che dopo le riprese. Le attività comportano la corresponsione di un canone "per diritti riprese".
LA BIBLIOTECA MORENIANA è una antica struttura nata nel 1870, grazie ad alcuni lasciti. Negli anni si è specializzata sulla storia della Toscana e della città di Firenze. Il materiale è eterogeneo, ma prevalentemente consistente in libri antichi e manoscritti. Necessita di personale specializzato che effettui in

modo quotidiano e continuativo l' inventariazione e la catalogazione dei fondi librari e manoscritti, l'assistenza e l'accoglienza degli studiosi , oltre a periodiche verifiche sullo stato conservativo dei materiali .
In base alle disposizioni del Codice dei Beni Culturali inoltre , la Biblioteca effettua attività di restauro e manutenzione dei codici e dei manoscritti in essa depositati , spesso avvalendosi dei contributi regionali. E' necessario inoltre prevedere periodiche attività di spolveratura e disinfestazione dei depositi, anche in base alle recenti disposizioni in materia sulla salute dei lavoratori.
La Biblioteca partecipa alle iniziative culturali poste in essere dall'Assessorato, soprattutto mettendo a disposizione, a costi quasi nulli ed in mostre di buon livello culturale effettuate negli spazi del primo piano di PMR, il proprio materiale di pregio e manoscritto.
L' ARCHIVIO STORICO è una raccolta documentaria che si è andata formando negli anni , dall'Unità d'Italia fino al 1970 (la documentazione diventa "storica" dopo 40 anni di giacenza). E' ben riordinato e conservato, ma è stato catalogato da archivisti professionisti, tramite incarichi risalenti agli anni 1998/2004, solo fino ai primi anni del 1900. Ciò comporta che la gestione , intesa soprattutto come assistenza , ricerca e tutoraggio all' utenza, venga effettuata da personale specializzato o, per lo meno, con un'esperienza maturata in materia.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Le scelte mirano a ottimizzare il livello di valorizzazione e di fruizione delle tre strutture.
Per quanto riguarda Palazzo Medici Riccardi in particolare, è da sottolineare come , accanto a doverosi interventi di tutela, non possono però venir meno le quotidiane esigenze di rappresentanza istituzionale e di partecipazione cittadina alla vita sociale e culturale , funzioni queste ultime che lo hanno caratterizzato fin dai suoi albori.
Gli obiettivi comportano un buon livello di collaborazione interdipartimentale, sia per quanto riguarda le risorse umane che strumentali.

RISORSE UMANE:

3D, 2C, 4B

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Cod. obiettivo 13320143
GESTIONE INCASSI BIGLIETTERIA PERCORSO MUSEALE PALAZZO MEDICI RICCARDI
L'attività , di tipo ciclico e continuativo, riguarda il rilevamento, la verifica e il controllo degli incassi che mensilmente la biglietteria del percorso museale invia agli uffici preposti. Gli incassi mensili comprendono gli ingressi diretti dei turisti a Palazzo Medici Riccardi e quelli relativi alla bigliettazione di rete , che fa capo alla FIRENZE CARD. Gli ingressi complessivi sono stati pari ad euro 310.950,00= e con un numero di visitatori pari a 51.911. I buoni risultati ottenuti, superiori alle aspettative, sono da imputare, oltrechè ad un aumento dei flussi turistici dal periodo pasquale in poi, ad un buon collegamento fra reti museali civiche e ad una efficace gestione politico-amministrativa degli spazi espositivi.

MANUTENZIONE PERCORSO MUSEALE : l'obiettivo di mantenere un buon livello di servizi (pulizia, manutenzione impianti di sicurezza e illuminotecnici, noleggio e aggiornamento apparecchiature multimediali, rapporti con Ditta Appaltatrice) sono stati tutti raggiunti impegnando il budget assegnato al 100%, nei modi e con le finalità previste. I servizi sono stati affidati a Ditte specializzate , che conoscono da anni gli elementi di criticità (e di preziosità) degli ambienti. In un' ulteriore ottica di contenimento della spesa, si potrebbe in futuro pensare ad un sistema centralizzato di affidamento degli interventi , mediante CONSIP e MePA. E' necessario però sottolineare che questi servizi sono sottoposti alla vigilanza delle Soprintendenze e del Codice dei Beni Culturali (Decreto Legislativo 42/2004) che obbliga l'Ente proprietario a forme di conservazione e tutela molto restrittive. Si ricorda inoltre che il Codice , per "bene culturale", intende anche le strutture e gli elementi accessori come le pavimentazioni antiche e in materiale pregiato, le luminarie d'epoca , gli arazzi , i tappeti etc.

LA BIBLIOTECA MORENIANA: ha concentrato l'attività sul mantenimento di un buon livello dei servizi, con aperture quotidiane continuative, assistenza e tutoraggio all' utenza, spolveratura e piccoli restauri bibliografici, censimento, inventariazione e catalogazione dei fondi manoscritti e dei libri antichi**,** ha provveduto alla creazione della pagina web della Biblioteca utilizzando l'applicativo OpenWeb oltre all'aggiornamento del catalogo online (OPAC) nell'ambito della partecipazione alla rete bibliotecaria SDIAF, ha proseguito l'attività di trascrizione dei cataloghi ottocenteschi in modo da immetterli online, effettua la digitalizzazione di testi manoscritti in modo da possedere copie di sicurezza dei documenti e la revisione della qualità delle copie. Il personale, tutto interno, adeguatamente coordinato e formato, da alcuni anni si sta attivando nella ricerca di fondi extra budget, reperiti tramite una continua rete di rapporti fra istituzioni consimili e, soprattutto, con la Regione Toscana. Quest' ultima recentemente, con decreto n. 6069/2013 ha erogato un ulteriore finanziamento di 7.900 euro per restauro di materiali antichi. Inoltre, come nel caso del percorso museale di Palazzo Medici Riccardi, la Biblioteca si è resa spesso disponibile a prestiti - gratuiti - di materiale manoscritto e antico per mostre di prestigio e di successo effettuate a Palazzo Pitti, alla Biblioteca Riccardiana e Mediceo Laurenziana.

ARCHIVIO STORICO : grazie al supporto di personale interno adeguatamente motivato e preparato, gli obiettivi si stanno trasformando da mantenimento in sviluppo. I problemi da risolvere " in primis" riguardano gli spazi , i traslochi di materiale e gli scarti, che devono essere attentamente valutati, con cautela ma anche con decisione. Il personale addetto si è concentrato subito su questi problemi , con richieste finanziarie extra budget al MIBAC e alla Regione Toscana, al momento ancora senza risultati. Ha messo in atto proficui rapporti con la rete degli archivi comunali SDIAF e con il Comune di Firenze . Le aperture, sono aumentate e il tutoraggio all' utenza si è fatto più costante. Oltre alla conservazione del patrimonio inventariale, si è iniziato a curare a) il recupero in formato digitale degli archivi Demidov e di Mondeggi, verificando con il CED la possibile pubblicazione on line; b) il recupero dell'Archivio dell'Azienda Autonoma per il Turismo e dei Comitati ad esso afferenti; c) il recupero dell'Archivio dell'Ente Provinciale per il Turismo;d) il riordino dei materiali a stampa.

% avanzamento	**80 %**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

Cod. obiettivo 13320143

GESTIONE INCASSI BIGLIETTERIA PERCORSO MUSEALE PALAZZO MEDICI RICCARDI

Gli ingressi complessivi sono stati pari ad Euro 290.156,00= e con un numero di visitatori pari a 53.030 . In totale si è registrato un incasso complessivo di Euro 564.440,00= con un numero di visitatori annuale di 104.941 utenti. I buoni risultati ottenuti, superiori alle aspettative, sono da imputare, oltrechè ad un aumento dei flussi turistici dal periodo pasquale in poi, ad un buon collegamento fra reti museali civiche (da incrementare) e ad una efficace gestione degli spazi espositivi.

MANUTENZIONE PERCORSO MUSEALE : l'obiettivo di mantenere un livello di servizi qualitativamente all' altezza dell'importanza storica del Palazzo è stato raggiunto pienamente impegnando e liquidando il budget assegnato al 100%, nei modi e con le finalità previste.

Inoltre , alla fine dell' esercizio finanziario, grazie ad alcune economie, sono stati affidati due restauri: un orologio a pendola del '700 e un arazzo del '600 di pregevole fattura, ambedue giacenti nei magazzini di Via San Zanobi. I restauri sono in corso di svolgimento e si pensa saranno ultimati nel febbraio 2015. I due manufatti andranno ad arricchire gli spazi del percorso museale .

LA BIBLIOTECA MORENIANA: ha continuato a concentrare l'attività sul mantenimento di un buon livello dei servizi al pubblico, con aperture quotidiane continuative, assistenza e tutoraggio all' utenza, spolveratura e piccoli restauri bibliografici, censimento, inventariazione e catalogazione dei fondi manoscritti e dei libri antichi**.**

Grazie ai continui contatti con gli uffici regionali preposti, la biblioteca ha ultimato a novembre i lavori di restauro dei manoscritti e dei lasciti del fondo Bigazzi, delle miscellanee sacre e profane del Fondo Palagi e di un manoscritto cartaceo del XVII del fondo Moreni, utilizzando un contributo regionale di 9.800 euro e riuscendo così a valorizzare e tutelare al massimo i suoi fondi con una modica spesa.

ARCHIVIO STORICO : grazie al supporto di personale interno adeguatamente motivato e preparato, gli obiettivi si stanno trasformando da mantenimento in sviluppo. Le aperture, sono aumentate e il tutoraggio all' utenza si è fatto più costante.

Avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Obiettivo strategico – *CULTURA*

Programma 5.02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo operativo 5.2.1 – *LA PROMOZIONE CULTURALE IN PALAZZO MEDICI RICCARDI E NEL TERRITORIO (MOSTRE , EVENTI, CONTRIBUTI)*

Responsabile Dott. Enrico Graffia

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'obiettivo del progetto è quello di realizzare una serie di iniziative gestite in proprio dall'Assessorato, sia all' interno di Palazzo Medici Riccardi (eventi espositivi, convegni), che al di fuori delle sedi istituzionali della Provincia, sostenendo e valorizzando realtà incluse nell' ambito dei beni culturali . (Archivi, musei, biblioteche)
Tali iniziative possono essere realizzate sia con l'uso di risorse proprie che con quelle extra budget messe a disposizione dalla Regione Toscana (L.R. n. 21/2010) o di altri Enti, pubblici e privati.
Per quanto riguarda le risorse proprie:
IN PALAZZO MEDICI il programma di manifestazioni espositive, in mancanza attualmente di risorse che consentano un'autonoma attività espositiva, si concretizza in eventi di alto livello ospitati nel Museo Mediceo e negli altri spazi messi a disposizione dalla Direzione, ma con finanziamenti a carico delle Associazione e degli Enti organizzatori.
Tali attività consistono principalmente in un programma qualificato di mostre da realizzarsi sia all' interno dei suoi spazi monumentali (Museo Mediceo, Limonaia, Primo piano Presidenza) sia negli spazi attigui (Sale Fabiani, Via Larga). La Galleria delle Carrozze si conferma come spazio specializzato in mostre di tipo divulgativo/scientifico; la Via Larga e le Sale Fabiani sono invece prevalentemente rivolte ad artisti e associazioni locali, con una particolare attenzione alle giovani generazioni e , infine, gli spazi del percorso museale sono riservate a iniziative qualitativamente "alte" e di richiamo.
Le attività di comunicazione/pubblicizzazione vengono effettuate prevalentemente dalla Società in house Florence Multimedia, mentre le attività di tipo

organizzativo sono curate dagli uffici.

SUL TERRITORIO

L'Assessorato si è incentrato in questi anni sul progetto "Genio nel Territorio", riguardante attività in vari ambiti tematici. L' obiettivo primario è quello di realizzare una serie di eventi di alto livello qualitativo in aree normalmente marginalizzate (Alto Mugello, Valdelsa, Chianti) con costi estremamente contenuti – in genere ci si rivolge a prestigiose Associazioni del territorio - con un buon ritorno in termini di fruizione di pubblico e di indotto locale.

Gli ingressi sono gratuiti.

La Direzione inoltre partecipa alla rete SDIAF – rete delle biblioteche e degli archivi del territorio fiorentino, tramite una quota parte di adesione. Ciò consente, con un modico importo, di mantenere relazioni e scambi con le istituzioni bibliotecarie fiorentine.

Per quanto riguarda le attività extra-budget : La Regione Toscana attua annualmente il PIC (Piano Integrato Cultura) in cui mette a disposizione risorse finanziarie per attività nel campo dei Musei/Biblioteche/Spettacolo.

Tale istruttoria comporta da parte della Provincia un'attività di coordinamento e concertazione con gli Enti, pubblici e privati, operanti nei suddetti campi.

Sempre con risorse regionali, vengono poi finanziate annualmente le Scuole di Musica e le attività musicali nei Comuni del territorio (L.r. 88/94)

Alle risorse regionali è da aggiungersi il sostegno finanziario con budget provinciale a Fondazioni e/o Associazioni di cui la Provincia è socio Fondatore.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Le scelte mirano a mantenere un buon livello di promozione e relazione interistituzionale , con un efficace rapporto interculturale fra Enti , pubblici e privati, e con il minimo dispendio di risorse finanziarie.

RISORSE UMANE:

1D
2C
1B

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

PALAZZO MEDICI RICCARDI

MOSTRE ED EVENTI

In base alla nota del Presidente in data 19 Novembre 2013 , prot. n. 05024789/2013 , si sono stabilite "vocazioni" tematiche per ciascuna sala e stilato un calendario fino a tutto il 2014. La scrivente direzione ha attuato fino ad oggi una decina di mostre, fra cui quella su "Antonio Nunziante" , artista contemporaneo di chiaro impianto metafisico che, pur nella sua non facile comunicazione , ha fatto registrare una buona affluenza di pubblico e un deciso aumento degli incassi. Alla vivacità delle mostre nel Palazzo non ha purtroppo corrisposto una altrettanta vivacità sul territorio. In questo caso infatti i Comuni e le Associazioni hanno necessità di un minimo di supporto finanziario, supporto che la Provincia, in linea con le norme di contenimento della

spesa pubblica, non è stata in grado di garantire. Quest'anno quindi non si è potuto organizzare il "Genio nel Territorio" , manifestazione che ha caratterizzato l'operato dell' Assessore Fracci. Per quanto riguarda gli EVENTI, si sono organizzati ed effettuati prestiti di opere di proprietà della Provincia ad altri Enti e Musei che , a loro volta, si sono fatti carico delle spese : La statua della "Legge Vecchia" di Domenico Poggini è stata prestata alla Galleria degli Uffizi per la mostra in corso di svolgimento e "La Madonna con bambino" del Lippi è stata data in prestito alla Fondazione Palazzo Strozzi e poi al Museo del Louvre, contribuendo al successo di dette mostre. Tali attività, che presuppongono conoscenze amministrative e storico-artistiche approfondite, sulla base del nuovo Decreto Franceschini e con le dovute cautele, potrebbero essere utilizzate come fonte di scambio gratuito di interventi (es ripulitura e/o restauro opere date in prestito) o di eventuali ulteriori entrate (royalties, pass e convenzioni con i musei interessati). Il tradizionale settore del sostegno finanziario a terzi per la realizzazione di progetti culturali , che si attua quest'anno solo tramite i contributi pubblici regionali previsti nel Piano Integrato della Cultura 2014, ha avuto il consueto andamento di tipo concertativo-coordinativo: l'Ufficio, nei tempi e nelle forme prestabilite dal piano attuativo 2014 emanato dalla Giunta Regionale, ha organizzato riunioni, incontri e stilato progetti insieme agli Enti Territoriali di riferimento (Comuni e Unioni di Comuni, Regione Toscana) nei tre settori oggetto dei finanziamenti , ossia le biblioteche, i musei e i Festivals. I risultati , nonostante il clima di generica sfiducia, sono stati invece molto buoni ed i soggetti proponenti/richiedenti hanno ricevuto le stesse risorse finanziarie degli anni precedenti Per quanto riguarda invece i contributi alle Scuole di Musica, Bande e Cori, causa patto di stabilità, gli uffici regionali hanno posticipato l'erogazione dei finanziamenti e quindi le scadenze sono state fissate per il 30 ottobre 2014.	
% avanzamento	**70 %**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

PALAZZO MEDICI RICCARDI

MOSTRE ED EVENTI: Con la circolare datata 23.12.2014 , in vista del riordinamento istituzionale della Città Metropolitana, sono stati ulteriormente definiti e attuati gli indirizzi di utilizzo delle sale espositive, la cui gestione è unificata sotto la Direzione Cultura.

Nell' elenco sottostante sono elencate le principali mostre effettuate negli spazi monumentali. Hanno registrato un numero di visitatori consistente (i visitatori del Palazzo sono stati in totale quest'anno 104.941), con un notevole incremento degli incassi (euro 564.440,00= complessive), ed una buona ricaduta promozionale sul territorio.

Soggetto richiedente	*Sede*	*Artista e titolo mostra*	*periodo*
Ass. Amici di Piero Nincheri, Ass. Liberarte e Istituzione per i Servizi Culturali del Comune di Sesto F.no	**MUSEO MEDICEO**	**Mostra antologica**	**luglio e agosto2014**
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE	**MUSEO MEDICEO**	**START POINT 2014**	**Novembre 2014**
Associazione Acontemporary Art Firenze	**LIMONAIA e giardino**	**Mostra dello scultore XU HONG FEI**	**1 – 30/8**
Comune di Fiesole Assessorato alla Cultura	**LIMONAIA**	**Mostra dello scultore Giampiero Niccoli**	**1 – 30/9**
Associazione Culturale Centro di Teatro Internazionale Firenze	**LIMONAIA**	**Mostra di pittura dell'artista Danilo Fusi**	**1 – 30/10**
Comune di Fiesole Assessorato alla Cultura	**LIMONAIA**	**Mostra dello scultore Daniele Schmied**	**1 – 30/11**
Associazione Liberarte	**LIMONAIA**	**Mostra della scultrice Vittoria Marziari**	**1 – 30/12/2014**
Provincia di Valencia	**Galleria delle Carrozze**	**Mostra fotografica "Hereros"**	**2/7 – 25/9**
Associazione Culturale Wambly Gleska	**Galleria delle Carrozze**	**Mostra storico documentaria sugli Indiani d'America**	**ottobre 2014**
Unione dei Comuni del Valdarno e della Valdisieve	**Galleria delle Carrozze**	**"Autunno in Valdarno e Valdisieve"**	**3 – 11/11**
Associazione Unione Italiana Ciechi	**Galleria delle Carrozze**	**"I sensi dell'Arte"**	**1 – 15/12**
Comune di Perugia	**Sale Mario Fabiani**	**Mostra di pittura e sculture artista Giuseppe Fioroni**	**2 – 30/7**
Comune di Fiesole Assessorato alla Cultura	**Sale Mario Fabiani**	**Mostra di pittura artista Alfonso Borghi**	**1 – 30/8**
Associazione LiberArte	**LIMONAIA**	**Mostra della scultrice Vittoria Marziari**	**1 – 30/12/2014**

Provincia di Valencia	**Galleria delle Carrozze**	**Mostra fotografica "Hereros"**	**2/7 – 25/9**
Associazione Culturale Wambly Gleska	**Galleria delle Carrozze**	**Mostra storico documentaria sugli Indiani d'America**	**ottobre 2014**
Unione dei Comuni del Valdarno e della Valdisieve	**Galleria delle Carrozze**	**"Autunno in Valdarno e Valdisieve"**	**3 – 11/11**
Associazione Unione Italiana Ciechi	**Galleria delle Carrozze**	**"I sensi dell'Arte"**	**1 – 15/12**
Comune di Perugia	**Sale Mario Fabiani**	**Mostra di pittura e sculture artista Giuseppe Fioroni**	**2 – 30/7**
Comune di Fiesole Assessorato alla Cultura	**Sale Mario Fabiani**	**Mostra di pittura artista Alfonso Borghi**	**1 – 30/8**

TERRITORIO

EVENTI : Le opere date in prestito : il dipinto "La Madonna con bambino" del Lippi" e la statua "Legge Vecchia" di Domenico Poggini sono rientrate in sede. Nel caso della "Legge Vecchia" è stata effettuata, a carico dell' ente richiedente, una ripulitura totale dell' opera.

CONTRIBUTI:

E' stata effettuata l'istruttoria della legge delega regionale " Sostegno alle Bande /Cori /Scuole di Musica (ex L.R. 88/94)"

I contributi in oggetto sono stati impegnati con determinazione n. 1394 del 23 Settembre 2014 (importo impegnato € 91.224,00=) e tutti liquidati entro dicembre 2014.

Su 57 domande presentate da 27 Comuni del territorio, fra cui 4 reti comunali della zona mugello/valdarno/chianti, sono state finanziate 24 Scuole di Musica (Euro 82.388,00) , 21 Associazioni Corali (Euro 5.386,00) , 12 Associazioni Bandistiche(Euro 3.450,00) .

Gli aspetti positivi di questo lavoro riguardano il vasto raggio di azione territoriale che la legge ricopre (dal Mugello all' Empolese, dal Chianti al Valdarno, compresa la Città Metropolitana e la cintura comunale fiorentina), consentendo una buona conoscenza delle realtà locali e una discreta capacità di intervento anche in situazioni di marginalizzazione.

% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 6 – SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo strategico – *PROMUOVERE LE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE SECONDO LE LINEE DI INDIRIZZO DEL PPS*

Programma 6.01-02 SPORT; TEMPO LIBERO

Obiettivo operativo 6.1.1 – *LE INIZIATIVE GESTITE DIRETTAMENTE*

Responsabile Dott. Gennaro Giliberti (fino al 06/04/2014) Dott. Enrico Graffia (dal 07/04/2014)

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Si prevede un programma di attività motorie e sportive da realizzarsi nel corso dell'anno 2014 in collaborazione con le società sportive dilettantistiche del territorio e con gli Enti Locali di riferimento. Si ritiene di proseguire con il progetto avviato nel corso degli anni, "La Provincia in Movimento – Premio la Provincia per lo Sport" che ha trovato interesse e valorizzazione da parte dei soggetti partecipanti e della cittadinanza. Proseguirà l'impegno nella gestione degli impianti sportivi/palestre scolastiche da concedere in uso alle società sportive dilettantistiche, tramite convenzione con i Comuni interessati, e sperimentalmente avviare procedure di concessione direttamente alle società medesime. Prosegue il lavoro di autorizzazione delle gare su strada sia ciclistiche che automobilistiche.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Promuovere iniziative di vario genere, particolarmente nell'ambito dello sport per tutti, per favorire la pratica sportiva come elemento educativo nella crescita dei giovani e come elemento determinante per la qualità della vita nella società.
Sostenere e promuovere l'attività sportiva sul territorio in collaborazione con le società sportive dilettantistiche e con gli Enti pubblici interessati.

RISORSE UMANE:

1 dirigente
1 Posizione Organizzativa;
2 cat. C di cui una part time;
1 cat. B.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:	
E' proseguita l'attività dell'Ufficio per l'autorizzazione delle gare su strada e la gestione degli impianti sportivi di proprietà dell'Ente. Si è completata anche per l'anno 2014 l'istruttoria dei progetti presentati dalle società sportive e dagli enti locali, come previsto dal Piano Regionale dello Sport, trasferendo alla Regione la relativa documentazione, al fine dell'erogazione dei finanziamenti ai progetti di attività sportiva e di adeguamento strutture che verranno valutati idonei e finanziati dalla Regione stessa. Si è conclusa l'istruttoria per la revisione delle tariffe delle palestre scolastiche date in concessione a soggetti esterni in orario extrascolastico, le cui risultanze sono state approvate con delibera della Giunta Provinciale. Sono stati incassati i proventi derivanti dalla concessione delle palestre scolastiche in orario extrascolastico relativi al secondo semestre 2013, mentre sono stati accertati gli importi ed emesse le relative fatture per il primo semestre 2014. Si sono liquidate le spettanze dovute ad alcune associazioni sportive per le iniziative "La Provincia in movimento" e "Il Premio la Provincia dello Sport", realizzate al termine dell'anno 2013 rispettivamente presso il parco di Villa Demidoff a Pratolino e presso il Mandela Forum. Si è proceduto all'aggiudicazione definitiva della concessione in uso della piscina del Liceo Scientifico Leonardo da Vinci ed alla firma del relativo contratto.	
% avanzamento	**50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:	
E' proseguita l'attività dell'Ufficio per l'autorizzazione delle gare su strada. Per quanto riguarda la gestione degli impianti sportivi di proprietà dell'ente, sono state comunicate agli enti interessati le nuove tariffe approvate con Delibera di Giunta Provinciale. Sono stati incassati i proventi relativi al primo semestre 2014. Per quanto riguarda la piscina del Liceo Scientifico Leonardo da Vinci si sono tenuti contatti con l'istituto, la ditta vincitrice dell'appalto e con l'ufficio edilizia per effettuare interventi di manutenzione al fine di rendere fruibile l'impianto. Si è partecipato al progetti di certificazione etica delle società sportive, in collaborazione con UISP e Università degli Studi di Firenze.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 7 – TURISMO

Obiettivo strategico – *TURISMO*

Programma 7.01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo operativo 7.1.1 – *TURISMO E SVILUPPO DEL TERRITORIO*

Responsabile GENNARO GILIBERTI

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'obiettivo è quello di realizzare e coordinare iniziative e proposte nel campo del turismo e dello sviluppo economico del territorio provinciale in collaborazione con istituzioni pubbliche, organismi imprenditoriali, associazioni turistiche e soggetti comunque portatori di interessi diffusi e collettivi nel campo del turismo e della cultura per attuare opportune politiche di informazione, accoglienza e diffusione della conoscenza. Tra i principali obiettivi il proseguimento già avviato dal 2011 di coordinamento con il Comune di Firenze e con gli altri comuni del territorio (questo sicuramente da potenziare) per una gestione omogenea dei servizi di informazione e accoglienza, attraverso la redazione congiunta Provincia-Comune di Firenze per i contenuti informativi che alimentano il sito www.firenzeturismo.it e l'applicazione per dispositivi mobili ("app"). Occorre ampliare la visibilità del servizio capillare di raccolta di tutti gli eventi della provincia di Firenze, mettendoli a disposizione di istituzioni, operatori turistici, turisti e cittadini. L'ufficio informazioni ubicato in via Cavour, ricco di oltre 300mila contatti , di cui 150mila individuali ed altrettanti per gruppi organizzati, deve caratterizzarsi sempre più come luogo per la conoscenza e valorizzazione dell'offerta turistica dell'intero territorio provinciale, e quindi non solo di quello cittadino, comprese le eccellenze enogastronomiche.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Normativa regionale in materia di turismo: L.R. 42/2000 come modificata dalla L.R. 65/2010.
Convenzione tra Camera di Commercio, Comune e Provincia di Firenze del 31.7.2013 in materia di rete integrata di informazione e accoglienza turistica.
Relazione previsionale e programmatica 2013-2015 (Provincia di Firenze).

RISORSE UMANE:

n. 1 Dirigente
n. 1 unità di personale cat. D titolare di P.O.
n. 1 unità di personale cat. D
n. 8 unità di personale cat. C , n. 3 unità di personale cat. B

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Prosegue positivamente la sinergia e il coordinamento Provincia-Comune di Firenze per la gestione del sistema di informazione e accoglienza turistica (banche dati turistiche, strumenti web e dispositivi mobili alimentati da database all'aggiornamento e mantenimento del quale collaborano personale della Provincia e del Comune di Firenze), da estendere maggiormente ai Comuni del territorio, soprattutto in previsione della trasformazione in Città Metropolitana. Il portale turistico, portale ufficiale del turismo della Provincia e del Comune di Firenze, è stato completamente rinnovato nella grafica e nell'organizzazione dei contenuti, dando spazio ai canali social non troppo sviluppati nella precedente versione. L'ufficio informazioni di Via Cavour ha ospitato nella primavera 2014 alcuni operatori turistici per la promozione delle loro tipicità (Strada dei Marroni del Mugello e altri), caratterizzandosi in modo più marcato come vetrina dell'offerta turistica del territorio. L'attività prevalente dell'ufficio informazioni è sempre più rivolta alla vendita e distribuzione della Firenze Card, che include anche Palazzo Medici Riccardi, avviata la richiesta nel corso del periodo di riferimento per includere anche il Parco mediceo di Pratolino nel circuito della Card.

% avanzamento	**55 %**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:	
Consolidato il rapporto di collaborazione con gli uffici turistici comunali, anche per quanto riguarda la condivisione di materiale informativo. Nell'autunno sono state realizzate iniziative di valorizzazione delle produzioni enogastronomiche e artigianali di eccellenza del territorio, all'interno della Galleria delle Carrozze. L'iniziativa, come la realizzazione di una app su ville e giardini medicei, rientra nel protocollo d'intesa con la Camera di Commercio e il Comune di Firenze. L'ufficio informazioni turistiche ha visto un buon afflusso di pubblico specialmente nel periodo luglio-ottobre e come già evidenziato per il periodo precedente, sempre molto intensa è l'attività di informazione e vendita della Firenze Card, in qualche modo comunque propedeutica alla promozione del museo più vicino all'ufficio, il Museo di Palazzo Medici Riccardi.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 7 – TURISMO

Obiettivo strategico – *TURISMO*

Programma 7.01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo operativo 7.1.2 – *VALORIZZAZIONE PARCO MEDICEO DI PRATOLINO*

Responsabile GENNARO GILIBERTI

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il Parco mediceo di Pratolino è iscritto dal 2013 nella Lista dei Beni Culturali e Naturali del Patrimonio Mondiale UNESCO , insieme ad altri 13 ville e giardini medicei della Toscana, un traguardo importante raggiunto il 27 giugno 2013. Si tratta di realtà molto diverse fra loro,, alcune oggi difficilmente visitabili ma, come ha riconosciuto l' ICOMOS (International Council on Monuments and Sites), le ville e giardini medicei selezionati rappresentano un esempio eccellente di un nuovo modello insediativo (la villa con giardino) e di un nuovo stile di vita aristocratico, inaugurato dai Medici in Toscana nel Rinascimento, poi diffuso in Europa, basato sul rapporto armonico tra architettura e paesaggio naturale circostante.
Oltre alla conservazione del contesto ambientale e naturalistico la valorizzazione culturale e turistica del Parco mediceo di Pratolino, la cui gestione è affidata alla Direzione, si rende quanto mai necessaria dopo il riconoscimento nelle liste del patrimonio UNESCO insieme alle ville e giardini medicei toscani. Basilare un coordinamento con il soggetto esterno, a cui sono stati affidati alcuni servizi turistici, ma anche auspicabile improntare una serie di iniziative da tenersi all'interno del parco, nel rispetto della natura delicata del luogo ma anche delle tante vocazioni (ambientale, artistica, storica ecc.) che lo caratterizzano, anche in collaborazione con istituzioni pubbliche compresa la Regione Toscana che è stato il soggetto promotore della candidatura Unesco. Accanto agli interventi strutturali e conservativi agli immobili, ai beni artistici e alla parte forestale, occorrerà fin da ora progettare attività di sviluppo e valorizzazione delle varie vocazioni del parco:
- turistico-culturale
- di formazione
- didattica e ambientale

L'intento della Direzione è consolidare le iniziative già positivamente sperimentate, realizzarne altre di taglio più squisitamente turistico, valorizzare la vocazione di parco storico come luogo di formazione legato ai beni ambientali e paesaggistici, renderlo fruibile a tutto tondo e tutto l'anno ai visitatori, certamente nel rispetto della storia e delle caratteristiche che lo contraddistinguono, e soprattutto garantendo una gestione unitaria aperta alle sinergie con le altre direzioni dell'ente a vario titolo interessate. Per questo si lavorerà inoltre per una fruttuosa collaborazione con l'Università e la Scuola di Musica di Fiesole.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Normativa regionale in materia di turismo: L.R. 42/2000 come modificata dalla L.R. 65/2010.
Relazione previsionale e programmatica 2013-2015 (Provincia di Firenze).
Iscrizione nella Lista del Patrimonio dell'Umanità UNESCO del Parco mediceo di Pratolino (giugno 2013) ; D.G.R. n.1005 del 29.11.2010.

RISORSE UMANE:

n. 1 Dirigente
n. 1 unità di personale cat. D titolare di P.O.
collaborazione di n. 1 unità di personale cat. D
collaborazione di n. 2 unità di personale cat. C già assegnate a PO Sviluppo Rurale
collaborazione n. 1 unità di personale cat. B già assegnata a PO Sviluppo Rurale

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Il parco mediceo di Pratolino è stato oggetto di un importante lavoro di sistemazione delle aree verdi e della segnaletica, in vista della riapertura al pubblico e della cerimonia di consegna della targa UNESCO a maggio 2014. I giorni di apertura al pubblico sono stati ampliati permettendo la libera fruzione anche nella giornata di venerdi. E' stata inoltre formulata la richiesta per l'inserimento del Parco mediceo di Pratolino nel circuito turistico della Firenze Card, la card museale che permette di visitare la quasi totalità dei monumenti e musei di Firenze e aree limitrofe, nell'intento di fare conoscere questa importante realtà artistica ma anche naturalistica ai turisti.

% avanzamento	**70 %**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

Un importante traguardo è stato raggiunto nel secondo semestre 2014, con l'estensione della zona visitabile che è praticamente raddoppiata (altri 30 ettari

corrispondenti alla zona a nord verso Montili) e il completamento del lavoro di restauro del Gigante, novità celebrate in una giornata con attività in compagnia di guide ambientali lo scorso 19 ottobre 2014, alla presenza di un pubblico veramente vasto. Il parco mediceo di Pratolino è inserito, anche se con entrata gratuita, nel circuito della Firenze Card. Diversi i segnali di interesse da parte dei media, tra questi la TV di stato giapponese, la TBS che ha effettuato riprese per un documentario da trasmettere in Giappone, e la realizzazione di uno spot pubblicitario da parte della casa automobilistica BMW in parte ambientato nel parco.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivo strategico – *TERRITORIO*

Programma 8.01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivo operativo 8.1.1 – *ATTUAZIONE DELLA VARIANTE DI ADEGUAMENTO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE*

Responsabile Arch. Adriana Sgolastra

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La Provincia, quale Ente intermedio votato alla cooperazione e alla corresponsabilità, promuove la dimensione di area vasta all'interno di un sistema di governo del territorio condiviso e rispettoso delle competenze di ciascun ente locale; in questo contesto intende esercitare, attraverso il P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale), una funzione sempre più incisiva e determinante per garantire l'integrazione e il coordinamento delle politiche di pianificazione e programmazione sia generali che di settore attraverso la sperimentazione di strumenti volti a realizzare la perequazione territoriale.
L'aggiornamento del PTCP ha rappresentato l'occasione, alla luce dell'evoluzione normativa e della pianificazione di livello regionale, per consolidare uno strumento urbanistico in grado di riconoscere, conservare e qualificare le risorse del territorio provinciale, creando nel contempo le condizioni per consentire uno sviluppo sostenibile coniugando esigenze di tutela e di sviluppo. L'obiettivo di migliorare la qualità del paesaggio e dell'ambiente quali componenti fondamentali per le comunità che vivono e lavorano nel nostro territorio, comporta l'individuazione di strumenti di conoscenza e di valutazione finalizzati al mantenimento e alla valorizzazione dei beni storici, paesaggistici e ambientali in connessione con le politiche di pianificazione.
A seguito dell'approvazione della variante di adeguamento del PTCP, con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 10/01/2013, il prossimo triennio – compatibilmente con i nebulosi tentativi di riforma o riordino delle Province – vedrà il consolidarsi - anche attraverso la sua attuazione - del ruolo sopra citato di pianificazione sovra comunale specifico del PTCP.
Per consentire questa prima fase di gestione ed attuazione delle strategie indicate, verrà inoltre avviato - con l'ausilio dei sistemi informativi geografici - un apposito osservatorio per il monitoraggio del Piano con il compito di seguirne la concretizzazione attraverso la rilevazione e la valutazione dei dati, registrando

così il grado di efficacia delle azioni previste. A tal fine, si implementerà il Sistema Informativo Geografico già predisposto in occasione della revisione del PTCP, da aggiornare costantemente ed implementare in modo da rendere un servizio a tutto il sistema delle autonomie.
Nella fase attuativa del PTCP seguiranno nuovi momenti di approfondimento culturale anche su temi importanti per la vivibilità del territorio. Proseguiranno infatti le iniziative seminariali finalizzate sia alla definizione dei caratteri della città metropolitana sia alla promozione di strumenti di concertazione e perequazione territoriale, sia alla sperimentazione di forme di intervento innovative, coinvolgendo le comunità locali oltre che gli tutti gli addetti ai lavori. In tal modo, potranno approfondirsi tematiche di interesse comune e promuovere nuove progettualità, oltre che tener viva l'attenzione su particolari dinamiche di area vasta.
In tale contesto proseguiranno anche le attività già avviate con gli undici Comuni dell'area fiorentina, finalizzate al coordinamento della pianificazione nonché all'approfondimento di alcuni temi quali la sostenibilità ambientale, la tutela del paesaggio e la perequazione territoriale tra Enti.
Proseguiranno le attività finalizzate ad indirizzare le strategie urbanistiche verso alla costituzione dell'Area della Città Metropolitana, il nuovo Ente che, superando le attuali Province di Firenze, Prato e Pistoia, potrà redigere un Piano strutturale metropolitano, definendo quindi una struttura di governo della mobilità e dei servizi di livello sovra comunale oltre che una rete del sistema parchi e aree protette di valenza metropolitana.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La recente approvazione della Variante di adeguamento del PTCP, resasi necessaria in conseguenza dei mutamenti intervenuti al quadro normativo di riferimento nonché degli stili di vita e quindi degli scenari territoriali, economici e sociali, offre oggi nuovi scenari di riflessione, consente nell'attuale fase, di promuovere ed acquisire nuovi elementi di conoscenza, riflessione, dibattito e partecipazione, che costituiranno il modo più efficace e proficuo per dialogare con la Regione e gli altri Enti e sperimentare concretamente un processo ispirato a responsabilità, concertazione, partecipazione anche nell'ottica di sviluppi futuri di livello metropolitano e/o sovracomunale.

RISORSE UMANE:

n. 1 unità di personale Dirigente;
n. 4 unità di categoria D;
n. 3 unità di categoria C.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:	
Le attività di competenza in materia di *urbanistica* e *pianificazione territoriale*, proseguono regolarmente registrando un notevole flusso in entrata di atti relativi agli SU comunali, nei confronti dei quali vengono valutati sia gli effetti ambientali sia la conformità al PTCP. La preventiva valutazione ambientale, realizzata attraverso una istruttoria interdisciplinare, consente di indirizzare le azioni previste negli SU verso obiettivi concreti di sostenibilità. Nei confronti dei piani attuativi adottati dai comuni, in particolare, vengono effettuate verifiche oltre che relativamente agli effetti ambientali e paesaggistici degli interventi sul territorio anche circa la compatibilità al PTCP e la coerenza con la pianificazione strutturale comunale. L'approvazione degli SU comunali consente inoltre di acquisire aggiornamenti sia nei confronti delle trasformazioni previste negli stessi sia in relazione allo stato delle risorse essenziali del territorio. In tal senso, viene costantemente implementato uno specifico archivio dei dati informativi territoriali, che consente di definire un quadro di riferimento aggiornato sulle dinamiche territoriali in atto. Tali dati costituiscono un patrimonio utile oltre che indispensabile alla redazione del nuovo Piano Territoriale Generale della "città metropolitana".	
% avanzamento	**50 %**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL SECONDO SEMESTRE 2014:	
Le attività proseguono evidenziando un sempre maggiore coinvolgimento dell'ufficio in termini di copianificazione in occasione di nuovi strumenti urbanistici o loro varianti generali. La manifestata richiesta di collaborazione da parte degli enti comunali e della Regione, unita alla disponibilità dell'Ufficio ha consolidato il ruolo di supporto nelle proposte di trasformazione territoriale fin già nella fase di redazione delle stesse. Ciò ha permesso la predisposizione di proposte concertate fra enti al fine di vedere condivisi e attuati i principi di trasformazione del territorio contenuti nello Statuto della Variante di adeguamento del PTCP più nelle fasi iniziali del procedimento che nella fase finale di controllo della proposta. Importanti strumenti urbanistici sono stati pertanto condivisi in tutte le fasi dell'iter di approvazione grazie ai contributi rilasciati sia attraverso pareri ufficiali sia all'interno di tavoli tecnici costituiti per seguire le varie fasi di Avvio, Valutazione Ambientale, Adozione. Recentemente sono stati apprezzati particolarmente gli scambi di contributo avvenuti anche nella fase di Controdeduzione alle Osservazioni, consolidando così il rapporto di concertazione e copianificazione anche in una fase tipicamente di esclusiva competenza comunale. Tale attività può costituire un importante riferimento organizzativo della pianificazione in termini di città metropolitana, anche come elemento strategico indispensabile alla redazione del nuovo Piano Territoriale Generale della "città metropolitana" stessa.	
% avanzamento	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivo strategico – *TERRITORIO (PER LA PARTE RELATIVA ALL'ASSETTO DEL TERRITORIO - PTCP)*

Programma 8.01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITRIO

Obiettivo operativo 8.1.2 – *PIANO PROVINCIALE ATTIVITA' ESTRATTIVE E RECUPERO AREE ESCAVATE*

Responsabile Arch. ADRIANA SGOLASTRA

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

A seguito dell'avvio del procedimento per la redazione del Piano Attività Estrattive e Recupero Provinciale (P.A.E.R.P.) e degli incontri con le amministrazioni, le associazioni e i soggetti portatori di interesse, si è dato seguito alle attività di registrazione delle istanze economiche e sociali presenti sul territorio.
Contestualmente al PAERP è allo studio un apposito sistema di monitoraggio capace di gestire l'attuazione del Piano grazie a specifici parametri di riferimento, nonché aggiornare le conoscenze in riferimento alle dinamiche del settore delle attività estrattive, agli interventi di ripristino paesaggistico-ambientale e ai possibili effetti indotti all'ambiente e al territorio. Ciò consentirà di approfondire le problematiche e le criticità connesse allo sviluppo di tale attività economica anche in riferimento al consumo delle risorse naturali e alle loro consistenze qualitative e quantitative.
Proseguirà dunque il monitoraggio delle attività estrattive in essere nel territorio provinciale a seguito della registrazione delle denunce annuali trasmesse dai comuni e conseguentemente verrà predisposta l'implementazione dei dati inseriti nel sito web provinciale. Le elaborazioni prodotte e restituite attraverso un sistema di banche dati, consentono anche di dotarsi di strumenti specifici per effettuare aggiornamenti periodici relativamente ai quantitativi estratti e ai fabbisogni oltre che sviluppare una interessante attività di controllo e monitoraggio dell'attuazione del piano.
Il lavoro viene condotto in collaborazione con la P.O. Servizio Geologico, che ha curato la predisposizione dei primi elaborati progettuali necessari per proseguire l'iter di approvazione del Piano. L'avanzamento di questo progetto risulta comunque fortemente condizionato oltre che dalle risorse disponibili, già da qualche anno inesistenti, oltre che dalla normativa in materia a tutt'oggi in corso di approfondimento, in relazione a quanto appreso dalla Regione Toscana

circa una proposta di modifica alla legge regionale n. 78/98 che prevede una revisione delle competenze provinciali in materia

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

A seguito dell'approvazione del Piano delle Attività Estrattive, Recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia (P.A.E.R.P.), è compito dell'Amministrazione attuare gli indirizzi e le prescrizioni di questo documento su scala provinciale anche al fine di coordinare la pianificazione urbanistica di livello comunale.

RISORSE UMANE:

n. 1 unità di personale Dirigente;
n. 4 unità di categoria D;
n. 3 unità di categoria C.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:	
L'attività progettuale risulta sospesa già dallo scorso anno in quanto la normativa regionale in materia si sta avviando alla individuazione della competenza programmatoria e pianificatoria esclusivamente in capo alla Regione. In tal senso la Giunta regionale in data 8 agosto u.s ha approvato la proposta di legge n. 1 avente ad oggetto "Norme in materia di Cave" che ridefinisce il sistema pianificatorio in materia di attività estrattive articolandolo esclusivamente nei livelli regionali e comunali. In particolare ha previsto la dislocazione delle funzioni di pianificazione mediante un solo piano di livello regionale, piano regionale cave (PRC), inteso sia come strumento di programmazione del settore, che come preciso riferimento operativo.	
% avanzamento	**0%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:	
V. primo semsetre	
% avanzamento totale anno 2014	

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Obiettivo strategico – *LAVORI PUBBLICI – DIFESA DEL SUOLO*

Programma 9.01 DIFESA DEL SUOLO

Obiettivo operativo 9.1.1 – *DIFESA DEL SUOLO*

Responsabile Domenico Ennio Maria Passaniti (dal 07/04/2014) – Ing. Carlo Ferrante (dal 30/12/2014)

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Realizzazione di interventi in materia di difesa del suolo e di tutela idrogeologica articolata mediante:
-manutenzione ordinaria del fiume Arno e degli affluenti principali;
-manutenzione straordinaria del Fiume Arno e degli affluenti principali mediante la realizzazione di interventi di ripristino e messa in sicurezza di alcuni tratti di corsi d'acqua;
-recupero briglie attraverso apposito project financing;
-progetto per la riqualificazione della riva destra dell'Arno da Varlungo a San Niccolò;
- f. Arno riqualificazione riva sx tratto Lungarno Ferrucci;
-partecipazione alla realizzazione delle principali casse di espansione del Piano di Bacino Stralcio Rischio Idraulico sull'Arno;
-sviluppo e potenziamento del servizio di piena.
-sistemazione di situazioni di dissesto idrogeologico. Intervento di messa in sicurezza sulla base di un finanziamento della Regione Toscana nell'ambito del PSR;
-frana di San Polo in Chianti;
-ripristino di muretti di sostegno Via delle Serre nel Comune di Vaglia.
Tutela della risorsa idrica e Gestione del demanio idrico:
-avvio di un progetto, in collaborazione con il CED, per l'informatizzazione dei procedimenti relativi alle risorse idriche e suoli demaniali;

-prosecuzione del progetto per la gestione degli iter amministrativi relativi alle concessioni di demanio idrico finalizzato al recupero del pregresso ed alla gestione del corrente.

Pista Ciclabile Montelupo Fiorentino – Signa.

La Provincia è Ente attuatore della progettazione e della realizzazione di un percorso pedociclabile di 13 Km tra Signa e Montelupo per mettere in rete lungo la gola della Gonfolina il Valdarno Inferiore ed il Valdarno Medio – prosecuzione intervento di completamento.

Parcheggio scambiatore Badia a Settimo e passerella pedociclabile di collegamento con la stazione ferroviaria di San Donnino.

Si tratta di un intervento finanziato con 3,5 milioni di Euro nell'ambito dell'Accordo per l'aggiornamento delle opere relative al nodo ferroviario AV di Firenze fra Regione, RFI, Provincia di Firenze, Comune di Firenze di cui la Provincia è individuata come ente attuatore.

Piano Stralcio Rischio Idraulico.

Riguardo alla progettazione preliminare degli interventi del Piano di bacino Fiume Arno - Stralcio Rischio Idraulico, la Provincia è Ente attuatore delle verifiche di fattibilità, ove prevista, e della progettazione preliminare di 145 interventi, verrà completata la progettazione preliminare del II Lotto di Casse d'espansione poste lungo il corso del Fiume Sieve, da Vicchio a Rufina.

Progetto Invasi.

Il Progetto è diretto al completamento del censimento e verifica degli invasi e laghetti collinari esistenti e del relativo stato di manutenzione per la valutazione della stabilità dei versanti e paramenti oltreché della possibilità di realizzazione nuovi invasi.

Addendum TAV.

Si tratta degli interventi di recupero ambientale connessi con l'attraversamento TAV del Mugello. Nel 2014 sarà attivato il monitoraggio degli effetti al fine di predisporre la progettazione esecutiva dell'intervento sul torrente Veccione, finanziata nell'ambito della DGR 819/07 della Regione Toscana.

Gestione morfovegetazionale di ambienti naturali lungo i fiumi.

Proseguirà l'attività di gestione morfovegetazionale dei fiumi secondo quanto già fatto nell'ultimo triennio. L'obiettivo è quello di mettere a punto criteri, procedure, standard di gestione di ambienti fluviali con l'intento di migliorare la funzionalità ecologica dei principali corsi d'acqua che attraversano la Provincia di Firenze.

Erogazione di servizi agli utenti consistenti in:

• rilascio di autorizzazioni ex R.D. 523/1904;
• rilascio di autorizzazioni ex R.D. 1775/1933;
• rilascio di autorizzazioni ex L.R. 1/1994;
• rilascio di concessioni per derivazioni di acqua pubblica sotterranea e superficiale;
• rilascio autorizzazioni agli scarichi di acque reflue industriali e urbane in acque superficiali e sul suolo; rilascio autorizzazioni provvisorie allo scarico per impianti di depurazione (L.R. 20 del 31.05.06);
• rilascio di concessioni per occupazione delle aree demaniali;
• rilascio di concessioni per estrazioni di inerti litoidi dai fiumi;
• informazioni, anche telefoniche.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Il concetto base è considerare l'acqua quale risorsa e rischio al contempo.
Tale accezione ai fini della riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e della tutela della risorsa idrica, comporta cooperazione, sinergie, conoscenza del territorio e delle sue criticità al fine di prevenire gli eventi calamitosi.
Per tali motivi vengono promosse azioni riassumibili in ordinaria e straordinaria manutenzione, sia sui corsi d'acqua che sui versanti e sugli invasi collinari, e promuovendo sempre più il coinvolgimento dei Comuni per amplificare la cultura della difesa del suolo e della prevenzione del rischio.
Ai fini della tutela della risorsa "acqua" l'attuazione del progetto per la gestione degli iter amministrativi relativi alle concessioni di demanio idrico, comporterà, a medio termine, il recupero di ingenti somme da destinare agli interventi idraulici, ma concorrerà, nel tempo, alla costituzione di un catasto aggiornato dei prelievi di acqua superficiale e sotterranea per la definizione di un uso sostenibile dell'acqua.

RISORSE UMANE:

n. 1 unità di personale Dirigente;
n. 13 unità di personale cat. D – *di cui n. 1 part-time;*
n. 18 unità di personale cat. C - *di cui n. 2 part-time*;
n. 8 unità di personale cat. B.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

In seguito all'entrata in vigore della L.R. 79/2012, la manutenzione ordinaria delle opere di II categoria è da affidare ai Consorzi di Bonifica con cui a breve sarà stipulata la convenzione onerosa.
E' stato approvato il progetto riqualificazione riva sx tratto Lungarno Ferrucci a Firenze in collaborazione con il Comune di Firenze;
Sono stati approvati i due progetti finanziati nell'ambito del PSR.
A seguito degli eventi calamitosi che hanno colpito la Provincia di Firenze sono stati attivati N. 7 interventi in somma urgenza per un importo complessivo di 600.000,00 euro i quali risultano completati ad esclusione del progetto n.225 che risulta attualmente quasi completato. Oltre a questi sono stati redatti e avviate le procedure di appalto per due progetti finanziati nel documento annuale per la difesa del suolo della Regione Toscana per complessivi € 950.000,00.
Il Servizio di piena è stato sottoposto ad un lavoro intensissimo nei primi mesi del 2014 a causa del susseguirsi di numerosi eventi di piena, tra i quali in particolare quello dell'11 febbraio 2014 che ha interessato l'asta principale dell'Arno con un evento che non si registrava da circa 20 anni. Tutto ciò ha comportato un rilevante aumento del budget previsto per l'espletamento di tale servizio istituzionale, svolto con la collaborazione delle associazioni di volontariato attive nel territorio.
La procedura di project financing per il ripristino delle briglie dell'Arno ha subito una fase di stallo a causa dei numerosi ricorsi pendenti, al momento la

procedura è in fase di riavvio e presumibilmente verrà chiusa entro settembre 2014.
Nell'ambito dell'attività concernente il rilascio di titoli per l'utilizzo di risorsa idrica, nel primo semestre 2014 è stato dato nuovo impulso alla riscossione dei canoni arretrati anche tramite l'assegnazione di nuovo personale, che ha in parte colmato la storica e cronica mancanza di risorse umane. Per ciò che concerne il rilascio di concessioni è confermato il trend crescente avviato da circa tre anni. In relazione ai contenziosi in atto si sono registrati sensibili passi in avanti con la vittoria della Provincia in cause di primaria importanza. Tuttavia la situazione di assenza di personale di formazione tecnica limita ancora fortemente lo sviluppo dei procedimenti e degli strumenti (ad esempio il software) ad essi funzionali. Per quanto attiene le occupazioni di suolo demaniale nel I semestre 2014 si è proseguito in linea con le altre annualità per quanto attiene il rilascio di concessioni, con un aumento di ca il 10 %. È stato messo a punto un sistema di riscossione coattiva avvalendosi della Società Equitalia. Si è intensificata l'attività tesa alla individuazione e regolarizzazione delle posizioni di occupazione illegittima, in pieno coordinamento con la Direzione Avvocatura della Provincia di Firenze. Anche per le occupazioni di suolo demaniale, la situazione di carenza di personale di formazione tecnica limita ancora fortemente lo sviluppo dei procedimenti e degli strumenti ad essi funzionali.
Nell'ambito della gestione degli scarichi idrici fuori fognatura (da fine giugno assegnata alla Direzione Ambiente e Gestione Rifiuti) il Responsabile della P.O. ha fatto il possibile per tamponare l'assenza totale di personale assegnato.
E' stato terminato e autorizzato tecnicamente il progetto dei lavori di completamento della *Pista Ciclabile Montelupo Fiorentino – Signa I lotto Montelupo fiorentino.* Sono stati terminati i progetti definitivi degli altri due lotti Comune di Signa e Comune di Carmignano.
Si è lavorato alla progettazione definitiva dell'intervento denominato *Parcheggio scambiatore Badia a Settimo e passerella pedociclabile di collegamento con la stazione ferroviaria di San Donnino.* Sono in corso contatti con le strutture tecniche responsabili dell'approvazione.
Si è proseguito con un'intensificazione del lavoro sui procedimenti previsti dalla L.R. 64/2009 sulla denuncia di esistenza e regolarizzazione degli invasi collinari. L'aumento delle pratiche è stato conseguenza delle scadenze imposte dalla L.R. 64/2009 che è in corso di revisione da parte della Regione Toscana.
Nel I semestre 2014 è proseguita l'attività di monitoraggio degli interventi realizzati e finanziati nell'ambito dell'Addendum, con particolare riferimento al corso del T. Rampolli e corso del T. Erci, oggetto di eventi idrologici anche di elevata intensità. Si è inoltre lavorato in congiunzione e richiesta della Regione Toscana ad una riorganizzazione del pacchetto di interventi previsto dalla DGR 819/2007.

% avanzamento	**50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

E' stato aggiudicato l'appalto dei lavori relativi al progetto riqualificazione riva sx tratto Lungarno Ferrucci a Firenze in collaborazione con il Comune di Firenze;
Sono in corso di realizzazione i due progetti finanziati nell'ambito del PSR.
È stata firmata la convenzione triennale con il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno. In esito all'accordo di collaborazione con il Comune di Firenze per la riqualificazione di Lungarno Ferrucci è stato effettuato lo sgombero della Palestra di Lungarno Ferrucci di riscaldamento per i Canottieri Comunali Firenze. sono in corso di esecuzione i progetti finanziati nell'ambito del PSR.
A seguito degli eventi calamitosi che hanno colpito la Provincia di Firenze sono stati attivati N. 10 interventi in somma urgenza per un importo complessivo di 697.000,00 euro i quali risultano completati ad esclusione dei progetti n. 225-329-345 che risultano attualmente quasi completati. Oltre a questi sono stati

aggiudicati e consegnati i lavori per i due progetti finanziati nel documento annuale per la difesa del suolo della Regione Toscana per complessivi € 950.000,00. Il Servizio di piena è stato sottoposto ad un lavoro intensissimo nei primi mesi del 2014 a causa del susseguirsi di numerosi eventi di piena, tra i quali in particolare quello dell'11 febbraio 2014 che ha interessato l'asta principale dell'Arno con un evento che non si registrava da circa 20 anni. Tutto ciò ha comportato un rilevante aumento del budget previsto per l'espletamento di tale servizio istituzionale, svolto con la collaborazione delle associazioni di volontariato attive nel territorio. La procedura di project financing per il ripristino delle briglie dell'Arno ha subito una fase di stallo a causa dei numerosi ricorsi pendenti, al momento la procedura è in fase di ultimazione e presumibilmente l'aggiudicazione definitiva avverrà entro il I semestre 2015. Nell'ambito dell'attività di recupero di canoni arretrati, sono stati raggiunti e superati gli obbiettivi contenuti nel bilancio; l'attività di riscossione degli arretrati prosegue compatibilmente con i tempi necessari per la formazione del personale assegnato nel 2014 (che ad oggi non ha ancora acquisito un livello di formazione sufficiente per elaborare in autonomia atti e adempimenti) e con le difficoltà comportate dalle resistenze e opposizioni degli utenti, che si fanno sempre più veementi con l'intensificarsi dell'attività dell'Ufficio e che comportano analisi giuridico - amministrative in alcuni casi di rilevante complessità. Per ciò che concerne il rilascio di concessioni è confermato il trend positivo rispetto al passato. In relazione ai contenziosi in atto si sono registrati ulteriori e decisivi passi in avanti con la vittoria della Provincia in cause di primaria importanza. La situazione di assenza di personale di formazione tecnica, unitamente a problematiche di rendimento o di presenza non continuativa di alcuni elementi, limita fortemente lo sviluppo degli iter procedimentali e degli strumenti (ad esempio il software) ad essi funzionali. Nell'ambito della gestione degli scarichi idrici fuori fognatura (da fine giugno assegnata alla Direzione Ambiente e Gestione Rifiuti) si è dato supporto alla nuova P.O. competente in materia; risultano tuttavia ancora da trasferire gli archivi di via S. Gallo. Per quanto attiene le occupazioni di suolo demaniale si è proseguito in linea con le altre annualità per quanto attiene il rilascio di concessioni. Si è intensificata l'attività tesa alla individuazione e regolarizzazione delle posizioni di occupazione illegittima, in pieno coordinamento con la Direzione Avvocatura della Provincia di Firenze. Anche per le occupazioni di suolo demaniale, la situazione di carenza di personale di formazione tecnica limita ancora fortemente lo sviluppo dei procedimenti e degli strumenti ad essi funzionali. E' stato attivato il progetto dell'opera e attivate le procedure di gara relative al progetto *Pista Ciclabile Montelupo Fiorentino – Signa I lotto Montelupo fiorentino.* E' stata completata la progettazione definitiva in esito ad incontri con le strutture deputate all'autorizzazione e si è in procinto di convocare la conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato *Parcheggio scambiatore Badia a Settimo e passerella pedociclabile di collegamento con la stazione ferroviaria di San Donnino.* E' proseguita l'attività ordinaria sui procedimenti previsti dalla L.R. 64/2009 sulla denuncia di esistenza e regolarizzazione degli invasi collinari. L'aumento delle pratiche è stato conseguenza delle scadenze imposte dalla L.R. 64/2009 che è in corso di revisione da parte della Regione Toscana. e si è proceduto alla approvazione del Progetto di Gestione dell'invaso di Bilancino proposto dalla società Publiacqua S.p.A Si è lavorato alla progettazione delle modifiche all'intervento sito sul torrente Veccione, conclusivo delle attività in carico alla Cittàmetropolitana di Firenze nell'ambito dell'Addendum. L'attività autorizzativa e concessoria si è svolta in modo regolare le autorizzazioni rilasciate sono state N. 203 R.D. 523/1904 parte delle quali sono contestuali con concessioni di suolo demaniale	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Obiettivo strategico – *AMBIENTE*

Programma 9.02-03 TUTELA, VALORIZZAZIONE, RECUPERO AMBIENTALE E RIFIUTI

Obiettivo operativo 9.2.1 – *SVILUPPO SOSTENIBILE*

Responsabile Arch. Adriana Sgolastra

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'obiettivo si articola in una serie di attività :
Sviluppo sostenibile e Agenda 21
Nel corso del 2010 la Provincia di Firenze ha assunto il ruolo di segreteria della "Rete della Agende 21 locali della Toscana". La rete, costituita nel 2002 con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa da parte di oltre 100 enti (Regione Toscana, Comuni, Comunità Montane, Circondari, Enti parco, Province), è sostenuta finanziariamente dalla Regione Toscana e ha come obiettivo principale "collaborare con le Amministrazione ed Enti aderenti alla Rete per rendere più efficace e rapido il processo di applicazione dei principi di sviluppo sostenibile attraverso l'Agenda 21". Gli obiettivi perseguiti dalla Provincia sul tema della sostenibilità dello sviluppo, sono i seguenti:
- svolgere le competenze di cu alla parte II del D.lgs 152/2006, e delegate dalla Regione (L.R. 10 del 12.2.2010) in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA) e valutazione ambientale strategica di piani e programmi (VAS). Tale attività ha il fine di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile del territorio e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse;
- sviluppare l'adesione dei Comuni e delle imprese all'adesione al regolamento regionale APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate), al fine di ridurre gli impatti ambientali di tali aree;
- avviare la sperimentazione di APEA in alcune aree pilota, come l'area di Sambuca nel Comune di Tavarnelle V.P.e l'area di Pianvallico nei Comuni di Scarperia e San Piero a Sieve;
- incentivare la certificazione ISO delle imprese, quali strumenti volontari per il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali;

- sviluppare la lotta ai cambiamenti climatici promuovendo l'adesione dei Comuni al "Patto dei Sindaci" per il clima dell'Unione Europea;
- garantire ai Comuni che intendono avviare il percorso di adesione al "Patto dei Sindaci", un supporto tecnico attraverso l'attivazione di strumenti modellistici, come l'inventario provinciale delle emissioni in atmosfera e il supporto tecnico offerto dalla "Agenzia Fiorentina per l'Energia" ;
- aderire al "Patto dei Sindaci" con la funzione di "struttura di supporto".

Educazione ambientale e alla sostenibilità

Per quanto concerne le attività di educazione ambientale occorre premettere che la Provincia collabora al "Sistema regionale di E.A." operando nel quadro di riferimento tracciato dalla Regione Toscana, con l'obiettivo di stabilire una costante e stabile collaborazione col territorio. Tale azione continua a svilupparsi assicurando un supporto tecnico e operativo alle sei zone socio-sanitarie, per la predisposizione dei progetti d'intervento in E.A e per l'acquisizione delle relative competenze in materia. Più in generale il programma operativo si dispiega lungo i seguenti assi principali:
- rilanciare l'iniziativa educativa del LDA di Villa Demidoff, da svolgere sia presso il Parco Mediceo di Pratolino, che presso alcune scuole e comuni, in virtù di accordi e protocolli d'intesa stipulati con il territorio;
- proseguire l'attività di educazione al cielo rivolta agli adulti, svolta a Pratolino, che comprende venti incontri ogni anno;
- riproporre in forma rinnovata e compatibilmente con le risorse disponibili, alcuni progetti educativi di particolare rilevanza e interesse, come "Riciclabilandia" e "Comunità scolastiche sostenibili";
- confermare fondamentali azioni di sistema in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale MIUR in materia di formazione dei docenti, di costruzione di reti, di documentazione in banca dati di progetti ed esperienze.

Il Piano Interprovinciale dei rifiuti

A seguito dell'approvazione del Piano Interprovinciale di gestione dei rifiuti di ATO Toscana Centro (Province di Firenze, Prato e Pistoia) è necessario garantire un monitoraggio finalizzato alla sua piena attuazione. In particolare, questo percorso dovrà essere accompagnato da numerose azioni, fra le quali:
- garantire la rapida realizzazione degli impianti previsti dalla vigente pianificazione provinciale e dal "Piano Straordinario" dell'ATO Toscana Centro, effettuando tempestivamente le procedure di VIA e di AIA sui relativi progetti , a partire dai nuovi termo- utilizzatori;
- rafforzare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e favorire la riduzione della produzione dei rifiuti con appositi interventi, anche con l'utilizzo di risorse regionali appositamente destinate, da assegnare al territorio sulla base di progetti condivisi con i Comuni;
- procedere alla rendicontazione del progetto LIFE Waste-less in Chianti conclusosi nel 2013, già approvato e finanziato dalla CE;
- favorire il recupero, il reimpiego e la valorizzazione commerciale, delle varie frazioni di materiali provenienti da raccolta differenziata ed in particolare del compost;
-sostenere le operazioni di recupero e di riciclaggio dei rifiuti, sia con forme di semplificazione normativa, che con iniziative di sostegno al mercato di questi ri-prodotti;
- effettuare il monitoraggio della gestione dei rifiuti sul territorio, sia per quanto riguarda il sistema impiantistico, che il controllo delle dinamiche di gestione dei rifiuti, utilizzando per tale attività lo strumento dell'"Osservatorio Interprovinciale dei rifiuti", al fine di indirizzare il controllo ove si ipotizza la presenza di attività illecite. Le Province di Firenze, Prato e Pistoia hanno concordato di realizzare un unico Osservatorio Interprovinciale per tutta l'area vasta, mettendo in sinergia le risorse disponibili.
- avviare la realizzazione dei previsti interventi di riqualificazione e miglioramento ambientale dell'area della Piana Fiorentina destinata all'insediamento del nuovo termovalorizzatore (progetto "Boschi della Piana), con l'appalto dei relativi lavori;

Le attività di controllo ambientale

La protezione ambientale del territorio e la definizione del quadro conoscitivo relativo alle pressioni e agli impatti sull'ambiente e i relativi controlli sono, in larga misura, affidati all'ARPAT. La Provincia, in attuazione della recente L.R. 30/2009, intende esercitare il ruolo d'impulso che la legge gli riconosce nella programmazione delle attività dell' Agenzia. In particolare, nell' ambito della Conferenza Permanente di livello provinciale dovrà essere garantita la condivisione del programma di attività e la multireferenzialità nei confronti dei diversi soggetti istituzionali afferenti il campo dei controlli e della tutela dell' ambiente. La Provincia presiede la Conferenza Provinciale ARPAT ed in tal senso svolge il ruolo di indirizzo e di coordinamento delle richieste espresse dagli Enti Locali, volte a definire un piano annuale di attività ARPAT partecipato e quindi maggiormente aderente ai problemi ambientali del territorio. Dovrà essere assicurato, da parte del Corpo di Polizia Provinciale, un adeguato servizio di controllo ambientale, anche utilizzando il coordinamento delle guardie volontarie (GAV), nominate in seguito al superamento degli esami svolti da codesta Direzione.
La Provincia effettua, tramite il supporto tecnico di ARPAT la gestione di una stazione di monitoraggio della qualità dell'aria-ambiente in un'area particolarmente sensibile situata nel comune di Pontassieve, non coperta dalla rete di monitoraggio regionale;
In attuazione della L.R. 9/2010 la Provincia svolge un'attività di coordinamento dei Comuni dell'agglomerato fiorentino per l'elaborazione e attuazione dei Piani di Azione Comunale (PAC) per il mantenimento ed il miglioramento della qualità dell'aria ambiente e per la gestione delle situazioni a rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme previste dalle normative per la qualità dell'aria;
Energia
L'obiettivo di maggiore rilievo è rivolto all'attuazione del Piano Energetico Provinciale (PEAP) con linee guida condivise con i Comuni del territorio. A tale scopo si ritiene necessario:
- concordare con i Comuni, al fine dell'inserimento nei RUC, norme per l'edilizia sostenibile e il risparmio energetico nella erogazione dei servizi pubblici locali;
- definire un programma di attuazione del Piano con protocolli da stipulare nelle diverse realtà territoriali, individuando aree e tipologie che promuovano l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e nel contempo salvaguardando, con opportune norme, le peculiarità territoriali da interventi poco rispettosi del paesaggio e dell' ambiente;
- realizzare un programma informativo per la diffusione delle buone pratiche relative all'efficienza e della certificazione energetica, secondo gli standard "Casa Clima", sia nei confronti delle applicazioni per le civili abitazioni sia per quanto riguarda le attività economiche e commerciali;
- svolgere l'attività di verifica del corretto funzionamento degli impianti termici civili, aggiornando il relativo catasto e rafforzando l'attività di controllo e sanzionatoria.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Le tematiche sopra accennate, relative principalmente al trattamento dei rifiuti, alla loro riduzione e recupero energetico, alla qualità dell'aria e al rapporto uomo- ambiente- salute, allo sviluppo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia, e al risparmio energetico, necessitano di politiche ambientali trasversali e realmente condivise fra i diversi attori del territorio. Molte delle azioni e delle attività indicate presuppongono un reale coordinamento tra le diverse istituzioni territoriali, uniti da un comune denominatore che individua nella tutela dell'ambiente anche una opportunità di valorizzazione e di sviluppo del territorio.

RISORSE UMANE:

n° 1 unità di personale dirigente;
n° 6 unità di personale cat. D tempo indeterminato;
n° 18 unità di personale cat. C tempo indeterminato;
n° 2 unità di personale cat. B tempo indeterminato;

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Sviluppo sostenibile e Agenda 21

L'attività finalizzata alla *promozione del Patto dei Sindaci*, è proseguita attraverso lo svolgimento del 2° incontro del workshop "*Il Patto dei Sindaci contro i cambiamenti climatici*", tenutosi il 6 maggio a Livorno, per l'Area Costa. Il terzo e ultimo incontro per l'Area Sud, è stato invece rinviato per l'imminente decadenza dei Consigli provinciali. A seguito dell'insediamento del Consiglio della Città Metropolitana verranno definite le modalità per la realizzazione di tale incontro.

In qualità di Segreteria Regionale della "Rete Agende 21" e in accordo con la Regione Toscana, al fine di sostenere le aree produttive che hanno avviato un percorso di qualificazione *APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate),* è stato proposto alle altre Province un progetto di sistema da realizzare con il co-finanziamento dalla Rete, riguardante la realizzazione di *Audit energetici* presso scuole pubbliche; il progetto è rivolto prioritariamente ai Comuni che hanno aderito o hanno intenzione di aderire al Patto dei Sindaci. Al fine di condividere con le altre Province il percorso progettuale attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, si è tenuto un incontro presso l'UPI. In tale incontro sono state definite le modalità operative ed i tempi per lo svolgimento del progetto.

Educazione ambientale

Le attività di coordinamento finalizzate a *mettere a sistema* le azioni, le soggettività, gli interessi diversi verso un'unica strategia di espansione e ampliamento dell'Educazione Ambientale nel territorio di riferimento, sono proseguite con regolarità. In particolare, sono stati svolti e conclusi nell'ambito della scuola primaria e secondaria di I^ grado per l'anno scolastico 2013/2014:

- *I percorsi di educazione ambientale sia nel Parco Mediceo di Pratolino che in ambiti territoriali locali* che hanno offerto un'esperienza educativa e formativa orientata alla sostenibilità ambientale.
- *I percorsi di gestione della sperimentazione educativa con CIDI*, in linea con quanto stabilito nel Protocollo d'Intesa, coinvolgendo n. 6 scuole.

Il rapporto di collaborazione con il territorio ed i Comuni prosegue anche nell'ambito dell'attuazione dei Centri estivi nel Parco Mediceo di Pratolino; risulta avviata e tuttora in corso l'iniziativa denominata *"Estate ragazzi 2014"*.

Sono stati svolti anche interventi didattici educativi rivolti ai giovani detenuti di *Solliccianino***.** Tali interventi condotti in collaborazione con Publiacqua e Quadrifoglio, sono stati orientati all'adozione di comportamenti sostenibili nel contesto della Casa Circondariale.

Nell'ambito dell'anno scolastico 2013/2014 sono stati altresì svolte e concluse ulteriori iniziative quali la progettualità educativa *Comunità Scolastiche Sostenibili*

(C.S.S.) ed Il progetto *Riciclabilandia* giunto alla sua 14a edizione.
Infine, con riferimento alla ricorrenza del ventennale dell'istituzione di *Laboratorio Didattico Ambientale di V. Demidoff* (1994 – 2014), è stato organizzato uno Convegno, svoltosi nel mese di marzo, che ha richiamato numerosi esperti del settore dell'Educazione Ambientale. In tale occasione è stato distribuito un volume dal titolo "*20 anni di educazione ambientale a Villa Demidoff*", appositamente predisposto che riassume l'esperienza ventennale del Laboratorio in termini di progettualità realizzate e condivise con i diversi attori territoriali.

Attuazione del Piano Interprovinciale dei rifiuti
In merito all'attuazione del Piano Interprovinciale dei Rifiuti, è proseguito l'iter relativo alla Valutazione di Impatto Ambientale del termovalorizzatore di Case Passerini. I lavori della Conferenza di servizi sono stati conclusi in data 8 aprile 2014 con l'espressione di un parere favorevole condizionato ad una serie di prescrizioni e raccomandazioni da recepire sia nella successiva fase autorizzativa che nella fase di realizzazione dell'impianto con delibera GP n. 62/2014. Contestualmente è stato anche definito il successivo iter autorizzativo precisandone le fasi procedurali. Iter autorizzativo che è stato riavviato, a seguito dell'aggiornamento dell'istanza da parte del proponente, nello scorso mese di agosto.
L'attività orientata alla costituzione di un "*Osservatorio Interprovinciale Rifiuti*" ha comportato una serie di valutazioni, effettuate nel corso di un'incontro tenutosi in data 17.03.2014 tra i Responsabili Tecnici delle tre Provincie (FI-PT-PO) per condividere l'espressione del parere di conformità del Piano Ambito-ATO Toscana Centro (parere espresso con delibera GP n. 55 dell'8.4.2014), approvato dall'Assemblea dell'Autorità con delibera n. 2 del 7.2.2014, al Piano Interprovinciale Rifiuti. Tali valutazioni conseguono sia alla ricognizione delle risorse umane e finanziarie a disposizione che a una riflessione specifica circa l'imminente costituzione della "città metropolitana".
Nell'ambito delle azioni previste in attuazione del Piano, relativamente all'obiettivo di riduzione dei rifiuti, si evidenzia che nel primo semestre è stato dato seguito alle attività inerenti il bando di finanziamento, pubblicato nel dicembre 2013, relativo alle attività di promozione dei "progetti di riduzione e prevenzione dei rifiuti" negli Istituti Scolastici Superiori di secondo grado. Ad oggi, tutti gli istituti hanno avviato le attività progettuali previste e pertanto, previa verifica della documentazione indicata dal bando, è stato erogato l'acconto del 70%.
A supporto delle attività sviluppate dagli Istituti scolastici, è stato inoltre predisposto e realizzato adeguato materiale informativo. In linea con gli obiettivi di riduzione della carta è stato realizzato un E-book dal titolo "*Focus on…Riduzione Rifiuti*" che contiene informazioni generali sul tema della prevenzione oltre che suggerimenti per corretti comportamenti quotidiani.
Relativamente al progetto "*WASTELESS in Chianti*" (LIFE), risulta conclusa la predisposizione dei documenti inerente la rendicontazione finale del progetto (prevista all'art.12.7 delle Disposizioni Comuni LIFE+ 2009) costituita dalla Relazione tecnica sulle azioni svolte, sui materiali prodotti e sui risultati conseguiti oltre che il Report sulla rendicontazione, finanziaria, comprensiva del Report del revisore contabile. La Commissione Europea, a seguito di un primo esame della rendicontazione ricevuta, ha valutato positivamente i risultati ottenuti dal progetto ed ha richiesto, con nota trasmessa in data 23 giugno u.s., alcune integrazioni alla documentazione inviata. Tali integrazioni sono state elaborate e successivamente trasmesse in data 17 luglio us.

Le attività di controllo ambientale
Prosegue la valutazione in merito alla dismissione delle stazioni provinciali di rilevamento della qualità dell'aria ambiente, dal momento che la rete risulta ad oggi di competenza regionale. E' all'esame degli uffici lo schema di contratto, trasmesso dalla Regione Toscana, per la cessione in comodato d'uso di alcune attrezzature del sistema di rilevamento presenti nelle stazioni di FI-Incisa e FI-Greve. Per quanto riguarda a stazione di FI-Pontassieve, sarà convocato a breve un'incontro con il comune di Pontassieve ed AER, per valutare la possibilità di proseguimento delle attività di monitoraggio.

In attuazione della L.R. 9/2010 "Norme per la qualità dell'aria- ambiente", nel periodo invernale, è stato costantemente assicurato il coordinamento dei Comuni dell'Agglomerato fiorentino, al fine di conseguire una migliore e più organica gestione dei provvedimenti contingibili adottati per far fronte a situazioni di inquinamento atmosferico, in particolare per il PM10. Tale attività di coordinamento prosegue anche nel periodo estivo per situazioni di inquinamento da ozono.
Nell'ambito dell'ultima Conferenza permanente di livello provinciale ARPAT, non sono emerse richieste da parte degli enti locali di attività INO. Si rinvia pertanto al secondo semestre la verifica delle eventuali criticità eventualmente presenti nel territorio provinciale nonchè delle richieste di INO da parte degli Enti locali.

Energia
Relativamente alla gestione del Contratto di servizi "in house" stipulato con *l'Agenzia Fiorentina per l'Energia* (AFE), per servizi strumentali all'Ente, è stata effettuata una costante attività di vigilanza tesa ad assicurare l'adempimento delle obbligazioni contrattuali. Pur con qualche difficoltà, sono state avviate 1747 verifiche sugli impianti termici civili. Con delibera di Giunta Provinciale n. 75 del 20.05.201 è stato stabilito, tra gli altri indirizzi, di applicare una riduzione di prezzo al contratto di servizio vigente con la società A.F.E nella misura del 5%, Con determinazione dirigenziale n. 1025 del 30.06.2014 è stata quindi disposta la modifica delle condizioni contrattuali ed applicata tale riduzione ai corrispettivi dovuti. Per quanto riguarda la revisione del Regolamento provinciale ai fini dell'adeguamento al DPR 74/2013, è stata redatta, in attesa delle linee guida regionali, una prima bozza da sottoporre all'attenzione degli organi.

% avanzamento	**50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

Sviluppo sostenibile e Agenda 21
Nel secondo semestre l'attività finalizzata alla *promozione del Patto dei Sindaci*, è proseguita attraverso lo svolgimento del 3° e ultimo incontro *"Territori urbani sostenibili, l'evoluzione del Patto dei Sindaci tra sinergie di area e Città del futuro"* che si è svolto per l'Area Sud ad Arezzo il 28 Novembre.
In qualità di Segreteria Regionale della "Rete Agende 21" e in accordo con la Regione Toscana, al fine di sostenere le aree produttive che hanno avviato un percorso di qualificazione *APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate),* sono state individuate sei aree toscane che hanno già avviato il suddetto percorso. Ai referenti comunali in cui ricadono tali aree è stato richiesto di manifestare il proprio eventuale interesse a ricevere un supporto tecnico, finalizzato ad attivare iniziative inerenti il percorso di qualificazione APEA secondo le specifiche regionali. L'obiettivo è quello di selezionare tre aree alle quali fornire assistenza tecnica adeguata attraverso una società qualificata incaricata dalla Città Metropolitana.
Sempre in qualità di Segreteria Regionale della "Rete Agende 21" e in accordo con la Regione Toscana è stato proposto alle altre Province un progetto di sistema da realizzare con il co-finanziamento dalla Rete, riguardante la realizzazione di *Audit energetici* presso scuole pubbliche; il progetto è rivolto prioritariamente ai Comuni che hanno aderito o hanno intenzione di aderire al Patto dei Sindaci. Al fine di condividere con le altre Province il percorso progettuale, anche attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, si è tenuto un incontro presso l'UPI. In tale incontro sono state definite le modalità operative ed i tempi per lo svolgimento del progetto. Successivamente tale il progetto è stato avviato e, nel secondo semestre, sono state acquisite le manifestazioni di interesse da parte di alcuni dei Comuni della Provincia di Firenze. Nel contempo, sono state coinvolte nel progetto anche le altre province

toscane, al fine di raccogliere la manifestazione di interesse dei propri comuni. Nei prossimi mesi verranno esaminate tutte le richieste pervenute.

Educazione ambientale

Per cio che attiene il Coordinamento delle attività di educazione ambientale in relazione al "Sistema Regionale di E.A." tale azione ha avuto un'ulteriore sviluppo: seguendo le indicazioni provenienti dalla RT, è stato infatti insediato il 20 ottobre il previsto GLSS (Gruppo di Lavoro di supporto scientifico) con il compito di svolgere la funzione di monitoraggio e supporto circa la qualità dei progetti di area attuati dalle sei Zone Socio Sanitarie dell'ambito territoriale di riferimento in relazione al corso regionale sui Cambiamenti Climatici.

Sempre in riferimento alle azioni di coordinamento di educazione ambientale in data 27 novembre 2014 si è svolta a Villa Demidoff un'iniziativa in adesione alla Settimana Nazionale DESS UNESCO. Questa edizione, ultima del Decennale DESS UNESCO, essendo centrata sulle metodologie e sulle azioni di sistema in ambito educativo ambientale, ha consentito di presentare significative esperienze territoriali caratterizzate da una strategia di integrazione e di sinergia tra i più rilevanti attori in ambito educativo nell'area di riferimento.

I giorni 11 e 12 settembre a Villa Demidoff si è svolto il corso annuale di formazione per docenti referenti di educazione ambientale di scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale. Il corso, cui hanno partecipato n. 35 iscritti tra docenti, membri di associazioni ambientali e rappresentanti delle Zone Socio sanitarie, é consequenziale alla collaborazione tra la Provincia Di Firenze e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana Ufficio, collaborazione formalizzata da specifico protocollo di intesa in materia di educazione ambientale.

Circa l'iniziativa educativa del LDA di Villa Demidoff, iniziativa che si svolge sia nel Parco Mediceo di Pratolino che presso le scuole, essa è stata programmata relativamente all'anno scolastico 2014 – 2015 con il coinvolgimento complessivo di n. 90 classi e lo svolgimento numerosi interventi didattici. In tali interventi sono inclusi i progetti di RICICLABILANDIA, CIDI e COMUNITA' SCOLASTICHE SOSTENIBILI. Ad essi vanno aggiunti altri n. 10 interventi didattici di cui n.4 con i corsi Scienze della Formazione e Psicologia e n. 6 con i detenuti Casa Circondariale "Mario Gozzini" di Firenze.

Nel mese di dicembre sono stati inoltre rinnovati tre protocolli di intesa in materia di educazione ambientale rispettivamente con: l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana Ufficio IX Ambito Territoriale della provincia di Firenze, l'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia, Casa Circondariale "Mario Gozzini" di Firenze e Quadrifoglio servizi ambientali area fiorentina spa e Publiacqua spa.

Attuazione del Piano Interprovinciale dei rifiuti

In merito all'attuazione del Piano Interprovinciale dei Rifiuti è stata riavviata formalmente, a seguito della trasmissione da parte di QThermo della documentazione relativa alla domanda di autorizzazione unica, anche la procedura per il rilascio dell'AIA (rifiuti) del termovalorizzatore di Case Passerini. In data 17.11.2014 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi che si è conclusa con una richiesta di integrazioni per il proponente. Ai fini istruttori è stato necessario convocare il gruppo interdisciplinare di coordinamento sia nella fase propedeutica alla convocazione della conferenza sia nella fase successiva al ricevimento delle integrazioni richieste.

Nel secondo semestre, nelle more della costituzione dell'O.I., è stato affidato un servizio per la realizzazione di un "Rapporto sullo stato del sistema di Gestione Rifiuti nella Provincia di Firenze".

La redazione del Rapporto, previa acquisizione ed elaborazione dei dati e delle informazioni necessarie, consentirà di monitorare i dati relativi alla produzione ed alla gestione dei rifiuti, sia urbani che speciali a livello provinciale, fornirà un quadro della situazione dei flussi dei rifiuti e dell'andamento della gestione dei medesimi e potrà verificare l'attuazione della pianificazione a livello provinciale.

Nell'ambito delle azioni previste in attuazione del Piano, relativamente all'obiettivo di riduzione dei rifiuti, si evidenzia che sono continuate le attività di

verifica della rendicontazione dei progetti finanziati e conclusi e sono state trasmesse le relative rendicontazioni alla Regione Toscana.
Relativamente al progetto "*WASTELESS in Chianti*" (LIFE) la C.E. ha comunicato l'esito positivo della verifica della rendicontazione e l'importo del saldo. Il progetto è stato inoltre presentato nel mese di Novembre a Rimini sia nell'ambito di un Workshop nazionale che alla Fiera Ecomondo. Sono state altresì assegnate le risorse economiche spettanti ai comuni del Chianti (capofila San Casciano V.P.) per l'attuazione del programma *After Life* ed in particolare per le attività finalizzate al mantenimento del marchio "Wastless" e alla realizzazione di edizioni periodiche del mercatino del riuso "svuota la soffitta". Nel mese di ottobre è stata inoltre trasmessa alla Regione Toscana la rendicontazione finale del suddetto progetto.

Le attività di controllo ambientale
In merito alla dismissione delle stazioni provinciali di rilevamento della qualità dell'aria ambiente, dato atto che la rete risulta ad oggi di competenza regionale, sono stati effettuati approfondimenti e sopralluoghi finalizzati a censire le condizioni e le dotazioni delle centraline rimanenti in carico alla Provincia. In seguito, grazie ai contatti allacciati nei mesi precedenti, è stata avviata una fase di confronto nel merito, in particolare con il Comune di Pontassieve, con la Regione Toscana e con l'Istituto di Biometeorologia del CNR. Sono stati quindi predisposti gli atti affinché la GP potesse deliberare tre comodati d'uso attraverso i quali sono stati presi i seguenti impegni: la centralina aria-ambiente di Pontassieve è stata ceduta al relativo Comune, quelle di Incisa V.no, di Greve in Chianti e le due centraline di Calenzano sono passate alla Regione; le centraline meteo di Firenze-Ximeniano, Calenzano-Unicem, Incisa-Garibaldi ed Empoli-Riottoli sono state invece destinate all'I.Bi.Met. Infine per la centralina di Montelupo F.no è stato concordato col Comune uno spostamento presso il magazzino comunale. Si evidenzia che ai suddetti contratti e a quelli stipulati in precedenza con la Regione è stata aggiunta la clausola per cui, eventuali futuri smaltimenti delle stazioni in questione, preventivamente autorizzati, sono ad esclusivo carico dei comodatari
Nel mese di dicembre si è inoltre svolta la Conferenza permanente di livello provinciale Arpat. Nell'ambito della conferenza sono stati illustrati gli obiettivi ed il sistema delineato dalla L.R. 30/90 anche al fine di recepire suggerimenti, richieste ed esigenze per il Piano di attività 2015 che dovrà essere approvato dalla Regione Toscana.
Nel secondo semestre sono continuate le attività di coordinamento di cui alla L. .R. 9/2010 "Norme per la qualità dell'aria- ambiente" e si è svolta nel mese di ottobre la riunione del Coordinamento dell'Agglomerato Fiorentino per la qualità dell'aria. Inoltre si è conclusa la redazione da parte di ARPAT della "Valutazione di efficacia delle misure di contenimento e risanamento della qualità dell'aria". Successivamente lo studio verrà presentato ai Comuni dell'agglomerato fiorentino.

Energia
Nel secondo semestre a seguito del prolungamento del Contratto di servizi "in house" stipulato con *l'Agenzia Fiorentina per l'Energia* (AFE), per servizi strumentali all'Ente, le attività sono proseguite e nel mese di dicembre sono stati accertati gli introiti derivanti dalle attività di formazione di cui all'art. 2.3. del contratto.

% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Obiettivo strategico – *AMBIENTE*

Programma 9.02-03 TUTELA, VALORIZZAZIONE, RECUPERO AMBIENTALE E RIFIUTI

Obiettivo operativo 9.2.2 – *QUALITA' AMBIENTALE*

Responsabile Arch. Adriana Sgolastra

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La Provincia attua le proprie competenze di autorizzazione, controllo e monitoraggio ambientale, operando nella direzione della semplificazione amministrativa sia privilegiando l'uso degli strumenti informatici per accelerare i tempi di acquisizione dei pareri necessari sia individuando percorsi semplificati a seconda della tipologia impiantistica impiegata, nelle seguenti materie:
- attività autorizzativa relativa agli impianti industriali rientranti in autorizzazione integrata ambientale (AIA/IPPC): gestione del procedimento per gli impianti di cui all'allegato VII della Parte II del Dlgs. 152/2006; gestione del procedimento per le modifiche sostanziali e non sostanziali (cfr. art.5, comma 1, lettera l ed l-bis); rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale nelle modalità previste dall'art. 29-octies, commi 1,2,3 del Dlgs. 152/2006; riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale nei casi previsti dall'art. 29-octies, commi 4,5 del Dlgs. 152/2006; aggiornamento Autorizzazione AIA per i casi previsti all'art. 29-nonies del Dlgs. 152/2006; verifica delle migliori tecniche disponibili di cui art. 29-septies del Dlgs. 152/2006;
- attività autorizzativa e di controllo delle emissioni in atmosfera di nuovi stabilimenti o di modifiche, trasferimenti e rinnovi di stabilimenti esistenti;
- rilascio autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di carattere generale per alcune attività industriali ed artigianali
- rilascio autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio in materia di impianti per la produzione, trasporto, trasmissione e distribuzione di energia, di impianti per la lavorazione e stoccaggio di idrogeno, oli minerali e gas naturali e liquefatti, alla distribuzione e vendita di gas di petrolio liquefatto;
- Rilascio, rinnovo e aggiornamento della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR 13.3.2013, n.59, per piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;
- funzioni di carattere tecnico inerenti la verifica del corretto funzionamento degli impianti termici civili, attività il cui svolgimento è affidato alla Agenzia

Fiorentina per l'Energia;
- formazione e tenuta dell'albo dei tecnici competenti in acustica ambientale ed espressione dei pareri di conformità sui piani comunali di classificazione acustica del territorio;
- attività autorizzativa e di controllo in materia di gestione dei rifiuti: autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti (Art.208 D.lgs 152/06), rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale (Art. 209 D.lgs. cit.); Iscrizione registro attività di recupero semplificate (art. 214 e 216 D.lgs. cit.); importazione ed esportazione transfrontaliera dei rifiuti e ogni altra autorizzazione in materia di gestione dei rifiuti con le connesse attività di controllo e sanzionatorie;
- rilascio certificazione liberatoria e rilascio certificazione avvenuta bonifica;
- ordinanza attivazione bonifica (art. 244 D.lgs. cit.);
- approvazione piano di caratterizzazione per aree ricadenti su più comuni, approvazione analisi di rischio per aree ricadenti su più comuni;
- inserimento e cancellazione siti da elenchi anagrafe e censimento siti inquinati;
- rilascio parere e partecipazioni a conferenze di servizi indette dai Comuni.

Il "Piano operativo delle bonifiche", offre uno strumento di fondamentale importanza per l'adeguamento degli strumenti urbanistici del territorio e per le attività di riqualificazione urbana. La Provincia ha effettuato le attività di progettazione per la bonifica della falda dell' area ad inquinamento diffuso di Pianvallico, con lo scopo anche di definire tecnologie innovative e a minor costo, applicabili alla bonifica dei solventi clorurati. In seguito al finanziamento assegnato dalla Regione Toscana a valere sui fondi POR-CREO 2007-2013, è stato redatto il progetto esecutivo della bonifica ed i relativi lavori, già avviati nel 2013, proseguiranno anche nel 2014.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Assicurare l'esercizio delle competenze autorizzative nel rispetto dei tempi previsti dalla legge adottando strumenti di semplificazione amministrativa. Individuare, ove possibile, percorsi semplificati e autorizzazioni a carattere generale, a seconda della tipologia impiantistica cui si fa riferimento. Offrire strumenti aggiornati di conoscenza del territorio (es. vincolistica, gravami dovuti a necessità di bonifica, ecc.), al fine di favorire l'esercizio delle attività produttive e residenziali. Migliorare la qualità dell'ambiente e la tutela del territorio attraverso un'efficace azione di controllo e di vigilanza e, ove necessario, sanzionatoria, sulle aziende del settore.

RISORSE UMANE:
n° 1 unità di personale dirigente;
n°6 unità di personale cat. D tempo indeterminato;
n°18 unità di personale cat. C tempo indeterminato;
n° 2 unità di personale cat. B tempo indeterminato;

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Qualità ambientale

Le attività autorizzatorie si svolgono con regolarità pur registrando qualche difficoltà dovuta prevalentemente all'evoluzione normativa del settore, peraltro tuttora in corso, oltre alla notevole consistenza quantitativa delle istanze da esaminare. In particolare, prosegue l'attività relativa ai rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (per le categorie elencate nell'Allegato VIII parte 2^ del DLgs 152/06 con esclusione di quelle di cui al punto 5), alla valutazione delle modifiche degli impianti esistenti e già autorizzati, oltre che all'attività di controllo che spesso ha comportato l'adozione di provvedimenti di diffida alle ditte inadempienti.

Le procedure di competenza provinciale relative alle emissioni in atmosfera vengono correttamente espletate anche attraverso una intensa attività di supporto istruttorio alle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA, AIA, Rifiuti).

Le procedure di autorizzazione in materia di Energia sono state condotte nel rispetto dei tempi, così come le attività di competenza in materia di Acustica Ambientale, rispetto alla quale sono stati iscritti all'Albo provinciale dei tecnici competenti in acustica ambientale, n.9 nuovi tecnici.

Relativamente alla gestione del Contratto di servizi "in house" stipulato con l'Agenzia Fiorentina per l'Energia (AFE), per servizi strumentali all'Ente, è stata effettuata una costante attività di vigilanza tesa ad assicurare l'adempimento delle obbligazioni contrattuali. Pur con qualche difficoltà, sono state avviate 1747 verifiche sugli impianti termici civili. Per quanto riguarda la revisione del Regolamento provinciale ai fini dell'adeguamento al DPR 74/2013, è stata redatta, in attesa delle linee guida regionali, una prima bozza da sottoporre all'attenzione degli organi.

Gestione rifiuti e bonifica siti inquinati

L'attività autorizzatoria prosegue con l'aggiornamento delle autorizzazioni in materia di rifiuti e Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al punto 5 dell'Allegato VIII parte 2^ del DLgs 152/06. Ai fini dello snellimento delle procedure e dell'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane a disposizione, vengono effettuate riunioni periodiche interne finalizzate ad affrontare congiuntamente le problematiche emerse nell'ambito di alcuni procedimenti inerenti impianti da autorizzare che presentano un notevole grado di complessità e che spesso sono oggetto di segnalazione da parte di ARPAT. Il primo semestre si è caratterizzato per una ampia azione di controllo da parte di ARPAT ed altri enti di controllo ai quali sono conseguiti alcuni provvedimenti di diffida e in qualche caso anche di revoca o divieto di prosecuzione dell'attività.

Anche le attività di competenza in materia di bonifiche e siti inquinati proseguono regolarmente, sia attraverso la gestione dei propri procedimenti, comprese le attività di controllo, che per quanto riguarda l'espressione di pareri per l'approvazione di piani di bonifica di competenza comunale. Contestualmente prosegue l'attività di aggiornamento dell'anagrafe dei siti inquinati e del censimento, comprensivi della parte cartografica di rappresentazione dei siti. Le attività di sopralluogo, in costante aumento, continuano a richiedere un notevole impegno da parte degli uffici. Nel corso di tali sopralluoghi, spesso svolti in collaborazione con gli altri Enti di controllo presenti sul territorio, viene dedicata una particolare attenzione alla verifica dei MUD; ciò consente di acquisire informazioni inerenti i flussi di rifiuti anche transfrontalieri.

A seguito dell'evoluzione normativa a carattere ambientale, in particolare per quanto riguarda il settore dei rifiuti, si è reso necessario un riesame della bozza del disciplinare già predisposto per l'affidamento del servizio relativo al collegamento con la piattaforma regionale WEB IMPIANTI. Ciò al fine di implementarlo con le nuove tipologie autorizzative oltre che con i relativi dati da inserire nellla piattaforna informatica.

In merito alle progettualità attivate dalla Direzione, con particolare riferimento al procedimento di bonifica della falda di Pianvallico (Comune di Scarperia),

avviato nel 2013, si riferisce un regolare e corretto svolgimento da parte della ditta esecutrice. Il progetto viene realizzato secondo quanto programmato, come confermato dai sopralluoghi effettuati insieme ad ARPAT nonché rilevato nel corso degli incontri effettuati con la ditta ed il personale incaricato della direzione lavori. Le attività proseguono quindi senza evidenziare criticità.	
% avanzamento	**50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

Qualità ambientale

Nel secondo semestre l'attività autorizzatoria è proseguita nel suo complesso regolarmente tenendo conto anche delle modifiche normative intervenute a seguito dell'emanazione del DLgs n. 46/2014. L'Ufficio è stato inoltre coinvolto in alcune attività di supporto ed accertamento condotte dalla Procura della Repubblica di Firenze.

Le procedure di autorizzazione in materia di *Energia* sono state condotte nel rispetto dei tempi, così come le attività di competenza in materia di *Acustica Ambientale*, rispetto alla quale sono stati iscritti all'Albo provinciale dei tecnici competenti in acustica ambientale, complessivamente nell' anno 2014 n. 16 tecnici.

Le procedure di competenza provinciale relative alle *emissioni in atmosfera* vengono correttamente espletate anche attraverso una intensa attività di supporto istruttorio alle *Autorizzazioni Uniche Ambientali* (AUA, AIA, Rifiuti).

A seguito delle modifiche organizzative intervenute sono inoltre espletate le procedure in materia di scarichi idrici precedentemente affidate alla Direzione Difesa del Suolo.

A L'attività di verifica degli impianti termici svolta dall'Agenzia Fiorentina per l'Energia (AFE) è proseguita e le verifiche portate a termine complessivamente nel corso dell'anno 2014 sono pari a n. 4185. E' proseguita anche la stesura del nuovo Regolamento Provinciale pur tenendo conto dei contenuti della Delibera della GRT 1131/2014 relativa all'approvazione dello schema di "Regolamento di attuazione dell'articolo 23 sexies della L.R. 24 febbraio 2005, n.39", regolamento che dovrà essere successivamente approvato dal Consiglio Regionale.

Gestione rifiuti e bonifica siti inquinati

La complessa ed impegnativa attività di aggiornamento delle autorizzazioni in materia di AIA è proseguita anche nel secondo semestre. Le attività di controllo registrano un costante aumento in termini di sopralluoghi, condotti gli altri "enti di controllo sul territorio", che richiedono un notevole impegno da parte degli uffici. A seguito di alcuni sopralluoghi effettuati da parte di Arpat, che in taluni casi hanno rilevato problematiche nella gestione degli impianti di gestione rifiuti contestualmente ai procedimenti di rinnovo aia, hanno comportato spesso una completa revisione delle autorizzazioni rilasciate in precedenza.

Le attività di competenza in materia di bonifiche siti inquinati sono proseguite regolarmente e con le stesse modalità del primo semestre. Anche l'attività di aggiornamento relativamente all'anagrafe dei siti inquinati e del relativo censimento è proseguita regolarmente.Nel mese di novembre la Regione Toscana con L.R. 61/2014 ha modificato le disposizioni in materia di bonifiche e riacquisito la competenza in merito alla gestione dell'anagrafe.

Per quanto riguarda la bonifica della falda dell'area ad inquinamento di Pianvallico nel secondo semestre si è provveduto, a seguito dell'esame e della valutazione della documentazione tecnica e amministrativa, alla liquidazione del terzo SAL. Il progetto, come risulta dall'ultima relazione di progresso trasmessa dalla Direzione Lavori nel mese di gennaio 2015 e dai controlli effettuati, è stato svolto rispettando la programmazione. La tecnica sperimentale utilizzata ha dato buoni risultati; anche se probabilmente non sarà possibile raggiungere gli obiettivi di contaminanti inizialmente stabiliti, in quanto molta

della contaminazione è legata al substrato. Tutto ciò era comunque previsto dal progetto che, in tal caso, prevedeva già che sarebbe stata effettuata un'analisi di rischio sito specifica. Preso atto della L.R.T. n. 61/2014 che rialloca, con decorrenza immediata, a livello regionale alcune funzioni amministrative in materia di rifiuti ritenute strategiche, nonché della proposta di legge regionale sul riordino delle funzioni provinciali, in attuazione della L. 56/2014, che prevede il trasferimento delle funzioni in materia ambientale ed in particolare integra le funzioni materia di rifiuti già indicate nella LRT 61/2014, si è ritenuto necessario sospendere le attività relative a Web Impianti. E' proseguita comunque la trasmissione degli atti autorizzativi ad ARPAT ai fini dell'implementazione dei dati nella piattaforma regionale.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Obiettivo strategico – *TERRITORIO E AMBIENTE*

Programma 9.05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Obiettivo operativo 9.5.1 – *VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE E TUTELA BIODIVERSITA'*

Responsabile Arch. Adriana Sgolastra

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il Sistema delle aree protette della Provincia di Firenze è costituito da una Riserva Naturale e da 15 Aree Naturali Protette di Interesse Locale (A.N.P.I.L.), per un totale complessivo di oltre 8.000 ettari di superficie tutelata sia per quanto attiene gli aspetti floro-faunistici che geologici e paesaggistici.
Se, fino a qualche anno fa, tale territorio risultava ancora da recuperare, attrezzare e valorizzare, adesso la necessità prevalente è certamente quella di garantire una manutenzione e gestione attenta oltre che predisporre azioni volte a renderlo fruibile ad una utenza più vasta, e quindi non solo agli appassionati/esperti o per scopi didattici. Resta comunque in primo piano l'invito della Regione ad ampliare il più possibile gli habitat da difendere. Risulta infatti di recente istituzione la nuova A.N.P.I.L. Arno Vecchio nel Comune di Empoli che nel corso del 2014 dovrà caratterizzarsi per una sua iniziale promozione.
Tutela e conservazione del patrimonio ambientale e della biodiversità rappresentano quindi il tema principale delle azioni da realizzare anche attraverso progetti strutturali da portare a termine o da sottoporre, se le risorse economiche lo permetteranno, ai finanziamenti regionali di cui alla L.R. 49/1995. Tali azioni, individuate anche in attuazione del P.P.S.E.S. (Piano Pluriennale di Sviluppo Economico e Sociale), approvato con Delibera C.P. 40/2010, consentiranno alla Provincia di ottemperare al proprio ruolo e di ottimizzare i risultati acquisiti nelle A.N.P.I.L. ricadenti nel territorio provinciale e nella Riserva del Padule di Fucecchio. Sarà dunque diffuso, promosso ed implementato il nuovo portale della rete sentieristica presente nelle aree protette, contribuendo così ad una vasta conoscenza di questi splendidi luoghi della nostra Provincia.
Relativamente alle attività inerenti la biodiversità, di cui alla L.R. 56/2000, riguardanti in particolare la gestione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) e delle ZPS (Zone di protezione Speciale) afferenti alla Rete Natura 2000, promossa dall'Unione Europea, nonché l'individuazione delle aree di collegamento

ecologico, le azioni saranno rivolte alla predisposizione di ulteriori piani di conservazione e gestione dei siti, nella misura in cui si renderanno disponibili canali di finanziamento e acquisita la disponibilità degli attori locali.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Le Leggi regionali 49/'95 e 56/'00 hanno coinvolto le Province toscane nella gestione del sistema delle aree protette, affidando ad esse specifici compiti di coordinamento e progettazione, nonché di proposta per quanto concerne l'individuazione di nuove aree da sottoporre a tutela o ampliamenti delle esistenti.

RISORSE UMANE:
n. 1 unità di personale Dirigente;
n. 4 unità di categoria D;
n. 3 unità di categoria C.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Le attività di competenza proseguono con regolarità e quindi sia le attività rivolte alla *tutela della biodiversità*, attraverso l'espressione di valutazioni di incidenza sui SIC nell'ambito di procedimenti autorizzativi provinciali e di altri Enti, sia *l'attività di coordinamento del "Sistema delle Aree Protette"* provinciali, attraverso il supporto agli Enti gestori. Gli uffici svolgono efficacemente il ruolo di collegamento fra la Regione e i Comuni, supportando la capacità progettuale degli Enti anche con l'obiettivo di favorire la compatibilità degli interventi sul territorio. L'attività di rendicontazione circa la conclusione dei progetti comunali, legati alle attività ricreative estive del 2014 (*Estate nei Parchi e Giornate nei Parchi*) realizzate nelle Aree protette, in qualche caso tuttora in corso, risulta in fase istruttoria. E' stato effettuato l'esame delle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione al Piano di gestione della Calvana e sono stati predisposti gli elaborati per la definitiva approvazione del Piano (delibera CP n. 57 del 28.04.2014). Il Piano ha acquisito efficacia a seguito della pubblicazione dell'estratto della delibera sul BURT n. 22 del 4.6.2014. Conclusa dunque l'attività di progettazione finalizzata ad identificare adeguate misure di tutela e di conservazione del SIC "*Monti della Calvana*", gli uffici si stanno organizzando ai fini dello svolgimento di un attento monitoraggio degli esiti delle azioni previste dal Piano.
Nel contempo prosegue con continuità, nonostante l'esiguità delle risorse umane e finanziarie a disposizione, anche l'attività di redazione del "*Piano di gestione di alcuni SIC del Mugello"* che interessa un' area di notevole estensione territoriale, da esaminare e disciplinare.
È stato inoltre adottato Il "*Piano per il sostegno e lo sviluppo dell'agricoltura ecocompatibile dell'area contigua del Padule di Fucecchio*" (delibera GP n. 24 del 25.2.2014) e successivamente approvato (delibera CP n. 78 del 12.06.2014). Con la definitiva approvazione del Piano si è quindi conclusa l'attività di progettazione finalizzata ad identificare adeguate misure di tutela e di conservazione dell'area contigua della Riserva provinciale "Padule di Fucecchio". Il Piano ha acquisito efficacia a seguito della pubblicazione dell'estratto della delibera sul BURT n. 28 del 16.07.2014.

% avanzamento	**65%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:	
Le attività proseguono con regolarità con l'obiettivo prevalente di una attenta gestione e manutenzione delle aree tutelate e la predisposizione di azioni volte a renderle maggiormente conosciute ad una utenza più vasta. La redazione dei Piani di Gestione dei SIC è al momento focalizzata sui quattro SIC/SIR del Mugello volge a conclusione; l'ufficio sta predisponendo l'avvio dell'iter amministrativo finalizzato alla loro approvazione. In materia di biodiversità è stata effettuata una consistente attività di gestione dei dati informativi di tipo naturalistico, sia finalizzata alla loro acquisizione che alla divulgazione e messa a disposizione per le utenze: E' stato attivato ed è pertanto già operativo il monitoraggio delle specie protette nel SIR 37 *Conca di Firenzuola*; l'intero archivio dei dati naturalistici del territorio della Calvana, ordinato e strutturato, è stato pubblicato nel sottoportale dedicato alle aree protette. In merito all'attività di rendicontazione circa la conclusione dei progetti comunali, legati alle attività ricreative estive del 2014 (*Estate nei Parchi e Giornate nei Parchi*) realizzate nelle Aree protette, si è conclusa la fase istruttoria. Il "*Piano per il sostegno e lo sviluppo dell'agricoltura ecocompatibile dell'area contigua del Padule di Fucecchio*", approvato con delibera CP n. 78 del 12.06.2014, ha avviato la sua fase di gestione ed attuazione dei principi d'uso del territorio da esso disciplinati. La fase di gestione coincide con una costante attività di monitoraggio dei dati, finalizzata anche ad effettuare eventuali ulteriori approfondimenti sulle tematiche contenute.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Obiettivo strategico – *GESTIONE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI*

Programma 09.05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Obiettivo operativo 9.5.2 – *GESTIONE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI*

Responsabile GENNARO GILIBERTI

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

In campo forestale, nel 2013 sono stati numerosi gli interventi condotti sul patrimonio silvicolo pubblico realizzati in economia oppure tramite l'affidamento a soggetti esterni. Questi hanno interessato aree ritenute particolarmente strategiche per il territorio provinciali (quali, ad esempio, Monte Morello, Monte San Michele, Monte Senario, della Calvana, Monte Ceceri), prestando particolare attenzione alle emergenze fitosanitarie ed alla prevenzione degli incendi boschivi.
Nel corso del 2014, e in un'ottica di programmazione pluriennale, si intende proseguire in maniera rilevante con gli interventi finalizzati alla salvaguardia e ad un generale miglioramento del patrimonio forestale, sfruttando tutte le opportunità di finanziamento previste dal nuovo Programma di Sviluppo Rurale PSR 2014-2020 e dal Piano Regionale Agricolo e Forestale 2012-15. In particolare, in sinergia con le Amministrazioni Comunali, si intende proseguire nel recupero di varie aree boscate che per il loro particolare pregio e/o per la loro ubicazione sono destinate a svolgere un fondamentale ruolo di "parchi" periurbani. In questo contesto, per la conservazione della vegetazione forestale, la sua rinaturalizzazione ed il miglioramento delle condizioni ecologiche generali, essi rappresentano un primario riferimento per la gestione del territorio.
Con la gestione diretta dei cantieri forestali, saranno altresì realizzati importanti interventi:

- finalizzati alla conservazione ed al miglioramento delle aree forestali del territorio provinciale
- di bonifica montana e fluviale con pratiche di bio-ingegneria a basso impatto ambientale
- di sorveglianza e di lotta attiva agli incendi boschivi (AIB).

Nel medesimo ambito, proseguiranno alcuni interventi in collaborazione con altre Direzioni dell'ente, in particolare con la Viabilità e l'Edilizia.
Dopo i lusinghieri risultati ottenuti in questi ultimi anni, anche a seguito della riorganizzazione della sala operativa provinciale AIB (antincendio boschivo),

condotta in stretta collaborazione con altri soggetti esterni, tra i quali le associazioni di volontariato toscano ed i Vigili del Fuoco, si è ottenuto una costante specializzazione degli addetti e il potenziamento degli strumenti utili per la gestione degli eventi. La sala operativa provinciale ha raggiunto oggi un'organizzazione (in termini di potenziale umano e strumentale) di primo ordine.
Dal 2013 è stato attivato, come da tempo auspicato, il servizio di Direzione delle Operazioni di spegnimento (D.O. competente), reperibile H24 e per 365 giorni l'anno, a copertura delle zone non coperte dalle due Unione dei Comuni del Valdarno-Valdisieve e del Mugello. L'aggiunta di questo impostante servizio ha comportato un impegno ulteriore del personale della Direzione, già coinvolto di fatto nel servizio AIB ed in altre attività di propria competenze. Nel 2014 si prevede il potenziamento del servizio con la collaborazione della direzione difesa del suolo e di protezione civile.
Per il corretto funzionamento di tutto il servizio antincendio sull'intero territorio provinciale, sarà predisposto il Piano provinciale AIB per l'anno 2014, nel quale si conferma la sezione sperimentale relativa agli interventi su incendi cosiddetti "di interfaccia", per i quali è stato predisposto uno specifico indice provinciale di suscettibilità. Collegata a questa importante attività diretta, sarà proseguita la formazione ed educazione ambientale connessa alla prevenzione degli incendi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Per l'importanza che il territorio rurale ed il patrimonio forestale in genere rivestono, è fortemente sentita l'esigenza di agire, sia direttamente che indirettamente, per favorirne lo sviluppo ed il miglioramento. Tali obiettivi di sviluppo sono perseguibili attraverso una crescente semplificazione dei processi di gestione, favorendo la tutela ed il miglioramento del territorio ed in particolare del patrimonio boschivo, attraverso l'utilizzo di importanti risorse finanziarie messe a disposizione dagli strumenti di programmazione provinciale, regionale e comunitarie

RISORSE UMANE:

n. 1 unità di personale Dirigente;
n. 1 unità di personale cat D. titolare di P.O.
n. 8 unità di personale cat. D;
n. 6 unità di personale cat. C;
n. 2 unità di personale di cat. B;
n. 1 unità di personale D e n. 2 unità cat. B trasversali per tutta la Direzione (pesatura da definire)
n. 10 operai forestali in amministrazione diretta.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale P.S.R. 2007-13, nel mese di maggio è stato ultimato un intervento di diradamento boschivo, al fine di ridurre il rischio di innesco degli incendi, e la messa in sicurezza di un tratto di strada provinciale (SP 130), circa 600 m, mediante l'eliminazione di tutti i pini presenti per un fascia di 10 m di profondità, nel comprensorio di Monte Morello (loc. Poggio Balletto) per una superficie complessiva di circa 28 ettari. Si è altresì proceduto ad inviare la richiesta di saldo dei lavori e rendicontazione alla Regione Toscana. Con questo ultimo "lotto" gli interventi selvicolturali complessivamente realizzati sul Monte Morello nell'arco di cinque anni sono circa 130 ettari, finanziati con fondi comunitari (misure 226 e 227 del PSR 2007 – 2013).
Attraverso la gestione diretta dei cantieri forestali, sono stati realizzati importanti interventi mirati alla conservazione ed al miglioramento delle aree forestali del territorio provinciale fiorentino e sarà attivato, a partire dal 01/07, il servizio di pattugliamento e di lotta attiva agli incendi boschivi, che interessa il periodo con un alto rischio di incendi. Nel primo semestre del 2014 è stato molto difficile rispettare il cronoprogramma degli interventi, a causa dell'intensità e frequenza delle precipitazioni. Numerose sono stati gli interventi di messa in sicurezza di infrastrutture (scuole e strade principalmente) dalla cadute di piante a causa di eventi eccezionali (vento, neve, pioggia, ecc.)
Dopo i lusinghieri risultati degli ultimi anni, dal 01/07 sarà aperta la sala provinciale A.I.B. (COP), condotta in collaborazione con altri soggetti esterni quali i Vigili del fuoco e le associazioni di volontariato.
E' stato svolto regolarmente il servizio di direzione delle operazioni di spegnimento (D.O. competente) reperibile H24 per 365 giorni l'anno a copertura delle zone non coperte dalle due Unione dei Comuni. L'aggiunta di questo impostante servizio hanno comportato un impegno ulteriore al personale della Direzione Agricoltura, già impegnato di fatto nel servizio AIB ed in altre attività e competenze della Direzione.
Per il corretto funzionamento di tutto il servizio antincendio sull'intero territorio provinciale, è stato predisposto il Piano provinciale AIB per l'anno 2014, nel quale si conferma la sezione sperimentale relativa agli interventi su incendi cosiddetti "di interfaccia", per i quali è stato predisposto uno specifico indice provinciale di suscettibilità. Collegata a questa importante attività diretta, è poi proseguita la formazione ed educazione ambientale connessa alla prevenzione degli incendi.

% avanzamento	**50 %**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale P.S.R. 2007-13, è stato ultimato l'intervento di diradamento boschivo, al fine di ridurre il rischio di innesco degli incendi, e la messa in sicurezza di un tratto di strada provinciale (SP 130), circa 600 m, mediante l'eliminazione di tutti i pini presenti per un fascia di 10 m di profondità, nel comprensorio di Monte Morello (loc. Poggio Balletto) per una superficie complessiva di circa 28 ettari. E' stata inviata la richiesta di saldo dei lavori ed è stato concluso positivamente l'accertamento finale e relativa liquidazione da parte della Regione Toscana. Con questo ultimo "lotto" gli interventi selvicolturali complessivamente realizzati sul Monte Morello nell'arco di cinque anni sono circa 130 ettari, finanziati con fondi comunitari (misure 226 e 227 del PSR 2007 – 2013).
Attraverso la gestione diretta dei cantieri forestali, sono stati realizzati importanti interventi mirati alla conservazione ed al miglioramento delle aree forestali del territorio provinciale fiorentino (Monte San Michele, Monte Morello, Monte Senario, Mondeggi, Monte Ceceri, ecc.). A partire dal 30/06 al 31/08, è

stato attivato il servizio di pattugliamento e di lotta attiva agli incendi boschivi, che interessa il periodo con un alto rischio di incendi. Nel corso del 2014 è stato molto difficile rispettare il cronoprogramma degli interventi, a causa dell'intensità e frequenza delle precipitazioni, nonostante tutto sono stati conclusi tutti gli interventi programmati. Numerose sono stati gli interventi di messa in sicurezza di infrastrutture (scuole e strade principalmente) dalla cadute di piante a causa di eventi eccezionali (vento, neve, pioggia, ecc.) Dopo i lusinghieri risultati degli ultimi anni, dal 01/07 al 01/09 è stata attivata la sala provinciale A.I.B. (COP), condotta in collaborazione con altri soggetti esterni quali i Vigili del fuoco e le associazioni di volontariato. Sia per il pattugliamento che per la sala AIB, il periodo di attivazione è stato circoscritto al solo periodo ad alta operatività grazie alle favorevoli condizioni meteo e quindi un basso indice di pericoloso di innesco e propagazione degli incendi. E' stato svolto regolarmente il servizio di direzione delle operazioni di spegnimento (D.O. competente) reperibile H24 per 365 giorni l'anno a copertura delle zone non coperte dalle due Unione dei Comuni. L'aggiunta di questo impostante servizio hanno comportato un impegno ulteriore al personale della Direzione Agricoltura, già impegnato di fatto nel servizio AIB ed in altre attività e competenze della Direzione. Per il corretto funzionamento di tutto il servizio antincendio sull'intero territorio provinciale, è stato predisposto il Piano provinciale AIB per l'anno 2014, nel quale si conferma la sezione sperimentale relativa agli interventi su incendi cosiddetti "di interfaccia", per i quali è stato predisposto uno specifico indice provinciale di suscettibilità. Collegata a questa importante attività diretta, è poi proseguita la formazione ed educazione ambientale connessa alla prevenzione degli incendi.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Obiettivo strategico – *GESTIONE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI*

Programma 09.05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Obiettivo operativo 9.5.3 – *GESTIONE E TUTELA DEL PARCO DI PRATOLINO*

Responsabile GENNARO GILIBERTI

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il Parco mediceo di Pratolino è iscritto dal 2013 nella Lista dei Beni Culturali e Naturali del Patrimonio Mondiale UNESCO insieme ad altri 13 ville e giardini medicei della Toscana.. Si tratta di realtà molto diverse fra loro,, alcune oggi difficilmente visitabili ma, come ha riconosciuto l' ICOMOS (International Council on Monuments and Sites), le ville e giardini medicei selezionati rappresentano un esempio eccellente di un nuovo modello insediativo (la villa con giardino) e di un nuovo stile di vita aristocratico, inaugurato dai Medici in Toscana nel Rinascimento, poi diffuso in Europa, basato sul rapporto armonico tra architettura e paesaggio naturale circostante. In particolare la storia di Pratolino mette in evidenza la trasformazione di un giardino all'italiana, con le sue coltivazioni e i suoi giochi d'acqua, di cui peraltro restano significative testimonianze, in giardino all'inglese, nel quale hanno preminenza i prati e le culture boschive, insieme ad alberi monumentali.
In questo contesto l'obiettivo operativo consiste principalmente nel dare seguito e continuità alle attività già svolte negli anni e fondamentali ai fini della manutenzione e conservazione del Parco, che sono obbligatorie da un punto di visto normativo, ma anche condizione essenziale per una sua fruizione più estesa e continuativa.
Condizione per tutte le attività nel Parco è garantirne l'agibilità e la sicurezza, la manutenzione e recupero del patrimonio forestale e monumentale, la regolazione delle acque interne, la manutenzione della rete viaria, ecc.
Le attività di manutenzione, sia per la parte forestale che per quel che riguarda gli edifici, saranno oggetto di una specifica programmazione che distingua fra le operazioni e le attività che potranno essere condotte in economia e quelle che saranno affidate a soggetti esterni.
Saranno appaltati, in particolare, due progetti di manutenzione relativi agli aspetti forestali della parte sud del Parco.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Gestione di un importante patrimonio iscritto nella Lista dei Beni Culturali e Naturali del Patrimonio Mondiale UNESCO. Normativa statale e regionale in tema di beni culturali e ambientali

RISORSE UMANE:

n. 1 Dirigente
n. 1 unità di personale cat D. titolare di P.O. ;
n. 2 unità di personale cat. C
n. 2 unità di personale cat.B
n. 4 operai forestali

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Nel corso del primo semestre 2014 sono stati svolti numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, reticolo idraulico, prati, giardini e parte boscata del Parco. In particolare, solo a titolo esemplificativo, si è proceduto alla riqualificazione dell'area ingresso, zona scuderie, riqualificazione dei due giardini all'italiana presso gli edifici *Limonaia-Fagianeria*, riqualificazione del viale dei tigli retrostante l'edificio nominato *La Paggeria*, risistemazione di tutta la viabilità principale, sostituzione di tutta la segnaletica del Parco, ricognizione di circa 12 ettari dell'area sud del parco per la verifica di presenza ordigni bellici. Avviata la riqualificazione e sistemazione idraulico-forestale di tutti i principali fossi e torrenti presenti nel parco, realizzazione di circa 500 metri di recinzione del perimetro sud del Parco e contestuale controllo di tutto il perimetro, ecc.
Sono stati ultimati due progetti di riqualificazione dell'area nord del Parco, con i quali sono stati fatti importanti interventi di manutenzione e recupero delle aree boscate, abbattimento e potatura delle piante secolari presenti, interventi di regimazione idrica e manutenzione straordinaria della rete sentieristica. Sono stati redatti due nuovi progetti, in corso di definizione, con i quali si prevede di fare alcuni interventi di riqualificazione dell'area delle *gamberaie/viale degli zampilli* e l'area *ex-mulino*. Per entrambi i progetti è stato ottenuto un finanziamento al 100% sulle misure 226 e 227 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.
Effettuato censimento e successiva cattura di caprioli al fine di controllarne il numero ed evitare i consistenti danni alla rinnovazione naturale dei soprassuoli boschivi. Contestualmente è stato avviato un progetto sperimentale in collaborazione con l'Università di Firenze per sperimentare l'utilizzo di alcuni

repellenti olfattivi. Merita sottolineare che molte attività indispensabili e fondamentali per garantire una adeguata manutenzione del parco e contestuale valorizzazione, ma soprattutto per garantire delle condizioni minime di sicurezza, già programmate ed avviate non è stato possibile realizzare a causa del blocco degli impegni ed azzeramento delle risorse a disposizione del parco, sia per acquisti che servizi. Giusto per fare un esempio, anche l'analisi VTA che annualmente viene fatta per verificare la stabilità delle piante e valutare la necessità di interventi di abbattimento e potatura, ancora non è stato possibile effettuarla per i motivi sopra esposti.

% avanzamento	**50 %**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014: Nel corso del secondo semestre 2014 sono ultimati tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria programmati: strade, reticolo idraulico, prati, giardini e parte boscata del Parco. Numerosi sono stati anche gli interventi di somma urgenza collegati a danni puntuali causati da eventi meteorici eccezionali. In particolare, solo a titolo esemplificativo, si è proceduto alla riqualificazione di varie aree boscate del parco, riqualificazione delle siepe a bordura dei prati, riqualificazione dei due giardini all'italiana presso gli edifici *Limonaia-Fagianeria*, risistemazione di tutta la viabilità principale e secondaria. Proseguita la riqualificazione e sistemazione idraulico-forestale di tutti i principali fossi e torrenti presenti nel parco, ecc. Sono stati approvati i due nuovi progetti esecutivi, con i quali si prevede di fare alcuni interventi di riqualificazione dell'area delle *gamberaie/viale degli zampilli* e l'area *ex-mulino,* ed avviate le relative procedure di gara per la scelta della delle ditte esecutrici. Per entrambi i progetti è stato ottenuto un finanziamento al 100% sulle misure 226 e 227 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Sono in corso di elaborazione ulteriori tre progetti per completare la riqualificazione delle aree boscate ed ampliare l'area visitabile del parco a circa 100 ettari. E' stato completato un ulteriore lotto per la verifica degli ordigni bellici all'interno del parco ed avviata la procedura di gara per completare la verifica su l'ultimo lotto di circa 38 ettari. Nel secondo semestre dell'anno è stata avviata l'analisi sulla stabilità di una parte del patrimonio arboreo del parco (VTA). Merita sottolineare che molte attività indispensabili e fondamentali per garantire una adeguata manutenzione del parco e contestuale valorizzazione, ma soprattutto per garantire delle condizioni minime di sicurezza, già programmate ed avviate non è stato possibile realizzare a causa del blocco degli impegni ed una forte riduzione delle risorse a disposizione del parco, sia per acquisti che servizi.

% avanzamento totale anno 2014	**100 %**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo strategico – *MOBILITA' E TPL – LA MOBILITA' COME FUNZIONE COLLETTIVA E SOSTENIBILE*

Programma 10.02 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Obiettivo operativo 10.2.1 – ***TRASPORTO PUBBLICO LOCALE***

Responsabile Dott.ssa Maria Cecilia Tosi

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

A conclusione della Gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico su gomma in un unico lotto regionale, svolgimento del ruolo di riferimento e coordinamento nell'ambito Provinciale. Monitoraggio e controllo della qualità e regolarità del servizio sia direttamente sia tramite una più razionale gestione dei reclami dell'utenza.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Gestione e pianificazione del Trasporto Pubblico locale. L.R. 42/98.

RISORSE UMANE: Personale assegnato alla Direzione TPL – Ufficio T.P.L.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Nelle more della procedura di gara, che sarà espletata dalla Regione, per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma ad un unico gestore, su base regionale, si è provveduto ad assicurare il servizio mediante atti di imposizione dell'obbligo di servizio ex art. 5 Reg. C.E. n. 1370/2007. La spesa è stata monitorata al fine di non superare il budget delle risorse finanziarie a disposizione. Sono state avviate e concluse trattative con i soggetti gestori del servizio per la proroga al 31 dicembre 2014 degli accordi transattivi sottoscritti a dicembre 2013 per il riconoscimento di una compensazione di quella riconosciuta per l'effettuazione del servizio.
E' proseguita l'attività di verifica e controllo della regolarità del prodotto, l'istruttoria delle proposte di modifica della rete e del servizio, l'effettuazione di sopralluoghi e rilascio nulla osta nuovi percorsi e fermate.
L'ufficio ha svolto inoltre una importante funzione di raccordo tra la Regione e i Comuni per la raccolta dei dati necessari per l'avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio di TPL ad un unico gestore su base regionale.
L'ufficio, inoltre nell'ambito dell'Ufficio Unico, ha collaborato direttamente con la struttura tecnica della Regione per l'elaborazione dei documenti di gara relativi ai beni immobili e mobili, nonché per la definizione della rete di trasporto da mettere a gara.
Si è proceduto dall'11 marzo al 31 marzo 2014 alla pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse per individuare operatori interessati all'affidamento del servizio di ricognizione delle condizioni di sicurezza delle fermate del TPL nella Provincia. Abbiamo avuto 22 manifestazioni di interesse.
E' stato predisposto il capitolato e la bozza della determina a contrattare da adottarsi nel mese di settembre.

% avanzamento	**50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

Il mancato affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma ad un unico gestore, su base regionale, ha reso necessario dal parte della Provincia assicurare il servizio mediante atti di imposizione dell'obbligo ai sensi dell'art. 5 Reg. C.E. n. 1370/2007. La spesa è stata monitorata al fine di non superare il budget delle risorse finanziarie a disposizione. Nel Luglio 2014 sono state perfezionate le trattative con i soggetti gestori del servizio per la proroga al 31 dicembre 2014 degli accordi transattivi sottoscritti a dicembre 2013 per il riconoscimento di una maggiorazione della compensazione stabilita per l'effettuazione del servizio.
E' proseguita l'attività di verifica e controllo della regolarità del prodotto, l'istruttoria delle proposte di modifica della rete e del servizio, l'effettuazione di sopralluoghi e rilascio nulla osta nuovi percorsi e fermate. Il Comitato tecnico della gestione associata con i comuni si è riunito di norma con cadenza mensile.
L'attività di vigilanza si è concretizzata in n. 2 penale e n.6 verbali di contestazione, con applicazione di altrettanti sanzioni amministrative.
L'ufficio ha svolto inoltre una importante funzione di raccordo tra la Regione e i Comuni per la raccolta dei dati necessari per l'avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio di TPL ad un unico gestore su base regionale.
L'ufficio, inoltre nell'ambito dell'Ufficio Unico, ha collaborato direttamente con la struttura tecnica della Regione per l'elaborazione dei documenti di gara relativi ai beni immobili e mobili, nonché per la definizione della rete di trasporto da mettere a gara.
La convenzione per la gestione associata del servizio di TPL nei cosiddetti lotti deboli della Provincia è stata sottoscritta dai Comuni interessati solo nel

mese di dicembre. Il ritardo è stato dovuto alla necessità per gli enti di approvare lo schema della convenzione e di assumere gli impegni di spesa pluriennali, per le quote di cofinanziamento del servizio a loro carico. La Direzione ha comunque avviato fin dal mese di marzo le procedure della legge regionale n. 42/98 propedeutiche all'approvazione degli atti di gara e in primo luogo quelle relative alla quantificazione del personale e dei mezzi che dai gestori attuali dovranno transitare al nuovo affidatario. Diversi sono stati gli incontri effettuati con gli attuali gestori, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e la stessa Regione, per gli ovvi riflessi delle nostre determinazioni sulla gara regionale. E' stata predisposta una bozza di capitolato di gara ed è iniziata una fase di confronto con gli uffici regionali per attestarne la corrispondenza e aderenza ai loro atti di gara e alle prescrizioni date per l'affidamento del servizio nei lotti deboli. Tale attività di confronto è stata sospesa a causa dell'impegno che uffici regionali hanno dovuto affrontare per rispondere ai quesiti dei concorrenti della loro gara e nella predisposizione delle memorie difensive nei ricorsi giudiziali dagli stessi presentati.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo strategico – *MOBILITA' E TPL – LA MOBILITA' COME FUNZIONE COLLETTIVA E SOSTENIBILE*

Programma 10.02 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Obiettivo operativo 10.2.2 – *MOTORIZZAZIONE CIVILE*

Responsabile Dott.ssa Maria Cecilia Tosi

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Programmazione/espletamento degli esami per il conseguimento:
- dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di cose conto terzi/viaggiatori;
- dell'idoneità degli insegnanti di teoria e degli istruttori di guida delle autoscuole;
- dell'idoneità professionale all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto su strada;

Gli esami in elenco sono effettuati anche per i cittadini residenti nelle province toscane con le quali è in essere una specifica convenzione.
Ricognizione delle autorizzazioni rilasciate e avvio dei controlli sulla persistenza dei requisiti di legge.
Incremento delle funzioni di vigilanza attribuite alla Provincia e agli organi previsti dalla normativa di settore.
Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente e nulla-osta per l'accesso al mercato.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Gestione delle competenze ex motorizzazione civile.

RISORSE UMANE: Personale assegnato alla Direzione TPL – Ufficio MCTC.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:	
Con atto dirigenziale n. 4306 del 11/12/2013 si è provveduto a programmare il calendario degli esami per il rilascio dell'attestato per l'idoneità professionale per svolgere l'attività di autotrasportatore di merci per conto terzi e per il trasporto persone. Nello specifico nel corso del primo semestre si sono svolte due sessioni d'esami per il trasporto merci conto terzi ed una sessione per il trasporto viaggiatori. Con atto dirigenziale n. 3806 del 31/10/2013 è stato stabilito il calendario degli esami per il rilascio dell'attestato di abilitazione professionale per insegnanti di teoria ed istruttori di scuola guida. La prima sessione ha avuto luogo nel mese di Aprile 2014. Nel mese di Giugno si è svolta una sessione d'esame per il rilascio dell'attestato d'idoneità professionale per l'attività di consulenza per circolazione stradale. L'Amministrazione Provinciale in applicazione dei regolamenti provinciali organizza gli esami esclusivamente per i residenti nella provincia di Firenze salvo convenzione con le altre province. Quanto alla tenuta e gestione dell'Albo provinciale dei trasportatori di merci conto terzi, si specifica che con Legge 147/2013 la competenza sulla tenuta degli Albi sarebbe dovuta passare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore alla Motorizzazione con DPCM, che non è stato ancora adottato. L'Ufficio MTCT in applicazione del Reg CE n. 1071/2009 effettuata periodicamente verifiche degli iscritto all'Albo trasportatori conto terzi al fine di appurare la permanenza dei requisiti d'iscrizione. D'intesa con gli organi di polizia giudiziaria sono state effettuate controlli sulle attività di autoscuola e scuola nautica al fine di fronteggiare l'attività abusiva e/o irregolare	
% avanzamento	**50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:
Anche nel secondo semestre le funzioni amministrative e di vigilanza in materia di disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, di rilascio e controllo delle autorizzazioni ad autoscuole e scuole nautiche, di gestione dell'Albo Trasportatori per conto terzi, di rilascio delle licenze per il trasporto di cose in conto proprio e di rilascio e controllo delle autorizzazioni per le officine di revisione, sono state esercitate regolarmente avendo riguardo sia all'attività istruttoria finalizzata all'adozione di provvedimenti richiesti che alle relazioni con l'utenza. Si sono svolte una ulteriore sessione d'esami per il trasporto merci conto terzi e una ulteriore sessione d'esami per il trasporto viaggiatori, come previsto dal calendario approvato con AD 4306/2013.

Gli esami per il rilascio dell'attestato di abilitazione professionale per insegnanti di teoria ed istruttori di scuola guida hanno avuto luogo nel mese di luglio e nel mese di Dicembre 2014 si è svolta invece una sessione d'esame per il rilascio degli attestati d'idoneità professionale per l'attività di consulenza per circolazione stradale. L'Amministrazione Provinciale in applicazione dei regolamenti provinciali ha organizzato gli esami esclusivamente per i residenti nella provincia di Firenze salvo convenzione con le altre province. Alla luce delle novità normative del 2012, vedi D.L. n. 5/2012 convertito con L. 35/2012, e in applicazione delle diverse circolari interpretative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Ufficio è continuata l'attività di revisione straordinaria dell'Albo Autotrasportatori Merci e il rilascio degli attestati in esenzione agli aventi diritto, così come previsto dalla circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporto n. 40 del 20/04/2012. Alla data del 31 dicembre 2014 risultano cancellate dall'Albo delle imprese trasmesse dal Ministero n. complessivamente 851 imprese, per mancato possesso di veicoli per l'esercizio dell'attività, o dei requisiti previsti dal reg. CE n. 1071/2009 e decreto Dirigenziale del 25 Novembre 2011. Nel rispetto della L. 241/90 e smi il provvedimento di cancellazione dall'Albo, è stato preceduto dal contraddittorio e dunque dalla comunicazione di avvio del procedimento e dalla fissazione di un termine per la presentazione di eventuali scritti difensivi. La maggiore difficoltà riscontrata è stata quella di reperire gli attuali recapiti dei rappresentanti legali delle imprese e della loro sede legale. Dal 01/01/2014 al 31/12/2014 le imprese cancellate e quelle nei confronti dei quali è stato attivato di procedimento di cancellazione sono state circa 260. La tenuta e gestione dell'Albo provinciale dei trasportatori di merci conto terzi, ai sensi della Legge 147/2013 sarebbe dovuta passare a decorrere dal 1 luglio 2014 alla Motorizzazione, ma ancora ad oggi il Decreto di attuazione non è stato emanato.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo strategico – *LAVORI PUBBLICI – VIABILITA'*

Programma 10.05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivo operativo 10.5.1 – *GESTIONE FI-PI-LI*

Responsabile Ing. Carlo Ferrante

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

A seguito di una convenzione stipulata tra la Regione Toscana e le Province di Pisa, Livorno e Firenze sono state affidate a questa ultima dall'anno 2003 le attività di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intera SGC FI-PI-LI. Per lo svolgimento di tale attività sono stati assegnati dallo Stato e/o trasferiti dalla Regione e dalle altre Province i cofinanziamenti necessari allo svolgimento del servizio. La Provincia di Firenze per lo svolgimento operativo della maggior parte delle attività ha individuato lo strumento del Global Service, tramite il quale ha affidato a soggetti esterni l'esecuzione di attività/ servizi/ lavori stabilendo "non cosa fare " ma "quali obiettivi raggiungere" tramite la definizione di un ampio numero di parametri e corrispondenti livelli di servizio. La Provincia di Firenze si è concentrata su tutte le attività di indirizzo, controllo e coordinamento. Nello svolgimento di questo ruolo è ed è stata attrice nel coordinamento di tutti i cantieri, compresi quelli appaltati dalle Province di Pisa e Livorno. Svolge un'azione di raccordo e coordinamento con i Comuni territorialmente attraversati e interessati da tale arteria e collaborando con la Prefettura e le Forze di Polizia ha definito protocolli di intesa per la gestione delle emergenze e degli eventi connessi alle cantierizzazioni. E' stato avviato un innovativo progetto di informazione all'utenza che si attua con la trasmissione delle informazioni tramite, call center, WEB, Pannelli a Messaggio variabile, Media quali radio e televisioni.
Dalla sperimentazione di tali sistemi di informazione all'utenza si sono e verranno effettuate delle valutazioni che hanno permesso e permetteranno di apportare dei cambiamenti per migliorare il servizio. L'anno 2013 si è caratterizzato per lo svolgimento della nuova gara e l'affidamento delle attività al nuovo Global Service, l'anno 2014 in corso si caratterizza per il controllo dell'attività del nuovo contratto che ha già iniziato a produrre i suoi effetti da ottobre 2013.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Gestione della SGC FIPILI con inclusione della manutenzione ordinaria e straordinaria con l'obiettivo di aumentare il livello di servizio e di sicurezza

RISORSE UMANE:
cat. B 55, cat. C 23, Cat. D 21

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:	
Nel primo semestre del 2014 si è proceduto alle attività di controllo in riferimento all'operato delle imprese affidatarie del nuovo contratto di Global Service della S.G.C. Fi-Pi-Li sulla bse di quanto indicato nel Capitolato prestazionale. Si sono anche seguiti i lavori a misura effettuati nell'ambito dello stesso contratto nonché quelli straordinari effettuati con direzione dei lavori interna alla Direzione (come nel caso degli interventi sui giunti di Dilatazione). La gestione è stata anche accompagnata dal controllo delle attività di manutenzione del Infosistema della S.G.C. Fi-Pi-Li (sistema costituito dai pannelli a messaggio variabile, telecamere e sensori conta traffico dislocati lungo l'infrastruttura.	
% avanzamento	**50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:	
La gestione e manutenzione sia ordinaria che straordinaria è stata eseguita secondo i programmi stabiliti.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo strategico – *LAVORI PUBBLICI – VIABILITA'*

Programma 10.05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivo operativo 10.5.2 – *PROGETTO ADEGUAMENTO FI-PI-LI*

Responsabile Ing. Carlo Ferrante

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

In questo ambito sono ricompresi i progetti relativi ai lavori di adeguamento della SGC FI-PI-LI. Per la quasi totalità dei progetti il finanziamento risulta già acquisito negli anni passati. Tra i progetti di adeguamento della SGC FIPILI si evidenzia che sono stati conclusi i lavori di adeguamento del Lotto 1 compreso tra Firenze e Ginestra Fiorentina, del lotto 3 compreso tra Empoli ovest ed Empoli est, di adeguamento barriere, dello svincolo di Empoli (centro o Santa Maria) e di Empoli est.
Il Programma pluriennale degli investimenti sulla viabilità di interesse regionale per gli anni 2002-2007 approvato dal Consiglio Regionale con DCR 27 luglio 2011, n. 55 ha cancellato l'intervento relativo allo stralcio A del lotto 2 consistente nell'ampliamento di un tratto della SGC Fi-Pi-Li compreso tra Empoli Est e Montelupo Fiorentino sostituendolo con un intervento di sola manutenzione straordinaria di tutto il lotto 2 tra Empoli Est e Ginestra Fiorentina.
Obiettivo fondamentale dell'anno 2014 in corso è completare la progettazione definitiva ed esecutiva del lotto 2 per un importo di circa 10,6 milioni di Euro provvedendo poi a bandire la gara per l'individuazione dell'appaltatore.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Messa in sicurezza della SGC FI-PI-LI con incremento del livello di servizio.

RISORSE UMANE:
cat. B 55, cat. C 23, Cat. D 21

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:	
Si è proceduto alla redazione di parte degli elaborati del Progetto definitivo degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza del Lotto 2 della S.G.C. Fi-Pi-Li (tratto compreso tra gli svincoli di Ginestra Fiorentina ed Empoli Est) in vista della validazione e dell'approvazione dello stesso.	
% avanzamento	**70%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:	
La progettazione allo stato definitivo è stata completata ed è in corso quella esecutiva.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo strategico – *LAVORI PUBBLICI – VIABILITA'*

Programma 10.05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivo operativo 10.5.3 – *GESTIONE E MANUTENZIONE STRADE DI COMPETENZA*

Responsabile Ing. Carlo Ferrante

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La rete complessiva, così come strutturata ad oggi, nasce dal compimento del percorso amministrativo che, tra il 1998 ed il 2001, ha trasferito le strade statali in parte alla Regione Toscana ed in parte alla Provincia stessa. La regione Toscana ha poi affidato alle province e quindi anche alla Provincia di Firenze la gestione delle proprie strade. Il risultato di questo disegno è che la provincia gestisce complessivamente circa 1.460 chilometri di strade (il numero di chilometri più alto tra tutte le province toscane), compresa la FI-PI-LI, che ha uno sviluppo di circa 100 chilometri. Di queste, circa 390 chilometri (compresa la Fi-Pi-LI) sono strade regionali e 1070 chilometri sono strade provinciali.
I compiti della Provincia nella gestione della viabilità sono sia relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria che alla progettazione e realizzazione di nuovi tracciati, in variante o di collegamento, come anche all'adeguamento normativo di tracciati esistenti.
Per quanto attiene la manutenzione, la Provincia è organizzata con servizi di controllo ed esecuzione diretta (tramite propri mezzi o tramite imprese) per la maggior parte del territorio e con contratti di esternalizzazione (Global Service) per una estensione viaria di circa 350 chilometri. Le strade afferenti al territorio del Circondario Empolese Valdelsa sono gestite in manutenzione dal Circondario stesso (circa 300 chilometri di strade provinciali e circa 24 chilometri di strade regionali).
L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, comprende anche i servizi invernali di viabilità e i servizi di controllo delle condizioni delle strade e delle infrastrutture esistenti ed il servizio di reperibilità, integrato dal progetto di pronto intervento "LiberiAMO la strada", che vede coinvolti personale operaio della direzione per il controllo h24 della viabilità. La manutenzione nelle due zone (Zona 1 e Zona 2), che geograficamente sono dislocate nell'alto Mugello, nel Mugello inferiore, nel Valdarno e nella Valdisieve, è garantita, assegnando a ciascuna di esse sia personale tecnico che operatori stradali.

Le attività di controllo sono eseguite con personale interno e nel corso del 2014 sarà continuata l'ispezione dei ponti, associandolo anche a collaudi statici, necessari per verificarne la portanza. A questa attività andrà necessariamente affiancata quella delle verifiche sismiche delle infrastrutture stradali, sia nell'ottica della salvaguardia del patrimonio, ma soprattutto nell'ottica della sicurezza di coloro che percorrono la strada ed infine (la più importante) per assicurare i transiti in condizioni di emergenza. L'attività di manutenzione straordinaria, eseguita grazie a lavori in appalto a ditte esterne, comprende sia il rifacimento delle pavimentazioni stradali che della segnaletica verticale ed orizzontale, oltre che la messa in opera ed adeguamento di barriere di protezione laterali (guard-rail e reti paramassi). Inoltre il Servizio manutenzione dedica buona parte dell'attività alla messa in sicurezza dei ponti esistenti e delle ripe laterali che presentano movimenti franosi.
Sulla restante parte del territorio la manutenzione è eseguita tramite un general contractor (sistema di Global Service) che esegue gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, garantendo risultati e livelli di servizio previsti dal contratto. I tecnici dell'ufficio di gestione hanno il compito di controllare l'attività del general contractor, con osservanza dei contenuti del capitolato e degli adempimenti contrattuali. Il 2013 è stato principalmente caratterizzato dal consolidamento del nuovo rapporto di appalto con il nuovo general contractor. L'attività di manutenzione per come è organizzata necessita anche di interventi di manutenzione di mezzi e macchine operatrici e dei mezzi necessari al controllo della viabilità: i mezzi vanno mantenuti sempre in efficienza grazie a controlli ed interventi continui. Nel corso del 2014 sarà necessario implementare il numero di mezzi necessari per il controllo tecnico dei cantieri in corso e della viabilità, mezzi che iniziano ad essere obsoleti e a non assolvere con efficienza il loro ruolo.
Oltre alla manutenzione delle infrastrutture viarie, con questo programma è necessario anche portare a completamento nel corso del 2014 i progetti speciali di sicurezza stradale, come il RIMAS, il SICURTRAFF e il Catasto Strade. Inoltre sarà necessario continuare con il sistema di raccolta dati degli incidenti stradali (progetto SIRSS), necessario per la pianificazione degli interventi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Garantire la transitabilità delle strade in sicurezza

RISORSE UMANE:
cat. B 55 unità

cat. C 23 unità

Cat. D 21 unità

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

La rete complessiva, così come strutturata ad oggi, nasce dal compimento del percorso amministrativo che, tra il 1998 ed il 2001, ha trasferito le strade statali in parte alla Regione Toscana ed in parte alla Provincia stessa. La regione Toscana ha poi affidato alle province e quindi anche alla Provincia di Firenze la gestione delle proprie strade. Il risultato di questo disegno è che la provincia gestisce complessivamente circa 1.460 chilometri di strade (il numero di chilometri più alto tra tutte le province toscane), compresa la FI-PI-LI, che ha uno sviluppo di circa 100 chilometri. Di queste, circa 390 chilometri (compresa la Fi-Pi-LI) sono strade regionali e 1070 chilometri sono strade provinciali. I compiti della Provincia nella gestione della viabilità sono sia relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria che alla progettazione e realizzazione di nuovi tracciati, in variante o di collegamento, come anche all'adeguamento normativo di tracciati esistenti. Per quanto attiene la manutenzione, la Provincia è organizzata con servizi di controllo ed esecuzione diretta (tramite propri mezzi o tramite imprese) per la maggior parte del territorio e con contratti di esternalizzazione (Global Service) per una estensione viaria di circa 350 chilometri. Le strade afferenti al territorio del Circondario Empolese Valdelsa sono gestite in manutenzione dal Circondario stesso (circa 300 chilometri di strade provinciali e circa 24 chilometri di strade regionali). L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, comprende anche i servizi invernali di viabilità e i servizi di controllo delle condizioni delle strade e delle infrastrutture esistenti ed il servizio di reperibilità, integrato dal progetto di pronto intervento "LiberiAMO la strada", che vede coinvolti personale operaio della direzione per il controllo h24 della viabilità. La manutenzione nelle due zone (Zona 1 e Zona 2), che geograficamente sono dislocate nell'alto Mugello, nel Mugello inferiore, nel Valdarno e nella Valdisieve, è garantita, assegnando a ciascuna di esse sia personale tecnico che operatori stradali. Le attività di controllo sono eseguite con personale interno ed in questo primo semestre del 2014 è continuata l'ispezione dei ponti, associandolo anche a collaudi statici, necessari per verificarne la portanza. Questa attività è affiancata da quella delle verifiche sismiche delle infrastrutture stradali, sia nell'ottica della salvaguardia del patrimonio, ma soprattutto nell'ottica della sicurezza di coloro che percorrono la strada ed infine (la più importante) per assicurare i transiti in condizioni di emergenza. L'attività di manutenzione straordinaria, eseguita grazie a lavori in appalto a ditte esterne, comprende sia il rifacimento delle pavimentazioni stradali che della segnaletica verticale ed orizzontale, oltre che la messa in opera ed adeguamento di barriere di protezione laterali (guard-rail e reti paramassi). Inoltre il Servizio manutenzione dedica buona parte dell'attività alla messa in sicurezza dei ponti esistenti e delle ripe laterali che presentano movimenti franosi. Sulla restante parte del territorio la manutenzione è eseguita tramite un general contractor (sistema di Global Service) che esegue gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, garantendo risultati e livelli di servizio previsti dal contratto. I tecnici dell'ufficio di gestione hanno il compito di controllare l'attività del general contractor, con osservanza dei contenuti del capitolato e degli adempimenti contrattuali. Nel corso del 2014 si è consolidato il nuovo rapporto di appalto con il nuovo general contractor. L'attività di manutenzione per come è organizzata necessita anche di interventi di manutenzione di mezzi e macchine operatrici e dei mezzi necessari al controllo della viabilità: i mezzi vanno mantenuti sempre in efficienza grazie a controlli ed interventi continui. Nel corso del 2014 è stato necessario implementare il numero di mezzi necessari per il controllo tecnico dei cantieri in corso e della viabilità, mezzi che iniziano ad essere obsoleti e a non assolvere con efficienza il loro ruolo.

Oltre alla manutenzione delle infrastrutture viarie, con questo programma è necessario anche portare a completamento nel corso del 2014 i progetti speciali di sicurezza stradale, come il RIMAS, il SICURTRAFF e il Catasto Strade. Inoltre sarà necessario continuare con il sistema di raccolta dati degli incidenti stradali (progetto SIRSS), necessario per la pianificazione degli interventi.

% avanzamento	**50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

La rete complessiva, così come strutturata ad oggi, nasce dal compimento del percorso amministrativo che, tra il 1998 ed il 2001, ha trasferito le strade statali in parte alla Regione Toscana ed in parte alla Provincia stessa. La regione Toscana ha poi affidato alle province e quindi anche alla Provincia di Firenze la gestione delle proprie strade. Il risultato di questo disegno è che la provincia gestisce complessivamente circa 1.460 chilometri di strade (il numero di chilometri più alto tra tutte le province toscane), compresa la FI-PI-LI, che ha uno sviluppo di circa 100 chilometri. Di queste, circa 390 chilometri (compresa la Fi-Pi-LI) sono strade regionali e 1070 chilometri sono strade provinciali.

I compiti della Provincia nella gestione della viabilità sono sia relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria che alla progettazione e realizzazione di nuovi tracciati, in variante o di collegamento, come anche all'adeguamento normativo di tracciati esistenti.

Per quanto attiene la manutenzione, la Provincia è organizzata con servizi di controllo ed esecuzione diretta (tramite propri mezzi o tramite imprese) per la maggior parte del territorio e con contratti di esternalizzazione (Global Service) per una estensione viaria di circa 350 chilometri. Le strade afferenti al territorio dell'Unione dei Comuni dell' Empolese Valdelsa sono gestite in manutenzione dal Unione stessa (circa 300 chilometri di strade provinciali e circa 24 chilometri di strade regionali).

L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, comprende anche i servizi invernali di viabilità e i servizi di controllo delle condizioni delle strade e delle infrastrutture.

La manutenzione nelle due zone (Zona 1 e Zona 2), che geograficamente sono dislocate nell'alto Mugello, nel Mugello inferiore, nel Valdarno e nella Valdisieve, è garantita, assegnando a ciascuna di esse sia personale tecnico che operatori stradali. Le attività di controllo sono eseguite con personale interno e nel corso del 2015 sarà continuata l'ispezione dei ponti, associandolo anche a collaudi statici, necessari per verificarne la portanza. A questa attività andrà necessariamente affiancata quella delle verifiche sismiche delle infrastrutture stradali, sia nell'ottica della salvaguardia del patrimonio, ma soprattutto nell'ottica della sicurezza di coloro che percorrono la strada ed infine (la più importante) per assicurare i transiti in condizioni di emergenza. L'attività di manutenzione straordinaria, eseguita grazie a lavori in appalto a ditte esterne, comprende sia il rifacimento delle pavimentazioni stradali che della segnaletica verticale ed orizzontale, oltre che la messa in opera ed adeguamento di barriere di protezione laterali (guard-rail e reti paramassi). Inoltre il Servizio manutenzione dedica buona parte dell'attività alla messa in sicurezza dei ponti esistenti e delle ripe laterali che presentano numerosi movimenti franosi che nel corso del 2013 e del 2014 a seguito degli eventi meteorologici hanno visto l'attivazione in somma urgenza di diversi interventi di sistemazione di movimenti franosi sia di valle che di monte. Nel 2015 dovrà essere completata la progettazione e dovranno avere inizio diversi interventi di sistemazione e difesa idrogeologica che non hanno potuto avere inizio negli anni scorsi, stanti i vincoli di bilancio esistenti, per mancanza dei necessari finanziamenti o delle necessarie finestre di patto di stabilità. Pertanto buona parte del personale tecnico dovrà dedicarsi alla soluzione dei movimenti franosi

Sulla restante parte del territorio la manutenzione è eseguita tramite un general contractor (sistema di Global Service) che esegue gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, garantendo risultati e livelli di servizio previsti dal contratto. I tecnici dell'ufficio di gestione hanno il compito di controllare l'attività del general contractor, con osservanza dei contenuti del capitolato e degli adempimenti contrattuali. Il 2015 sarà caratterizzato dalla nuova gara in quanto il precedente contratto è in scadenza. L'attività di manutenzione per com'è organizzata necessita anche di interventi di manutenzione di mezzi e macchine operatrici e dei mezzi necessari al controllo della viabilità: i mezzi vanno mantenuti sempre in efficienza grazie a controlli ed interventi continui. Nel corso del 2015 sarà necessario implementare il numero di mezzi necessari per il controllo tecnico dei cantieri in corso e della viabilità, mezzi

che iniziano ad essere obsoleti e a non assolvere con efficienza il loro ruolo. Oltre alla manutenzione delle infrastrutture viarie, con questo programma è necessario anche portare a completamento o implementare nel corso del 2015 i progetti speciali di sicurezza stradale, come il RIMAS, il SICURTRAFF e il Catasto Strade. Inoltre sarà necessario continuare con il sistema di raccolta dati degli incidenti stradali (progetto SIRSS), necessario per la pianificazione degli interventi.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo strategico – *LAVORI PUBBLICI – VIABILITA'*

Programma 10.05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivo operativo 10.5.4 – *REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI*

Responsabile Ing. Carlo Ferrante

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Nell'anno 2013 è stato necessario portare a compimento le progettazioni attivate che, per il loro complesso iter approvativo necessitano di una fase progettuale superiore ai due-tre anni. Tra queste si evidenziano il secondo lotto della circonvallazione di Impruneta (circa 1.5 milioni di euro), a completamento del I lotto terminata nel marzo 2011, la variante di San Vincenzo a Torri lungo la SP12, il secondo lotto della Circonvallazione di Rignano, la rotatoria sulla SP34 a Bagno a Ripoli, il cui progetto preliminare ha ottenuto il finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Sicurezza Stradale, il lotto VI della Mezzana-Perfetti Ricasoli, il lotto 1,3 e 4 della variante alla riva destra d'Arno, il lotto 2 della variante di Grassina.
Inoltre il 2013 è stato caratterizzato dalle numerose direzioni dei lavori già in corso, a completamento della lunga fase realizzativa di un'opera stradale e dall'avvio delle nuove realizzazioni delle opere già progettate. Tra queste ricordiamo le più importanti, quali la variante alla SR429 (96 milioni di euro), il completamento della variante di Rignano, il collegamento tra la SP16 e la SP56 a Figline, il Ponte sull'Arno tra Empoli e Sovigliana in Comune di Vinci (8 milioni di euro). A queste sono andate ad aggiungersi le nuove direzioni dei lavori: la variante di Grassina (oltre 25 milioni di euro), in fase di consegna dei lavori essendo la progettazione esecutiva terminata ma in attesa dell'ottenimento di alcuni nulla-osta, con l'aggiudicazione già effettuata, la variante in riva destra d'Arno (lotto 5), a seguito di sentenza del Tar Toscana sarà necessario riprendere la progettazione, il lotto 5B della Mezzana Perfetti Ricasoli (7 milioni di euro), i cui lavori hanno già avuto inizio.
Oltre a questi importanti interventi l'anno 2013 ha visto la redazione del progetto definitivo della strada di collegamento tra la SP107 e la SS67 con il relativo ponte sull'Arno (progetto Città delle due rive), tra i comuni di Montelupo F.no e Capraia e Limite ed anche la progettazione preliminare e poi l'inizio di quella definitiva del ponte sull'Arno a Figline Valdarno. Per quest'ultimo intervento nel corso del 2012 è stato individuato il vincitore del concorso di progettazione, a

seguito della conclusione dei lavori della Commissione aggiudicatrice.
Gli interventi previsti si rendono necessari per l'adeguamento normativo delle strutture stradali, per la coerenza con le attuali esigenze di traffico e dell'utenza, come completamento e ricomposizione della maglia stradale esistente, con la realizzazione di by-pass di centri urbani caratterizzati da una situazione irrimediabilmente compromessa e non risolvibile se non con lo spostamento dei traffici di attraversamento.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Fluidificazione del traffico, riduzione inquinamento centri abitati, sicurezza della circolazione.

RISORSE UMANE:

cat. B 55 unità, cat. C 23 unità, cat. 21 unità

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

Stato di avanzamento Obiettivo OPERATIVO al primo semestre 2014:
Circonvallazione di Impruneta Lotto II:_E' stato redatto il progetto definitivo già approvato dalla Conferenza dei Servizi. Resta da eseguire la procedura espropriativa, necessaria per l'approvazione del progetto definitivo che però non è stata intrapresa per motivi di rispetto del patto di stabilità. Nel frattempo è in corso di redazione il progetto esecutivo che stanti le modifiche introdotte dalla normativa antisismica necessita di ulteriori indagini geofisiche che saranno svolte dai progettisti esterni previa adeguamento dell'incarico. Per tali indagini è in corso l'occupazione temporanea dei terreni e l'adeguamento dell'incarico;
Variante di S. Vincenzo a Torri lungo la SP 12: Sono in corso gli espropri del primo lotto che però necessita di opportuna disponibilità di cassa al momento non prevista. E' stato redatto il progetto esecutivo dell'intera opera. E' stata redatta apposita perizia per l'aggiudicazione del servizio di verifica del progetto esecutivo;
Circonvallazione di Rignano lotto II: Per l'approvazione del progetto definitivo è necessario completare la procedura espropriativa. Nel frattempo si sta procedendo alla redazione del progetto esecutivo che sarà pronto nel mese di ottobre;
Rotatoria sulla SP 34 a Bagno a Ripoli: Il progetto esecutivo è stato redatto e trasmesso per l'approvazione ma a causa della indisponibilità di cassa per l'anno corrente non può essere approvato né può essere indetta la gara di appalto;
Mezzana-Perfetti Ricasoli lotto VI: Permangono le incertezze progettuali relative alla presenza dell'aeroporto di Firenze e della nuova pista che ne hanno

impedito finora l'approvazione;
SR 69 lotto 1, 3 e 4 della variante alla riva destra d'Arno: Seguendo le indicazioni di Regione Toscana e Comune di Reggello è stato redatto il progetto esecutivo del solo lotto 1 che sarà completato per l'approvazione nel mese di settembre 2014. Per gli altri due lotti appena risolti i problemi legati alla presenza di difformità dello strumento urbanistico del Comune di Figline e alla presenza di particelle intestate a privati ma che in effetti sono già in uso come strada comunale, si procederà alla redazione del progetto esecutivo;
Variante di Grassina lotto 2: Attualmente vi sono incertezze sulle effettive risorse economiche messe a disposizione della Regione. Gli uffici stanno comunque procedendo alla redazione del progetto definitivo;
Variante alla SR 429: causa il diniego all'approvazione da parte della Regione Toscana della perizia di variante in diminuzione proposta dalla Provincia di Firenze in due diverse stesure, la Provincia stessa si è vista costretta a procedere come da indicazioni del Collegio di Vigilanza a recesso contrattuale con l'ICS Salini che è in fase di perfezionamento, contestualmente nello stesso verbale del Collegio di Vigilanza la Provincia ha chiesto il commissariamento causa profonda incertezza finanziaria e istituzionale in cui versa l'Ente;
Variante di Rignano completamento lotto 1: i lavori sono in corso e termineranno entro la fine del 2014;
Collegamento tra la Sp 16 e la SP 56 a Figline: I lavori sono terminati e l'opera è in esercizio. Resta da eseguire opere di completamento che non inficiano la funzionalità dell'opera;
Ponte sull'Arno tra Empoli e Sovigliana in Comune di Vinci: I lavori sono terminati e l'opera è in esercizio. In corso di approvazione il collaudo dell'opera;
Variante di Grassina: Permangono incertezze relative alla progettazione esecutiva che non ha ancora ottenuto il parere vincolante da parte del Provveditorato alle Opere Pubbliche in relazione alle anomalie inserite dall'impresa nel corso della progettazione esecutiva. E' in corso la gara per l'individuazione del collaudatore statico e tecnico-amm.vo;
Variante in riva destra d'Arno alla SR 69 (lotto 5): a seguito di sentenza del Tar Toscana la progettazione si è dovuta riprendere ed è tuttora in corso;
Mezzana Perfetti Ricasoli lotto 5B: i lavori sono in corso e procedono nel rispetto dei tempi contrattuali, si resta in attesa della firma da parte del M.I.T. della convenzione che regola i rapporti fra gli Enti in relazione alla realizzazione del ponte di scavalco della A1 inserito del tracciato del lotto 5B;
Collegamento tra la SP 107 e la SS 67 con il relativo ponte sull'Arno (progetto Città delle due Rive): prima di procedere ad ulteriori fasi progettuali si resta in attesa del finanziamento dell'opera;
Ponte sull'Arno a Figline Valdarno: è stata effettuata la Conferenza dei Servizi su progetto preliminare e acquisiti i pareri, è in corso la valutazione di impatto ambientale.

% avanzamento	**50 %**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

Nell'anno 2015 sarà necessario portare a compimento le progettazioni attivate che, per il loro complesso iter approvativo necessitano di una fase progettuale superiore ai due-tre anni. Tra queste si evidenziano il secondo lotto della circonvallazione di Impruneta (circa 1.5 milioni di euro), a completamento del I lotto terminata nel marzo 2011, la variante di San Vincenzo a Torri lungo la SP12, il secondo lotto della Circonvallazione di Rignano, il lotto VI della Mezzana-Perfetti Ricasoli, il lotto 1 e 3 della variante alla riva destra d'Arno alla SR 69, il lotto 2 della variante di Grassina.
Sarà inoltre necessario riprendere la progettazione del lotto 5 della variante in riva destra d'Arno a seguito di sentenza del Tar Toscana che ha annullato gli

atti del progetto già approvati. Alcune delle suddette progettazioni vedranno l'avvio dei lavori proprio nel corso del 2015 ad esempio la rotatoria sulla SP 34, il lotto 1 della variante in riva destra della SR 69, il secondo lotto della circonvallazione di Rignano e di Impruneta e la variante di San Vincenzo a Torri. Inoltre il 2015 sarà caratterizzato dalle numerose direzioni dei lavori già in corso, a completamento della lunga fase realizzativa di un'opera stradale. Tra queste ricordiamo le più importanti il completamento della variante di Rignano. A queste andranno ad aggiungersi le nuove direzioni dei lavori: la variante di Grassina (oltre 25 milioni di euro), in fase di consegna dei lavori essendo la progettazione esecutiva terminata ma in attesa dell'ottenimento di alcuni nulla-osta, con l'aggiudicazione già effettuata, il lotto 5B della Mezzana Perfetti Ricasoli (7 milioni di euro), i cui lavori hanno già avuto inizio. Oltre a questi importanti interventi nell'anno 2015 dovrà essere completata la redazione del progetto definitivo del ponte sull'Arno a Figline Valdarno. Per quest'ultimo intervento nel corso del 2012 è stato individuato il vincitore del concorso di progettazione, a seguito della conclusione dei lavori della Commissione aggiudicatrice. Gli interventi previsti si rendono necessari per l'adeguamento normativo delle strutture stradali, per la coerenza con le attuali esigenze di traffico e dell'utenza, come completamento e ricomposizione della maglia stradale esistente, con la realizzazione di by-pass di centri urbani caratterizzati da una situazione irrimediabilmente compromessa e non risolvibile se non con lo spostamento dei traffici di attraversamento. Inoltre, la Provincia di Firenze, prima di essere trasformata in Città Metropolitana di Firenze, ha stipulato Accordi di Programma e Convenzioni che la vedano impegnata nell'attività di progettazione di opere di rilevante importanza a livello locale quali il progetto per la realizzazione dei percorsi pedonali sulla SP 477 in Loc. Londa, la progettazione della rotatoria sulla SR 2 Cassia in loc. Bustecca, comune di Barberino val d'Elsa, la progettazione del prolungamento della circonvallazione sud da via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle in Comune di Campi.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo strategico – *LAVORI PUBBLICI – VIABILITA'*

Programma 10.05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivo operativo 10.5.5 – *GESTIONE DELLE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI VIABILITA' E FI-PI-LI*

Responsabile Ing. Carlo Ferrante

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il progetto concerne tutte le attività relative:

- al rilascio delle concessioni per l'occupazione del suolo pubblico, sia a carattere temporaneo che permanente (quali accessi, impianti per distribuzione carburante, interventi per posa in opera di sottoservizi ecc.);
- al rilascio delle autorizzazioni inerenti gli impianti pubblicitari;
- al rilascio di autorizzazioni al transito di trasporti o veicoli eccezionali, lungo le infrastrutture di competenza provinciale o comunale, nei casi di percorrenza inerente più Comuni della Provincia;
- alla predisposizione dei nulla–osta per le concessioni ed autorizzazioni nei tratti di strada di competenza provinciale la cui gestione è passata ai Comuni in seguito alla stipula dei verbali di delimitazione dei centri abitati;
- alla predisposizione dei verbali medesimi e redazione delle tavole grafiche di delimitazione;

alla gestione delle relative entrate

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Gestione della autorizzazioni e concessioni secondo le normative vigenti

RISORSE UMANE:

cat. B 55 unità, cat. C 23 unità, cat. D 21 unità

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:	
L'attività si è svolta nel rispetto degli obiettivi operativi indicati; a seguire gli esiti dell'attività: Rilascio autorizzazioni per trasporti eccezionali previste 900 - rilasciate al 30 giungo 454. Rilascio concessioni per accessi, sottoservizi ed impianti pubblicitari previste 700 – rilasciate al 30 giungo 809.	
% avanzamento	**75%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:	
L'attività si è svolta nel rispetto degli obiettivi, predisponendo anche attività di razionalizzazione e snellimento delle procedure operative.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo strategico – *LAVORI PUBBLICI – VIABILITA'*

Programma 10.05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivo operativo 10.5.6 – *GESTIONE ATTIVITA' RELATIVE AI LL.PP. (GARE DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DEL DIPARTIMENTO II LL.PP. ED ATTIVITA' INERENTI L'ATTUAZIONE DELL'OPERA)*

Responsabile dr.ssa Rossana Biagioni

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'obiettivo concerne attività giuridica, amministrativa e strumentale ai compiti di istituto alle direzioni tecniche del II dipartimento, necessaria per la concreta realizzazione delle opere pubbliche che si esplica attraverso:
- collaborazione ai profili giuridici nella redazione dei capitolati
- l'espletamento e gestione degli appalti di lavori e degli affidamenti di forniture e servizi;
- l'espletamento di tutte le altre attività amministrative propedeutiche e successive all'affidamento, relative alla gestione dell'opera pubblica (autorizzazione al subappalto, liquidazioni, approvazione di perizie, CRE e collaudi, ecc…)
- gestione del precontenzioso e redazione di relazioni istruttorie per l'Avvocatura

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Gestione amministrativa delle opere pubbliche a partire dalla fase di programmazione triennale delle OO.PP., in collaborazione con l'Ufficio Espropri circa le procedure espropriative che dovessero rendersi necessarie, fino al collaudo previo espletamento e gestione della gara. Espletamento delle gare di beni e servizi.

RISORSE UMANE:

n. 1 unità di personale Dirigente;
n. 1 unità di personale cat. D;
n. 7 unità di personale cat. C;
n. 3 unità di personale cat. B.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:	
L'attività dell'Ufficio è stata svolta secondo quanto inizialmente programmato.	
% avanzamento	**50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:	
L'attività dell'Ufficio è stata svolta secondo quanto inizialmente programmato.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 11 – SOCCORSO CIVILE

Obiettivo strategico – *LAVORI PUBBLICI – PROTEZIONE CIVILE*

Programma 11.01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo operativo 11.1.1 – *PROTEZIONE CIVILE*

Responsabile Ing. Ennio Passaniti, dal 30/12/2014 Ing. Carlo Ferrante

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

1. sostegno ai Comuni, ai Centri Intercomunali di Protezione civile, al volontariato e alle strutture/forze operative operanti sul territorio provinciale per l'esercizio delle attività di protezione civile;
2. funzionamento ufficio protezione civile ed ufficio Centro Mobile e potenziamento della loro capacità operativa;
3. aumento dell'efficienza e dell'efficacia della Sala Operativa di Protezione Civile;
4. formazione ed aggiornamento strutture/forze operative operanti sul territorio provinciale;
5. gestione delle reti di radiocomunicazione;
6. attività di pianificazione dell'emergenza

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La Provincia di Firenze, nel corso degli ultimi anni ha proposto insistentemente ai Comuni di costituire Centri Intercomunali di protezione civile con lo scopo primario di indurli alla gestione associata delle attività di Protezione Civile. Anche per effetto dei nostri sostegni, si sono costituiti cinque Centri Intercomunali, cui fanno riferimento 38 Comuni su 44 della Provincia. Uno dei principali sostegni all'attività dei Centri Intercomunali è stato rappresentato negli sda contributi finanziari utilizzati per l'assunzione di personale da dedicare appositamente al coordinamento delle attività di Protezione Civile. Occorre sottolineare

che quella dei Centri Intercomunali è un'opzione strategica per la Provincia, dal momento che le nostre competenze si esercitano al meglio attraverso il filtro ed il coordinamento di enti intermedi che non in rapporto diretto con i singoli Comuni.
Altro particolare sostegno è quello per facilitare la redazione e l'aggiornamento di uno strumento fondamentale per la gestione delle emergenze: il piano intercomunale di emergenza, anch'esso di fondamentale importanza per la Provincia, tenuta alla redazione del "Piano Provinciale".
La Provincia, inoltre, ha interesse a che i Comuni ed i Centri intercomunali siano potenziati, perché così facendo si ridurrebbe la necessità di sostenerli in emergenza, uno dei compiti che la legge affida.
Il principale compito affidatoci dalla L.R.T. 67/2003 è quello di supportare i Comuni nelle attività volte a fronteggiare le emergenze. Per esercitare tale competenza negli ultimi anni è stato istituito un fondo da utilizzarsi per il rimborso delle spese sostenute dalle Associazioni di volontariato impiegate dal Servizio protezione Civile. Sono state attivate, inoltre, convenzioni ed accordi con aziende strategiche in grado di fornire materiali e servizi utili per fronteggiare le emergenze.
La Provincia, inoltre, ha interesse a che i Comuni ed i Centri intercomunali siano potenziati, perché così facendo si ridurrebbe la necessità di sostenerli in emergenza, uno dei compiti che la legge affida.
Il principale compito affidatoci dalla L.R.T. 67/2003 è quello di supportare i Comuni nelle attività volte a fronteggiare le emergenze. Per esercitare tale competenza negli ultimi anni è stato istituito un fondo da utilizzarsi per il rimborso delle spese sostenute dalle Associazioni di volontariato impiegate dal Servizio protezione Civile. Sono state attivate, inoltre, convenzioni ed accordi con aziende strategiche in grado di fornire materiali e servizi utili per fronteggiare le emergenze.
2^ Finalità:
Si tratta di quelle spese necessarie al funzionamento ed al potenziamento del Servizio e dell'Ufficio Centro Mobile. Non si è verificato il completamento, nel 2013, del magazzino regionale presso il C.O. La Chiusa rappresentato dall'acquisto del montacarichi. Opportuno il suo acquisto nel 2014 per consentire una totale fruizione della struttura costruita anche con il contributo della RT. Strategica la firma della convenzione con la Regione Toscana, nel 2014, per quanto attiene il funzionamento della Colonna Mobile Regionale.
3^ Finalità:
Per il funzionamento della Sala Operativa sono stati attivati particolari servizi fra i quali, i più importanti sono 2: uno relativo alla licenza d'uso ed all'aggiornamento periodico di un applicativo per la gestione delle emergenze, denominato "Zerogis on Line", fornito a tutti i Centri Intercomunali ed ai Comuni non afferenti. L'altro ci garantisce un sistema di gestione delle comunicazioni integrato (*mail*, *fax*, ecc). Si tratta di servizi fondamentali e strategici per il funzionamento della "Sala" la quale ospita il Servizio di Piena e il Centro Operativo AIB (oltre a ricoprire funzioni di sala operativa per le emergenze ambientali). Attualmente e per tutto il 2014 è garantito il presidio fisico della "Sala Operativa" h24/365gg/anno, grazie alla presenza di coperto da 5 unità a t.d. e 4 unità a T.I.. Occorrerà nel 2014, prevedere la possibilità di garantire la continuità del servizio H24 visto il termine del contratto per le 5 unità a T.D previsto per il 31.12.2014 e considerato che con Delibera di Giunta e con nulla osta del Gabinetto del Ministero degli Interni è stato approvato lo schema del Protocollo di accordo con la Prefettura per la gestione integrata delle funzioni di protezione civile. Lo stesso sarà sottoscritto da Prefetto e Presidente della Provincia all'inizio del 2014.
4^ Finalità:
Il miglior rapporto che può essere stabilito, in ordinario, con le strutture/forze operative che operano sul territorio provinciale, è quello che si ottiene coinvolgendole in iniziative di formazione, aggiornamento ed in attività esercitative. La credibilità costruita negli ultimi anni è dovuta, in parte, proprio all'impegno profuso sotto questo aspetto. Peraltro, maggiore è la professionalità di queste forze, più agevole risulta il nostro compito di coordinarle in

emergenza. Programmate quindi numerose iniziative di scambio formativo con VVF, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato) e Prefettura.
Sotto il versante della "diffusione della cultura della protezione civile" le iniziative assunte (anche in raccordo con il sistema scolastico) negli anni scorsi hanno sortito ottimi risultati posto che un cittadino più informato e consapevole affronta meglio i rischi che lo circondano.
Per quanto riguarda la formazione nelle scuole intendiamo quindi proseguire su questa strada ed attuare un progetto formativo che vada in questo senso.
Sul fronte delle attività esercitative, è stata programmata per il 2014 una grande esercitazione per quanto riguarda il Piano di emergenza per il rischio idraulico Ombrone-Bisenzio (che sarà completato a cura di addetti della protezione civile e delle uu.oo idrauliche della Direzione con il supporto dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno) con la partecipazione delle Province/Prefetture (Firenze e Prato) e dei Comuni interessati (Prato, Poggio a Caiano, Campi, Signa) oltre a Regione, Consorzio di Bonifica, Forze dello stato e volontariato. Nel 2012 si è concluso un progetto denominato SISMA (Sistema Montano di autosoccorso) iniziato a fine 2011 in collaborazione con il DPC, il 118, la Regione, il C.I. Mugello e di Comuni di Firenzuola, Palazzuolo sul Senio e Marradi. Intendiamo riprendere il progetto ed organizzare nel 2014 una esercitazione nell'alto Mugello per testare i rispettivi piani comunali di autosoccorso, posto che non è stato possibile farlo nel 2013 per l'impegno richiesto dai Mondiali di Ciclismo .
Sul tema della comunicazione è stato prorogato di due anni il protocolo d'intesa firmato nel 2012 tra la Provincia di Firenze, e TeleIride soc.coop. a.r.l. per la gestione delle comunicazioni in emergenza e per la trasmissione di contenuti informativi e formativi.
Nostra intenzione implementare nel 2014 le capacità di informazione attraverso i media tradizionali e i social network.

5^ Finalità:

La Provincia dispone di 3 reti di radiocollegamento. I fondi sono strettamente necessari ad assicurare il loro funzionamento, ivi incluso il pagamento dei canoni di locazione delle stazioni ripetitrici ed i canoni di concessione ministeriale per le 3 frequenze radio uhf. Di assoluto valore stategico il mantenimento della rete di radiocollegamento.

6^ Finalità

Nel 2006 è stato approvato il Piano Provinciale di Emergenza. Negli anni 2007, 2008 e 2009 tale Piano è stato integrato con ulteriori pianificazioni, attuate con il sistema sanitario e quello di protezione ambientale.
Nel 2010 si è aggiunta una nuova pianificazione: quella con il Gruppo Ferrovie dello Stato e la Prefettura relativa alla protezione degli utenti della rete ferroviaria in caso di maxiemergenza.
Nel 2011 a seguito dell'emergenza umanitaria nord-Africa si è aggiunta la pianificazione relativa alla gestione dei richiedenti asilo.
Alla fine del 2011 abbiamo cominciato una nuova pianificazione sull'autosoccorso in Mugello.
Nel 2012 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra la Provincia di Firenze e ARPAT regionale per l'implementazione del sistema di gestione delle conoscenze e delle emergenze ambientali per area vasta al fine di garantire omogeneità e recupero risorse a gestione delle emergenze ambientali prevedendo l'estensione delle attività previste dall'accordo in essere anche ai dipartimenti ARPAT di Prato e Pistoia. Prevista per il 2014 una implementazione delle attività di monitoraggio che, previa investimento di Arpat, dovrebbero essere allargate all'intero territorio regionale.
Nel 2013 abbiamo ripreso la pianificazione relativa ad emergenze ambientali nell'invaso di Bilancino.
Il Piano provinciale è aggiornato e subirà un ulteriore aggiornamento, al fine di pervenire ad una pianificazione integrata, non appena sottoscritto il protocollo con la Prefettura.
Le finalità potranno essere conseguite a seguito di apposite variazioni di bilancio nel corso dell'anno 2014.

RISORSE UMANE:
n. 1 Dirigente;
n. 3 unità di personale cat. D;
n. 11 unità di personale cat. C di cui n. 5 a t.d.;
n. 8 unità di personale cat. B.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

Stato di avanzamento Obiettivo OPERATIVO al primo semestre 2014:

Attività Ordinarie
Le attività previste sono state effettuate nel rispetto dei tempi.
Attivita' Di Pianificazione

- Piano di emergenza relativo al rischio idraulico. Al piano sta lavorato un gruppo di pianificazione composto da addetti della protezione civile regionale e provinciale, della Prefettura, delle uu.oo idrauliche della Direzione, e dei Comuni interessati. E' in corso di redazione un modello d'intervento su area vasta insieme alle Province di Prato e Pistoia. Sulla base di questa pianificazione è in programmazione un'esercitazione sul Torrente Ombrone per il mese di ottobre 2014.
- Pianificazione di emergenza per la salvaguardia dei beni culturali – Proseguita l'attività del gruppo di pianificazione costituito da Provincia, Prefettura, Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, AdB Fiume Arno, Comune di Firenze, e Regione Toscana, previsto dall'accordo sottoscritto dai soggetti di cui sopra e dalle Istituzioni private (fondazioni, musei, ecc.) e che ci impegna a porre in essere le procedure di "preavviso e pre-allarme" nell'ambito delle azioni di prevenzione del rischio idrogeologico ed idraulico, riferito in particolare all'eventualità di esondazione del fiume Arno ed alla salvaguardia dei beni culturali di competenza degli Enti ed Istituzioni private firmatari.
- Sta proseguendo l'attività del gruppo di lavoro interforze previsto dall'accordo con Ferrovie dello Stato del febbraio 2009, primo di questo genere a livello provinciale in Italia, per gli interventi da attuare su eventuali criticità (conseguenti a cause tecniche, trasporti speciali, incidenti, calamità, grandi eventi che comportano eccezionali spostamenti di persone)
- Sistema Montano di autosoccorso – E' in corso di aggiornamento la pianificazione del Sistema Montano di autosoccorso in collaborazione con il DPC, il 118, la Regione, il C.I. Mugello e di Comuni di Firenzuola, Palazzuolo sul Senio e Marradi. Scopo del progetto quello di definire un modello di risposta locale in caso di evento sismico.
- Integrazione Provincia-Prefettura Firmato nel gennaio 2014 l'accordo con la Prefettura di Firenze per la costituzione della Sala Operativa Integrata di Protezione civile per la gestione delle emergenza. Attualmente è in corso l'aggiornamento delle procedure operative gestionali
- Accordo Arpat Regionale – Provincia di Firenze per gestione emergenze ambientali. E' in corso il perfezionamento dell'accordo per l'estensione all'intero territorio regionale della gestione delle emergenza ambientali gestite attualmente in ambito di area vasta Firenze-Prato-Pistoia dalla Sala Operativa di protezione civile della Provincia di Firenze

- E’ in corso la pianificazione relativa ad emergenze ambientali nell’invaso di Bilancino con Arpat, VVF, ASL, Comune di Barberino di Mugello

Progetti Vari

- Collaborazione con il mondo accademico (UNIPI)- La struttura partecipa al gruppo di lavoro del progetto Walk-Man, promosso dall’Istituto Italiano di Tecnologia e dall’Università di Pisa. Il Progetto si pone l’obiettivo di sviluppare la ricerca e l’impiego di robot, dotati anche di sistemi di rilevamento e sensoristica tra le piu’ avanzate, in grado di intervenire sugli scenari calamitosi ove il rischio per il soccorritore è troppo elevato. In corso
- Collaborazione con il mondo accademico (UNIGE)- La struttura partecipa al gruppo di lavoro di un progetto dell'Università di Genova per il monitoraggio in tempo reale delle precipitazioni mediante un apparato innovativo ed un software che analizza il degrado del segnale satellitare in relazione all'aumentare delle precipitazioni. In corso.
- U.L.M. - Proseguita l’attività di collaborazione con l’Università di Firenze concernente l’impiego dell’ultraleggero in nostra disponibilità regolata da un accordo del 2007, approvato dalla Giunta, per sopralluoghi frane, monitoraggio invasi, verifiche strumentali, ecc. Continua la partecipazione della protezione civile provinciale, previa delibera di Giunta, al progetto di alta formazione denominato "AirSafe".
- Progetto con 8° Reparto Volo della Polizia di Stato - mappatura degli edifici strategici del Mugello ai fini di valutazione in caso
- Progetto con ADB Arno - verifica di edifici strategici in occasione di eventi alluvionali

Esercitazioni e Manifestazioni

Gran Fondo Firenze 2014

Il servizio Protezione Civile, alla luce e in forza dell’esperienza dei mondiali di ciclismo 2013, è stato coinvolto fin da subito nel gruppo di pianificazione, insieme al servizio Protezione Civile del Comune di Firenze. La manifestazione si è svolta domenica 30 marzo 2014, con oltre 2000 atleti iscritti che da Firenze hanno percorso le strade del Mugello su due persorsi.

Esercitazione rischio ferroviario “Faentina 2014”
Nella notte tra il 6 e 7 giugno 2014 è stato simulato un incidente all’interno della Galleria Ferroviaria di Vaglia lungo la linea ferroviaria Firenze-Faenza con la quale sono state testate le procedure e attività ricomprese dal protocollo per l’assistenza ai passeggeri stipulato tra Gruppo FS e Provincia di Firenze
Esercitazione Torrente Ombrone
Nel mese di ottobre 2014 è programmata un’esercitazione regionale sul rischio idraulico del bacino Ombrone a cui parteciperanno la Regione Toscan, le Province e Prefetture di Firenze, Prato, Pistoia e i Comuni interessati per testare procedure e attività previste nella pianificazione in corso di redazione
Formazione
Svolte attività formative nelle scuole e corsi di formazione del personale interno
svolti numerosi Interventi in emergenza
Oltre agli interventi in emergenza sono state svolte numerose attività a supporto delle altre Direzioni ed in particolare a supporto della Viabilità oltre ad altre attività di diretta competenza (manutenzione e controllo attrezzature strategiche).

% avanzamento	**50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

Attività Ordinarie
Le attività previste sono state effettuate nel rispetto dei tempi.

Attivita' Di Pianificazione

- Piano di emergenza relativo al rischio idraulico. Al piano sta lavorato un gruppo di pianificazione composto da addetti della protezione civile regionale e provinciale, della Prefettura, delle uu.oo idrauliche della Direzione, e dei Comuni interessati. E' in corso di redazione un modello d'intervento su area vasta insieme alle Province di Prato e Pistoia. Sulla base di questa pianificazione è in programmazione un'esercitazione sul Torrente Ombrone per il mese di ottobre 2014.
- Pianificazione di emergenza per la salvaguardia dei beni culturali – Proseguita l'attività del gruppo di pianificazione costituito da Provincia, Prefettura, Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, AdB Fiume Arno, Comune di Firenze, e Regione Toscana, previsto dall'accordo sottoscritto dai soggetti di cui sopra e dalle Istituzioni private (fondazioni, musei, ecc.) e che ci impegna a porre in essere le procedure di "preavviso e pre-allarme" nell'ambito delle azioni di prevenzione del rischio idrogeologico ed idraulico, riferito in particolare all'eventualità di esondazione del fiume Arno ed alla salvaguardia dei beni culturali di competenza degli Enti ed Istituzioni private firmatari.
- Sta proseguendo l'attività del gruppo di lavoro interforze previsto dall'accordo con Ferrovie dello Stato del febbraio 2009, primo di questo genere a livello provinciale in Italia, per gli interventi da attuare su eventuali criticità (conseguenti a cause tecniche, trasporti speciali, incidenti, calamità, grandi eventi che comportano eccezionali spostamenti di persone)
- Integrazione Provincia-Prefettura Firmato nel gennaio 2014 l'accordo con la Prefettura di Firenze per la costituzione della Sala Operativa Integrata di Protezione civile per la gestione delle emergenza. Sono state aggiornate le procedure operative della S.O.P.I. con approvazione delle modifiche al piano di protezione civile del dicembre 2014
- Accordo Arpat Regionale – Provincia di Firenze per gestione emergenze ambientali. E'stato perfezionato l'accordo per l'estensione all'intero territorio regionale della gestione delle emergenza ambientali gestite attualmente in ambito di area vasta Firenze-Prato-Pistoia dalla Sala Operativa di protezione civile della Provincia di Firenze

Progetti Vari

- Collaborazione con il mondo accademico (UNIPI)- perfezionato l'accordo nell'ambito del progetto Europeo Walk-Man, promosso dall'Istituto Italiano di Tecnologia e dall'Università di Pisa. Il Progetto si pone l'obiettivo di sviluppare la ricerca e l'impiego di robot, dotati anche di sistemi di rilevamento e sensoristica tra le piu' avanzate, in grado di intervenire sugli scenari calamitosi ove il rischio per il soccorritore è troppo elevato. In corso
- Collaborazione con il mondo accademico (UNIGE)- La struttura partecipa al gruppo di lavoro di un progetto dell'Università di Genova per il monitoraggio in tempo reale delle precipitazioni mediante un apparato innovativo ed un software che analizza il degrado del segnale satellitare in relazione all'aumentare delle precipitazioni. In corso. Installati n. 6 dispositivi di monitoraggio in altrettante scuole.
- U.L.M. - Proseguita l'attività di collaborazione con l'Università di Firenze concernente l'impiego dell'ultraleggero in nostra disponibilità regolata

da un accordo del 2007, approvato dalla Giunta, per sopralluoghi frane, monitoraggio invasi, verifiche strumentali, ecc. Continua la partecipazione della protezione civile provinciale, previa delibera di Giunta, al progetto di alta formazione denominato "AirSafe". • Progetto con 8° Reparto Volo della Polizia di Stato - mappatura degli edifici strategici del Mugello ai fini di valutazione in caso di emergenza Gestione emergenze: 19/09 Downburst di Cerreto Guidi gestione emergenza sia come intervento diretto che mediante struttura logistica allestita nell'ambiti del C.O.C.. Assistenza alla fase di emergenza e post-emergenziale concretizzatasi nella messa a disposizione del Comune di una scuola in elementi prefabbricati di proprietà della Provincia originariamente installata a Londa; 19/12 Gestione emergenza sisma Chianti con convocazione unità di crisi presso la S.O.P.I. ed assistenza come supporto decisionale ai Comuni nella zona epicentrale.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Obiettivo strategico – *LE POLITICHE SOCIALI NELLA PROVINCIA DI FIRENZE*

Programma 12.01-02-04-07-08 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NODO; PER LA DISABILITA' E PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE. PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI. COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Obiettivo operativo 12.1.1 – *INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE*

Responsabile Dott. Gennaro Giliberti

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La Provincia di Firenze esercita un ruolo di sostegno e promozione di iniziative locali e progetti in vari settori come carcerario, marginalità, disabilità, a favore di fasce deboli e nell'ambito delle Politiche integrate per la Sicurezza Urbana e la legalità (LRT 41/2005–LRT 38/2001). L'Assessorato alle Politiche Sociali organizza le proprie attività ed i propri obiettivi attraverso procedure operative condivise con gli altri soggetti istituzionali, oltre al privato sociale non profit. Le attività specifiche e tematiche afferiscono, alle Politiche sulla marginalità e disagio sociale, ad iniziative di antidiscriminazione ed a progetti ed interventi a favore dei giovani e del loro inserimento nel mondo del lavoro.
Relativamente al Non-Profit, oltre alle competenze spettanti e inerenti la gestione dei Registri di cui alla normativa vigente (LRT 28/93-LRT 42/2002-LRT 87/97), la Provincia si impegna al proseguimento dell'attività promozionale già avviata attraverso l'aggiornamento e la diffusione del "portale no-profit", al fine di potenziare e migliorare la "rete" di solidarietà.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'Ufficio Politiche Sociali attua quanto di competenza in collaborazione con il privato sociale non profit e con gli Enti Locali, trattando temi legati alla marginalità sociale, alle politiche giovanili, all'integrazione delle persone disabili, alle politiche per la sicurezza e legalità.

La Provincia di Firenze attraverso l'Assessorato alle Politiche Sociali promuove la realtà del *non-profit* valorizzandone l'azione sul territorio, anche con eventi a livello zonale per sviluppare e potenziare la collaborazione tra enti pubblici e privato sociale.

L'Osservatorio sociale provinciale si propone l'obiettivo di riconsegnare una fotografia sullo stato dei bisogni e sull'evoluzione del sistema di offerta dei servizi sociali, di realizzare ricerche tematiche ed analisi congiunte a livello provinciale, capaci di mettere in luce punti di forza e criticità dei sistemi di offerta sociale a livello locale.

RISORSE UMANE:

1 dirigente;
1 Posizione Organizzativa;
2 unità di personale cat. D;
1 unità di personale cat. C;
2 unità di personale cat. B.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

E' proseguita l'attività di competenza dell'Ufficio per l'iscrizione e mantenimento delle Associazioni non profit ai relativi Albi Regionali (Volontariato-Promozione Sociale e Cooperative Sociali), sia con la prevista revisione annuale che attraverso il supporto informativo alle nuove associazioni ed organismi costituendi - si è sviluppata l'attività dell'Osservatori Sociale, sia attraverso il coordinamento dei tavoli tematici proposti dalla Regione, che con l'attuazione del piano di lavoro a supporto dell'attività dell'Osservatorio stesso, previsto dalla Convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Firenze nel corso del 2013, che ha visto anche la promozione di una ricerca sull'usura, in corso di ultimazione.

% avanzamento	**40%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

Si è svolta regolarmente l'attività di gestione degli Albi delle Associazioni di Volontariato, Promozione Sociale e Cooperative Sociali, con relativa attività

informativa e di sostegno alle associazioni stesse ai fini dell'iscrizione, provvedendo alla trasmissione alla Regione dei dati informatici riguardanti i tre Albi, come dalla stessa richiestoci ai fine della pubblicazione sul BURT – Nell'ambito dell'attività dell'Osservatorio Sociale è stata portata a termine l'indagine sul fenomeno dell'usura nel territorio fiorentino, affidata all'Università degli Studi di Firenze (CIUSPO), conclusasi con la presentazione dei risultati della ricerca stessa nel corso di un seminario svoltosi a fine novembre presso la sede dell'Università. Si è dato corso all'attuazione del Protocollo d'Intesa per il settore carcerario, collaborando alla promozione ed elaborazione dei progetti ivi previsti, riguardanti il rischio suicidio in carcere, uso delle aree agricole per attività lavorativa detenuti, ludoteca e promozione genitorialità, progetto energie rinnovabili - E' proseguita la collaborazione con UPI Toscana perla conclusione del Progetto "I Go", nell'ambito delle Politiche Giovanili, rivolto alla creatività ed innovazione dei giovani, con percorsi formativi specifici per aspiranti imprenditori. Ed inoltre, ha partecipato in qualità di partner al progetto Be@ctive, di cui è titolare UPI Toscana, da realizzarsi nel corso dell'anno 2015, finalizzato ad una sperimentazione di nuove tecnologie e nuovi linguaggi per l'apprendimento scolastico.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Obiettivo strategico – *LE POLITICHE SOCIALI NELLA PROVINCIA DI FIRENZE*

Programma 12.01-02-04-07-08 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NODO; PER LA DISABILITA' E PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE. PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI. COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Obiettivo operativo 12.1.2 – *POLITICHE DI GENERE E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'*

Responsabile Dott. Gennaro Giliberti

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Le politiche di Pari Opportunità promuovono interventi di sensibilizzazione per la Cittadinanza di Genere rivolte a tutti e, in particolare, alle nuove generazioni, così come promuovono l'inclusione e le pari opportunità di accesso alla vita della comunità e alla formazione personale per tutti, in particolare, per le donne.
Ai sensi della LRT 16/2009 e a seguito del 3° Accordo Territoriale di Genere siglato il 3/10/2013 con Comuni e Privato Sociale, la Provincia svolge un ruolo di coordinamento, promozione e monitoraggio di 7 progetti sulla Cittadinanza di Genere relativi a:
- azioni di formazione e sensibilizzazione nelle scuole volte alla lotta agli stereotipi di genere e a favorire l'equa distribuzione delle responsabilità familiari uomo-donna**;**
- azioni di valorizzazione della figura femminile nelle professionalità e nella condizione socio economica;
- strumenti per creare ambienti lavorativi più attenti alla conciliazione vita-lavoro.

Ai sensi della LRT 16/2009 e a seguito del 4° Accordo Territoriale di Genere siglato il 29/10/2014 con Comuni e Privato Sociale, la Provincia coordina altri 6 progetti relativi ai seguenti interventi**:**

- al mondo della scuola, sia primaria che secondaria rivolgendosi ad insegnanti, studenti e famiglie, con l'obiettivo di diffondere nei ragazzi, la capacità di

contrastare e riconoscere comportamenti legati al sessismo e alla violenza (utilizzando sia il teatro, come strumento per riflettere su questi argomenti – in particolare sul rapporto con la figura materna e paterna in relazione alla distribuzione delle responsabilità familiari — attraverso le emozioni, sia il ballo del tango, come strumento per imparare un codice comportamentale di ascolto e rispetto di se stessi e del partner, sia *workshop* interattivi e *peer education* come strumento di confronto con i propri pari su questi temi, tramite la progettazione e la realizzazione di un concorso grafico e di una campagna di sensibilizzazione);
- alla implementazione del post-scuola e delle attività educative estive, non solo come servizi integrativi utili a sostenere il nucleo familiare sul piano organizzativo, ma anche a rafforzare quel ruolo educativo che trova nei genitori e nella scuola i due soggetti primari di riferimento;
- alla creazione di una rete di supporto nella gestione dei figli per donne immigrate che spesso sono chiamate a lavorare su turni, in orari festivi e/o notturni, nei periodi di vacanze scolastiche, grazie all'aiuto di altre donne provenienti dallo stesso contesto culturale, che con la formazione hanno valorizzato le proprie competenze di cura e di *maternage;*

Inoltre la Provincia collabora con l'Associazione *Artemisia* per l'assistenza di donne e minori vittime di violenza intra ed extra familiare, e con *Progetto Arcobaleno* e *C.A.T.* per l'inclusione sociale delle vittime di tratta attraverso finanziamenti FSE.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

I progetti oggetto del *Terzo Accordo Territoriale di Genere* sono stati selezionati con avviso pubblico scaduto il 30/8/2013: le loro attività, concluse il 30/09/2014, sono state realizzate con fondi regionali ai sensi della LRT 16/2009. I progetti oggetto del *Quarto Accordo Territoriale di Genere* sono stati selezionati con avviso pubblico scaduto il 19/09/2014, concluderanno le loro attività entro il 15/09/2015 e verranno realizzati con fondi regionali ai sensi della LRT 16/2009.
Il sostegno al progetto STOPALLAVIOLENZA.COM di *Artemisia* dà continuità a interventi importanti su un settore particolarmente delicato.
Progetto Arcobaleno e *CAT* sono gli unici soggetti privati del territorio fiorentino che fanno parte del Coordinamento del Progetto Con.Trat.To (Contro la tratta in Toscana) di cui è capofila la Regione Toscana.

RISORSE UMANE:

n. 1 dirigente, n. 1 P.O., n. 1 B

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

I progetti oggetto del *Terzo Accordo Territoriale di Genere* hanno ricevuto, previa dichiarazione inizio attività, la prima tranche del contributo assegnato dalla Provincia. Per ottenere la seconda tranche del finanziamento devono inviare la rendicontazione relativa alla spesa dell'80% dell'anticipo.
A giugno 2014 la Giunta ha approvato il Protocollo d'Intesa con l'*Associazione "Artemisia"* per il sostegno di attività rivolte a donne e minori vittime di

violenza per dare continuità a interventi importanti come *STOPOALLAVIOLENZA.COM.* curato dalla stessa *Artemisia.* In collaborazione con la Provincia di Prato, l'*Associazione "Progetto Arcobaleno"*, la *Cooperativa Sociale CAT* e la Direzione Lavoro della Provincia di Firenze, è stato organizzato a maggio 2014 *"METT&NET"* seminario di approfondimento per operatori attivi nel settore dell'inserimento socio-lavorativo di persone vittime di tratta e sfruttamento di esseri umani e nel contrasto alla violenza di genere. L'evento, finanziato con fondi *POR OB.2 FSE 2007-2013 Asse V Transnazionalità*, assegnati dalla Regione Toscana ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 07/05/2012, è stato occasione di studio e scambio di buone prassi alla luce della novità legislativa dell' "Art. 18-bis" — per la tutela della persona straniera anche in ambito di violenza domestica — introdotta dal D.L 93 del 14 agosto 2013 (art. 4), convertito in legge il 15/10/2013 (L. 119/2013). Con tale dispositivo, che prospetta la possibilità di connessione tra i percorsi di protezione sociale previsti per le vittime di tratta e i percorsi di assistenza per le vittime della violenza di genere, si aprono nuovi scenari e sfide professionali per gli enti pubblici e per i soggetti del privato sociale che intervengono in questi ambiti. Il confronto è stato qualificato dalla presenza di partners europei, francesi e rumeni, che hanno arricchito la riflessione con le proprie esperienze locali.	
% avanzamento	**40%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014: I progetti oggetto del *Terzo Accordo Territoriale di Genere* hanno concluso le loro attività entro il 30/09/2014: gli interventi realizzati sono stati presentati pubblicamente il 29 ottobre 2014 anche tramite un video a cura di Florence Multimedia. La Provincia ha verificato la rendicontazione di tutti e sette i progetti ed ha provveduto a liquidare e a saldare i soggetti attuatori. Dopodiché, entro il 30/11/2014 la Provincia ha provveduto a rendicontare alla Regione le spese effettuate da tutti i progetti, presentando le relazioni sugli interventi fatti e compilando le schede di monitoraggio appositamente predisposte dalla Regione. Dal 28 luglio al 19 settembre 2014 è stato pubblicato il Bando per la «selezione dei progetti e l'assegnazione contributo ad azioni di cui all'art. 3 della L.R.T. 16/2009 "Cittadinanza di Genere" - Annualità 2014-2015»: sono stati selezionati sei progetti che sono diventati oggetto del *Quarto Accordo Territoriale di Genere* siglato il 29/10/2014 tra Provincia, Comuni e Privato Sociale del territorio. La Provincia, oltre a promuovere l'attività di concertazione ai fini dell'Accordo, ha provveduto a trasmettere alla Regione Toscana la documentazione relativa al Quarto Accordo Territoriale di Genere e ai progetti ad esso connessi, al fine di riceverne il finanziamento ai sensi della LRT 16/2009. A seguito del Protocollo d'Intesa con l'*Associazione "Artemisia Onlus"*, siglato in data 8 luglio 2014, per il sostegno di attività rivolte a donne e minori vittime di violenza, il 19/09/2014 è stata firmata la Convenzione per la realizzazione del progetto *"STOPOALLAVIOLENZA.COM 2014"* curato dalla stessa *Associazione "Artemisia Onlus"*. Dopodiché è stato assunto l'impegno di spesa per il sostegno di questo progetto, le cui attività sono terminate il 31/12/2014, che è stato liquidato in più tranche: rimane da liquidare l'ultima tranche a saldo a fronte della presentazione della rendicontazione economica complessiva e della relazione conclusiva sulle attività effettivamente svolte. La collaborazione con la Provincia di Prato, l'*Associazione "Progetto Arcobaleno"*, la *Cooperativa Sociale CAT* e la Direzione Lavoro della Provincia di Firenze, è terminata a maggio 2014 con la realizzazione del Convegno *"METT&NET"* rivolto all'approfondimento di operatori attivi nel settore dell'inserimento socio-lavorativo di persone vittime di tratta e sfruttamento di esseri umani e nel contrasto alla violenza di genere.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Obiettivo strategico – *PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO*

Programma 14.01 - *INDUSTRIA PMI ARTIGIANATO*

Obiettivo operativo 14.1.1 PROGRAMMAZIONE E*D EUROPROGETTAZIONE*

Responsabile Dott. GENNARO GILIBERTI

DESCRIZIONE OBIETTIVI OPERATIVI:

PROGETTI EUROPEI:
Prosecuzione delle attività finalizzate ad accrescere la competitività del territorio provinciale: Funzioni di raccordo e impulso delle procedure di accesso alle risorse finanziarie previste dalla normativa regionale (Fondi FESR, FAS,P.R.S.) e dalla progettazione comunitaria diretta di settore.
Monitoraggio Bandi e collaborazione e supporto alla presentazione di progetti sia della Provincia che del territorio.
Avvio della fase di coordinamento programmatico dei Fondi Fesr 2014-2020.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Anche per il 2014 il rilancio della competitività e lo sviluppo del territorio -in coerenza con il Programma di Mandato 2009-2014, mantiene la priorità nel quadro degli obiettivi e delle azioni da programmare. La strategia seguita prosegue nella valorizzazione delle relazioni locali congiuntamente al potenziamento del sistema di accesso ai finanziamenti europei, per e rendere maggiormente efficace l'azione pubblica di reperimento e allocazione risorse realizzando interventi prioritari.
Coerenza con la programmazione regionale e i programmi di settore del Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015, PRSE 2012-2015, POR

FESR/CREO 2007-2014, risorse FAS 2007-2014 e nuova Programmazione 2014-2020 FESR oltre che bandi di settore della Programmazione comunitaria diretta.

RISORSE UMANE:

1 Dirigente (pro quota),
1 PO
2 Funzionario
1 Amm.vo "B" esperto pro quota (attuale)
2 Amministrativi dedicati profilo *C*

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Nel semestre considerato il principale strumento di programmazione comunitaria riferito ai Fondi strutturali FESR, POR FESR 2014-2020, è ancora in corso di elaborazione da parte regionale e si prevede la sua elaborazione definitiva entro il secondo semestre. In questi mesi si sono avuti tavoli di lavoro con contributi di parte provinciale (documenti sul protocollo di area metropolitana sull'Innovazione quale contributo sul nuovo POR), anticipazioni informali su elementi della programmazione comunitaria riferiti alle città metropolitane e alle "Aree interne"; su queste due linee si presume che la Provincia (prossima città Metropolitana) venga chiamata e coinvolta in varie fasi e con funzioni e compiti di impulso e di supporto.
Sono proseguite le azioni di monitoraggio interno ed esterno tese a definire le modifiche circa le condizioni di accesso alle risorse comunitarie e locali sia per l'ente istituzionale che per il territorio.
A partire dal mese di gennaio 2014 si sono concretizzate le prime iniziative per avviare proposte di candidatura con risorse dell'Ente e Partners pubblico /privati, su Programmi comunitari diretti quali Europa Creativa e successivamente Europa per i Cittadini e salvo di ulteriori programmi comunitari.
Queste iniziative dovrebbero costituire solo la fase iniziale di un vero e proprio progetto pilota per incrementare l'accesso alle risorse comunitarie. Entro l'anno o i primi mesi del prossimo anno, dovremmo essere nella condizione di effettuare le prime candidature "dirette" su programmi europei.
Nel primo semestre si sono concretizzati alcuni risultati (2 progetti della Provincia finanziati sul Bando Cultura del 2013) e un progetto dell'Ente ("Restauro e recupero funzionale delle sale al piano terra prospettanti il cortile dei Muli di Palazzo Medici Riccardi") presentato ai primi di giugno e che dovrebbe essere finanziato in overbooking sulle risorse del PIUSS (sezione interventi infrastrutture Cultura).

avanzamento	**60%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL SECONDO SEMESTRE 2014:

Nel secondo semestre lo strumento del POR FESR 2014-2020 non è ancora pervenuto alla definitiva approvazione da parte della Commissione europea; anche se la procedura complessiva è in via di conclusione; la Regione ha avviato, anticipando le risorse i bandi destinati alle imprese e a breve, dovrebbero partire le azioni per gli enti locali. Il periodo di passaggio fra la Provincia e il nuovo Ente Città Metropolitana ha reso più complessa e in alcuni casi meno celere l'attività riferita a nuove iniziative da intraprendere anche in termini di governance. Il progetto "Aree interne" a cui la Provincia ha aderito con funzioni di impulso e supporto, ha conseguito l'ottimo risultato di classificarsi "secondo" nella graduatoria regionale; è in corso la trattativa con il Ministero per l'approvazione del progetto e il finanziamento che dovrebbe essere di circa 7 milioni di euro complessivi.

Circa la candidatura sul Programma Europa Creativa, è pervenuta la richiesta formale da parte dell'Accademia della Crusca e del Settore Cultura per procedere alla redazione del progetto; nel periodo autunnale sono iniziati i contatti per proporre alcune candidature sul Programma Horizon anche su temi del Sociale di cui la Posizione Organizzativa si occupa. Sono stati valutati ammissibili ulteriori 7 progetti –presentati da Associazioni no Profit, su linee di finanziamento regionale riferito alle parità di genere (ampliamento dell'attività di progettazione che al momento consta anche dell'area di intervento riferita al Sociale e alle Azioni per la Parità di genere)

Sono proseguite le azioni di monitoraggio interno ed esterno tese a definire le modifiche circa le condizioni di accesso alle risorse comunitarie e locali sia per l'ente istituzionale che per il territorio

Nel mese di dicembre si è pervenuti alla definizione dell'accordo con Sviluppa Toscana per potersi avvalere della lista dei progettisti selezionati da questo Istituto, per conto della Regione Toscana; questo dovrebbe consentire il nostro Ente di incrementare le opportunità di finanziamento comunitario indiretto previsto dalla Programmazione Comunitaria di settore, anche a favore del territorio.

In coerenza le priorità previste dalla nuova Programmazione comunitaria 2014-2020 sulla tema della sostenibilità è stata avviata l'analisi -a partire da un precedente lavoro condotto all'interno della Provincia-, per la verifica delle condizioni di fattibilità di un programma di interventi sulla riqualificazione energetica e l'adeguamento antisismico degli Istituti scolastici e degli immobili già provinciali che potrebbe determinare forti risparmi economici nella gestione delle risorse destinate al calore/energia (il progetto e le analisi in corso interessato anche l'ambito dell'Innovazione).

A partire dal 1 dicembre 2014, le risorse della Posizione Organizzativa sono state rafforzate acquisendo un nuovo funzionario il cui ambito di lavoro è dedicato in via generale alla promozione dello sviluppo del territorio - che vedrà la sua strutturazione nella Città Metropolitana - e, alla progettazione comunitaria diretta.

% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 14 – SVILUPPO ECONOMICO

Obiettivo strategico –*SVILUPPO ECONOMICO*

Programma 14.01 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Obiettivo operativo 14.1.2 – *SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI AMMINISTRATIVI E STATISTICI IN MATERIA DI TURISMO*

Responsabile Dott. GENNARO GILIBERTI

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La finalità è quella di sviluppare e promuovere le attività imprenditoriali legate al turismo (strutture ricettive, agenzie di viaggio, guide e accompagnatori turistici), Per la realizzazione di questo obiettivo la Direzione collaborerà con una serie di soggetti, interni ed esterni all'Amministrazione provinciale, che a vario titolo sono impegnati in attività di sviluppo economico. In particolare, si prevede di operare con la Regione Toscana, Toscana Promozione, Camera di Commercio, Comuni e Unioni di comuni, associazioni di categoria, attraverso la collaborazione alla realizzazione di specifiche iniziative, in particolare per la declinazione delle stesse iniziative nei confronti del pubblico di turisti e operatori turistici;
Nel campo dei progetti relativi alla infomobilità, verrà ulteriormente ampliata l'attività di integrazione del portale turistico www.firenzeturismo.it e della applicazione per dispositivi mobili firenzeturismo con il portale della mobilità, con il quale è da tempo avviato un percorso di collaborazione con i Sistemi informativi dell'Amministrazione, nell'ottica di offrire al pubblico di turisti e residenti strumenti informativi per l'accesso alle risorse storico-artistiche, culturali, ambientali, del territorio.
Per quanto riguarda le attività legate ai servizi amministrativi e statistici, l'obiettivo è quello di ampliare la semplificazione dei procedimenti amministrativi, mediante la trasmissione telematica dei flussi turistici ai fini dell'elaborazione ISTAT al posto dei moduli cartacei C59 attualmente ancora utilizzato dal 30% delle oltre 3000 strutture ricettive autorizzate.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Supporto alle iniziative di sviluppo economico e turistico del territorio provinciale. Semplificazione amministrativa e procedurale nei processi informativi e di rapporti con la P.A.. da parte degli operatori turistici.
Normativa in materia di Sistema statistico nazionale (SISTAN).
Decreto lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale
L.R. 42/2000 sul sistema turistico, come modificata dalla L.R. 65/2010.

Risorse Umane:

n. 1 Dirigente (Giliberti)
n. 1 unità di personale cat. D titolare di P.O.
n. 2 unità di personale cat. D
n. 3 unità di personale cat. C a tempo pieno
n. 1 unità di personale cat. C a part time
n. 2 unità di personale cat. B a tempo pieno
n. 1 unità di personale cat. B a part time (di cui 1 ex D. Lgs. 119/2011)
n. 1 unità di personale cat. B orario ridotto ex. L. 104/92

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Da gennaio 2014 il servizio di rilevazione della movimentazione dei flussi turistici ai fini ISTAT è gestita interamente con personale interno, obiettivo di estrema importanza che ha visto un normale primo rallentamento nell'invio dei dati alla Regione Toscana, poi recuperato velocemente. In costante aumento le strutture che trasmettono i dati via web e non più in modalità cartacea. Altrettanto continuativo il servizio di consulenza e supporto alle professioni turistiche (in particolare le guide turistiche vedono dei cambiamenti legislativi che creano incertezza nelle loro competenze e ambiti di esercizio) e nuove imprese, mentre è proceduta l'attività di controllo agli operatori dei servizi turistici collaterali, anche in collaborazione con la polizia municipale dei Comuni. Abbastanza consolidato il controllo alle agenzie di viaggio del territorio di competenza.

% avanzamento	67,50 %

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:	
Pur con avvicendamento di personale l'ufficio ha proseguito in modo efficace l'attività di rilevazione della movimentazione turistica, con assistenza ai titolari delle strutture ricettive che si stanno sempre più convertendo alla modalità telematica per invio presenze. Altrettanto importante l'attività di controllo e supporto alle imprese turistiche, comprese le agenzie di viaggio.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITTIVITA'

Obiettivo strategico – *PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO*

Programma 14.03 RICERCA E INNOVAZIONE

Obiettivo operativo 14.3.1 – *INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO*

Responsabile Dott. GENNARO GILIBERTI

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Prosegue l'impegno, anche per il 2014, nella predisposizione di specifici interventi programmatici e operativi, volti all'innovazione e al trasferimento tecnologico al tessuto imprenditoriale del territorio. In tale ambito, la Fondazione per la Ricerca e Innovazione – promossa dall'Università degli Studi di Firenze e di cui la Provincia è socio fondatore – conserva la funzione di interlocutore fondamentale e di strumento propulsivo necessario sia per la fase di definizione di progetti volti al trasferimento tecnologico dal mondo della ricerca universitaria al mondo produttivo che per la fase di entrata in funzione. La Fondazione si è candidata con successo come soggetto gestore del progetto POLIS (Polo della sostenibilità), cui la Provincia ha aderito, svolgendo un ruolo di coordinamento nelle fasi di progettazione delle iniziative, e che è in corso di attuazione. Il progetto intende ricostruire, all'interno di una struttura di rete, la filiera delle attività di progettazione e realizzazione di opere per la vivibilità urbana, in particolare sui settori del risparmio energetico, servizi avanzati ICT, servizi turistici e culturali.
Si prosegue lo sviluppo e l'ulteriore incremento del sistema metropolitano degli Incubatori d'impresa, con particolare riguardo alla realizzazione di iniziative destinate a rafforzare il nucleo del sistema dell'Incubatore all'interno del Polo Scientifico-tecnologico di Sesto Fiorentino e degli altri nodi della Ricerca nell'area fiorentina.
Un importante strumento di raccordo fra Regione, Province toscane, Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, i Centri Servizi alle imprese pubblici e di carattere pubblico-privato è rappresentato dal protocollo d'intesa "Costituzione del sistema del trasferimento tecnologico alle imprese

(Tecnorete)" rinnovato nel 2012.
Sviluppo di azioni ascritte al Protocollo d'intesa sottoscritto nel 2011 fra le Province di Prato, Pistoia e Circondario Empolese Valdelsa (Bando per la realizzazione dei Centri di Competenza), finalizzato alla condivisione a livello di area metropolitana di una strategia comune sui temi del trasferimento tecnologico alle imprese, costituisce uno degli strumenti di previsione cui dare attuazione per una efficace politica di area metropolitana

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Il fattore "Innovazione" viene posto dalla Programmazione europea e regionale come elemento fondamentale di rilancio della competitività per il territorio e si caratterizza per il suo carattere "trasversale" nello scenario delle azioni programmabili e nella complessiva strategia di sviluppo a livello locale e territoriale. Il nuovo strumento operativo della Regione Toscana per il 2014-2020, ancora da licenziare, ma di cui si conoscono alcuni principi informatori, da questo punto di vista "premia" il valore dell'innovazione in maniera ancora più marcata, destinando una quota ulteriore di risorse agli ambiti della ricerca e innovazione.

L' attività proposta si pone in coerenza con la programmazione regionale e i programmi di settore: Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015, POR FESR/CREO 2007-2014, risorse FAS 2007-2014- Nuova programmazione 2014-2020 Fondi strutturali e Programmazione comunitaria diretta di settore.

RISORSE UMANE:

1 Dirigente (pro quota),
1 PO
2 Funzionario
1 Amm.vo "B" esperto pro quota (attuale)
1 Amministrativo dedicato profilo *C*

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Nel primo semestre, anche a seguito dei documenti prodotti in occasione del Convegno dedicato allo stato di avanzamento del Progetto "Sistema d' area metropolitna: competitività e innovazione, coordinamento sovraprovinciale delle strategie di innovazione e trasferimento tecnologico" di interesse interprovinciale, è stato redatto un documento contenente una proposta complessiva –consegnata alla Regione e da questa recepita seppure informalmente-, sulla prosecuzione delle attività riferite ai Centri di competenza in collegamento con i Poli di Innovazione, anche in vista del suo inserimento all'interno delle azioni di smart specialisation della Regione Toscana.

Nel periodo considerato si è inoltre iniziato a elaborare con tavoli dedicati organizzati con le Province di Prato e Pistoia, Unione Comuni del Circondario, Università di Firenze e C.N.R. area fiorentina, metodi e ambiti di intervento secondo un'ottica congiunta, per proposte di candidature e azioni su temi selezionati dedicati all'Innovazione, alla ricerca applicata al trasferimento, ma anche e per la prima volta ipotesi progettuali su temi riferiti alla Cultura (Programma Europa creativa), conservazione di opere ed edifici monumentali (Cluster dei Beni culturali).

La collaborazione con la Fondazione è proseguita con contatti periodici di carattere istituzionale (partecipazione al C.d.A della Fondazione) e con contatti informali di carattere operativo per progettare azioni congiunte di programmi e progetti.

Sul progetto POLIS - formalmente "compiuto" dal punto di vista del bando regionale di attribuzione delle risorse – si tratta di verificare insieme alla Fondazione per la Ricerca e Innovazione eventuali ulteriori interazioni da proseguire in coerenza con le tematiche del progetto.

avanzamento	**60%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL SECONDO SEMESTRE 2014:

Nel semestre considerato è proseguita la collaborazione con la Fondazione Ricerca e Innovazione con contatti periodici di carattere istituzionale (partecipazione al C.d.A della Fondazione) e con contatti informali di carattere operativo per progettare azioni congiunte di programmi e progetti.

Pur nella non semplice situazione istituzionale trasformativa dell'Ente, si sono mantenuti i contatti con i soggetti interessati nel sistema dell'innovazione presente nel territorio dell'area metropolitana.

Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Sociale –ora all'interno della PO che ha visto allargarsi la sua competenza alle funzioni del Sociale, NON Profit e Pari Opportunità, nel mese di dicembre si è avviata l'esame delle possibilità offerte dal Bando "The Young Generation in a Innovative and Sustainable Europe" su Horizon 2020 in cui si prospetta l'opportunità di accostare trasversalmente un tema di carattere sociale coniugandolo con la ricerca scientifica.

Per il suo contenuto fortemente calibrato sulla ricerca si ricorda che è stata avviata l'analisi -a partire da un precedente lavoro condotto all'interno della Provincia-, per la verifica delle condizioni di fattibilità di un programma di interventi sulla riqualificazione energetica e l'adeguamento antisismico degli Istituti scolastici e degli immobili già provinciali che potrebbe determinare forti risparmi economici nella gestione delle risorse destinate al calore/energia (il progetto e le analisi in corso interessato anche l'ambito dell'Innovazione).

% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo strategico – *POLITICHE PER L'OCCUPABILITA': NUOVI SERVIZI PER IL MERVATO DEL LAVORO*

Programma 15.01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Obiettivo operativo 15.1.1 – *SERVIZI INNOVATIVI PER IL LAVORO*

Responsabile Dott. Sandra Breschi

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La Direzione Lavoro intende perseguire obiettivi di sviluppo che possiamo sintetizzare nei seguenti obiettivi:
1) SERVIZI ALLE PERSONE
I Centri per l'impiego hanno come compito istituzionale la realizzazione di politiche attive del lavoro in grado di contrastare la disoccupazione agendo per una maggiore qualificazione e responsabilizzazione delle azioni di ricerca del lavoro dei cittadini iscritti.
In particolare si tratta di promuovere azioni finalizzate ad affrontare i problemi derivanti dalla carenza di offerta di lavoro e contrastare così la disoccupazione giovanile e adulta:
a) informazione e sensibilizzazione, anche mediante l'impiego di mezzi di comunicazione di massa e con l'apporto delle parti sociali;
b) interventi di orientamento e formazione in particolare finalizzati all'innalzamento della partecipazione delle donne e per l'integrazione dei soggetti immigrati;
c) interventi di sostegno all'inserimento lavorativo per particolari target di utenza (lavoratori e lavoratrici anziani, giovani con contratti atipici, disoccupati di lunga durata, lavoratori in cassa integrazione).
Sarà dato ampio spazio ad azioni mirate alla creazione di lavoro stabile e qualificato mediante:
a) interventi orientativi e di supporto ai destinatari;
b) bilancio delle competenze e individuazione dei punti di forza e di debolezza rispetto al profilo posseduto;
c) percorsi formativi individualizzati;
d) tirocini formativi e di orientamento;

e) utilizzo di incentivi all'assunzione anche attraverso progetti regionali/nazionali.
Attraverso l'utilizzo dei residui del FSE 2007-2013 e a seguito della decisione della Giunta Regionale di mettere a disposizione delle Province le risorse finanziarie necessarie ad assicurare la continuità dei servizi al lavoro sino al 31 dicembre 2014, saranno pertanto riattivati tutti i servizi di secondo livello utili al raggiungimento degli obiettivi di sostegno dell'occupabilità:
Servizio di preselezione che comprende anche l'assistenza familiare.
Sportello Immigrati.
Servizio Tirocini.
Servizio di Orientamento Specialistico che include lo Sportello Donna.
Servizio Fasce deboli.
Servizio di supporto alla ricollocazione di target d'utenza colpiti dalla crisi economica.
Particolare importanza verrà data all'ampliamento di tutte le azioni utili per rendere la formazione più direttamente e più agevolmente fruibile da parte dei cittadini alla ricerca del lavoro. Si colloca in questo ambito l'esperienza dei Poli di Teleformazione TRIO aperti già in 5 Comuni della Provincia e in 2 sedi fiorentine.
Sportello NOVOLAB
Fino ai primi mesi del 2014 proseguiranno le attività dello sportello per il lavoro e la formazione NOVOLAB che è stato istituito negli spazi acquisiti presso il Polo Universitario delle Scienze sociali di Novoli;nei mesi successivi verranno ricercate diverse soluzioni operative in collaborazione con l'Università e la Regione Toscana. Lo sportello di Novoli vuole porsi come un punto di informazione, formazione e orientamento fra mondo del lavoro e gli studenti universitari, costituendo un "laboratorio di innovazione" considerando che le tre Facoltà del "Polo delle Scienze Sociali di Novoli" comprendono una popolazione di circa 20.000 studenti: i laureati ammontano ogni anno a circa 2.300 giovani.
Il target rappresentato dai giovani laureati rappresenta per il sistema provinciale del lavoro un importante segmento della propria utenza:
- perché è ancor oggi poco rappresentato (i giovani laureati possono trovar lavoro per altri canali);
- perché sono i soggetti più appetibili per le imprese;
- perché in realtà possono essere soggetti "deboli" in quanto più facilmente coinvolti in contratti atipici, non sempre chiari, non sempre corrispondenti alla qualità e all'impegno del lavoro richiesto.
Fra i compiti della Direzione Lavoro acquista particolare rilevanza l'attività svolta nei Centri per l'impiego tesa a far perseguire l'espletamento del diritto – dovere di istruzione e formazione sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età.
In collaborazione con la Direzione Formazione verrà organizzato in modo integrato il "Servizio per il supporto ai giovani in uscita precoce dal sistema scolastico" (ex Obbligo Formativo) già in parte sperimentato a partire dalla anualità 2009.
Questo prevederà le seguenti azioni:
- collaborazione per la gestione dell'anagrafe con l'osservatorio scolastico;
- realizzazione delle attività di informazione, orientamento e tutoraggio dei soggetti in obbligo formativo secondo le normative vigenti, anche mediante interventi e strumenti mirati a favore dei soggetti svantaggiati.
- promozione, sostegno ed attuazione di iniziative formative in collaborazione con il sistema dell'istruzione e della formazione;
- integrazione con il servizio formazione in apprendistato.
Per la Direzione Lavoro è di rilevanza promuovere percorsi di avvicinamento al lavoro delle persone in situazione di svantaggio sociale attraverso la rete

provinciale dei servizi per il lavoro e con i soggetti del privato sociale operanti sul territorio che forniscono servizi di qualità su questi target specifici (Progetto STILE).
Nel momento attuale di crisi economica e sociale la Direzione Lavoro sarà impegnata, tramite i servizi specialistici dei Centri per l'Impiego, a sostenere lavoratori e imprese, aumentando l'offerta di lavoro e la qualità del lavoro attraverso politiche attive integrate di orientamento, formazione e lavoro, supportate anche dalle informazioni provenienti dall'Osservatorio del Mercato del Lavoro.
2) SERVIZI ALLE IMPRESE
Il sistema delle imprese rappresenta il nuovo target di utenza che i Centri per l'impiego devono cercare di intercettare al fine di creare utili ed efficaci occasioni di lavoro anche per i disoccupati più deboli.
Il sistema delle imprese richiede tuttavia interlocutori qualificati, preparati e propositivi. La figura dell'"addetto alle imprese" dovrebbe avere per le imprese un ruolo consulenziale, costituire una figura stabile di riferimento, proporsi come referente per ogni opportunità offerta dalla Provincia.
L'obiettivo principale rimane pertanto il favorire l'incontro domanda/offerta di lavoro sostenendo le imprese nei processi di reperimento, selezione, inserimento lavorativo dei lavoratori/lavoratrici attivando servizi di preselezione altamente qualificati ed efficaci.
In particolare si opererà sull'accrescimento delle capacità degli operatori "addetti alle imprese" nei CPI supportandoli con costanti attività di aggiornamento e con monitoraggio dei risultati.
Si dovranno pertanto incentivare tutte le seguenti funzioni:

1. conoscenza del territorio e del mercato del lavoro di riferimento;
2. capacità di identificazione dei fabbisogni dell'impresa in termini di competenze richieste e di organizzazione aziendale;
3. erogazione di informazioni su normative sul rapporto di lavoro, procedure sul lavoro, immigrazione, collocamento dei disabili, mercato del lavoro, ecc.;
4. tecniche e strumenti di valutazione e selezione dei profili richiesti e delle candidature;
5. colloqui con imprese e cittadini in cerca di lavoro al fine di ottimizzare i servizi di preselezione;
6. utilizzo della strumentazione hardware e software per la gestione dei dati e della preselezione on line (Prenet);
7. registrazione dell'attività svolta per mezzo del sistema informatico Idol in uso presso i Centri per l'Impiego;
8. marketing territoriale dei servizi alle imprese.

CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE
Il sistema provinciale dei servizi per il lavoro deve prevedere azioni atte a sostenere la creazione di nuova occupazione mediante la formazione e l'incentivazione al lavoro non dipendente.
Il nuovo sportello CREAIMPRESE – anche attraverso la sinergia con le realtà istituzionali già operanti (Comune e Camera di Commercio) in tal senso sul territorio - prevede un servizio di sostegno alla creazione di impresa tramite:
- azioni di informazione, sensibilizzazione e orientamento in collaborazione con i Centri per l'impiego e altri sportelli dedicati già attivi sul territorio;
- percorsi individuali personalizzati di orientamento ed accompagnamento alla creazione di impresa;
- supporto all'elaborazione di progetti d'impresa attraverso interventi formativi individualizzati e/o collettivi;
- consulenza sulle agevolazioni previste da bandi/iniziative regionali o nazionali.

3) SISTEMA INTEGRATO DI ORIENTAMENTO
Lo sviluppo di efficaci servizi di orientamento nei Centri per l'impiego permette di migliorare i progetti individuali di ricerca del lavoro sia per i cittadini disoccupati/disponibili sia per i soggetti disabili. Le finalità da conseguire divengono pertanto quelle di agire sulla persona affinché acquisisca consapevolezza di

attitudini, motivazioni, valori e aspetti cognitivi che incidono sulla sua personale ricerca di lavoro, tenendo presenti i limiti e le potenzialità che ognuno è in grado di esprimere. In ogni Centro per l'impiego e in tutta la rete dei servizi provinciali per il lavoro verrà quindi offerta in modo diffuso e capillare un'attività di orientamento di base che definisce una qualificata "presa in carico" del disoccupato alla ricerca attiva di lavoro. Dal primo colloquio di orientamento si potrà accedere per appuntamento a tutta la serie di servizi di orientamento specialistico e di gruppo.
In accordo con altre istituzioni impegnate ad erogare servizi di orientamento su tutto il nostro territorio (Università, Camera di Commercio e Confindustria) la Direzione Lavoro è impegnata nella costruzione di un sistema integrato di orientamento che prospetti e faciliti l'accesso a tutte le opportunità offerte.
IL COLLOCAMENTO MIRATO
Particolare attenzione sarà data al collocamento mirato in attuazione della legge 68/99 che nel corso del 2013 vedrà la realizzazione di importanti progetti:
- sviluppo delle potenzialità offerte dall'art. 12 bis, ove la Provincia di Firenze ha sperimentato prima in Italia, le convenzioni tra aziende e cooperative per l'esternalizzazione di servizi aziendali;
- il potenziamento delle iniziative di incentivazione alle assunzioni da parte delle aziende;
- potenziamento del progetto con gli istituti secondari e con l'Università di Firenze per iniziative in ambito scolastico (stages scuola-lavoro per disabili) e universitario;
- incremento delle azioni volte a migliorare la qualità delle offerte di lavoro da riservare alle persone disabili e del servizio di preselezione;
- incremento degli strumenti volti ad intraprendere percorsi di inserimento lavorativo: tirocini formativi legge 68/99, tutoraggio, Tirocini di osservazione, stage formativi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La Provincia di Firenze ha sviluppato da anni un sistema di orientamento diffuso e qualificato che impone il mantenimento di standard di qualità elevati. Tutto il sistema di monitoraggio attivato in questi anni sulle attività dei nuovi Centri per l'impiego evidenziano la necessità di sostenere con buoni servizi di orientamento la ricerca attiva del lavoro rivolti ai diversi target di utenza: disoccupati di lungo periodo, giovani in cerca di prima occupazione, cittadini disabili, immigrati, adulti in cerca di diversa occupazione: il controllo di qualità di questi servizi che si intende sviluppare e ampliare permetterà di valutarne l'efficacia e di migliorarne costantemente la qualità e la loro diffusione sui singoli territori.
La collocazione di servizi integrati formazione istruzione lavoro presso i Centri per l'impiego garantisce non solo il collegamento della scuola con il mondo del lavoro reale ma offre una garanzia di imparzialità e tutela della libertà di scelta di qualsiasi percorso e di cambiamento. La possibilità di utilizzare collaudati servizi di orientamento supporta in modo corretto la scelta e la messa a disposizione di tutors qualificati rende possibile il consolidamento dei percorsi scelti e la loro positiva conclusione, fattori di successo di grande importanza per le fasce giovanili più deboli.
I nuovi servizi alle imprese costituiscono una delle novità più importanti della riforma del mercato del lavoro. L'obiettivo di riuscire a gestire circa il 20-25% dell'intera attività di incontro domanda offerta di lavoro ci avvicinerebbe a quelli che sono i livelli europei dei servizi per il lavoro. E' necessario formare personale qualificato capace di dialogare con il mondo imprenditoriale, di conoscere il mercato del lavoro locale in modo tale da rispondere adeguatamente ed in modo propositivo alle esigenze dello sviluppo locale. La fidelizzazione delle imprese permette di offrire ai disoccupati reali occasioni di lavoro e di predisporre un'offerta di lavoro sempre più qualificata e concretamente adeguata al mercato del lavoro

RISORSE UMANE:

n. 7 unità di personale di cat D;
n. 18 unità di personale di cat C;
n. 5 unità di personale di cat B.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione. In tutti i Centri per l'impiego sono presenti postazioni dedicate all'orientamento per la formazione integrata: circa 11 postazioni lavoro, fax, fotocopiatrici, Punti Informativi Multimediali, bacheche informative sulla scuola e la formazione. I nuovi Servizi alle Imprese si svolgeranno in tutti i 21 punti del Sistema Provinciale dei Servizi per il lavoro dove vengono utilizzati terminali in rete per circa 40 postazioni dedicate a questa attività. In ogni Centro impiego funziona almeno una postazione Internet ad uso di chi intende collegarsi a PRE.NET per le attività di prenotazione delle domande di lavoro. Il collocamento dei disabili usufruisce di un servizio centralizzato con circa 10 postazioni lavoro, fax, fotocopiatrici e una postazione dedicata in ogni Centro per l'Impiego territoriale.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:	
Anche nel primo semestre 2014 l'affluenza ai servizi per il lavoro nei Cpi ha mantenuto un alto livello con punte elevate soprattutto nell'area metropolitana di Firenze, Sesto Fiorentino e Scandicci**: i** disoccupati iscritti ai servizi per il lavoro sono stati circa 106.003 ,di questi 25.200 nuovi iscritti (di cui il 54% femmine) : tutti hanno usufruito dei servizi di informazione, orientamento e consulenza presenti in ogni struttura dei CPI . Attraverso Bandi e Gare con l'utilizzo del FSE (anticipato dalla Regione Toscana) sono stati affidati servizi di sostegno alla ricerca attiva di lavoro su tutto il territorio provinciale. **Nei** Centri per l'Impiego sono stati riattivati tutti gli Sportelli Specialistici e i Servizi di accompagnamento al Lavoro. Particolarmente significativo è stato l'avvio del Progetto Garanzia Giovani in tutti i CPI del territorio provinciale: in conseguenza della crisi economica iniziata nel 2009 il mercato del lavoro italiano ha attraversato negli ultimi anni una fase di profonda crisi e le crescenti difficoltà nell'accesso all'occupazione hanno generato un aumento generalizzato dei tempi di ricerca di lavoro praticamente per tutte le categorie della popolazione.I giovani sono sicuramente la fascia di età maggiormente colpita dalla crisi occupazionale in atto. Il programma europeo Garanzia giovani vuole rispondere a questa emergenza sociale offrendo ai giovani 15/29 anni di età tutto un ventaglio di opportunità per rimetterli su una strada di ricerca attiva del lavoro e di ricostruzione di una propria identità professionale. Nel primo semestre 2014 in Provincia di Firenze hanno aderito a Garanzia Giovani 1322 giovani di cui 476 provenienti da fuori provincia , ne sono stati colloquiati nei CPI 672 ed avviati a politiche di ricerca attiva del lavoro. Di particolare rilevanza l'offerta di tirocini secondo il Progetto GIOVANI SI': da gennaio a giugno sono stati attivati 805 tirocini con una lieve maggioranza nella partecipazione femminile.	
% avanzamento	**60%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

Nel corso del secondo semestre 2014 il sistema provinciale dei Centri per l'impiego ha realizzato importanti innovazioni al fine di rendere più agevole il servizio a cittadini introducendo sperimentazioni avanzate su procedure on line delle certificazioni del lavoro. Anticipando quanto già preannunciato nel Job Act il Centri per l'impiego hanno permesso ai cittadini di poter effettuare la certificazione dello stato di disoccupazione direttamente on line e di prenotare un colloqui D.Lgv 181/00 attraverso l'agenda elettronica. Ciò ha comportato un 'iniziale alleggerimento delle presenze nei Centri per l'impiego e la possibilità per gli operatori di dedicarsi maggiormente ai colloqui orientativi.
Si è inoltre dato avvio ai colloqui di verifica degli iscritti ai CPI finalizzati a definire il numero delle persone realmente in carico ai servizi per il lavoro, procedendo conseguentemente alla cancellazione di coloro che non risultavano ancora interessati a utilizzare il CPI per il supporto nelle ricerca di lavoro.
Nel secondo semestre nell'ambito della rete dei Centri per l'impiego, sono stati aperti e in piena funzionalità appositi sportelli, dedicati alla Garanzia Giovani, per una maggiore accessibilità ai servizi e fruibilità delle informazioni relative alle opportunità offerte dal
Programma: gli sportelli immediatamente visibili all'utenza all'interno delle strutture dei Centri per l'impiego, riconoscibili attraverso l'esposizione del logo del Programma Garanzia Giovani e di Giovanisì hanno svolto con il personale qualificato prevalentemente dedicato allo svolgimento di tutte le attività di accoglienza, informazione,presa in carico, orientamento e avviamento alle misure specialistiche previste dal Piano esecutivo, e nello specifico:
-"Accoglienza e informazioni sul Programma";
- "Accoglienza, presa in carico e orientamento";
. Nel 2014 in Provincia di Firenze hanno aderito a Garanzia Giovani 5500 giovani di cui 600 provenienti da fuori provincia , ne sono stati colloquiati nei CPI circa 3000 ed avviati a politiche di ricerca attiva del lavoro. Di particolare rilevanza l'offerta di tirocini secondo il Progetto GIOVANI SI': sono stati attivati 1440 tirocini a cui hanno aderito soprattutto donne.

% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo strategico – *NUOVE OPPORTUNITA' FORMATIVE PER UNO SVILUPPO LOCALE QUALIFICATO, COMPETITIVO E ATTRATTIVO*

Programma 15.02 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo operativo 15.2.1 – *LE ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE DAL FSE*

Responsabile Dott.ssa Sandra Breschi

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il FSE prevede che la programmazione degli interventi sia finalizzata agli obiettivi descritti dai "grandi"assi della programmazione comunitaria per combattere la disoccupazione e accrescere la qualità professionale di lavoratori e imprese. La programmazione 2007/2013 aveva posto alcuni obiettivi prioritari che hanno guidato l'utilizzo delle risorse in materia di formazione e lavoro nel passato sessennio di programmazione. La strategia europea dell'Europa 2020 pone ulteriori sfide agli Stati membri per contrastare la forte crisi economica che ha investito gran parte dell'Unione Europea . Il FSE 2014/2020 contribuisce al raggiungimento di questi obiettivi attraverso le politiche del lavoro e della formazione che sono strumenti potenti per il miglioramento sociale e economico dei cittadini e delle imprese . Il tema della disoccupazione giovanile è al centro della nuova programmazione FSE che integra le risorse del programma GARANZIA GIOVANI al fine di perseguire migliori risultati: gli ambiti territoriali dei singoli paesi membri svilupperanno iniziative specifiche per aiutare i giovani ad inserirsi nel mercato del lavoro. Anche la Regione Toscana individuerà , nel 2014/2015, sui propri territori strutture e procedure per la piena realizzazione del programma. Anche per il 2014 l'utilizzo del FSE ,attraverso tutti gli strumenti consentiti dalla normativa regionale e comunitaria , permetterà quindi di conseguire le priorità di accrescere **l'**adattabilità dei lavoratori, e delle imprese; migliorare **l'**accesso all'occupazione**,** prevenire la disoccupazione, incoraggiare l'invecchiamento attivo e prolungare la vita lavorativa; potenziare l'inclusione sociale delle persone svantaggiate, favorendo la loro integrazione nel mondo del lavoro e combattendo ogni forma di discriminazione; potenziare il capitale umano attraverso una formazione qualitativamente adeguata e coerentecon le richieste del mercato del lavoro.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

In questo quadro di contesto, occorre investire , utilizzando le esperienze del passato, ma anche facendo scelte che guardano al futuro:
- potenziando le politiche formative con le politiche di sviluppo locale, dell'economia e del *welfare*;
- valorizzando le imprese, quali organizzazioni in cui le competenze professionali si producono e si rinnovano
- attuando politiche formative orientate alla permanenza nel mercato del lavoro delle persone occupate, al reinserimento lavorativo delle persone espulse dal mercato del lavoro .
- l'integrazione nei processi formativi e lavorativi dei cittadini stranieri, per i quali la permanenza al lavoro è elemento di contrasto alla clandestinità;
- il sostegno alla partecipazione degli adulti alla formazione;
  - la formazione alla cittadinanza e l'occupabilità dei giovani per l'integrazione sociale e lavorativa;
  - la promozione delle pari opportunità di accesso e permanenza nella formazione e nel lavoro;
- promuovendo azioni per garantire la qualità, la stabilità e la regolarità del lavoro, la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi

RISORSE UMANE:

n. 1 unità di personale dirigenziale;
n° 8 unità di personale di categoria D;
n° 5 unità di personale di categoria C;
n° 4 unità di personale di categoria B.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Nel corso del primo semestre 2014 si è ottemperato a quanto previsto dalla Regione Toscana che con DGR n. 1005 del 19/12/2011 aveva dettato i tempi di chiusura di tutte le attività finanziate con FSE :
La necessità di garantire comunque la realizzazione di una formazione flessibile e de localizzata in grado di contrastare la crisi del mercato del lavoro hanno fatto sì che venissero perseguiti due obiettivi primari:

1) pieno utilizzo di tutti i residui derivanti da economie sui progetti già finanziati
2) corretto andamento e chiusura delle attività formative già avviate e loro rendicontazione

Si è pertanto coordinato la chiusura dei progetti dei CFT 2013-2014 e avviato il complesso processo di rendicontazione delle attività svolte e si è proceduto presso ogni CPI alla verifica amministrativa di tutte le carte ILA emesse e i cui progetti erano ancora in essere al fine di garantire la loro conclusione entro il 2014 secondo i regolamenti del POR 2007/2013 del FSE. E' stato inoltre possibile- utilizzando le risorse residue - emettere il Bando a Mini Voucher per i cittadini iscritti ai CPI per sostenere le spese di formazione in percorsi liberamente scelti dai singoli utenti sotto la supervisione degli operatori dei CPI. Il bando ha impiegato risorse pari a € 220.000 ed è tuttora attivo su tutto il territorio. Analogo avviso a voucher è stato emesso a sostegno dei lavoratori delle aziende in crisi ,passate dal tavolo procedurale della Provincia, per permettere una loro riqualificazione in tempi rapidi e congruente con un loro reintegro lavorativo. . E' in fase di avvio la campagna informativa per la pubblicizzazione del secondo corso di Manutentore Meccanico presso il Polo di Figline Valdarno e la produzione dei materiali di orientamento nonché di un'aula informatica specializzata nel Cad della meccanica.	
% avanzamento	**80%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014: Nel secondo semestre 2014 la Provincia di Firenze, ha proseguito nel riutilizzo completo dei residui finanziari della programmazione FSE 2007/2014 finalizzando le attività su percorsi formativi che potessero aiutare i cittadini e le imprese nel difficile periodi di crisi sociale ed economica del Mercato del Lavoro. Si è pertanto privilegiato percorsi brevi e flessibile attraverso i voucher. Nell'ambito del sistema voucher, la Direzione ha cercato di favorire l'avvicinamento del tessuto sociale (imprese, imprenditori, operatori della formazione e soprattutto cittadinanza) al sistema della formazione professionale. Gli Avvisi voucher sempre aperti, con scadenze mensili di presentazione delle domande e valutazione delle stesse, hanno rafforzato il rapporto diretto con le persone e mantenuta intatta la rete degli attori coinvolti, dando continuità alla sperimentazione iniziata nell'annualità 2009 e che aveva visto lo strumento formativo del voucher premiato sia in termini di percorsi formativi erogati che di domande presentate dalla cittadinanza fiorentina. Nel corso del 2014, infatti, sono stati approvati finanziamenti a voucher per interventi di formazione finalizzati al rafforzamento e aggiornamento delle competenze individuali ed alla stabilizzazione professionale (corsi di aggiornamento, di specializzazione, corsi finalizzati al rilascio di certificazione delle competenze e percorsi di qualifica professionale e di formazione obbligatoria), nell'ambito della formazione riconosciuta. Sono stati inoltre finanziati percorsi formativi per situazioni di crisi aziendale volti alla riqualificazione professionale dei lavoratori in cassa integrazione. Sono state finanziate complessivamente **809** domande di voucher per un importo complessivo pari a **€ 255.834,00** euro. Per l'Avviso pubblico Mini voucher individuali il buono formativo copriva il 100% del costo totale del corso, per un massimale pari a 500 euro. I destinatari degli interventi sono stati i residenti nella Provincia di Firenze (ad esclusione del Circondario empolese valdelsa), prevalentemente disoccupati, iscritti ai Centri per l'Impiego, ma anche lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e Straordinaria o in mobilità. Nell'arco di 9 mesi, tempo di apertura del bando e di scadenza dello stesso (31 dicembre 2014).	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo strategico – *NUOVE OPPORTUNITA' FORMATIVE PER UNO SVILUPPO LOCALE QUALIFICATO, COMPETITIVO E ATTRATTIVO*

Programma 15.02 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo operativo 15.2.2 – *LE ATTIVITA' FORMATIVE SOSTENUTE DA FINAZIAMENTI NON FSE*

Responsabile Dott.ssa Sandra Breschi

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Anche per il 2014
le risorse non FSE impiegate per la Formazione
riguarderanno :
la formazione aziendale L.236/03
la formazione per il diritto/dovere alla formazione/in apprendistato
la formazione tecnico superiore

1.La formazione aziendale sostenuta dalla L.236/93 e 53/2000 finanzia percorsi rivolti ai rivolti a dipendenti di una o più imprese al fine di sviluppare ed aggiornare le proprie competenze ed abilità professionali. Nel 2014 saranno seguiti i numerosi progetti già avviati allo scopo di verificare il loro corretto svolgimento. Particolare attenzione sarà data a progetti formativi elaborati sulla base di accordi contrattuali a sostegno di processi di creazione di nuovi posti di lavoro, di riorganizzazione/innovazione aziendale tesi al mantenimento e alla riqualificazione dei posti di lavoro.

2. Diritto/dovere alla formazione

- garantire il conseguimento dell'obbligo formativo o del diritto-dovere di istruzione con particolare riguardo a coloro che non proseguono nel percorso scolastico;
- attuazione del percorso di certificazione delle competenze di base ,messa a livello , frequenza di percorsi formativi professionalizzanti per tutti i giovani in obbligo formativo fuori dal sistema scolastico(corsi per Drop Out)

Anche per il 2014 le risorse ministeriali finanzieranno i nuovi percorsi di Istruzione e Formazione Professionale all'interno delle scuole medie superiori sia secondo il sistema integrativo sia complementare secondo le linee guida regionali e nazionali. Anche il nuovo apprendistato offrirà ai giovani e alle aziende opportunità formative innovative per completare una forte preparazione ai futuri lavoratori che opereranno in contesti di lavoro complessi e di livello europeo.
3. Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
- sviluppare la formazione tecnica e professionale medio-alta (IFTS), nelle sue diverse possibili configurazioni, con l'intento di prefigurare un sistema articolato e condiviso di integrazione tra i sistemi dell'istruzione scolastica e universitaria, della formazione professionale e del lavoro, finalizzata a garantire un coerente inserimento occupazionale, anche nell'ambito di tendenze produttive settoriali e di iniziative di sviluppo locale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

I finanziamenti non FSE anche per il 2014 dovranno mirare a coprire fabbisogni formativi di specifici target di utenza: i lavoratori delle imprese (L.236/93) i giovani post diploma (IFTS) e giovani a rischio di dispersione scolastica . Questo rappresenterà anche per il 2014 il target che richiede maggiore attenzione e qualità di intervento. Secondo i regolamenti in materia approvati dalla Regione Toscana, la formazione per i Drop out deve prevedere il raccordo con i Centri per l'Impiego e le Istituzioni scolastiche del territorio provinciale per garantire il passaggio tra i sistemi e offrire percorsi motivazionali e didattici innovativi e mirati. In particolare i progetti formativi approvati dovranno attuare metodologie didattiche innovative e avanzate, specifiche per il target , in grado di trasferire quelle competenze chiave utili all'inserimento nel mondo del lavoro . L'offerta formativa per i giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione e sono fuoriusciti dal sistema scolastico deve consentire , al termine del percorso, di due anni, l'acquisizione di una qualifica nell'ambito del sistema regionale della formazione professionale. Le attività formative dovranno prevedere il riconoscimento dei crediti formativi in ingresso, valorizzando l'esperienza degli allievi sia nei percorsi formativi formali che nelle esperienze formative non formali e informali. I corsi offerti dovranno offrire effettivi sbocchi occupazionali secondo gli standard professionali di riferimento .

RISORSE UMANE:
n° 1 dirigente;
n° 2 categ. D;
n° 6 categ. C;
n° 3 categ. B.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Nel corso del primo semestre 2014 – utilizzando risorse non FSE- è stato elaborato il nuovo piano di attività per offrire il conseguimento dell'obbligo formativo o del diritto-dovere di istruzione all'interno dei tre canali previsti (scuola, formazione, apprendistato) con particolare riguardo a coloro che non proseguono nel percorso scolastico. Obiettivo del piano è stato quello di offrire ai giovani il successo formativo attraverso percorsi integrati con il mondo dell'istruzione (IeFP) o attraverso specifici percorsi formativi utili per il conseguimento di una qualifica professionale.

Per quanto concerne **l'obbligo formativo è** stato emesso il bando 2014 per la realizzazione dell'offerta formativa a contrasto della dispersione scolastica e formativa, il bando è in fase di chiusura e di valutazione.

Nel corso del primo semestre 2014 sono stati avviati tutti i progetti messi a bando con l'ultimo avviso L.236 /93: si tratta di progetti per percorsi formativi rivolti a dipendenti di una o più imprese associate o progetti formativi elaborati sulla base di accordi contrattuali a sostegno di processi di riorganizzazione/innovazione aziendale.

Tutti i progetti , che hanno coinvolto oltre 200 imprese ,sono stati avviati e monitorati anche con visite in loco per verificarne e corretto e produttivo svolgimento.

Nel primo semestre 2014 sono state avviate numerose attività - dovute dalla normativa nazionale e regionale- che potremmo definire di alternanza fra formazione e lavoro e che utilizzano fondi non FSE. Di particolare rilevanza è stato il Servizio per la formazione esterna degli apprendisti , secondo le nuove normative nazionali e regionali ,che ha impegnato la Direzione nell'attuazione più corretta e funzionale di tutte le procedure atte a rendere questo contratto utile e produttivo per i giovani e per le imprese. Sulla base delle gare effettuate dalla Regione Toscana che hanno permesso l'individuazione delle Agenzie Formative di ogni zona, l'ufficio apprendisti ha preso contatto con i propri referenti dell'Agenzie per la Provincia di Firenze ed ha individuato i giovani apprendisti da formare e da inviare alle Agenzie di zona: lo stretto contatto con le aziende e con le Agenzie ha contribuito di dare qualità all'intero processo.

% avanzamento	**80%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

Nel corso del 2014 le risorse non FSE impegnate da questa Direzione hanno riguardato la Formazione aziendale e la formazione per i Drop out.

L'avviso pubblico per l'attribuzione di voucher individuali per situazioni di crisi aziendale Legge 53/2000 si è invece posto come obiettivo quello di finanziare interventi di formazione, aggiornamento e riconversione professionale finalizzati alla ricollocazione o al sostegno nel mercato del lavoro di lavoratori coinvolti da processi di crisi, riconversione o difficoltà industriale e produttiva, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze lamentate dai lavoratori o richieste dalle stesse aziende o dalle parti sindacali, e concertate in prima istanza con la Provincia di Firenze.

Il Bando si è rivolto esclusivamente a lavoratori sospesi in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, purché residenti o domiciliati nella Provincia di Firenze, a seguito di verbale di accordo siglato al tavolo procedurale della Provincia di Firenze, in data successiva al giorno 1 gennaio 2014.Sono state finanziate complessivamente **29** domande di voucher per un importo complessivo di **15.500,00** euro. Le tipologie di percorsi formativi hanno riguardato l'informatica, la lingua e l'edilizia.

Nel secondo semestre 2014 tutti i Progetti CFT 2013-2014 sono stati pubblicizzati nei CPI e avviati, dimostrando l'alto interesse da parte dei cittadini ai percorsi offerti. Le attività didattiche sono state tutte avviate sotto il monitoraggio didattico e amministrativo dell'Ufficio "Gestione FSE".Con le risorse residue emerse dai rendiconti dei progetti conclusi è stato possibile dare il via al progetto innovativo del Polo formativo della meccanica a Figline Valdarno che nel 2014 ha realizzato il primo e il secondo corso – secondo il profilo maggiormente richiesto dalle aziende- di "Manutentore Meccanico" che ha previsto una parte prevalente di formazione direttamente in azienda. Per quanto concerne **l'obbligo formativo è** stato emesso un secondo bando 2014 per la realizzazione dell'offerta formativa a contrasto della dispersione scolastica e formativa, bando che ha previsto un'offerta di circa 20 corsi per figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro e che hanno ,nelle scorse edizioni,riscontrato il maggior numero di richieste da parte dei giovani. Si tratta di percorsi formativi della durata biennale di 2100 ore complessive afferenti alle figure professionali del Repertorio Regionale. Alla fine del percorso, previo superamento esame finale, verrà rilasciato un attestato di Qualifica Professionale.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo strategico – *POLITICHE PER L'OCCUPABILITA': NUOVI SERVIZI PER IL MERCATO DEL LAVORO*

Programma 15.03 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Obiettivo operativo 15.3.1 – *ORGANIZZAZIONE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO*

Responsabile D. Sandra Breschi

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Rete dei Servizi Pubblici per il Lavoro.
La Provincia di Firenze ha – fin dall'inizio della Riforma nazionale del Mercato del Lavoro - dimostrato una forte attenzione ai temi del lavoro e dell'orientamento professionale organizzando una rete di servizi per il lavoro (Centri per l'Impiego e sportelli decentrati) articolata a livello territoriale grazie anche all'apporto dei Comuni che ci forniscono le sedi.
I servizi al lavoro offerti dai Centri per l'Impiego sono gestiti direttamente con nostro personale o affidati a soggetti esterni individuati con procedure di evidenza pubblica.
La gestione e lo sviluppo di un così articolato sistema di servizi rende necessaria la definizione di standard organizzativi ben delineati e condivisi, relativi alle procedure, alla qualificazione del personale, ai piani finanziari ed alle strutture.
La riorganizzazione dei Centri per l'impiego da parte della Direzione Lavoro avviata dalla primavera del 2010 ha dato priorità alle funzioni strategiche dei servizi del lavoro - che si rivolgono prioritariamente a persone e imprese - ponendo in secondo piano la caratterizzazione territoriale che li aveva connotati dal momento in cui le competenze furono attribuite alla Provincia.
Il tutto al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'intero sistema lavoro e dare qualità e omogeneità ai servizi offerti ai cittadini.
Il programma di lavoro della Direzione sarà pertanto articolato, da un lato, su attività di "struttura" – finalizzate cioè garantire la piena funzionalità delle sedi, delle attrezzature e delle postazioni di lavoro – da svolgersi in stretta correlazione con i competenti uffici della Provincia (Patrimonio, Economato, Servizi Tecnici ed Informatici, Edilizia. Se) e, dall'altro, su obiettivi di sviluppo finalizzati cioè a fornire servizi per il lavoro efficaci e riconoscibili da parte dei cittadini

e delle imprese.
Appare quindi obiettivo irrinunciabile garantire il costante mantenimento delle strutture di servizio aperte al pubblico – in alcune sedi con orario continuato- garantendo la massima funzionalità dei Centri per l'Impiego e del Sistema informativo Lavoro che mette in rete circa 100 postazioni/ operatori
Al tempo stesso e nella prospettiva di una ottimizzazione nell'uso delle risorse umane e finanziarie disponibili oltre che per un miglioramento del sistema di servizi offerti ai cittadini, si sono avviati contatti con i Comuni interessati, in particolare Firenze, Scandicci e Bagno a Ripoli, per individuare soluzioni logistiche più adeguate a fronteggiare una situazione che , a causa della crisi iniziata nel 2008, non è certo quella della fine degli anni '90.
La presenza quotidiana di un altissimo numero di utenti ai Centri per l'Impiego, le 40.000 telefonate annue, l'incremento costante di accessi al portale InformoLavoro dimostra che il " Lavoro " rappresenta oggi una emergenza prioritaria del nostro paese che deve trovare valide risposte con uno sforzo di tutti i soggetti che possono apportare un sostanziale contributo.
Nello stato attuale presso tutti i Centri per l'impiego sono stati organizzati spazi per svolgere le diverse funzioni, in linea con il Masterplan regionale:
- accoglienza e prima informazione;
- spazio di autoconsultazione dei materiali per l'orientamento;
- gestione delle procedure (anagrafe del lavoro);
- colloqui di primo orientamento (scheda professionale);
- colloqui specialistici;
- spazio per la preselezione e per i servizi alle imprese.

Tutte le sedi sono contraddistinte esteriormente dal marchio del Centro per l'Impiego regionale.
Il costante controllo sulla piena funzionalità delle strutture richiede un notevole sforzo finanziario e operativo che investirà gli uffici preposti anche per il prossimo anno dato che, oltre ai servizi standard, i Centri per l'Impiego forniscono anche una vasta gamma di servizi dedicati a particolari categorie (Cassa Integrati, Immigrati, Orientamento per giovani e adulti, Tirocini) .
<u>Centri di informazione, comunicazione e documentazione dentro i Centri per l'impiego.</u>
La piena raggiungibilità delle informazioni viene poi garantita da:
Numero Verde lavoro che prevede sia un primo livello generale che un secondo di natura specialistica al fine di ridurre la pressione telefonica sui nostri servizi.
Portale integrato Lavoro/ Formazione costantemente aggiornato e dotato sia di servizi on line che di specifiche funzionalità (Prenet, Match per favorire l'incontro domanda offerta, l'Osservatorio del Mercato del Lavoro, Did on Line e Cig on Line).
Sistema Informativo NILO.
Ricorrenti Campagne informative a mezzo stampa, radio televisione.
Eventi e convegni dedicati ai temi del lavoro
Social Net Working.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La Riforma del Mercato del lavoro ha comportato un cambiamento radicale nella tipologia di servizi offerti per il collocamento dei disoccupati. Il nuovo assetto dei servizi per il lavoro deve essere visibilmente presentato ai cittadini e alle imprese per consentire un pieno utilizzo dei servizi innovativi. Oltre quindi a sviluppare i nuovi servizi occorre costantemente avviare la loro pubblicizzazione e diffusione, aggiornare tutti i materiali informativi, provvedere alla formazione degli operatori e monitorare i risultati.
La scelte di monitorare costantemente il sistema dei nuovi servizi per i disoccupati consente da un lato di migliorare di volta in volta le prestazioni professionali degli operatori e dall'altro di mettere in atto azioni di formazione e riqualificazione adeguate. Il progetto permette inoltre di assicurare standard di servizi omogenei e di qualità su tutto il territorio.
La scelta di offrire a particolari target di utenza servizi specialistici è una delle innovazioni volute dalla riforma del Mercato del Lavoro che per la Provincia di Firenze si inserisce in una già collaudata e maturata esperienza di servizi di orientamento. I giovani, le donne, i soggetti svantaggiati, i cassaintegrati e i lavoratori in mobilità, i disoccupati e gli occupati a rischio di perdita del lavoro rappresentano una scelta corrispondente alle analisi sul mercato del lavoro locale che proprio su questi target manifesta chiari segni di difficoltà

RISORSE UMANE:
n. 4 unità di personale di cat D;
n. 63 unità di personale di cat C;
n. 19 unità di personale di cat B.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione. I nuovi servizi ai cittadini sono erogati in 11 sedi dei Centri per l'Impiego Provinciali, in 5 Comuni convenzionati. Sono funzionanti in tutto 16 strutture aperte al pubblico in cui sono attive i giornalmente circa 100 postazioni collegate in rete.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Nel corso del primo semestre 2014 sono state apportate alcune significative variazioni nell'assetto territoriale dei Centri per l'impiego al fine di garantire una migliore utilizzazione delle risorse economiche e di personale pur perseguendo l'obiettivo generale di qualità dei servizi erogati.
In particolare si è conclusa l'esperienza del polo di Novolab istituito presso la sede dell'Università ed è stato trasferito nelle sede del "Pratellino" il polo TRIO specializzato nel fornire pacchetti formativi individuali- particolarmente richieste dai giovani - sulle varie tematiche connesse alla ricerca del lavoro.
Si è dato avvio alla chiusura dei CPI del Q3 (Gavinana) e delQ 5 (Novoli) che presentavano caratteristiche strutturali inadeguate e sono state aperte al pubblico la sede del Q2 (Pratellino) e e del Parterre che a partire dal secondo semestre 2014 diverrà una sede di servizi alle persone (pur mantenendo le peculiarità dei servizi alle imprese – tirocini,preselezione,etc) E' stato garantito il costante controllo sulla piena funzionalità delle strutture attraverso gli uffici preposti affinchè i CPI oltre ai servizi standard possano fornire una vasta gamma di servizi dedicati a particolari categorie (Cassa Integrati, Immigrati,

Orientamento per giovani e adulti, Tirocini) . La piena raggiungibilità delle informazioni è stata garantita da: Numero Verde lavoro che prevede sia un primo livello generale che un secondo di natura specialistica al fine di ridurre la pressione telefonica sui nostri servizi. Portale integrato Lavoro/ Formazione costantemente aggiornato e dotato sia di servizi on line che di specifiche funzionalità (Prenet, Match per favorire l'incontro domanda offerta, l'Osservatorio del Mercato del Lavoro, Did on Line e Cig on Line). Sistema Informativo NILO.

% avanzamento	**60 %**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

La Provincia di Firenze, secondo quanto stabilito dalla normativa a livello regionale e comunitario , sulle caratteristiche peculiari dei servizi per il lavoro ha perseguito, nel corso del 2014, i seguenti obiettivi prioritari di intervento:
-Promuovere e sostenere i processi di autonomia dei giovani favorendone l'accesso al mercato del lavoro attraverso un'adeguata qualificazione professionale, mediante l'integrazione fra scuola, formazione, università e mondo del lavoro(Garanzia Giovani)
-Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro con particolare attenzione alle donne e alle fasce più svantaggiate della popolazione attiva (disoccupati di lunga durata e lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro) anche attraverso il potenziamento delle rete dei servizi in un nuovo livello di integrazione e cooperazione tra soggetti pubblici e privati;
-Sostenere le strategie di sviluppo dei territori e i loro processi di innovazione attraverso una stretta integrazione col sistema della formazione finalizzata a un'offerta formativa di elevata qualità capace di valorizzare le eccellenze e rispondente alle esigenze di sviluppo produttivo del territorio .
Sono stati elaborati i bandi pubblici necessari a mantenere costanti i servizi essenziali in tutti i CPI.
Al fine di favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo per i non occupati ai sensi del D.lgs. 181/2000, sono stati garantiti in tutti i CPI l'offerta delle seguenti azioni:
-colloquio di orientamento entro 3 mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione
-aggiornamento del Libretto Formativo per i disoccupati di lunga durata
-azioni di orientamento collettive con formazione sulle modalità più efficaci di ricerca di occupazione adeguate al contesto produttivo territoriale
-promozione di Work Experience quali ad esempio tirocini retribuiti.(Giovani sì)
La descrizione e validazione delle competenze acquisite attraverso esperienze non formali e informali è stata finalizzata alla messa in trasparenza delle competenze professionali possedute dai cittadini che ne hanno fatto richiesta (attraverso un'apposita sperimentazione del processo e della modulistica)
Nell'ambito del sistema regionale delle competenze la sperimentazione e poi la messa a regime di azioni per l'identificazione, la validazione e la certificazione delle competenze comunque acquisite è risultata un indispensabile servizio in grado di migliorare effettivamente l'occupabilità dei cittadini e il loro concreto avvicinamento ad un mercato del lavoro in costante evoluzione ,dove la crisi ha ridisegnato le competenze e capacità richieste nei diversi settori e forzato l'adattamento dei lavoratori alle rapide trasformazione in atto.

% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Obiettivo strategico – *AGRICOLTURA, FORESTE E FAUNA SELVATICA*

Programma 16.01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Obiettivo operativo 16.1.1 – *SVILUPPO RURALE E TUTELA DEL TERRITORIO APERTO*

Responsabile GENNARO GILIBERTI

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il 2014, essendo l'ultimo anno di applicazione del PSR 2007-2013, sarà rivolto alla gestione delle domande di aiuto presentate nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007-13 (Reg. CE 1698/05). Le eventuali economie che saranno registrate nel corso delle varie istruttorie, saranno rimodulate sulla base del rapporto "domanda/offerta" registrato in questi anni di attuazione e sulle singole misure, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse e massimizzare l'utilizzo delle stesse.
Nel corso dell'anno 2014 la Direzione collaborerà con gli uffici della Giunta Regionale Toscana, per conto della Unione delle Province Italiane, alla redazione del nuovo strumento di Programmazione di Sviluppo Rurale 2014-20 e di tutti i documenti operativi collegati. Sarà questa infatti la principale fonte di incentivo nel settore rurale, nei prossimi anni.
Nel corso dell'anno 2014 verranno molteplici attuate specifiche iniziative di informazione e divulgazione, rivolte agli operatori del settore agricolo e forestale, su temi i importanti tra i quali: l'adozione dei corretti e sicuri metodi di raccolta ed utilizzo dei funghi, le attività formative per gli imprenditori agricoli professionali (IAP), la divulgazione e l'informazione sul nuovo strumento di Programmazione in materia di Sviluppo Rurale 2014-20; l'educazione alla prevenzione ed alla lotta attiva agli incendi boschivi (AIB); i corsi di aggiornamento per il corretto uso dei fitofarmaci e metodiche di lotta guidata e integrata; condizionalità, agrienergie, miglioramento delle filiere produttive, ecc. in coerenza con gli obiettivi che saranno individuati nel programma provinciale dei servizi di sviluppo agricolo e rurale. Si organizzeranno inoltre iniziative di promozione e valorizzazione delle risorse agricole ed agroalimentari locali, prima fra tutte (in collaborazione con la Regione Toscana), la quarta edizione della manifestazione "Expo Rurale".
Nel settore zootecnico proseguirà l'attività di controllo nel settore della produzione zootecnica da latte (cd "quote latte"), sia per le strutture di trasformazione

che di produzione, e dei centri riproduttivi. Nell'ambito del PRAF verranno gestite, per quanto di competenza, le varie attività divulgative del settore zootecnico.
Riguardo all'agriturismo, anche alla luce dei risultati degli studi già intrapresi sulla domanda e offerta agrituristica provinciale, si intende promuovere – in collaborazione con gli Uffici della Direzione competenti in materia di turismo - la qualificazione dell'ospitalità in campagna, in linea con le aspettative dei fruitori di questo segmento di mercato, tanto importante per il territorio rurale. Dopo i risultati incoraggianti della fase sperimentale, proseguirà l'attività di controllo degli agriturismi presenti sul territorio, secondo uno specifico manuale allo scopo predisposto.
In collaborazione con la Regione Toscana, verrà inoltre predisposto il programma provinciale per l'attuazione degli interventi a favore del settore della tartuficoltura, previsto dalla L.R. 50/95.
Proseguirà il progetto di semplificazione amministrativa in agricoltura, denominato "RUC - Registro Unico dei Controlli in Agricoltura", sia proseguendo, in qualità di ente capofila, l'attività di coordinamento e supporto agli enti locali nella loro attività di popolamento del registro, sia sviluppando un sistema di *back-office* per la gestione e la pianificazione integrata delle visite di controllo da parte dei tecnici da svolgere "in loco", presso le aziende agroforestali. Inoltre, attraverso una rimodulazione condivisa del progetto SIMPLE con l'Università di Firenze, lo staff dell'Università, prendendo spunto anche dal lavoro portato avanti negli anni dalla Provincia Direzione sul cd. "Rating amministrativo", nato nell'ambito del più ampio progetto ELISTAT, lavorerà sulla sperimentazione ed implementazione di un sistema di certificazione di qualità amministrativa, attraverso la definizione di un insieme di incentivi alla promozione della qualità amministrativa delle imprese agricole.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Per l'importanza che il territorio rurale in genere riveste, è fortemente sentita l'esigenza di agire, sia direttamente che indirettamente, per favorirne lo sviluppo delle strutture economiche di produzione ed il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni rurali. Tali obiettivi di sviluppo sono perseguibili attraverso una crescente semplificazione dei processi di gestione, favorendo la tutela ed il miglioramento del territorio, attraverso l'utilizzo di importanti risorse finanziarie messe a disposizione dagli strumenti di programmazione provinciale, regionale e comunitarie.

RISORSE UMANE:

n. 1 unità di personale Dirigente;
n. 1 unità di personale cat D. titolare di P.O.
n.10 unità di personale cat. D;
n. 9 unità di personale cat. C;
n. 4 unità di personale di cat. B;
n. 1 unità di personale D e n. 2 unità cat. B trasversali per tutta la Direzione (pesatura da definire)
n. 10 operai forestali in amministrazione diretta.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

E' proseguito il progetto di semplificazione amministrativa in agricoltura, denominato "RUC - Registro Unico dei Controlli in Agricoltura". L'ente ha continuato, in qualità di capofila, l'attività di coordinamento e supporto agli enti locali nella loro attività di popolamento del registro, oltre a proseguire stessa l'inserimento nel registro dei propri controlli. Inoltre ha sviluppato e realizzato in collaborazione con Linea Comune un sistema di *back-office* (denominato **PianVi**) per la gestione e la pianificazione integrata delle visite di controllo da parte dei tecnici da svolgere "in loco", presso le aziende agroforestali. Attraverso una rimodulazione condivisa del progetto SIMPLE con l'Università di Firenze, lo staff dell'Università, in collaborazione con il responsabile dell'UdP Controllo ed Analisi e del responsabile della U.O. Servizi all'Impresa ha portato avanti il lavoro di ricerca inerente la sperimentazione ed implementazione di un sistema di certificazione di qualità amministrativa, attraverso la definizione di un insieme di incentivi alla promozione della qualità amministrativa delle imprese agricole, anche attraverso un diretto coinvolgimento delle associazioni di categoria di settore e di alcune aziende campione in ambito agrituristico.

% avanzamento	**80%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

Relativamente al PSR Toscana 2007/2013, un grande impegno è stato rivolto alla fase operativa di gestione delle domande di contributo (istruttoria, contabilizzazione e rendicontazione) presentate sui fondi assegnati per i vari anni. Attualmente sono state ultimate le istruttorie di ammissibilità relative a tutte le domande presentate sulla "Fase 6" (fondi 2013), per le quali ai sensi della DGR 314/2014 e Reg. UE 1310/2013, si è potuto istruire tutte le domande anche in assenza di copertura finanziaria sull'attuale programmazione (overbooking). Istruttorie che dovevano e sono state concluse entro il 31/12/2014. Merita sottolineare come anche per l'anno 2014 è stato rispettato a livello regionale l'obiettivo di spesa imposto dall'unione europea evitando il rischio del disimpegno delle risorse. Nel corso dell'anno, sono state realizzate molteplici iniziative di divulgazione ed informazione, sui temi di maggiore interesse per il mondo agricolo e forestale, previste nell'ambito del Piano Provinciale dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (PAFR mis. 6.1.1), realizzate in parte direttamente ed in parte attraverso soggetti specializzati, operanti in ambito rurale, scelti con selezione pubblica. Per fare alcuni esempi: Serie di eventi realizzati nei mesi di novembre e dicembre, presso la Galleria delle Carrozze di Palazzo Medici Riccardi, per esporre le eccellenze alimentari del nostro territorio con la produzione di artigianato artistico di qualità, quella che si basa sulla tradizione storico; Convegno sull'attività di controllo degli agriturismi della provincia di Firenze; partecipazione ad expo rurale 2015 con particolare riferimento alla filiera zootecnica e faunistico-venatoria; ecc.

In attuazione alla L.R. 50/95, sono stati realizzati gli interventi previsti nel programma annuale 2013 a favore della tartuficoltura tra cui si ricordano: corsi di formazione per gli aspiranti raccoglitori, convegni tematici sul tartufo, iniziative di formazioni rivolte agli studenti delle scuole superiori, apposizione tabelle informative presso alcune tartufaie ed interventi colturali di miglioramento delle stesse.

Nel settore zootecnico è stata svolta, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa, l'attività di controllo nel settore della produzione zootecnica da latte (c.d. "quote latte"), sia per le strutture di trasformazione che di produzione, e dei centri riproduttivi. Nell'ambito del PRAF sono state gestite, per quanto di competenza, le varie attività divulgative.

In campo agrituristico è stata conclusa l'attività di controllo prevista dalla normativa, su un primo campione (10%) degli agriturismi presenti sul territorio provinciale, secondo lo specifico manuale approvato. Con non poche difficoltà, sono stati effettuati controlli unici da parte di tutti i soggetti (Provincia settore Agricoltura, Polizia Provinciale e Comune), al fine di ottimizzare la qualità e l'efficacia del controllo.

% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Obiettivo strategico – *AGRICOLTURA, FORESTE E FAUNA SELVATICA*

Programma 16.02 CACCIA E PESCA

Obiettivo operativo 16.2.1 – *SALVAGUARDIA DELLE RISORSE FAUNISTICHE*

Responsabile Dott. Gennaro Giliberti

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Alla Provincia spettano le funzioni di salvaguardia e gestione della fauna selvatica con servizi relativi alla gestione della fauna ittica ed omeoterma, ivi compresa l'attività residuale del prelievo alieutico e venatorio. Per quanto riguarda la caccia il 2014 sarà caratterizzato dall'attuazione degli indirizzi del Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2012-2015. In particolare dovranno essere approvati tutti i provvedimenti autorizzativi relativi alla pianificazione territoriale con l'approvazione di tutti gli istituti faunistici e faunistico-venatori, per la durata del Piano stesso. Per quanto riguarda la gestione faunistica saranno approvati tutti i provvedimenti per il contenimento delle specie problematiche, primi fra tutti gli ungulati. Per quanto riguarda l'attività venatoria, nel 2014 continueranno le attività formative e di abilitazione per le diverse forme di caccia, attraverso l'apposita commissioni di esame costituita con personale dipendente. Le nuove modifiche della Legge Regionale 3/94 comportano novità per appostamenti fissi di caccia, che dal 2014 dovranno sottostare anche alle disposizioni della normativa urbanistica, con conseguenti rapporti di collaborazione con gli uffici competenti dei Comuni. Quanto agli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC Firenze 4 e Firenze 5), essi collaborano con la Provincia in quanto titolari, ai sensi della normativa statale e regionale, a molte delle attività gestionali in campo venatorio, tra le quali l'organizzazione operativa della caccia agli ungulati e la perizia ed il risarcimento dei danni causati dalla fauna alle colture agricole: per tali attività sarà previsto il trasferimento di risorse finanziarie di provenienza regionale, nei limiti degli stanziamenti effettuati dalla Regione. La Provincia provvede per questo a esercitare il potere del controllo. Proseguirà il rapporto di convenzione con la ASL 10 di Firenze per il soccorso della fauna selvatica ferita o in difficoltà. Per quanto riguarda la pesca, continuerà l'impegno per la ricostituzione di popolazioni ittiche autoctone, operata su specie di particolare pregio naturalistico ed alieutico, quale la trota fario, e macrostigma, trota sarda, attraverso la produzione in proprio nell'impianto ittico di Tosi. Nel 2014 potrà continuare, se saranno disponibili apposite risorse finanziarie, il progetto di contenimento della specie *Silurus glanis*, presente in Arno nel tratto fiorentino,

attraverso catture mirate e traslocazione dei capi in appositi bacini di stoccaggio, isolati dai corsi d'acqua pubblici. In attuazione della L.R. 7/2005, continua la collaborazione con le associazioni di pesca sportiva, secondo gli indirizzi previsti dal Piano Ittico, per la gestione dei campi-gara, situati sull'Arno, sulla Greve e sull'Elsa, nei quali si svolgono tutto l'anno manifestazioni agonistiche di pesca sportiva. Continua, sempre in collaborazione con le associazioni, l'impegno formativo di promozione della didattica nelle scuole elementari e medie, al fine di coinvolgere i giovani nella attitudine alla pesca ed alla conoscenza degli ambienti acquatici. Le materie relative alla caccia ed alla pesca sono gestite dalla Provincia con delega da parte della Regione Toscana, che annualmente prevede anche risorse finanziarie da trasferire per tali adempimenti. Già dal 2011 i finanziamenti regionali sul fronte della caccia e della pesca sono progressivamente diminuiti con conseguenti limitazioni delle possibili attività. Nel 2014 potranno esserci ulteriori diminuzioni di risorse, pertanto le scelte operative ne resteranno condizionate. E' comunque confermata anche per il 2014 la gestione di quasi tutte le risorse finanziarie provenienti dalla Regione per la caccia e per la pesca attraverso l'Organismo pagatore regionale ARTEA e non attraverso il bilancio della Provincia. La gestione sostenibile delle risorse faunistiche e di conservazione della biodiversità, richiedono un'attenta azione amministrativa dell'Ente Provincia, impostata anche ad un processo di semplificazione delle procedure (attivazione di sistemi operativi on-line, ecc.). La necessità di disporre di strumenti efficaci di pianificazione e di gestione, appare evidente per poter comporre, in un legittimo ed unico quadro di riferimento, le istanze e le esigenze di tutela delle risorse faunistiche

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Gli obiettivi da perseguire per quanto riguarda l'attiviotà venatoria ed alieutica sono l'assolvimento di tutte le funzioni delegate nei termini previsti dalla normativa vigente come l'approvazione del Calendario Venatorio Provinciale, l'autorizzazione degli appostamenti fissi, la tenuta degli albi dei cacciatori di selezione e di cinghiale, l'organizzazione di esami di abilitazione alla caccia, l'autorizzazione di gare di pesca ecc. . Per quanto riguarda la gestione faunistica la motivazione principale è la prevenzione dei danni che varie specie di fauna omeoterma provocano alle attività agricole, forestali e zootecniche, e la limitazione, per quanto possibile, di specie alloctone per i danni che possono provocare alle biocenosi, all'ambiente o alle infrasrtutture. Il controllo di tali specie si attua, per quelle cacciabili attraverso l'attività venatoria e per quelle non cacciabili (o più problematiche) anche attraverso il controllo mirato, attuato sia con metodi incruenti che con l'abbattimento sotto il coordinamento ed il controllo della Polizia Provinciale.

RISORSE UMANE:

n. 1 unità di personale Dirigente
n.1 P.O.
n. 5 unità di personale cat. D
n. 1 unità di personale cat. C;
n. 1 unità di personale cat. B
n. 2 unità di personale cat B al 50%

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Caccia
- Attuazione degli indirizzi del Piano faunistici Venatorio 2012-2015

Nel primo semestre 2014 si sono elaborati ed approvati i provvedimenti attuativi del Piano Faunistici Venatorio 2012-2015 riguardanti la gestione faunistica. Per quanto riguarda la gestione della fauna problematica, dietro parere del Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) nel primo semestre 2014 sono stati approvati i piani di gestione e contenimento delle specie Cinghiale, Storno, Piccione, Nutria per la prevenzione dei danni che le stesse esercitano alla agricoltura e delle specie Volpe e Cornacchia grigia per contenere la loro attività predatoria nei confronti di specie di interesse venatorio. E' stato anche approvato il piano di gestione dei cervidi e bovidi valido per la stagione venatoria 2014-2015.

Nel primo semestre 2014 sono state anche condotte le istruttorie ed approvati i provvedimenti attuativi del Piano Faunistici Venatorio 2012-2015 riguardanti gli istituti faunistici e faunistico venatori previsti per la presente programmazione. 90%
- Servizi per l'attività venatoria

Al 15 giugno 2014 gli uffici hanno provveduto ad erogare e tutti i servizi previsti dalla normativa specifica in materia di caccia In particolare, sono già stati autorizzati circa 160 appostamenti fissi, e sono stati approvati i piani di gestione annuale di 50 Aziende Faunistiche e 20 Aziende Agrituristico Venatorie, con i quali si autorizzano i quantitativi ed i prelievi per la stagione di caccia 2014-2015. Per quanto riguarda l'attività di abilitazione sono state abilitate all'esercizio venatorio, 85 persone, mentre per l'abilitazione alla caccia di selezione il 19 giugno è stato fatto l'esame scritto per circa 240 aspiranti. 100%

Pesca

Ai fini della gestione ittico alieutica, attraverso l'impianto ittico diTosi nel primo semestre 2014 sono state prodotte circa 600.000 trotelle delle quali circa il 70% sono state distribuite nei corsi d'acqua ai fini del ripopolamento ittico nei tratti a salmonidi. 100%

È continuato il controllo del pesce siluro *Silurus glanis* nel tratto dell'Arno fiorentino con un aggiornamento del piano di controllo e la sottoscrizione di un rapporto convenzionale con il gestore del sito di traslocazione dei capi catturati. Sempre con riferimento alla pesca sportiva sono state autorizzate al 15 giugno circa 30 gare di pesca nei principali fiumi presenti in Provincia.

% avanzamento	**60%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

Caccia - Attuazione degli indirizzi del Piano faunistici Venatorio 2012-2015 e servizi per l'attività venatoria

Nel secondo semestre 2014 si è completata l'approvazione dei provvedimenti attuativi del Piano Faunistici Venatorio 2012-2015 riguardanti la gestione faunistica. Per quanto riguarda la gestione della fauna problematica, dietro parere del Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) nel secondo semestre 2014 sono stati approvati i piani di gestione e contenimento delle specie daino e cervo per la prevenzione dei danni che le stesse esercitano alla agricoltura completando così le azioni programmatiche previste dal PFVP 2012-2015. Ai fini della attuazione degli interventi di controllo è stato approvato un provvedimento per l'utilizzazione del personale volontario (guardie e cacciatori abilitati) a seconda delle varie tipologie di intervento da condurre. Nel secondo semestre 2014 sono state anche condotte le istruttorie ed approvati i provvedimenti attuativi del Piano Faunistici Venatorio 2012-2015 riguardanti gli istituti faunistici a gestione pubblica previsti per la presente programmazione. Per quanti riguarda l'attività di soccorso della fauna

selvatica ferita o in difficoltà alla fine del 2014 si sono conclusi positivamente i primi quattro anni del servizio sperimentale operato in convenzione con il settore veterinario della ASL 10 di Firenze. Nell'arco del 2014 sono entrati nel circuito di soccorso circa 1000 animali tra mammiferi ed uccelli. In attuazione del PFVP 2012-2015 nell'ottobre 2014 è stato redatto ed approvato il Piano annuale di gestone faunistico venatoria della Provincia di Firenze sulla base del quale la Regione ha erogato alla Provincia le risorse finanziarie previste dal PRAF 2014, che saranno gestite attraverso il sistema ARTEA. Principali destinatari di tali risorse sono gli ATC Fiorentini che collaborano strettamente con la Provincia ed utilizzano tali fondi in quanto titolari del compito di perizia e risarcimento dei danni causati dalla fauna all'agricoltura, per la gestione delle Zone di Ripopolamento e Cattura e per la realizzazione di specifici progetti di monitoraggio ed incremento faunistico. Alla Provincia spetta il compito del controllo di tali attività. 100% Al dicembre 2014 gli uffici hanno provveduto ad erogare e tutti i servizi previsti dalla normativa specifica in materia di caccia In particolare, è stato approvato il calendario venatorio per la stagione venatoria 2014-2015, si è completata la stesura e l'approvazione dei piani per la caccia di selezione di cervidi e bovidi e si sono completate le pratiche autorizzative per la localizzazione di tutti gli appostamenti fissi richiesti. Per quanto riguarda l'attività di abilitazione sono stati abilitati alla caccia di selezione 118 cacciatori. 100% Pesca- Servizi per la pesca sportiva e gestione delle risorse ittiche Ai fini della gestione ittico alieutica, attraverso l'impianto ittico diTosi nel secondo semestre 2014 è iniziato il nuovo ciclo produttivo delle trote per avere il contingente necessario alle immissioni del 2015. 100% E' stata fatta in collaborazione con le associazioni di pesca sportiva la revisione della cartellazione degli istituti ittici previsti dal Piano Provinciale per la pesca sportiva.100% Sono stati approvati i progetti di gestione della fauna ittica e di promozione della pesca sportiva inviati alla regione Toscana per ottenere i finanziamenti del PRAF 2014 che la Regione ha provveduto ad erogare. Tali finanziamenti saranno gestiti attraverso la messa a bando pubblico di tali progetti rivolto alle associazioni di pesca sportiva per l'individuazione dei soggetti attuatori.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Obiettivo strategico – *ENERGIA*

Programma 17.01 FONTI ENERGETICHE

Obiettivo operativo 17.1.1 – *RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CON FONTI RINNOVABILI*

Responsabile Ing. Luigi Tacconi

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La maggiore importanza delle questioni energetiche nella "vita" dell'Ente il ruolo dell'Energy Manager (E.M.) dovrà essere migliorato in una prospettiva di maggiore operatività e sinergia con le altre Direzioni dell'Ente. A tal fine nell'ambito del presente progetto e in relazione alle risorse disponibili e allo spirito collaborativo che sarà instaurato con le altre Direzioni interessate saranno intraprese le seguenti azioni :
a) consolidamento delle conoscenze ed esperienze in tema di uso razionale dell'energia, efficienza energetica e fonti rinnovabili (con partecipazione a mostre, convegni, corsi e seminari sia in sede che fuori sede);
b) svolgimento del ruolo e delle funzioni istituzionali di competenza dell'Energy Manager (raccolta, aggiornamento ed elaborazione dati sui consumi energetici dell'Ente per la comunicazione obbligatoria FIRE ai sensi art. 19 L.10/91);
c) informativa interna possibilmente periodica per aggiornamenti normativi;
d) verifica fattibilità interventi sul patrimonio immobiliare della Provincia;
f) aggiornamento dBase sui consumi di energia elettrica e sui consumi di energia termica;
g) verifica consumi di energia elettrica negli uffici e nella sede istituzionale dell'Ente;
h) verifica condizioni di acqui to forniture s energetiche (congruità, applicazione iva, sistema di acquisto, gestione uso finale);
i) determinazione risparmi effettivamente realizzati a seguito di attuazione di progetti a tal fine attuati;
l) icerca ed acquisizione di finanziamenti e contributi per interventi di efficientamento energetico (certificati bianchi, 55%,…);
m) mantenimento nel bilancio dell'Ente di appositi capitoli di entrata (per acquisire incentivi , contributi, finanziamenti, economie ed altro erogati dal GSE,

privati o imprese a titolo di incentivo, promozione, trasferimento di fondi) e di spesa (per impiego dei suddetti fondi in interventi strutturali e gestionali per l'efficientamento energetico e l'uso razionale dell'energia) .
2° Gestione di interventi innovativi
In tale ambito dovranno essere gestiti interventi e attività , con carattere innovativo, di nuova attivazione o avviati in epoca precedente. Questi ultimi hanno visto dilatarsi i tempi di attuazione per i vincoli posti dal Patto di stabilità, carenza di personale oltre che , per l'intervento di adeguamento sismico del G. ULIVI di Borgo, per la oggettiva complessità del progetto strutturale.
I principali interventi da concludere sono i seguenti:
Ulivi: completamento lavori corpo aule (contratto Antonini) da chiudere;
Ulivi: completamento progettazione nucleo servizi e palestra avviata;
Balducci: completamento progettazione avviata..

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Nota:

In riferimento alla nuova configurazione della macrostruttura organizzativa approvata con del . G. P. 12/ del 8/10/2013 e Atto pres. N.30 del 10/10/2013 (mediante i quali il sottoscritto opererà sotto il coordinamento direttivo del dirigente "Patrimonio, gestione immobili,….") il presente obiettivo strategico potrà subire variazioni conseguenti al suddetto nuovo assetto organizzativo)

RISORSE UMANE: n. 1 dirigente

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Al 30 giugno , in coerenza con quanto riportato nell'obiettivo strategico, i progetti e gli interventi in fase attuativa sono i seguenti:
A) Prevenzione e protezione sismica edifici scolastici:

1. Completamento intervento di adeguamento NTC 2008 del G. ULIVI di Borgo San Lorenzo (1° LOTTO) con tecniche innovative e sperimentali. (redazione di Variante tecnica, approvazione Genio Civile, ripresa e completamento lavori nei limiti delle disponibilità economiche (circa 190.000 euro);
2. Completamento verifiche sismiche , valutazione della sicurezza e progettazione definitiva per: 2° e ultimo Lotto Ulivi diBSL + Balducci di Pontassieve;
3. Implementazione vulnerabilità sismica con proposta di creazione di un nucleo di tecnici per modellazione edifici scolastici e progettazione interventi di adeguamento.

B) Report finale del progetto "pe la nuova era solare" ovvero: calcoli NES pregressi, calcoli euronet 50/50, calcoli NES 2014.
C) Avvio attività di aggiornamento sulle nuove norme tecniche in tema di efficienza energetica in edilizia e proposta di approntamento di una struttura tecnica capace di intercettare e utilizzare risorse economiche.
D) Per quanto riguarda le azioni concrete per la sostenibilità e il risparmio energetico sarà dato corso ai due progetti seguenti il cui finanziamento avviene con utilizzo dei contributi :

- progetto per adeguamento energetico della sala Luca Giordano,
- implementazione del sistema di monitoraggio impianti a biomassa legnosa di cui al progetto ibionet (facoltà di Agraria, Istituto Tecnico Agrario di Firenze). Il finanziamento dei due ultimi interventi sarà assicurato dai contributi erogati dal GSE per l'impianto fv di Borgo SL (in conto energia).

Il programma delle attività è molto ambizioso ma la priorità assoluta resta quella di portare a compimento l'intervento di adeguamento sismico del G. ULIVI di Borgo San Lorenzo.

% avanzamento	**40%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

Al 31/12, in coerenza con quanto riportato nell'obiettivo strategico, i progetti e gli interventi in fase attuativa sono i seguenti:

A. Per quanto riguarda l'intervento di adeguamento sul Giotto Ulivi sono stati effettuati i seguenti passaggi:
    1. Individuazione della soluzione tecnica definitiva per l'adeguamento/miglioramento sismico delll'edificio (primo Lotto – Nucleo didattico);
    2. Ridefinizione del Nucleo di progettazione e dell'Ufficio di Direzione dei Lavori;
    3. Successivamente si è proceduto alla modellazione dell'edificio e allo sviluppo dell'analisi delle strutture principali dell'edificio prima e dopo l'intervento.
    4. Infine si è fatta la verifica delle strutture esistenti, la progettazione delle nuove strutture integrative fino alla progettazione esecutiva completa dell'edificio. Acquisizione della necessaria autorizzazione (ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/01) n. 1355/1 del 27/01/2015.

L'iter sopra descritto ha comportato una revisione del costo complessivo dell'opera che è passa da circa € 1.100.000,00 a circa 2.130.000,00 mettendo in evidenza la mancanza di finanziamenti per circa 1.030.000,00. Preso atto di quanto sopra, il progetto esecutivo è stato usato per supportare una richiesta di

finanziamento straordinario sul cosiddetto Bando statale "Scuole Sicure" promosso da P.C.M. Per quanto riguarda i restanti interventi di verifica e adeguamento sul 2° lotto del "Giotto_Ulivi" e sul plesso scolastico "E. Balducci" di Pontassieve, si rileva che non è stato possibile effettuarli in quanto l'attività si è concentrata sul primo 1° lotto del plesso di Borgo San Lorenzo individuato come prioritario. B. Il Report finale del progetto "Per la nuova era solare" sarà completato nel 2015 anche in considerazione delle future esigenze della Città Metropolitana; C. La definizione di una struttura tecnica capace di intercettare e utilizzare risorse economiche relativo all'avvio attività di aggiornamento sulle nuove norme tecniche in tema di efficienza energetica in edilizia non può dirsi compiuta e viene rinviata; D. In riferimento ai due progetti (adeguamento energetico della sala Luca Giordano e implementazione del sistema di monitoraggio impianti a biomassa legnosa di cui al progetto ibionet, quet'ultimo con la collaborazione della Facoltà di Agraria, Istituto Tecnico Agrario di Firenze), si rileva che sono stati entrambi completati nei tempi previsti e che a breve sarà fatta una proposta di presentazione pubblica del lavoro svolto. L'intervento comporterà un risparmio pari a 2/3 della spesa necessaria per l'illuminazione della Sala Luca Giordano. Si precisa, infine, che i costi per la realizzazione dei citati progetti sono stati coperte grazie al contributo del G.S.E per l'impianto fotovoltaico di Borgo SL (in conto energia).	
% avanzamento totale anno 2014	**80%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

Obiettivo strategico – *COOPERAZIONE INTERNAZIONALE*

Programma 19.01 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Obiettivo operativo 19.1.1 – *LA PROVINCIA DI FIRENZE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE*

Responsabile Dott. Gennaro Giliberti

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'impegno della Provincia di Firenze nella cooperazione internazionale decentrata nella solidarietà internazionale, qualifica certamente il rapporto e la collaborazione con enti e associazioni impegnate "sul campo". Lo sforzo dell'Amministrazione provinciale per la cooperazione si unirà a quello per la promozione di alcune esperienze collegate al nostro territorio provinciale, per lo più attraverso accordi ed intese con soggetti pubblici e del privato sociale operanti nel settore e con la partecipazione al Forum provinciale della Cooperazione Decentrata e della Pace.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La Provincia di Firenze assume un ruolo importante di coordinamento permanente dei rappresentanti degli Enti Locali, principalmente attraverso il Forum Territoriale della Cooperazione Decentrata e della Pace, per condividere, congiuntamente con una rappresentanza del vasto mondo associativo, della scuola e dell'Università, scelte qualificanti di formazione alla cooperazione per lo sviluppo e la solidarietà internazionale, alla cittadinanza europea, per favorire interventi di cooperazione decentrata, come del resto previsto dalla normativa regionale di riferimento (LRT n.17/99 – DCR n. 46/07).

RISORSE UMANE: 1 Dirigente; 1 Posizione Organizzativa; 1 Cat D.

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:	
In riferimento al piano di attività previsto dal Forum Territoriale provinciale della Cooperazione Internazionale, sono state valutate le proposte progettuali presentate dall'Associazione 46° Parallelo per il Progetto "Atlante delle Guerre e dei Conflitti" e dall'Associazione "Comitato Selma" per il Progetto di "Promozione di una Cultura di Pace" con incontri tra giovani italiani e giovani saharawi, entrambi i progetti coinvolgono diverse scuole del territorio fiorentino, in collaborazione con soggetti pubblici e del privato sociale. I progetti sono proposti a completamento e sviluppo delle attività promosse dalle due associazioni nel corso dell'anno 2013, cofinanziate dall'Ente per obiettivi e finalità condivisi e coincidenti con il programma previsto in ambito di cooperazione e solidarietà internazionale.	
% avanzamento	**40%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:	
In attuazione delle disposizioni di Giunta, di cui alla DGP n. 195 del 03/12/2014, si è provveduto al cofinanziamento dei progetti approvati con la citata delibera, in particolare: il Progetto Atlante delle Guerre e dei conflitti nel mondo, presentato *dall'Associazione 46° Parallelo* – il Progetto per la Promozione di una Cultura di Pace, presentato *dall'Associazione Comitato Selma* – il Progetto Firenze per le Culture di Pace, presentato dall'associazione *Un Tempio per la Pace* – il Progetto l'Informazione libera può superare ogni barriera ed il Progetto Sahara Occidentale, La Guerra, il mio Paese che scompare, presentati *dall'Associazione Ban Slout Larbi*. Inoltre, è' proseguito l'impegno con la Regione Toscana per concordare le procedure per la realizzazione di un progetto a favore del percorso di pace tra palestinesi ed israeliani, per il quale si prevede il coinvolgimento sia degli Enti Locali toscani che di quelli Palestinesi ed Israeliani.	
% avanzamento totale anno 2014	**100%**

PROVINCIA
DI FIRENZE

SCHEDA PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (dup)
SEZIONE OPERATIVA

Missione 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

Obiettivo strategico – *RAPPORTI INTERNAZIONALI*

Programma 19.01 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Obiettivo operativo 19.1.2 – *RAPPORTI INSTITUZIONALI ED INTERNAZIONALI*

Responsabile: Dott. Roberto Delio Niccolai (fino al 18/06/2014) Dott.ssa Laura Monticini (dal 19/06/2014)

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'obiettivo operativo di questo Programma, già di per se molto ambizioso se parametrato al termine temporale della Consiliatura 2009-2014, è quello di sviluppare gli interventi necessari che, nel rispetto delle specifiche funzioni consone dell'Ufficio di Gabinetto, permettano di realizzare gli obiettivi rappresentativi ed istituzionali definiti dagli organi politici dell'Ente. In questo largo ed ampio orizzonte l'Ufficio di Gabinetto si proietterà a confermare una politica di sostegno alle varie iniziative culturali e sociali che riterrà opportuno organizzare nel corso dell'anno, o fino alla scadenza naturale della Presidenza Barducci onde sviluppare un costruttivo dialogo tra soggetti pubblici, privati e parti sociali con lo scopo di individuare strategie comuni a sostegno del rilancio del sistema economico e sociale del territorio, nonché 'last but not least', per affermare i valori di pace e solidarietà fra tutti i popoli del mondo.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Consolidare e sviluppare percorsi di promozione culturale attraverso l'arte, lo sport, le lingue fra i territori gemellati con la Provincia di Firenze. L'obiettivo e la motivazione principe è quella di trasferire o veicolare, nel miglior modo possibile, la conoscenza del patrimonio culturale fiorentino ai partners gemellati, fornendo loro nuovi sviluppi di interscambiabilità attraverso più attuali patti di amicizia soprattutto con paesi della fascia mediterranea.
Inoltre si conta di sviluppare la produzione e diffusione di nuove espressioni artistiche contemporanee quali forme di scambio e di collaborazione fra i paesi gemellati, nonché accrescere, in un ottica di interistituzione, progetti che favoriscono le varie discipline sportive fra i giovani a livello internazionale.

RISORSE UMANE:

n.1 unità di personale Dirigente - n.1 unità di personale cat.D - n.1 unità di personale cat.C - n 2 unità di personale cat.B –

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2014:

Il periodo di riferimento è stato caratterizzato dalla continuità dell'attività internazionale dell'Ente attraverso l'ottimizzazione dei rapporti di gemellaggi già avviati con paesi più affini alla realtà territoriale fiorentina.
Il lavoro si è concretizzato in:

- Organizzazione del Festival della Cooperazione – Rete e partenariati fra territori per la tutela dei beni comuni e dei diritti delle comunità in Palazzo Medici Riccardi (29 gennaio -12 febbraio)
- Supporto organizzativo agli eventi in occasione della Giornata della Memoria e Seduta solenne del Consiglio Provinciale di Firenze con la partecipazione del Rav. Joseph Levi, Rabbino Capo Comunità ebraica di Firenze e Thomas Punkenhofer, sindaco di Mauthausen;
- Supporto organizzativo alla Seduta solenne del Consiglio Provinciale di Firenze in occasione del Giorno del Ricordo 2014 con la partecipazione del Prof. Cosimo Ceccuti, Professore ordinario di Storia contemporanea Università di Firenze e Presidente della Fondazione Spadolini Nuova Antologia e Silva Rusich, figlia di Sergio Rusich esule istriano;
- Supporto organizzativo al workshop e Mostra "Scambi ad Arte", interscambi culturali tra il liceo artistico Leon Battista Alberti della Provincia di Firenze ed un liceo della Provincia di Darmstadt-Dieburg (24 febbraio – 12 marzo);
- Supporto organizzativo ed accoglienza del Sindaco di Mauthausen in occasione del 70° anniversario della deportazione politica Toscana. (6-8 marzo 2014);
- Accoglienza dell'Ambasciatore della Georgia (28-28 marzo)
- Supporto organizzativo inerente l'ospitalità di una delegazione tedesca e della Repubblica Ceca all'interno del gemellaggio fra la Provincia di Firenze e la Provincia di Darmstadt- Dieburg. (1-5 aprile 2014)
- Supporto organizzativo per quanto riguarda la partecipazione del magistrato Gratteri all'evento Legalmente - Parole, Immagini,Suoni: Legalità e Giustizia dalla A Alla Z (6 aprile 2014);
- Supporto all'organizzazione del viaggio – studio presso gli ex campi di sterminio nazisti in Germania - Austria (08-12 maggio 2014) per una delegazione provinciale, studenti delle scuole superiori del territorio fiorentino e rappresentanti dell'Associazione Aned di Firenze;
- Organizzazione del viaggio a Thies –Senegal per l'inaugurazione del nuovo reparto di maternità all'ospedale di Thies. (11-14 giugno 2014)

Numero di gemellaggi curati : 3

% avanzamento	**50%**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO SECONDO SEMESTRE 2014:

Il periodo di riferimento è stato caratterizzato dalla continuità dell'attività internazionale dell'Ente attraverso l'ottimizzazione dei rapporti di gemellaggi già avviati con paesi più affini alla realtà territoriale fiorentina.

Si evidenzia che l'attività dell'Ufficio in materia di relazioni internazionali e gemellaggi dell'Ente, nell'ultimo periodo dell'ente Provincia, causa la riduzione degli stanziamenti in bilancio, è notevolmente diminuita, anche in vista del passaggio delle funzioni alla Città Metropolitana di Firenze di cui alla legge 56/2014.

Il lavoro si è concretizzato in:

- Programma dal 6 al 09.11.2014 in occasione del Mercato di San Martino a Dieburg con presentazione dell'Olio Toscano;
- Accoglienza dell'Ambasciatore della Georgia (15 luglio 2014);
- Accoglienza delegazione thailandese Università Burapha 23.09.2014;
- viaggio istituzionale delle delegazioni di Firenze e Darmstadt nel distretto di Mladá Boleslav (8-12 settembre 2014)

% avanzamento totale anno 2014	**100,00%**

Sezione 3

PEG 2014/2016
Obiettivi Gestionali

3.1 OBIETTIVI DELLA GESTIONE 2014

Ai sensi dell'art. 148, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come sostituito dal D.L. n. 174/2012, convertito con L. n. 213/2012, "*Le sezioni regionali della Corte dei conti* ***verificano, con cadenza semestrale, la legittimità e la regolarità delle gestioni****, nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale. A tale fine, il sindaco, relativamente ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il presidente della provincia, avvalendosi del direttore generale…trasmette semestralmente alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato, sulla base delle linee guida deliberate dalla sezione delle autonomie della Corte dei conti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione; il referto è, altresì, inviato al presidente del consiglio comunale o provinciale".*

In attuazione anche di quanto disposto dall'art. 7 del regolamento Provinciale sui controlli interni, si è proceduto ad una puntuale verifica delle diverse attività che caratterizzano la gestione 2014, partendo da una verifica degli obiettivi previsti nel Piano Esecutivo di Gestione approvato.

3.2 STATO DI ATTUAZIONE

Nel II semestre 2014 i risultati raggiunti per ciascun centro di responsabilità si possono sintetizzare, in termini di percentuali di avanzamento, come da tabella di seguito riportata:

Direzione	codice obiettivo	Obiettivo Gestionale PEG 2014	% avanzamento al 31/12/2014	tipologia obiettivo	tipologia obiettivo
SEGRETERIA GENERALE					
	12120143	ATTIVITA' DI SEGRETERIA GENERALE PARTECIPATE E CONTRATTI	99	MANTENIMENTO	STRATEGICO
	111220142	PROGRAMMAZIONE CONTROLLO DI GESTIONE	100	SVILUPPO	
	12120142	GESTIONE DEL PATRIMONIO DOCUMENTALE E DIGITALE	90	SVILUPPO	
	111220141	PROGRAMMAZIONE CONTROLLO STRATEGICO	100	SVILUPPO	STRATEGICO
	12120141	CONTROLLI INTERNI	100	SVILUPPO	STRATEGICO
	12120144	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	100	MANTENIMENTO	
UFFICIO DI GABINETTO - POLIZIA PROVINCIALE					
	111420142	ACCERTAMENTO VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	100	MANTENIMENTO	
	11220141	PARTECIPAZIONE ESIGENZE DEL TERRITORIO	100	MANTENIMENTO	

		COLLABORAZIONI CON ENTI E ISTITUZIONI			
	31120141	RECUPERO FAUNA SELVATICA IN DIFFICOLTA'	100	MANTENIMENTO	
	31120142	ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEL CORPO DELLA POLIZIA PROVINCIALE	100	MANTENIMENTO	
	111420141	PROCEDIMENTI SANZIONATORI	100	MANTENIMENTO	STRATEGICO
	111420143	ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DELL'UFFICIO SANZ. AMM.VE E VIOLAZIONI AL C.D.S	100	SVILUPPO	STRATEGICO
	191220141	RAPPORTI ISTITUZIONALI ED INTERNAZIONALI	100	MANTENIMENTO	STRATEGICO
AREA EXTRADIPARTIMENTALE AFFARI GENERALI					
Affari generali e rapporti istituzionali	111020141	ATTIVITA' DEI SERVIZI DISTACCATI EMPOLESE VALDELSA	100	MANTENIMENTO	
	11120141	FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO, DEI SUOI ORGANI E DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'	100	MANTENIMENTO	
Gare e contratti	105620141	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI	100	MANTENIMENTO	
	105620142	AFFIDAMENTO GARE DI BENI, SERVIZI E LAVORI	100	MANTENIMENTO	
	12120145	ATTIVITA' CONTRATTUALE DELLA PROVINCIA DI FIRENZE	100	MANTENIMENTO	
URP E-Government quotidiano MET	111320141	QUOTIDIANO MET, INFORMAZIONE MULTICANALE NELL'AREA VASTA DELLA TOSCANA CENTRALE	100	SVILUPPO	STRATEGICO
	111320142	TRASPARENZA, ATTIVITA' DELL'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO E INFORMAZIONE ISTITUZIONALE	100	SVILUPPO	STRATEGICO
Avvocatura	111120143	ASSISTENZA LEGALE DELL'ENTE	100	MANTENIMENTO	
	111120142	ATTIVITA' FORMATIVA PER GLI UFFICI DELL'ENTE	100	SVILUPPO	STRATEGICO
DIPARTIMENTO I - PROMOZIONE DEL TERRITORIO					
Direzione Urbanistica e Ambiente	81120141	ATTIVITA' ORDINARIA DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	100	MANTENIMENTO	
	92220142	ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI	100	MANTENIMENTO	
	92220143	QUALITA' AMBIENTALE	100	MANTENIMENTO	
	95120141	ATTIVITA' ORDINARIA DI COORDINAMENTO AREE PROTETTE E TUTELA BIODIVERSITA'	100	MANTENIMENTO	
	81120142	ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEL PTCP	100	SVILUPPO	
	92120141	SVILUPPO SOSTENIBILE, TUTELA E CONTROLLO DELL'AMBIENTE	98,5	SVILUPPO	
	92120142	AZIONI E STRUMENTI PER LA PIANIFICAZIONE RIFIUTI	100	SVILUPPO	STRATEGICO
	92220141	BONIFICA DELLA FALDA AREA PIP PIANVALLICO (COMUNI SCARPERIA E S. PIERO A SIEVE)	100	SVILUPPO	STRATEGICO
	95120142	PREDISPOSIZIONE STRUMENTI DI GESTIONE AREE PROTETTE	100	SVILUPPO	STRATEGICO

Direzione Agricoltura sviluppo economico e programmazione cooperazione internazionale e sociale	121120141	POLITICHE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ASSESSORATO	100	MANTENIMENTO	
	121220141	AZIONI PER LE PARI OPPORTUNITA' E LE POLITICHE DI GENERE	100	MANTENIMENTO	
	141220141	PROGETTI DI SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI AMMINISTRATIVI E STATISTICI IN MATERIA TURISTICA	100	MANTENIMENTO	
	161120141	SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA IN AGRICOLTURA E QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE	99,30	SVILUPPO	STRATEGICO
	161120142	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO INTER FUNZIONALE DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO PROGRAMMAZIONE AGRICOLTURA	100	MANTENIMENTO	
	161120143	GESTIONE DEI SERVIZI RIVOLTI ALL'IMPRENDITORIA AGRO-FORESTALE	100	MANTENIMENTO	
	162120141	GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE E DELL'ATTIVITA' VENATORIA E DELLA PESCA SPORTIVA	100	MANTENIMENTO	
	191120141	PROGETTI SULLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	100	MANTENIMENTO	
	141120141	PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO SOCIOECONOMICO DEL TERRITORIO E PROGETTI EUROPEI	100	SVILUPPO	
	143120141	INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	100	SVILUPPO	
	71120141	SERVIZI DI ACCOGLIENZA E DI INFORMAZIONE TURISTICA	100	SVILUPPO	
	71220141	PROGETTI DI VALORIZZAZIONE CULTURALE E TURISTICA DEL PARCO MEDICEO DI PRATOLINO	100	SVILUPPO	
	95220141	SALVAGUARDIA, MIGLIORAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE AGRICOLE E FORESTALI	100	SVILUPPO	STRATEGICO
	95320141	GESTIONE, MIGLIORAMENTO E SVILUPPO DEL PARCO MEDICEO DI PRATOLINO	100	SVILUPPO	STRATEGICO
Direzione Lavoro e Formazione	152220142	PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FSE E MINISTERIALI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE INTERVENTI FORMATIVI	100	MANTENIMENTO	
	151120141	SERVIZI AMMINISTRATIVI PER IL LAVORO	100	MANTENIMENTO	STRATEGICO
	151120142	CRISI AZIENDALI E SERVIZI GIURIDICI PER IL LAVORO	100	MANTENIMENTO	STRATEGICO
	151120143	COLLOCAMENTO MIRATO DISABILI	100	MANTENIMENTO	STRATEGICO
	152220143	RENDICONTAZIONE E CONTROLLO FINANZIAMENTO DELLE RISORSE FSE E MINISTERIALI	100	MANTENIMENTO	STRATEGICO
	153120141	SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLE PERSONE	100	MANTENIMENTO	STRATEGICO
	153120142	SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLE PERSONE IN MATERIA DI LAVORO PER IL CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA	100	MANTENIMENTO	STRATEGICO

	152120141	REALIZZAZIONE DI UNA FORMAZIONE FLESSIBILE E DELOCALIZZATA PER CREARE NUOVA OCCUPAZIONE	100	SVILUPPO	STRATEGICO
	152220141	REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI AZIENDALI PER CONTRASTARE LA CRISI	100	SVILUPPO	STRATEGICO
DIPARTIMENTO II - LAVORI PUBBLICI					
Direzione Viabilità e Grandi assi viari	105120143	GESTIONE SGC FI-PI-LI COMPRESO INFOSISTEMA	100	MANTENIMENTO	
	105220141	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA LOTTO 2 DAL KM 15+180 AL KM 22+078 SGC FI-PI-LI	100	MANTENIMENTO	
	105320148	ATTIVITA' DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA	100	MANTENIMENTO	
	105520141	CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI CODICE DELLA STRADA	100	MANTENIMENTO	
	10531410	RISANAMENTO E ADEGUAMENTO STRADE ZONA 2	100	MANTENIMENTO	PLURIENNALE
	105320149	RISANAMENTO E ADEGUAMENTO STRADE ZONA 1	100	MANTENIMENTO	PLURIENNALE
	10541412	COLLAUDI OPERE ULTIMATE	98	MANTENIMENTO	PLURIENNALE
	105420141	COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI PER IL COLLEGAMENTO TRA SP 16 E SP 56	98	MANTENIMENTO	PLURIENNALE
	105120141	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELL'ARTERIA	100	MANTENIMENTO	STRATEGICO
	105120142	SCG FI-PI-LI CONTROLLO GLOBAL SERVICE ATTIVITA' ORDINARIA MANUTENZIONE	100	MANTENIMENTO	STRATEGICO
	10531411	PROGETTO GLOBAL SERVICE - MANUTENZIONE RETE VIARIA	100	MANTENIMENTO	STRATEGICO
	10531412	INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED ALTRE MANUTENZIONI STRAORDINARIE	100	MANTENIMENTO	STRATEGICO
	105320145	S.P. 8 INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA PER CANTIERE TERZA CORSIA	100	SVILUPPO	
	10541411	SR 69 VARIANTE IN RIVA DX ARNO - LOTTO 5	100	SVILUPPO	
	10541413	S.R. 429 VARIANTE TRA EMPOLI E CASTELFIORENTINO. OPERE DI COMPLETAMENTO	100	SVILUPPO	
	105320141	REALIZZAZIONE DEL CATASTO STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DELLA TOSCANA	100	SVILUPPO	PLURIENNALE
	105320142	INFOMOBILITA' E GESTIONE DEL TRAFFICO SULLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA	100	SVILUPPO	PLURIENNALE
	105320143	PROGETTO RIMAS	92,50	SVILUPPO	PLURIENNALE
	105320146	S.P. 610 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	59,00	SVILUPPO	PLURIENNALE

		DELLE PERTINENZE LATERALI STRALCIO 1			
	105320147	MEZZANA PERFETTI RICASOLI 5B - COMPLETAMENTO	100,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	10541410	SR 429 - VARIANTE TRA CASTELFIORENTINO E CERTALDO	100,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	10541414	S.P. 34 MESSA IN SICUREZZA ROTATORIA	96,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	105420142	REALIZZAZIONE DEL LOTTO 5B ASSE MEZZANA PERFETTI RICASOLI	100,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	105420143	SR 222 - REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE DI GRASSINA	100,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	105420144	SR 429 - VARIANTE TRA EMPOLI E CASTELFIORENTINO	100,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	105420145	SR 69 - VARIANTE AL CENTRO ABITATO DI FIGLINE STRALCIO II LOTTO 3	94,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	105420146	SP 69 - CIRCONVALLAZIONE DI IMPRUNETA 2^ LOTTO	100,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	105420147	S.P. 89 CIRCONVALLAZIONE DI RIGNANO - II LOTTO	88,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	105420148	SR 69 VARIANTE IN RIVA DX D'ARNO	100,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	105420149	S.P. 12 COSTRUZIONE VARIANTE DI SAN VINCENZO A TORRI NEL COMUNE DI SCANDICCI	100,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	105320144	MONDIALI DI CICLISMO. INTERVENTI SU STRADE PROVINCIALI, REGIONALI E COMUNALI	100,00	SVILUPPO	STRATEGICO
	105520142	PREDISPOSIZIONE PIANO INSEDIAMENTI PUBBLICITARI	100,00	SVILUPPO	STRATEGICO
Direzione Gestione immobili progetti edilizia LLPP, Difesa del suolo e Protezione civile	111120141	ATTIVITA' ORDINARIA IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE	100,00	MANTENIMENTO	
	16120142	ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE CONNESSA ALLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI	100,00	MANTENIMENTO	
	16120143	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA EDIFICI DI PROPRIETA' O IN USO ALLA PROVINCIA	100,00	MANTENIMENTO	
	16220141	RISANAMENTO E RECUPERO A PERCORSO MUSEALE AMBIENTI INTERRATI DEL CORTILE DI MICHELOZZO	100,00	MANTENIMENTO	
	16220142	VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE TURISTICA DEL PARCO DI PRATOLINO	95,00	MANTENIMENTO	
	16220143	PMR - CONSOLIDAMENTO SOLAI PIANO COPERTURA SALA LUCA GIORDANO ED ECONOMATO	80,00	MANTENIMENTO	
	42220145	IMMOBILI SCOLASTICI NUOVI INTERVENTI E COMPLETAMENTI	100,00	MANTENIMENTO	

	42320144	IMMOBILI SCOLASTICI TUTELATI EX DLGS 42/2004 NUOVI INTERVENTI E COMPLETAMENTI	100,00	MANTENIMENTO	
	91120141	ATTIVITA' CONNESSE A COMPITI ISTITUZIONALI DELL'ENTE (DIFESA SUOLO, BONIFICA, TUTELA ACQUE, DEMANIO)	100,00	MANTENIMENTO	
	91120142	ORDINARIA MANUTENZIONE ARNO E AFFLUENTI CON CONSORZI DI BONIFICA, COMUNITA' MONTANE E COMUNI	100,00	MANTENIMENTO	
	911201415	ENTRATE DERIVANTI DA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI RELATIVE AL DEMANIO IDRICO - ACQUE, SUOLI RR	100,00	MANTENIMENTO	PLURIENNALE
	911201416	OTTIMIZZAZIONE ATTIVITA' DI RILASCIO AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, RISCOSSIONI CANONI UTILIZZO RISORSA IDRICA	100,00	SVILUPPO	STRATEGICO
	42220141	ITIS MEUCCI - REALIZZAZIONE NUOVA CABINA ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE MT/BT	50,00	SVILUPPO	
	42220142	CHINO CHINI - COMPLETAMENTO	40,00	SVILUPPO	
	42220143	CHECCHI FUCECCHIO - OPERE PER CPI E PROTEZIONE LUCERNAI	47,50	SVILUPPO	
	42220144	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO PRESSO ISTITUTO PEANO - VIA ANDREA DEL SARTO	99,00	SVILUPPO	
	42320141	LICEO ARTISTICO L.B. ALBERTI - RESTAURO FACCIATE SU VIA MAGLIABECHI	80,00	SVILUPPO	
	42320142	RIFACIMENTO SOLAI LICEO PASCOLI	50,00	SVILUPPO	
	42320143	LICEO MACHIAVELLI CAPPONI - PIAZZA FRESCOBALDI FIRENZE - ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA IGIENE ED AGIBILITA' 1° LOTTO FUNZIONALE	40,00	SVILUPPO	
	42320145	ADEGUAMENTO NORMATIVO LICEO CLASSICO DANTE	64,00	SVILUPPO	
	16320141	LAVORI DI RESTAURO SCUDERIE MEDICEE DI BERNARDO BUONTALENTI A PRATOLINO	96,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	16320142	LAVORI DI RESTAURO VILLA DI CASTEL PULCI	99,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	16320144	PARCO MEDICEO VILLA DEMIDOFF PRATOLINO - RESTAURO DEL MURO DI RECINZIONE - VI° LOTTO	95,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	42220146	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA MEUCCI VIA DEL FILARETE	100,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	42220147	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO ELETTRICO VOLTA	88,46	SVILUPPO	PLURIENNALE
	42220148	RIFACIMENTO RIVESTIMENTO PALESTRA VASARI	100,00	SVILUPPO	PLURIENNALE

	42220149	ADEGUAMENTO NORME CPI ISTITUTO SAFFI	85,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	423201410	INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO LICEO CLASSICO GALILEO	98,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	42320146	ADEGUAMENTO CPI SUCCURSALE LICEO PASCOLI	70,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	42320147	SEDE LICEO MACHIAVELLI - PALAZZO RINUCCINI - VIA SANTO SPIRITO, RESTAURO ATRIO E SOFFITTI	0,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	42320148	LICEO GINNASIO DANTE VIA PUCUNOTTI 55, RESTAURO PORZIONE DEL MANTO DI COPERTURA	90,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	42320149	SUCCURSALE LICEO MACHIAVELLI - PALAZZO FRESCOBALDI PIAZZA FRESCOBALDI 1, RESTAURO ELEMENTI LAPIDEI	100,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	42420142	COLLAUDO OPERE ULTIMATE	93,20	SVILUPPO	PLURIENNALE
	9111410	LAVORI PER SPERIMENTAZIONE ED IMPERMEABILIZZAZIONE DI TRATTI DI ALVEO INTERESSATI DA FRATTURE BEANTI	85,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	9111411	SISTEMAZIONE DELLE PERTINENZE IDRAULICHE DEL FIUME ARNO NEL TRATTO IN SINISTRA TRA CENTRO ANZIANI E RARI NANTES	55,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	9111413	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FIUME BISENZIO	100,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	9111414	INTERVENTO DI RIMOZIONE RUDERI EX PONTE PESCAIA DI ROVEZZANO	30,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	91120143	MANUTENZIONE NEI COMPRENSORI DI BONIFICA, ATTIVITA DI BONIFICA	100,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	91120144	PROGETTO ARNO PISTE CICLABILI	50,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	91120145	SISTEMAZIONE FRANA LOC. SAN POLO COMUNE GREVE IN CHIANTI	78,50	SVILUPPO	PLURIENNALE
	91120146	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA SUL RETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA	100,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	91120147	MANUTENZIONE ARNO E AFFLUENTI II E III CATEGORIA	100,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	91120148	RIPRISTINO DI MURETTI FRANATI LUNGO VIA DELLE SERRE - COMUNE DI VAGLIA	80,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	91120149	ACCORDI DI PROGRAMMA TORRENTE VINGONE - PIZZICONI RESTONE - RENAI - S. MINIATO - MADONNA DELLA TOSSE	64,00	SVILUPPO	PLURIENNALE
	16220144	PARCO MEDICEO DI VILLA DEMIDOFF - COMPLETAMENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA STATUA DELL'APPENNINO	68,00	SVILUPPO	STRATEGICO

	16320143	REALIZZAZIONI DI UN PARCHEGGIO SCAMBIATORE IN LOC. BADIA A SETTIMO E DELLA PASSERELLA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO CON LA STAZIONE FERROVIARIA IN LOC. SAN DONNINO	95,00	SVILUPPO	STRATEGICO
	422201410	RECUPERO SECONDO PIANO E ADEGUAMENTO CPI SAN BARTOLO A CINTOIA	100,00	SVILUPPO	STRATEGICO
	42420141	LAVORI REALIZZAZIONE NUOVE CUCINE E SALE ISTITUTO BUONTALENTI SEDE	60,00	SVILUPPO	STRATEGICO
Energie Alternative	171120141	FUNZIONI E RUOLO DELL'ENERGY MANAGEMENT E GESTIONE DEGLI INTERVENTI INNOVATIVI	81,10	SVILUPPO	
DIPARTIMENTO III - GESTIONE DELLE RISORSE					
Direzione Servizi Finanziari	13120142	GESTIONE MUTUI, INVESTIMENTI E VINCOLI DI BILANCIO	100,00	MANTENIMENTO	
	13120143	MONITORAGGIO DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO	100,00	MANTENIMENTO	
	13120144	CONTABILITA' ADEMPIMENTI FISCALI	100,00	MANTENIMENTO	
	13120145	BILANCIO, CONTABILITA' FINANZIARIA, CONTROLLO DELLA SPESA E GESTIONE DELLE ENTRATE (fino al 23/11/2014)	100,00	MANTENIMENTO	
	13120141	IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE STANZIAMENTI DI CASSA SECONDO I NUOVI PRINCIPI DELLA CONTABILITA' ARMONIZZATA	100,00	SVILUPPO	
	13220141	ATTIVAZIONE NUOVO SISTEMA REGISTRAZIONE SCRITTURE CONTABILI, FINANZIARIE ED ECONOMICO PATRIMONIALE	94,00	SVILUPPO	
	13120146	GESTIONE DELLE ENTRATE	100,00	MANTENIMENTO	
Direzione Economato provveditorato istruzione cultura biblioteche e sport	13320142	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO: SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI SUPPORTO. RICORSO AL MERCATO ELETTRONICO PER ACQUISTI SOTTO SOGLIA	100,00	MANTENIMENTO	
	13320143	GESTIONE INCASSI BIGLIETTERIA PERCORSI MUSEALI PALAZZO MEDICI RICCARDI	100,00	MANTENIMENTO	
	61120141	INIZIATIVE PER LO SPORT E IL SOSTEGNO ALLE MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DA TERZI	100,00	MANTENIMENTO	
	42120141	SERVIZI EDUCATIVI	100,00	MANTENIMENTO	PLURIENNALE
	46120141	SERVIZI SCOLASTICI	100,00	MANTENIMENTO	PLURIENNALE

	51120141	PALAZZO MEDICI RICCARDI: IL PERCORSO MUSEALE - LA BIBLIOTECA MORENIANA - L' ARCHIVIO STORICO, MANUTENZIONE E FRUIZION	100,00	MANTENIMENTO	PLURIENNALE
	13320141	RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO COSTI DI GESTIONE FLOTTA: RICOGNIZIONE TECNICA DI TUTTO IL PARCO MEZZI E CONSEGUENTE RIDUZIONE	100,00	SVILUPPO	
	13320144	ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE AUTOMEZZI	70,00	SVILUPPO	
	52120141	LA PROMOZIONE CULTURALE NEL PALAZZO E NEL TERRITORIO, MOSTRE EVENTI E CONTRIBUTI	100,00	SVILUPPO	STRATEGICO
Direzione Patrimonio, espropri e TPL	102120141	CONTROLLO FERMATE TPL	66,67	MANTENIMENTO	
	102220141	GESTIONE FUNZIONI EX MCTC	100,00	MANTENIMENTO	
	102220142	REVISIONE STRAORDINARIA ALBO AUTOTRASPORTATORI MERCI	100,00	MANTENIMENTO	
	102120143	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TPL LOTTI DEBOLI DEL BACINO PROVINCIALE	95,00	MANTENIMENTO	
	15120142	AGGIORNAMENTO STRAORDINARIO DEI BENI MOBILI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO	92,50	MANTENIMENTO	
	15120143	ATTIVITA' DEL SERVIZIO PATRIMONIO	100,00	MANTENIMENTO	
	15120144	ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO PER L' ALIENAZIONE DELLA QUOTA DI PROPRIETA' DELLA SOC. AGRICOLA MONDEGGI LAPPEGGI IN LIQUIDAZIONE	100,00	SVILUPPO	STRATEGICO
	15220141	ATTIVITA' DEL SERVIZIO ESPROPRI	98,80	MANTENIMENTO	
	102120142	GESTIONE DEGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO DI TPL SU GOMMA E MONITORAGGIO ECONOMICO DEL SERVIZIO NELL'AMBITO DELLA GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DELLA PROVINCIA	100,00	SVILUPPO	
	15120141	VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA PROVINCIA	97,50	SVILUPPO	
	16120141	RIORGANIZZAZIONI ARCHIVIO	20,00	MANTENIMENTO	
Direzione Organizzazione vice-segreteria generale, Sit e reti informative	110120142	GESTIONE GIURIDICA DEI DIPENDENTI	100,00	MANTENIMENTO	
	110120143	TRATTAMENTO FISCALE, PREVIDENZIALE ED ASSICURATIVO	100,00	MANTENIMENTO	
	110120144	ATTIVITA' DI MANTENIMENTO DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE	100,00	MANTENIMENTO	
	110120145	LA GESTIONE DELL'INDENNITA' DEGLI AMMINISTRATORI	100,00	MANTENIMENTO	

	110120146	ARCHIVIO E PROTOCOLLO	100,00	MANTENIMENTO	
	18220142	MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI INFORMATIVI	100,00	MANTENIMENTO	
	110120147	PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO: GESTIONE CENTRALIZZATA PRESENZE ASSENZE E GESTIONE ECONOMICA	100,00	MANTENIMENTO	STRATEGICO
	18120142	SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO UNITARIO D'ENTE - SERVIZI ED OPEN DATA	97,85	SVILUPPO	
	18120143	SVILUPPO DELL'INFRASTRUTTURA ICT INTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE	100,00	SVILUPPO	
	110120141	LE DINAMICHE DEI RAPPORTI LAVORATIVI VERSO LA CITTA' METROPOLITANA	100,00	SVILUPPO	STRATEGICO
	18120141	AZIONI TECNICHE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI E DEI PROCESSI	99,76	SVILUPPO	STRATEGICO
	18220141	PIATTAFORME INNOVATIVE PER LA MOBILITA' ED IL TURISMO	95,75	SVILUPPO	STRATEGICO

Dettaglio della media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi per ogni Direzione:

Direzioni	%
Segreteria Generale	98,17
Ufficio Gabinetto	100,00
Polizia provinciale	100,00
Affari generali e rapporti istituzionali	100,00
Direzione Gare e Contratti	100,00
Direzione Avvocatura	100,00
URP E-Government quotidiano MET	100
Direzione Urbanistica e Ambiente	99,83
Direzione Agricoltura, Sviluppo Economico e programmazione, cooperazione internazionale e sociale	99,95
Direzione Lavoro e Formazione	100,00
Direzione Viabilità e grandi assi viari	97,67
Direzione Gestione Immobili, Progetti Edilizia LLPP, Difesa del suolo e Protezione civile	83,46
Direzione Energie Alternative	81,10
Direzione Servizi Finanziari	99,14
Direzione Economato, Provveditorato, Istruzione, Cultura, Biblioteca e Sport	96,67
Direzione Patrimonio, espropri e TPL	88,22
Direzione Organizzazione vice-segreteria generale Sit e reti informative	99,45

Dettaglio della media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e di mantenimento di ogni Direzione:

Direzioni	% media avanzamento obiettivi di Mantenimento	% media avanzamento obiettivi di Sviluppo
Segreteria Generale	99,5	97,5
Ufficio Gabinetto	100,00	-
Polizia Provinciale	100,00	100,00
Affari generali e rapporti istituzionali	100,00	-
Direzione Gare e Contratti	100,00	-
URP E-Government quotidiano MET	-	100,00
Direzione Avvocatura	100,00	100,00
Direzione Urbanistica e Ambiente	100,00	99,7
Direzione Agricoltura, Sviluppo Economico e programmazione, cooperazione internazionale e sociale	100,00	99,90
Direzione Lavoro e Formazione	100,00	100,00
Direzione Viabilità e grandi assi viari	99,67	96,48
Direzione Gestione Immobili, Progetti Edilizia LLPP, Difesa del suolo e Protezione civile	97,73	79,10
Direzione Energie Alternative	-	81,10
Direzione Servizi Finanziari	100,00	97,00
Direzione Economato, Provveditorato, Istruzione, Cultura, Biblioteca e Sport	100	90
Direzione Patrimonio, espropri e TPL	84,12	99,17
Direzione Organizzazione vice-segreteria generale Sit e reti informative	100,00	98,67

Si specifica che il numero degli obiettivi originariamente assegnati era pari a n. 169 (ex DG.P. n. 100 del 17/06/2014). Con la DGP n. 126 del 09/07/2014 "Piano esecutivo di gestione 2014 – Variazione n.1" sono stati previsti due nuovi obiettivi gestionali assegnati alle direzioni competenti: "Progetto per l'ottimizzazione delle attività di rilascio autorizzazioni e concessioni e la riscossione dei relativi canoni per l'utilizzo della risorsa idrica" (scheda PEG 911201416) e "Potenziamento dell'ufficio sanzioni amministrative e violazioni al CDS" (scheda PEG 111420143). Successivamente, con DGP n. 173 del 22/10/2014 "Piano esecutivo di gestione 2014 variazione n.4", si è provveduto alla creazione, su richiesta della Direzione Patrimonio, Espropri e TPL, di due nuovi obiettivi gestionali aventi ad oggetto "Affidamento servizio di TPL - Lotti deboli del bacino provinciale" (scheda 102120143) e "Attività di supporto tecnico amministrativo per l'alienazione della quota di proprietà della Soc. Agricola Mondeggi Lappeggi in Liquidazione" (scheda 15120144). Infine, con D.G.P. n. 199 del 10/12/2014 "Piano esecutivo di gestione 2014 – Variazione n. 6", veniva creato, a seguito dell'Atto Dirigenziale n. 4347 del 21/11/2014 con il quale si conferiva l'incarico di Posizione Organizzativa Entrate e tributi, un nuovo obiettivo

gestionale denominato "Gestione delle entrate" (scheda PEG 13120146) il quale veniva poi assegnato alla nuova PO Entrate e tributi. Tutte le nuove schede sono state inoltre inserite nel PEG 2014 collegandole agli obiettivi strategici e operativi di riferimento del DUP 2014-2016 e attribuendo l'opportuna tipologia.
Nel calcolo delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi gestionali riferiti a ogni Direzione si segnala che, per quanto riguarda la Direzione Gestione Immobili, Progetti Edilizia LLPP, Difesa del suolo e Protezione civile, è stato escluso nel calcolo della percentuale un obiettivo gestionale in quanto l'attività non ha potuto avere luogo per motivazioni indipendenti dalla volontà della Direzione (Scheda 42320147 "Sede Liceo Machiavelli – Palazzo Rinuccini – Via Santo Spirito, Restauro Atrio e Soffitti").

Gli obiettivi gestionali assegnati e rilevati alla data del 31/12/2014 sono pertanto pari a n. 174, con una percentuale media di raggiungimento del **93,90%.**

Il dettaglio dello stato di avanzamento delle schede degli obiettivi gestionali è disponibile presso l'Ufficio controllo strategico e controllo di gestione.

PROVINCIA DI FIRENZE

Sezione 4

Adempimenti e monitoraggio di cui alla L. 266/2005

4.1 ADEMPIMENTI E MONITORAGGIO DI CUI ALLA L. 266/2005

Nel corso del secondo semestre 2014, in adempimento all'articolo 1, comma 173, della Legge 266/2005 commi 9, 10, 56 e 57, sono stati trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti gli atti di spesa (provvedimenti di impegno o di autorizzazione ed altri atti di spesa) relativi a studi ed incarichi di consulenza, mostre, convegni, relazioni pubbliche pubblicità e rappresentanza, di importo (singolo e definitivo) superiore a € 5.000,00 come di seguito indicato:

- **Primo trimestre 2014** – nota protocollo 0244712 del 10/06/2014, con la quale sono stati trasmessi gli atti qui di seguito elencati:

N. 3 Determinazioni relative a *Relazioni pubbliche - Convegni - Mostre - Pubblicità - Rappresentanza (comma 10),* Per un totale di € 612.621,03 (di cui € 595.185,03 non soggetti alle limiti di spesa ed € 17.436,00 soggetti alle limiti di spesa).

- **Secondo trimestre 2014** - nota protocollo 0305987 del 17/07/2014, con la quale sono stati trasmessi gli atti qui di seguito elencati:

N. 4 Determinazioni relative a *Relazioni pubbliche - Convegni - Mostre - Pubblicità - Rappresentanza (comma 10),* per un totale di € 123.655,34 (di cui € 98.655,34 non soggetti a limiti ed € 25.000,00 soggetti a limiti di spesa).

- **Terzo trimestre 2014** - nota protocollo 0471559 del 20/10/2014, con la quale sono stati trasmessi gli atti qui di seguito elencati:

N. 2 Determinazioni relative a *Relazioni pubbliche - Convegni - Mostre - Pubblicità - Rappresentanza (comma 10),* per un totale di € 19.500,00 soggetti a limiti di spesa.

- **Quarto trimestre 2014** - nota protocollo 015171 del 09/01/2015, con la quale sono stati trasmessi gli atti qui di seguito elencati:

N. 2 Determinazioni relative a *Relazioni pubbliche - Convegni - Mostre - Pubblicità - Rappresentanza (comma 10),* per un totale di € 13.000,00 non soggetti a limiti di spesa.

La Provincia di Firenze ha trasmesso gli atti assunti nel 2014 mediante posta elettronica ordinaria all'indirizzo sezione.controllo.toscana@corteconti.it, nelle modalità previste dalla Deliberazione n. 301 del 16/09/2009 della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti.

Sezione 5

Spese di personale

5 SPESA DEL PERSONALE

La spesa del personale aggiornata al 31 dicembre 2014 (costituita dal macroaggregato 101 con stanziamenti FPV + rimborso spese personale comandato da altre amministrazioni) **prevista per l'esercizio 2014 in € 30.825.448,71 per 832 dipendenti** (830 più 2 cessati il 30/12) tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- **di quanto disposto, solo per le PROVINCE, dall'art. 16 comma 9 DEL DL n. 95/2012 come convertito con Legge n. 135/2012.**
- dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557-quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006 così come integrato dall'art.3 comma 5bis del DL90/2014;
- **degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 5.525.351,00 (comprensivi di competenze ed oneri riflessi) pari al 17,92% delle spese di personale come sopra determinate.**

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 1 dell'art. 76 del 112/2008 con successive modifiche ed integrazioni, **comprensiva delle spese di personale delle società partecipate** (con riferimento ai dati relativi al consuntivo 2013, ultimo dato disponibile) come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del **20,21%;**

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Si precisa tuttavia che il **piano del fabbisogno di personale per gli anni 2011-2014** approvato **con DGP 157 del 6/7/2011**, **non risulta finanziato stante il blocco delle assunzioni disposto dall' art. 16 comma 9 D.L. 95/2012**

L'organo di revisione è costantemente informato sui processi attivati.

Personale al 31 dicembre 2014

Inquadramento	**Dipendenti a tempo indeterminato**	**Dipendenti a tempo determinato** compresi art.90	**Comandati IN da altri enti**	Cessati al Cessati al 30/12
Dirigenza	**11**	**1**		1 ente-K
Comparto	**749**	**59+4**	**0**	1 ente
	(di cui 3 in aspettativa lunga e 6 comandi OUT)			
Operai Forestali	**15**			
TOTALE contratti lavorativi	**775**	**64**		
TOTALE IN SERVIZIO	**766**	**64**	**0**	
				830

(aspettative lunghe: Pane, Dormentoni, Pierguidi)

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

5.1 Limitazione spese di personale

Le spese di personale come definite dall'art. 1 comma 557-quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006 così come integrato dall'art.3 comma 5bis del DL90/2014**,** subiscono pertanto la seguente variazione:

	Rendiconto 2011	**Rendiconto 2011**	**Rendiconto 2013**	**Rendiconto 2014**
Spesa Macroaggregato 101-Redditi da lavoro dipendente	35.171.248,62	35.171.248,62	32.629.825,56	30.830.868,91
Spesa Macroaggregato 109- Altre spese correnti	761.972,62	761.972,62	212.998,00	82.129,27
Spesa Macroaggregato 102- irap	2.415.800,00	2.415.800,00	2.046.170,00	1.899.996,58
Totale spesa di personale (A)	**38.349.021,24**	**38.349.021,24**	**34.888.993,56**	**32.812.994,76**
- Componenti escluse (B)	6.920.809,23	6.920.809,23	6.599.081,44	6.962.680,65
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (art.1 comma 557 l.296/2006) (A)-(B)	**31.428.212,01**	**31.428.212,01**	**28.289.912,12**	**25.850.314,11**
Media triennio 2011-2011-2013	**30.382.112,05**			

Gli enti locali soggetti ai vincoli determinati dal rispetto del Patto di stabilità interno devono garantire il contenimento delle risorse di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013
Art.1 comma 557quater L296/2006 aggiunto dall'art.3 comma 5-bis del DL90/2014

N.B. Con riferimento alla nota della Ragioneria Generale dello Stato n. 73024 del 22 settembre 2014, gli enti in sperimentazione nel 2012, ai fini del rispetto del decreto legge n. 90 del 2014, possono fare riferimento invece che al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2012 e 2013, al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013

*(**La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009** ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:*

- ***gli incentivi per la progettazione interna**, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- ***i diritti di rogito**, spettanti ai segretari comunali;*
- ***gli incentivi per il recupero dell'ICI**)*

Per quanto concerne pertanto le modalità di determinazione della spesa di personale, ai fini del rispetto della vigente normativa in materia di contenimento delle dinamiche retributive, restano valide le modalità di determinazione della medesima come individuate dalla **Corte dei Conti – Sezione Autonomie con proprie deliberazioni n.9/AUT/2008 e n.16/AUT/2009**; fra le spese escluse di cui al punto 1° della tabella sotto riportata, la Risoluzione MEF 34748/2008, ha ritenuto inoltre includere le spese a carico di finanziamenti comunitari e privati, ma non anche quelle finanziate dalle regioni, le spese derivanti dall'applicazione dell'art.1 comma 56° della legge 296/2007 (proventi da sanzioni per mancato rispetto del codice della strada):

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	23.038.727,27
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	np
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	np
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	np
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	np
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	156.217,76
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	197.619,29
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	np

9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	np
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	np
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	6.770.199,16
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	np
13	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	32.500,00
14	IRAP	1.987.546,05
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	529.486,96
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	82.129,27
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	np
18	Altre spese (specificare): **salario accessorio 2013 art 109 TUEL**	18.569,00
	Totale	**32.812.994,76**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	1.747.219,14
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	2.833,43
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	np
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	285.000,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	3.255.762,59
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	1.148.061,40
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	210.080,11
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	np
9	Incentivi per la progettazione	282.228,29

10	Incentivi recupero ICI	np
11	Diritto di rogito	16.563,19
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	np
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	np
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	14.932,50
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	Np
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	**6.962.680,65**

5.2 Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non supera il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura,mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

7.1 PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMPARTO					
RISORSE DEL FONDO	**Anno 2010**	**Anno 2011**	**Anno 2012**	**Anno 2013**	**Anno 2014**
Risorse fisse comprensive delle risorse PEO	2.968.321,49	2.994.617,43	3.023.145,73	3.037.493,00	3.042.557,00
Risorse variabili	1.393.707,84	1.298.283,03	1.503.617,20	1.395.047,00	800.000,00
Decurtazione fondo ex art.9, co2-bis		-43.000,00	-358.407,70	-338.339,00	0,00
Totale fondo	**4.362.029,33**	**4.249.900,46**	**4.168.355,23**	**4.094.201,00**	**3.842.557,00**
Risorse escluse dal limite di aui all'art.9, co. 2-bis (es risorse destinate ad incrementare il fondo per gli enti terremotati)	-56.348,64	-93.235,28	-125.111,12	-300.000,00	-300.000,00
RECUPERO MEF ENTRATE CONTO TERZI				-3.768,00	0,00

7.2 PERSONALE DIRIGENTE					
RISORSE DEL FONDO	**Anno 2010**	**Anno 2011**	**Anno 2012**	**Anno 2013**	**Anno 2014**
Risorse fisse	825.276,41	853.861,41	860.658,06	861.970,00	626.707,00
Risorse variabili	428.137,92	370.086,00	370.086,00	0,00	0,00
Decurtazione fondo ex art.9, co2-bis			-313.735,23	-90.619,00	0,00
Totale fondo	**1.253.414,33**	**1.223.947,41**	**917.008,83**	**771.351,00**	**626.707,00**
Risorse escluse dal limite di aui all'art.9, co. 2-bis (specificare …….)					

Dati forniti a cura della Direzione Organizzazione, ViceSegreteria Generale, Sit e Reti informative

PROVINCIA
DI FIRENZE

Sezione 6

Patto di stabilità interno

6.1 Il Patto di Stabilità Interno anno 2014

Il prospetto dimostrativo degli obiettivi 2014-2016

All. OB/14/P - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO
(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)
PROVINCIA di FIRENZE

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016

		Anno 2009	**Anno 2010**	**Anno 2011**
FASE 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	170.112 (a)	170.458 (b)	161.220 (c)
				Media
	MEDIA delle spese correnti (2009-2011) (1)			167.263 (d)=Media(a;b;c)
		Anno 2014	**Anno 2015**	**Anno 2016**
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011) (2)	20,25 % (e)	20,25 % (f)	21,05 % (g)
		Anno 2014	**Anno 2015**	**Anno 2016**
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (2) (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	33.871 (h)=(d)*(e)	33.871 (i)=(d)*(f)	35.209 (j)=(d)*(g)
FASE 2		**Anno 2014**	**Anno 2015**	**Anno 2016**
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	2.903 (k)	2.903 (l)	2.903 (m)
		Anno 2014	**Anno 2015**	**Anno 2016**
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art.31 della legge n. 183/2011)	30.968 (n)=(h)-(k)	30.968 (o)=(i)-(l)	32.306 (p)=(j)-(m)
FASE 3		**Anno 2014**		
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - ENTI IN SPERIMENTAZIONE (3) (commi 4-ter e 4-quater dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	24.257 (q)		
FASE 4		**Anno 2014**		
	"PATTO REGIONALE "Verticale" (4) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	0 (r)		
		Anno 2014		
	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" (4) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg. dell'art. 1 della legge n. 228/2012	-4.580 (s)		
		Anno 2014	**Anno 2015**	**Anno 2016**
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (5) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-500 (t)	-500 (u)	0 (v)
		Anno 2014		
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE enti IN sperimentazione	19.177 (w)=(q)+(r)+(s)+(t)		
		Anno 2014	**Anno 2015**	**Anno 2016**
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE enti NON in sperimentazione (2014) e per tutti gli enti soggetti al patto di stabilità interno (anni 2015 e 2016)	25.888 (x)=(n)+(r)+(s)+(t)	30.468 (y)=(o)+(u)	32.306 (z)=(p)+(v)
FASE 5		**Anno 2014**		
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010	0 (aa)		
		Anno 2014		
	SALDO OBIETTIVO FINALE enti IN in sperimentazione	19.177 (ab)=(w)-(aa)		
		Anno 2014	**Anno 2015**	**Anno 2016**
	SALDO OBIETTIVO FINALE enti NON in sperimentazione (2014) e per tutti gli enti soggetti al patto di stabilità interno (anni 2015 e 2016)	0 (ac)=(x)-(aa)	30.468 (ad)=(y)	32.306 (ae)=(z)

Il saldo obiettivo finale da conseguire nel 2014 ammonta pertanto a 19.177,00 migliaia di euro.

Il BP 2014 e le successive variazioni rispetto ai vincoli di finanza pubblica

Il BP 2014 è stato approvato dal CP con deliberazione n. 15 del 17/02/2014 e successivamente variato con i seguenti provvedimenti:

- deliberazione del CP n. 55 del 18/04/2014;
- deliberazione della GP n. 116 del 20/06/2014;
- deliberazione della GP n. 133 del 23/07/2014;
- decreto del Presidente n. 9 del 30/09/2014;
- decreto del Presidente n. 15 del 30/10/2014;
- decreto del Presidente n. 24 del 27/11/2014.

Tutti i provvedimenti di cui sopra sono stati adottati nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come comprovato dai prospetti obbligatori di cui al comma 18, art. 31, della legge n. 183/2011, allegati a detti provvedimenti, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale. Di seguito, si riporta, per semplicità, solo il più recente prospetto di cui al già richiamato c. 18, che è poi quello allegato alla delibera di approvazione dell'assestamento al BP 2014-2016 (decreto n. 24 del 27/11/2014).

PATTO STABILITA' INTERNO 2013/2015 BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016 - dopo assestamento

Prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno ai sensi del comma 18, art. 31, legge 12 novembre 2011 n. 183

Dati in migliaia di Euro	BP 2014 E PLRIENNALE 2014-2016 - dopo assestamento		
SALDO DI COMPETENZA "IBRIDA"	**2014**	**2015**	**2016**
Entrate Titolo I (stanziato)	83.895,14	81.550,08	82.673,25
Entrate Titolo II (stanziato)	70.538,41	55.234,13	44.461,18
Entrate Titolo III (stanziato)	26.598,23	19.622,10	17.606,48
Entrate Titolo IV + V (incassato c/c e c/r - stima flussi di cassa) rilevanti per patto	**13.924,51**	**23.564,35**	**26.945,53**
Entrate Finali	***194.956,29***	***179.970,66***	***171.686,44***
a detrarre			
Riscossioni crediti	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti provenienti UE (comma 97, art. 1, legge n. 220/10)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti provenienti da ISTAT per censimenti (comma 100, art. 1, l. n. 220/10)	0,00	0,00	0,00
Entrate c/capitale provenienti UE (comma 97, art. 1, legge n. 220/10)	0,00	0,00	0,00
a sommare			
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (previsioni definitive di entrata)	33.667,23	12.422,24	20,00
a detrarre			
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	12.422,24	20,00	8,00
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE DETRAZIONI	**216.201,28**	**192.372,90**	**171.698,44**
Spese Correnti al netto FCDE e FPV parte spesa	178.803,77	161.904,90	139.392,44
Spese titolo 2+3 (pagato in c/c e c/r - stima)	**21.717,51**	**0,00**	**0,00**
Spese Finali	***200.521,28***	***161.904,90***	***139.392,44***
a detrarre			
Pagamenti in deroga alle regole del patto Dm del 27/02/2014, 28/02/2014 e 13/10/2014	3.497,00	0,00	0,00
Concessioni di crediti	0,00	0,00	0,00
Spese correnti relative ad entrate provenienti UE (comma 97, art. 1, legge n. 220/10)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti provenienti da ISTAT per censimenti (comma 100, art. 1, l. n. 220/10)	0,00	0,00	0,00
Spese c/capitale provenienti UE (comma 97, art. 1, legge n. 220/10)	0,00	0,00	0,00
SPESE FINALI AL NETTO DELLE DETRAZIONI	**197.024,28**	**161.904,90**	**139.392,44**
SALDO FINALE NETTO	**19.177,00**	**30.468,00**	**32.306,00**
OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE	**19.177,00**	**30.468,00**	**32.306,00**
Verifica finale	0,00	0,00	0,00
DETERMINAZIONE BUDGET AL NETTO TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE			
Entrate correnti nette	202.276,77	168.808,55	144.752,91
Spese correnti nette	178.803,77	161.904,90	139.392,44
Saldo gestione corrente	23.473,00	6.903,65	5.360,47
Obiettivo programmatico	19.177,00	30.468,00	32.306,00
BUDGET AL NETTO TRASF. IN C/ CAP	**4.296,00**	**-23.564,35**	**-26.945,53**
incassi in conto capitale stimati al netto detrazioni	13.924,51	23.564,35	26.945,53
pagamenti in deroga extra pattosblocchi vari	3.497,00	0,00	0,00
stima pagamenti titolo 2 al netto conc crediti	**21.717,51**	**0,00**	**0,00**

Dal prospetto di cui sopra risultava, pertanto, in sede di assestamento generale 2014, un saldo obiettivo da conseguire di 19.177,00 migliaia di euro ed un saldo positivo della

gestione corrente, pari a +4.296,00 migliaia di Euro. Dal lato della gestione investimenti, venivano così infine stimati gli incassi in 13.924,51 migliaia di euro ed in 21.717,51 migliaia di euro le spese (di cui 3.497,00 migliaia di Euro per pagamenti extra patto ai sensi degli sblocchi conseguenti ai Dm del 27/02/2014, del 28/02/2014 e del 13/10/2014).

Occorre, inoltre, ricordare che in corso d'anno è stato più volte rideterminato il dato del saldo obiettivo da conseguire per effetto di tutta una serie di provvedimenti che si sono susseguiti (si pensi alla riderminazione in diminuzione del saldo obiettivo in quanto ente in sperimentazione dei principi della contabilità armonizzata ed ai patti di solidarietà territoriali), come del resto anche quello del budget, al netto dei trasferimenti in conto capitale, a disposizione dei Dirigenti nel 2014 per spese del settore investimenti, in quanto dipende direttamente dall'andamento della gestione corrente. In corso d'anno sono state poi attentamente verificate le stime di cassa di entrata del settore investimenti e quindi più volte rivisti i corrispondenti stanziamenti sul BP 2014-2016 per annualità 2014. Conseguentemente, sono stati anche più volte rideterminati gli stanziamenti di cassa in spesa del BP 2014-2016 per annualità 2014 di cui al titolo 2, che si ricorda hanno carattere autorizzatorio per gli enti in armonizzazione.

Al fine di pagare con tempestività le fatture in carico all'Amministrazione e nel rispetto dei 30 giorni dalla data di arrivo al protocollo, sono state anche operate in corso d'anno alcune variazioni di cassa urgenti, ai sensi del c. 6, art. 19, del vigente Regolamento di contabilità, nell'ambito della stessa missione/programma nonché macroaggregato, con i seguenti provvedimenti del Dirigente dei Servizi Finanziari:

- Determinazione n. 266 del 20/02/2014;
- Determinazione n. 701 del 05/05/2014;
- Determinazione n. 857 del 03/06/2014;
- Determinazione n. 1050 del 07/07/2014;
- Determinazione n. 2070 del 19/12/2014.

Monitoraggio sulle risultanze al 31/12/2014

MONIT/14

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 74/2014, n. 119/2014 e n. 133/2014, L.R. Sardegna n.7/2014)

PROVINCE

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014
Provincia di FIRENZE

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	83.034
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	69.562
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	24.590
a detrarre:	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	0
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.6)	Accertamenti	0
	E8 Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6,del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Accertamenti	0
	E9 Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.13)	Accertamenti	0
	E10 Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	0
	E10 bis Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014)	Accertamenti	0
	E10 ter Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014)	Accertamenti	0
a sommare:	E10 quater Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014)	Accertamenti	0
	E11 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	33.276
a detrarre:	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)	Impegni	19.388
ECorr N	**Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E10 bis-E10 ter+E10 quater+E11-S0)**	Accertamenti	191.074
E12	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	13.541
a detrarre:	E13 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	64
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E16 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6,del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Riscossioni (2)	0
	E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014)- (rif. par. B.1.18)	Riscossioni (2)	0
	E20 Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) -	Riscossioni (2)	0

	(rif. par. B.1.19)		
ECap N	**Totale entrate in conto capitale nette (E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20)**	Riscossioni (2)	13.477
EF N	**ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)**		204.551
			MONIT/14
	SPESE FINALI		a tutto il II Semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	166.301
a detrarre:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	0
	S6 Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni	0
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Impegni	0
	S8 Spese correnti effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Impegni	0
	S9 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Impegni	0
	S10 Spese correnti sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Impegni	0
	S10 bis Spese correnti connesse alla pressione migratoria sostenute dai comuni di Agrigento, Augusta, Caltanissetta, Catania, Lampedusa, Mineo, Palermo, Porto Empedocle, Pozzallo, Ragusa, Siculiana, Siracusa e Trapani (art. 7 del decreto legge n. 119 del 2014).	Impegni	0
	S10 ter Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014)	Impegni	0
a sommare:	S10 quater Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
SCorr N	**Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10-S10 bis-S10 ter+S10 quater)**	Impegni	166.301
S11	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	21.395
a detrarre:	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	S16 Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art. 31, comma 9-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Pagamenti (2)	2.986
	S17 Spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica (art. 31, comma 14-ter, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S18 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S19 Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)	0

	S20	Spese in conto capitale effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	0
	S21	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese pre fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
	S22	Pagamenti effettuati dal Comune di Piombino relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	0
	S23	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
	S24	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 dai comuni della Provincia di Olbia colpiti dagli eventi alluvionali dell'8 novembre 2013 (art. 1, comma 536, legge n. 147/2013) - (rif. par. B.1.16)	Pagamenti (2)	0
	S25	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 546 della legge n. 147/2013 (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	510
	S26	Spese in conto capitale sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	0
	S27	Spese in conto capitale connesse alla pressione migratoria sostenute dai comuni di Agrigento, Augusta, Caltanissetta, Catania, Lampedusa, Mineo, Palermo, Porto Empedocle, Pozzallo, Ragusa, Siculiana, Siracusa e Trapani (art. 7 del decreto legge n. 119 del 2014).	Pagamenti (2)	0
	S28	Pagamenti connessi agli investimenti in opere oggetto di segnalazione entro il 15 giugno 2014 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 4, comma 3 del decreto-legge n. 133/2014	Pagamenti (2)	0
	S29	Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014	Pagamenti (2)	1
	S29 bis	Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014.	Pagamenti (2)	0
a sommare:	S30	Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
SCap N		**Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S26-S27-S28-S29-S29 bis+S30) (4)**	Pagamenti (2)	17.898
SF N		**SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)**		184.199
SFIN 14		**SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)**		20.352

OB	**OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)**		19.177
DIFF	**DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 14-OB)**		1.175
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.2)	Pagamenti	0
PagCap	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre del 2014 a valere sui maggiori spazi finanziari derivanti dall'esclusione di cui al comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5) (4)	Pagamenti (2)	2.986

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

Dati forniti a cura della Direzione Servizi Finanziari

PROVINCIA DI FIRENZE

Sezione 7

Debiti fuori bilancio

7 RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Il totale dei **debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso del 2014 dal C.P. e dal Presidente con le funzioni del Consiglio** è pari a **1.367.007,78 Euro**. Le tabelle che seguono riepilogano i debiti fuori bilancio così riconosciuti nel 2014, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, distinti per tipologia ed in base alle modalità di copertura dei medesimi, così come recentemente comunicato alla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti (ns. nota prot. n. 123127 del 05/03/2015).

Tipologia dei debiti ex art.194 D.lgs. 18/08/2000, n. 267					
I dati da inserire sono riferiti al totale dei Debiti fuori bilancio riconosciuti nell'eser.finanz. 2014 (Sezione 1^)					
Totale tipologia (*)	Sentenze esecutive	Disavanzi aziende speciali da ripianare	Ricapitalizzazione di società a partecipazione pubblica	Espropri	Acquisizione di beni e servizi
importo	importo	importo	importo	importo	importo
1.367.007,78	500.525,40			4.000,00	862.482,38

DELIBERAZIONI	Titolo I Spese correnti	Titolo II Spese in conto capitale	TOTALE
Delibera del CP n. 21 del 13/04/2014	-	1.406,44	1.406,44
Delibera del CP n. 52 del 14/04/2014	59.822,85	-	59.822,85
Delibera del CP n. 70 del 19/05/2014	35.737,00	-	35.737,00

Delibera del CP n. 83 del 19/06/2014	127.177,34	-	127.177,34
Delibera del CP n. 84 del 19/06/2014	2.798,71	-	2.798,71
Decreto del Presidente n. 10 del 08/10/2014	4.000,00	-	4.000,00
Decreto del Presidente n. 11 del 08/10/2014	1.517,93	-	1.517,93
Decreto del Presidente n. 12 del 08/10/2014	36.568,77	-	36.568,77
Decreto del Presidente n. 23 del 30/10/2014	810,24	-	810,24
Decreto del Presidente n. 25 del 27/11/2014	-	196.653,77	196.653,77
Decreto del Presidente n. 26 del 17/12/2014	-	760.965,00	760.965,00
Decreto del Presidente n. 32 del 23/12/2014	428,20	-	428,20
Decreto del Presidente n. 33 del 23/12/2014	135.031,03	4.090,50	139.121,53
TOTALE	**403.892,07**	**963.115,71**	**1.367.007,78**

Tipologia di copertura dei debiti											
I dati da inserire sono riferiti al totale dei Debiti fuori bilancio riconosciuti nell'eser.finanz. 2014 (Sezione 1^)											
Totale (*)	Stanziamenti previsti in bilancio finalizzati alla copertura dei d.f.b. da riconoscere (3)	Disponibilità del bilancio di parte corrente	Disponibilità del bilancio degli investimenti	Avanzo di amministrazione	Alienazione di beni (1)	Mutui contratti con la Cassa DD.PP (1)	Mutui contratti con Istituti bancari (2)	Altre specificità	Debiti non ripianati	Fondi d.l. 35/2013	Fondo previsto art. 243 bis.....
importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo
1.367.007,78	0,00	32.280,14	202.150,71	1.132.576,93					0,00		

Si precisa, in particolare, che dei debiti fuori bilancio di cui sopra riconosciuti nel corso del 2014 i seguenti due si riferiscono a debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2012 per i quali sono stati concessi a questa Amministrazione (in quota parte) **spazi per pagamenti di titolo 2 extra patto ai sensi del comma 546, art. 1, della legge n. 147/2013** (con Decreto Mef n. 17785 del 28/02/2014):

- 760.965,00 euro per debito riconosciuto con Decreto del Presidente n. 26 del 17/12/2014 per accordo di programma Campi Bisenzio (lett.E);
- 11.518,83 euro per debito riconosciuto con Delibera del CP n. 83 del 19/06/2014 a fronte sentenza del Tribunale di Firenze n. 3644/2011 Tyche Costruzioni (lett. A).

Si precisa altresì che la procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio di euro 1.406,44 di cui alla delibera del CP n. 21/2014 era già stata avviata nel mese di dicembre 2013 con il passaggio in Giunta, procedura però conclusasi solo nel 2014. Di seguito la specifica dei debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31/12/2014, pari a complessivi 3.423,50 euro, così come comunicati alla Corte dei Conto con nota del 05/03/2015. Si tratta di debiti fuori bilancio per i quali il riconoscimento avverrà nel corso del 2015.

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31/12/2014					
TOTALE	Sentenze esecutive	Disavanzi aziende speciali da ripianare	Ricapitalizzazione di società a partecipazione pubblica	Espropri	Acquisizione di beni e servizi
importo	importo	importo	importo	importo	importo
3.423,50	3.000,00				423,50

Ai debiti fuori bilancio di cui sopra, riconosciuti per complessivi **1.367.007,78** Euro, si aggiungono **2.748.108,96** euro relativi ai **lavori di somma urgenza** altresì riconosciuti dal CP o dal Presidente con le funzioni del CP, quali debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 191, comma 3, del Dlgs. N. 267/2000, di cui 398.500,00 euro riferiti al titolo I e 2.349.608,96 euro riferiti al titolo 2, come meglio dimostra la successiva tabella.

Deliberazione Consiliare		**Descrizione**	**TITOLO I**	**TITOLO II**
N.	**data**			
18	24/02/2014	PROGETTO N. 224 ricostruzione argine torrente Bisenzio		180.000,00
24	17/03/2014	LAVORI SULLA SP 34 DI ROSANO KM 7+400 ripristino viabilità		476.000,00
31	27/03/2014	MESSA IN SICUREZZA DI UN MOVIMENTO FRANOSO VERIFICATOSI AL KM 9+000 CIRCA DELLA SP 36 DI MONTEPIANO		173.225,23
39	31/03/2014	PROGETTO N. 233 LAVORI DI SOMMA URGENZA PER RIFACIMENTO MURO IN MASSI CICLOPICI IN DESTRA IDRAULICA TORRENTE MARINA LOC. CAPALLE	80000	

40	31/03/2014	PROGETTO N.229 LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIFACIMENTO DEI MURI DI SPONDA POSTI IN SX IDRAULICA DEL T. ISONE, LOC. ANTELLA		91.500,00
41	31/03/2014	PROGETTO N. 228 LAVORI DI SOMMA URGENZA PER - IL RIPRISTINO DELLE ARGINATURE E DEI MANUFATTI DI SCARICO, DANNEGGIATI DAGLI EVENTI DI PIENA DEL FEBBRAIO 2014, FACENTI PARTE DELLA CASSA D ESPANSIONE DI MADONNA DELLA TOSSE	€ 83.500,00	31.500,00
42	31/03/2014	PROGETTO N.226 LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA RIFACIMENTO GUIDE E SOSTITUZIONE PARATOIA DELLA CATERATTA DE FOSSO DI STAGNO AFFLUENTE IN DESTRA IDRAULICA DEL TORRENTE VINGONE IN COMUNE DI LASTRA A SIGNA		15.000,00
43	31/03/2014	PROGETTO N.227 LAVORI DI SOMMA URGENZA PER - LA MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DELLE LASTRONATURE IN CLS SOVRASTANTI LA PESCAIA DELL ISOLOTTO, IN SX IDRAULICA DEL FIUME ARNO, NEL COMUNE DI FIRENZE		12.000,00
44	31/03/2014	MESSA IN SICUREZZA DI UN MOVIMENTO FRANOSO VERIFICATOSI SULLA SR 302 IN LOC. POLCANTO, COMUNE DI BORGO SAN LORENZO		70.000,00
45	31/03/2014	MESSA IN SICUREZZA A SEGUITO DI EVENTO FRANOSO SULLA S.P. 503 DEL PASSO DEL GIOGO PRESSO IL KM.14+800 IN LOCALITA RIFREDO		77.024,51
46	31/03/2014	MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI VIABILITA INTERESSATO DA EVENTO FRANOSO NEL COMUNE DI FIRENZUOLA SULLA SP 58 AL KM 10+500		90.543,19

58	24/04/2014	PROGETTO N.225 RIPRISTINO E RIPARAZIONE MANUFATTI DI SBOCCO NEL FIUME ARNO DI VARI FOSSI SUL TRONCO DI CUSTODIA N. VI, VI BIS, VI TER. E RIPARAZIONE DELLE OPERE DI RITENUTA E DELLE VASCHE DI ACCUMULO DELL IMPIANTO IDROVORO DI PONTE A SIGNA	130.000,00	
63	12/05/2014	PROGETTO N.232 LAVORI DI SOMMA URGENZA PER RIFACIMENTO MURO IN MASSI CICLOPICI IN DESTRA IDRAULICA TORRENTE MARINA, A VALLE DEL PONTE DELLA FFSS, FRANATO A SEGUITO DELL EVENTO DI PIENA	105.000,00	
65	15/05/2014	MESSA IN SICUREZZA A SEGUITO DI EVENTI FRANOSI DELLA S.P. 477 DELL ALPE DI CASAGLIA KM. 3+750 EDELLA S.P. 306 CASOLANA RIOLESE KM. 35+200, COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO		149.000,00
66	15/05/2014	MESSA IN SICUREZZA A SEGUITO DI EVENTO FRANOSO DELLA SP 306 CASOLANA RIOLESE KM 38+300, COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO		214.000,00
67	15/05/2014	MESSA IN SICUREZZA A SEGUITO DI EVENTO FRANOSO DELLA SP. 501 DEL PASSO DEL GIOGO IN LOCALITA RIFREDO- COMUNE DI FIRENZUOLA KM 15+800		106.458,23
13	09/10/2014	LA MESSA IN SICUREZZA DEI TRATTI DI STRADA REGIONALEN°65 DELLA FUTA COMPRESI TRA LE PROGRESSIVECHILOMETRICHE 12+800 - 14+000 IN LOC. PRATOLINO E 20+400 - 20+800 IN LOC. CARLONE NEL COMUNE DI VAGLIA		104.225,81
14	09/10/2014	MESSA IN SICUREZZA DI MOVIMENTI FRANOSI VERIFICATISI FRA IL 19 ED IL 20 SETTEMBRE 2014 SULLE SS.PP. 306 CASOLANA RIOLESE- SP 74		87.000,00

		MARRADI-SAN BENEDETTO - SP 20 MODIGLIANESE - SP 29 TRAVERSA DI LUTIRANO- SP 32 DELLA FAGGIOLA NEI COMUNI DI MARRADI E PALAZZUOLO SUL SENIO.		
16	30/10/2014	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTI VARI (LICEO MACHIAVELLI, RUSSELL-NEWTON, MARCO POLO, BUONTALENTI, CELLINI, CALAMANDREI) A SEGUITO DI FORTUNALE DEL 19 SETTEMBRE 2014 IN COMUNE DI FIRENZE		41.212,29
17	30/10/2014	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTI VARI (COMPLESSO S.ORSOLA, ISTITUTO RODOLICO, LICEO PASCOLI,LICEO CASTELNUOVO) A SEGUITO DI FORTUNALE DEL 19 SETTEMBRE 2014 IN COMUNE DI FIRENZE		34.439,99
18	30/10/2014	RIPRISTINO DELLE COPERTURE E DELLE STRUTTURE MURARIE DI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA PROVINCIALE (SALVEMINI DUCA D AOSTA, CASTELNUOVO, POLO SCOLASTICO SAN SALVI PEANO-SAFFI-SUCCURSALE SAFFI) A SEGUITO DI FORTUNALE DEL 19 SETTEMBRE 2014 IN COMUNE DI FIRENZE		60.000,00
19	30/10/2014	MESSA IN SICUREZZA DEL MANTO DI COPERTURA E DELLE STRUTTURE MURARIE DELL AULA MAGNA DELL ISTITUTO SALVEMINI		75.000,00
20	30/10/2014	MESSA IN SICUREZZA DELLE ALBERATURE (LICEO ALBERTI, SAN BARTOLO, LICEO DANTE, CASTELNUOVO, MICHELANGELO, SUCCURSALE ISTITUTO SASSETTI PERUZZI, SUCCURSALE ALBERTI) A SEGUITO DI FORTUNALE DEL 19 SETTEMBRE 2014		50.532,40

21	30/10/2014	RIPRISTINO DELLE COPERTURE DEL PALAZZO BONIFACIO SEDE DELLA QUESTURA DI FIRENZE VIA ZARA 1 A SEGUITO DI FORTUNALE DEL 19 SETTEMBRE 2014		110.000,00
22	30/10/2014	MESSA IN SICUREZZA COPERTURE E DANNI A SEGUITO DI EVENTI METEREOLOGICI DEL 19 SETTEMBRE2014 AGLI EDIFICI SCOLASTICI LICEO ALBERTI, LICEO GALILEO, LICEO MICHELANGELO E LICEO DANTE		100.947,31
		TOTALI PARZIALI	**398.500,00**	**2.349.608,96**
		TOTALE	**2.748.108,96**	

Con **nota n. 2747 del 10.12.2014** la Servizi Finanziari hanno dato avvio alla ricognizione circa l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio da portare al riconoscimento consiliare, nonché alla verifica sulle partite pregresse, sia esistenti che di nuova segnalazione alla data del 31.12.2014.

A seguito di tale verifica è risultata la presenza di **debiti fuori bilancio** per complessivi **3.423,50 euro**, di cui 423,50 afferiscono alla Direzione Affari generali (lettera "e" dell'art. 194 del TUEL) ed euro 3.000,00 alla Direzione Avvocatura (lettera "a" dell'art. 194. del TUEL). A tali debiti si aggiungono ulteriori **16.500,00 euro**, che sono stati segnalati dalla Direzione Economato e provveditorato (lettera "e" dell'art. 194 del TUEL) solo nel mese di gennaio 2015. Si dà atto che per tali debiti è in corso il riconoscimento della legittimità di cui all'art. 194 del TUEL e che tali debiti trovano comunque copertura sui pertinenti capitoli di bilancio.

Per quanto attiene invece alle partite pregresse, si riporta di seguito il dettaglio di quelle che risultano ai Servizi Finanziari, come da comunicazioni dei Dirigenti competenti per complessivi **8.666.726,49 euro**:

	Direzione	Partite pregresse	importo	Estremi nota
1	Patrimonio, Espropri, Gestione immobili e TPL	SR429 indennità di cantiere e di occupazione periodo 2009-2013	N.Q	Nota dr.ssa Tosi del 21/01/2015
2		Credito Comune di Firenze per utilizzo immobili vari	300.000,00	
3		Contenzioso con i gestori del servizio TPL	N.Q	
4		Credito del Comune di Firenze per occupazione ed utenze immobile di via dell'Olmatello	N.Q	
5	Organizzazione	Oneri dipendenti costituitisi in mora	570.000,00	Nota dr.ssa Monticini 55/2015
6		Oneri avvocati (decreti ingiuntivi vari)	7.497,00	
7		Oneri avvocati (decreti ingiuntivi rg 3750/2014, rg 3748/2014 e 3757/2014)	5.928,21	decreti ingiuntivi gennaio 2015
8	Affari Generali	Riscaldamento piscina Azzurra Castelfiorentino	30.000,00	Nota dr Cini 36/2015
9	Avvocatura	Contenzioso in essere_ Cause varie	7.732.643,00	nota Avvocatura del 09/03/2015
10	Patrimonio, Espropri, Gestione immobili e TPL	Comune di bagno a Ripoli contenzioso su convenzione rep. 2531/98 Piano di Miglioramento Agricolo Ambientale	20.658,28	nota dr.ssa Tosi 85999 del 16/02/2015
		totale	**8.666.726,49**	

A fronte delle partite pregresse di cui sopra, le Direzioni hanno richiesto ai Servizi Finanziari di accantonare, in sede di conto consuntivo 2014, una quota complessiva pari a 3.059.726,49 euro, di cui 322.000,00 euro a fronte di partite già esistenti così riconfermate (per le quali sussisteva già l'accantonamento in avanzo) e 2.737.726,49 euro di altre di nuova segnalazione. Di seguito il dettaglio dei 3.059.726,49 euro di cui sopra.

	Accantonamenti in avanzo partite pregresse Consuntivo 2014
Patrimonio - Credito Comune di Firenze per utilizzo immobili vari Lettera Tosi del 15/11/13 (prot. 2685/13) - Partita confermata con nota Tosi del 21/01/2015	300.000,00
Direzione Organizzazione - oneri dipendenti costituitisi in mora - nota dr.ssa monticini 55/2015	570.000,00
Direzione Organizzazione - oneri avvocati - nota dr.ssa monticini 55/2015	7.497,00
Direzione Organizzazione - oneri avvocati - decreti ingiuntivi successivi per oneri avvocati (rg 3750/2014, rg 3748/2014 e 3757/2014)	5.928,21
Direzione Affari generali - piscina Azzurra - nota dr Cini prot. 2816/2014	30.000,00
Avvocatura - Al. Fer - Partita pregressa riconfermata vedi nota prot. n. 104/2015	12.000,00
Avvocatura - Ancilotti Grazia - nota n. 104/2015	130.000,00
Avvocatura - Baldi Alessandro - Partita pregressa riconfermata vedi nota prot. n. 104/2015	10.000,00
Avvocatura - Giacomelli - nota n. 104/2015	18.000,00
Avvocatura - morelli Vittorio nota n. 104/2015	65.000,00
Avvocatura - Gianassi Pierina nota n. 104/2015	15.000,00
Avvocatura - Lorenzi Francesca nota n. 104/2015	30.000,00
Avvocatura - PMS RG 2035/2011 nota n. 104/2015	230.000,00
Avvocatura - PMS RG 23400/2012 nota n. 104/2015	261.000,00
Avvocatura - Biagioli Arnolfo nota trasmessa il 09/03/2015	127.000,00
Avvocatura -La Germinale nota n. 104/2015	250.000,00
Avvocatura - ICS Grandi lavori (10% srt429)	540.000,00
Avvocatura - Nannucci Massimo. nota trasmessa il 09/03/2015	80.000,00
Avvocatura - Speci nota trasmessa il 09/03/2016	357.643,00
Espropri - Bagno a Ripoli piano miglioramento agricolo nota 85999/2015	20.658,28
QUOTA ACCANTONATA IN AVANZO PER PARTITE PREGRESSE CON IL CONSUNTIVO 2014	**3.059.726,49**

Si premette che la quota di avanzo di amministrazione già accantonato, in sede di assestamento al BP 2014, a copertura di partite pregresse esistenti risultava pari ad euro 580.712,50, di cui ne vengono ora riconfermate dalle Direzioni euro 322.000,00 e svincolate 258.712,50 euro (per partite non riconfermate). **Si ritiene comunque in questa sede, di conto consuntivo 2014, di dover complessivamente accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione, risultante al 31/12/2014, come richiesto dalle Direzioni, nella misura di euro 3.059.726,49**, a fronte delle varie partite pregresse come sopra dettagliate.

Accantonamento in avanzo già esistente al 31/12/2014 per partite pregresse	580.712,50
Quota svincolata di quanto già accantonato in avanzo al 31/12/14 a seguito nota 2747/2014	258.712,50
Partite pregresse confermate al 31/12/2014 a seguito nota n. 2747/2014 - vincolo da mantenere in avanzo)	**322.000,00**
Partite pregresse complessive al 31/12/2014	8.666.726,49
Richiesta nuovo vincolo su avanzo per partite pregrese di nuova segnalazione	**2.737.726,49**
Quota da vincolare per partite pregresse con il conto consuntivo 2014 (partite nuove e confermate)	**3.059.726,49**

A tal fine, si procede quindi:

- confermare l'accantonamento esistente nell'avanzo per 322.000,00 per partite riconfermate;
- "rivincolare" la somma di 258.712,50 euro per partite di nuova segnalazione;
- **accantonare a fondo rischi un'ulteriore quota, pari a euro 2.479.013,99, dell'avanzo di amministrazione libero, risultante al 31/12/2014, per partite pregresse di nuova segnalazione.**

PROVINCIA DI FIRENZE

Sezione 8

Incarichi professionali

8.1 INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA – DISPOSIZIONI NORMATIVE DERIVANTI DALLA L. 244/2007 E DAL D.L. 112/2008 (CONVERTITO IN L. 133/2008)

Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente (attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Provinciale);
- l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilita' oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti.

I contratti relativi a rapporti di consulenza con le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30 Marzo 2001, sono efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell'amministrazione stipulante. (*Art. 3 comma 18 Legge 244/2007*).
Le pubbliche amministrazioni che si avvalgono di collaboratori esterni o che affidano incarichi di consulenza per i quali è previsto un compenso sono tenute a pubblicare sul proprio sito web i relativi provvedimenti completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato. Copia degli elenchi è trasmessa semestralmente alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica (*Art. 1, comma 127, L. 662/1996, modificato dall'art. 3 comma 54 della L. 244/2007*)

I commi 54/57 dell'articolo 3 della L. 244/2007 e l'articolo 46 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008 hanno innovato radicalmente la materia del conferimento di incarichi professionali. L'assunto fondamentale è dato dal fatto che non possono essere

affidati incarichi di collaborazione autonoma al di fuori dell'elenco approvato annualmente dal Consiglio Provinciale, a meno che non facciano riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge (ad es. gli incarichi per organismi di controllo o quelli per lo svolgimento dei servizi di ingegneria ed architettura disciplinati dal D. Lgs. 163/2006). Il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, emanato ai sensi dell'articolo 89 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nel quale si prevede, tra l'altro al primo comma dell'articolo 63ter, che la Provincia stipula i contratti di collaborazione nei limiti delle competenze attribuite dall'ordinamento o in attuazione dei programmi deliberati dal Consiglio, in presenza dei presupposti indicati dal sesto comma dell'articolo 7 del D. Lgs. 165/2001 e all'articolo 63duodecies, e che il limite massimo della spesa annua per gli incarichi di collaborazione è fissato nel Bilancio preventivo.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 5 del D.L. 101/2013, coordinato con la legge di conversione n. 125/2013, il budget complessivo di spesa per incarichi di ricerca studi e consulenza a disposizione dell'Amministrazione per il 2014 non può essere superiore all'80% del limite di spesa per l'anno 2013, e che per cui il limite è pari a € 15.325,54 e che tuttavia nel bilancio di previsione iniziale 2014 non è previsto alcun stanziamento di spesa a tal fine; precisando che con deliberazione della Corte dei Conti a sezioni riunite del 7 febbraio 2011 viene chiarito che, con riferimento agli incarichi di consulenza e studio, le spese alimentate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'ente affidatario non devono computarsi nell'ambito del tetto di cui sopra.

L'art. 14 DL 66/2014 coordinato con la Legge di conversione n. 89 del 23/06/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", fermi restando i limiti derivanti dalle vigenti disposizioni sopra citate, stabilisce che le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della PA (anche comuni e provincie), non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi e' superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico:

- al 4,2% della spesa di personale come dal conto annuale del 2012 dell'Amministrazione che conferisce l'incarico, per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- Al 1,4% della spesa di personale come dal conto annuale del 2012 dell'Amministrazione che conferisce l'incarico per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spesa di personale come da conto annuale 2012 Provincia di Firenze	1,4% della spesa di personale come dal conto annuale del 2012
€ 21.791.722,00 personale del comparto € 1.794.096,00 dirigenza Totale 23.585.818,00	330.201,45

La Provincia di Firenze ha continuato, anche nell'esercizio 2014, ad applicare la normativa che precede approvando, con deliberazione del Consiglio Provinciale - DCP n. 15 del 17/02/2014, unitamente all'approvazione del Bilancio di Previsione, il "Programma delle collaborazioni autonome per l'anno 2014" e fissando il limite massimo per il conferimento di incarichi esterni compresi gli incarichi riferiti ad attività istituzionali stabilite dalla Legge, pari ad € 1.000.000,00. Di questi € 5.000,00 sono stati previsti per gli incarichi di collaborazione autonoma (ricerca, studio e consulenza), alimentati da risorse provenienti da altri Enti. Per l'esercizio 2014 non è stato stanziato alcun budget per incarichi di Co.Co.Co.

Con l'elaborazione del Piano Esecutivo di Gestione 2014 è stato assegnato il budget per incarichi di studio ricerca e consulenza (€ 5.000,00 alimentati da risorse provenienti da altri enti) alla Direzione Lavoro e Formazione e il budget per incarichi riferiti ad attività istituzionali stabilite dalla Legge (€ 995.000,00) alle vari Direzioni dell'ente in relazione all'attività svolta, al fine di monitorare costantemente il rispetto del tetto massimo per il conferimento di incarichi nell'esercizio 2014, fissato in € 1.000.000,00

Il monitoraggio condotto, nel corso del primo semestre del 2014, sul conferimento delle diverse tipologie di incarichi professionali ha portato i seguenti risultati:

- spesa impegnata per l'affidamento di incarichi di ricerca, studio e consulenza pari a € 4.500,00
- spesa impegnata per l'affidamento di incarichi legali (compresi CTU, CTP e domiciliazioni) pari a € 22.727,10
- spesa impegnata per l'affidamento di incarichi riferiti ad attività istituzionali stabilite dalla Legge (ad esclusione di quelli sopra menzionati) pari a € 412.976,23 per un totale complessivo pari a € 440.203,33.

Di seguito la tabella riepilogativa, per Direzione, dei budget assegnati e della spesa impegnata per incarichi:

	Budget INCARICHI definito con Delibera di Consiglio n. 15/2014 - € 1.000.000,00				
Direzione	**Budget Consulenza Studio Ricerca assegnato con Delibera di Consiglio n. 15/2014 € 5.000,00**	**Budget Incarichi di legge assegnato con la predisposizione del PEG 2014 (OIV, difese in giudizio, domiciliazioni,CTU e CTP e incarichi d.lgs.163/06) € 995.000,00**	**Totale assegnato per Direzione**	**IMPEGNI DI SPESA per Budget Consulenza Studio Ricerca assegnato con Delibera di Consiglio n. 15/2014**	**IMPEGNI DI SPESA per Budget Incarichi di legge assegnato con la predisposizione del PEG 2014 (OIV, difese in giudizio, domiciliazioni, CTU e CTP e incarichi d.lgs.163/06)**
Segreteria Generale	0	110.000,00	110.000,00	**0,00**	**44.673,40**
Ufficio di Gabinetto	0	1.000,00	1.000,00	**0,00**	**0,00**
Affari Generali e Rapporti Istituzionali	0	1.000,00	1.000,00	**0,00**	**0,00**
Direzione Gare e Contratti	0	10.000,00	10.000,00	**0,00**	**0,00**
Direzione Avvocatura	0	96.000,00	96.000,00	**0,00**	**22.727,10**
Professional URP e-government Met	0	1.000,00	1.000,00	**0,00**	**0,00**
Polizia Provinciale	0	1.000,00	1.000,00	**0,00**	**0,00**
Dipartimento I					
Direzione Urbanistica e Ambiente	0	50.000,00	50.000,00	**0,00**	**0,00**
Direzione Agricoltura, Sviluppo Economico, Programmazione, Cooperazione internazionale e Sociale	0	56.500,00	56.500,00	**0,00**	**0,00**
Direzione Lavoro e Formazione	5.000,00	43.000,00	48.000,00	**4.500,00**	**0,00**
Dipartimento II					
Direzione Viabilità e Grandi Assi Viari	0	170.000,00	170.000,00	**0,00**	**147.463,30**
Direzione Gestione immobili, Progetti Edilizia, LL.PP Difesa del Suolo e Protezione Civile	0	330.000,00	330.000,00	**0,00**	**219.317,66**
Dipartimento III					
Direzione Servizi Finanziari	0	1.000,00	1.000,00	**0,00**	**0,00**

Direzione Economato, Provveditorato, Cultura, Biblioteche, Istruzione e Sport	0	1.500,00	1.500,00	**0,00**	**0,00**
Direzione Organizzazione, Vice-Segreteria Generale Sit e Reti informative	0	22.000,00	22.000,00	**0,00**	**0,00**
Energie Alternative	0	1.000,00	1.000,00	**0,00**	**0,00**
Direzione Patrimonio, Espropri e TPL	0	100.000,00	100.000,00	**0,00**	**1.521,87**
TOTALI	**5.000,00**	**995.000,00**	**1.000.000,00**	**4.500,00**	**435.703,33**

Sezione 9

Organismi partecipati

SEZ. 9 - ORGANISMI PARTECIPATI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

9.1. ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2014

9.1.1. Le Società

La Provincia di Firenze, secondo le risultanze al 31.12.2014, detiene partecipazioni in 13 società di capitali di cui:

- 3 società in house che producono beni e servizi strumentali all'attività dell'Ente (Florence Multimedia s.r.l., Agenzia Fiorentina per l'Energia s.r.l. e Linea Comune s.p.a.);
- 1 società quotata (Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei s.p.a. SAT) per la quale, nel corrente anno si è proceduto alla dismissione parziale della partecipazione;
- 3 società che perseguono interessi di carattere generale rientranti nelle finalità istituzionali dell'Amministrazione (Banca Popolare Etica s.c.p.a., To.Ro S.c.r.l. e Consorzio Energia Toscana s.c.r.l.);
- 3 società in dismissione (L'Isola dei Renai S.p.a., Fidi Toscana S.p.a. e Firenze Fiera s.p.a.);
- 3 società poste in liquidazione (Azienda Agricola Mondeggi Lappeggi S.r.l. in Liquidazione, Valdarno Sviluppo s.p.a. in liquidazione e Bilancino s.r.l. in liquidazione).

Da un punto di vista economico la partecipazione si suddivide in:
imprese controllate, ovvero quelle per le quali l'Ente dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o nelle quali l'Ente esercita un'influenza dominante

Società controllate	Percentuale di partecipazione
Florence Multimedia s.r.l.	100
Agenzia Fiorentina per l'Energia s.r.l.	93,448
Società Agricola Mondeggi Lappeggi s.r.l. in liquidazione	100

imprese collegate, e cioè quelle partecipate per almeno il 20% del capitale sociale (ridotto al 10% nel caso in cui la società sia quotata in borsa)

Società collegate	Percentuale di partecipazione
Linea Comune s.p.a.	43

e nelle rimanenti altre imprese

Altre Società con partecipazione inferiore al 20%	Percentuale di partecipazione
To. Ro. s.c.r.l.	18,75
Firenze Fiera s.p.a. in dismissione	9,28
Bilancino s.r.l in liquidazione	8,77

L'isola dei Renai s.p.a. in dismissione	4,167
Valdarno Sviluppo s.p.a. in liquidazione	3,989
Società Aeroporto Toscano (SAT) Galileo Galilei s.p.a.	0,20
Società Consortile Energia Toscana C.E.T. s.c.r.l	2,120
Fidi Toscana s.p.a. in dismissione	0,8825
Banca Popolare Etica s.c.p.a.	0,0217

9.1.2. Le Fondazioni

La Provincia di Firenze è socio di 11 Fondazioni.

Da settembre 2014 è cambiato il ruolo della Provincia di Firenze nella compagine sociale della Fondazione Palazzo Strozzi da Socio Fondatore a Socio Partecipante Istituzionale, con conseguente venir meno dell'obbligo alla corresponsione del contributo associativo e del potere di designazione di propri rappresentanti negli organi della Fondazione.

Nelle restanti 10 Fondazioni la Provincia di Firenze riveste il ruolo di Socio Fondatore titolare della nomina di propri rappresentanti negli organi di governo (C.d.A e Collegi di revisione contabile):
Fondazione di Firenze per l'Artigianato Artistico
Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione
Fondazione Orchestra Regionale Toscana, O.R.T.
Fondazione Scuola di Musica di Fiesole
Fondazione Scienza e Tecnica
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
Fondazione I.T.S. M.I.T.A. (Made in Italy Tuscany Academy)
Fondazione I.T.S. Manutenzione Industriale
Fondazione Toscana Spettacolo (*)
Fondazione Primo Conti

*(da ottobre 2014 il Consiglio Direttivo della Fondazione Toscana Spettacolo ha dichiarato la decadenza della Provincia di Firenze da Socio per il mancato pagamento delle quote associative degli ultimi anni).

9.1.3. Altri organismi

La Provincia di Firenze partecipa anche in altri organismi quali:

Associazioni

Le Associazioni cui partecipa la Provincia di Firenze risultano 22 ed in alcune di esse la Provincia, quale Socio Fondatore, nomina alcuni suoi rappresentanti nell'ambito degli organi direttivi e/o di controllo contabile. Nelle altre la partecipazione è limitata alla contribuzione annua della quota associativa.

Attualmente la Provincia ha propri rappresentanti negli organi direttivi delle seguenti associazioni:

- Scuola Scienze Aziendali – S.S.A.
- Centro di ricerca produzione e didattica musicale Tempo Reale

- Scuola superiore di tecnologie industriali – S.S.T.I.
- Polimoda
- Palasport di Firenze
- Centro studi musicali Ferruccio Busoni.

Le altre Associazioni cui la Provincia prende parte in qualità di Socio partecipante o sostenitore sono le seguenti:

- Centro di Firenze per la Moda Italiana;
- Centro ricerca documentazione e promozione Padule di Fucecchio onlus (Partecipazione cessata con decorrenza 01.01.2015);
- Per l'Arno Onlus;
- Co.Met. (in fase di scioglimento);
- Avviso pubblico;
- Rete italiana di cultura popolare;
- Associazione Water Right Foundation Onlus;
- Istituto Nazionale Alcide Cervi;
- Associazione Euro-African Partnership Onlus;
- Lega Autonomie Locali;
- UPI Toscana;
- UPI Nazionale;
- Coordinamento nazionale enti locali per la pace;
- I.N.U. – Istituto Nazionale Urbanistica;
- A.I.C.C.R.E. – Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa;
- Coordinamento Agende 21 Locali Italiane.

Aziende Servizi alla Persona (A.S.P.)

In tali organismi la Provincia ha unicamente il potere di nomina di un suo rappresentante all"interno dei relativi C.d.A.

Esse sono:

Montedomini Firenze

Istituto degli Innocenti

Tra gli altri organismi partecipati figura anche la partecipazione al **Consorzio il Giardino di Archimede** nel quale la partecipazione della Provincia è limitata alla concessione d'uso gratuita della sede ed al pagamento delle spese relative ai consumi.

9.2. ATTIVITA' DEL SECONDO SEMESTRE 2014 VOLTA ALLA GESTIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Richiamando integralmente l'attività rendicontata in sede di Referto Peg del 1^ semestre 2014 si illustrano di seguito le procedure più rilevante poste in essere nella seconda parte dell'anno:

- è stata svolta la procedura, mediante bando pubblico, per l'alienazione della partecipazione detenuta nella Società Agricola Mondeggi Lappeggi S.r.l. in liquidazione, andata deserta. Detta procedura di alienazione è stata sospesa sulla base dell'indirizzo fornito dagli organi istituzionali dell'ente (deliberazione G.P. 185 del 18.11.2014);

- è stata confermata, con deliberazione G.P. 184 del 18.11.2014 la sospensione delle procedure di alienazione delle Società in house;
- è stato disposto, con la medesima deliberazione di indirizzo, di portare a termine le procedure di dismissione delle partecipazioni detenute nelle società Firenze Fiera s.p.a., L'Isola dei Renai s.p.a. e Fidi Toscana s.p.a mediante il recesso "ope legis"previsto dalla Legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) e secondo le modalità di cui alla Legge 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) con decorrenza dal 31.12.2014 ed obbligo per le società interessate alla restituzione del capitale versato da questa Amministrazione entro i dodici mesi successivi;
- è stato disposto il recesso, con decorrenza 1° gennaio 2015, dall'Associazione Centro ricerca, documentazione e promozione Padule di Fucecchio onlus (Decreto del Presidente della Provincia n. 35 del 23.12.2014);
- avvio della procedura di scioglimento dell'Associazione Co.Met. disposta con Deliberazione G.P. n. 74 del 05.06.2014 (deliberazione CP 74 del 5.6.2014). Procedura in corso di perfezionamento da parte degli altri enti soci;
- adozione atto di indirizzo (Deliberazione G.P. 205 del 17.12.2014) in ordine al contenimento dei costi del personale della Società in house Linea Comune, come richiesto dall'art. 18, co. 2bis, del D.L. 112/2008 convertito nella L.133/2008 secondo le modifiche apportate dalla L. 89/2014 di conversione del D.L. 66 /2014 e dalla L. 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014.

Sono altresì state condotte le seguenti attività di comunicazione, monitoraggio e controllo sulle partecipazioni detenute:
- monitoraggio degli assetti e dell'andamento gestionale, mediante costante comunicazione con gli organismi, anche via mail o pec, per acquisire dati o trasmettere informazioni procedurali, soprattutto ai fini della trasparenza (pubblicazione dati su sito web dell'ente ex art. 22 D. Lgs. 33/2013);
- circolari esplicative gli adempimenti imposti da disposizioni normative o regolamentari nei confronti del socio pubblico Provincia di Firenze;
- acquisizione dei dati delle cosiddette "partecipazioni indirette" ovvero quelle detenute mediante le Società partecipate
- richiesta di dati ed acquisizione di tutti i Bilanci 2013 approvati;
- monitoraggio delle scadenze di mandato e nomina dei rappresentanti d'ente negli organi istituzionali delle varie Società, Fondazioni ed Associazioni.

Dati forniti a cura della Segreteria Generale

Sezione 10

Minitoraggio spese D.L. 78/2010

10.1 MONITORAGGIO SPESE D.L. 78/2010

Le disposizioni legislative di contenimento della spesa pubblica, come disciplinate a partire dal Decreto Legge 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 e successive norme (D.L. 101 del 2013 e D.L. 66 del 2014), hanno imposto una considerevole contrazione delle risorse destinabili all'effettuazione di varie tipologie di spese tra le quali, principalmente:

- spese per l'effettuazione di studi e per l'affidamento di incarichi di consulenza (articolo 6, settimo comma, della norma);
- spese per l'effettuazione di convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche (articolo 6, ottavo comma, della norma);
- spese per l'effettuazione di missioni da parte del personale dipendente (articolo 6, dodicesimo comma, della norma);
- spese per lo svolgimento di attività di formazione del personale dipendente (articolo 6, tredicesimo comma, della norma);

Sulle spese di cui sopra è stato condotto un costante monitoraggio per verificare che sia garantito il rispetto del dettato normativo. Nei successivi paragrafi vengono illustrate, per ogni tipologia di spesa, le risultanze del monitoraggio del 2014. Per un maggior dettaglio delle voci si veda il Referto del Controllo di Gestione 2014.

10.2 INCARICHI DI RICERCA STUDIO E CONSULENZA

Come previsto dalla L. 112/08 e s.m.i., e l'articolo 1, comma 5 del D.L. 101/2013, coordinato con la legge di conversione n. 125/2013, che aggiorna le disposizione contenute nel D.L. 78/2010, il budget complessivo di spesa per incarichi di ricerca, studi e consulenza a disposizione dell'Amministrazione per il 2014 non può essere superiore all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75% dell'anno 2014. Il D.L. 101/2013, inoltre, ha ribadito che gli affidamenti assegnati in violazione del tetto stabilito costituiscono presupposto per la configurazione dell'illecito disciplinare e della responsabilità erariale. Non devono computarsi nell'ambito del tetto di

spesa citato gli incarichi di consulenza e studio alimentati con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei alla Provincia (**deliberazione della Corte dei Conti a sezioni riunite del 07/02/2011**).

In sede di bilancio di previsione 2014-2016 approvato con DCP 15/2014, il budget relativo alla spesa per studi e incarichi di consulenza alimentati da fondi provinciali avrebbe avuto un limite di € 15.325,54; tuttavia non è previsto alcun stanziamento di spesa a tal fine.

Per quanto riguarda invece la medesima tipologia di spesa alimentata però da risorse provenienti da altri enti pubblici è stata prevista una spesa di € 5.000,00, come risulta dall'allegato "I" al bilancio di previsione "Programma degli Incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2014".

Nel caso in cui sia necessario apportare delle modifiche ai budget approvati con deliberazione consiliare sarà necessaria una nuova deliberazione di Consiglio a rettifica della precedente, mentre nel caso in cui sia necessario apportare delle modifiche ai budget assegnati per incarichi obbligatori le stesse potranno essere deliberate dalla Giunta Provinciale in sede di variazione.

L'Ufficio Controllo Strategico e Controllo di Gestione è incaricato di sovrintendere al rispetto dei budget di spesa assegnati; sarà poi cura dell'Ufficio Controllo Strategico e Controllo di Gestione produrre una reportistica dettagliata finalizzata al controllo della spesa con cadenza almeno trimestrale.

Ai sensi dell'art. 1 comma 173 della Legge 266/2005, sono trasmessi trimestralmente dall'Ufficio Controllo Strategico e Controllo di Gestione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, gli atti di impegno di spesa superiore a 5.000,00 euro adottati ed inerenti a studi, incarichi di consulenza, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche.

10.3 CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA', RAPPRESENTANZA E RELAZIONI PUBBLICHE

Il dettato normativo ha imposto una riduzione pari all'80% della spesa impegnata sull'annualità 2009. Il principio, introdotto dalla deliberazione della Corte dei Conti a sezioni riunite del 7 febbraio scorso (si veda il paragrafo precedente), può essere applicato anche alle spese per convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche in armonia con quanto disciplinato in merito dalla circolare ANCI del 17/01/2011. Inoltre è stato ritenuto opportuno non ricomprendere nell'ambito del tetto di spesa in questione gli impegni di spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale o su quotidiani degli estratti od avvisi di gara, del bilancio, ecc., visto che sono spese disposte espressamente dalla normativa vigente, nonché le spese per missioni dei componenti del Consiglio e della Giunta Provinciale per cui sono stati previsti appositi interventi normativi dal nono comma dell'articolo 5 della L. 122/2010.

Come riportato nei referti 2011 e 2012 (sezione 11 – Monitoraggio spese DL 78/2010), è stata quindi esaminata la natura delle risorse con cui sono state impegnate spese per convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche nell'esercizio 2009, per un importo totale pari a € 6.020.896,70: di queste, le spese alimentate con risorse derivanti da fondi provinciali e che non sono impegnate per missioni e/o rimborsi spese di viaggio di componenti della Giunta Provinciale e per pubblicazioni su quotidiani di estratti od avvisi di gara, del bilancio, ecc. risultano pari **€ 4.378.743,26.**

Pertanto, sia per le annualità 2011, 2012, 2013, che per il 2014, **il tetto massimo di spesa** a disposizione dell'Amministrazione è pari a **€ 875.748,65** (20% della spesa, come sopra indicata, impegnata sull'annualità 2009 per convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche).

Nella tabella che segue sono riportati i capitoli di Bilancio specificatamente destinati a tali spese, le direzioni di assegnazione, gli stanziamenti come da Bilancio 2014 (aggiornati con le variazione di bilancio n. 1 - DCP n. 55 del 18.04.2014, n. 2 - D.G.P. n. 116 del 20/06/2014, n. 3 - Decreto del presidente della Provincia con i poteri del C.P. n. 5 del 08/08/2014, n. 4 - Decreto del Presidente della

Provincia con i poteri del C.P. n. 9 del 30/09/2014, n. 5 - Decreto del Presidente della Provincia con i poteri del C.P. n. 15 del 29/10/2014 e n. 6 - Decreto del Presidente della Provincia con i poteri del C.P. n. 24 del 26/11/2014) e gli impegni effettuati al 31/12/2014:

DIREZIONE	CAPITOLO Bilancio 2014	STANZIAMENTO 2014 spese DL 78/2010		IMPEGNATO 2014 spese DL 78/2010	
		Stanziamento spese di RAPPRESENTANZA 2014 (A)	Stanziamento Spese per RELAZIONI PUBBLICHE 2014 (B)	Impegnato per spese di RAPPRESENTANZA 2014 (C)	Impegnato per spese per RELAZIONI PUBBLICHE 2014 (D)
CONSIGLIO	17673 "Spese di rappresentanza DL 78/2010"	1.000,00		1.000,00	
GABINETTO STAFF E SEGRETERIA DEL PRESIDENTE	5623 "Spese di Rappresentanza - acquisto beni di consumo DL 78/2010"	8.500,00		8.500,00	
	16774 "Spese per Attività Istituzionale Eventi ed iniziative sul territorio-spese di rappresentanza DL 78/2010"	40.000,00		29.100,50	
	8139 "Cerimoniale Attività Istituzionale Eventi ed Iniziative sul Territorio-Spese di rappresentanza DL 78/2010"	5.000,00		5.000,00	
	5624 "Contributi a Enti Associazioni Istituzioni per Relazioni Pubbliche DL 78/2010"		68.937,50		48.500,00
	Totale	**54.500,00**	**68.937,50**	**43.600,50**	**48.500,00**
	Totale stanziamento spese DL 78/2010 (A+B)	**123.437,50**			
	Totale impegnato per spese DL 78/2010 (C+D)			**92.100,50**	

In particolare si evidenzia che le sole spese di rappresentanza hanno uno stanziamento nel Bilancio 2014 pari a € 54.500,00, inferiore al budget "spendibile" pari ad € 86.700,00, calcolato come il 20% delle spese di rappresentanza sostenute nel 2009 pari ad €

433.517,00 (dato del referto 2009 al netto delle spese per missioni come da atto G.P. n. 30/2011). Gli impegni di spesa effettuati nel corso del 2014 per dette spese sono pari ad € 43.600,50.

10.4 MISSIONI DEL PERSONALE DIPENDENTE

Il dettato normativo ha imposto una riduzione pari al 50% della spesa sostenuta sull'annualità 2009, ribadendo altresì che gli atti posti in essere, in violazione dei tetti stabiliti, costituiscono presupposto per la configurazione dell'illecito disciplinare e della responsabilità erariale.

Nella circolare n. 36 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22/10/2010 si conviene sull'esclusione dalla disposizione in esame del personale adibito a funzioni ispettive nonché, avuto riguardo alla natura dell'attività svolta, dei soggetti impegnati nello svolgimento di funzioni istituzionali relative a compiti di verifica e controllo. Pertanto, sia per le annualità 2011, 2012 e 2013 che per la corrente annualità, il tetto massimo di spesa a disposizione dell'Amministrazione è di **€ 42.934,31**, come da referto del controllo di gestione per l'anno 2011, in considerazione del fatto che le spese in argomento sostenute nell'esercizio 2009 sono state pari ad **€ 85.868,61** (al netto delle spese di cui alla sopra citata circolare).

Il recente art. 47 del dl 66/2014 prevede che le province e le città metropolitane debbano assicurare un contributo alla finanza pubblica; ciascuna provincia e città metropolitana consegue i risparmi da versare entro luglio 2014 ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, sulla base dei seguenti criteri, per quanto attiene agli interventi relativi, fra gli altri alla riduzione della spesa per beni e servizi, fra i quali rientrano i rimborsi spesa per effettuazione dei missioni e servizi fuori sede.

Lo stanziamento iniziale del bilancio 2014 da destinarsi a tale spesa, già inferiore al tetto massimo spendibile (ai sensi del DL 78/2010) essendo pari ad **€ 32.934,31,** è stato comunque ridotto in applicazione del D.L. 66/2014 all'importo di euro **25.484,31**, continuando peraltro a ravvisare l'opportunità di distribuire il budget a disposizione sulle Direzioni come da tabella che segue:

ANNO 2014
BUDGET MISSIONI LINEE GUIDA DGP 47/2014 e DGP 126 /2014

STRUTTURA	CAP	STANZIAMENTO DEFINTIVO 2014	RIDUZIONE DL 66/2014	STANZIAMENTO ATTUALE	TOALE da gennaio 2014	DISPONIBILITA' RESIDUA 2014
Dipartimento I cultura e lavoro	8468	2.500,00	250,00	**2.250,00**	525,58	**1.724,42**
Dipartimento I agricoltura e territorio	8469	2.000,00	200,00	**1.800,00**	1.558,88	**241,12**
Dipartimento II lavori pubblici	8470	4.000,00	400,00	**3.600,00**	2.407,63	**1.192,37**
Dipartimento III	8471	6.334,31	600,00	**5.734,31**	2.914,02	**2.820,29**
Segreteria Generale	8472-7	400,00		**200,00**	200,00	**-**
Uff.Gabinetto*Staff Segret.Pres.		14.500,00		**10.600,00**	5.197,97	**5.402,03**
Affari Generali e Rapporti Istituzionali (Ufficio del Consiglio)	8472-3	700,00		**200,00**	178,50	**21,50**
Affari Generali e Rapporti Istituzionali (Servizi Distaccati Empolese Valdelsa)	8472-4	1.500,00	6.000,00	**200,00**	187,00	**13,00**
Avvocatura	8472-2	200,00		**200,00**	200,00	**-**
Professional URP e Met	8472-1	100,00		**100,00**	0,00	**100,00**
Staff Polizia Provinciale, AP Polizia Provinciale, PO Sanzioni amministrative	8472-6	600,00		**600,00**	369,00	**231,00**
non assegnati	8472	100,00		**-**	0,00	
TOTALE GENERALE 2014		**32.934,31**		**25.484,31**	**13.738,58**	**11.745,73**

Dati forniti a cura della Direzione Organizzazione, ViceSegreteria Generale, Sit e Reti informative.

10.5 FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

Come per le altre voci di spesa, il dettato normativo ha imposto una riduzione pari al 50% della spesa sostenuta sull'annualità 2009, ribadendo altresì che gli atti posti in essere, in violazione dei tetti stabiliti, costituiscono presupposto per la configurazione dell'illecito disciplinare e della responsabilità erariale.

Con il parere rilasciato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, nell'adunanza del 3 febbraio 2011 è stato chiarito che la disposizione in argomento è riferibile ai soli interventi formativi decisi o autorizzati discrezionalmente dall'ente locale e non riguarda le attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge, collegate allo svolgimento di particolari attività.

Pertanto, sia per le annualità 2011, 2012 e 2013, che per la corrente annualità 2014, **il tetto massimo di spesa a disposizione** dell'Amministrazione è di **€ 138.547,52**, come da referto del controllo di gestione per l'anno 2011, in considerazione del fatto che le spese in argomento sostenute nell'esercizio 2009 sono state pari ad € 277.670,04, ovvero pari all'importo complessivo degli impegni di spesa assunti, nell'esercizio di riferimento, sul capitolo 103-7722/0 avente ad oggetto "*Formazione dipendenti dell'ente*" (in ossequio a quanto riportato nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 7 del 10/02/2006 in cui è stato chiarito che per spesa "*sostenuta*" occorre intendere quella "*impegnata*"), dal quale è stata scorporata la spesa relativa ad una giornata formativa sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008), pari a € 575,00.

Appare, quindi evidente che **il budget fissato per l'effettuazione delle spese di formazione di personale nell'esercizio 2014** (**pari a € 60.000,00 iniziali, ridotti ad €. 50.000,00 a seguito di variazione di Bilancio n. 2/2014**), e corrispondente agli stanziamenti assestati del capitolo 7722 di cui sopra, **consente il rispetto della previsione normativa in questione**.

Al momento della prenotazione dell'impegno, il budget individuato alla data del 30/06/2014 viene assegnato alla corretta voce di spesa attraverso l'imputazione nel modo seguente:

Formazione specialistica	***CGU 1309 - V livello 1030204001***
Formazione generica	***CGU 1309 - V livello 1030204002***
Formazione ex legge 626	***CGU 1309 - V livello 1030204003***
Altre spese formazione fuori budget	***CGU 1309 - V livello 1030204999***

Ciò consente un maggior dettaglio del controllo sulla effettiva destinazione dello stanziamento.

Le spese liquidate nel corso del I semestre 2014 a valere sullo stanziamento 2014 risultano pari ad euro 13.914,50 (di cui €. 12.392,00 imputati, da relativi mandati, alla formazione specialistica ed €. 1.522,50 imputati, da relativo mandato, alla formazione ex legge 626), per cui il budget risulta ampiamente rispettato.

Le spese liquidate nel corso del II semestre 2014 a valere sullo stanziamento 2014 risultano pari ad €. 19.182,80 (di cui €. 3.585,90 imputati, da relativi mandati, alla formazione specialistica, €. 4.920,00 imputati, da relativi mandati, alla formazione obbligatoria sulla sicurezza (ex legge 626) ed €. 10.676,90 alle altre spese di formazione fuori budget (corsi di addestramento all'arma per la Polizia Provinciale).

La spesa per l'anno 2014, relativa alla competenza pura, ammonta pertanto a tot. **€ 33.097,30** a fronte di complessivi **€ 48.716,15** impegnati sulla competenza, nel corso dell'intero anno, per corsi di formazione rivolti al personale dirigente e ai dipendenti dell'Ente.

Dati forniti a cura della Direzione Organizzazione, Vice Segreteria Generale, Sit e Reti informative

PROVINCIA
DI FIRENZE

Sezione 11

Autovetture e arredi

11.1 AUTOVETTURE E ARREDI – riferimenti normativi

Le principali normative di riferimento, che impongono limitazioni di spesa, sono, **per le autovetture**:

- il D.L. n. 95/2012, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135, che all'art. 5 dispone, tra l'altro, che *"a decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa…";*

-la L. n. 228/2013 (legge di stabilità 2013), che all'art. 1, comma 143 e segg., ha stabilito che le Pubbliche Amministrazioni non possono acquistare, dalla data di entrata in vigore della legge e fino al 31.12.2014, autovetture, né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture e che le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. Sono esclusi dal divieto gli acquisti per i servizi di tutela dell'ordine pubblico e sicurezza e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire livelli essenziali di assistenza; con il D.L. 101 del 2013 (art.1) è stato prorogato il divieto al 31.12.2015.

Il DL n.66/14 convertito in legge n.99/14 prevede " che " *A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela* ***dell'ordine e*** *della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali*

svolti nell'area tecnico-operativa della difesa e per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita da ANAS S.p.a. e sulla rete delle strade provinciali e comunali, nonché per i servizi istituzionali delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari svolti all'estero. I contratti di locazione o noleggio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto possono essere ceduti, anche senza l'assenso del contraente privato, alle Forze di polizia, con il trasferimento delle relative risorse finanziarie sino alla scadenza del contratto.".
Nel 2011 sono stati complessivamente spesi euro 91.846,79 per cui il budget 2014 è pari ad euro 27.554,04

per gli arredi:

-La legge 228/2013 (legge di stabilità 2013), che al comma 141 e seguenti, ha disposto che le pubbliche amministrazioni *"come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni…non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma.*

11.2 Acquisti e gestione autoveicoli

Il parco mezzi della Provincia di Firenze è costituito da n° **310 mezzi** , come di seguito indicato:

Autovetture	118
Autocarri	99
Motocarri	1
Macchine agricole	7
Macchine operatrici	29
Ciclomotori	5
Motoveicoli	9

Autobus	1
Natanti	6
Rimorchi autocarri	19
Rimorchi autovetture	13
Rimorchi macchine agricole	3

Nel corso del 2014 è stato acquistato il seguente mezzo :

Targa	Modello	Imm.ne
AKA757	VALTRA N101H 4RM	29/01/2014

e sono state radiati i seguenti n° 3 mezzi :

Targa	Modello	Imm.ne
FI44939	RIMORCHIO PEDRETTI M 800	17/02/1993
FIAA071	RULLO BITELLI PAPERINO DVT12	09/05/1988
AM402DD	FIAT PANDA VAN	22/07/1996

Sono attualmente in corso le procedure per la radiazione di ulteriori n° 18 mezzi, come disposto con Det. Dir. n° 1692 del 10/11/2014.

Con atto di G.P. n° 184/2011, al fine di determinare il limite di spesa allora previsto dalla L. 122/2010, erano state individuate 39 autovetture non utilizzate per "servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica", come emerge anche dal referto del controllo di gestione per l'anno 2011. Nel corso degli anni successivi questo numero di autovetture si è progressivamente ridotto, a seguito, ad esempio, di cessioni, o di rassegnazioni a servizi di tutela della sicurezza pubblica. I mezzi attualmente oggetto delle limitazioni di spesa di cui al sopra citato D.L. n. 96/2014, ovvero non utilizzati per i "servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica", sono n. 17 così assegnati:

- n. 3 in dotazione ai Servizi Tecnici e Amministrativi dell'Empolese Valdelsa

- n. 2 in dotazione alla Direzione Ambiente e Gestione Rifiuti
- n. 1 in dotazione all'Ufficio Progetti Edilizia LL.PP., Difesa del Suolo e Protezione Civile;
- n. 1 in dotazione alla Direzione Viabilità;
- n. 1 in dotazione alla Direzione Formazione;
- n. 2 in dotazione alla Direzione Lavoro;
- n. 2 in dotazione alla Direzione Economato e Provveditorato;
- n. 4 a disposizione dei vari Uffici mediante prenotazione centralizzata;
- n. 1 in dotazione alla Direzione Agricoltura;

11.3 Limiti di spesa e spese sostenute per autoveicoli

La spesa sostenuta nel 2011 per la gestione e manutenzione dei mezzi non utilizzati per i servizi di tutela della sicurezza pubblica, come da referto del controllo di gestione per l'anno 2011, è stata pari ad Euro **91.846,79**. In dettaglio:

ANNO 2011						
Manutenzione Canone	Manutenzione Extra canone	Bolli	Carburanti	Parcheggi	Assicurazioni	Totale
6.213,70	28.042,49	5.856,24	32.557,71	5.154,00	14.022,65	91.846,79

Il budget per l'anno 2014, a norma dell'art. 5 del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge 135/2012, pari al 50% delle spesa sostenuta nel 2011, è stato determinato in Euro ***45.923,40*** ed è stato in seguito ridimensionato, al 30% delle spesa sostenuta nel 2011, come disposto dal DL 66/2014 art. 15 comma 1, che prevede che a decorrere dal 1° maggio 2014, le PA non possono effettuare spese di

ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere (tale limite non si applica, fra le altre, alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza).
Il budget, pari al 30% delle spesa sostenuta nel 2011, è quindi determinato in Euro ***27.554,04***.

Il totale delle spese sostenute nel 2014 relativamente ai n. 17 mezzi sopra indicati, è di seguito riportato :

ANNO 2014					
Manutenzione	***Bolli***	***Carburanti***	***Parcheggi***	***Assicurazioni***	***Totale***
10.234,69	***2.451,53***	***12.159,10***	***756,25***	***6.340,18***	***31.941,75***

Il totale delle spese sostenute nel 2014, *a decorrere dal 1° maggio 2014*, relativamente ai n. 17 mezzi sopra indicati, è di seguito riportato:

ANNO 2014 a decorrere dai 1° maggio 2014					
Manutenzione	***Bolli***	***Carburanti***	***Parcheggi***	***Assicurazioni***	***Totale***
5.809,10	***1.634,35***	***7.994,70***	***206,25***	***3.907,90***	***19.552,30***

Il Budget di spesa per l'anno 2014 è stato quindi rispettato.

11.4 Limiti di spesa e spese sostenute per arredi

Ai fini del rispetto della sopra citata normativa, è stata individuata la spesa sostenuta negli anni 2010 e 2011 rispettivamente in € 128.922,39 e € 15.446,49, come risulta dallo Stato Patrimoniale del consuntivo degli anni 2010/2011 (desumibile in particolare alla voce immobilizzazioni materiali, n. 9 " Mobili e Macchine d'Ufficio"). La media risulta quindi pari ad € 72.184,44, di cui il 20% è pari ad € 14.436,00.
Pertanto l'acquisto di tale tipologia di beni nel 2014 potrà essere fatto nel limite complessivo dell'importo di 14.436,00, salvo le eccezioni di legge.
Al fine di monitorare il rispetto di tale spesa è stato disposto che gli acquisti saranno effettuati a livello centralizzato esclusivamente dalla Direzione Economato e Provveditorato e che pertanto le Direzioni che dispongono di appositi stanziamenti per acquisto beni e attrezzature, qualora volessero acquisire mobili e arredi dovranno rivolgersi alla Direzione Economato e Provveditorato mettendo a disposizione gli importi necessari.
La Direzione Economato e Provveditorato incaricata di vigilare sul rispetto di tale limite di spesa, attesta di avere effettuato nel corso del 2014 l' acquisto di una sedia ergonomica per un costo euro 146,40 iva compresa.

Dati forniti a cura della Direzione Economato e Provveditorato

PROVINCIA DI FIRENZE

Sezione 12

Piani triennali di razionalizzazione

CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

DIPARTIMENTO III
GESTIONE DELLE RISORSE

Prot. N° 2015/534
Da citare nella risposta
Cl. 002 Cat. 07 Cas. N°
Risposta alla lettera del
n°
Allegati n°

Firenze, 12 marzo 2015

P.O.Controllo Strategico e Controllo di Gestione

e.p.c.
Direzione Organizzazione, Vice Segreteria Generale, SIT e Reti Informative
c.a. Dott.ssa Laura Monticini

OGGETTO: Piani di razionalizzazione 2014 – 2016 – verifica II semestre anno 2014

A seguito delle attività tecniche propedeutiche svolte dalla Direzione Organizzazione, Vice-Segreteria Generale, SIT e Reti Informative con il supporto della Direzione Viabilità per le attività sul campo, la Direzione Economato e Provveditorato ha affidato la migrazione delle linee per trasmissione dati a servizio della S.G.C. Fi-Pi-Li tramite adesione al contratto quadro "RTRT3"; il completamento delle attività avvenuto nel corso del 2014, comporterà dal 2015 economie stimate nell'ordine di 350.000,00 €/anno per gli anni 2015, 2016 e 2017. Nel frattempo sono state consolidate le economie per la migrazione dei collegamenti dati a servizio degli uffici, quantificabili in circa 39.000,00 €/anno. Tutti gli interventi fatti hanno consentito inoltre di aumentare la capacità trasmissiva della rete. Con l'aggiudicazione del nuovo contratto quadro da parte della Regione Toscana, che dovrebbe avvenire nel corso del 2015, se i prezzi risultanti risulteranno riflettere le tendenze del mercato si potrebbero ipotizzare anche ulteriori risparmi nel corso del 2016 e 2017.

Nel corso del 2013 la Direzione Organizzazione, Vice-Segreteria Generale, SIT e Reti Informative ha fornito alla Direzione Economato e Provveditorato i criteri per individuare le circa 50-60 stampanti che quest'ultima, sulla base dei dati raccolti nell'ambito del contratto di manutenzione (esaurimento dei materiali di consumo e/o guasti) avrebbe potuto avviare alla dismissione nel corso del 2014. Nel frattempo è stata verificata la possibilità di indirizzare le stampe verso le fotocopiatrici multifunzione per la maggior parte delle postazioni, così risolvendo eventuali i disagi conseguenti alla riduzione del parco stampanti. Da non sottovalutare, tuttavia, che, a differenza del noleggio "full service", le nuove modalità di gestione adottate comportano una progressiva obsolescenza delle macchine, per quanto riguarda sia l'hardware (incremento del tasso di guasti) che il software (incompatibilità dei driver con le recenti versioni del sistema operativo), per cui sono state valutate le due principali opzioni, ovvero il rinnovo del parco macchine oppure il ritorno al noleggio full-service, in modo da consentire la sostenibilità nel tempo degli interventi di razionalizzazione avviati con l'appalto di facility management, e che hanno consentito un significativo ridimensionamento del parco installato. Questa valutazione tecnica, elaborata sulla base dei servizi disponibili in convenzione Consip nel 2014, ha evidenziato i benefici conseguibili con il noleggio full-service; l'esito della valutazione, un'ipotesi di attuazione ed il relativo piano

P. O. SVILUPPO SISTEMA
INFORMATIVO E PROGETTI
D'INNOVAZIONE TEGNOLOGICA

Palazzo Medici Riccardi
1, via Cavour 50129 Firenze
tel. 055. 2760462
fax 055. 2760233
jurgen.assfalg@cittametropolitana.fi.it
www.cittametropolitana.fi.it

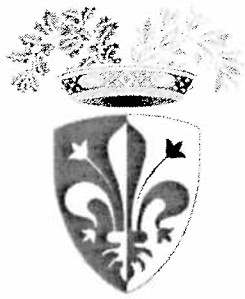
economico – che, oltre una ulteriore razionalizzazione delle apparecchiature, prevedeva anche delle economie – è stato inoltrato alla competente Direzione Economato e Provveditorato per l'eventuale adozione.

Analogamente, in conformità alle previsioni del piano, è stata aggiornata l'analisi già condotta nel corso del 2014 con riferimento alle postazioni di lavoro; in particolare da un punto di vista quantitativo il risultato è ormai stabile – avendo verificato che può dirsi consolidato il rapporto postazioni/utente (prossimo all'unità) raggiunto con successivi interventi di razionalizzazione – mentre da un punto di vista qualitativo stanno emergendo con decisione gli effetti della spending review, all'origine di una crescente obsolescenza tecnologica, sia hardware che software (quest'ultima non sanabile con interventi di "revamping", che invece talvolta si adottano quali misure palliative per fronteggiare l'obsolescenza hardware), che di fatto vincola l'adozione e l'attuazione di un piano di ammodernamento che consenta il recupero di funzionalità ed al contempo preservi i risultati conseguiti con la razionalizzazione. Nel corso del 2014 è stato possibile sostituire solamente il 5% circa delle postazioni di lavoro, comportando quindi l'aumento delle postazioni obsolete che passano dal 49% del 2013 al 58% del 2014.

Nell'ambito dei sistemi centrali per l'elaborazione e l'archiviazione dei dati è stato svolto il consolidamento degli interventi di razionalizzazione in termini funzionali precedentemente avviati, ed in particolare di quelli connessi al ricorso alle tecnologie per la virtualizzazione dei sistemi ed alle tecnologie SAN per l'archiviazione centralizzata di dati e documenti; queste azioni hanno già consentito di ridurre da un lato il numero di sistemi da sostituire per obsolescenza tecnologica e/o anagrafica e dall'altro i costi necessari per il funzionamento dei sistemi (alimentazione elettrica e condizionamento). Nel corso del 2014 sono stati dismessi il 25% dei server e ridotte le istanze server di circa il 20% rispetto al 2013. Al fine 2014 la riduzione dei consumi è stata di circa il 15% rispetto all'anno precedente, comportando un risparmio che supera gli 8.000,00 Euro. Le attività e gli interventi di consolidamento e virtualizzazione hanno consentito inoltre di potenziare la capacità elaborativa complessiva dei sistemi costituenti l'infrastruttura centrale. Per gli anni 2015, 2016 e 2017, a seguito di ulteriori analisi sul tema della virtualizzazione dei sistemi, si stima di poter ridurre ulteriormente i sistemi hardware con un risparmio nei consumi energetici stimabile in circa il 10% l'anno; si dovrà invece valutare il rinnovo dei sistemi di calcolo e di archiviazione costituenti l'infrastruttura centrale o, alternativamente, la migrazione verso una soluzione di *g-cloud*.

P.O. Sviluppo Sistema Informativo Provinciale
e Progetti d'Innovazione Tecnologica

Ing. Jürgen Assfalg



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

DIPARTIMENTO III GESTIONE
RISORSE

Firenze, 9 marzo 2015

All'Ufficio Controllo di gestione

OGGETTO: Piani di razionalizzazione - Aggiornamento secondo semestre 2014.

L'attività programmata per l'esercizio 2014 ha riguardato l'attuazione del Piano di alienazioni e valorizzazioni, come approvato dal Consiglio provinciale e il riordino del patrimonio immobiliare della provincia sotto il profilo catastale, della conformità edilizia e della titolarità della proprietà dei beni.

Chiaramente l'attività è stata programmata e svolta, in funzione delle risorse umane e finanziarie a disposizione e quindi non si è potuta esaurire nel corso dell'esercizio 2014, ma l'obiettivo è stato quello di portare a definizione alcune vicende che per la loro complessità o rilevanza erano state individuate come prioritarie.

Si espone di seguito un breve riassunto delle attività effettuate nel corso del secondo semestre 2014.

Sono stati conclusi i contratti di compravendita di alcuni terreni boscati nel Comune di Greve e dell'ex casa cantoniera di Firenzuola. E' stato inoltre pubblicato un Avviso pubblico per l'alienazione a trattativa privata per n. 3 immobili rimasti invenduti a seguito dell'asta pubblica svoltasi nel primo semestre che ha portato alla trattativa, ancora in corso per l'alienazione dell'ex Casa Cantoniera di Montagnana e del Magazzino di Greve.

Relativamente al Complesso di Sant'Orsola, è stato reiterato l'avviso pubblico per la concessione di valorizzazione, a seguito dell'esito negativo della procedura di evidenza pubblica avviata nel mese

DIREZIONE PATRIMONIO, ESPROPRI E TPL	Città metropolitana di Firenze 1, via Cavour – 50129 Firenze tel. 055 2760 192 fax 055 2760 897 mail: mariacecilia.tosi@cittametropolitana.fi.it

di febbraio. A seguito dell'esito negativo anche di questa seconda procedura, è stata avviata una procedura negoziata con un unico operatore, ancora in corso alla data del 31 dicembre 2014.

Per quanto concerne il Complesso di Villa Mondeggi invece sono stati ottenuti tutti i decreti di dichiarazione dell'interesse storico, artistico e culturale dei beni immobili e mobili facenti parte del complesso. E' stata sottoscritta nel mese di luglio la permuta con la Società Agricola Mondeggi per l'acquisto da parte della Provincia di beni immobili vincolati dalla Soprintendenza, in modo tale da ricostituire sotto una sola proprietà l'insieme dei beni dichiarati di interesse storico e culturale, ai fini anche di una loro migliore futura valorizzazione. A seguito della contestazione relativa alla mancata richiesta di autorizzazione alla permuta da parte della società, è stato supportato il liquidatore della stessa nella predisposizione ed inoltro della autorizzazione ex post.

Sono proseguite le operazioni legate alle pratiche necessarie per la regolarizzazione catastale di n. 8 edifici di proprietà della Provincia di Firenze affidate a tecnici esterni ma seguite in modo particolare dall'ufficio per concordare modalità operative anche in merito alle difformità riscontrate sugli immobili. É stata reiterata al Comune di Borgo San Lorenzo una proposta di permuta delle aree che costituiscono il resede e il parcheggio degli istituti scolastici Giotto Ulivi e Chino Chini di Borgo San Lorenzo.

Il trasferimento tra gli Enti delle aree di proprietà consentirà la regolarizzazione catastale di un edificio scolastico (per il quale è stato inoltrato un preavviso di accertamento dall'Agenzia delle Entrate) e la disponibilità dell'area sulla quale sorge il parcheggio pubblico in fregio alla strada.

Sono state portate a conclusione le pratiche relative al trasferimento di alcune aree di proprietà del Comune di Incisa e Figline Valdarno sulle quali la Provincia di Firenze ha costruito i fabbricati che costituiscono il plesso scolastico "G. Vasari" di Figline e al trasferimento di una piccola superficie di proprietà della Provincia al Comune, destinate a viabilità pubblica. I trasferimenti sono stati perfezionati con atti di donazione sottoscritti nel mese di dicembre.

Sono state sottoscritte le concessioni d'uso di locali alla Scuola professionale Edile di Firenze, presso il complesso immobiliare di Figline Valdarno e presso il parco di Pratolino, al fine di regolarizzare situazioni di fatto già esistenti da anni.

Gli accordi presi con il Comune di Bagno a Ripoli per la vendita di una porzione del resede della scuola elementare di Capannuccia, concessa in comodato al Comune negli anni '70, si sono tradotti nell'approvazione da parte del Consiglio Comunale di detto ente della delibera di acquisto della

porzione di resede e nella acquisizione di altra porzione di proprietà della Provincia interessata dalla realizzazione di una cabina per la fornitura del gas metano, il tutto per un importo di euro 25.000,00. Detto valore sarà sottoposto al parere di congruità dell'Agenzia del demanio, come prescritto dalle normative vigenti in materia di acquisto di beni immobili da parte delle pubbliche amministrazioni.

L'ufficio patrimonio ha avviato la predisposizione della documentazione necessaria alla vendita della ex casa cantoniera di Dicomano. Siamo ancora in attesa del rilascio della conformità in sanatoria per sanare alcune difformità riscontrate e presentazione di pratica DOCFA.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Patrimonio, Espropri e TPL
Dott.ssa Maria Cecilia Tosi

DIREZIONE ECONOMATO PROVVEDITORATO

PIANI TRIENNALI . RELAZIONE AZIONI AL 31/12/2014

Con delibera della Giunta Provinciale N. 5 del 17.01.14 , ai sensi della legge 244/2007 "Finanziaria 2008", sono stati adottati piani triennali - anno 2014/2016 - per individuare misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di varie tipologie di beni. Alla data del 31/12/2014 le azioni intraprese possono così essere sintetizzate:

- ***Dotazioni strumentali, in particolare quelle relative alle spese telefonia mobile .*** Al fine di ridurre le spese di telefonia mobile si è provveduto alla piena attuazione del disciplinare, approvato con deliberazione GP n.139 del 09.10.12. Sulla base di quanto stabilito in tale disciplinare sono state consolidate le operazioni di controllo, sull'utilizzo di tale strumenti, mediante controlli a campione e invio alle singole Direzione della reportistica sui consumi.
  Nel corso del 2014 si è provveduto a trasformare alcune utenze di telefonia mobile con scarso traffico da sim telefonia mobile a ricaricabile per risparmiare il canone di concessione.

- ***Dotazioni strumentali relative alla telefonia fissa.*** E' stata intrapresa l'analisi delle linee dati ADSL e trasmissione voce scarsamente utilizzate procedendo alla loro cessazione al fine di ottenere risparmi ed una razionalizzazione del servizio.

- ***Dotazioni strumentali macchine per ufficio.*** E' stato concluso l'appalto per la manutenzione delle macchine per ufficio tramite CONSIP e si sta provvedendo in collaborazione con il SIT a valutare, al momento in cui se ne presenta l'occasione, la sostituzione di quelle stampanti il cui costo di riparazione superi il valore della stessa stampante al fine di razionalizzare il servizio.

- ***Autovetture di servizio.***
  Le azioni intraprese hanno contribuito alla razionalizzazione del parco mezzi ed in particolare al monitoraggio dei costi. Tale reportistica riporta il costo degli interventi di manutenzione e dei carburanti suddivisi per Direzione ed evidenziando i costi di tutti i mezzi che sono soggetti alle limitazioni di cui al DL 66/14 il cui limite di spesa per 2014 ammontava ad euro 27.554,04.

Nel mese di giugno 2014 non si è provveduto al rinnovo del contratto del posteggio del Parterre.

Nel corso del 2014 è stato acquistato il seguente mezzo :

Targa	Modello	Imm.ne
AKA757	VALTRA N101H 4RM	29/01/2014

e sono state radiati i seguenti n° 3 mezzi :

Targa	Modello	Imm.ne
FI44939	RIMORCHIO PEDRETTI M 800	17/02/1993
FIAA071	RULLO BITELLI DVT12	09/05/1988
AM402DD	FIAT PANDA VAN	22/07/1996

Sono attualmente in corso le procedure per la radiazione di ulteriori n°18 mezzi, come disposto con Det. Dir. n°1692 del 10/11/2014.

Sulla base di quanto sopra esposto le spese legate al parco mezzi nel 2014 sono così articolate:

ANNO 2014 Intero Parco Mezzi					
Manutenzione	Bolli	Carburanti	Parcheggi	Assicurazioni	Totale
245.045,94	36.945,00	419.319,00	756,25	193.382,00	895.447,25

ANNO 2014 n° 17 autovetture soggette ai limiti di spesa					
Manutenzione	Bolli	Carburanti	Parcheggi	Assicurazioni	Totale
5.809,10	1.634,35	7.994,70	206,25	3.907,90	19.552,30

- ***Cancelleria***

E' stato aggiudicato tramite piattaforma CONSIP l'appalto per la carta e cancelleria per l'anno 2014, il sistema di consegna è quello " a domanda " che permette la consegna del materiale entro le 48 ore dal momento in cui viene inserita la richiesta. Tale sistema azzera il magazzino e consente di ridurre

quasi a zero il gap temporale tra ordine - consegna - utilizzo della merce . In ottemperanza alle finalità del risparmio energetico e riciclo carta, si stanno incentivando i cosiddetti *acquisti verdi.*

- ***Buoni Pasto***

La circolare del 26.07.13 emessa da parte della Direzione Organizzazione che modifica le modalità di gestione e di erogazione dei buoni pasto ha consentito una diminuzione dei buoni pasto distribuiti.

- ***Spese Postali***

Nell'ambito dell'attività di gestione dei servizi postali dell'Ente la Segreteria Generale si prefigge da tempo l'obiettivo di ridurre considerevolmente i costi del servizio stesso garantendone comunque sia la qualità che la celerità, a fronte soprattutto della peculiarità di alcune attività dell'Ente che richiedono la notificazione degli atti giudiziari.
Per questo motivo, come già accade da diversi anni la Segreteria Generale sensibilizza le varie Direzioni dell'Ente all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC), strumento quest'ultimo che il legislatore nazionale ha di recente enfatizzato rendendolo pressoché obbligatorio nei rapporti tra PP.AA.
L'uso della PEC e l'utilizzo di poste italiane per il servizio di pick-up ha permesso di razionalizzare il servizio contenendone le spese.

Il Dirigente
Direzione Economato Provveditorato
Pubblica Istruzione,Sport, Cultura.
(Dott. Enrico Graffia)

PROVINCIA DI FIRENZE

Sezione 13

Tempestività dei pagamenti

SEZ. 13 TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

La provincia di Firenze si pone come obiettivo di ente di mettere in pratica ogni concreta azione al fine di assicurare il rispetto delle seguenti norme di cui:

- al Decreto Legge n. 78 del 1/7/2009 ad oggetto "**Provvedimenti anticrisi, nonché proroga dei termini della partecipazione italiana a missioni internazionali"**, convertito con modificazioni in L. n. 102 del 3 agosto 2009. Si richiama a tal fine la **Deliberazione di Giunta Provinciale 193 del 22/09/2009 (citata ed allegata a tutti i referti delle annualità 2009-2012)**, con la quale, tra l'altro, ha preso atto che "….. *questo Ente si è già dotato delle misure organizzative idonee a provvedere tempestivamente ai pagamenti, ottemperando così a quanto previsto dal comma 1, punti 1 e 2 dell'articolo 9 del D.L. 78 del 01/07/2009 convertito con modificazioni in Legge 102 del 03/08/2009*";

- al Decreto Legislativo del 9 novembre 2012 n. 192 "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180.", il quale prevede il pagamento delle fatture a **trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura** (*Art. 1 […] comma 2. Salvo quanto previsto dai commi 3, 4 e 5, ai fini della decorrenza degli interessi moratori si applicano i seguenti termini:trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente. Non hanno effetto sulla decorrenza del termine le richieste di integrazione o modifica formali della fattura o di altra richiesta equivalente di pagamento;).*

Al fine di monitorare l'effettivo impegno delle suddette norme da parte di tutte le direzioni coinvolte in tutte le fasi relative al pagamento delle fatture la Provincia di Firenze effettua un monitoraggio costante sulla tempestività dei pagamenti.

MONITORAGGIO 2014

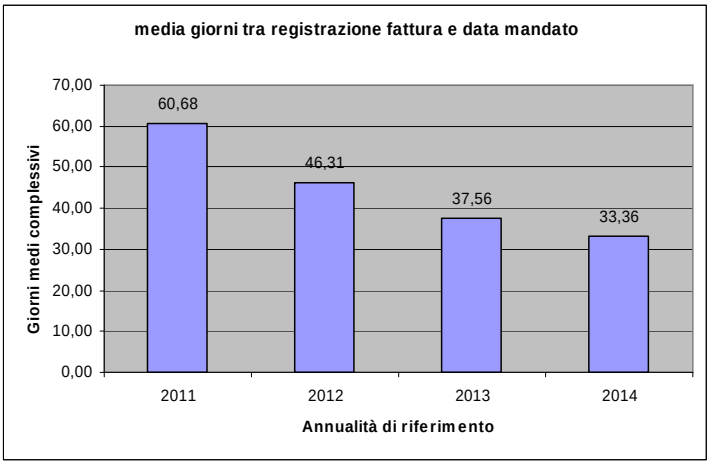
Tempistica emissione dei mandati di pagamento

TEMPO MEDIO DEI PAGAMENTI 2014: 33,36 GIORNI

(dalla data di registrazione al mandato)

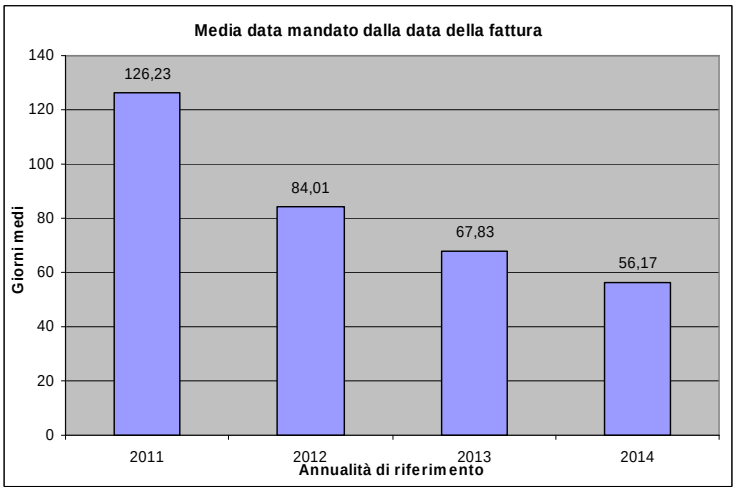
1) Tempistica calcolata dalla **data di registrazione della fattura** alla data di emissione del mandato suddivisa per annualità

	2011	2012	2013	2014
Media giorni dalla data di registrazione della fattura alla data mandato	60,68	46,31	37,56	33,36



2) Tempistica calcolata dalla **data della fattura** alla data di emissione del mandato suddivisa per annualità

	2011	2012	2013	2014
Media giorni dalla data della fattura alla data mandato	126,23	84,01	67,83	56,17

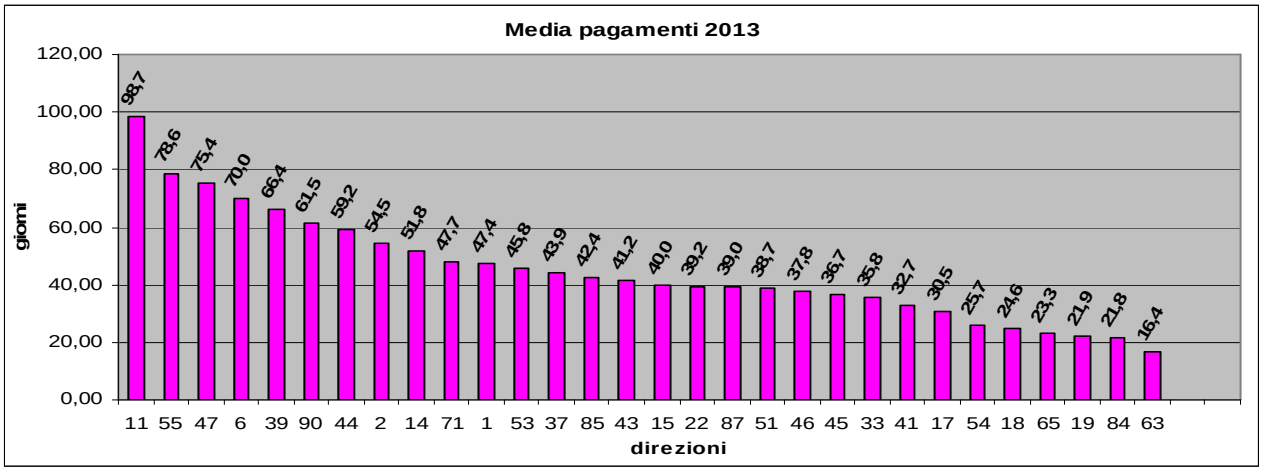


3) Tempestività dei pagamenti dalla **data di registrazione della fattura** alla data di emissione del mandato misurata in giorni per direzione annualità 2013/2014

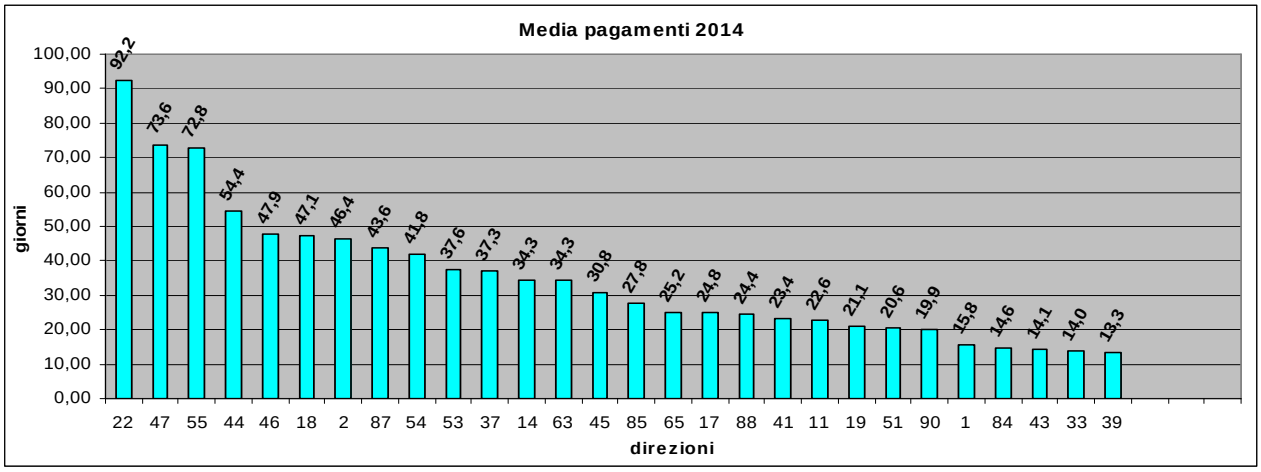
DIREZIONE		**gg. medi 2013**	**gg. medi 2014**
22	DIREZIONE CULTURA E BIBLIOTECHE	39,22	92,22
47	DIREZIONE VIABILITA'	75,36	73,63
55	DIREZIONE GRANDI ASSI VIARI	78,55	72,83
44	DIREZIONE GESTIONE IMMOBILI	59,23	54,44
46	DIREZIONE AGRICOLTURA	37,85	47,94
18	DIREZIONE SOCIALE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	24,64	47,13
2	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE	54,54	46,36
87	POLIZIA PROVINCIALE	39,04	43,57
54	DIREZIONE AVVOCATURA	25,67	41,80

53	DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI	45,82	37,59
37	UFFICIO DI GABINETTO	43,94	37,27
14	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	51,75	34,27
63	SERVIZI DISTACCATI EMPOLESE VALDELSA	16,45	34,26
45	DIREZIONE AMBIENTE	36,68	30,77
85	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE - VICE SEGRETERIA GENERALE	42,44	27,82
65	SEGRETERIA GENERALE	23,35	25,22
17	DIREZIONE LAVORO	30,53	24,83
88	P.O. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	-	24,38
41	DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGRAMMAZIONE	32,72	23,43
11	GARE E CONTRATTI	98,65	22,65
19	DIREZIONE FORMAZIONE	21,88	21,10
51	DIREZIONE ECONOMATO E PROVVEDITORATO	38,73	20,62
90	DIREZIONE ISTRUZIONE E SPORT	61,51	19,92
1	DIREZIONE URBANISTICA	47,38	15,83
84	DIREZIONE TPL	21,78	14,56
43	UFFICIO DEL CONSIGLIO	41,17	14,07
33	DIREZIONE PATRIMONIO ESPROPRI	35,77	13,97
39	URP E-GOVERNMENT QUOTIDIANO MET	66,40	13,33
6	DIRETTORE GENERALE	69,96	-
15	DIREZIONE ENERGIE ALTERNATIVE	40,00	-

Dato relativo a tutto il 2013



Dato al 09/01/2015



Nel corso dell'anno 2014 l'Ente ha poi approntato le procedure necessarie ad adeguarsi a quanto previsto dall'art 25 del **Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, recante *"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"*** , che ha anticipato al 31 marzo 2015 il termine di decorrenza degli obblighi di **fatturazione elettronica** per le amministrazioni centrali di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 3 aprile 2013, n. 55. Si tratta del secondo decreto attuativo della Legge n. 244 del 2007 (ovvero la norma che ha istituito l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione.), che rappresenta il regolamento che definisce il processo di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica attraverso il Sistema di Interscambio (per le amministrazioni locali di cui al comma 209 della legge n. 244 del 2007) e che si prevede avrà un impatto rilevante sull'abbattimento dei tempi di pagamento n tutta la P.A.

Il **D.P.C.M. del 22 settembre 2014** (GU n.265 del 14-11-2014)**, all'art. 9**, è inoltre intervenuto per definire le modalità di calcolo e di pubblicazione su internet dei dati relativi dell'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, previsti nel soprarichiamato D.L. n. 66/2014, definendone i criteri di calcolo da adottare i quali saranno applicati a partire dall'anno 2015. Riportiamo qui di seguito l'indicatore pubblicato in ottemperanza della suddetta normativa.

Infine il già citato **D.L. 66 del 2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" all'articolo 41** comma 1 prevede che a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni sia allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante **l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini** previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

Di seguito si riporta l'attestazione debitamente sottoscritta:

CITTA METROPOLITANA DI FIRENZE

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO (Art. 41 D.L. 66/2014)

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI 2014: - 0,76

(ponderazione tra importo e giorni intercorsi tra scadenza e pagamento)

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato (art. 9 D.P.C.M. del 22 settembre 2014 pubblicato in GU n.265 del 14-11-2014) come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura, o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

IMPORTO COMPLESSIVO 2014 DEI PAGAMENTI OLTRE LA SCADENZA DEI TERMINI:

Euro 20.957.521,13

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini

Dettaglio del ritardo:

Pagamenti evasi entro 15 giorni dopo la scadenza	47,39%
Pagamenti evasi da 16 a 30 giorni dopo la scadenza	17,16%
Pagamenti evasi da 31 a 60 giorni dopo la scadenza	19,01%
Pagamenti evasi da 61 a 90 giorni dopo la scadenza	7,86%
Pagamenti evasi oltre i 90 giorni dopo la scadenza	8,58%

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

PROVINCIA DI FIRENZE

Sezione 14

SIOPE

14 DATI SIOPE

Ai sensi dell'articolo 2 del Decreto le Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38666 del 23/12/2009 gli Enti Locali allegano al rendiconto o al bilancio di esercizio relativi agli anni 2010 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

I prospetti dei dati SIOPE e la relativa situazione delle disponibilità liquide sono disponibili accedendo all'archivio gestito dalla Banca d'Italia, attraverso l'applicazione web **www.siope.it**.

Di seguito vengono riportati i prospetti tratti dall'applicativo suddetto, nonché (distintamente per entrate, spese e disponibilità liquide) alcune elaborazioni che consentano di verificare puntualmente la corrispondenza con i dati contabili dell'Ente. In sintesi, è possibile registrare che:

- per quanto concerne gli incassi non esiste alcuna discrepanza tra quanto codificato dall'Ente e quanto contenuto nei prospetti tratti dall'archivio gestito dalla Banca d'Italia;
- per quanto concerne i pagamenti non esiste alcuna discrepanza tra quanto codificato dall'Ente e quanto contenuto nei prospetti tratti dall'archivio gestito dalla Banca d'Italia;
- per quanto concerne le disponibilità liquide non esiste alcuna discrepanza, nei dati a disposizione, tra quanto codificato dall'Ente e quanto contenuto nei prospetti tratti dall'archivio gestito dalla Banca d'Italia.

Di seguito le tabelle riepilogative con il dettaglio dei codici SIOPE:

Criteri di aggregazione
Categoria Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria PROVINCE
Circoscrizione ITALIA CENTRALE
Regione TOSCANA
Provincia Firenze
Fascia Popolazione
Periodo MENSILE Dicembre 2014
Prospetto DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report Semplice
Data ultimo aggiornamento 05-mar-2015
Data stampa 09-mar-2015
Importi in EURO

		Importo a tutto il periodo
CONTO CORRENTE DI TESORERIA		
1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	129.360.159,52
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	205.473.756,10
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	224.562.896,49
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	110.271.019,13
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA	9.959,25
FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA		
2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE	42.670,50
FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO		
2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE	0,00
CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.		
1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM.	8.773.314,77
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE	338.008,30
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI	761.163,12
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE	51.586,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	101.972.445,18

Criteri di aggregazione
Categoria Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria PROVINCE
Circoscrizione ITALIA CENTRALE
Regione TOSCANA
Provincia Firenze
Fascia Popolazione
Periodo ANNUALE 2014
Prospetto INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report Semplice
Data ultimo aggiornamento 26-feb-2015
Importi in EURO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 1O: ENTRATE TRIBUTARIE			
1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	97.643,02	97.643,02
1141	Imposta provinciale di trascrizione	34.834.821,36	34.834.821,36
1151	Imposta sulle assicurazioni RC auto	41.267.218,42	41.267.218,42
1171	Tributo ambientale provinciale riscosso attraverso i ruoli	6.816.548,00	6.816.548,00
1172	Tributo ambientale provinciale riscosso attraverso altre forme	71,15	71,15
TITOLO 2O: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI			
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	1.970.615,09	1.970.615,09
2201	Trasferimenti correnti dalla Regione con vincolo di destinazione per	15.872,85	15.872,85
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	10.469.149,64	10.469.149,64
2301	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni di	1.604.837,58	1.604.837,58
2302	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in	1.106.434,49	1.106.434,49
2305	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni nel	700.499,00	700.499,00
2306	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in	34.764.036,20	34.764.036,20
2307	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni nel	34.074,71	34.074,71
2309	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni	79.282,87	79.282,87
2399	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per altre funzioni	12.080.882,27	12.080.882,27
2501	Trasferimenti correnti da province	832.500,54	832.500,54
2511	Trasferimenti correnti da comuni	3.484.621,63	3.484.621,63
2512	Trasferimenti correnti da unioni di comuni	14.000,00	14.000,00
2552	Trasferimenti correnti da Enti di ricerca	15.541,95	15.541,95
2553	Trasferimenti correnti da Camere di commercio	30.000,00	30.000,00
2555	Trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	1.292.979,90	1.292.979,90
2599	Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	296.160,62	296.160,62

TITOLO 3O: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

3101	Diritti di segreteria e rogito	113.022,96	113.022,96
3102	Diritti di istruttoria	464.638,21	464.638,21
3103	Altri diritti	110.211,66	110.211,66
3116	Proventi da impianti sportivi	134.409,71	134.409,71
3123	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre, parchi	657.901,50	657.901,50
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	6.534.007,05	6.534.007,05
3202	Fitti attivi da fabbricati	2.023.515,81	2.023.515,81
3210	Canoni per concessioni spazi e aree pubbliche	2.107.066,29	2.107.066,29
3223	Altri proventi da altri beni materiali	21.400,00	21.400,00
3301	Interessi da Cassa Depositi e Prestiti	99.670,56	99.670,56
3314	Interessi da enti del settore pubblico per depositi	7.918,38	7.918,38
3323	Interessi da altri soggetti per anticipazioni	845,81	845,81
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	28.991,29	28.991,29
3400	Utili netti delle aziende speciali e partecipate , dividendi di societa'	9.238,50	9.238,50
3502	Canoni da imprese e da soggetti privati	3.636.333,95	3.636.333,95
3511	Rimborsi spese per personale comandato	129.301,99	129.301,99
3512	Proventi diversi da enti del settore pubblico	892.295,22	892.295,22
3513	Proventi diversi da imprese	2.615.702,79	2.615.702,79
3516	Recuperi vari	1.993.030,16	1.993.030,16

TITOLO 4O: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

4104	Altre alienazioni di beni immobili	258.541,00	258.541,00
4122	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	1.249.204,60	1.249.204,60
4203	Altri trasferimenti di capitale dallo Stato con vincolo di destinazione	2.295.797,94	2.295.797,94
4301	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma senza vincolo	343.752,26	343.752,26
4302	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma con vincolo di	542.564,24	542.564,24
4303	Altri trasferimenti di capitale con vincolo di destinazione	4.934.826,06	4.934.826,06
4411	Trasferimenti di capitale da comuni	764.950,69	764.950,69
4501	Entrate da permessi di costruire	2.812.500,00	2.812.500,00
4511	Trasferimenti di capitale da famiglie	123.555,50	123.555,50
4513	Trasferimenti di capitale da altri	151.331,31	151.331,31
4661	Prelievi da conti bancari di deposito	11.059.474,14	11.059.474,14

TITOLO 6O: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.448.576,04	2.448.576,04
6201	Ritenute erariali	4.587.428,25	4.587.428,25
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	403.594,18	403.594,18
6401	Depositi cauzionali	173.132,72	173.132,72
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	125.410,15	125.410,15
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	49.711,37	49.711,37
6701	Depositi per spese contrattuali	7.788,50	7.788,50

INCASSI DA REGOLARIZZARE

9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**205.719.432,08**	**205.719.432,08**

Criteri di aggregazione
Categoria Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria PROVINCE
Circoscrizione ITALIA CENTRALE
Regione TOSCANA
Provincia Firenze
Fascia Popolazione
Periodo ANNUALE 2014
Prospetto PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report Semplice
Data ultimo aggiornamento 26-feb-2015
Data stampa 04-mar-2015
Importi in EURO

TITOLO 1O: SPESE CORRENTI

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	19.606.997,01	19.606.997,01
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	203.289,79	203.289,79
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo	2.056.005,20	2.056.005,20
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	1.695.746,22	1.695.746,22
1106	Rimborsi spese per personale comandato	194.551,19	194.551,19
1109	Arretrati di anni precedenti	52.443,33	52.443,33
1111	Contributi obbligatori per il personale	5.953.189,36	5.953.189,36
1112	Contributi previdenza complementare	34.401,41	34.401,41
1113	Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR	745.054,65	745.054,65
1115	Contributi relativi ad arretrati di anni precedenti	2.202,87	2.202,87
1121	Borse di studio e sussidi per il personale	198.072,82	198.072,82
1133	Altri oneri per il personale in quiescenza	224.236,71	224.236,71
1201	Carta, cancelleria e stampati	40.455,15	40.455,15
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	461.178,50	461.178,50
1203	Materiale informatico	3.199,36	3.199,36
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	105.779,99	105.779,99
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	31.947,38	31.947,38
1206	Medicinali, materiale sanitario e igienico	2.139,68	2.139,68
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	8.487,90	8.487,90
1208	Equipaggiamenti e vestiario	64.694,64	64.694,64
1210	Altri materiali di consumo	19.242,49	19.242,49
1212	Materiali e strumenti per manutenzione	219.170,03	219.170,03
1302	Contratti di servizio per trasporto	37.683.709,78	37.683.709,78
1303	Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	2.265,54	2.265,54
1306	Altri contratti di servizio	60.042,41	60.042,41
1307	Incarichi professionali	85.319,49	85.319,49
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	94.244,35	94.244,35
1309	Corsi di formazione per il proprio personale	61.363,66	61.363,66
1310	Altri corsi di formazione	9.774.669,70	9.774.669,70
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	4.003.403,69	4.003.403,69
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	349.234,25	349.234,25
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.178.288,15	2.178.288,15

1401	Noleggi	10.794,19	10.794,19
1402	Locazioni	1.550.337,10	1.550.337,10
1499	Altri utilizzi di beni di terzi	300.378,38	300.378,38
1511	Trasferimenti correnti a province	41.853,18	41.853,18
1521	Trasferimenti correnti a comuni	3.150.244,50	3.150.244,50
1523	Trasferimenti correnti a unioni di comuni	1.399.061,14	1.399.061,14
1541	Trasferimenti correnti ad aziende sanitarie	76.725,70	76.725,70
1566	Trasferimenti correnti a Università	9.847,31	9.847,31
1568	Trasferimenti correnti a ARPA	20.000,00	20.000,00
1569	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	222.831,24	222.831,24
1570	Trasferimenti correnti a Stato	40.434,10	40.434,10
1571	Trasferimenti correnti a imprese pubbliche	3.750,00	3.750,00
1572	Trasferimenti correnti a imprese private	439.123,73	439.123,73
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	35.553,84	35.553,84
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	485.475,95	485.475,95
1583	Trasferimenti correnti ad altri	308.481,49	308.481,49
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	1.123.940,94	1.123.940,94
1612	Interessi passivi ad enti del settore pubblico per finanziamenti a medio-	9.828,10	9.828,10
1622	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	730.082,17	730.082,17
1701	IRAP	1.966.146,88	1.966.146,88
1711	Imposte sul patrimonio	169.245,99	169.245,99
1712	Imposte sul registro	33.537,71	33.537,71
1713	I.V.A.	94.332,66	94.332,66
1714	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	245.251,51	245.251,51
1715	Valori bollati	29.002,83	29.002,83
1716	Altri tributi	20.902,65	20.902,65
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	6.692.881,24	6.692.881,24
1804	Oneri da sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	603,57	603,57
1807	Restituzione di tributi ai contribuenti	24.863,54	24.863,54
1808	Rimborso di tributi allo Stato	23.120.203,09	23.120.203,09

TITOLO 2O: SPESE IN CONTO CAPITALE

2101	Terreni	128.744,06	128.744,06
2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	11.207.094,86	11.207.094,86
2103	Infrastrutture idrauliche	371.490,08	371.490,08
2106	Infrastrutture telematiche	43.837,30	43.837,30
2107	Altre infrastrutture	731.082,35	731.082,35
2108	Opere per la sistemazione del suolo	970.205,66	970.205,66
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	2.624.803,98	2.624.803,98
2113	Beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico	1.153.481,88	1.153.481,88
2116	Altri beni immobili	87.488,57	87.488,57
2301	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	20.054,98	20.054,98
2501	Mezzi di trasporto	93.297,60	93.297,60
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	51.289,15	51.289,15
2505	Piante	107.247,56	107.247,56
2506	Hardware	61.803,68	61.803,68
2507	Acquisizione o realizzazione software	193.014,49	193.014,49
2511	Altri beni materiali	53.955,00	53.955,00
2601	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	236.387,41	236.387,41
2701	Trasferimenti in conto capitale a Regione/Provincia autonoma	40.445,29	40.445,29
2721	Trasferimenti in conto capitale a comuni	625.625,74	625.625,74

TITOLO 3O: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	15.979.530,76	15.979.530,76
3311	Rimborso mutui e prestiti ad enti del settore pubblico	220.559,50	220.559,50
3323	Rimborso mutui e prestiti a Banca Europea degli Investimenti (BEI)	275.732,55	275.732,55
3324	Rimborso mutui e prestiti ad altri - in euro	23.829.851,86	23.829.851,86

TITOLO 4O: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.449.114,14	2.449.114,14
4201	Ritenute erariali	4.837.545,27	4.837.545,27
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	428.703,08	428.703,08
4401	Restituzione di depositi cauzionali	54.074,06	54.074,06
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	32.412,22	32.412,22
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	15.000,00	15.000,00
4701	Depositi per spese contrattuali	8.874,72	8.874,72

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**224.808.572,47**	**224.808.572,47**

Titolo I - Entrate tributarie

COD.SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE	CONTABILITA' PROVINCIA	DIFFERENZA
1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	97.643,02	97.643,02	0,00
1141	Imposta provinciale di trascrizione	34.834.821,36	34.834.821,36	0,00
1151	Imposta sulle assicurazioni RC auto	41.267.218,42	41.267.218,42	0,00
1171	Tributo ambientale provinciale riscosso attraverso i ruoli	6.816.548,00	6.816.548,00	0,00
1172	Tributo ambientale provinciale riscosso attraverso altre forme	71,15	71,15	0,00
1179	Compartecipazione ad altri tributi regionali	0,00	0,00	0,00
1199	Altre imposte	0,00	0,00	0,00
1303	Fondo sperimentale statale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
	Totale	**83.016.301,95**	**83.016.301,95**	**0,00**

Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti

COD.SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE	CONTABILITA' PROVINCIA	DIFFERENZA
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	1.970.615,09	1.970.615,09	0,00
2201	Trasferimenti correnti dalla Regione con vincolo di destinazione per calamità naturali	15.872,85	15.872,85	0,00
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	10.469.149,64	10.469.149,64	0,00
2301	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni di amministrazione, gestione e controllo	1.604.837,58	1.604.837,58	0,00
2302	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in materia di istruzione pubblica	1.106.434,49	1.106.434,49	0,00
2304	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in materia sociale	0,00	0,00	0,00

2305	***Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni nel campo dello sviluppo economico***	700.499,00	700.499,00	0,00
2306	***Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in materia di viabilità e trasporti***	34.764.036,20	34.764.036,20	0,00
2307	***Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni nel campo turistico, sportivo e ricreativo***	34.074,71	34.074,71	0,00
2309	***Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni riguardanti la gestione del territorio e la tutela ambientale***	79.282,87	79.282,87	0,00
2399	***Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per altre funzioni delegate***	12.080.882,27	12.080.882,27	0,00
2401	***Trasferimenti correnti da Unione europea***	0,00	0,00	0,00
2501	***Trasferimenti correnti da province***	832.500,54	832.500,54	0,00
2502	***Trasferimenti correnti da citta' metropolitane***	0,00	0,00	0,00
2511	***Trasferimenti correnti da comuni***	3.484.621,63	3.484.621,63	0,00
2512	***Trasferimenti correnti da unioni di comuni***	14.000,00	14.000,00	0,00
2532	***Trasferimenti correnti da aziende ospedaliere***	0,00	0,00	0,00
2542	***Trasferimenti correnti da altre imprese di pubblici servizi***	0,00	0,00	0,00
2552	***Trasferimenti correnti da Enti di ricerca***	15.541,95	15.541,95	0,00
2553	***Trasferimenti correnti da Camere di commercio***	30.000,00	30.000,00	0,00
2555	***Trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica***	1.292.979,90	1.292.979,90	0,00
2556	***Trasferimenti correnti da Università***	0,00	0,00	0,00
2599	***Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico***	296.160,62	296.160,62	0,00
	Totale	***68.791.489,34***	***68.791.489,34***	***0,00***

Titolo III - Entrate extratributarie

COD.SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE	CONTABILITA' PROVINCIA	DIFFERENZA
3101	Diritti di segreteria e rogito	113.022,96	113.022,96	0,00
3102	Diritti di istruttoria	464.638,21	464.638,21	0,00
3103	Altri diritti	110.211,66	110.211,66	0,00
3112	Proventi da asili nido	0,00	0,00	0,00
3114	Proventi da corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00
3116	Proventi da impianti sportivi	134.409,71	134.409,71	0,00
3121	Proventi da servizi turistici	0,00	0,00	0,00
3123	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre, parchi	657.901,50	657.901,50	0,00
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	6.534.007,05	6.534.007,05	0,00
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
3202	Fitti attivi da fabbricati	2.023.515,81	2.023.515,81	0,00
3210	Canoni per concessioni spazi e aree pubbliche	2.107.066,29	2.107.066,29	0,00
3223	Altri proventi da altri beni materiali	21.400,00	21.400,00	0,00
3301	Interessi da Cassa Depositi e Prestiti	99.670,56	99.670,56	0,00
3314	Interessi da enti del settore pubblico per depositi	7.918,38	7.918,38	0,00
3323	Interessi da altri soggetti per anticipazioni	845,81	845,81	0,00
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	28.991,29	28.991,29	0,00
3400	Utili netti delle aziende speciali e partecipate , dividendi di societa'	9.238,50	9.238,50	0,00
3501	Canoni da enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
3502	Canoni da imprese e da soggetti privati	3.636.333,95	3.636.333,95	0,00
3511	Rimborsi spese per personale comandato	129.301,99	129.301,99	0,00
3512	Proventi diversi da enti del settore pubblico	892.295,22	892.295,22	0,00
3513	Proventi da imprese e da soggetti privati	2.615.702,79	2.615.702,79	0,00
3514	Rimborsi riscossi dallo Stato	0,00	0,00	0,00
3516	Recuperi vari	1.993.030,16	1.993.030,16	0,00
	Totale	**21.579.501,84**	**21.579.501,84**	**0,00**

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale, da riscossione di crediti

COD.SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE	CONTABILITA' PROVINCIA	DIFFERENZA
4104	Altre alienazioni di beni immobili	258.541,00	258.541,00	0,00
4111	Alienazione di beni mobili, macchine e attrezzature	0,00	0,00	0,00
4122	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	1.249.204,60	1.249.204,60	0,00
4203	Altri trasferimenti di capitale dallo Stato con vincolo di destinazione	2.295.797,94	2.295.797,94	0,00
4301	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma senza vincolo di destinazione	343.752,26	343.752,26	0,00
4302	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma con vincolo di destinazione per calamità naturali	542.564,24	542.564,24	0,00
4303	Altri trasferimenti di capitale con vincolo di destinazione	4.934.826,06	4.934.826,06	0,00
4401	Trasferimenti di capitale da province	0,00	0,00	0,00
4411	Trasferimenti di capitale da comuni	764.950,69	764.950,69	0,00
4412	Trasferimenti di capitale da unioni di comuni	0,00	0,00	0,00
4461	Trasferimenti di capitale da Enti di previdenza	0,00	0,00	0,00
4499	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
4501	Entrate da permessi di costruire	2.812.500,00	2.812.500,00	0,00
4502	Altri trasferimenti di capitale da imprese	0,00	0,00	0,00
4511	Trasferimenti di capitale da famiglie	123.555,50	123.555,50	0,00
4513	Trasferimenti di capitale da altri	151.331,31	151.331,31	0,00
4651	Riscossione di crediti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
4661	Prelievi da conti bancari di deposito	11.059.474,14	11.059.474,14	0,00
4681	Riscossione di crediti da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
	Totale	**24.536.497,74**	**24.536.497,74**	**0,00**

Titolo V - Entrate da accensione di prestiti

COD.SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE	CONTABILITA' PROVINCIA	DIFFERENZA
5301	Mutui da Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	0,00	0,00	0,00
5302	Mutui da Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	0,00	0,00	0,00
5311	Mutui e prestiti da enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
	Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi

COD.SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE	CONTABILITA' PROVINCIA	DIFFERENZA
6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.448.576,04	2.448.576,04	0,00
6201	Ritenute erariali	4.587.428,25	4.587.428,25	0,00
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	403.594,18	403.594,18	0,00
6401	Depositi cauzionali	173.132,72	173.132,72	0,00
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	125.410,15	125.410,15	0,00
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	49.711,37	49.711,37	0,00
6701	Depositi per spese contrattuali	7.788,50	7.788,50	0,00
	Totale	**7.795.641,21**	**7.795.641,21**	**0,00**

Incassi da regolarizzare

COD.SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE	CONTABILITA' PROVINCIA	DIFFERENZA
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00	0,00

Totale Generale - Entrata	

PROVINCIA	SIOPE	CONTABILITA' PROVINCIA	DIFFERENZA
Firenze	205.719.432,08	205.719.432,08	0,00
Totale Generale	205.719.432,08	205.719.432,08	0,00

Titolo I - Spese correnti

COD.SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE	CONTABILITA' PROVINCIA	DIFFERENZA
1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	19.606.997,01	19.606.997,01	0,00
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	203.289,79	203.289,79	0,00
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	2.056.005,20	2.056.005,20	0,00
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	1.695.746,22	1.695.746,22	0,00
1105	Altre spese di personale (lavoro flessibile: personale con contratto di formazione e lavoro, lavoratori socialmente utili)	0,00	0,00	0,00

1106	***Rimborsi spese per personale comandato***	194.551,19	194.551,19	0,00
1107	***Straordinario al personale per consultazioni elettorali***	0,00	0,00	0,00
1109	***Arretrati di anni precedenti***	52.443,33	52.443,33	0,00
1111	***Contributi obbligatori per il personale***	5.953.189,36	5.953.189,36	0,00
1112	***Contributi previdenza complementare***	34.401,41	34.401,41	0,00
1113	***Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR***	745.054,65	745.054,65	0,00
1114	***Contributi aggiuntivi***	0,00	0,00	0,00
1115	***Contributi relativi ad arretrati di anni precedenti***	2.202,87	2.202,87	0,00
1121	***Borse di studio e sussidi per il personale***	198.072,82	198.072,82	0,00
1123	***Contributi per prestazioni sanitarie***	0,00	0,00	0,00
1131	***Pensioni***	0,00	0,00	0,00
1133	***Altri oneri per il personale in quiescenza***	224.236,71	224.236,71	0,00
1201	***Carta, cancelleria e stampati***	40.455,15	40.455,15	0,00
1202	***Carburanti, combustibili e lubrificanti***	461.178,50	461.178,50	0,00
1203	***Materiale informatico***	3.199,36	3.199,36	0,00
1204	***Materiale e strumenti tecnico-specialistici***	105.779,99	105.779,99	0,00
1205	***Pubblicazioni, giornali e riviste***	31.947,38	31.947,38	0,00
1206	***Medicinali, materiale sanitario e igienico***	2.139,68	2.139,68	0,00
1207	***Acquisto di beni per spese di rappresentanza***	8.487,90	8.487,90	0,00
1208	***Equipaggiamenti e vestiario***	64.694,64	64.694,64	0,00
1210	***Altri materiali di consumo***	19.242,49	19.242,49	0,00
1212	***Materiali e strumenti per manutenzione***	219.170,03	219.170,03	0,00
1302	***Contratti di servizio per trasporto***	37.683.709,78	37.683.709,78	0,00
1303	***Contratti di servizio per smaltimento rifiuti***	2.265,54	2.265,54	0,00
1304	***Contratti di servizio per riscossione tributi***	0,00	0,00	0,00
1306	***Altri contratti di servizio***	60.042,41	60.042,41	0,00
1307	***Incarichi professionali***	85.319,49	85.319,49	0,00
1308	***Organizzazione manifestazioni e convegni***	94.244,35	94.244,35	0,00

1309	Corsi di formazione per il proprio personale	61.363,66	61.363,66	0,00
1310	Altri corsi di formazione	9.774.669,70	9.774.669,70	0,00
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	4.003.403,69	4.003.403,69	0,00
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	349.234,25	349.234,25	0,00
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.178.388,15	2.178.388,15	0,00
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	1.343.328,34	1.343.328,34	0,00
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	686.961,61	686.961,61	0,00
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	2.401.729,98	2.401.729,98	0,00
1317	Utenze e canoni per acqua	604.518,75	604.518,75	0,00
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	4.879.713,68	4.879.713,68	0,00
1319	Utenze e canoni per altri servizi	45.899,49	45.899,49	0,00
1321	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	15.767,73	15.767,73	0,00
1322	Spese postali	46.873,95	46.873,95	0,00
1323	Assicurazioni	1.087.596,93	1.087.596,93	0,00
1324	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	23.509,58	23.509,58	0,00
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	799.880,58	799.880,58	0,00
1326	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	76.247,94	76.247,94	0,00
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	312.315,12	312.315,12	0,00
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	1.180.943,43	1.180.943,43	0,00
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	29.802,92	29.802,92	0,00
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	120.425,45	120.425,45	0,00
1332	Altre spese per servizi	5.038.191,87	5.038.191,87	0,00
1333	Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi	4.092,00	4.092,00	0,00
1335	Servizi scolastici	51.107,22	51.107,22	0,00
1336	Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	46.267,39	46.267,39	0,00
1337	Spese per pubblicita'	28.920,28	28.920,28	0,00
1338	Global service	7.886.891,72	7.886.891,72	0,00
1339	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co)	0,00	0,00	0,00

1401	Noleggi	10.794,19	10.794,19	0,00
1402	Locazioni	1.550.337,10	1.550.337,10	0,00
1499	Altri utilizzi di beni di terzi	300.378,38	300.378,38	0,00
1501	Trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
1511	Trasferimenti correnti a province	41.853,18	41.853,18	0,00
1521	Trasferimenti correnti a comuni	3.150.244,50	3.150.244,50	0,00
1522	Trasferimenti correnti a comuni per consultazioni elettorali	0,00	0,00	0,00
1523	Trasferimenti correnti a unioni di comuni	1.399.061,14	1.399.061,14	0,00
1531	Trasferimenti correnti a comunità montane	0,00	0,00	0,00
1541	Trasferimenti correnti ad aziende sanitarie	76.725,70	76.725,70	0,00
1542	Trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere	0,00	0,00	0,00
1552	Trasferimenti correnti ad altre imprese di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00
1565	Trasferimenti correnti a Aziende di promozione turistica	0,00	0,00	0,00
1566	Trasferimenti correnti a Università	9.847,31	9.847,31	0,00
1568	Trasferimenti correnti a ARPA	20.000,00	20.000,00	0,00
1569	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	222.831,24	222.831,24	0,00
1570	Trasferimenti correnti a Stato	40.434,10	40.434,10	0,00
1571	Trasferimenti correnti a imprese pubbliche	3.750,00	3.750,00	0,00
1572	Trasferimenti correnti a imprese private	439.123,73	439.123,73	0,00
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	35.553,84	35.553,84	0,00
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	485.475,95	485.475,95	0,00
1583	Trasferimenti correnti ad altri	308.481,49	308.481,49	0,00
1601	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	0,00	0,00	0,00
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	1.123.940,94	1.123.940,94	0,00
1612	Interessi passivi ad enti del settore pubblico per finanziamenti a medio-lungo	9.828,10	9.828,10	0,00
1622	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	730.082,17	730.082,17	0,00
1701	IRAP	1.966.146,88	1.966.146,88	0,00
1711	Imposte sul patrimonio	169.245,99	169.245,99	0,00

1712	Imposte sul registro	33.537,71	33.537,71	0,00
1713	I.V.A.	94.332,66	94.332,66	0,00
1714	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	245.251,51	245.251,51	0,00
1715	Valori bollati	29.002,83	29.002,83	0,00
1716	Altri tributi	20.902,65	20.902,65	0,00
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	6.692.881,24	6.692.881,24	0,00
1803	Transazioni (esclusa obbligazione principale)	0,00	0,00	0,00
1804	Oneri da sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	603,57	603,57	0,00
1807	Restituzione di tributi ai contribuenti	24.863,54	24.863,54	0,00
1808	Rimborso di tributi allo Stato	23.120.203,09	23.120.203,09	0,00
	Totale	**155.281.827,39**	**155.281.827,39**	**0,00**

Titolo II - Spese in conto capitale

COD.SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE	CONTABILITA' PROVINCIA	DIFFERENZA
2061	Versamenti a conti bancari di deposito	0,00	0,00	0,00
2101	Terreni	128.744,06	128.744,06	0,00
2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	11.207.094,86	11.207.094,86	0,00
2103	Infrastrutture idrauliche	371.490,08	371.490,08	0,00
2106	Infrastrutture telematiche	43.837,30	43.837,30	0,00
2107	Altre infrastrutture	731.082,35	731.082,35	0,00
2108	Opere per la sistemazione del suolo	970.205,66	970.205,66	0,00
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	2.624.803,98	2.624.803,98	0,00
2113	Beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico	1.153.481,88	1.153.481,88	0,00
2116	Altri beni immobili	87.488,57	87.488,57	0,00
2201	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	0,00	0,00	0,00

2301	***ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA***	20.054,98	20.054,98	0,00
2401	***UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA***	0,00	0,00	0,00
2501	***Mezzi di trasporto***	93.297,60	93.297,60	0,00
2502	***Mobili, macchinari e attrezzature***	51.289,15	51.289,15	0,00
2503	***Mobili e arredi per alloggi e pertinenze***	0,00	0,00	0,00
2505	***Piante***	107.247,56	107.247,56	0,00
2506	***Hardware***	61.803,68	61.803,68	0,00
2507	***Acquisizione o realizzazione software***	193.014,49	193.014,49	0,00
2509	***Materiale bibliografico***	0,00	0,00	0,00
2511	***Altri beni materiali***	53.955,00	53.955,00	0,00
2512	***Beni immateriali***	0,00	0,00	0,00
2601	***INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI***	236.387,41	236.387,41	0,00
2701	***Trasferimenti in conto capitale a Regione/Provincia autonoma***	40.445,29	40.445,29	0,00
2711	***Trasferimenti in conto capitale a province***	0,00	0,00	0,00
2721	***Trasferimenti in conto capitale a comuni***	625.625,74	625.625,74	0,00
2722	***Trasferimenti in conto capitale a unioni di comuni***	2.173.634,10	2.173.634,10	0,00
2731	***Trasferimenti in conto capitale a comunità montane***	0,00	0,00	0,00
2752	***Trasferimenti in conto capitale ad altre imprese di pubblici servizi***	0,00	0,00	0,00
2769	***Trasferimenti in conto capitale ad altri enti del settore pubblico***	376.041,67	376.041,67	0,00
2781	***Trasferimenti in conto capitale a imprese pubbliche***	5.821,80	5.821,80	0,00
2782	***Trasferimenti in conto capitale a imprese private***	0,00	0,00	0,00
2792	***Trasferimenti in conto capitale a istituzioni sociali private***	29.999,71	29.999,71	0,00
2799	***Trasferimenti in conto capitale ad altri***	8.500,00	8.500,00	0,00
2802	***Partecipazioni azionarie in altre imprese***	0,00	0,00	0,00
2902	***Conferimenti di capitali in altre imprese***	0,00	0,00	0,00
	Totale	***21.395.346,92***	***21.395.346,92***	***0,00***

Titolo III - Spese per rimborso di prestiti

COD.SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE	CONTABILITA' PROVINCIA	DIFFERENZA
3301	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	0,00	0,00	0,00
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	15.979.530,76	15.979.530,76	0,00
3311	Rimborso mutui e prestiti ad enti del settore pubblico	220.559,50	220.559,50	0,00
3323	Rimborso mutui e prestiti a Banca Europea degli Investimenti (BEI)	275.732,55	275.732,55	0,00
3324	Rimborso mutui e prestiti ad altri - in euro	23.829.851,86	23.829.851,86	0,00
	Totale	**40.305.674,67**	**40.305.674,67**	**0,00**

Titolo IV - Spese da servizi per conto di terzi

COD.SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE	CONTABILITA' PROVINCIA	DIFFERENZA
4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.449.114,14	2.449.114,14	0,00
4201	Ritenute erariali	4.837.545,27	4.837.545,27	0,00
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	428.703,08	428.703,08	0,00
4401	Restituzione di depositi cauzionali	54.074,06	54.074,06	0,00
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	32.412,22	32.412,22	0,00
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	15.000,00	15.000,00	0,00
4701	Depositi per spese contrattuali	8.874,72	8.874,72	0,00
	Totale	**7.825.723,49**	**7.825.723,49**	**0,00**

Altri pagamenti da regolarizzare

COD.SIOPE	DESCRIZIONE	SIOPE	CONTABILITA' PROVINCIA	DIFFERENZA
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00	0,00
	Totale	***0,00***	***0,00***	***0,00***

Totale Generale - Spesa	

PROVINCIA	SIOPE	CONTABILITA' PROVINCIA	DIFFERENZA
Firenze	224.808.572,47	224.808.572,47	0,00
Totale Generale	***224.808.572,47***	***224.808.572,47***	***0,00***

DATI SIOPE E GESTIONE TAGLI D.L. 66/2014

Il D.L. 66/2014, all'art. 47 - commi 2 e 3, definisce il taglio ai costi di beni e servizi per un importo equivalente sui codici Siope indicati nella tabella A del decresto stesso, taglio che per Firenze nell'anno 2014 ammonta ad € 7.400.641,96.

Di seguito si riporta l'elenco del codici SIOPE della tabella A del suddetto D.L.66/2014 con i relativi importi (nota Direzione Servizi Finanziari - prot. 90 del 15/1/2015):

Provincia di Firenze (Codici SIOPE Tab. A) - Spesa 2014
(Dati SIOPE al 09/01/2015)

Titolo I - Spese correnti

COD.SIOPE	DESCRIZIONE	TOTALE 2013 (CASSA)	% taglio	Taglio	Nuovo obiettivo 2014 (CASSA) [A]	TOTALE 2014 (CASSA) [B]	Differenza [A - B]
1201	Carta, cancelleria e stampati	57.219,10	19,13%	10.945,62	46.273,48	40.455,15	5.818,33
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	492.205,57	19,13%	94.155,50	398.050,07	461.178,50	-63.128,43
1203	Materiale informatico	6.204,62	19,13%	1.186,90	5.017,72	3.199,36	1.818,36
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	31.660,64	19,13%	6.056,46	25.604,18	105.779,99	-80.175,81
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	40.538,61	19,13%	7.754,75	32.783,86	31.947,38	836,48
1206	Medicinali, materiale sanitario e igienico	0,00	19,13%	0,00	0,00	2.139,68	-2.139,68
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	4.274,40	19,13%	817,66	3.456,74	8.487,90	-5.031,16
1208	Equipaggiamenti e vestiario	125.752,14	19,13%	24.055,51	101.696,63	64.694,64	37.001,99
1209	Acquisto di beni di consumo per consultazioni elettorali	0,00	19,13%	0,00	0,00	0,00	0,00
1210	Altri materiali di consumo	54.420,81	19,13%	10.410,32	44.010,49	19.242,49	24.768,00
1211	Acquisto di derrate alimentari	0,00	19,13%	0,00	0,00	0,00	0,00
1212	Materiali e strumenti per manutenzione	280.422,07	19,13%	53.642,79	226.779,28	219.170,03	7.609,25
1213	Materiale divulgativo sui parchi, gadget e prodotti tipici l	0,00	19,13%	0,00	0,00	0,00	0,00
1304	Contratti di servizio per riscossione tributi	0,00	19,13%	0,00	0,00	0,00	0,00
1305	Lavoro interinale	0,00	19,13%	0,00	0,00	0,00	0,00
1306	Altri contratti di servizio	131.976,02	19,13%	25.246,09	106.729,93	60.042,41	46.687,52
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	285.612,69	19,13%	54.635,72	230.976,97	94.244,35	136.732,62
1309	Corsi di formazione per il proprio personale	63.394,98	19,13%	12.127,02	51.267,96	61.363,66	-10.095,70
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	4.803.507,43	19,13%	918.877,56	3.884.629,87	4.003.403,69	-118.773,82
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.560.854,28	19,13%	298.580,57	1.262.273,71	2.178.388,15	-916.114,44
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	2.029.291,79	19,13%	388.189,40	1.641.102,39	1.343.328,34	297.774,05
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.050.423,20	19,13%	200.938,65	849.484,55	686.961,61	162.522,94
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	2.582.187,57	19,13%	493.954,52	2.088.233,05	2.401.729,98	-313.496,93
1317	Utenze e canoni per acqua	514.743,07	19,13%	98.466,77	416.276,30	604.518,75	-188.242,45
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	5.559.559,01	19,13%	1.063.504,96	4.496.054,05	4.879.713,68	-383.659,63
1319	Utenze e canoni per altri servizi	67.388,22	19,13%	12.890,90	54.497,32	45.899,49	8.597,83
1320	Acquisto di servizi per consultazioni elettorali	0,00	19,13%	0,00	0,00	0,00	0,00
1321	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativ	38.327,60	19,13%	7.331,80	30.995,80	15.767,73	15.228,07
1322	Spese postali	35.698,60	19,13%	6.828,89	28.869,71	46.873,95	-18.004,24
1323	Assicurazioni	1.058.407,45	19,13%	202.465,98	855.941,47	1.087.596,93	-231.655,46
1324	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	31.401,72	19,13%	6.006,93	25.394,79	23.509,58	1.885,21
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	548.229,66	19,13%	104.872,52	443.357,14	312.315,12	131.042,02
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	1.317.566,33	19,13%	252.041,27	1.065.525,06	1.180.943,43	-115.418,37
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	27.993,82	19,13%	5.355,02	22.638,80	29.802,92	-7.164,12
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	75.885,95	19,13%	14.516,45	61.369,50	120.425,45	-59.055,95
1332	Altre spese per servizi	7.976.993,66	19,13%	1.525.943,40	6.451.050,26	5.036.659,82	1.414.390,44
1333	Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap	6.600,00	19,13%	1.262,53	5.337,47	4.092,00	1.245,47
1334	Mense scolastiche	0,00	19,13%	0,00	0,00	0,00	0,00
1335	Servizi scolastici	0,00	19,13%	0,00	0,00	51.107,22	-51.107,22
1336	Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	14.775,12	19,13%	2.826,38	11.948,74	46.267,39	-34.318,65
1337	Spese per pubblicita'	89.035,67	19,13%	17.031,90	72.003,77	28.920,28	43.083,49
1338	Global service	7.724.908,12	19,13%	1.477.721,19	6.247.186,93	7.886.891,72	-1.639.704,79
	Totale	38.687.459,92	19,13%	7.400.641,96	31.286.817,96	33.187.062,77	-1.900.244,81

Taglio Provincia di Firenze - 2014	7.400.641,96

PROVINCIA DI FIRENZE

Sezione 15

Conclusioni

15.1 CONSIDERAZIONI FINALI SULLA GESTIONE del 2014

In sintesi, i risultati raggiunti dalla gestione nel 2014 si possono così riassumere:

Obiettivi presenti nel Piano Esecutivo di Gestione (ancorché approvato il 17/06/2014 e modificato con le Deliberazioni citate in premessa): n. 174, di cui:

- 121 obiettivi con stato di avanzamento al 100% (69,54 % del totale degli obiettivi);
- 33 obiettivi con stato di avanzamento almeno all'80% (18,96 % del totale degli obiettivi);
- 14 obiettivi con stato di avanzamento almeno al 50% (8,04 % del totale degli obiettivi);
- 5 obiettivi con stato di avanzamento inferiore al 49% (2,87 % del totale degli obiettivi);
- 1 obiettivo con stato di avanzamento pari a 0% (0,57% del totale degli obiettivi)

In relazione all'obiettivo con percentuale di avanzamento pari a 0%, si specifica che l'obiettivo (scheda 42320147) è stato riprogrammato nel 2015 per tanto è stato escluso dal calcolo delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi di ente e di direzione.

- Sono stati assolti gli obblighi di cui all'articolo 1, comma 173, della Legge 266/2005 (trasmissione alla Corte dei Conti degli atti di spesa relativi a studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza di importo superiore a 5.000,00 Euro) come esplicitato nella sezione 4 del presente documento.

- Per quanto riguarda il patto di stabilità interno la Provincia di Firenze ha tenuto conto di tutti i vincoli imposti dal legislatore in materia.

- Per quanto attiene al Monitoraggio, già riportato nella sezione 10 del referto, dell'attuazione delle disposizioni legislative di contenimento della spesa pubblica, come disciplinate dal Decreto Legge 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 che ha imposto per talune tipologie di spesa delle riduzioni rispetto a quanto impegnato per analoga tipologia nell'anno 2009, si evidenzia che la spesa alla data del 31.12 è di importo limitato. Peraltro per alcune spese lo stanziamento di bilancio è inferiore al tetto di spesa definito sulla base del D.L. n. 78/2010, dunque anche per il futuro non dovrebbe prospettarsi l'ipotesi del mancato rispetto della norma. Riepilogando:

  1. Spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza: pari a **€ 4.500,00** (tetto di spesa annuo **€ 5.000,00** finanziati con fondi non provinciali). Spesa impegnata per l'affidamento di incarichi legali (compresi CTU, CTP e domiciliazioni) pari a € 22.727,10 - spesa impegnata per l'affidamento di incarichi riferiti ad attività istituzionali stabilite dalla Legge (ad esclusione di quelli sopra menzionati) pari a € 412.976,23 per un totale complessivo pari a **€ 440.203,33** (tetto di spesa annuo **€ 995.000,00**).

  2. Spesa per Relazioni pubbliche, rappresentanza, pubblicità, mostre e convegni: sono stati effettuati impegni di spesa pari a **€ 92.100,50** (tetto di spesa annuo **€ 875.748,65**).

  3. Spesa per missioni: sono state sostenute spese pari a **€ 13.738,58**, situazione aggiornata al 31/12/2014 (tetto di spesa annuo **€ 42.934,31**).

  4. Spesa per formazione del personale: Le spese liquidate nel corso del II semestre 2014 a valere sullo stanziamento 2014 sono pari a **€ 19.182,80** (di cui €. 3.585,90 imputati, da relativi mandati, alla formazione specialistica, € 4.920,00 imputati, da relativi mandati, alla formazione obbligatoria sulla sicurezza (ex legge 626) e € 10.676,90 alle altre spese di formazione fuori budget (corsi di addestramento all'arma per la Polizia Provinciale). La spesa totale per l'anno 2014, risultante dalla somma di quella registrata nella prima metà dell'anno (per la quale si rimanda al referto del controllo di gestione del I semestre 2014) con quella del secondo semestre, relativa alla competenza pura, ammonta pertanto a **€ 33.097,30** a fronte di complessivi **€ 48.716,15** impegnati sulla competenza, nel corso dell'intero anno, per corsi di formazione rivolti al personale dirigente e ai dipendenti dell'Ente.

- In merito al monitoraggio delle spese connesse alla gestione e al funzionamento delle autovetture, come riportato specificatamente nella sezione 11 del referto, ed al rispetto dei limiti imposti dal D.L. 95/2010, dalla Legge di stabilità 2013 nonché, a decorrere dal 1° maggio 2014, dall'art. 15 del D.L. 66/2014, le spese per i 17 mezzi oggetto del monitoraggio nel corso

dell'intero anno sono state pari a **€ 31.941,75** (budget annuo Euro **45.923,40**), mentre **a decorrere dal 1° maggio 2014 (ex art. 15 comma 1 - DL 66/2014)** è risultato essere pari a **€ 19.552,30** (budget Euro **27.554,04**). Nel corso del 2014 è stato inoltre acquistato un ulteriore mezzo e sono stati radiati tre mezzi;

- In merito al monitoraggio delle spese connesse agli arredi e al rispetto dei limiti imposti dalla Legge di stabilità 2013 circa gli acquisti, nel corso del 2014 sono stati effettuati acquisti di arredi pari a € 146,40 per l'acquisto di una sedia ergonomica (budget annuo **€ 14.436,00**)

- Il Referto include un aggiornamento riferito all'anno 2014 dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture, dei beni immobili di cui all'articolo 2, commi da 594 a 599 della L. 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008).

- E' stata effettuata l'analisi dell'anno 2014 per il triennio 2012-2014 riguardante gli incassi ed i pagamenti aggregati secondo i codici gestionali SIOPE per riflessioni in tema di efficienza ed economicità dell'attività svolta.